

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Art. 170 del D.Lgs. 267/2000

NOTA DI AGGIORNAMENTO

EMENDATA





SOMMARIO

Introduzione

Pag. 1

SEZIONE STRATEGICA

Parte I – Scenario di riferimento

1.1 Scenario economico internazionale, italiano e regionale	6
1.2 Contesto esterno	19
1.2.1 Popolazione	19
1.2.2 Il territorio del Comune	24
1.2.3 Strutture disponibili e programmate	25
1.3 Contesto interno	27
1.3.1 Organi Politici	27
1.3.2 Struttura organizzativa e risorse umani disponibili	28
1.3.3 Situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’Ente	31
1.3.4 Partecipazioni societarie	39
1.3.5 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	45

Parte II – Strategie e programmazione

1.1 Indirizzi relativi a risorse, impieghi e sostenibilità finanziaria	50
1.2 Indirizzi strategici dell’Ente 2022-2027	54
1.3 Indirizzi strategici relativi alla normativa “Anticorruzione”	68
1.4 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	73
1.5 Obiettivi strategici dell’Ente per missione	86
1.6 Strumenti di rendicontazione dei risultati	92

SEZIONE OPERATIVA

Parte I – Pianificazione operativa

1.1 Risorse, impieghi e sostenibilità economica-finanziaria	
1.1.1 Le entrate	95
1.1.2 Indebitamento	112
1.1.3 La spesa	114
1.1.4 Gli equilibri di bilancio	116
1.2 Analisi delle missioni e dei programmi	120

Parte II – Programmazione triennale

1.1 Fabbisogni di personale	263
1.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell’Ente	268
1.3 Criteri generali per l’assegnazione di incarichi esterni	270
1.4 Parametri obiettivi per l’individuazione degli enti strutturalmente deficitari	272



ALLEGATI:

- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2024/2026;
- Programma Triennale 2024/2026 dei lavori pubblici e programma triennale 2024/2026 degli acquisti di beni e servizi – deliberazione Giunta Comunale n. 302 del 13/11/2023;
- Stato di attuazione dei programmi 2023/2025 al 31/10/2023;
- Dichiarazione del Dirigente Settore Infrastrutture-Urbanistica relativa alle entrate per investimenti previsione triennio 2024 – 2025 – 2026;
- Obiettivi gestionali partecipazioni dirette ex art. 19 comma 5 D.Lgs 175/2016.



Introduzione

Il sistema contabile introdotto con il D. Lgs 118/2011, così come da ultimo modificato dal decreto ministeriale dell'Economia e delle finanze del 25 luglio 2023, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, piano triennale dei fabbisogni di personale, etc.). Il Documento Unico di Programmazione, nella sua duplice formulazione “strategica” e “operativa” rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i dirigenti comunali, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico - programma del Sindaco e Linee Programmatiche - approvati dal Consiglio Comunale.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche di Mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento che corrisponde al mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso di ogni ente locale al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, secondo i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La sezione Strategica individua pertanto le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla tecnostruttura per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. In tale Sezione devono essere, inoltre, indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di rendere edotti i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Dall'esercizio finanziario 2014, l'Amministrazione di Cernusco sul Naviglio, avendo partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema di bilancio pubblico, ha predisposto i documenti di programmazione secondo le indicazioni sopra descritte.

Il processo di individuazione degli indirizzi e obiettivi ha preso l'avvio con l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, in considerazione della situazione nazionale del Paese e degli obiettivi individuati dal Governo nazionale per lo stesso periodo temporale, anche alla luce degli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari.

Il processo si è poi affinato con l'individuazione dei parametri atti ad identificare, secondo la legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente, congiuntamente a quella dei propri enti strumentali, e a sottolineare le differenze rispetto ai parametri contenuti nel Documento di Economia e Finanza annuale (DEF).

L'analisi strategica delle condizioni interne all'Ente ha richiesto di approfondire i seguenti profili:

- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - anche in considerazione dei nuovi indirizzi legislativi di recente emanazione – il ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e



partecipate, in relazione alla loro situazione economico finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali, all'attività di controllo ove questa compete all'Ente;

- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria dell'Ente, attuale e in prospettiva.

Oggetto di specifico approfondimento sono stati:

- gli investimenti e la correlata realizzazione delle opere pubbliche, con l'indicazione del fabbisogno di risorse da impiegare e l'identificazione della ricaduta in termini di maggiori oneri e spese correnti per ciascuno degli esercizi di riferimento della Sezione Strategica del D.U.P.;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali e alla qualità e sostenibilità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi del fabbisogno di risorse, finanziarie e non, per la realizzazione dei programmi che fanno capo alle singole Missioni in cui si articola l'intera spesa dell'Ente, secondo la classificazione funzionale prevista dal D. Lgs 118/2011 così come integrato dal D.Lgs 126/2014;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'utilizzo di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento, con l'analisi della sua sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo del mandato amministrativo;
- gli equilibri generali di bilancio, correnti e in conto capitale;
- la situazione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente nella sua complessiva articolazione ed evoluzione nel tempo, anche in termini di spesa da sostenere;
- la progettualità specifica riferita alle opere e interventi finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La sezione Strategica costituisce la base e il presupposto per la redazione della sezione Operativa.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale triennale.

Il contenuto della sezione Operativa, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione si fonda su valutazioni di natura economico – patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di Bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere definendone gli aspetti finanziari, in termini di competenza per l'intero triennio della manovra di Bilancio.



La sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi;
- Parte 2, contenente gli indirizzi di programmazione relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP per quanto concerne i fabbisogni di personale, nonché il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

Nella parte 1 sono in particolare esposte:

- Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- Per la parte spesa un'illustrazione dei programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali destinate a ciascun programma.

Entrambe le Sezioni del Documento Unico di Programmazione – quella strategica e quella operativa – sono sviluppate e descritte nelle pagine che seguono nel presente documento.



SEZIONE STRATEGICA



Parte I – Scenario di riferimento



1.1 SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE

LO SCENARIO INTERNAZIONALE

(da Bollettino Economico BCE n. 6-2023 - settembre 2023)

Dopo il forte recupero osservato all'inizio del 2023, ora l'economia mondiale sta subendo una moderazione, che riflette principalmente la perdita di slancio della ripresa della Cina. Secondo le proiezioni di settembre, la crescita mondiale dovrebbe rallentare nella seconda metà dell'anno. Pur rimanendo sostanzialmente in linea con l'esercizio di giugno, la composizione sottostante per paese ha subito variazioni. Nelle principali economie avanzate, tra cui Stati Uniti e Regno Unito, l'attività economica ha continuato a evidenziare una capacità di tenuta maggiore del previsto, mentre in Cina ha subito un rallentamento maggiore di quanto stimato in precedenza, a causa del riemergere di problemi nel settore degli immobili residenziali che hanno rallentato la ripresa trainata dai consumi. L'atteso rallentamento dell'attività economica mondiale trova conferma anche nei dati ad alta frequenza più recenti. L'indice mondiale composito dei responsabili degli acquisti (Purchasing Managers' Index, PMI) continua a diminuire, pur mantenendosi in territorio espansivo sia nelle economie avanzate sia in quelle emergenti. Lo stesso vale per il PMI relativo al prodotto nel settore dei servizi, mentre il PMI relativo al prodotto nel settore manifatturiero è sceso maggiormente in territorio negativo nelle economie avanzate, mentre è aumentato in quelle emergenti, riducendo il divario rispetto al settore dei servizi.

Le prospettive complessive per la crescita mondiale contenute nelle proiezioni di settembre sono prossime a quelle dello scorso giugno, ma sono state riviste per le principali economie. Le proiezioni attuali indicano che il PIL mondiale in termini reali crescerà del 3,2 per cento nel 2023, del 3,0 per cento nel 2024 e del 3,2 per cento nel 2025, riflettendo revisioni solo modeste rispetto alle proiezioni di giugno (+0,1 punti percentuali nel 2023 e -0,1 punti percentuali sia nel 2024 sia nel 2025). Tuttavia, le prospettive di crescita in Cina sono state riviste notevolmente al ribasso, per effetto della già menzionata dinamica del settore degli immobili residenziali. L'attività economica nelle principali economie avanzate, per contro, è stata rivista al rialzo per il 2023, riflettendo la maggiore capacità di tenuta del mercato del lavoro, anche se le prospettive di crescita dovrebbero indebolirsi ulteriormente nell'orizzonte temporale di proiezione. Le economie emergenti rimangono una determinante fondamentale della crescita economica mondiale, nonostante le proiezioni di crescita siano lievemente inferiori rispetto a quelle di giugno.

La crescita dell'interscambio mondiale dovrebbe mantenere ritmi modesti quest'anno, per poi registrare una graduale ripresa. Il ristagno del commercio mondiale, quest'anno, contrasta con la relativa tenuta dell'attività mondiale. Le importazioni mondiali dovrebbero crescere in misura solo marginale quest'anno (+0,2 per cento), giacché le importazioni nelle economie avanzate dovrebbero contrarsi, di riflesso alla debolezza della domanda dovuta all'inasprimento delle condizioni finanziarie e agli effetti di composizione legati, in parte, alla ripresa successiva alla pandemia. Nel 2023 tre effetti di composizione combinati permangono alla base della debolezza degli interscambi, in quanto l'attività è trainata da aree geografiche a minore intensità di scambi (paesi emergenti), componenti della domanda (consumi) e prodotti (servizi). Tuttavia, la debolezza del commercio mondiale ha raggiunto il punto minimo e ci si attende un graduale miglioramento dello slancio nella restante parte del 2023. Ciò è in linea con i dati più recenti sull'interscambio mondiale di beni e riflette inoltre la forte ripresa successiva alla pandemia nel commercio di servizi, come il turismo. Per il periodo 2024-2025, le proiezioni prevedono che il commercio mondiale riacquisirà un certo slancio e si espanderà maggiormente in linea con il PIL reale, crescendo del 3,2 per cento nel 2024 e del 3,3 per cento nel 2025. La crescita della domanda estera dell'area dell'euro dovrebbe rimanere invariata quest'anno e aumentare del 3 per cento su base annua nel periodo 2024-2025. Rispetto alle proiezioni di giugno 2023, sia la crescita delle importazioni mondiali sia quella della domanda estera dell'area dell'euro sono state riviste al ribasso per il 2023



(rispettivamente di 1,1 e 0,4 punti percentuali), in larga misura per effetto di ulteriori revisioni al ribasso dei dati storici al volgere dell'anno e di importazioni inferiori alle stime nel secondo trimestre registrate alla data di chiusura per le proiezioni. Per il 2024 e il 2025 le revisioni al ribasso sono più contenute, pari a circa 0,1 punti percentuali all'anno.

L'inflazione complessiva misurata sull'IPC è in diminuzione a livello mondiale, sostenuta dal calo dei prezzi dei beni energetici e alimentari, ma l'inflazione di fondo rimane elevata. L'inflazione complessiva e quella CPI di fondo (al netto della componente alimentare ed energetica) nei paesi membri dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) sono aumentate lievemente a luglio, rispettivamente al 5,9 per cento (dal 5,7 per cento di giugno) e al 6,7 per cento (dal 6,6 per cento). Ciò è attribuibile principalmente all'inflazione sui dodici mesi in Turchia, che a luglio è balzata di 10 punti percentuali, al 48 per cento. Escludendo la Turchia, l'inflazione complessiva è rimasta sostanzialmente stabile a luglio (al 4,4 per cento, in lieve calo dal 4,5 per cento di giugno) e l'inflazione di fondo è diminuita lievemente (al 5,0 per cento, dal 5,2 di giugno). Il livello persistentemente elevato dell'inflazione di fondo può essere ricondotto in larga misura all'andamento dei servizi. L'inflazione dei beni è diminuita bruscamente con la risoluzione degli squilibri tra domanda e offerta a livello mondiale nel mercato dei beni. A luglio la dinamica dell'inflazione, misurata come variazioni percentuali annualizzate su tre mesi rispetto al precedente intervallo di tre mesi, è scesa al 2,8 per cento, dal 3,5 del mese precedente, per l'inflazione complessiva, mentre per l'inflazione di fondo si è ridotta dal 5,3 al 4,3 per cento. I prezzi delle esportazioni dei paesi concorrenti dell'area dell'euro hanno seguito un andamento discendente dalla metà del 2022, a causa dei ribassi delle materie prime e di un graduale allentamento delle pressioni inflazionistiche interne ed esterne. I prezzi delle esportazioni dei paesi concorrenti dell'area sono stati rivisti al ribasso per quest'anno, rispetto alle proiezioni di giugno, rispecchiando un calo dell'inflazione delle esportazioni per i principali partner commerciali; per il 2024, invece, le proiezioni sono state riviste lievemente al rialzo, in ragione dell'aumento dei prezzi delle materie prime.

I prezzi del greggio sono più elevati rispetto alle proiezioni di giugno, a seguito dell'accordo di Arabia Saudita e Russia di estendere i tagli alla produzione. Agli inizi di settembre Arabia Saudita e Russia hanno esteso i tagli alla produzione di un mese al resto del 2023. I tagli alla produzione corrispondono a circa l'1,3 per cento dell'offerta mondiale, si aggiungono ai tagli alla produzione precedentemente concordati nel gruppo OPEC+ e acuiscono ulteriormente le tensioni sul mercato petrolifero che, secondo l'Agenzia internazionale per l'energia, si trova ora in una situazione di disavanzo dell'offerta. Gli effetti della riduzione dell'offerta hanno controbilanciato l'indebolimento della domanda in Cina. I prezzi del gas in Europa hanno mostrato una certa volatilità in un contesto caratterizzato da carenze di offerta dovute a interruzioni delle forniture in Norvegia e, più di recente, a scioperi presso terminali per il trattamento del gas naturale liquefatto in Australia, ma sono diminuiti a partire dalle proiezioni di giugno, quando l'UE ha raggiunto il suo obiettivo di stoccaggio del 90 per cento con tre mesi di anticipo. Sebbene ciò implichi che i rischi per l'offerta rimangono limitati nel breve termine, essi non possono essere del tutto esclusi perché potrebbero verificarsi interruzioni dell'approvvigionamento per un periodo prolungato. In generale, il mercato europeo del gas rimane molto sensibile alle strozzature dell'offerta, come illustrato di recente dalla volatilità dei prezzi causata da interruzioni e scioperi.

Le condizioni finanziarie internazionali hanno fatto registrare un lieve inasprimento sia nelle economie avanzate sia in quelle emergenti. Negli Stati Uniti il modesto inasprimento delle condizioni finanziarie ha rispecchiato principalmente un aumento dei rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine e un apprezzamento del tasso di cambio effettivo nominale del dollaro statunitense, in parte compensato da una propensione al rischio favorevole nel mercato interno delle obbligazioni societarie. Tali andamenti si sono verificati in un contesto caratterizzato da sorprese positive nell'andamento macroeconomico e da un ulteriore allentamento delle pressioni inflazionistiche. Le condizioni finanziarie si sono inasprite lievemente anche in altre economie avanzate ed emergenti, perlopiù in ragione dei più elevati tassi di interesse a lungo termine. Nei mercati



emergenti, anche le valute nazionali più deboli rispetto al dollaro statunitense hanno contribuito in qualche misura all'inasprimento delle condizioni finanziarie, giacché aumenti precoci e aggressivi dei tassi di interesse in alcuni paesi hanno consentito alle rispettive banche centrali di arrestare l'aumento e, in alcuni casi, ridurre i tassi di interesse di riferimento, mentre i differenziali di rendimento dei titoli sovrani e le valutazioni azionarie sono rimasti stabili.

Negli Stati Uniti, l'attività economica ha mostrato capacità di tenuta, sebbene sia attesa una moderazione verso la fine dell'anno, a fronte dell'inasprimento della politica monetaria che pone vincoli all'attività. I dati recenti sulla spesa delle famiglie e sull'attività nel settore dei servizi indicano che la crescita del PIL si manterrà vigorosa nel terzo trimestre. Nondimeno, è attesa una lieve moderazione della crescita dei consumi da parte delle famiglie nel contesto di un allentamento delle condizioni del mercato del lavoro. Gli standard di credito più restrittivi dovrebbero gravare sugli investimenti, determinando una crescita positiva ma al di sotto del PIL potenziale nel periodo 2024-2025. Secondo le proiezioni, nel 2025 dovrebbe osservarsi una moderata ripresa della crescita del PIL in termini reali. A luglio, l'inflazione complessiva misurata sull'IPC ha registrato un lieve aumento, al 3,2 per cento, rispetto al 3,0 di giugno, a causa di un minore contributo disinflazionistico fornito dalla componente energetica. Nello stesso mese, l'inflazione di fondo è scesa solo lievemente al 4,7 per cento (dal 4,8 per cento di giugno) in presenza di un protratto calo dell'inflazione relativa ai beni, mentre tra i servizi la ripresa dell'inflazione di quelli di trasporto e ricreativi compensa in parte il calo in corso dell'inflazione dei servizi di alloggio. L'inflazione complessiva dovrebbe diminuire, nonostante il calo della crescita salariale, per quanto ancora robusta, che esercita persistenti pressioni al rialzo sull'inflazione relativa ai servizi non abitativi.

In Cina la crescita ha subito una netta perdita di slancio nel secondo trimestre. Dopo aver segnato un forte recupero nel primo trimestre del 2023, a seguito dell'allentamento delle misure di contenimento legate al COVID-19, la dinamica della crescita ha subito un marcato rallentamento nel secondo trimestre, per effetto di una nuova contrazione del mercato dell'edilizia residenziale, che ha inciso anche sul clima di fiducia dei consumatori. Mentre l'attività dei consumi, soprattutto nel settore dei servizi, ha continuato a normalizzarsi, le esportazioni nette e gli investimenti privati sono stati più deboli di quanto previsto nelle proiezioni di giugno. Gli indicatori ad alta frequenza disponibili fino ad agosto segnalano una perdurante debolezza del mercato degli immobili residenziali e una moderazione della crescita nei servizi, ma una certa stabilizzazione dell'attività manifatturiera. L'inflazione complessiva sui dodici mesi misurata sull'IPC è scesa in territorio negativo a luglio (-0,3 per cento sui dodici mesi), mentre l'inflazione di fondo misurata sull'IPC ha continuato a salire (+0,8 per cento sui dodici mesi), sospinta principalmente dai prezzi dei servizi. In termini mensili, sia l'inflazione complessiva sia quella di fondo sono lievemente aumentate, dopo i cali dei mesi precedenti. Ciò suggerisce che l'inflazione sui dodici mesi potrebbe iniziare ad aumentare, anche se è probabile che la debolezza della domanda interna ed esterna limiti le pressioni inflazionistiche.

In Giappone l'economia ha registrato una crescita significativa nella prima metà del 2023, pur in presenza di dinamiche in evoluzione. Mentre la domanda interna è stata una determinante fondamentale della crescita nella prima parte dell'anno, il sorprendente vigore nella crescita del secondo trimestre è stato sostenuto quasi interamente dalle esportazioni nette, mentre la domanda interna ha ristagnato. In prospettiva, secondo le proiezioni l'attività economica dovrebbe continuare a seguire una traiettoria di crescita moderata. Se da un lato la domanda interna dovrebbe recuperare in certa misura nel terzo trimestre, dall'altro è probabile che la crescita rallenti rispetto alla prima metà dell'anno, di riflesso alla ripresa delle importazioni. L'inflazione complessiva sui dodici mesi è rimasta invariata al 3,3 per cento a luglio, giacché il calo della componente energetica è stato compensato dall'aumento dell'inflazione dei beni alimentari e delle spese per alloggi e telefonia mobile. Nello stesso mese l'inflazione di fondo è aumentata lievemente, dal 2,6 al 2,7 per cento, di riflesso alla dinamica di fondo dei prezzi delle imprese. L'inflazione complessiva dovrebbe moderarsi nella seconda metà di quest'anno



con l'attenuarsi delle pressioni sui costi, in linea con il recente rallentamento dell'inflazione dei prezzi alla produzione e con il calo dei prezzi all'importazione.

Nel Regno Unito la crescita è stata modesta nell'ultimo anno in presenza di un'inflazione elevata e di un inasprimento delle condizioni di finanziamento, pur mostrando una certa capacità di tenuta. Anche la crescita dell'attività economica dovrebbe rimanere moderata nei prossimi trimestri, di riflesso a pressioni inflazionistiche più persistenti di quanto previsto nelle proiezioni di giugno, mentre anche famiglie e imprese devono far fronte a tassi di interesse più elevati a seguito dell'ulteriore inasprimento della politica monetaria. I dati delle indagini recenti hanno aggiunto rischi al ribasso per le prospettive a breve termine, con il PMI composito relativo al prodotto che è sceso di sei punti negli ultimi quattro mesi. Per il prossimo anno in base alle proiezioni si prevede un recupero dell'attività, sostenuto dalla ripresa dei salari reali a fronte del perdurante calo dell'inflazione. L'inflazione complessiva misurata sull'IPC è scesa notevolmente al 6,8 per cento a luglio (dal 7,9 per cento di giugno), principalmente a causa della forte diminuzione delle bollette energetiche e del calo della componente alimentare. Allo stesso tempo, l'inflazione di fondo è rimasta invariata al 6,9 per cento, a causa del livello persistentemente elevato di quella dei servizi. L'inflazione complessiva dovrebbe diminuire nel corso del tempo, raggiungendo l'obiettivo della Bank of England del 2 per cento all'inizio del 2025.

L'AREA DELL'EURO

L'economia dell'area dell'euro ha mostrato un sostanziale ristagno nella prima metà dell'anno. Nel secondo trimestre del 2023 la crescita del PIL in termini reali è stata pari allo 0,1 per cento, come nel primo. Gli indicatori recenti ne rilevano la debolezza anche nel terzo trimestre. La minore domanda di esportazioni dell'area dell'euro e l'impatto delle condizioni di finanziamento restrittive stanno frenando la crescita, anche mediante i più ridotti investimenti sia in edilizia residenziale sia da parte delle imprese. Il rallentamento dell'attività si sta estendendo a tutti i settori dell'economia. La produzione manifatturiera è in calo dal quarto trimestre del 2022 e ci si attende che rimanga debole, dato che il passato impulso alla produzione derivante dagli ordinativi arretrati sta diminuendo e i nuovi ordinativi rimangono modesti. L'attività nel settore dei servizi, che aveva evidenziato una maggiore capacità di tenuta, all'inizio del terzo trimestre ha mostrato chiari segnali di rallentamento, suggerendo che lo stimolo alla domanda di servizi successivo alla pandemia potrebbe essere in via di esaurimento. Nel corso del tempo la dinamica economica dovrebbe intensificarsi con l'aumento atteso dei redditi reali, sostenuti dal calo dell'inflazione, dall'incremento delle retribuzioni e dal vigore del mercato del lavoro; ciò dovrebbe consolidare la spesa per consumi.

Tale prospettiva trova sostanziale riscontro nelle proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate a settembre 2023 dagli esperti della BCE, secondo le quali la crescita su base annua del PIL in termini reali rallenterebbe allo 0,7 per cento nell'anno in corso, per poi risalire all'1,0 per cento nel 2024 e all'1,5 per cento nel 2025. Rispetto alle proiezioni macroeconomiche formulate dagli esperti dell'Eurosistema a giugno 2023, le prospettive per la crescita del PIL sono state riviste al ribasso sull'intero orizzonte di proiezione, di 0,2 punti percentuali per il 2023, 0,5 punti percentuali per il 2024 e 0,1 punti percentuali per il 2025. I rischi per la crescita economica sono orientati verso il basso.

Nel secondo trimestre del 2023 l'economia dell'area dell'euro è cresciuta dello 0,1 per cento, evidenziando ampie differenze tra paesi. I contributi positivi offerti dall'accumulo delle scorte e, in misura minore, dalla domanda interna sono stati in parte controbilanciati dall'apporto negativo dell'interscambio netto.

Questa modesta crescita dell'attività riflette dinamiche eterogenee nei vari settori: nei servizi ha segnato un'espansione, diminuendo invece nei comparti manifatturiero e delle costruzioni. Ha inoltre celato notevoli divergenze tra i maggiori paesi dell'area dell'euro, riflettendo la diversa misura in cui questi hanno risentito del rallentamento del commercio mondiale di beni e della ripresa del settore dei servizi a elevata intensità di contatti. Rispetto al trimestre precedente il PIL è aumentato dello 0,5 per cento in Francia e dello 0,4 in Spagna, permanendo invariato in Germania e diminuendo dello 0,4 per cento in Italia e dello 0,3 nei Paesi Bassi.



Nel terzo trimestre del 2023 l'attività dovrebbe confermarsi debole. I dati più recenti desunti dalle indagini segnalano una crescita economica modesta nel terzo trimestre del 2023, determinata non solo dalla perdurante debolezza dell'attività manifatturiera, ma anche da un rallentamento dei servizi, che avevano precedentemente mostrato una buona tenuta. A luglio e ad agosto l'indice composito dei responsabili degli acquisti (Purchasing Managers' Index, PMI) relativo al prodotto per l'area dell'euro ha continuato a portarsi ulteriormente al di sotto della soglia di crescita pari a 50. L'indice PMI per il settore manifatturiero ha continuato a evidenziare una contrazione, giacché il sostegno fornito dal miglioramento delle condizioni lungo le catene di approvvigionamento ha esaurito i propri effetti, gli arretrati di lavoro si stanno riducendo e i nuovi ordinativi sono in calo. Tuttavia, negli ultimi mesi la debolezza si è estesa al settore dei servizi: ad agosto il PMI relativo all'attività del comparto è sceso al di sotto della soglia di crescita nulla. Tale risultato riflette il venir meno dell'impatto sulla domanda di servizi proveniente dalla riapertura delle attività economiche dopo la pandemia, che fino a poco tempo fa è stato una causa significativa del differenziale di crescita tra il comparto manifatturiero e quello dei servizi a elevata intensità di contatti⁴. L'indice del clima economico della Commissione europea (Economic Sentiment Indicator, ESI) è ulteriormente sceso ad agosto nei vari settori, segnalando un chiaro indebolimento delle dinamiche di crescita nel terzo trimestre. Nello stesso mese il clima di fiducia dei consumatori è lievemente peggiorato, interrompendo la ripresa avviata a fine 2022 e collocandosi ben al di sotto della propria media di lungo periodo. Ciò suggerisce prospettive deboli per la domanda interna. Nel complesso, i recenti indicatori suggeriscono la persistente debolezza della crescita del PIL nel terzo trimestre, in quanto ci si attende che la domanda estera modesta e l'inasprimento delle condizioni di finanziamento gravino sull'espansione economica dell'area dell'euro.

Il mercato del lavoro ha continuato a evidenziare una buona tenuta nel secondo trimestre, ma la crescita dell'occupazione ha rallentato, in un contesto di indebolimento dell'attività economica. Nel secondo trimestre del 2023 l'occupazione e il totale delle ore lavorate sono aumentati dello 0,2 per cento, crescendo rispettivamente del 3,3 e dell'1,9 per cento dal quarto trimestre del 2019. Ciò ha comportato un calo delle ore lavorate per addetto dell'1,4 per cento, legato all'accumulo di manodopera (la parte dell'input di lavoro che non viene pienamente utilizzata da un'impresa durante il suo processo produttivo a un dato momento) attualmente in corso, nonché ad altri fattori. Si stima che le forze di lavoro potenziali siano aumentate di circa 600.000 unità tra gennaio e luglio, ma la crescita è rallentata a partire da aprile⁵. A luglio il tasso di disoccupazione era pari al 6,4 per cento, sostanzialmente invariato rispetto a giugno e stabile sul livello più basso dall'introduzione dell'euro. La domanda di lavoro si conferma solida, con il tasso di posti vacanti sostanzialmente stabile al 3,0 per cento, 0,2 punti percentuali al di sotto del livello più alto dell'intera serie storica.

Gli indicatori di breve periodo del mercato del lavoro suggeriscono un ulteriore rallentamento della dinamica dell'occupazione nel terzo trimestre del 2023. Ad agosto l'indicatore mensile PMI composito relativo all'occupazione è sceso a 50,2, da 51,4 a luglio; un valore inferiore alla soglia di 50 indica un calo dell'occupazione. L'indicatore è diminuito in misura significativa a partire da aprile, quando aveva raggiunto 54,5. Il recente calo è stato più accentuato nel settore dei servizi, sebbene l'indice PMI permanga in territorio espansivo, mentre il comparto manifatturiero e quello delle costruzioni mostrano valori inferiori alla soglia di 50.

Nei servizi si è osservata una flessione più marcata in quelli più strettamente connessi all'attività manifatturiera, quali i trasporti e i servizi professionali.

I consumi privati hanno evidenziato un ristagno nel secondo trimestre del 2023, in quanto il protratto calo della spesa per beni ha controbilanciato la domanda ancora positiva di servizi. Rispetto al periodo precedente, nel secondo trimestre del 2023 le vendite al dettaglio sono aumentate di appena lo 0,1 per cento, prima di scendere allo 0,2 per cento a luglio, mentre le immatricolazioni di nuove autovetture sono diminuite dello 0,5 per cento, salendo tuttavia del 3,7 per cento a luglio. In contrasto con il calo della spesa per beni, in particolare per beni durevoli e alimentari, i consumi di servizi da parte delle famiglie sono aumentati dello 0,5 per cento nel secondo trimestre, beneficiando ancora degli effetti persistenti determinati dalla riapertura delle attività economiche



Sebbene le indagini suggeriscano una perdurante debolezza della spesa per beni, la domanda attesa di servizi a elevata intensità di contatti non è stata ancora corretta al ribasso. L'indicatore del clima di fiducia dei consumatori elaborato dalla Commissione europea è sceso ad agosto, interrompendo la ripresa avviata alla fine del 2022, ed è rimasto al di sotto della propria media di lungo periodo. Ciò riflette un peggioramento delle attese circa le prospettive economiche generali e le condizioni finanziarie delle famiglie. Allo stesso tempo, gli indicatori della Commissione sulle aspettative relative agli acquisti rilevanti da parte dei consumatori e alla situazione del commercio al dettaglio sono rimasti modesti.

Per contro, la domanda attesa di servizi a elevata intensità di contatti non aveva ancora registrato alcuna correzione al ribasso a partire da maggio 2023, continuando a collocarsi, ad agosto, al di sopra della propria media storica. In modo analogo, l'indagine sulle aspettative dei consumatori condotta a luglio dalla BCE ha evidenziato un calo degli acquisti attesi di elettrodomestici e di altri beni di importo rilevante, segnalando così una protratta debolezza della spesa per beni durevoli, ma una persistente capacità di tenuta della domanda attesa di prenotazioni per le vacanze. Verosimilmente la trasmissione all'economia reale delle più rigide condizioni di finanziamento limiterebbe la richiesta di prestiti da parte delle famiglie, mantenendo inoltre elevati gli incentivi al risparmio e modesta la crescita della spesa per consumi nel breve periodo.

La crescita degli investimenti delle imprese ha subito un marcato rallentamento nel secondo trimestre del 2023 e dovrebbe segnare una contrazione nel terzo. Al netto dei dati volatili relativi ai prodotti di proprietà intellettuale (PPI) irlandesi, nell'area dell'euro gli investimenti in beni diversi dalle costruzioni hanno subito un forte rallentamento nel secondo trimestre (scendendo allo 0,4 per cento sul periodo precedente, a fronte dell'1,2 per cento registrato nel primo trimestre). Il rallentamento è stato piuttosto diffuso tra i vari paesi, mostrando tuttavia maggiori differenze tra le varie classi di attività: gli investimenti in beni di trasporto hanno segnato una ripresa, i PPI sono cresciuti raggiungendo la propria media di lungo periodo e gli investimenti in macchinari e attrezzature non connessi ai trasporti hanno registrato una modesta contrazione. L'indicatore PMI relativo al prodotto per il settore dei beni di investimento è ulteriormente sceso in territorio negativo ad agosto, in un contesto di perdurante calo sia dei nuovi ordinativi sia di quelli inevasi. Il clima di fiducia continua a deteriorarsi e l'ultima indagine della Commissione europea mostra che un quarto delle imprese che producono beni di investimento attualmente segnala la carenza di domanda come fattore che limita la produzione. Le prospettive restano molto incerte. Gli annunci degli utili ad agosto suggeriscono una ripresa in atto dallo scorso autunno del clima di fiducia relativo ai profitti (che tende a ricalcare in misura ragionevolmente valida il margine operativo lordo delle imprese, sebbene entrambi gli indicatori mostrino con ritardo le dinamiche più recenti), mentre il perdurante fabbisogno di investimenti verdi e digitali, attratti dai fondi del Next Generation EU, e l'elevata carenza di manodopera in alcuni settori offrono ulteriori incentivi a investire⁹. Gli ostacoli agli investimenti, tuttavia, si confermano significativi, in un contesto caratterizzato da un rallentamento mondiale e da un peggioramento delle condizioni del credito.

Gli annunci degli utili mostrano che la propensione al rischio finanziario permane su un livello senza precedenti, mentre l'indagine mondiale di S&P sulle prospettive delle imprese (S&P Global Business Outlook Survey), condotta tre volte l'anno, suggerisce un calo degli investimenti nei prossimi dodici mesi, riflettendo il peggioramento delle aspettative concernenti l'attività e la redditività futura.

Dopo il calo registrato nel secondo trimestre del 2023, è probabile che gli investimenti nel settore dell'edilizia residenziale subiscano un'ulteriore contrazione nel breve periodo. Su base trimestrale gli investimenti nel settore dell'edilizia residenziale sono diminuiti dell'1,0 per cento nel secondo trimestre del 2023, dopo essere aumentati dello 0,8 per cento nel primo. Gli indicatori di breve periodo segnalano ulteriori flessioni nei trimestri a venire. A giugno il prodotto nel settore delle costruzioni si è significativamente ridotto, determinando un effetto di trascinamento negativo sulla crescita nel terzo trimestre. Inoltre, a luglio e ad agosto l'indicatore della Commissione europea relativo all'andamento dell'attività edilizia negli ultimi tre mesi è sceso ben al di sotto della propria media del secondo trimestre, mentre ad agosto il PMI relativo al prodotto nel settore degli immobili residenziali si è ulteriormente portato al di sotto della soglia di crescita, riducendosi a 35,7, il livello più basso dell'anno in corso. Le deboli prospettive per gli investimenti nel settore dell'edilizia residenziale sono in linea con la marcata tendenza al ribasso delle concessioni, che trova riscontri crescenti



anche nella peggiore valutazione degli ordinativi espressa dalle imprese nell'indagine della Commissione europea.

Il clima di fiducia nel settore, misurato dall'indagine trimestrale della Commissione europea sulle intenzioni a breve termine delle famiglie di ristrutturare, acquistare o costruire un'abitazione, è lievemente peggiorato nel terzo trimestre del 2023. Il clima negativo è principalmente ascrivibile al significativo aumento dei tassi di interesse e al relativo impatto avverso sull'accessibilità finanziaria delle abitazioni, sebbene ciò sia in qualche misura compensato dalla flessione dei prezzi delle abitazioni. Il calo dell'accessibilità economica delle abitazioni, insieme all'inasprimento dei criteri di concessione dei prestiti per il loro acquisto applicati dalle banche, sta gravando sulla dinamica degli investimenti nel settore dell'edilizia residenziale.

La crescita delle esportazioni è rimasta modesta nel secondo trimestre, riflettendo la debolezza della domanda mondiale, il precedente apprezzamento dell'euro e gli elevati prezzi dell'energia. Nel secondo trimestre la crescita dei volumi delle esportazioni è stata negativa, poiché la debolezza del commercio mondiale ha frenato la domanda estera di beni dell'area dell'euro.

Inoltre, l'apprezzamento dell'euro, iniziato a settembre 2022, ha svigorito la competitività dell'area e l'aumento dei prezzi dell'energia verificatosi nello stesso anno ha contribuito alla debolezza delle esportazioni, soprattutto nei settori a elevata intensità energetica. Al tempo stesso, la riduzione degli ordini arretrati osservata nei trimestri precedenti sembra stia esaurendo i propri effetti quale importante fattore a sostegno delle esportazioni, in quanto gli ordinativi dall'estero sono tornati ai livelli precedenti la pandemia. La crescita delle importazioni è diventata lievemente positiva nel secondo trimestre, riflettendo in larga misura una ripresa dopo il netto calo segnato nel primo. Su base annua, tuttavia, le importazioni sono diminuite in un contesto di debolezza della domanda interna. Nel complesso l'interscambio netto ha apportato un contributo negativo alla crescita del PIL nel secondo trimestre.

Gli indicatori anticipatori segnalano una perdurante debolezza a breve termine dei volumi delle esportazioni dell'area dell'euro. Il relativo vigore delle esportazioni di servizi osservato finora sembra in via di esaurimento, giacché gli esportatori di questo settore hanno segnalato una riduzione degli ordinativi. Ciò sembra riflettere sia un rallentamento della domanda repressa di servizi seguita alla riapertura dei servizi a elevata intensità di contatti dopo la pandemia, sia alcuni effetti di propagazione derivanti dalla debolezza del settore manifatturiero, in cui gli esportatori hanno segnalato un ulteriore calo dei nuovi ordinativi.

Oltre il breve termine ci si attende una ripresa dell'attività nell'area dell'euro, sostenuta da un aumento dei redditi reali. L'espansione del PIL dovrebbe rafforzarsi, sostenuta dall'attenuazione delle pressioni inflazionistiche e dalla tenuta della crescita dei redditi da lavoro, che consentirebbero una ripresa del reddito disponibile reale e dei consumi privati. Tuttavia, l'impatto di questi fattori positivi dovrebbe essere controbilanciato dagli effetti dei tassi di interesse più elevati e delle condizioni più restrittive di offerta del credito che si trasmetteranno in maniera crescente all'economia reale.

Secondo le proiezioni macroeconomiche formulate a settembre 2023 dagli esperti della BCE, la crescita su base annua del PIL in termini reali rallenterebbe allo 0,7 per cento nell'anno in corso, per poi risalire all'1,0 per cento nel 2024 e all'1,5 per cento nel 2025.

Nel confronto con le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema di giugno 2023, le prospettive per la crescita del PIL sono state riviste al ribasso di 0,2, 0,5 e 0,1 punti percentuali, rispettivamente per il 2023, il 2024 e il 2025, riflettendo il considerevole indebolimento delle prospettive a breve termine conseguente a un deterioramento degli indicatori congiunturali, all'inasprirsi delle condizioni di finanziamento (compresi effetti più negativi sull'offerta di credito) e al rafforzamento del tasso di cambio dell'euro. I rischi per la crescita economica sono orientati verso il basso. L'espansione economica potrebbe risultare più lenta se gli effetti della politica monetaria saranno più intensi delle attese o in caso di indebolimento dell'economia mondiale, ad esempio per effetto di un'ulteriore decelerazione della Cina. L'espansione potrebbe invece rivelarsi maggiore del previsto se, grazie alla vivacità del mercato del lavoro, all'incremento dei redditi reali e alla minore incertezza, cittadini e imprese riacquisteranno fiducia e aumenteranno i consumi.



L'ECONOMIA ITALIANA

(da Bollettino Economico Banca d'Italia n. 4- ottobre 2023)

LA FASE CICLICA

In Italia la fase ciclica ha mostrato di recente una spiccata volatilità. Dopo il forte rialzo nel primo trimestre, il PIL si è ridotto nel secondo, rispecchiando la flessione del valore aggiunto nell'industria e il venire meno dell'espansione nei servizi, pressoché ininterrotta dalla primavera del 2021 a seguito delle progressive riaperture dopo la crisi pandemica.

Nel terzo trimestre l'attività sarebbe rimasta ancora fiacca sia nella manifattura sia nel terziario. Il PIL è diminuito in primavera e il ciclo sarebbe rimasto debole nel terzo trimestre.

LE IMPRESE

Nel terzo trimestre si sarebbe interrotta la flessione della produzione industriale in atto dalla seconda metà del 2022; le indagini e gli indicatori qualitativi continuano tuttavia a segnalare una diffusa debolezza dell'attività manifatturiera. Il valore aggiunto nel terziario avrebbe pressoché ristagnato per il secondo trimestre consecutivo, indicando l'esaurimento del forte recupero iniziato con la riapertura delle attività economiche dopo la fase più acuta della pandemia.

Si è interrotto dunque il calo dell'attività industriale. Le indagini presso le imprese segnalano un diffuso peggioramento della fiducia. L'accumulazione di capitale sarebbe ulteriormente scesa durante l'estate. Il debito delle imprese continua a scendere in rapporto al prodotto.

LE FAMIGLIE

In primavera i consumi delle famiglie hanno decelerato, riflettendo il ristagno del potere d'acquisto. Gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano anche per il terzo trimestre una complessiva debolezza della spesa, più accentuata per i beni che per i servizi. Il mercato immobiliare risente dell'aumento del costo dei mutui.

I consumi delle famiglie hanno rallentato nel secondo trimestre. Le famiglie prefigurano un atteggiamento di cautela nell'utilizzo dei risparmi. I consumi sono rimasti deboli nei mesi estivi. L'inasprimento delle condizioni di finanziamento pesa sul mercato immobiliare.

GLI SCAMBI CON L'ESTERO E LA BILANCIA DEI PAGAMENTI

Nel secondo trimestre le esportazioni di beni in volume sono nuovamente diminuite, risentendo del rallentamento del commercio mondiale e dello scarso dinamismo dell'attività economica nell'area dell'euro. La debolezza delle esportazioni sarebbe proseguita nei mesi estivi. In primavera il saldo di conto corrente è lievemente migliorato, per la diminuzione del deficit dei beni energetici. Gli investitori non residenti hanno effettuato acquisti netti di titoli italiani, sia pubblici sia privati. È migliorato il saldo debitorio di TARGET2. La posizione creditoria sull'estero è cresciuta.

Le esportazioni sono diminuite nel secondo trimestre. La debolezza delle esportazioni è proseguita nei mesi estivi. Nel secondo trimestre il saldo di conto corrente è lievemente migliorato. I non residenti hanno effettuato acquisti netti di titoli italiani ed è diminuito il saldo debitorio di TARGET2.



La posizione creditoria netta sull'estero rimane solida

IL MERCATO DEL LAVORO

Nel secondo trimestre del 2023 il numero di lavoratori ha continuato a crescere, ma si sono ridotte le ore complessivamente lavorate. Il tasso di partecipazione è rimasto elevato nel confronto storico ed è sceso ulteriormente quello di disoccupazione. All'inizio dell'estate sono però emersi segnali di rallentamento. La dinamica positiva delle retribuzioni si è rafforzata nel settore privato non agricolo, sospinta da alcuni rinnovi e dalle clausole di indicizzazione previste da un limitato numero di contratti collettivi.

L'occupazione ha continuato a crescere nei mesi primaverili, ma sono diminuite le ore lavorate, mentre nel bimestre luglio-agosto l'occupazione ha rallentato.

LA DINAMICA DEI PREZZI

L'inflazione al consumo, in calo pressoché ininterrotto dalla fine dello scorso anno, è lievemente salita in settembre soprattutto per effetto dei rincari dei carburanti. Quella di fondo è rimasta sostanzialmente invariata, dopo essere gradualmente scesa da aprile grazie all'allentamento delle pressioni alla produzione e all'indebolimento della domanda interna. Nelle attese delle famiglie e delle imprese la dinamica dei prezzi si attenuerà nei prossimi mesi.

LE BANCHE

Tra maggio e agosto la diminuzione dei prestiti bancari a imprese e famiglie si è accentuata; il calo riflette sia la marcata debolezza della domanda di credito, frenata dall'incremento del costo dei prestiti e dalle minori esigenze di liquidità per investimenti, sia l'inasprimento dei criteri di offerta, prevalentemente guidato dal maggiore rischio percepito dagli intermediari e dalla minore disponibilità a tollerarlo. Il rialzo dei tassi ufficiali della BCE continua a trasmettersi al costo del credito. Prosegue la flessione dei depositi a vista, in parte compensata dall'aumento degli altri depositi. Nel secondo trimestre del 2023 il tasso di deterioramento del credito è rimasto contenuto.

Il credito a imprese e famiglie continua a ridursi riflettendo l'inasprimento dei criteri di offerta e la debolezza della domanda. I rialzi dei tassi ufficiali continuano a trasmettersi al costo del credito per imprese e famiglie. Prosegue la flessione della raccolta bancaria. I nuovi crediti deteriorati si mantengono su livelli contenuti.

Aumenta la redditività delle banche.

IL MERCATO FINANZIARIO

Le condizioni dei mercati finanziari italiani sono tornate a peggiorare dal mese di agosto, risentendo dell'indebolimento dell'attività economica e della prospettiva che i tassi di interesse ufficiali si mantengano su livelli elevati per un periodo prolungato. Il differenziale di rendimento dei titoli di Stato decennali italiani e i corrispondenti titoli pubblici tedeschi è aumentato.

Il rendimento dei titoli di Stato a lungo termine è salito.

I costi della raccolta obbligazionaria privata sono aumentati e i corsi azionari sono diminuiti.

LA FINANZA PUBBLICA

Il Governo ha aggiornato le stime tendenziali e gli obiettivi per i conti pubblici per l'anno in corso e per il prossimo triennio. Secondo i nuovi programmi, nel 2023 l'indebitamento netto e il debito si collocherebbero rispettivamente al 5,3 e al 140,2 per cento del PIL. Il disavanzo del 2023 – più alto dell'obiettivo fissato in



primavera per circa 0,8 punti percentuali del prodotto – risente, tra le altre cose, della dinamica sostenuta di alcuni crediti di imposta per l'edilizia maturati nell'anno (Superbonus). L'Esecutivo programma un'espansione del disavanzo rispetto al quadro a legislazione vigente di circa 0,7 punti percentuali del prodotto per il 2024. L'indebitamento netto continuerebbe comunque a scendere gradualmente nei prossimi anni, collocandosi al 2,9 per cento del PIL nel 2026. L'incidenza del debito sul prodotto nel triennio 2024-26 segnerebbe una riduzione solo marginale. Il 9 ottobre è stata erogata la terza rata nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza.

In rapporto al PIL, l'indebitamento netto e il debito continuerebbero a diminuire nel 2023.

Il fabbisogno peggiora anche a causa dell'utilizzo di crediti di imposta maturati in passato.

Il debito in rapporto al PIL scenderebbe solo marginalmente nel prossimo triennio. Il Governo ha introdotto un'imposta straordinaria a carico delle banche, ha previsto un investimento nelle reti di telecomunicazioni e ha varato misure di sostegno in materia di energia.

Proseguono le attività del PNRR.

LE PROSPETTIVE

Nello scenario di base il PIL aumenterebbe dello 0,7 per cento quest'anno, dello 0,8 nel successivo e dell'1,0 nel 2025. L'inflazione sarebbe pari al 6,1 per cento nella media del 2023; scenderebbe al 2,4 nel 2024 e all'1,9 nel 2025. Il quadro macroeconomico, peggiorato sensibilmente a partire dal secondo trimestre, continuerà a risentire anche nel prossimo anno degli effetti dell'irrigidimento delle condizioni monetarie e finanziarie e della debolezza degli scambi globali; i rischi sono orientati al ribasso per la crescita e bilanciati per l'inflazione.

Le ipotesi sottostanti alle nuove proiezioni sono meno favorevoli di quelle dello scorso luglio.

La crescita del PIL si ridurrebbe nettamente, a poco meno dell'1 per cento. L'inflazione scenderebbe in misura significativa nel biennio 2024-25. La domanda di lavoro aumenterebbe debolmente; a spesa per consumi salirebbe in misura contenuta; gli investimenti risentirebbero del peggioramento delle condizioni di finanziamento.

Il saldo di conto corrente migliorerebbe, grazie soprattutto al minore disavanzo della bilancia energetica. Le proiezioni di crescita sono riviste al ribasso, quelle di inflazione al rialzo; i rischi per la crescita sono orientati al ribasso, quelli per l'inflazione sono bilanciati.

L'ECONOMIA LOMBARDA

(da rapporto annuale Banca d'Italia n. 3 'L'economia della Lombardia' - 28 giugno 2023)

L'economia della Lombardia nel 2022 ha continuato a crescere a ritmi sostenuti, beneficiando del forte incremento dell'attività nel settore delle costruzioni e della ripresa in quello dei servizi. L'invasione russa dell'Ucraina ha accentuato l'incremento dei costi energetici e le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi, che si erano già manifestati nella seconda metà del 2021. Queste tensioni si sono tradotte in una forte accelerazione dei prezzi e in un moderato rallentamento dell'attività in corso d'anno. La crescita robusta del biennio 2021-22 ha portato il PIL lombardo a superare il livello del 2019 del 3,4 per cento, un valore di molto superiore a quello registrato dall'economia italiana nel suo complesso (1,0 per cento).

IL QUADRO MACROECONOMICO E L'INFLAZIONE

L'incremento del prodotto regionale è stimato al 3,8 per cento nel 2022, leggermente superiore a quello nazionale (3,7 per cento). L'indicatore coincidente Regioco in-Lombardia ha però segnalato un graduale indebolimento dell'attività economica nel corso del 2022 e nei primi mesi del 2023.



L'incremento dell'indice dei prezzi per l'intera collettività lombarda è passato dal 4,1 per cento nel mese di gennaio del 2022 (rispetto allo stesso mese del 2021) all'11,0 per cento in dicembre, un valore di poco inferiore alla media nazionale. La variazione è dovuta per poco più della metà al rialzo dei costi relativi all'abitazione e alle utenze domestiche (che includono le spese per beni energetici come elettricità e gas) e per oltre un sesto ai rincari dei prodotti alimentari. Nei primi mesi del 2023 l'inflazione è diminuita, pur rimanendo elevata nel confronto storico: la variazione dell'indice dei prezzi è scesa al 7,5 per cento nel mese di marzo, riflettendo il calo dei prezzi energetici.

LE IMPRESE

Nell'industria l'espansione della produzione e del fatturato a prezzi costanti è proseguita, mentre per il 2023 l'Indagine della Banca d'Italia rileva attese di una contenuta diminuzione delle vendite. Gli investimenti, dopo la forte ripresa post-pandemica nel 2021, sono aumentati a tassi elevati anche nel 2022; per il 2023 i piani aziendali sono invece improntati a una riduzione dell'accumulazione. Le esportazioni hanno continuato a sostenere l'attività e le imprese della regione hanno mantenuto le proprie posizioni sui mercati internazionali.

Nelle costruzioni si è consolidata la fase espansiva iniziata nella seconda parte del 2020, con un aumento della produzione del comparto, che ha beneficiato degli incentivi statali per interventi di efficientamento energetico degli immobili residenziali. Per il 2023 le imprese edili si attendono una riduzione della produzione, anche per il minore stimolo derivante dagli incentivi. Nel mercato immobiliare le transazioni e i prezzi delle abitazioni sono aumentati in misura consistente e più che nella media del Paese.

Nei servizi privati non finanziari, nel 2022 il fatturato è cresciuto in tutti i comparti, in particolare in quello dell'alloggio e ristorazione, che aveva risentito maggiormente delle misure di contenimento della pandemia. In prospettiva, l'indagine della Banca d'Italia rileva per le imprese del terziario attese di sostanziale stabilità del fatturato a prezzi costanti nel 2023.

L'avvio di nuove iniziative imprenditoriali nella regione, al netto delle uscite dal mercato (tasso di natalità netto), si è ridimensionato nel 2022, pur mantenendosi su livelli ancora elevati. I mutamenti negli assetti proprietari hanno riguardato una quota limitata delle società, ma le aziende interessate dall'ingresso di nuovi soci (circa il 4 per cento del totale tra il 2017 e il 2021) sono risultate in media più dinamiche, anche se con una situazione di maggiore fragilità economica e finanziaria.

L'espansione della produzione ha sostenuto i profitti delle imprese, nonostante la diminuzione dei margini per unità di prodotto: i forti rincari delle materie prime e dei beni energetici sono stati infatti solo in parte compensati dall'incremento dei prezzi di vendita. I positivi risultati di bilancio hanno consentito alle imprese di preservare ampie disponibilità liquide e proseguire con il consolidamento della posizione patrimoniale.

I finanziamenti bancari sono ancora cresciuti nel 2022, ma hanno rallentato nella seconda parte dell'anno risentendo del rialzo dei tassi di interesse e di un orientamento delle politiche di offerta delle banche divenuto più selettivo. Non ci sono stati segnali di peggioramento della qualità del credito, ma un possibile fattore di rischio è rappresentato dal rialzo del costo dell'indebitamento, a cui è esposto circa il 75 per cento dei prestiti alle imprese lombarde.

Il ricorso alle emissioni obbligazionarie è rimasto sostenuto e si sta diffondendo anche tra le imprese più piccole. Il tema della transizione ecologica ha continuato ad attirare risorse sul mercato: quasi un decimo dei



titoli di debito emessi in regione è stato di tipo green e gli investimenti di private equity in campo ambientale ed energetico sono raddoppiati rispetto al 2021.

LA TRANSIZIONE ENERGETICA E LE AZIONI DELLE IMPRESE

Nel 2022, anche come risposta allo shock energetico che ha colpito l'economia mondiale e in particolare i paesi europei, la UE e i singoli governi nazionali hanno intrapreso azioni volte a diversificare le fonti di approvvigionamento e a mitigare l'incremento dei costi per le imprese. La UE ha anche reso più ambiziosi gli obiettivi, da raggiungere entro il 2030, della strategia di transizione energetica approvata nel 2019 (cosiddetto Green Deal). La regione ha raggiunto i precedenti obiettivi, che le assegnavano - entro il 2020 - un target vincolante di consumi finali coperti da fonti di energia rinnovabile pari all'11,3 per cento. Da un lato, rispetto al 2012, i consumi regionali pro capite di energia sono diminuiti; dall'altro è aumentata la capacità installata in regione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Le imprese, soprattutto quelle industriali, hanno iniziato a realizzare o a programmare investimenti per migliorare l'efficienza energetica e incrementare l'utilizzo o la produzione di energie rinnovabili. Le aziende che coprono parte del loro fabbisogno energetico con autoproduzione sono ancora ampiamente minoritarie.

LE FAMIGLIE E IL MERCATO DEL LAVORO

Nel 2022 il reddito delle famiglie lombarde è cresciuto, beneficiando della ripresa dell'occupazione, ma il potere d'acquisto si è ridotto a causa del concomitante forte aumento dei prezzi; i consumi hanno continuato a crescere.

Dopo la ripresa nel 2021, le condizioni del mercato del lavoro sono ulteriormente migliorate nel 2022. Gli occupati sono aumentati in modo significativo, raggiungendo nell'ultimo trimestre dell'anno i livelli del 2019. Il tasso di disoccupazione è sceso su valori inferiori a quelli del 2019, ma la partecipazione al mercato del lavoro non ha ancora recuperato completamente.

L'indebitamento delle famiglie è aumentato sia nella componente destinata a finanziare i consumi, sia in quella dei mutui per l'acquisto di abitazioni. La crescita dei tassi di interesse (per i nuovi mutui al 3,3 per cento a fine anno, dall'1,7 a dicembre 2021) e criteri di erogazione più selettivi hanno indebolito la domanda di nuovi finanziamenti.

IL MERCATO DEL CREDITO

Seppure in rallentamento negli ultimi mesi dell'anno, i prestiti al settore privato non finanziario lombardo hanno continuato ad aumentare anche nel 2022. La crescita è stata diffusa tra le province della regione. I principali indicatori della qualità del credito bancario sono rimasti stabili, mantenendosi su livelli storicamente bassi, sia per le imprese sia per le famiglie.

È proseguito anche nel 2022 il ridimensionamento della rete territoriale delle banche, connesso sia con il processo di consolidamento del settore sia con la diffusione delle nuove modalità di interazione a distanza della clientela. L'utilizzo dei servizi bancari digitali è più diffuso in Lombardia che nel resto del Paese. Il più ampio ricorso ai canali digitali è stato favorito anche dall'ampliamento delle tipologie di servizi fruibili da remoto offerti dagli intermediari.



LA FINANZA PUBBLICA LOCALE

All'inizio del 2022 gli enti territoriali lombardi presentavano condizioni finanziarie complessivamente solide. Nel corso dell'anno gli interventi approvati dal Governo hanno contribuito a mitigare l'impatto dei rincari energetici sui bilanci. Le risorse assegnate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) a soggetti attuatori pubblici per interventi da realizzare in Lombardia ammontavano a metà del maggio scorso a circa 13 miliardi di euro, di cui oltre il 70 per cento per progetti di competenza delle Amministrazioni locali. Gli effetti del PNRR non si sono ancora riflessi sulla spesa per investimenti degli enti territoriali, il cui valore è lievemente diminuito nel 2022, dopo la crescita del precedente triennio. Gli enti sono ancora prevalentemente impegnati nelle fasi di progettazione e predisposizione dei bandi per gli appalti: alla fine dell'aprile scorso l'importo complessivo dei bandi di gara finanziati dal PNRR ammontava a circa 2,3 miliardi di euro, pari al 28 per cento delle risorse a disposizione delle Amministrazioni locali.



1.2 CONTESTO ESTERNO

1.2.1 POPOLAZIONE

In base all'ultima rielaborazione ISTAT alla data di predisposizione del presente Documento, pubblicata e reperibile all'indirizzo <https://demo.istat.it/app/?i=P02&l=it>, la popolazione residente nel Comune è costituita al 31/12/2022 da 34.848 abitanti.

Il bilancio demografico riportato nella seguente Tabella fotografa la situazione al 31/12/2022:

Bilancio demografico anno 2022			
Comune: Cernusco sul Naviglio			
	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	16.823	18.146	34.969
Nati vivi	123	125	248
Morti	179	196	375
Saldo naturale anagrafico	-56	-71	-127
Iscritti in anagrafe da altro comune	491	543	1.034
Cancellati dall'anagrafe per altro comune	495	535	1.030
Saldo migratorio anagrafico interno	-4	8	4
Iscritti in anagrafe dall'estero	55	66	121
Cancellati dall'anagrafe per l'estero	44	39	83
Saldo migratorio anagrafico estero	11	27	38
Iscritti in anagrafe per altri motivi	20	14	34
Cancellati dall'anagrafe per altri motivi	37	33	70
Saldo anagrafico per altri motivi	-17	-19	-36
Iscritti in anagrafe in totale	566	623	1.189
Cancellati dall'anagrafe in totale	576	607	1.183
Saldo migratorio anagrafico e per altri motivi	-10	16	6
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Saldo censuario totale	0	0	0
Popolazione al 31 dicembre	16.757	18.091	34.848

La popolazione residente è così composta (fonte ISTAT <https://demo.istat.it/popres/index.php?anno=2022&lingua=ita>):

Popolazione residente al 1° Gennaio 2023 per sesso, età - dati provvisori
Comune: Cernusco sul Naviglio

Popolazione residente al 1° gennaio 2023 per età e sesso (s) Comune: Cernusco sul Naviglio			
Età	Totale maschi	Totale femmine	Totale
0	121	131	252
1	136	141	277
2	165	132	297



Popolazione residente al 1° gennaio 2023 per età e sesso (s)
Comune: Cernusco sul Naviglio

Età	Totale maschi	Totale femmine	Totale
3	163	124	287
4	149	159	308
5	185	159	344
6	182	161	343
7	190	157	347
8	193	179	372
9	208	185	393
10	201	188	389
11	210	187	397
12	210	223	433
13	202	174	376
14	203	199	402
15	199	208	407
16	213	173	386
17	186	170	356
18	199	187	386
19	159	152	311
20	184	154	338
21	160	144	304
22	150	148	298
23	130	158	288
24	166	150	316
25	140	156	296
26	135	139	274
27	128	140	268
28	139	148	287



Popolazione residente al 1° gennaio 2023 per età e sesso (s)
Comune: Cernusco sul Naviglio

Età	Totale maschi	Totale femmine	Totale
29	134	141	275
30	152	163	315
31	135	154	289
32	152	136	288
33	166	187	353
34	174	164	338
35	193	184	377
36	203	227	430
37	181	209	390
38	199	222	421
39	238	216	454
40	228	244	472
41	202	252	454
42	235	253	488
43	251	263	514
44	254	260	514
45	225	254	479
46	245	286	531
47	302	303	605
48	292	346	638
49	281	351	632
50	306	319	625
51	299	331	630
52	313	281	594
53	307	280	587
54	278	301	579



Popolazione residente al 1° gennaio 2023 per età e sesso (s)
Comune: Cernusco sul Naviglio

Età	Totale maschi	Totale femmine	Totale
55	267	292	559
56	307	304	611
57	300	278	578
58	241	283	524
59	251	255	506
60	218	232	450
61	228	214	442
62	220	191	411
63	186	218	404
64	174	214	388
65	191	203	394
66	171	168	339
67	159	189	348
68	154	185	339
69	157	193	350
70	159	184	343
71	167	190	357
72	175	197	372
73	151	200	351
74	150	211	361
75	183	223	406
76	187	226	413
77	129	135	264
78	129	151	280
79	113	186	299
80	120	169	289

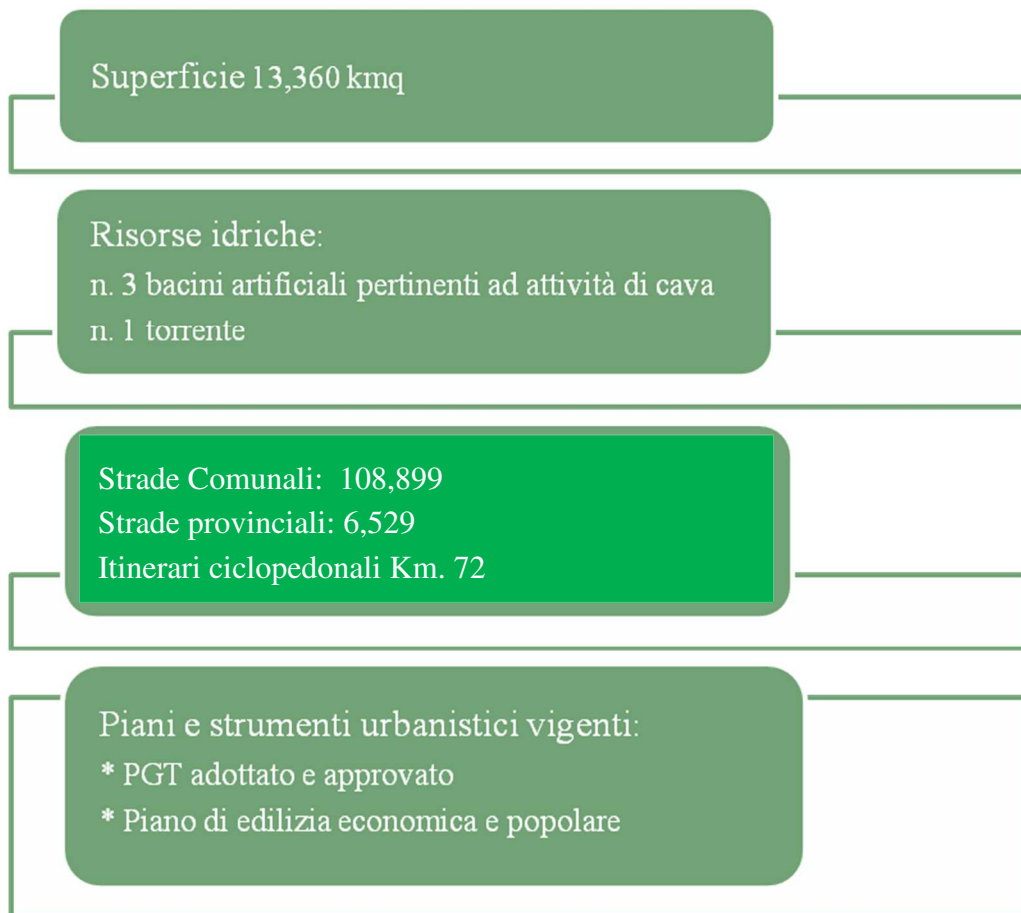


Popolazione residente al 1° gennaio 2023 per età e sesso (s)
Comune: Cernusco sul Naviglio

Età	Totale maschi	Totale femmine	Totale
81	117	154	271
82	121	185	306
83	118	160	278
84	107	146	253
85	98	137	235
86	67	128	195
87	57	115	172
88	45	90	135
89	45	84	129
90	33	74	107
91	44	64	108
92	24	45	69
93	7	42	49
94	9	37	46
95	9	26	35
96	11	19	30
97	1	11	12
98	3	12	15
99	1	8	9
100 e oltre	2	10	12
Totale	16.757	18.091	34.848



1.2.2 IL TERRITORIO DEL COMUNE



1.2.3 STRUTTURE DISPONIBILI E PROGRAMMATE

TIPOLOGIA	n. strutture	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE			
		Esercizio 2023	2024	2025	2026
		N. posti disponibili			
Asili nido	3	140	159	159	159
Scuole materne (<i>di cui due paritarie</i>)	6	1000	1000	1000	1000
Scuole elementari (<i>di cui una paritaria</i>)	5	2120	2120	2120	2120
Scuole medie (<i>di cui una paritaria</i>)	3	1410	1410	1410	1410
Strutture semiresidenziali per anziani	1	40	40	40	40

N. farmacie comunali	0	0	0	0
Rete fognaria in km	79,6	79,6	79,6	79,6
Esistenza depuratore	Sì	sì	sì	sì
Rete acquedotto in km	96,80	96,80	96,80	96,80
Attuazione servizio idrico integrato	Sì	sì	sì	sì



STRUTTURE DISPONIBILI E PROGRAMMATE

	2023	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
		2024	2025	2026
TIPOLOGIA				
Aree verdi, parchi, giardini	mq. 2.600.000	mq. 2.600.000	mq. 2.650.000	mq. 2.700.000
Punti luce illuminazione pubblica	n. 5744 (proprietà comunale)	n. 5744 (proprietà comunale)	n. 5744 (proprietà comunale)	n. 5744 (proprietà comunale)
Rete gas in km	129,50	129,50	129,50	129,50
Raccolta rifiuti in quintali				
- civile	160.000	160.000	160.000	160.000
- assimilati	1.200	1.200	1.200	1.200
- raccolta differenziata	SI	SI	SI	SI
Esistenza piattaforma ecologica	SI	SI	SI	SI
Veicoli a disposizione	19	19	19	19
Mezzi operativi per gestione territorio	10	10	10	10
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
Personal computer	282	282	282	282
	di cui 33 tablet			



1.3 CONTESTO INTERNO

1.3.1 ORGANI POLITICI

SINDACO: Ermanno Zacchetti in carica dal 28/06/2022

GIUNTA in carica alla data del 10/11/2023

CARICA	NOMINATIVO
VICESINDACO	MARCO ERBA
ASSESSORE	DANIELE RESTELLI
ASSESSORE	ALESSANDRO GALBIATI
ASSESSORE	ISABELLE SIMOES LEITE
ASSESSORE	DEBORA COMITO
ASSESSORE	PAOLA COLOMBO
ASSESSORE	GIORGIA CARENZI

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente Consiglio Comunale: Daniele Pozzi

CARICA	NOMINATIVO
CONSIGLIERE COMUNALE	DANIELE POZZI
CONSIGLIERE COMUNALE	PIETRO FELICE MELZI
CONSIGLIERE COMUNALE	CARLO ASSI
CONSIGLIERE COMUNALE	ELEONORA FIORILLO
CONSIGLIERE COMUNALE	MIRIAM GALIMBERTI
CONSIGLIERE COMUNALE	DANIELE MANDRINI
CONSIGLIERE COMUNALE	GAETANO ROMANO
CONSIGLIERE COMUNALE	FILIPPO COPPOLA
CONSIGLIERE COMUNALE	CLAUDIO GARGANTINI
CONSIGLIERE COMUNALE	MAURA CEDRI
CONSIGLIERE COMUNALE	ENZO SCIGLIANO
CONSIGLIERE COMUNALE	PIETRO RIVA
CONSIGLIERE COMUNALE	ROBERTO CODAZZI
CONSIGLIERE COMUNALE	LORENZO PATRUCCO
CONSIGLIERE COMUNALE	GIACOMO CAVALLETTI
CONSIGLIERE COMUNALE	LORENZO GAVIRAGHI
CONSIGLIERE COMUNALE	MARCO CALABRO'
CONSIGLIERE COMUNALE	DANIELE CASSAMAGNAGHI
CONSIGLIERE COMUNALE	CARLO REVOLTI
CONSIGLIERE COMUNALE	LUCA CECCHINATO
CONSIGLIERE COMUNALE	GIUSY VAIARELLO
CONSIGLIERE COMUNALE	ERICA SPINELLI
CONSIGLIERE COMUNALE	GIORDANO MARCHETTI
CONSIGLIERE COMUNALE	RITA ZECCHINI



1.3.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE DISPONIBILI

L'attuale struttura organizzativa del Comune è stata approvata con Deliberazione di Giunta n. 149 del 12/06/2023 e prevede:

- 5 Settori, ognuno coordinato da un Dirigente
- alcuni servizi (Polizia Locale - Servizio Sicurezza del Territorio e Ufficio Legale -Avvocatura comunale) alle dirette dipendenze del Segretario generale
- la presenza di Uffici alle dirette dipendenze degli organi politici (- Segreteria particolare del Sindaco - Ufficio Stampa e Comunicazione - Ufficio Risorse e Progetti - Contratto di Quartiere II - Cooperazione Internazionale - Innovazione e New Media – Pari Opportunità - Piano Territoriale degli orari - Politiche Attive del Lavoro - Cittadinanza attiva)
- la presenza di due Unità di staff (Controllo di gestione e Ufficio Struttura Tecnica del Paesaggio)

La struttura organizzativa ad agosto 2023, rispetto ai ruoli di responsabilità, consta di:

- 1 Segretario generale
- 5 Dirigenti responsabili di Settore
- 12 funzionari titolari di incarico di Elevata Qualificazione, in relazione alla responsabilità dei seguenti Servizi:
 - 1) Servizio Commercio e D.U.C.
 - 2) Servizio Gare, Appalti e Patrimonio
 - 3) Servizio Gestione Entrate Tributarie e Catasto
 - 4) Servizi Educativi
 - 5) Servizi Istituzionali e Amministrazione del Personale
 - 6) Servizio Sicurezza Locale
 - 7) Servizi Sociali
 - 8) Servizio Transizione Energetica
 - 9) Servizio Edilizia Privata ed Ecologia
 - 10) Servizio Urbanistica e PLIS
 - 11) Servizio Urbanizzazioni Primarie e Mobilità
 - 12) Servizio Urbanizzazioni Secondarie

La metodologia di analisi e valutazione delle EQ (ex Posizioni Organizzative) è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 305 in data 9/10/2002 e contiene i criteri generali ai fini della valutazione delle Posizioni Organizzative e relativa graduazione delle funzioni, nonché in applicazione dell'art. 17 del CCNL 16/11/2022.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 161 in data 12/06/2019 è stato approvato il Sistema di misurazione e valutazione della performance delle posizioni organizzative (ora EQ).

I dipendenti al 31 dicembre 2022 sono 172, stratificati per area contrattuale come evidenziato nella seguente tabella.



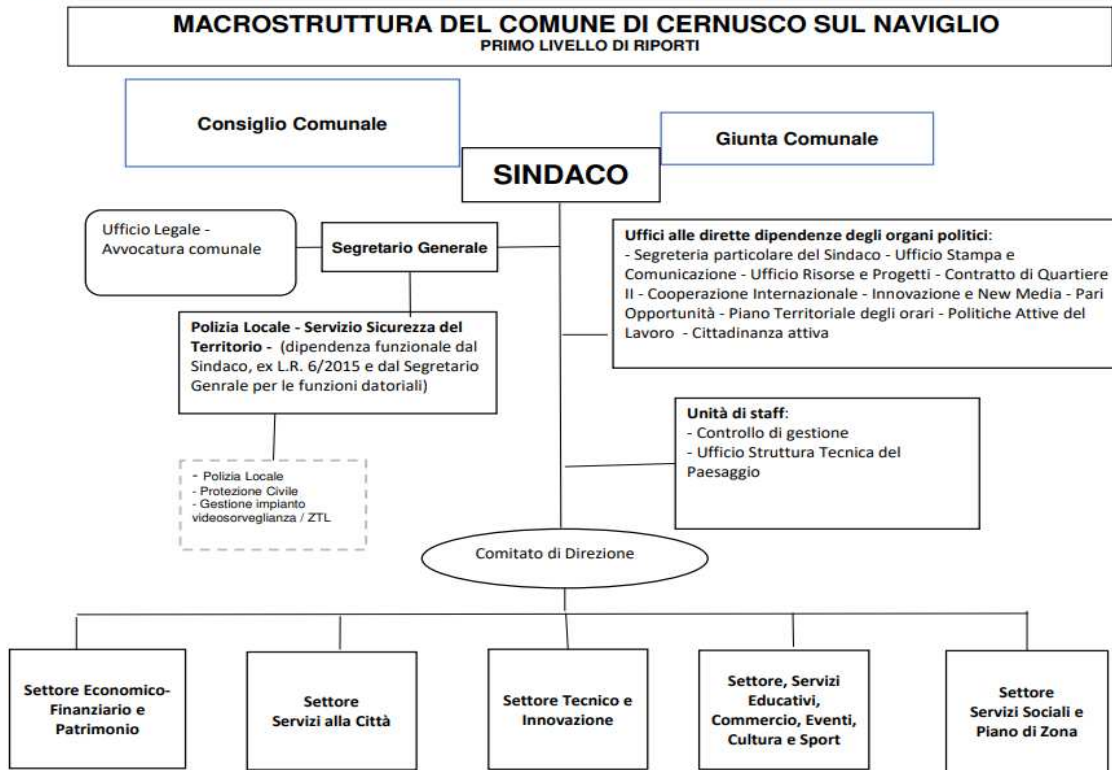
Area Contrattuale	In servizio a tempo indeterminato	di cui part-time
Area degli Operatori – ex cat. A	5	2
Area degli Operatori Esperti – ex cat. B	40	13
Area degli Istruttori – ex cat. C	67	11
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – ex cat. D	46	5
Dirigenti	6	0
TOTALE	164	31

Dirigenti a tempo determinato art. 110, comma 1, TUEL	0	0
Dipendenti a tempo determinato art. 90 TUEL (Staff Sindaco) – N. 1 Istruttore Direttivo Stampa e Comunicazione (Area Funzionari), N. 1 Istruttore Direttivo Comunicazione (Area Funzionari) e N. 1 Istruttore Amm.vo – Fin. (Area Istruttori)	3	0
Segretario Generale	1	0
DIPENDENTI AL 31/12/2022 (come da tab. 1 conto annuale)	168	31
Dipendenti a tempo determinato: N. 1 Assistente Biblioteca (Area Istruttori) N. 2 Collab. professionale Terminalista – CFL (Area degli Operatori Esperti) N. 1 Messo-Autista (Area degli Operatori Esperti)	4	0
TOTALE GENERALE DIPENDENTI AL 31/12/2022	172	31

L'ampiezza delle unità organizzative (Settori o Servizi di staff) in termini di rapporto tra Dirigente e numero di dipendenti in servizio (al 25/08/2023 totali n. 175 dipendenti), è pari a:

- 1) 1:23 per il Settore Economico-Finanziario e Patrimonio
- 2) 1:35 per il Settore Servizi alla Città
- 3) 1:32 per il Settore Tecnico e Innovazione
- 4) 1:30 per il Settore Servizi Educativi, Commercio, Eventi, Cultura e Sport
- 5) 1:18 per il Settore Servizi Sociali e Piano di Zona
- 6) 1:31 per il Servizio Polizia Locale e Ufficio Legale – Avvocatura Comunale





1.3.3 SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di far comprendere la situazione finanziaria del Comune si riportano alcune tabelle contenenti i dati relativi all'ultimo quinquennio (2018/2022), sia per quanto riguarda le fonti di entrata che le voci di spesa.

Riepilogo entrate accertate 2018/2022

Riepilogo entrate	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Utilizzo avanzo di amministrazione	4.888.513,09	3.967.026,23	3.813.278,93	7.097.779,43	10.567.396,05
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	390.784,14	310.308,76	272.433,90	361.182,64	347.810,28
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.427.825,71	6.078.947,81	5.729.410,20	3.892.311,09	5.949.406,78
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.971.152,11	20.463.813,91	20.575.638,19	20.512.003,65	21.043.504,78
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	3.586.348,69	2.470.347,06	7.883.469,65	6.590.311,33	6.064.459,12
Tit. 3 - Entrate extratributarie	7.495.161,62	7.802.676,01	5.761.247,69	7.746.260,23	9.695.006,17
Tit. 4 - Entrate in c/capitale	6.533.689,18	4.412.923,48	5.550.746,69	3.989.062,20	5.685.962,13
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	425	200	-	-	-
Tit. 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-
Tit. 7 - Anticipazioni da Istituto/Cassiere	-	-	-	-	-
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.741.555,66	4.262.181,26	3.708.270,68	3.483.482,42	3.721.757,27
Totale	51.035.455,20	49.768.424,52	53.294.495,93	53.672.392,99	63.075.302,58



Riepilogo spese impegnate 2018/2022

Riepilogo spese	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Tit. 1 - Spese correnti	27.373.722,39	27.799.546,04	27.951.041,51	28.896.460,34	32.289.492,13
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	310.308,76	272.433,90	361.182,64	206.172,28	292.354,25
Tit. 2 - Spese in conto capitale	7.261.648,70	5.856.038,06	7.612.828,09	4.205.453,93	6.740.603,99
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	6.078.947,81	5.729.410,20	3.892.311,09	5.949.406,78	8.077.817,86
Tit. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	1.146.251,89	1.188.658,44	110.247,45	325.971,10	337.035,91
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.741.555,66	4.262.181,26	3.708.270,68	3.483.482,42	3.721.757,27
Totale	45.912.435,21	45.108.267,90	43.635.881,46	43.066.946,85	51.459.061,41

Riepilogo risultato di amministrazione 2018/2022

GESTIONE GLOBALE		2018	2019	2020	2021	2022
Riscossioni (compreso f.do cassa)	+	55.559.945,60	55.049.973,36	55.823.677,59	58.094.564,29	64.652.839,38
pagamenti	-	38.444.992,19	41.342.075,50	38.429.902,71	36.564.403,48	41.242.119,95
saldo gestione di cassa	=	17.114.953,41	13.707.897,86	17.393.774,88	21.530.160,81	23.410.719,43
Residui attivi	+	13.129.407,32	12.838.638,24	14.721.466,26	16.115.000,97	15.609.835,57
Residui passivi	-	-6.645.151,40	-4.353.920,74	-5.294.952,85	-5.628.350,34	-7.422.941,98
FPV parte corrente	-	-310.308,76	-272.433,90	-361.182,64	-206.172,28	-292.354,25
FPV parte conto capitale	-	-6.078.947,81	-5.729.410,20	-3.892.311,09	-5.949.406,78	-8.077.817,86
-Avanzo risultante	=	17.209.952,76	16.190.771,26	22.566.794,56	25.861.232,38	23.227.440,91
-avanzo anno precedente non applicato al bilancio	-	14.018.372,84	13.242.926,53	12.377.492,33	15.483.988,21	15.152.198,33
Avanzo effettivo gestione		3.191.579,92	2.947.844,73	10.189.302,23	10.377.244,17	8.075.242,58



Riepilogo equilibri di parte corrente 2018/2022

equilibrio di parte corrente	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Entrate correnti	31.052.662,42	30.736.836,98	34.220.355,53	34.848.575,21	36.802.970,07
FPV per finanziamento spese correnti	390.784,14	310.308,76	272.433,90	361.182,64	347.810,28
Entrate correnti specifiche per finanziamento spese investimento	-	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio per finanziamento spese correnti	682.315,56	1.588.988,90	1.738.744,29	2.864.078,75	4.665.187,91
Proventi concessioni edilizie per finanziamento spese correnti	-	97.296,09	177.400,00	191.495,00	180.611,19
Totale entrate (A)	32.125.762,12	32.733.430,73	36.408.933,72	38.265.331,60	41.996.579,45
Spese correnti	27.373.722,39	27.799.546,04	27.951.041,51	28.896.460,34	32.289.492,13
FPV parte corrente	310.308,76	272.433,90	361.182,64	206.172,28	292.354,25
Rimborso di prestiti	1.146.251,89	1.188.658,44	110.247,45	325.971,10	337.035,91
Totale spese (B)	28.830.283,04	29.260.638,38	28.422.471,60	29.428.603,72	32.918.882,29
avanzo economico (A-B)	3.295.479,08	3.472.792,35	7.986.462,12	8.836.727,88	9.077.697,16

(*) di cui derivante da accantonamento a FCDE: anno 2018 euro 1.933.422,00, anno 2019 euro 1.920.339,00, anno 2020 euro 1.709.208,00, anno 2021 euro 1.734.053,00, anno 2022 euro 2.028.111,76



GESTIONE RESIDUI

Residui attivi

TITOLI ENTRATA	RESIDUI AL 1.1.2023	ACCERTAM. AL 14.11.2023	RISCOSSIONI AL 14.11.2023	% REALIZZO	MAGG./MIN. ENTRATE AL 14.11.2023
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e perequativa	4.972.356,59	5.419.025,24	1.177.459,59	21,73%	446.668,65
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	2.401.263,32	2.401.019,32	2.225.331,31	92,68%	-244,00
Tit. 3 - Extratributarie	7.920.940,84	7.517.179,60	1.739.159,58	23,14%	-403.761,24
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	308.435,77	308.435,77	4.882,03	1,58%	0,00
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Tit. 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto/cassiere	-	-	-	-	-
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.839,05	6.839,05	2.637,05	38,56%	-
TOTALI	15.609.835,57	15.652.498,98	5.149.469,56	32,90%	42.663,41 €

Differenza tra accertamenti e riscossioni alla data del 30.8.2023: euro 10.884.687,23

Ammontare accantonamento in avanzo di amministrazione a FCDE: euro 9.948.861,44

Residui passivi

TITOLI SPESA	RESIDUI AL 1.1.2023	IMPEGNI AL 14.11.2023	PAGAMENTI AL 14.11.2023	% REALIZZO	MAGG./MIN. SPESE AL 14.11.2023
Tit. 1 – Correnti	6.517.947,09	6.517.941,41	6.192.024,92	95,00%	-5,68
Tit. 2 - In conto capitale	520.562,89	520.562,89	517.672,70	99,44%	
Tit. 3 - per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
Tit. 4 – Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-
Tit. 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
Tit. 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	384.432,00	384.432,00	189.906,84	49,40%	-
TOTALI	7.422.941,98	7.422.936,30	6.899.604,46	92,95%	-5,68



Prospetto residui attivi e passivi risultanti al 31.12.2022 suddivisi per anno di provenienza:

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai residui attivi e passivi risultanti al 31.12.2022 suddivisi per anno di provenienza:

PROSPETTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2022 PER ANNO DI PROVENIENZA									
RESIDUI ATTIVI	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	0,00	3.219,93	52.278,30	688.799,68	757.125,68	738.290,53	906.154,65	1.826.487,82	4.972.356,59
Titolo II	0,00	0,00	43.794,16	304,49		25.098,00	70.587,40	2.261.479,27	2.401.263,32
Titolo III	0,00	0,00	57.220,20	944.744,19	1.114.056,90	1.117.514,13	1.551.417,58	3.135.987,84	7.920.940,84
Titolo IV	0,00	0,00				14.620,09	1.339,63	292.476,05	308.435,77
Titolo V	0,00	0,00							0,00
Titolo VI	0,00	0,00							0,00
Titolo IX	0,00	0,00				4.202,00		2.637,05	6.839,05
Totale	0,00	3.219,93	153.292,66	1.633.848,36	1.871.182,58	1.899.724,75	2.529.499,26	7.519.068,03	15.609.835,57
RESIDUI PASSIVI									
RESIDUI PASSIVI	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.356,40	6.508.590,69	6.517.947,09
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90,00	520.472,89	520.562,89
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	40.010,92	42.477,74	26.143,98	4.472,12	18.856,18	21.476,56	17.015,27	213.979,23	384.432,00
Totale	40.010,92	42.477,74	26.143,98	4.472,12	18.856,18	21.476,56	26.461,67	7.243.042,81	7.422.941,98

Per quanto riguarda la situazione del bilancio 2023 in data 17.7.2023 è stata adottata la delibera consiliare prevista dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Si riportano alcuni prospetti riguardanti la situazione alla data del 31.12.2022 del bilancio annualità 2022 (dati di rendiconto).



RIEPILOGO ACCERTAMENTI/RISCOSSIONI ENTRATE COMPETENZA 2022-SITUAZIONE AL 31.12.2022

RIEPILOGO ENTRATE	2022	accertamenti competenza	riscossioni competenza
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI	347.810,28	347.810,28	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO	5.949.406,78	5.949.406,78	-
0 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	10.567.396,05	10.567.396,05	-
1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	20.693.889,00	21.043.504,78	19.217.016,96
2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.687.685,00	6.064.459,12	3.802.979,85
3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.456.712,00	9.695.006,17	6.559.018,33
4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.627.246,12	5.685.962,13	5.393.486,08
5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-
7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-
9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.929.000,00	3.721.757,27	3.719.120,22
TOTALE ENTRATE	70.259.145,23	63.075.302,58	38.691.621,44

RIEPILOGO IMPEGNI/PAGAMENTI COMPETENZA 2022-SITUAZIONE AL 31.12.2022

RIEPILOGO SPESE	2022	impegni competenza	pagamenti competenza
1 - SPESE CORRENTI	40.711.247,19	32.289.492,13	25.780.901,44
2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	23.281.861,04	6.740.603,99	6.220.131,10
3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
4 - RIMBORSO DI PRESTITI	337.037,00	337.035,91	337.035,91
5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-
7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.929.000,00	3.721.757,27	3.507.778,04
TOTALE SPESE	70.259.145,23	43.088.889,30	35.845.846,49



SITUAZIONE FONDO CASSA

MOVIMENTI AL 31.12.2022	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA INIZIALE (AL 1.1.2022)			21.530.160,81
RISCOSSIONI	4.431.057,13	38.691.621,44	43.122.678,57
PAGAMENTI	5.396.273,46	35.845.846,49	41.242.119,95
FONDO DI CASSA AL 31.12.2022			23.410.719,43

Anno	fondo cassa 31.12
2022	23.410.719,43
2021	21.530.160,81
2020	17.393.774,88
2019	13.707.897,86
2018	17.114.953,41
2017	13.747.566,86
2016	18.691.878,92
2015	23.838.723,93

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Nel quinquennio 2018/2022 risultano sempre rispettati i vincoli stabiliti annualmente per il rispetto del saldo competenza finanziaria e dei parametri relativi alla spesa di personale.



SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO	ANNO 2021	ANNO 2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	34.794.446,43	37.075.780,69
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	33.767.974,59	38.076.931,01
DIFFERENZA	1.026.471,84	-1.001.150,32
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-272.224,80	-254.401,95
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	14.472,88	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.009.908,62	611.777,71
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.778.628,54	-643.774,56
IMPOSTE	366.244,95	406.448,72
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.412.383,59	-1.050.223,28

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	ANNO 2021	ANNO 2022
A) CREDITI VS LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	164.678.892,77	167.197.151,26
<i>I-immobilizzazioni immateriali</i>	<i>356.460,85</i>	<i>294.452,30</i>
<i>II-Immobilizzazioni materiali</i>	<i>152.128.535,99</i>	<i>154.131.431,81</i>
<i>III-immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>12.193.895,93</i>	<i>12.771.267,15</i>
C) ATTIVO CIRCOLANTE	26.018.548,14	29.246.200,14
<i>I-Rimanenze</i>	<i>45.295,22</i>	<i>37658,13</i>
<i>II-Crediti</i>	<i>4.443.092,11</i>	<i>5.797.822,58</i>
<i>III- attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	-	-
<i>IV-disponibilità liquide</i>	<i>21.530.160,81</i>	<i>23.410.719,43</i>
D) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO	190.697.440,91	196.443.351,40

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	ANNO 2021	ANNO 2022
A) PATRIMONIO NETTO	153.942.079,12	156.077.939,82
<i>I-Fondo di dotazione</i>	<i>11.835.575,26</i>	<i>11.835.575,26</i>
<i>II-Riserve</i>	<i>141.057.930,35</i>	<i>144.467.003,17</i>
<i>III-Risultato economico dell'esercizio</i>	<i>1.412.383,59</i>	<i>-1.050.223,28</i>
<i>IV-Risultati economici di esercizi precedenti</i>	<i>-363.810,08</i>	<i>825.584,67</i>
<i>V-Riserve negative per beni indisponibili</i>	-	-
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	729.716,65	1.428.701,25
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
D) DEBITI	13.825.437,57	15.334.641,85
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	22.200.207,57	23.602.068,48
TOTALE DEL PASSIVO	190.697.440,91	196.443.351,40



1.3.4 PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

L'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20. L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinata dal medesimo art. 20 del Testo Unico.

L'istituto della revisione straordinaria costituisce, per gli Enti territoriali, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1 co. 612 della L. n. 190/2014.

La prima valutazione che se ne trae è quella di una rinnovata attenzione del legislatore verso un adempimento che, oltre ad essere esteso a tutte le amministrazioni pubbliche, andrà a regime con cadenza periodica.

Con delibera consiliare n. 57 del 28.9.2017 si è provveduto ad approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute.

Con delibera consiliare n. 76 del 19.12.2018 si è proceduto, ex art. 20 comma 1 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, ad effettuare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2017;

Con delibera consiliare n. 84 del 18.12.2019 si è proceduto, ex art. 20 comma 1 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, ad effettuare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2018;

Con delibera consiliare n. 73 del 21.12.2020 si è proceduto, ex art. 20 comma 1 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, ad effettuare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2019;

Con delibera consiliare n. 90 del 20.12.2021 si è proceduto, ex art. 20 comma 1 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, ad effettuare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2020;

Con delibera consiliare n. 127 del 21.12.2022 si è proceduto, ex art. 20 comma 1 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, ad effettuare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2021;



Da tale ricognizione risulta quanto segue:

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE CON LA REVISIONE ORDINARIA EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART. 24 D.LGS. 175/2016 CON DELIBERAZIONE C.C. N. 127 DEL 21/12/2022

Azione di razionalizzaz.	Denominazione società	tipo partecip.	% Quota di partecipaz.	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)	ESITO/AGGIORNAMENTO AL 31/08/2023
Liquidazione	CIED SRL IN LIQUIDAZIONE	DIRETTA	2,247	31.12.2023		E' IN CORSO LA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO. LA SOCIETA' SARA' DEFINITIVAMENTE CHIUSA AL REALIZZARSI DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO CREDITI IN CORSO A CURA DEL LIQUIDATORE GIUDIZIALE NOMINATO DAL TRIBUNALE DI MONZA NEL 2015. CHIUSURA DEFINITIVA PREVISTA PRESUMIBILMENTE ENTRO IL 31.12.2023.
	ROCCA BRIVIO SFORZA SRL IN LIQUIDAZIONE	INDIRETTA	0,7037	31.12.2023		SI RIPORTA QUANTO DICHIARATO DALLA SOCIETA' CAP HOLDING, CHE DETIENE LA PARTECIPAZIONE IN TALE SOCIETA': "LA CESSAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE E' LEGATA ALLE PROCEDURE ED ALLE RELATIVE FASI PREVISTE DALLA LEGGE NONCHE' ALLA DESTINAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE". CHIUSURA DEFINITIVA PREVISTA PRESUMIBILMENTE ENTRO IL 31.12.2023

SOCIETA' DA MANTENERE

Denominazione società	Tipo di partecipaz.	% Quota di partecipaz.	Motivazioni della scelta
CAP HOLDING SPA	Diretta	1,3787	Società riconducibile nelle categorie di cui all'art. 4 in quanto avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. La società opera nel settore dei servizi idrici ed è uno dei primi operatori italiani (per abitanti serviti e mc sollevati), tra i cosiddetti gestori "monouility" (ovvero che non svolgono altre significative attività industriali) con un bacino di utenza di circa 2 milioni di abitanti residenti serviti. La gestione del S.I.I. alla società Cap Holding è stato affidato <i>in house providing</i> dall'ATO della Provincia di Milano con convenzione stipulata in data 20.12.2013 ed adeguata in data 29.6.2016 con scadenza 31.12.2033. Non necessitano interventi per il contenimento dei costi di funzionamento.



CEM AMBIENTE SPA	Diretta	3,309	<p>Società riconducibile nelle categorie di cui all'art. 4 in quanto avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. La società opera nel settore dei servizi di igiene urbana. La società risulta affidataria <i>in house providing</i> dei servizi di igiene urbana. Soci di Cem Ambiente spa sono la Provincia di Monza e Brianza e n. 59 Comuni per un bacino di popolazione servita di circa 535.000 abitanti e per un territorio di circa 400 kmq.</p> <p>Per quanto riguarda il contenimento dei costi di funzionamento segnaliamo che l'Assemblea dei Soci nel maggio 2023 ha approvato il nuovo Piano Industriale in cui sono declinate le strategie e gli obiettivi aziendali proiettati al 2026. Il nuovo piano industriale oltre ad evidenziare le prospettive di estensione e consolidamento dei servizi erogati prevede obiettivi di efficientamento delle risorse aziendali in rapporto alla qualità ed economicità dei servizi svolti nonché alla specificazione del dimensionamento delle dotazioni di personale e mezzi impiegate nell'effettuazione degli stessi.</p>
AMIACQUE SRL	Indiretta	1,3787	<p>Società riconducibile nelle categorie di cui all'art. 4 in quanto avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. La società svolge attività inerenti al Servizio idrico integrato come previsto dalla Convenzione stipulata in data 20.12.2003 tra l'ATO della Provincia di Milano e la società Cap Holding spa che prevede: <i>“Il diritto esclusivo di cui alla presente Convenzione è riconosciuto al Gestore nella configurazione posseduta alla data della stipula della convenzione. A tal proposito, pur mantenendo la responsabilità nella gestione del Servizio nei confronti dell’EGA, degli enti e delle Autorità competenti, il gestore può far svolgere attività, per conto dello stesso, a società controllata sottoposta a direzione e coordinamento ex artt. 2359 e 2497 del C.C., statutariamente coerente al modello “in house providing”, se dal tale articolazione non ne derivino svantaggi per l’utenza nella erogazione del servizio”</i>.</p>



PAVIA ACQUE SCARL	Indiretta	0,1392	Società riconducibile nelle categorie di cui all'art. 4 in quanto avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. La società è il gestore del Servizio idrico integrato nell'ambito della Provincia di Pavia, mediante affidamento secondo il modello <i>dell'in house providing</i> "indiretto", ai sensi dell'art. 3 della Convenzione sottoscritta tra l'Ente di Governo d'Ambito della Provincia di Pavia e Pavia Acque scarl, da ultimo revisionata in data 22/11/2016, il cui comma 5 reca: " <i>Al fine di realizzare la gestione del Servizio nell'ATO, il Gestore opera a mezzo della propria struttura ed organizzazione, nonché della struttura, dei servizi, delle competenze e delle conoscenze fornite dai propri Soci (...).</i> Pertanto, il Gestore, fermo restando il rispetto delle norme in materia di affidamento dei contratti pubblici, potrà utilizzare i propri Soci per l'esecuzione di attività ricadenti nel Servizio, senza che ciò costituisca sub-concessione". In ragione di quanto sopra, CAP Holding Spa, socia di Pavia Acque scarl, è partecipata anche da Comuni facenti parte dell'ambito della Provincia di Pavia (tot. n. 20 Comuni).
ZEROC SPA	Indiretta	1,1030	Società riconducibile nelle categorie di cui all'art. 4 in quanto avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Partecipazione acquisita da Cap Holding S.p.A. nel corso del 2021.L'80% del capitale sociale è detenuto da Cap Holding S.p.A. mentre il restante 20% è posseduto da alcuni comuni della provincia di Milano. La società ha per principale oggetto sociale la gestione dei rifiuti.
NEUTALIA SRL	Indiretta	0,4550	Società riconducibile nelle categorie di cui all'art. 4 in quanto avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Partecipazione acquisita da Cap Holding S.p.A. nel corso del 2021. La quota di partecipazione di Cap Holding S.p.A. è pari al 33%. La società agisce nel settore della gestione in logica di economia circolare, dei rifiuti solidi urbani e di loro frazioni differenziate, dei rifiuti urbani pericolosi, dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e di tutti i rifiuti in genere (compresi quelli provenienti dagli impianti connessi al servizio idrico integrato).
SERUSO SPA	Indiretta	0,8018	Società riconducibile nelle categorie di cui all'art. 4 in quanto avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Eroga servizi di interesse generale riguardanti la valorizzazione e l'avvio a recupero di frazioni secche recuperabili provenienti dalle raccolte differenziate mono e multimateriale di rifiuti urbani, esplicando quindi una attività di specifico interesse per Cem ambiente spa quale socio conferitore.



ECOLOMBARDIA 4 SPA	Indiretta	0,0132	Società riconducibile nelle categorie di cui all'art. 4 in quanto avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Eroga servizi di interesse generale riguardanti la termovalorizzazione di rifiuti industriali solidi e liquidi, esplicitando quindi un'attività di specifico interesse per Cem ambiente spa quale socio conferitore.
--------------------	-----------	--------	--

Riepilogo Società controllate e partecipate direttamente alla data del 31.12.2022

CEM AMBIENTE SPA	QUOTA PARTECIPAZIONE	3,309%
CAP HOLDING S.P.A.	QUOTA PARTECIPAZIONE	1,3787%
AFOLMET - AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE ORIENTAMENTO E IL LAVORO Azienda Speciale Consortile	QUOTA PARTECIPAZIONE	1,050%
C.I.E.D. SRL (in liquidazione)	QUOTA PARTECIPAZIONE	2,247%

Inoltre il Comune ha una partecipazione indiretta nelle seguenti società:

Controllate e/o partecipate da Cap Holding spa

- Amiacque srl	quota partecipazione Cap Holding 100%
- Pavia Acque S.c.a.r.l.	quota partecipazione Cap Holding 10,1%
- Rocca Brivio Sforza srl in liquidazione	quota partecipazione Cap Holding 51,04%
- Zeroc Spa (partecipazione acquisita nel corso del 2021)	quota partecipazione Cap Holding 80%
- Neutalia Srl (partecipazione acquisita nel corso del 2021)	quota partecipazione Cap Holding 33%

Controllate e/o partecipate da Cem Ambiente spa

- Seruso spa	quota partecipazione Cem Ambiente spa 24,23%
- Ecolombardia spa	quota partecipazione Cem Ambiente spa 0,4%



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Si riportano sinteticamente i dati degli ultimi bilanci approvati:

Le predette società hanno chiuso il bilancio d'esercizio 2022 con i seguenti risultati:

Cem Ambiente Spa	Utile	€	2.674.618,00
	Patrimonio netto	€	59.144.866,00
	Capitale sociale	€	16.768.459,00

C.i.e.d. srl	<i>Società in liquidazione – ammessa a concordato preventivo</i>		
	Perdita	€	5.867,00
	Patrimonio netto	€	- 854.359,00
	Capitale sociale	€	180.002,00

Cap Holding S.p.A.	Utile	€	521.404,00
	Patrimonio netto	€	790.297.849,00
	Capitale sociale	€	571.381.786,00

Afolmet – Agenzia Metropolitana Formazione Orientamento Lavoro

Utile	€	118.269,00
Patrimonio netto	€	4.807.800,00
Capitale sociale	€	1.099.754,00



1.3.5 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il panorama normativo in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica è improntato all'ordinamento europeo. Infatti, l'art. 4 del decreto legge n. 138/2011 che aveva riproposto la disciplina previgente, cancellata dal referendum del 12 giugno 2011 (con riferimento, si ricorda, non solo al servizio idrico), è stato soppresso dalla Corte Costituzionale (sentenza n. 199/2012).

Dopo tale soppressione il Legislatore si è limitato a disporre l'obbligo di conformare gli affidamenti rispetto all'ordinamento europeo, con particolare riferimento alla parità tra gli operatori, alla economicità della gestione e ad una adeguata informazione alla collettività di riferimento.

Attualmente l'Ente locale può scegliere tra le seguenti modalità di gestione del servizio:

- l'affidamento (o concessione) ad un soggetto selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica;
- l'affidamento ad una società mista con socio privato industriale (cioè un partenariato pubblico-privato, PPP) scelto anch'esso per il tramite di una gara a doppio oggetto;
- l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (*in-house*) laddove ricorrano i presupposti di legge.

La normativa europea non obbliga gli Stati membri ad esternalizzare o privatizzare il servizio, ma individua un quadro di riferimento in tutti quei casi in cui si opti per tale soluzione. Secondo l'articolo 345 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, "i trattati non devono in alcun modo pregiudicare la possibilità degli Stati membri di disciplinare il regime proprietario". Le autorità pubbliche restano dunque libere di definire gli obblighi di servizio pubblico e, quindi, le condizioni del servizio e le caratteristiche qualitative.

Il nuovo Codice degli appalti e delle concessioni, D.Lgs. 50/2016, contiene anche il recepimento della nuova disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali.

Il nuovo Codice introduce diverse novità anche in tema di affidamenti diretti.

L'art. 5 del decreto, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientrano nell'ambito di applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte tutte (contemporaneamente) le seguenti condizioni:

1. un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi: ai sensi del comma 2 dell'art. 5 sussiste "controllo analogo" qualora l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore eserciti sulla persona giuridica affidataria "*in house*" un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative. Il "controllo analogo" può essere anche esercitato da una persona giuridica diversa dall'amministrazione aggiudicatrice, a sua volta controllata da quest'ultima (il c.d. "controllo analogo indiretto");



2. oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice; ai sensi del comma 7, per determinare tale percentuale, deve essere fatto riferimento, di norma, al fatturato totale medio per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione. Questa previsione dovrebbe finalmente porre fine alla consolidata prassi nazionale, secondo la quale le società beneficiarie di affidamenti "in house" sono state finora costrette a svolgere la propria attività "esclusivamente" a beneficio dell'amministrazione aggiudicatrice, rinunciando a tutti i vantaggi economici che potrebbero derivare dall'erogazione di prestazioni, anche in misura marginale, ad altre amministrazioni pubbliche non socie. Fra l'altro, tale prassi ha finora indotto molte amministrazioni pubbliche ad acquistare partecipazioni societarie di modestissima entità, al solo fine di poter legittimamente effettuare affidamenti diretti a società pubbliche di loro fiducia. Innovativa appare anche la previsione che consentirà in futuro di erogare prestazioni non solo all'amministrazione controllante, ma anche all'amministrazione che controlla quest'ultima;

3. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata. Si tratta forse della previsione più innovativa contenuta nelle direttive del 2014, che in futuro dovrebbe permettere alle società "in house" di allargare la compagine sociale anche a soggetti privati che, tuttavia, al fine di non pregiudicare la legittimità degli affidamenti, potranno ricoprire solo il ruolo di meri soci finanziatori, senza alcuna ingerenza nelle scelte strategiche e gestionali.

Tutti e tre i suddetti requisiti, già più volte affermati dalla giurisprudenza comunitaria a partire dalla famosa sentenza Teckal del 18/11/1999, trovano adesso espressa previsione in una specifica norma di diritto interno.

Controllo congiunto

I commi 4 e 5 dell'art. 5 del nuovo Codice dei contratti pubblici prevedono che il controllo analogo sussiste anche quando le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano tale controllo in forma congiunta. Si ricorda che sul tema del "controllo congiunto", anch'esso previsto dalla Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014, si era già più volte espresso anche il Consiglio di Stato (sentenze nn. 1365/2009, 5082/2009, 7092/2010, 1447/2011, 1801/2014), sostenendo che il controllo analogo è assicurato anche se non viene esercitato individualmente da ciascun socio, purché tale controllo sia effettivo e i soci pubblici agiscano unitariamente. Secondo il nuovo Codice dei contratti pubblici si ha "controllo congiunto" quanto vengono soddisfatte contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. gli organi decisionali della persona giuridica controllata (beneficiaria dell'affidamento diretto) sono composti dai rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti al suo capitale. Tuttavia, è previsto che i singoli rappresentanti possano rappresentare anche varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti; pertanto, nelle società partecipate da un numero elevato di soci pubblici, non sarà necessario prevedere un consigliere di amministrazione per ciascun socio (circostanza che non risulta neppure possibile, in forza del fatto che in tali società i consigli di amministrazione possono essere composti al massimo da 3 o 5 membri), ma sarà sufficiente che ciascun amministratore sia espressione di più soci;

2. le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della persona giuridica (per esempio, approvandone gli atti di programmazione annuale o pluriennale);



3. la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.

Affidamenti diretti fra amministrazioni aggiudicatrici

Il comma 3 dell'art. 5 del nuovo codice dei contratti pubblici affronta il tema degli affidamenti diretti fra amministrazioni pubbliche aggiudicatrici o enti aggiudicatori, prevedendo che la disciplina in esso contenuta non trova applicazione nel caso in cui una persona giuridica controllata aggiudichi un appalto o una concessione alla propria amministrazione controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione.

Anche in questo caso, la condizione necessaria perché si possa legittimamente procedere all'affidamento diretto è rappresentata dall'assenza di soci privati nella persona giuridica beneficiaria dell'appalto pubblico, ovvero, qualora vi sia la partecipazione di soci privati, che questi non esercitino il controllo, poteri di veto o influenza determinante sul soggetto affidatario diretto.

Il regime speciale degli affidamenti "in house"

L'art. 192 del nuovo Codice dei contratti pubblici prevede anche l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house". L'iscrizione in tale elenco dovrà avvenire secondo le modalità e i criteri che verranno definiti dall'ANAC e consentirà di procedere mediante affidamenti diretti dei contratti.

Tuttavia, per poter legittimamente affidare un contratto con modalità "in house", avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'art. 1 comma 553 Legge di Stabilità 2014 per i soli servizi strumentali), le stazioni appaltanti dovranno effettuare preventivamente una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata del soggetto "in house", avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione. Inoltre, nelle motivazioni del provvedimento di affidamento dovrà essere dato conto:

1. delle ragioni del mancato ricorso al mercato;
2. dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Dal tenore letterale della norma, sembra quindi chiaro che il confronto dell'offerta presentata dall'aggiudicatario diretto con i prezzi di mercato è condizione di legittimità dell'affidamento, ma, ovviamente, solo nel caso in cui questo abbia ad oggetto prestazioni che possono essere erogate da operatori privati in regime di concorrenza.

L'ANAC con deliberazione 15 febbraio 2017, n. 235 ha approvato le Linee guida n. 7, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti: «Linee guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del decreto legislativo 50/2016».



L'ANAC con proprio comunicato del 26 novembre 2017 ha rinviato al 15 gennaio 2018 il termine per la domanda di iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house".

Preso atto che CEM Ambiente S.p.A. risulta ad oggi iscritta a predetto elenco mentre Cap Holding S.p.A. interpellata nel merito, ha riscontrato che l'obbligo di iscrizione ex art. 192 Codice Appalti riguarda gli affidamenti *in house* successivi all'entrata in vigore delle Linee Guida Anac n. 7 del 15/2/2017; di contro, non si applica agli affidamenti *in house* precedenti, come quello di CAP, che risale al 20/12/2013, successivamente aggiornato il 29/6/2016.

Tutti gli atti afferenti gli affidamenti diretti dovranno essere pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 33/2013.

Attualmente i servizi pubblici locali affidati "in house providing" sono:

SERVIZIO	SOCIETA' AFFIDATARIA
Servizio idrico integrato	Cap Holding spa (*)
gestione ciclo rifiuti	Cem Ambiente spa

(*) affidamento effettuato dall'ATO

Modalità affidamento altri servizi pubblici locali:

SERVIZIO	MODALITA' AFFIDAMENTO
Gestione Cimitero	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Illuminazione votiva	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Impianti sportivi comunali	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Trasporto pubblico locale	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica da parte dell'Agenzia per il trasporto pubblico locale prevista dalla L.R. n. 6/2012 e s.m.i.
Gestione verde pubblico	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Gestione mense scolastiche	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Gestione asili nido	parte in economia, parte affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Centro diurno disabili	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Pasti a domicilio	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Gestione calore	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica ad oggi in proroga
Illuminazione pubblica-manutenz.impianti	fornitura energia mediante Convenzione Consip; manutenzione impianti affidamento all'esterno mediante procedura negoziata preceduta da indagine di mercato ex art. 1, comma 2, D.L. 76/2020
Sgombero neve	affidamento all'esterno mediante procedura negoziata aperta a tutti gli iscritti Me.Pa.
Gestione parcheggi comunali	concessione all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Servizio accertamento e riscossione imposta pubblicità e pubbliche affissioni e tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	concessione all'esterno mediante affidamento diretto ex art. 1, comma 2, D.L. 76/2020



Parte II - Strategie e programmazione



1.1 INDIRIZZI RELATIVI A RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' FINANZIARIA

Gli indirizzi strategici in ambito finanziario contenuti nel presente paragrafo si collocano nell'ambito di quelli più generali di sostenibilità e di equilibrio finanziario dell'Ente per l'intero arco temporale del mandato amministrativo. Tali indirizzi vengono aggiornati e più puntualmente declinati nel Documento Unico di Programmazione per il triennio di riferimento, al fine di tenere necessariamente conto dei mutamenti e delle variabili esogene e di contesto che influiscono sugli scenari economici e di finanza pubblica, e conseguentemente anche sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

La programmazione dell'Ente degli ultimi anni si è svolta in un periodo storico caratterizzato da eventi socio-economici di considerevole impatto sulle economie europee e mondiali (emergenza sanitaria COVID-19, conflitto bellico in Ucraina, crisi energetica e iperinflazione). Nel contesto economico nazionale le ripercussioni di tali fenomeni emergenziali e straordinari sono state fortemente avvertite anche nelle amministrazioni pubbliche le quali - a tutti i livelli territoriali compreso quello locale - si sono trovate contestualmente, da un lato, a dover fornire ancora più risposte e supporto ai bisogni della cittadinanza e, dall'altro, ad affrontare lunghi periodi di tensioni ed incertezze sotto il profilo finanziario, in termini sia di minori entrate che di maggiori spese. Per i Comuni in particolare, il supporto finanziario da parte degli enti sovraordinati (Regione e soprattutto Stato) si è rivelato e continua a rivelarsi fondamentale per far fronte a simili situazioni.

Attualmente, verso la fine del 2023, se l'emergenza sanitaria appare ormai definitivamente alle spalle, restano tuttavia ancora di estrema attualità gli effetti e le incertezze legati alla crisi energetica e all'elevata inflazione, il clima di instabilità dato dalla complessa situazione geopolitica internazionale recentemente aggravatosi con la violenta ripresa del conflitto in Medio Oriente. Tali fattori stanno avendo un impatto su tutti i sistemi economici incidendo sulle prospettive di crescita a breve termine. Per i paesi dell'area non sono inoltre da trascurare le preoccupazioni sul fronte della finanza pubblica ed in particolare quelle che investono l'utilizzo efficace dei fondi PNRR attivati a seguito della pandemia, la cui declinazione a livello territoriale è entrata nel vivo con l'attuazione concreta dei progetti che dovrebbero concludersi proprio nel triennio 2024-2026 di riferimento del presente documento di programmazione.

A fronte di un quadro instabile e di criticità ancora vive ed attuali, va rilevato che rispetto agli anni precedenti nel 2023 si è registrata una decisa attenuazione del sostegno finanziario da parte dello Stato agli Enti Locali, in termini di trasferimenti e contributi in particolare per far fronte alla crisi energetica.

Più di recente inoltre, i violenti eventi meteorologici dell'estate 2023, che hanno colpito pesantemente diversi territori lombardi tra cui il Comune di Cernusco sul Naviglio, hanno messo di fronte l'ente a nuovi gravosi impegni finanziari per provvedere in tempi rapidi alla sistemazione dei danni ed al ripristino di edifici e infrastrutture ma, soprattutto, hanno acceso l'attenzione delle amministrazioni sulle serie conseguenze dei cambiamenti climatici e sulla necessità di mettere in campo iniziative di prevenzione e manutenzione, nonché adeguati piani emergenziali di intervento, da sostenere con adeguate risorse finanziarie.

Già nel 2022, per fronteggiare i considerevoli maggiori costi energetici e da inflazione, l'Ente aveva adottato alcune scelte prudenziali - ad esempio in termini di appositi congrui accantonamenti di bilancio a valere sull'avanzo libero - che anche in prospettiva per l'anno 2024 si stanno rivelando opportune, consentendo di far fronte agli impegni contrattuali e garantendo al contempo una programmazione dei servizi fondamentali su livelli adeguati, nonostante le maggiori pressioni inflazionistiche sul fronte della spesa.

Analoga prudenza e lungimiranza è ora richiesta per fronteggiare eventuali ulteriori emergenze climatiche.



Anche tali priorità trovano riscontro nella programmazione finanziaria 2024-2026, nella quale si prevede un potenziamento di tali azioni di risposta mediante un incremento degli stanziamenti per la manutenzione ordinaria del patrimonio verde e degli edifici di proprietà dell'Ente.

A fronte delle tensioni sopra descritte sul lato della spesa, la situazione finanziaria complessiva dell'Ente è positivamente completata da alcune voci di entrata (ad esempio addizionale comunale IRPEF) che di recente ha evidenziato un incremento di carattere strutturale, e da altre che hanno segnato un ritorno ai livelli pre-pandemia (es. proventi da sanzioni da Codice della Strada). Anche i proventi da servizi tariffati garantiti dall'Ente hanno confermato nel 2023 una positiva e piena ripresa sui livelli pre-pandemici, sebbene in questo caso il grado di copertura delle relative entrate rispetto alle spese sia solo parziale (attestandosi complessivamente intorno al 50%).

Gli indirizzi finanziari formulati a partire dal mese di luglio e sottostanti al Documento di programmazione 2024-2026 (in termini di previsioni ed equilibri di bilancio) si erano focalizzati prioritariamente sull'obiettivo di "mettere in sicurezza" la struttura portante del bilancio corrente dell'Ente, costituita da quelle spese di carattere obbligatorio e/o continuativo che, per necessità o per precise scelte strategiche dell'amministrazione, stanno evidenziando un incremento significativo, destinato comunque ad una relativa stabilizzazione nei prossimi anni. Nella formazione del bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, contestuale alla presente nota di aggiornamento, le relative previsioni di stanziamento sia di entrata che di spesa hanno ora trovato concreta attuazione.

Il recentissimo DM 25 luglio 2023 del Ministero Economia e Finanze ha modificato in modo significativo e sostanziale i principi contabili (di cui D.Lgs 118/2011) che disciplinano la programmazione e la gestione finanziaria degli Enti Locali. Le modifiche hanno riguardato in particolare il processo di programmazione di bilancio degli Enti (di cui all'allegato 4.1 al D.Lgs 118/2011) andando ad incidere soprattutto su tempistiche e modalità di formazione del bilancio di previsione, con l'obiettivo evidente di condurre gli Enti all'approvazione dei propri bilanci preventivi entro l'anno solare ma anche di ridefinire in modo più efficace ruoli e profili di responsabilità nella programmazione finanziaria, con un coinvolgimento più pieno e formalizzato di tutti i soggetti interessati.

In armonia con i contenuti di tale riforma, l'approvazione da parte della Giunta del DUP 2024-2026 nei primi giorni di settembre aveva consentito in tempo utile di definire anche quegli indirizzi finanziari necessari per la successiva predisposizione del c.d. "bilancio tecnico" da parte del Responsabile Finanziario, da sottoporre ai settori dell'Ente come base di partenza e di riferimento sulla quale formulare le richieste di stanziamento e "costruire" così il nuovo bilancio di previsione.

Va comunque precisato che tempistica di formazione ed approvazione del bilancio di previsione – come dettata senz'altro in modo più puntuale e stringente dalla nuova disciplina – anche negli anni passati è stata perseguita e quasi sempre e rispettata dall'Ente, evitando per questa via l'esercizio provvisorio.

Entrando maggiormente nel dettaglio degli indirizzi finanziari, la manovra di bilancio per il triennio 2024-2026 ha potuto basarsi sulla disponibilità di maggiori entrate correnti. Si tratta in particolare di quelle entrate che avevano registrato un significativo incremento a consuntivo 2022 ed il cui andamento è stato osservato, valutato nel suo pieno consolidamento fino a tutto ottobre 2023. Si tratta in alcuni casi di incrementi legati a fattori strutturali, come per l'addizionale comunale IRPEF, il cui livello di gettito contabilizzato nel 2022 (5.268.469 euro, ovvero circa 433 mila euro di maggiori incassi rispetto alle previsioni) consente, in base alla normativa contabile, di adeguare a tale livello anche le previsioni per l'anno 2024 e per quelli seguenti. La solidità dell'incremento riferito all'addizionale IRPEF è sostenuta e confermata, oltre che dall'andamento dei primi dieci mesi del 2023, anche dalle analisi di dettaglio e di tipo strutturale del tributo riferito al nostro Ente, che sono state effettuate sulla base del database ministeriale.



Alla maggiore entrata ricorrente (e strutturale) da addizionale comunale IRPEF va ad aggiungersi l'entrata iscritta a bilancio del canone di concessione per la ristrutturazione, ampliamento e gestione del centro natatorio che, in base alla convenzione stipulata nel 2010, sarà versata dal concessionario (nella misura di 250.025 euro annui oltre IVA) a decorrere dal 2025 e fino al 2039.

Gli incrementi delle due voci di entrata appena citate consentono di costituire quel margine di risorse correnti indispensabile per garantire l'equilibrio corrente nel prossimo triennio e far fronte a quelle spese di parte corrente in larga parte strutturali e continuative. Oltre a tali voci, e sempre nel pieno rispetto del principio di prudenza, in sede di bilancio di previsione è stato inoltre possibile apportare incrementi, seppure di entità molto più contenuta, ad una serie di voci sia delle entrate tributarie (ad. es. per il recupero evasione IMU e TARI) che delle entrate extratributarie, a seguito di valutazioni effettuate in entrambi i casi in base al trend in aumento consolidatosi nell'ultimo biennio, dove in alcuni casi l'incremento è riconducibile al pieno ritorno delle attività sociali ed economiche e/o dei servizi erogati ai livelli pre-pandemia.

Si evidenzia che non sono stati previsti aumenti di aliquote dei principali tributi e che sono state inoltre confermate le soglie di esenzione (a 15.000,00 euro) già previste per l'Addizionale comunale IRPEF.

La manovra di bilancio è inoltre sempre occasione per rivedere anche il quadro generale delle spese ai fini di individuare, sulla base degli effettivi fabbisogni negli ultimi esercizi, eventuali ulteriori margini di risorse disponibili da riallocare più utilmente nel bilancio. Anche dal risultato di tali analisi è stato possibile reperire maggiori risorse correnti da mettere a disposizione dei nuovi fabbisogni espressi dai vari Settori.

Con riferimento agli impieghi delle risorse di parte corrente, varie sono le voci di spesa nel triennio 2024-2026 che sono state interessate da incrementi, alcuni dei quali erano stati già individuati e quantificati in sede di DUP ed atenevano alla sfera delle spese di carattere tecnico e di funzionamento dell'Ente. In sede di bilancio di previsione la manovra si è poi definita in tutti gli aspetti qualificanti della spesa, in base alle priorità definite dall'amministrazione nei vari ambiti di intervento ed ai fabbisogni espressi dai Settori.

Si riportano di seguito alcune delle principali voci di spesa corrente interessate da incrementi di stanziamento rispetto all'anno precedente:

- L'incremento della spesa di personale dell'ente che va pienamente a regime nel 2024 e che rappresenta l'effetto finanziario delle diverse nuove assunzioni autorizzate ed avvenute in gran parte negli anni 2022 e 2023, con l'obiettivo di riportare il numero di dipendenti ad un livello ritenuto congruo in relazione alle attività ed alla quantità e qualità di servizi erogati dall'Ente. L'incremento si rende altresì necessario per dare copertura anche ad altri fattori di carattere strutturale quali il recente rinnovo contrattuale dei dipendenti (triennio 2019-2021) nonché il ciclo di progressioni economiche orizzontali realizzatosi nell'ultimo triennio e che troverà completamento nel 2023 con il riconoscimento della progressione a tutti i dipendenti aventi i requisiti di diritto.
- L'incremento della spesa per le utenze di energia elettrica, in questa fase stimabile in un ulteriore +5% per il 2024 e di circa il +11% per gli anni 2025-2026. Gli incrementi sono calcolati rispetto alle previsioni iniziali 2023 le quali, si ricorda, a loro volta riflettevano un incremento del +5% rispetto all'anno precedente. Per maggiori dettagli su tale tipologia di spesa si rimanda alla Nota Integrativa allegata al bilancio di previsione.
- L'incremento della spesa per la gestione energetica degli immobili comunali dell'Ente a seguito dell'espletamento della procedura di evidenza pubblica che verrà definita. Il maggiore stanziamento riguarderebbe il canone corrente da corrispondere annualmente all'operatore aggiudicatario per tutta la durata dell'affidamento comprensivo anche di investimenti migliorativi su strutture e infrastrutture comunali, posti a carico dell'operatore stesso. In tal senso, in attesa di una definizione finale, l'incremento di spesa attualmente stimabile è di circa +15% (nel 2024) e di circa +22% a regime a partire dal 2025, sempre prendendo a riferimento la previsione iniziale 2023.



Oltre ai citati casi di incrementi anche molto significativi per spese continuative ed incomprimibili, si segnalano in sintesi alcune delle voci di incremento più rilevanti:

- Le maggiori spese che impegneranno in modo rilevante il bilancio negli anni 2024 e 2025 per i diversi incarichi tecnici - in parte già conferiti ed in parte da conferire – necessari per la redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT).
- i maggiori stanziamenti autorizzati per le principali voci di spesa dei servizi sociali comunali, che, alla luce degli effettivi fabbisogni registrati negli ultimi anni, conferiscono maggiore strutturabilità alle risorse già in fase di bilancio di previsione, favorendo così una migliore programmazione dei servizi e delle risorse disponibili.
- maggiori risorse per la manutenzione ordinaria del verde, in ragione sia del progressivo aumento delle aree da mantenere sia della necessità di maggiori azioni preventive. Le risorse incrementano ulteriormente per gli anni 2025-2026
- maggiori risorse per la manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà comunale, ulteriormente incrementate negli anni 2025-2026. Nel corso del 2024 si valuterà la possibilità di ulteriori integrazioni di stanziamento, anche in ragione degli eventuali indennizzi e rimborsi che saranno riconosciuti all'Ente a seguito degli eventi meteorologici di luglio 2023.
- Nell'ambito delle spese per la cultura ed il commercio, incrementa rispetto al 2023 il budget a disposizione per le iniziative di carattere culturale e vengono finanziate già a bilancio di previsione alcune spese che negli anni hanno rivelato un carattere ricorrente (es. fiera di San Giuseppe, luminarie natalizie) favorendo così una migliore programmazione degli impieghi già da inizio anno.
- Maggiori stanziamenti per lo sport, sia per la collaborazione con le associazioni sportive dilettantistiche all'organizzazione degli eventi più rilevanti, oltre che nell'ambito della convenzione con la facoltà di Scienze motorie di Milano avviata ad ottobre 2023 per la durata di due anni.
- incrementi di stanziamento anche per iniziative negli ambiti della comunicazione, ecologia, pari opportunità e cooperazione internazionale

Tra le priorità del 2024 rientra senz'altro anche il prosieguo delle attività sul fronte dei progetti del Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ormai tutti giunti alla fase di finanziamento e, nel caso degli investimenti, di avvio dei lavori, come meglio illustrato nel paragrafo dedicato del presente documento.

In termini di copertura delle spese correnti si conferma infine, come già nei precedenti bilanci, un parziale utilizzo delle entrate da oneri di urbanizzazione a copertura di quelle tipologie di spese previste dalla legge (spese di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria). Tale copertura viene attualmente confermata in 197 mila euro per il 2024, tuttavia con una prospettiva di diminuzione a 147 mila euro annui per il biennio 2025-2026.

Sotto il profilo più strettamente finanziario, nella successiva sezione operativa del presente DUP saranno illustrati gli equilibri e descritte nel dettaglio le risorse finanziarie previste con riferimento ai principali aggregati ed alle principali voci di entrata. Per maggiori dettagli sulle previsioni di spesa, anche di carattere maggiormente tecnico, si rimanda alla Nota integrativa allegata alla proposta di Bilancio di previsione.



1.2 INDIRIZZI STRATEGICI 2022 – 2027 (aggiornato a novembre 2023)

Questo ambito della sezione strategica rappresenta lo spazio per delineare e aggiornare la visione di città che l'Ente vuole sviluppare, gli obiettivi che vogliono essere perseguiti in coerenza con tale visione e le principali azioni che caratterizzeranno gli anni a venire per il raggiungimento di tali obiettivi.

La base di partenza è naturalmente rappresentata dal programma “Generazione Cernusco” proposto in occasione delle elezioni amministrative del giugno 2022 e scelto dai cittadini cernuschesi con il voto di maggioranza assegnato alla coalizione che l'aveva proposta. Un programma, questo, poi tradotto negli Indirizzi Programmatici per il mandato amministrativo 2022-2027, approvati dal Consiglio Comunale nell'ottobre 2022.

Noi continuiamo a credere in Cernusco sul Naviglio e nelle persone che la abitano, in quello che siamo e in quello che ancor più potremo diventare. Molte sfide si pongono di fronte a questa generazione, richiamando ciascuno, nei vari ambiti, ad una profonda responsabilità, con la possibilità fondamentale e unica di generare quella che sarà la nostra città nei prossimi decenni.

Le situazioni di incertezza che viviamo in questa fase storica, dal post pandemia ai conflitti sullo scenario internazionale, con le conseguenti ricadute economiche e pratiche anche sulla vita quotidiana dei cittadini hanno creato una frattura tra un prima e un dopo, in alcuni casi accelerando processi già in corso che sono così maturati in termini di consapevolezza.

Se è vero che vivere in un determinato periodo storico significa essere influenzati da tutti gli avvenimenti che lo caratterizzano a livello generale e a livello locale, a Cernusco sul Naviglio la parola che più descrive questo momento che stiamo affrontando è probabilmente ‘generare’, secondo la sua definizione più profonda di dare vita a qualcosa di nuovo con quel legame che, come un filo sottile, rimane nel tempo tra i valori e le persone che ci hanno portato fin qui e ciò che da qui nasce.

Crediamo che questa generazione passi da tre strade chiare: un'attenzione all'ambiente attraverso stili di vita e spazi della città che ci fanno felici; una prossimità ad ogni persona e alla storia di ciascuno; servizi e proposte di una città che tende ad un'eccellenza condivisa e aperta, fatta di esperienze e relazioni.

UNO | GENERAZIONE RESPONSABILE

L'attenzione all'ambiente con stili di vita e spazi della città che ci fanno felici

La prima grande sfida che ci aspetta e che discende dal nostro essere città che si sente parte del mondo, è quella della sostenibilità ambientale, che ci piace tradurre come la ricerca di stili di vita e la caratterizzazione di spazi della città, che ci fanno felici. In pochi anni la domanda di qualità ambientale tra i cittadini è molto cresciuta, insieme alla consapevolezza dei rischi connessi ai cambiamenti climatici che una volta di più l'estate 2023, con i suoi eventi meteo estremi, ci ha mostrato in tutta la sua drammaticità. Proprio i più giovani sono i più consapevoli e impegnati in questa sfida. Questo tema è diventato centrale e continuerà ad essere declinato con coerenza in molte direzioni.

IL TERRITORIO, IL VERDE E GLI SPAZI LIBERATI

- Il percorso per un consumo di suolo in diminuzione e per la disponibilità di più spazio per le persone vedrà la sua definizione nel nuovo PGT, il cui procedimento ha visto il via lo scorso aprile:
 - Il consumo di suolo nel nuovo PGT sarà pari a zero e in più verranno liberati spazi all'interno del tessuto urbano attraverso interventi puntuali, anche individuando interventi di de-pavimentazione, sia con interventi puntuali, sia con uno specifico piano.



- Nuovi luoghi di socialità e relazioni verranno individuati nei quartieri, anche aggiornando quelli esistenti.
- Spazi verdi da ricamare con alberi e relazioni:
 - Le aree verdi del territorio saranno ampliate e rese sempre più fruibili, assumendo destinazioni caratterizzanti e graduali comprese tra vere e proprie oasi secondo l'obiettivo Nature Positive dell'ONU e, all'estremo opposto, aree infrastrutturate e declinate in parchi e giardini;
 - Per questi ultimi, gli interventi di rifacimento dei giochi per i più piccoli inseriti nei parchi di quartiere proseguiranno quanto realizzato in questi anni. I primi due interventi realizzati già quest'anno hanno riguardato il rinnovo del parco giochi posto in prossimità di piazza Brugola e l'implementazione di giochi inclusivi al parco Vanoli, in collaborazione con Lions Cernusco.
 - Una valutazione specifica sarà fatta per il Diorama del Parco dei Germani, il cui recupero o il suo abbattimento dipenderà sia dal costo di ristrutturazione, sia progetto di utilizzo per le finalità divulgative per cui era stato realizzato.
 - Proseguiranno le piantumazioni mirate in piazze, strade e parcheggi, anche per abbattere le bolle di calore: conclusi i lavori in piazza Matteotti e in piazza Padre Giuliani, l'attenzione si sposterà su altre piazze. La prima affrontata è stata piazza Ghezzi, con un processo partecipativo condotto nella primavera di quest'anno che ha portato alla condivisione con la popolazione residente di linee guida di maggiori spazi verdi e di socialità. Alla progettazione dei nuovi spazi, seguirà la realizzazione.
 - Il progetto ForestaMi, a cui il Comune di Cernusco sul Naviglio ha aderito e che ha preso il via nella sua fase progettuale nel 2023, sarà la via principale ma non esclusiva per integrare il verde ancor più all'interno della città: l'obiettivo è piantumare 35.000 alberi in 5 anni, uno per ogni abitante della città. Un obiettivo, questo, ancora più significativo considerando gli abbattimenti causati o resi necessari dagli accadimenti meteo estremi di questa estate.
 - Il rifacimento dei marciapiedi di un asse importante come quello di via Don Sturzo verrà realizzato salvaguardando le alberature esistenti.
 - Anche alla luce dell'emergenza climatica, dal 2024 al 2026 saranno notevolmente incrementate le risorse destinate alle manutenzioni ordinarie del verde perché possano essere vissute dai cittadini in tutta sicurezza.
- Cernusco XL sarà il nome del progetto per ampliare la fruibilità delle nostre aree verdi all'interno del PLIS
- Sarà riqualificato il Parco degli Aironi e sono previsti consistenti interventi nel Bosco del Fontanone per garantirne una migliore fruibilità.
- Est delle Cave, attraverso tre azioni:
 - La ricostruzione di filari e alberature in zone agricole rappresenterà una via per valorizzare il tessuto verde che 'abbraccia' la città consolidata e in questo senso si procederà ad azioni di 'cucitura'; a tal riguardo, si procederà con gli interventi previsti nel piano decennale sottoscritto con i cavatori, aggiungendo ulteriori interventi;
 - Il recupero dell'area boschiva di cava Gaggiolo a fini naturalistici e verde, con anche la realizzazione di una ciclabile per raggiungerla in calcestre lungo la strada SP121 e l'abbattimento dei ruderi esistenti. La prima fase di questo progetto è partita ed è a buon punto, con l'abbattimento dei ruderi dell'ex-cava e la messa in sicurezza dell'area, realizzata negli scorsi mesi.
 - Il recupero in termini di accessibilità e fruibilità dell'area del Parco degli Aironi, valutando anche un possibile intervento ad uso sportivo a basso impatto ambientale nell'area dismessa di accesso in prossimità della Cascina Torriana Guerina. Vari interventi realizzati nel 2023, sia con ditte specializzate, sia con interventi della nostra protezione civile, hanno dato il via a questo percorso.
- Le aree pubbliche verdi a contorno della città continueranno ad essere assegnate ad agricoltori locali secondo la positiva esperienza di questi ultimi anni e al loro recente rinnovo, con concessioni per l'attività agricola e la manutenzione delle rogge.
- Un Orto Botanico sarà realizzato lungo il Naviglio, in prossimità del parco di Villa Alari, come destinazione di attività di divulgazione e sensibilizzazione: insieme ad esperti dell'Università di Milano si è iniziato il percorso per la sua progettazione.



- All'interno del nuovo PGT, anche il recupero delle aree dismesse nell'area industriale dovrà salvaguardare il principio del recupero di aree verdi. Particolare attenzione dovrà essere prestata agli edifici decadenti, lavorando con i proprietari per una rapida soluzione, pena l'introduzione di deterrenti all'inazione.
- Sempre all'interno del nuovo PGT, verrà data risposta al tema della difficoltà, per i giovani che lasciano la famiglia, di rimanere a Cernusco, visti i prezzi delle case difficilmente accessibili. A tal riguardo verranno identificate aree da destinare a questo scopo, senza consumo di aree verdi.
- In una prospettiva di rigenerazione, viene confermata la visione dell'area ex-Garzanti come luogo di cerniera tra la città abitata e la parte terziaria-produttiva, che possa contribuire all'obiettivo di garantire, attraverso un mix-funzionale, una maggiore identità al comparto a Nord della Padana, tra via Mazzini e via Grandi.
- Piazza Martiri del Lavoro, di fronte alla fermata MM di Villa Fiorita, ed il ponte di collegamento in zona industriale tra via Di Vittorio e il Parco dei Germani, verranno riqualificati, elementi di valorizzazione del lavoro in zona industriale. Gli interventi sul ponte, in particolare, sono iniziati da qualche settimana, mentre la nuova progettazione di piazza Martiri del Lavoro e di via Di Vittorio procederanno insieme alla rigenerazione dell'area privata dismessa ex-Rapisarda, che diventerà un polo all'avanguardia nel processo di transizione energetica del nostro Paese.
- Verrà portata a termine la riqualificazione dell'ex-albergo Melghera tutt'ora in corso, secondo le indicazioni del PGT: 1/3 a verde, 1/3 a residenza, 1/3 con la realizzazione di una RSA.
- Per quanto riguarda la riqualificazione delle aree dismesse in zona industriale, le proposte di insediamento della logistica saranno oggetto di una valutazione più ampia dei costi e dei benefici complessivi, prevedendola comunque nella forma più leggera possibile.

UNA CITTA' CHE SI MUOVE SU DUE RUOTE

- Cernusco sul Naviglio, riconosciuta da cinque anni come 'Città Ciclabile FIAB' con quattro bikesmile su un massimo di cinque, è già una città a 15 minuti e proseguirà nel percorso intrapreso di aumentare il benessere delle persone anche rendendo facile la scelta di usare la bici o di muoversi a piedi.
- Verrà implementato e portato a termine il progetto di Bicipolitana su larga parte degli oltre 70 km di piste ciclabili presenti, e costituirà un valore aggiunto per l'educazione alla ciclabilità.
- E' iniziato quest'anno il percorso per aumentare gli stalli diffusi per parcheggiare le bici, con una omogeneità di modelli per la città che garantiscano maggiore sicurezza.
- Oltre a quello già presente presso la stazione MM di viale Assunta, ulteriori bicipark strutturati o soluzioni alternative capaci di aumentare la sicurezza del parcheggio, saranno previsti alla stazione MM di Villa Fiorita, presso la biblioteca e in prossimità dei due centri sportivi. Nel 2024 si procederà a sperimentare una nuova gestione per il Bicipark che vuole puntare a garantire un servizio sempre più sicuro e di maggiore rilevanza e attenzione sociale
- Si lavorerà per completare il collegamento ciclabile con i comuni limitrofi non ancora interconnessi, in particolare:
 - Cologno Monzese: come accennato sopra, nel primo lotto di interventi per la riqualificazione del Bosco di Cava Gaggiolo, verrà prevista una strada in calcestruzzo a bordo carreggiata che coprirà il tratto fino al confine tra i due comuni: l'intervento fa parte della seconda parte delle azioni che dovranno essere progettate a conclusione di quelle in corso relative all'area in oggetto;
 - Brugherio: visto che il tratto in questione coinvolge i territori di tre comuni (Cernusco, Cologno e Brugherio) e due Province (Milano e Monza e Brianza), sarà necessaria un'azione congiunta e coordinata.
 - Pioltello, zona Est: verrà completata la ciclabile di via Torino e realizzata quella di via Mazzini, completando così l'intero asse Nord-Sud, destinato anche a meglio interconnettere la zona industriale. Proprio in questi mesi estivi sono in corso i lavori all'incrocio tra via Torino e via Brescia per la realizzazione di una rotatoria e, a seguire, verranno effettuati quelli relativi alla ciclabile, alla cui conclusione sarà disponibile un tratto percorribile per oltre 2/3 di via Torino.



- Con la realizzazione della ciclabile di via Don Mazzolari nel 2020, si è completata la connessione di tutti i plessi scolastici della città con la rete ciclabile e possono oggi essere raggiunti su due ruote in sicurezza. Sarà così possibile verificare la sostenibilità di una chiusura di tratti stradali adiacenti le scuole negli orari di ingresso degli alunni, per favorire una riduzione del traffico ed un maggiore accesso a piedi o in bici: sul tratto di via Torriani, nei pressi della scuola di via Manzoni, la realizzazione di un pilomat installato la scorsa estate è poi entrato in funzione, sostenendo questa soluzione.
- Verrà ulteriormente promosso e sviluppato il servizio di piedibus e, in accordo con gli istituti scolastici, verrà valutata a sua introduzione anche in uscita dalla scuola;
- Per quanto riguarda il congestionamento del traffico per l'entrata e l'uscita degli studenti dagli istituti scolastici di via Masaccio, si è intervenuti aumentando la sicurezza di pedoni e ciclisti, senza consumare ulteriore suolo nella costruzione di una nuova strada.
- Ci sarà una spinta per la realizzazione del secondo e ultimo passo del biglietto unico metropolitano, con l'integrazione del trasporto locale cernuschese in quello milanese ed un aggiornamento del parco automezzi ancor più in senso ecologico.
- Proseguirà la caratterizzazione delle due stazioni MM come differenti luoghi di interscambio: Villa Fiorita, grazie all'ampio parcheggio, con il trasporto su gomma; Cernusco centro con una mobilità dolce, ciclabile e pedonale.
- L'obiettivo ulteriore sarà quello di realizzare, proseguendo le interlocuzioni già aperte con il Comune di Milano e attraverso i fondi del PNRR, una terza stazione MM Melghera che, servendo un'area urbanizzata dove sono presenti un centro sportivo e un polo scolastico di rilevanza sovracomunale e dove presto si aggiungerà una RSA, possa essere un esempio di mobilità green non solo in termini di interscambio, ma anche dal punto di vista dell'impianto progettuale con la quale verrà inserita all'interno del parco lungo il naviglio.
- Maggiore diffusione e incisività verrà riservata alle zone 30, da prevedere con l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano: il primo intervento ha già riguardato negli scorsi mesi via Briantea ed in particolare l'intersezione con via Svevo, attraverso la realizzazione di un incrocio rialzato. Un nuovo spunto in tal senso si sta delineando nella definizione della viabilità del comparto Tre Torri, oggetto di uno specifico studio all'interno del percorso di progettazione del rifacimento di via Don Sturzo: la conformazione del quartiere e i suoi flussi veicolari appaiono idonei ad una evoluzione in questa direzione.
- Verranno sperimentate le domeniche senza auto in piazze, strade o tratti di esse, da abbinare con attività di animazione, al fine di riconsegnare pezzi di città alla vivibilità delle persone.
- Per quanto riguarda la viabilità sovracomunale, dall'interlocuzione con il Comune di Brugherio e successivamente con Città Metropolitana, si valuterà la realizzazione di una rotatoria all'uscita della Tangenziale che diminuisca la pericolosità dell'incrocio: anche questa richiesta è stata inserita nella richiesta a Città Metropolitana di Milano di fine agosto per intervenire sulla Sp113.

UNA NUOVA RICARICA DI ENERGIA

- La transizione energetica ed il percorso per assicurare l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni ci devono vedere all'avanguardia.
- Sulla base delle Diagnosi Energetiche Obbligatorie (DEO) dei propri edifici redatte negli scorsi mesi dal Comune di Cernusco sul Naviglio, si procederà, attraverso un passaggio di evidenza pubblica per la nuova assegnazione del servizio di gestione del calore, ad un ulteriore efficientamento dei sistemi, anche con soluzioni innovative.
- Verrà implementato il sistema di impianti fotovoltaici delle strutture comunali in aggiunta a quelli già presenti sui tetti delle scuole e della Filanda;
- La promozione di campagne di sensibilizzazione sul tema della crisi climatica in chiave culturale sarà fondamentale, a partire dalle scuole e dai più giovani. In questo senso sarà favorita la conoscenza diffusa di strumenti come bandi, progetti della Comunità Europea e degli enti istituzionali sovraindotti, direttive, adeguamento alle normative in materia di energia, fornendo alle famiglie



strumenti per essere messi in condizione di rispettare l'ambiente e di poter risparmiare. A tal riguardo è stato dato il via al percorso di costituzione delle CER – Comunità Energetiche Rinnovabili: attraverso una collaborazione con l'Università di Bergamo, si è proceduto ad un percorso di informazione ed educazione della cittadinanza sul tema, raccogliendo le disponibilità del territorio e rispondendo alla manifestazione d'interesse di Regione Lombardia.

- Verrà completata la sostituzione dei rimanenti pali più vecchi di illuminazione pubblica ancora in attività, in un'ottica di efficientamento energetico e di garanzia di maggiore sicurezza attraverso una illuminazione diffusa. L'obiettivo è quello di risparmiare un ulteriore 30% in termini di consumi e costi.
- Sul tema di un uso consapevole dell'acqua, saranno promosse azioni sul tema del risparmio idrico con azioni e incontri per sensibilizzare i cittadini, coinvolgendo il Gruppo CAP, gestore pubblico del sistema idrico integrato. In più, con il Gruppo CAP verrà ripreso il tema della creazione di una serie di pozzi di prima falda da utilizzare per l'irrigazione di prati e alberi dei parchi e delle principali fasce verdi del territorio.
- Sempre con il Gruppo CAP, verrà predisposto un piano pluriennale di interventi per risolvere i principali problemi di allagamento delle strade in occasione dei forti temporali estivi, secondo l'analisi contenuta nel Piano di Interventi predisposto dal Comune e da CAP nel novembre 2022.
- Verranno aumentati, in un'ottica diffusa, i punti di ricarica delle auto elettriche.
- È allo studio la proposta di un project financing per l'efficientamento energetico della quasi totalità degli edifici comunali.

PRENDIAMOCI CURA INSIEME DI UNA CITTA' BELLA

- Igiene urbana, cura del verde e manutenzione rappresentano ambiti fondamentali per esprimere l'immagine di una città bella. La consapevolezza primaria è che per raggiungere un risultato significativo in questi contesti, l'impegno del Comune, attraverso le aziende incaricate, e dei cittadini, nella cura e nell'uso responsabile degli spazi pubblici, non possano essere disgiunti.
- Verrà fatta un'analisi dei cestini portarifiuti presenti sul territorio, mantenendoli o implementandoli dove necessario, e passando progressivamente all'implementazione di modelli con copertura.
- Con CEM, gestore dell'igiene urbana, verrà fatta un'analisi delle modalità e dei tempi di pulizia delle strade e di svuotamento dei cestini, in modo da renderli più efficaci rispetto allo sviluppo della città. Dal mese di ottobre è stata inserita nel piano di spazzamento una nuova spazzatrice elettrica che si occuperà della pulizia del centro e zone critiche della città. Questa nuova spazzatrice è in grado di raggiungere anche aree critiche ed è dotata di funzioni di sanificazione sugli arredi urbani.
- Nella manutenzione e nella cura del verde, si proseguirà sul percorso intrapreso con il nuovo gestore nel migliorare il taglio dell'erba favorendo la fioritura, nell'effettuare la piantumazione di piante che favoriscano l'impollinazione e la biodiversità, nel dare un'adeguata sostituzione di piante e alberi morti, nel rendere gli impianti di irrigazioni più efficienti. L'esperienza dei prati fioriti è stata e sarà mantenuta, ottimizzando la presenza di fioriture maggiormente compatibili con una disponibilità limitata di acqua.
- Allo stesso tempo, saranno forniti al cittadino strumenti che permettano di agire autonomamente ed in maniera coordinata rispetto ad alcuni ambiti del territorio, redigendo un 'Regolamento di Volontariato Civico'.
- Saranno introdotte forme di regia unitarie e condivise nella piantumazione degli alberi, sempre attraverso professionalità riconosciute che possano interpretare la figura del 'Garante degli alberi', evitando frammentazioni in vari progetti.
- Proseguirà il percorso di efficientamento dei processi interni all'Ente Comunale al fine di migliorare l'esperienza di contatto tra cittadino ed uffici, anche rispetto alle segnalazioni all'URP.
- Il rafforzamento della squadra degli operai comunali sarà tesa anche ad aumentare le possibilità di 'pronto intervento'; ad essa si verificherà la possibilità di aggiungere disponibilità di persone dedicate a lavori socialmente utili, come già fatto dal nostro comune in altri ambiti.



- L'obiettivo di una città Dog Friendly passerà dalla mappatura e dalla riqualificazione, ove necessario, delle aree cani presenti e dall'individuazione di nuove aree per lo scopo, incluse aree verdi ampie per il passeggio con cani liberi. Allo stesso tempo, verranno incrementate le azioni di sensibilizzazione ad un maggiore rispetto delle norme e di contrasto a comportamenti poco rispettosi degli spazi pubblici da parte dei possessori di cani.

DUE | GENERAZIONE PROSSIMA AD OGNI PERSONA

E' l'importanza che diamo alla storia di ciascuno che ci fa essere comunità

La seconda grande sfida è la prossimità ad ogni persona e alla sua storia. All'interno di questo ambito, alcune competenze fanno capo ad organismi superiori, tipicamente la Regione, ma è il Comune l'istituzione più vicina ad ogni cittadino ed è nostra intenzione interpretare questo ruolo nel modo migliore e concreto possibile. Consapevoli che solo una unità di intenzioni e di azione con il grande tessuto associativo della città, in un'ottica generativa, possono dare risposte concrete a domande sempre più complesse.

IL DIRITTO ALLA SALUTE

- Le Case della Comunità stanno diventando anche in Lombardia, secondo le indicazioni dell'Ente Regionale, strutture per interventi di carattere socio-sanitario, dove realizzare una sanità territoriale efficace, vicina alle persone, con il contributo dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta, di specialisti ambulatoriali e di professionisti sanitari. In attesa del finanziamento di una nuova Casa di Comunità da parte di Regione Lombardia, è stata aperta una Casa di Comunità provvisoria (Casa di Comunità ponte) presso L'Ospedale Uboldo nei locali ex FERB
- Continua la collaborazione con ASST per migliorare i servizi al cittadino e per arrivare ad una maggiore integrazione socio sanitaria.
- Nel corso del 2023, ASST ha costituito il Distretto dell'Alta Martesana, territorialmente identico a quello del Piano di Zona e, anche in questo caso, con a capo Cernusco sul Naviglio, per aumentare le opportunità di interazione tra ambito sociale e abito sanitario.
- Verrà rinnovato e sostenuto il Patto associativo di Collaborazione con Comune e associazioni sociosanitarie della Città: Avis, Avo, Aido, Croce Bianca.

UN'ATTENZIONE PER OGNI FRAGILITA'

- Proseguirà la costante attenzione allo sviluppo dei servizi dedicati alle diverse fragilità, con proposte variegata e sempre più puntuali, anche nate nel territorio in un'ottica di welfare generativo, e una maggiore predisposizione di lavoro a raggiungere le persone là dove abitano, sul territorio.
- Attraverso i fondi ottenuti dal nostro Comune attraverso i band del PNRR, è iniziata la progettazione e la realizzazione di azioni per sviluppare ulteriormente l'attenzione alle fragilità del territorio. Questi gli ambiti, da declinare in ambito distrettuale:
 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;
 - Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità;
 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del burn out degli operatori;
 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
 - Housing temporaneo per situazioni di momentanea difficoltà.
- Per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta di servizi sociali, e sfruttando le possibilità consentite dalla riforma del Terzo Settore, verrà anche mantenuto e allargato il ricorso a procedimenti di co-programmazione (attraverso i quali leggere i bisogni e le priorità di intervento) e di co-progettazione.
- Verranno introdotte nuove soluzioni per la visibilità e quindi la fruibilità dei servizi da parte dei cittadini, in termini di conciliazione e semplificazione.



- Proseguirà la costruzione del PEBA e della sua declinazione in azioni concrete per l'abbattimento delle barriere architettoniche, con l'obiettivo di rendere la nostra città accessibile per tutti.

ESSERE GENITORI NEL 2022

- Cernusco sul Naviglio vuole perseguire l'obiettivo di essere tra le migliori città in Italia per la conciliazione casa-lavoro, per uomini e donne, partendo da una realtà comunque buona testimoniata da un indice di vulnerabilità sociale tra i più bassi di Città Metropolitana di Milano.
- Il tema del 'care-giving', con genitori sempre più lontani da reti familiari forti e diffuse nella gestione dei figli, continuerà a contare su un'ampia offerta di asili nido come un elemento essenziale per le famiglie ed un supporto fondamentale alle donne/mamme in un'ottica di conciliazione tra lavoro e ruolo genitoriale.
- L'offerta di asili nido, sicuramente già migliorata dal 2018 con l'apertura del nuovo plesso di Largo Cardinal Martini, copre attualmente in maniera sufficiente la domanda delle famiglie cernuschesi, con liste d'attesa che riguardano unicamente famiglie con i più elevati coefficienti ISEE. Attraverso la partecipazione ad un bando PNRR per la realizzazione di una nuova struttura dedicata al nido comunale di via Don Milani, verrà non solo realizzata una struttura innovativa dal punto di vista energetico e di confort per utenti e lavoratori, ma sarà aumentata di circa il 10% l'offerta di posti: i lavori per questa riqualificazione sono iniziati nello scorso autunno.
- Nel corso degli ultimi anni il Comune di Cernusco sul Naviglio ha aumentato le risorse destinate al servizio di pre e post-scuola, in linea con gli obiettivi di garantire pari opportunità di genere e una conciliazione tra lavoro e ruolo genitoriale. All'interno di un giusto equilibrio tra l'affidamento del bambino per un lasso di tempo ininterrotto di 10/12 ore a strutture esterne alla famiglia e la necessità di un'offerta articolata di servizi pre e post scuola essenziale per la gestione delle famiglie e la conciliazione vita/lavoro, si allargherà la qualità della proposta del post-scuola con attività varie (sportive, culturali, ecc.), stimolando la propositività delle consulte e in stretta collaborazione con le associazioni del territorio.
- La proposta educativa comunale del Variopinto continuerà ad essere rivolta ai bambini e alle bambine tra i 6 e gli 11 anni che frequentano le scuole primarie di Cernusco Sul Naviglio. Uno spazio di incontro, di socializzazione, di integrazione e di supporto scolastico in cui fare esperienze positive, accrescere le proprie competenze cognitive, relazionali, sociali e scolastiche.
- I Patti Digitali, che il Comune promuove e sostiene in sinergia con molti genitori, associazioni e realtà del nostro territorio, sono e continueranno ad essere un utilissimo strumento per l'alleanza educativa sull'uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali. xxx

E' SEMPRE TEMPO DI UNA BUONA SCUOLA

- Proseguirà l'investimento per supportare l'eccellenza dell'offerta formativa ed educativa delle nostre scuole, facendo quanto di competenza del Comune, vale a dire garantire strutture scolastiche inclusive, sicure e di qualità.
- Verrà proseguita l'azione per raggiungere l'obiettivo di incrementare la qualità dell'offerta formativa attraverso plessi scolastici all'avanguardia anche negli spazi a disposizione per la didattica. In tal senso, proseguirà la valutazione circa la migliore soluzione per l'ampliamento dell'offerta del Polo Scolastico di Largo Cardinal Martini, sempre in un'ottica di valutazione complessiva sulla città e confermando la visione di un sistema scolastico diffuso e per questo prossimo in ogni parte della città.
- Tra le strutture previste in ampliamento del Polo Scolastico di Largo Cardinal Martini, sarà previsto il raddoppio dell'attuale palestra, secondo la progettazione iniziale già prevista.
- La scuola di via Manzoni vedrà l'intera ristrutturazione esterna del tetto e delle facciate nonché la sostituzione degli infissi in un'ottica di efficientamento.
- È stato consegnato alla fruizione dei bambini il giardino completamente rinnovato della scuola dell'infanzia Lazzati.



- E' stato portato a termine l'efficientamento dell'illuminazione interna nei plessi delle scuole materne di via Dante e di via Buonarroti.
- Sono stati conclusi i lavori di ristrutturazione degli spazi sportivi esterni della scuola di piazza Unità d'Italia, disponibili dall'anno scolastico 2023/24. Durante l'estate si sono conclusi i lavori di ristrutturazione all'interno della palestra della scuola, con anche la creazione di un nuovo spazio coperto per poter realizzare progetti di educazione motoria.
- Nel rispetto dell'autonomia didattica delle scuole, si sosterranno i progetti da ampliare o da sviluppare nei giardini e negli spazi all'aperto dei plessi, come le aule natura e gli orti botanici, favorendo una didattica anche outdoor.
- Nell'ambito delle risorse dedicate all'inclusione scolastica, la creazione di uno sportello di assistenza alle famiglie avrà l'obiettivo di diminuire il gap didattico, nonché di favorire momenti di formazione per i ragazzi sui temi legati all'inclusione e alle pari opportunità.
- La sperimentazione delle classi digitali introdotte nell'Istituto Comprensivo 'Margherita Hack' continuerà ad essere sostenuta e, se necessario, ampliata.
- Le scuole paritarie rappresentano un arricchimento dell'offerta educativa della città: orientate ad accogliere un bacino di utenza più ampio di quello cittadino, proseguiranno le forme di collaborazione e di coinvolgimento all'attività della città, come ad esempio la rappresentanza degli studenti della scuola Aurora-Bachelet nel CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze).
- Attraverso la costante interlocuzione con la Città Metropolitana, a cui fanno capo le strutture delle scuole secondarie di secondo grado, verrà verificata la possibilità di uno sviluppo che possa riqualificare i due edifici esistenti, ITSOS e IPSIA, per aumentare ulteriormente la loro attrattività ed eventualmente accogliere nuove offerte didattiche. L'ITSOS in particolare ha ottenuto dei fondi PNRR destinati alle scuole e gli interventi sulla struttura potranno essere programmati e realizzati nei prossimi anni.
- Verrà rilanciato il trasporto pubblico per gli studenti, verificando forme di adesione più flessibile ed investendo in nuovi autobus elettrici, in stretta integrazione con il servizio di piedi-bus.

GIOVANI. PROTAGONISTI. OGGI.

- L'offerta dei CAG coprirà tutte le fasce d'età: Labirinto, Friends e Variopinto.
- L'attività del CAG Labirinto prosegue a regime, si valuterà l'apertura in un ulteriore punto di riferimento in zone differenti della città.
- È stato lanciato YouVol, un progetto di volontariato civico rivolto a ragazze e ragazzi dei primi anni delle superiori, che possono essere coinvolti in diverse attività di animazione, aggregazione e supporto allo studio dei bambini.
- Verrà sostenuta l'attività della Consulta Giovani e del direttivo; sarà individuata una sede che consenta una maggiore identificazione da parte dei partecipanti.
- All'interno delle attività del CAG Labirinto sarà data continuità all'azione dell'educativa di strada, strumento con il quale intercettare attraverso relazioni e incontri i ragazzi e le ragazze nei loro ritrovi nelle piazze e nei parchi della città, anche in un'ottica di prevenzione.
- Rimarrà costante l'interlocuzione ed il sostegno all'attività degli oratori così come sviluppato in questi anni, con particolare riferimento all'attività estiva, attraverso forme di collaborazione strutturate.
- In un'ottica di aumento degli spazi di aggregazione per i giovanissimi (non solo per i 18-25enni, ma anche 11-17enni) da declinare in differenti zone della città secondo un modello di città policentrica, verranno valorizzati spazi dove favorire incontri e attività:
 - Il 'Cubotto' di via Buonarroti, già da qualche anno spazio espositivo ma anche di incontri ed iniziative pubbliche, fino a febbraio 2023 destinato a Centro Vaccinale Sovracomunale;
 - Il Bar della Biblioteca, riaperto da un anno, è tornato ad essere un luogo di ritrovo per gli utilizzatori della biblioteca e non solo;
 - La disdetta anticipata a febbraio 2023, da parte del precedente gestore, dei punti ristoro al Parco dei Germani ed in prossimità dell'Osservatorio degli Astrofili, è stata l'occasione per anticiparne



il rilancio. Si è partiti con il bar al Parco dei Germani, che ha riaperto ed è tornato ad essere un importante luogo di aggregazione. A seguire si procederà con le procedure per gli spazi presso l'Osservatorio degli Astrofili.

- La biblioteca rimarrà un luogo di riferimento per gli studenti universitari e proseguirà l'apertura serale introdotta dal 2018 in occasione delle sessioni d'esame. Nel corso dell'estate 2023 si è anche proceduto alla sperimentazione di un nuovo luogo per lo studio serale presso la Filanda.
- Una volta ricollocati i servizi attualmente presenti negli spazi dell'ex-camera mortuaria di Villa Alari in via Cavour, questi spazi saranno destinati ad ampliare i servizi della biblioteca, soprattutto a sostegno delle materie STEM (discipline scientifiche-tecnologiche).
- Come accennato precedentemente, il tema della casa per i giovani che intendono rimanere ad abitare in città affrancandosi dai genitori sarà affrontato all'interno della definizione del nuovo PGT. A tal riguardo punteremo ad individuare aree pubbliche da destinare a questo scopo, senza consumo di suolo.

GLI ANZIANI E IL VALORE DELL'ESPERIENZA

- Dopo la chiusura per la pandemia ed il suo utilizzo come centro vaccinale sovracomunale, uno dei tre spazi della Filanda è ritornato a svolgere la sua funzione di centro anziani ad inizio settembre 2022.
- E' stato messo a sistema l'utilizzo del campo di bocce riaperto in estate nel Parco lungo il Naviglio e destinato all'utilizzo organizzato.
- Alla luce della cessazione dell'attività dell'associazione bocciofila avvenuta negli scorsi anni, sarà verificata la necessità di mantenere la struttura presso il centro sportivo di via Buonarroti e successivamente, adeguata secondo una progettualità condivisa.
- Saranno sviluppate attività e spazi di incontro tra nonni e giovani, come ad esempio percorsi di educazione digitale per gli uni o di conoscenza dell'attività negli orti sociali per gli altri.

SENTIRSI SICURI IN CITTA'

- La visione di controllo e presidio del territorio perseguita sarà confermata primariamente di natura preventiva e positiva.
- Partendo dall'analisi per cui il territorio cernuschese non è oggetto di situazioni di degenerante criticità, proseguiranno le azioni di sviluppo del sistema di telecamere: grazie al lavoro di questi ultimi tre anni si è concluso il lavoro per presidiare tutti i varchi della città, Ronco compreso, all'interno di un sistema cittadino già attivo con oltre 120 telecamere in altrettanti luoghi sul territorio (scuole, parchi, piazze, edifici pubblici,...), collegate con la centrale operativa della Polizia Locale.
- Un'importante continuità sarà presente nella collaborazione con le forze dell'ordine, in particolare con la locale stazione dei Carabinieri, e a livello sovracomunale con le Polizie Locali degli altri Comuni: a tal riguardo è già stato sottoscritto il Protocollo Sovracomunale tra le Polizie Locali, con oltre 20 Comuni dell'Adda Martesana, proprio per garantire un maggior coordinamento degli interventi e del monitoraggio del territorio.
- Si sta concludendo il percorso di ricostituzione di un numero di agenti di Polizia Locale adeguato alla città dopo le cessazioni in servizio avvenute negli anni precedenti.
- Questa ricomposizione permetterà di ritornare alla presenza del terzo turno, fino alle 23.30, soprattutto nei mesi estivi, e ad una maggiore presenza nei vari quartieri.
- Obiettivo del mandato era la stesura del nuovo Regolamento di Polizia Locale, per aggiornarne dopo parecchi anni la sua efficacia alla luce delle evoluzioni normative in materia: obiettivo raggiunto già con l'approvazione del nuovo regolamento in Consiglio Comunale prima dell'estate 2023.
- In chiave di sicurezza a 360°, verrà sostenuta e valorizzata l'attività della Protezione Civile il cui ruolo si è dimostrato fondamentale nei due anni di pandemia: si lavorerà per aumentare l'integrazione all'interno dell'attività degli uffici comunali e verrà aggiornato il Piano d'Emergenza cittadino al fine di garantire una maggiore conoscenza del territorio e quindi maggiore efficacia nell'intervento.



- La sottoscrizione nel luglio 2018 con la Prefettura della convenzione per l'attuazione del Controllo di Vicinato è stata rinnovata nell'autunno 2022: si procederà ad una verifica dei risultati e delle nuove prospettive di attuazione.
- All'interno dell'attività del CAG Labirinto, è stata implementata l'attività dell'educativa di strada anche come azione di prevenzione.
- I furti delle bici verranno contrastati anche sostituendo le rastrelliere più vecchie con rastrelliere più sicure e potenziando i parcheggi dedicati.

TRE | GENERAZIONE ECCELLENZA

Wow, Cernusco! Una città aperta e condivisa, ricca di esperienze e relazioni

Il percorso intrapreso per posizionare Cernusco sul Naviglio ad un livello alto di offerta culturale, sportiva e commerciale, unitamente ad una valorizzazione dei suoi spazi anche in termini di attrattività, ha solo subito un rallentamento a causa della pandemia ma rimane la direzione giusta, in un'ottica sempre più integrata. Il gusto buono che abbiamo assaporato grazie ad eventi di portata nazionale e internazionale che abbiamo ospitato sul territorio, primo tra tutti il Giro d'Italia di ciclismo, sono lì a dimostrarlo, in una continua contaminazione tra il livello della proposta e il coinvolgimento propositivo che nasce dal tessuto locale: associativo, commerciale e produttivo, la cui valorizzazione rimane la prima motivazione di azione.

LA FORZA DEGLI EVENTI

- L'Ufficio Eventi rafforzerà la sua prospettiva a servizio dei diversi assessorati/settori, con professionalità che si occupino del dialogo e della stesura di un calendario integrato di eventi tra i vari assessorati/settori e che con loro si occupi della crescita del territorio a supporto dello sviluppo della comunità. Con un filo diretto costante con l'Ufficio Comunicazione.
- In particolare, si è puntato e si punterà su eventi destinati a un pubblico giovanile.
- E' stata portata a termine l'individuazione e l'inserimento nella struttura comunale di una figura che, tra i suoi compiti, si occupa di stendere progetti per la partecipazione a bandi, per la realizzazione dei progetti comunali e delle associazioni, consentendo anche di lavorare in rete, trovare partnership locali, coinvolgere il tessuto commerciale, come avvenuto per l'esperienza del Giro d'Italia 2020.
- L'interfaccia con la Città di Milano sarà costante, anche per integrare, con uno stile tutto cernuschese, l'offerta del capoluogo. Le Olimpiadi di Milano-Cortina saranno un'occasione unica, così come lo fu Expo nel 2015. Uno sguardo sarà rivolto anche al territorio della Martesana, in particolare attraverso l'azione di coordinamento dell'Ecomuseo.

LA FILANDA DI NUOVO AL CENTRO

- la Filanda tornerà ad essere luogo di socialità e relazioni al centro della città.
- Pur con una visione unitaria, la sua ripartenza passerà da tre funzioni differenti:
 - Una di natura ristorativa, con due caratteristiche fondamentali: la valorizzazione delle esperienze locali, agricole, di allevamento ed enogastronomiche; il presidio e l'animazione del Parco Trabattoni come parte integrante della proposta;
 - Una seconda rivolta alle persone meno giovani, riprendendo la positiva esperienza pre-covid come 'Centro Anziani': a tal riguardo lo spazio dedicato agli anziani ha ripreso la propria attività.
 - La terza attraverso la sperimentazione e poi il consolidamento, all'interno di uno spazio ibrido, di funzioni d'uso innovative, con una particolare attenzione alle Politiche Giovanili. Nel frattempo, uno spazio è stato concesso temporaneamente come sede dell'Associazione Nazionale Carabinieri, con anche un progetto di presidio pomeridiano dell'adiacente Parco Trabattoni, mentre altri due spazi ospitano l'attività del CAG Variopinto.



- La filanda è stata nel 2023 sede di aperture serali della biblioteca e ha ospitato attività culturali di rilievo: la mostra sulle opere di Felicino Frigerio nei giorni di San Giuseppe e la mostra dei disegni di pace realizzati da bambini e ragazzi ucraini. Si sono svolte inoltre in Filanda la festa delle culture e proposte per bambini e adolescenti.

IL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO

- Il riconoscimento del Distretto Urbano del Commercio di Cernusco sul Naviglio, avvenuto ad inizio 2022 al termine di un lavoro compiuto nei mesi precedenti, ha rappresentato una delle basi su cui mettere in rete le esperienze e le potenzialità della città, nonché costruire azioni a sostegno del commercio locale, anche grazie ai finanziamenti regionali.
- Verranno ulteriormente sostenute le azioni che in questi anni hanno caratterizzato la nostra città, in ottica anche commerciale:
 - La Fiera di San Giuseppe, che nel 2023 ha celebrato con contenuti speciali il centesimo anno, continuerà ad essere un evento importantissimo che caratterizzerà la nostra città.
 - Le giornate di sconti e animazioni di natura straordinaria nel centro storico, anche in partnership con privati e commercianti;
 - Il palinsesto di eventi e animazioni estive e quello relativo al Natale, integrati con il tessuto commerciale della città.
 - La Festa d'Autunno, che dopo due edizioni si appresta a diventare un evento ricorrente per la nostra città
- Nei quartieri e in centro saranno create delle mappe digitali degli esercizi commerciali che aiuteranno le persone, seguendo l'esempio dei centri commerciali a cielo aperto.
- La partecipazione attiva dei commercianti agli eventi sarà integrata, con vantaggi per chi sceglie di supportare eventi patrocinati dal comune e di grande rilevanza.
- La chiave green che caratterizzerà tutta la città, varrà anche per il commercio locale, che avrà nello 'shopping lento e vicino' il suo riferimento.
- Attraverso l'aggiornamento del regolamento sugli spazi esterni, verranno valorizzati e messi a sistema quelli delle attività di ristorazione e somministrazione, in un'unica immagine integrata della città.
- Verrà messa a sistema la rete delle strutture ricettive sviluppate nel corso degli ultimi anni, integrandole con l'offerta commerciale e culturale della città e sostenendone un eventuale ulteriore sviluppo.

LA CULTURA SI FA POP

- La cultura a Cernusco sul Naviglio ha aggiunto già in questo anno un'anima pop, anche valorizzando le tante professionalità e i numerosi personaggi cernuschesi che eccellono nel panorama italiano ed estendendo l'offerta ad un pubblico aggiuntivo a quello tradizionalmente coinvolto: ad esempio, i 'millennials family' che guardano a Milano e alle sue proposte; gli adolescenti e le loro tendenze contemporanee, declinate in chiave culturale o di festival ma con un approccio educativo e non superficiale; ecc.
- L'esperienza della Città dei Festival perseguita nel tempo (Fair Play Festival, Cernusco Jazz, Festival delle Lettere, ecc.) anche attraverso la collaborazione con professionisti e privati, verrà definita in un palinsesto annuale e di alto profilo.
- Si è dato grande spazio al teatro, ad esempio con la riuscitissima rassegna realizzata insieme a Pro Loco.
- Oltre che nei luoghi tradizionali di cultura, tra cui i recentemente ristrutturati Auditorium 'Paolo Maggioni' e la Casa delle Arti, l'offerta culturale invaderà lo spazio aperto, con progettualità inserite nel verde e nei vari quartieri della città, itinerante anche in periferia e capace di cogliere gli spunti generativi delle associazioni e dei cittadini cernuschesi. Sarà realizzata l'installazione di un 'Open Stage', nel Parco dei Germani, da mettere a disposizione dei giovani artisti per suonare all'aperto.



- La biblioteca, che recentemente ha visto aumentare significativamente le infrastrutture digitali a disposizione, rimarrà saldamente il luogo di riferimento di una proposta culturale di qualità, aggiungendo anche iniziative in altri contesti della città, ad esempio con un 'Biblio-bus' itinerante.
- L'identificazione di Cernusco sul Naviglio come hub lombardo per le politiche di sport, cinema, teatro e cultura tra le Città Europee dello Sport permetterà di sviluppare sinergie e contaminazioni.
- Nella primavera di quest'anno si sono conclusi i lavori del nuovo cantiere di ristrutturazione di Villa Alari, che hanno permesso di avere in disponibilità ora: il cortile d'onore, il salone d'ingresso, la sala principale del piano rialzato, il parco, la cappella gentilizia. Dall'autunno 2023, grazie ad una collaborazione con il FAI, questi spazi sono aperti per visite guidate con una cadenza mensile, mentre l'aggiornamento dello stato di consistenza della villa rispetto ai lavori complessivi effettuati permetterà di verificare se altre porzioni possono accogliere iniziative aperte al pubblico.
- Si perseguirà comunque uno sviluppo definitivo di Villa Alari, secondo la direzione delineata attraverso il concorso di idee, con spazi-eventi comunali, contenuti stabili di natura nazionale e internazionale e proposte ancillari di varia declinazione questi dovranno essere necessariamente sostenuti esternamente rispetto al Comune, attraverso il coinvolgimento di enti superiori, fondazioni e privati.

CITTA' EUROPEA DELLO SPORT OGNI ANNO

- Ripartiremo dall'esperienza di Città Europea dello Sport 2020, valorizzando la straordinaria offerta delle associazioni sportive della città e guardando all'opportunità unica costituita dai Giochi Olimpici Invernali di Milano-Cortina 2026 che farà di tutta città una palestra a cielo aperto di attività e di valori sportivi. L'idea è quella di rilanciare per il 2025 la riflessione sullo sport per tutti, lavorando per diventare la capitale dello sport inclusivo e del volontariato grazie al coinvolgimento del mondo associativo cernuschese, sportivo e non.
- Lo sport non si fermerà ai centri sportivi ma tutti gli spazi verdi della città saranno potenzialmente spazi sportivi per una pratica diffusa, libera e all'aperto: anche per questo, dopo la loro mappatura proseguirà la riqualificazione delle strutture sportive di playground esistenti, compresa l'area sportiva nel Parco dei Germani, verso Ronco. Nel 2023 sono stati ristrutturati i campi di basket lungo il Naviglio ed è stata progettata un'area di calisthenics sempre lungo il Naviglio, prossima all'installazione.
- Continuerà la ridefinizione, la ristrutturazione e lo sviluppo degli spazi sportivi della città per accompagnare, con una visione generale e sempre in un'ottica polisportiva, il futuro delle nostre associazioni per i prossimi decenni:
 - Al centro sportivo di via Buonarroti, è stata realizzata la riqualificazione del campo da calcio a 11 in erba sintetica, consegnato nel marzo 2023, e del campo da calcio a 9, anch'esso in sintetico.
 - Sono in corso i lavori per la realizzazione del polo comunale del rugby di interesse federale, ampliato in termini qualitativi grazie al sostegno della Federazione Rugby per l'accesso ai fondi PNRR; l'obiettivo è quello di consegnarlo per la stagione 2024-25.
 - Verrà realizzato il campo da baseball a fianco dell'attuale campo da softball, in sostituzione di quello attuale.
 - Sarà sviluppata l'area a Nord, ampliando l'offerta sportiva del tennis anche con l'introduzione di nuove discipline in continuità con quella tennistica.
 - La scelta consensuale di non procedere con il project financing sul resto del centro sportivo a causa delle incertezze della pandemia ha lasciato comunque aperte tutte le possibili modalità di intervento sulle altre strutture attraverso il coinvolgimento di realtà private e/o associative, con un aggiornamento insieme alla Consulta dello Sport rispetto alle esigenze del movimento sportivo. A tal riguardo, è stata assegnata una consulenza esterna per la valutazione delle potenzialità economico-finanziarie e gestionali del centro sportivo fermo restando la volontà di salvaguardare l'attività delle associazioni sportive cernuschesi.



- Il centro sportivo di via Boccaccio vedrà la realizzazione del campo polivalente nell'area a Est, dove spostare alcune discipline ora presenti nell'altro centro sportivo in un'ottica di integrazione dell'offerta, non di sovrapposizione: a tal riguardo, lo spazio verde nella zona Est è stato adattato per accogliere attività sportive dalla stagione 2023/24. Lo spostamento dell'area addestramento cani al di fuori del centro sportivo attraverso il percorso del PGT libererà lo spazio all'interno della pista per un percorso di mountain bike.
- Per la stagione 2023/24, la gestione del centro sportivo di via Boccaccio vedrà la partenza del progetto Cernusco Social Sport, nel quale anche la gestione diventa occasione di inclusione e socialità, mentre per il centro sportivo di via Buonarroti, per alcuni impianti si introdurranno modalità sperimentali di valorizzazione delle associazioni sportive.
- Parallelemente agli interventi sugli spazi sportivi all'aperto, si inizierà l'analisi della situazione degli spazi sportivi al coperto, valutando in un'ottica cittadina, di concerto con la Consulta dello Sport e le associazioni per quanto riguarda il loro sviluppo pluriennale, la necessità di un luogo sportivo/eventi che integri l'attuale Palazzetto dello Sport.
- Come descritto sopra, verrà raddoppiata la palestra del nuovo polo scolastico.
- Cernusco è stata insignita del titolo di Capitale Europea dello sport inclusivo e del volontariato 2025. Ciò porterà all'organizzazione di una serie di eventi e attività volti a promuovere lo sport inclusivo nella nostra città, sia di base che agonistico.

IL VALORE DELLA PARTECIPAZIONE

- Verranno aggiornati i regolamenti delle consulte con il compito di renderle più efficaci e in grado di essere propositive sia nei confronti delle associazioni stesse, che del comune, ponte reale di comunicazione tra il comune e le associazioni.
- Verranno messi a sistema l'offerta degli spazi pubblici della città a disposizione delle associazioni e di eventuali fruitori, in modo possa essere più facile conoscere le disponibilità e le potenzialità della città.
- **E' stato definito e approvato dal Consiglio Comunale il regolamento del 'Volontariato Civico'** per agevolare l'impegno concreto alla vita della città. Si è aperto un albo in cui i cittadini si possono iscrivere: si sono già fatti avanti diversi giovani. Saranno attivati dei progetti già nel 2024 al servizio delle città.

CONCLUSIONI

Tre sfide, dunque: un'attenzione all'ambiente attraverso stili di vita e spazi della città che ci fanno felici; una prossimità ad ogni persona e alla storia di ciascuno; servizi e proposte di una città che tende ad una eccellenza condivisa e aperta, fatta di esperienze e relazioni.

Tre sfide più una, tutta cernuschese, che le riassume tutte.

Nel 2017, il programma di 'Bella Cernusco' partiva dall'evidenza di una città oggettivamente bella e per questo scelta da moltissime persone come destinazione per essere famiglia e far crescere i propri figli. Un terzo di chi abita oggi a Cernusco sul Naviglio non risiedeva in città dieci anni fa: sono tutti nuovi cittadini che si sono innamorati di questa Cernusco e l'hanno scelta per quello che è, guardando al futuro. Cernusco è già oggi e senza ombra di dubbio una bella città.

Anche negli ultimi anni, e nonostante due di emergenza sanitaria, Cernusco sul Naviglio ha saputo migliorarsi, lo dicono i riconoscimenti ottenuti e gli indicatori sulla qualità della vita, e abbiamo la certezza che ancora voglia proseguire su questa strada. Esiste un "modello Cernusco" che fonda le sue radici nella responsabilità,



nella concretezza e nello spirito democratico che nella nostra città si tramandano nel tempo. E' un modello fondato sulla fiducia e le relazioni tra le persone, sostenuto dal valore della solidarietà, dell'accoglienza e declinato nelle mille forme dell'associazionismo, del volontariato, della cooperazione, della cittadinanza attiva e dell'impegno politico. Nel quale tutta una comunità educante, intorno alla scuola ma andando oltre, si prende cura dei più giovani. Dove le Parrocchie e gli Oratori, riuniti in una unità pastorale cittadina, continuano ad offrire il proprio significativo contributo.

Il modello non coincide ovviamente con l'Amministrazione Comunale ma questa ne costituisce un fulcro fondamentale, per valorizzarlo o metterlo in discussione. La gestione della pandemia lo ha dimostrato, non solo nei mesi drammatici in cui è stato determinante essere al fianco di ogni cittadino, ma anche pensando allo sforzo straordinario per contribuire con strutture, risorse e persone, alla riuscita della campagna vaccinale nazionale e lombarda, riconvertendo la struttura comunale della Filanda in un Centro Vaccinale sovracomunale gestito da ASST con il supporto dei volontari della nostra Protezione Civile e di quelli di molte associazioni cernuschesi. Lo scorso anno, in maniera per fortuna più circoscritta, questa sensibilità e questa collaborazione trasversale in città è stata riproposta in occasione dell'accoglienza dei profughi ucraini e recentemente con l'iniziativa a sostegno della città di Lugo, in Romagna, colpita dall'alluvione. E' l'evidenza di come davanti sfide nuove da affrontare e da vincere, al fianco delle scelte giuste dell'Amministrazione, la nostra città si sia dimostrata generosa, responsabile e lungimirante, capace di cogliere un nuovo fondamentale bisogno e di darVi un riscontro positivo, facendo di Cernusco sul Naviglio un vero e proprio punto di riferimento tra i comuni di Città Metropolitana.

L'Amministrazione Comunale è fulcro fondamentale anche nel metodo: in un tempo come quello che stiamo vivendo di discussioni spigolose e scomposte, Cernusco sul Naviglio ha sempre proposto una politica basata sulla competenza, sul rispetto, sull'ascolto e sul dialogo. Ecco perché, con rinnovata energia, questa Consigliatura continua a proporsi anche l'obiettivo di tramandare questo nostro modello cittadino a chi possa costruire, con lo sguardo verso il futuro, una città con stili di vita che ci fanno felici, prossima a ciascuno e aperta al mondo.

E' l'ulteriore impegno di questi anni, per trasmettere a chi verrà il testimone ricevuto dalle generazioni che ci hanno preceduto. Per continuare a garantire una elevata qualità della vita a chi abita a Cernusco sul Naviglio ora e per conservare intatto quel sentimento che ci fa dire: 'qui sto bene'. Ma anche per fare di una nuova generazione che qui crescerà, un punto di riferimento su cui fare affidamento certo.

Da questo tempo che stiamo vivendo, da questa ri-generazione della città post pandemia, nasce una nuova Generazione.

Generazione Cernusco.

E come raccontato nell'aggiornamento di questa sezione, il cammino è già iniziato.



1.3 INDIRIZZI STRATEGICI RELATIVI ALLA NORMATIVA “ANTICORRUZIONE”

Legalità e trasparenza ed efficienza amministrativa

Legalità e trasparenza ed efficienza amministrativa sono il fondamento dell’agire amministrativo. L’art. 1 della L. n. 241 del 1990 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) recita: *“l’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell’ordinamento comunitario”*.

Si tratta di principi che sono alla base dell’agire amministrativo, unica via per affrontare le sfide che si presenteranno nel corso dei prossimi anni. Con questa convinzione rafforzeremo tutte le azioni per promuovere questi temi dentro e fuori l’Amministrazione, muovendoci lungo i seguenti assi:

- proseguire nello sforzo di messa a punto e applicazione **dei piani di prevenzione della corruzione**, rendendo omogenee le buone prassi relative alla prevenzione dei reati contro la pubblica amministrazione, tra l’amministrazione comunale e le società partecipate, anche attraverso attività di formazione per dirigenti e dipendenti;
- far crescere la cultura della legalità, **strutturando accordi e azioni di sensibilizzazione sul tema della legalità con istituzioni e associazioni di categoria** proprio per tale finalità il Comune di Cernusco Sul Naviglio nel 2022 ha aderito ad **Avviso Pubblico** e nel 2023 ha aderito all’Associazione di promozione sociale **“Rete antimafia Martesana”** che opera sul nostro territorio nella promozione della cultura della legalità, favorire la nascita di una rete di collegamento tra le Associazioni, Enti, scuole e altri soggetti impegnati per la legalità e contro le mafie nei diversi settori di attività civile e della riqualificazione dei beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Per il triennio 2024-2026 si prevede la continuazione, con la collaborazione di Avviso Pubblico e della Rete Antimafia Martesana”, delle campagne di sensibilizzazione sul tema della Legalità coinvolgendo la popolazione giovanile, le scuole di ogni ordine e grado, nonché la società civile.

Tra le iniziative che verranno riproposte per il 2024 sono previste:

- le campagne di sensibilizzazione con la collaborazione di Avviso Pubblico sul tema della Legalità e del gioco d’azzardo, coinvolgendo la popolazione giovanile della nostra città e le scuole.
- Il sostegno alle campagne di sensibilizzazione proposte sul tema della legalità.
- La partecipazione alla giornata nazionale della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia a Milano promossa da Avviso Pubblico e Libera
- Spettacoli teatrali ed eventi culturali sul tema della legalità

Obiettivi Strategici Triennali per la Redazione della Sezione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) sull’Anticorruzione e sulla Trasparenza.



Ai sensi dell'art. 1, comma 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”) **gli organi di indirizzo definiscono gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza**, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e della sezione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) sull'Anticorruzione e sulla Trasparenza, nel rispetto dei Piani Nazionali Anticorruzione (PNA) approvati dall'ANAC, **da ultimo il PNA 2022-2024**, approvato con delibera n. 7 del 17.01.2023, **dedica il paragrafo 3.1.1 della parte generale all'elaborazione degli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza**, anche per favorire la creazione di valore pubblico.

L'attività di individuazione degli obiettivi si è basata sull'analisi dei seguenti fattori: le disposizioni normative vigenti in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, l'attuale strategia di prevenzione della corruzione elaborata nel vigente PTPCT e nella sezione del vigente PIAO sull'Anticorruzione e sulla Trasparenza, le funzioni e la dimensione organizzativa dell'Ente, la governance di gruppo, le linee di mandato del Sindaco, gli obiettivi strategici contenuti in altri documenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Cernusco Sul Naviglio.

Gli obiettivi strategici sono ispirati agli ormai consolidati principi generali di seguito elencati, che di anno in anno trovano attuazione all'interno dell'Ente con azioni e misure diverse:

- a) la promozione della cultura dell'etica e della legalità, anche attraverso la diffusione di best practices;
- b) la prevenzione e il contrasto di fenomeni corruttivi;
- c) l'autonomia e l'indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- d) la promozione di diffusi livelli di trasparenza;
- e) il coordinamento con società controllate dal Comune di Cernusco Sul Naviglio;
- f) il coordinamento tra gli obiettivi di prevenzione della corruzione e gli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Cernusco Sul Naviglio.



Di seguito sono riportati i principi e gli obiettivi generali triennali cui la predisposizione del PTPCT deve ispirarsi:

PRINCIPI GENERALI	OBIETTIVI STRATEGICI
Promozione della cultura dell'etica e della legalità, anche attraverso la diffusione di best practices	Creare un contesto ambientale sfavorevole alla corruzione attraverso la promozione della cultura dell'etica e della legalità dell'attività amministrativa, da attuarsi mediante l'organizzazione di specifici incontri formativi rivolti al personale maggiormente esposto a potenziali rischi corruttivi, anche ai fini di una maggiore conoscenza delle previsioni contenute nei codici di comportamento vigenti.
	Potenziare la qualità dell'offerta formativa mediante: la selezione di corsi aderenti alle esigenze dei Settori dell'Ente rilevate nell'anno precedente secondo la logica bottom-up, l'individuazione di tematiche di approfondimento incentrate sulla strategia di prevenzione della corruzione attuata dal Comune di Cernusco, l'aggiornamento sul sistema di prevenzione e del fenomeno del riciclaggio.
	Avviare un confronto con le altre amministrazioni pubbliche e/o con Società a partecipazione pubblica del Comune di Cernusco Sul Naviglio, anche mediante l'organizzazione di momenti di confronto e condivisione delle competenze, delle best practices operative e di esperienze virtuose relative all'adempimento degli obblighi anticorruzione.
	Attuare un maggiore coinvolgimento delle Direzioni nella fase di elaborazione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza e un costante supporto alle stesse nell'interpretazione e nell'attuazione delle misure ivi previste, individuando all'interno di ciascuna Direzione il "Referente anticorruzione/trasparenza" prevedendo momenti specifici di incontro, al fine di superare la logica del mero adempimento burocratico a favore di una più diffusa fiducia nell'utilità degli strumenti di Risk management.
Prevenzione e contrasto di fenomeni corruttivi	Incentivare l'attuazione della rotazione dei Dirigenti e dei Responsabili di servizio, nonché di altre misure tendenti a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione, al fine di garantire l'imparzialità del funzionario.
	Implementare gli strumenti di vigilanza sul corretto adempimento degli obblighi anticorruzione, anche attraverso azioni di coordinamento dei soggetti preposti al monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dalla sezione del PIAO sull'Anticorruzione e sulla Trasparenza.
	Ottimizzare l'efficacia dei sistemi di controllo interno, anche attraverso il coinvolgimento dell'Organismo di controllo di regolarità amministrativa e degli altri soggetti a ciò preposti, nel monitoraggio



	sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, nonché con riferimento ad ambiti di attività ad alto rischio di corruzione.
	Realizzare un'analisi del contesto esterno, in ottica trasversale all'interno del PIAO, al fine di ottenere informazioni necessarie per comprendere come il rischio potenziale di corruzione possa verificarsi nell'amministrazione, a fronte delle specificità dell'ambiente (sociali, economiche, culturali, organizzative, ecc.) in cui essa opera, anche alla luce della ripresa economica a livello nazionale e dei finanziamenti stanziati dal PNRR.
	Potenziare l'analisi del contesto interno da attuare attraverso una sempre più puntuale mappatura dei processi organizzativi e delle relative fasi di dettaglio, al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultano potenzialmente esposte a rischi di corruzione e al fine di capire come il sistema di responsabilità e il livello di complessità dell'Ente, possono favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi nel proprio interno.
	Informatizzare le fasi di monitoraggio e rendicontazione delle misure previste nella sezione del PIAO sull'Anticorruzione e sulla Trasparenza, anche al fine di un'integrazione tra il sistema di monitoraggio di tale sezione e i sistemi di controllo di gestione.
	Incentivare la graduale digitalizzazione e la semplificazione dei processi gestionali dell'Ente, anche attraverso la reingegnerizzazione della mappatura dei processi con il coinvolgimento di tutte le Direzioni dell'Ente.
Autonomia e indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Assicurare in capo al RPCT le condizioni di indipendenza e garanzia attraverso il consolidamento della Struttura organizzativa di supporto.
	Implementare l'attivazione di processi finalizzati all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, anche tramite la definizione di un modello organizzativo interno che definisca gli ambiti di competenza e responsabilità delle singole Direzioni/Settori in rapporto con gli uffici del RPCT.
	Verificare e monitorare l'adempimento degli obblighi di trasparenza, anche nel rispetto dei criteri di qualità dei dati, informazioni e documenti oggetto di pubblicazione a favore del raggiungimento di una trasparenza effettiva.
	Incentivare la graduale informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente".



	Monitorare la corretta e puntuale attuazione dell'accesso civico, conformemente alle specifiche procedure operative interne all'Ente, a supporto dell'attività delle singole Direzioni/Settori
Coordinamento con società partecipate	Garantire la pubblicità e la conoscenza completa dell'intero sistema di partecipazione del Comune di Cernusco Sul Naviglio.
	Promuovere e vigilare sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte delle società controllate, anche al fine di garantire l'attuazione delle disposizioni di cui alla delibera ANAC n. 1134/2017.
Coordinamento tra gli obiettivi di prevenzione della corruzione e gli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Cernusco Sul Naviglio	Coordinare e assicurare la coerenza tra gli obiettivi di prevenzione della corruzione, i programmi strategici dell'Ente, l'organizzazione nel suo complesso per rendere uniforme e congruente l'attuazione delle misure nei vari settori dell'Ente, anche in ottica di un miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione).



1.4 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Le missioni e le componenti del PNRR

I progetti di investimento del PNRR sono suddivisi in **16 componenti**, raggruppate a loro volta in **6 missioni**, come di seguito riportate:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute

La Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 94 in data 5 aprile 2023, ad oggetto: *“Regolamentazione della governance locale per l’attuazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e adozione di misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti”*, che costituisce disciplina integrativa del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi, al fine di definire processi di autocorrezione da parte dei Responsabili per garantire sia il rispetto dei *target* che l’ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione, nonché per implementare un sistema interno di *audit* atto ad evidenziare eventuali criticità nelle varie fasi di attuazione dei progetti.

Di seguito un prospetto di dettaglio dei progetti presentati da parte del Comune sulla base dei bandi attivati (compresi i bandi relativi al PNC - Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR), con lo stato di attuazione e monitoraggio alla data del 30.6.2023, così come trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti nel mese di luglio 2023:



MISSIONE - COMPONENTE - NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO TOTALE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO PNRR/PNC	STATO	NOTE	Data fine prevista	Data fine effettiva	Sono stati rispettati i termini previsti?
MI C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	G91C22000450006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 14 SERVIZI DA MIGRARE	252.118,00	252.118,00	Attivo		Prossima scadenza: 01/09/2023 Contrattualizzazione		STATO CONTRATTUALIZZAZIONE ENTRO I TERMINI - SCADENZE RIPORTATE SU PIATTAFORMA PADIGITALE2026
MI C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G91F22001630006	ESTENSIONE DELLUTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI CIE	14.000,00	14.000,00	Attivo		Prossima scadenza: 25/11/2023 Contrattualizzazione		STATO CONTRATTUALIZZAZIONE ENTRO I TERMINI - SCADENZE RIPORTATE SU PIATTAFORMA PADIGITALE2027
MI C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G91F22002600006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	72.840,00	72.840,00	Attivo		Prossima scadenza: 03/08/2023 Contrattualizzazione		STATO CONTRATTUALIZZAZIONE ENTRO I TERMINI - SCADENZE RIPORTATE SU PIATTAFORMA PADIGITALE2028
MI C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G91F22002610006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	5.824,00	5.824,00	Attivo		Prossima scadenza: 24/05/2024 Conclusione attività		Stato contattualizzazione Completata
MI C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G91F22003080006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*1 NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA 2 NOTIFICHE RISCOSSIONE TRIBUTI (CON PAGAMENTO)	59.966,00	59.966,00	Attivo		Prossima scadenza: 02/01/2024 Conclusione attività		Stato contattualizzazione Completata
MI C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G91F22003590006	MIGLIORAMENTO DELLESPERIENZA DUSO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA TIZZONI*SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI	280.932,00	280.932,00	Attivo		Prossima scadenza: 30/09/2023 Contrattualizzazione		STATO CONTRATTUALIZZAZIONE ENTRO I TERMINI - SCADENZE RIPORTATE SU PIATTAFORMA PADIGITALE2029



MISSIONE - COMPONENTE - NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO	STATO	NOTE	Data fine prevista	Data fine effettiva	Sono stati rispettati i termini previsti?
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	G94H22000580006	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIE MAMELI, PETRARCA, ISTRIA, VISCONTI, TORRIANI, GIUSTI, GUARESCHI*VIA VISCONTI*RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIE	130.000,00	130.000,00	Attivo		31/12/2023		
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	G94H22000740006	VARIE VIE TERRITORIO COMUNALE*VIE VARIE*RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIE VARIE	130.000,00	130.000,00	Attivo		31/12/2024		
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	G94H22000770006	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIE VARIE*VIA VARIE*RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIE VARIE	130.000,00	0,00	Revocato				
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	G94H23000390001	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIE VARIE*VIA VARIE*RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIE VARIE	130.000,00	130.000,00	Attivo	Progetto e CUP in sostituzione di quello revocato (G94H22000770006)	31/12/2024		
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	G96G20000460005	VIE DEL CENTRO STORICO*VIA CENTRO STORICO*LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL CENTRO STORICO	177.000,00	130.000,00	Chiuso		11/05/2021	11/05/2021	Si
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	G99J21003800001	STRADE COMUNALI*VIA VARIE*EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	260.000,00	260.000,00	Attivo		31/12/2023		



MISSIONE - COMPONENTE - NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO	STATO	NOTE	Data fine prevista	Data fine effettiva	Sono stati rispettati i termini previsti?
M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - II.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	G95E21000000001	ASILO NIDO VIA DON MILANI*VIA DON MILANI*REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO VIA DON MILANI A CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)	2.816.000,00	2.160.000,00	Attivo		20/06/2023	23/05/2023	si
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - II.1:Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	G94H22000130001	PNRR - M5C1.1.1 SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI*VIA TIZZONI 2*PNRR - M5C1.1.1 SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI	211.500,00	211.500,00	Attivo		31/12/2023		SI
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - II.1:Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	G94H22000150001	PNRR - MISSIONE 5 - AUTONOMIA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI*VIA TIZZONI 2*PNRR - MISSIONE 5 - AUTONOMIA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	2.460.000,00	0,00	Altro (specificare in nota)	APPROVATO MA NON FINANZIATO			
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - II.1:Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	G94H22000160001	PNRR - MISSIONE 5 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA*VIA TIZZONI 2*PNRR - MISSIONE 5 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA	330.000,00	330.000,00	Altro (specificare in nota)	LUGLIO 2023 PREVISTO PERFEZIONAMENTO CONVENZIONE	30/09/2023		SI
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - II.1:Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	G94H22000170001	PNRR - MISSIONE 5 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI*VIA TIZZONI 2*PNRR - MISSIONE 5 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI	210.000,00	210.000,00	Attivo		31/12/2023		SI
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - II.2:Percorsi di autonomia per persone con disabilità	G94H22000180001	PNRR -MISSIONE 5 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA*VIA TIZZONI 2 - CERNUSCO SUL NAVIGLIO*PNRR -MISSIONE 5 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	715.000,00	715.000,00	Attivo				SI
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - II.3:Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta	G94H22000190001	PNRR - MISSIONE 5 - POVERTA' ESTREMA HOUSING FIRST*VIA TIZZONI 2 - CERNUSCO SUL NAVIGLIO*PNRR - MISSIONE 5 - POVERTA' ESTREMA HOUSING FIRST	710.000,00	0,00	Altro (specificare in nota)	PROGETTO TUTTORA IN CORSO DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE MINISTERIALE			SI



MISSIONE - COMPONENTE - NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO	STATO	NOTE	Data fine prevista	Data fine effettiva	Sono stati rispettati i termini previsti?
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I3.1:Progetto Sport e inclusione sociale	G95B21000020001	REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO RUGBY IN CERNUSCO SUL NAVIGLIO*VIA BUONARROTI*REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO RUGBY IN CERNUSCO SUL NAVIGLIO - SPOGLIATOI, LOCALI SERVIZIO, CLUB HOUSE, CAMPO OMOLOGATO, CAMPO POLIVALENTE, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE E IRRIGAZIONE E OPERE E ACCESSORI CONNESSI	5.290.000,00	3.350.000,00	Attivo		31/03/2023	13/03/2023	si
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.3:Dati e interoperabilità	G51F22007990006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)*TERRITORIO NAZIONALE*EROGAZIONE E ATTIVAZIONE DI N.3 API	30.515,00	30.515,00	Attivo		Prossima scadenza: 17/10/2023 Contrattualizzazione		STATO CONTRATTUALIZZAZIONE E ENTRO I TERMINI - SCADENZE RIPORTATE SU PIATTAFORMA PADIGITALE2030



MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ

Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

Nell’anno 2022 il Comune di Cernusco sul Naviglio ha presentato la domanda per ottenimento dei finanziamenti nell’ambito del Programma del Piano Nazionale e Ripresa e Resilienza PNRR presso il Ministero dell’Istruzione e del Merito. In particolare, ha valutato la realizzazione di un nuovo asilo nido presso il plesso scolastico di via Don Milani.

L’edificio ad uso nido attualmente operativo, si trova all’interno di un campus scolastico, di proprietà del Comune di Cernusco sul Naviglio, che ospita, oltre alla suddetta struttura, una scuola dell’infanzia, una scuola primaria ed una secondaria di I° grado, oltre alle annesse palestre, un centro cottura ed un auditorium.

La necessità di provvedere alla costruzione ex novo di un asilo nido nel complesso scolastico è nata sia dall’esigenza di implementare la disponibilità di posti per rispondere alla crescente domanda da parte delle famiglie cernuschesi che dalla necessità di realizzare una struttura moderna e fornita delle più attuali tecnologie che ne garantiscano il rispetto delle vigenti normative in materia di risparmio energetico e tutela della salute pubblica, ma soprattutto dall’esigenza di incrementare il numero di bambini che possano avere accesso al servizio.

In seguito all’avviso pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, il Comune ha proposto la propria candidatura per nuova costruzione del suddetto nido all’interno del campus di via Don Milani (Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021).

Entro i termini di scadenza previsti dall’avviso pubblico, comprese le successive riaperture dei termini, è stata trasmessa, mediante apposito sistema informativo, la proposta progettuale relativa all’intervento in oggetto; in seguito il Ministero dell’istruzione – Unità di missione del PNRR, ha eseguito l’istruttoria della proposta progettuale, con esito positivo a seguito della riserva.

Il Comune ha pertanto proseguito l’iter con l’affidamento degli incarichi professionali per la progettazione definitiva/esecutiva dell’opera all’interno del campus di via Don Milani, individuando l’area a verde adiacente l’edificio destinato a scuola primaria.

Proprio l’uso di questa area ha destato l’attenzione con la presentazione di una raccolta firme da parte di cittadini e del personale scolastico per lo spostamento in altro sito del nuovo edificio, poiché l’immobile così realizzato avrebbe ridotto notevolmente l’area a verde utilizzata dalle insegnanti per le attività ludico/sportive dei bambini della primaria in attesa della realizzazione del nuovo edificio e successiva demolizione di quello esistente, oltre a creare problemi di convivenza tra l’attività scolastica e quelle del cantiere.

Al fine della valutazione delle richieste presentate dai cittadini e portate all’attenzione dell’Amministrazione Comunale anche durante una seduta del Consiglio Comunale, è stata presentata la richiesta di modificare l’Accordo di Concessione del Finanziamento ottenuto per la parte inerente lo spostamento dell’asilo nido oggetto della candidatura in altra collocazione, esterna all’attuale plesso scolastico.

Con deliberazione di Giunta Comunale n°380 del 28/12/2022 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di realizzazione del nuovo asilo nido all’interno del plesso di via Don Milani, onde rispettare i termini di cui



all'Accordo di Concessione di Finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto "Realizzazione nuovo asilo nido via Don Milani a Cernusco sul Naviglio", CUP G95E21000000001, selezionato nell'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 –Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, che ha successivamente ottenuto parere favorevole dal Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR.

Sono quindi state avviate le procedure per l'affidamento dei lavori, ed è stata individuata la ditta esecutrice, la quale ha iniziato i lavori nei termini previsti nell'Accordo di Concessione del Finanziamento PNRR.

Con Decreto n.124 del 13.03.2023 del MEF – "Fondo opere indifferibili preassegnazione I semestre 2023" il quale all'Allegato 1 riporta che l'Amministrazione finanziatrice della Misura M4C1I1.1 CUP:G95E21000000001 ha riscontrato la conferma da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio dell'accettazione del contributo di pre-assegnazione 2023 di €216.000,00.

MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE

COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

Sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

Costo unitario annuo del progetto 70.500,00 euro per 3 anni

Il Progetto di Ambito è stato approvato dal Ministero. La Convenzione tra le parti è stata sottoscritta.

Il Comune di Cernusco in qualità di Ente capofila dell'Ambito distrettuale ha già gestito tre edizioni del "Programma di Interventi per la Protezione e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei Minori" – P.I.P.P.I. e si trova con questo finanziamento PNRR ad attivare la quarta edizione.

Al fine di favorire la continuità esperienziale e metodologica per gli operatori e gli utenti è stato definito un affidamento agli appaltatori del Servizio Minori e famiglia il cui contratto è in essere sino al 2025, utilizzando lo strumento dell'applicazione dell'incremento contrattuale nella misura del "quinto d'obbligo". Tale impostazione è stata preventivamente condivisa con il Ministero.

Le azioni progettuali, avviate da novembre 2023, si svilupperanno per tutto il biennio 2024-2025 e verranno concluse a fine dicembre 2025, in concomitanza della scadenza del contratto del servizio Minori e Famiglia.

La progettazione si svilupperà a favore di 45 famiglie vulnerabili, individuate su tutti i 9 Comuni dell'Ambito, mediante 3 dispositivi:

1. interventi educativi
2. gruppi genitori
3. rete con le scuole



Tutto il percorso progettuale sarà accompagnato da attività formative in favore degli operatori dei servizi coinvolti.

Sub-investimento 1.1.2 - “Autonomia degli anziani non autosufficienti”

Progetto allo stato attuale ammesso ma non finanziato.

Sub investimento 1.1.3 - “Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità”

Costo unitario annuo di progetto 110.000,00 euro per 3 anni

Progetto inter-distrettuale approvato dal Ministero. La Convenzione tra le parti è stata sottoscritta.

L’Ambito di Cernusco sul Naviglio risulta Ente attuatore per 28 Comuni e 4 Ambiti territoriali.

È prevista la definizione e sottoscrizione un accordo di partenariato tra i 4 Ambiti sociali coinvolti per regolamentare i reciproci ruoli ed impegni.

Obiettivo primario è il rafforzamento delle equipe di valutazione integrata e multidisciplinare nell’area della non autosufficienza e la realizzazione concreta di interventi di ammissione e dimissione protetta di persone anziane e fragili da istituti ospedalieri. L’azione si concretizza mediante il rafforzamento dell’Assistenza domiciliare integrata. Il progetto si svilupperà prioritariamente nel biennio 2024-2025, accompagnato da una fase formativa rivolta sia ai responsabili degli Enti interessati che agli operatori direttamente impegnati nel lavoro domiciliare.

Sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del burn out”

Costo unitario annuo di progetto 210.000,00 euro per 3 anni.

Il Progetto di Ambito è stato approvato dal Ministero. La Convenzione tra le parti è stata sottoscritta.

L’azione progettuale verrà sviluppata prioritariamente negli anni 2024 e 2025 e per il primo trimestre 2026.

Il progetto, come richiesto dal Ministero, si articola in 3 diverse forme di supervisione agli operatori dei servizi comunali:

- supervisione di gruppo per Assistenti sociali
- supervisione individuale per Assistenti sociali
- supervisione alle equipe integrare

Per l’attivazione dei percorsi stabili sopraindicati, rivolti complessivamente a 99 operatori sociali e psicosociali, è in corso l’individuazione, mediante procedura gara ad un Ente specializzato nella gestione della supervisione clinica e organizzativa nei servizi alla persona.

La tempistica di attuazione dell’azione specifica si è modificata rispetto al cronoprogramma iniziale, in quanto nel mese di novembre 2023 il Comune di Cernusco sul Naviglio ha dovuto aderire ad altra CUC, stante la mancata qualificazione del Comune stesso come CUC, a causa della mancanza degli ulteriori requisiti richiesti dal nuovo Codice degli appalti (DLGS 36_2023). L’indizione di gare tramite CUC qualificata rappresenta un obbligo stabilito dal Ministero per le progettazioni PNRR.

Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Progetto individualizzato: costo unitario investimento 40.000 euro, costo annuo gestione 25.000 euro per 3 anni



Abitazione: costo unitario investimento 300.000 euro, costo annuo gestione 40.000 euro per 3 anni

Lavoro: costo unitario investimento 60.000 euro, costo annuo gestione 40.000 euro per 3 anni

Il Progetto di Ambito è stato approvato dal Ministero. La Convenzione con Ministero sottoscritta a settembre 2022.

Il progetto si articola su tre assi di lavoro in favore di potenziali 12 utenti:

1. costituzione di una équipe distrettuale multidisciplinare con la funzione definizione e monitoraggio costante dei progetti individualizzati in favore di 12 persone con disabilità;

2. individuazione di unità abitative, pubbliche o private, adeguate ad ospitare la co-abitazione delle 12 persone individuate per il progetto. È prevista la ristrutturazione eventuale delle unità abitative, l'arredo nonché la dotazione di strumentazione domotica che favorisca l'indipendenza delle persone accolte.

Sono previsti altresì supporti educativi e socio assistenziali per il sostegno alle convivenze e a garanzia della graduale autonomia delle persone disabili.

3. attivazione di interventi di accompagnamento lavorativo mediante anche l'istituto dello smart working e la dotazione, in favore delle 12 persone avviate al progetto, di strumenti informatici che favoriscano il lavoro a distanza.

A dicembre 2022, l'Ambito ha attuato le seguenti azioni:

- Costituzione dell'equipe multidisciplinare con ASST per la valutazione delle progettazioni da avviare al progetto;
- individuazione del primo beneficiario dell'azione progettuale e redazione del primo progetto individualizzato in suo favore;
- Presentazione al Ministero della Dichiarazione di Inizio Attività.

A seguito di questi adempimenti, il Ministero ha erogato al Comune l'anticipo del finanziamento pari al 10%.

Considerata la difficoltà dell'Ambito nell'individuare i potenziali utenti e nell'attuare interventi di ristrutturazione edilizia su unità abitative d'Ambito da destinare alla progettazione, si sta valutando con il Ministero la possibilità di un ridimensionamento complessivo del numero di utenti da avviare alla progettazione e di conseguenza del finanziamento ministeriale.

Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta.

Sub investimento 1.3.1 “Housing First”

Costo unitario investimento 50.000 euro; costo annuo gestione 70.000 euro per 3 anni.

Dalla presentazione del progetto da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio all'approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali si è reso necessario un complesso lavoro di ri-definizione e ri-negoiazione del progetto stesso, più volte modificato, mantenendo una costante interlocuzione con gli organi di coordinamento preposti dal Ministero.

La principale criticità ha riguardato l'individuazione di immobili che avessero necessità di una ristrutturazione compatibile con il finanziamento PNRR; nonché la titolarità degli interventi di ristrutturazione stessa da parte di Enti non proprietari e quindi non titolati ad intervenire strutturalmente.

Al fine di non addivenire all'esclusione dell'Ambito dall'intero finanziamento ministeriale, (sia gestionale che d'investimento, stante le difficoltà in quest'ultima parte) si è proceduto a formalizzare al Ministero una proposta volta a “valorizzare l'investimento” attraverso la rete di immobili nelle disponibilità pubbliche destinate dai singoli



Comuni dell'Ambito territoriale al presente progetto e già fruibili dagli utenti target, senza necessità di interventi di ristrutturazione.

La proposta ha ottenuto il riconoscimento della valorizzazione degli edifici pubblici e garanzia del finanziamento della parte gestionale, nella misura complessiva di € 210.000, nonché di una quota minima per gli investimenti (stante l'obbligatorietà) da impiegare per l'acquisto di arredi ed attrezzature.

Il progetto distrettuale così rimodulato è stato approvato dal Ministero nel mese di agosto 2023 e potrà vedere la sua attuazione durante tutto il 2024 e 2025.

Il progetto approvato dal Ministero, a seguito delle rimodulazioni concordate, prevede nel dettaglio:

- La messa a disposizione da parte dei 9 Comuni dell'Ambito di n.19 alloggi pubblici, già pronti e adeguati, da destinare a progettazioni di accoglienza temporanea.
- L'acquisto di arredi per gli alloggi comunali per un valore complessivo di finanziamento pari a € 50.000,00;
- La realizzazione di percorsi di housing in favore di n. 35 persone sui 9 Comuni, con la contestuale costituzione di un'equipe educativa volta a sostenere i percorsi di accoglienza e di accompagnamento delle persone verso l'autonomia abitativa.



MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE

COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

Investimento 3.1 “Sport e inclusione Sociale” - Cluster 3

Nell'anno 2022 il Comune di Cernusco sul Naviglio ha presentato la domanda per ottenimento dei finanziamenti nell'ambito del Programma del Piano Nazionale e Ripresa e Resilienza PNRR presso il Ministero dello Sport, proponendo la riqualificazione di una parte del centro sportivo di via Buonarroti per l'inclusione del rugby con una sede integrata e funzionale e maggiormente fruibile e godibile l'intero complesso sportivo con il coinvolgimento della Federazione sportiva nazionale.

Il progetto dei lavori di riassetto funzionale del Centro Sportivo Comunale in via Buonarroti a Cernusco sul Naviglio ha posto particolare attenzione all'individuazione di soluzioni allineate agli indirizzi della strategia globale di sviluppo sostenibile. Infatti, la progettazione del nuovo edificio è improntata alla salvaguardia ambientale, all'uso efficiente delle risorse, ad una maggiore resilienza dell'infrastruttura, alla creazione di nuove connessioni sociali e di valore per lo sviluppo del territorio. Il progetto complessivo del Comune di Cernusco sul Naviglio mira ad implementare gli spazi di carattere sportivo sul territorio, che l'Amministrazione potrà mettere a disposizione della comunità cernuschese e di quelle realtà sportive dell'hinterland, puntando su servizi sempre più mirati.

Nello specifico, il sito di edificazione del nuovo edificio si colloca su un'area del territorio comunale già antropizzata e di valenza sportiva, identificata nel P.G.T. Piano dei Servizi come area per attrezzature sportive esistenti e caratterizzata da un'offerta polivalente per lo svolgimento contemporaneo di attività di base (di avviamento allo sport e ludico ricreative) ed agonistiche, rispondendo anche ad esigenze sovracomunali vista la particolarità dell'attività sportiva a cui fa riferimento (rugby) ed alla scarsità di struttura analoghe.

Il nuovo campo da rugby è stato progettato secondo le normative della Federazione Italiana Rugby con area di gioco delle dimensioni di 96m x 70m omologato in erba sintetica, dotato di drenaggi, irrigazione e illuminazione. La realizzazione di un campo polivalente rugby, a nord del campo di calcio esistente, anch'esso in erba sintetica e dotato di drenaggi, irrigazione e illuminazione.

Con Decreto di approvazione dell'elenco n. 2 per l'ammissione a finanziamento Cluster 3, la domanda presentata è stata ammessa e finanziata per l'importo richiesto di €. 3.350.000,00=.

Allo stato attuale sono in corso i lavori di realizzazione delle opere sopra descritte, rientranti nelle modalità e nei tempi previsti dall'Accordo di Concessione di Finanziamento.



MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

COMPONENTE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA

Per quanto attiene la Missione 1 del PNRR, diverse sono le proposte di accesso a finanziamenti a cui il Comune di Cernusco sul Naviglio ha puntato.

Nello specifico sono 7 le candidature a cui sono state assegnate i finanziamenti di seguito si vanno ad elencare i progetti con la relativa data di approvazione finanziamento:

data approvazione finanziamento	Descrizione	Importo
05/09/2022	1.2 ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD06 PER LE PA LOCALI COMUNI' M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA	252.118,00 €
03/01/2023	Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI- COMUNI CUP G91F22003590006 INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA- - NextGenerationEU	280.932,00 €
02/08/2022	Misura 1.4.4 - “ESTENSIONE DELL’UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE” COMUNI- CUP G91F22001630006 INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU	14.000,00 €
07/12/2022	MISURA 1.4.3 “ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA” COMUNI CUP G91F22002600006 INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU	72.840,00 €
02/11/2022	MISURA 1.4.3 “ADOZIONE APP IO” COMUNI CUP G91F22002610006 INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU	5.824,00 €
03/01/2023	MISURA 1.4.5 - “PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI” COMUNI CUP G91F22003080006 INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - Next Generation EU”	59.966,00
21/03/2023	MISURA 1.3.1 “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI” CUP G51F22007990006	30.515,00



INVESTIMENTO 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ”

FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU

Tutte le progettualità sopra descritte hanno l’obiettivo la “Digitalizzazione dell’Ente”. mediante un’offerta di servizi digitali sempre più efficienti e facilmente accessibili, mediante la migrazione al cloud e accelerando l’interoperabilità tra gli enti pubblici, snellendo le procedure secondo il principio “once only”.

La trasformazione digitale si prefigge di cambiare l’architettura e le modalità di interconnessione tra le basi dati affinché l’accesso ai servizi sia trasversalmente e universalmente basato sul principio “once only”, facendo sì che le informazioni sui cittadini siano a disposizione “una volta per tutte” in modo immediato, semplice ed efficace, alleggerendo tempi e costi legati alle richieste di informazioni o

In particolare in base ai progetti sopra descritti si rafforza l’adozione delle piattaforme nazionali di servizio digitale, incrementando la diffusione di PagoPA (piattaforma di pagamenti tra la PA e cittadini e imprese) e della app “IO” (un front-end/canale versatile che mira a diventare il punto di accesso unico per i servizi digitali della PA).

S’introducono nuovi servizi, come ad esempio la piattaforma unica di notifiche digitali (che permetterà di inviare notifiche con valore legale in modo interamente digitale, rendendo le notifiche più sicure e meno costose), per fare in modo che venga spostato sui canali digitali il maggior volume possibile di interazioni, pur senza eliminare la possibilità della interazione fisica per chi voglia o non possa altrimenti.

È rafforzato il sistema di identità digitale, partendo da quelle esistenti (SPID e CIE), ma convergendo verso una soluzione integrata e sempre più semplice per gli utenti.

Si rafforza altresì l’utilizzo dei servizi digitali e la loro l’accessibilità “per tutti”, armonizzando le pratiche verso standard comuni di qualità (ad es. funzionalità e navigabilità dei siti web e di altri canali digitali).

Questo sforzo sul lato dell’offerta, di un servizio digitale performante è accompagnato da interventi di supporto per l’acquisizione e l’arricchimento delle competenze digitali.



1.5 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

MISSIONE 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

MISSIONE 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

MISSIONE 19: RELAZIONI INTERNAZIONALI

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO

MISSIONE 99: SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO



Missione 1: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE

Titolo	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	6.488.788,00	6.427.506,00	6.427.411,00	19.343.705,00
2-conto capitale	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
TOTALE	6.558.788,00	6.427.506,00	6.427.411,00	19.413.705,00

Questa missione comprende tutte le azioni relative all'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Si occupa inoltre dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, dell'amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Fanno capo a questa missione le azioni che l'Amministrazione pone in essere per lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Le scelte di fondo del programma in esame sono necessariamente volte al miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti agli utenti, alla riduzione dei tempi e dei costi legati allo svolgimento delle attività.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione "Analisi delle missioni e dei programmi"

STAKEHOLDERS: cittadini, dipendenti, utenti dei servizi comunali

Missione 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Titolo	Prev. 2024	Prev. 2026	Prev. 2026	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	2.124.206,00	2.125.616,00	2.125.616,00	6.375.438,00
2-conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.124.206,00	2.125.616,00	2.125.616,00	6.375.438,00

Questo tema comprende tutte le azioni volte a migliorare la sicurezza urbana. Rientrano in tale missione anche le iniziative volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione "Analisi delle missioni e dei programmi"

STAKEHOLDERS: cittadini, studenti, famiglie

Missione 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Titolo	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	3.378.747,00	3.435.613,40	3.435.249,40	10.249.609,80
2-conto capitale	1.328.000,00	78.000,00	78.000,00	1.484.000,00
TOTALE	4.706.747,00	3.513.613,40	3.513.249,40	11.733.609,80

Questa missione comprende l'amministrazione, il funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione "Analisi delle missioni e dei programmi"

STAKEHOLDERS: cittadini, studenti, famiglie.



Missione 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Titolo	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	1.040.123,00	1.025.291,00	1.025.092,00	3.090.506,00
2-conto capitale	651.921,22	570.848,40	429.945,26	1.652.714,88
TOTALE	1.692.044,22	1.596.139,40	1.455.037,26	4.743.220,88

La missione comprende le azioni volte a considerare il patrimonio culturale ed ambientale come valori e risorse da comunicare all'esterno e da mettere a frutto per il benessere del pubblico cittadino e dei turisti.

Comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico, all'amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione "Analisi delle missioni e dei programmi"

STAKEHOLDERS: cittadini, studenti, famiglie, associazioni

Missione 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Titolo	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	1.157.060,00	1.143.283,00	1.114.003,00	3.414.346,00
2-conto capitale	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00
TOTALE	1.217.060,00	1.143.283,00	1.114.003,00	3.474.346,00

La missione in esame attiene alla gamma degli interventi relativi all'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione "Analisi delle missioni e dei programmi"

STAKEHOLDERS: cittadini, studenti, famiglie, giovani, associazioni sportive

Missione 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Titolo	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	559.941,00	519.641,00	414.641,00	1.494.223,00
2-conto capitale	457.094,96	80.000,00	80.000,00	617.094,96
TOTALE	1.017.035,96	599.641,00	494.641,00	2.111.317,96

La missione riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione "Analisi delle missioni e dei programmi"

STAKEHOLDERS: cittadini, famiglie, imprese



Missione 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Titolo	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	6.573.635,00	6.583.744,00	6.582.516,00	19.739.895,00
2-conto capitale	880.306,28	417.656,71	230.000,00	1.527.962,99
TOTALE	7.453.941,28	7.001.400,71	6.812.516,00	21.267.857,99

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Comprende inoltre le politiche relative all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione "Analisi delle missioni e dei programmi"

STAKEHOLDERS: cittadini, imprese

Missione 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Titolo	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	2.493.467,00	2.526.542,00	2.521.092,00	7.541.101,00
2-conto capitale	7.851.828,55	6.991.984,32	2.454.018,00	17.297.830,87
TOTALE	10.345.295,55	9.518.526,32	4.975.110,00	24.838.931,87

La missione comprende l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione "Analisi delle missioni e dei programmi"

STAKEHOLDERS: cittadini, utenti dei mezzi di trasporto pubblico

Missione 11: SOCCORSO CIVILE

Titolo	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	25.865,00	23.865,00	23.865,00	73.595,00
2-conto capitale	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00
TOTALE	155.865,00	23.865,00	23.865,00	203.595,00

La missione comprende amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Concerne inoltre la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, comprese eventualmente anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione "Analisi delle missioni e dei programmi"

STAKEHOLDERS: cittadini, imprese, famiglie.



Missione 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Titolo	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	10.310.727,00	9.577.648,00	9.175.286,00	29.063.661,00
2-conto capitale	501.000,00	42.000,00	497.343,00	1.040.343,00
TOTALE	10.811.727,00	9.619.648,00	9.672.629,00	30.104.004,00

La missione comprende l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono inoltre ricompresi tutti gli interventi afferenti alla gestione della programmazione triennale del Piano di zona, in quanto il comune di Cernusco riveste il ruolo di capofila dell'Ambito distrettuale 4.

La programmazione dei servizi oggetto del presente programma hanno risentito e continueranno a risentire delle conseguenze normative e organizzative dettate dall'emergenza epidemiologica Covid 19. I cambiamenti e le modifiche imposte da questa fase di emergenza hanno imposto agli amministratori e ai gestori dei servizi un ripensamento generale dell'offerta dei servizi, in un'ottica protettiva ma al contempo di innovazione e sperimentazione di nuovi interventi e proposte.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione "Analisi delle missioni e dei programmi"

STAKEHOLDERS: cittadini minori, adulti, disabili e anziani; associazioni no profit

Missione 13: TUTELA DELLA SALUTE

Titolo	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	31.400,00	31.400,00	31.400,00	94.200,00
2-conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	31.400,00	31.400,00	31.400,00	94.200,00

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Comprende, inoltre, la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione "Analisi delle missioni e dei programmi"

STAKEHOLDERS: cittadini, famiglie

Missione 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Titolo	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	240.507,00	241.451,00	241.451,00	723.409,00
2-conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	240.507,00	241.451,00	241.451,00	723.409,00

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.



Riguarda, inoltre, l'attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione "Analisi delle missioni e dei programmi"

STAKEHOLDERS: cittadini, imprese

Missione 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Titolo	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	123.255,00	124.455,00	124.455,00	372.165,00
2-conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	123.255,00	124.455,00	124.455,00	372.165,00

La missione in esame attiene alla gamma degli interventi funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione "Analisi delle missioni e dei programmi"

STAKEHOLDERS: studenti, cittadini inoccupati, imprese

Missione 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Titolo	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	59.295,00	54.295,00	54.295,00	167.885,00
2-conto capitale	90.000,00	90.000,00	90.000,00	270.000,00
TOTALE	149.295,00	144.295,00	144.295,00	437.885,00

La missione comprende la programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Riguarda, inoltre, le attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Vi sono incluse le attività di programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione "Analisi delle missioni e dei programmi"

STAKEHOLDERS: cittadini, imprese

Missione 19: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Titolo	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	14.000,00	14.000,00	14.000,00	42.000,00
2-conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.000,00	14.000,00	14.000,00	42.000,00

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali per i programmi di promozione internazionale e la cooperazione internazionale allo sviluppo.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione "Analisi delle missioni e dei programmi"

STAKEHOLDERS: stranieri, cittadini, associazioni no-profit



Missione 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

Titolo	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	2.392.618,00	2.535.103,60	2.420.368,60	7.348.090,20
2-conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.392.618,00	2.535.103,60	2.420.368,60	7.348.090,20

Missione 50: DEBITO PUBBLICO

Titolo	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	TOTALI TRIENNIO
4-rimborso prestiti	350.391,00	345.081,00	350.117,00	1.045.589,00
TOTALE	350.391,00	345.081,00	350.117,00	1.045.589,00

Missione 99: SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Titolo	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	TOTALI TRIENNIO
7-servizi conto terzi e partite di giro	5.929.000,00	5.929.000,00	5.929.000,00	17.787.000,00
TOTALE	5.929.000,00	5.929.000,00	5.929.000,00	17.787.000,00

1.6 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

La rendicontazione degli obiettivi avviene sulla base del controllo strategico, che si svolge attraverso metodologie finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici ed operativi.

PROGRAMMAZIONE

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Linee programmatiche di mandato
Documento unico di programmazione
Piano Integrato di Attività e Organizzazione
Piano esecutivo di gestione/Piano della Performance

RENDICONTAZIONE

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE
Relazione di fine mandato
Rendiconto della Gestione
Relazione a consuntivo Piano della Performance

Tutti i documenti sono pubblicati e reperibili nella sezione Amministrazione trasparente del sito del Comune di Cernusco sul Naviglio.



SEZIONE OPERATIVA



Parte I – Pianificazione operativa



1.1 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICA-FINANZIARIA

1.1.1. LE ENTRATE

L'attività di analisi e di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura delle spese correnti che per quelle d'investimento, costituisce il primo momento di programmazione.

In sede di predisposizione del DUP 2024-2026, nel corso dell'estate, l'analisi delle voci di entrata si era focalizzata quasi esclusivamente sul bilancio corrente, al fine soprattutto di individuare la copertura finanziaria per quelle spese correnti, di carattere obbligatorio e/o continuativo, la cui evoluzione nel triennio di riferimento era già nota o stimabile già in quella fase.

In questo modo si sono poste le basi di quello che - ai sensi della recente modifica dei principi contabili (DM MEF del 25 luglio 2023) - ha costituito il c.d. "bilancio tecnico" che a metà settembre il Responsabile del servizio finanziario ha trasmesso a tutti i responsabili di settore per dare avvio alla formazione delle previsioni per il bilancio 2024-2026.

L'analisi delle entrate correnti è comunque proseguita e si è perfezionata in sede di predisposizione del bilancio di previsione, consentendo ulteriori modifiche alle previsioni soprattutto per quelle voci di entrata per il cui andamento si attendeva un ulteriore consolidamento nel corso terzo trimestre del 2023.

Nel quadro seguente si riporta l'andamento storico delle entrate nell'ultimo triennio consuntivato (accertamenti 2020-2022), le previsioni assestate dell'anno corrente 2023 e quanto si prevede per il triennio 2024/2026 per ciascun titolo di entrata.



VOCE ENTRATA	ACCERTAM. DEFINITIVI ANNO 2020	ACCERTAM. DEFINITIVI ANNO 2021	ACCERTAM. DEFINITIVI ANNO 2022	STANZIAM. ASSESTATO ANNO 2023	COMPETENZA		
					2024	2025	2026
Avanzo di amministrazione	3.813.278,93	7.097.779,43	10.567.396,05	7.620.442,43	944.371,25	0	0
Fondo pluriennale vincolato per finanziamento spese correnti	272.433,90	361.182,64	347.810,28	292.354,25	141.638,00	218.891,00	218.891,00
Fondo pluriennale vincolato per finanziamento spese investimento	5.729.410,20	3.892.311,09	5.949.406,78	8.077.817,86	727.094,96	1.806.000,00	206.000,00
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	20.575.638,19	20.512.003,65	21.043.504,78	20.758.198,00	21.378.167,00	21.375.167,00	21.375.167,00
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.883.469,65	6.590.311,33	6.064.459,12	6.138.377,00	5.417.103,00	5.305.237,00	4.733.085,00
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.761.247,69	7.746.260,23	9.695.006,17	9.758.864,00	9.463.483,00	9.698.240,00	9.616.715,00
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.550.746,69	3.989.062,20	5.685.962,13	17.149.001,35	11.322.318,80	6.611.489,63	3.800.306,26
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE FINALI (Tit. 1-2-3-4-5)	39.771.102,22	38.837.637,41	42.488.932,20	53.804.440,35	47.581.071,80	42.990.133,63	39.525.273,26
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE TITOLI	39.771.102,22	38.837.637,41	42.488.932,20	53.804.440,35	47.581.071,80	42.990.133,63	39.525.273,26
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	49.586.225,25	50.188.910,57	59.353.545,31	69.795.054,89	49.394.176,01	45.015.024,63	39.950.164,26

Nello specifico, nelle successive pagine saranno prese in esame le principali voci dei vari titoli di entrata. Tuttavia, già dal confronto tra i dati riportati nella tabella riassuntiva sopra esposta, emerge con evidenza per alcuni aggregati di entrata il netto differenziale tra le entrate registrate nel biennio 2020-2021 - fortemente contraddistinto dalla pandemia – e quelle relative agli anni successivi.

Ad esempio, con riferimento alle entrate correnti, l'andamento delle entrate del Titolo 2 (“Trasferimenti correnti”) rivela il forte sostegno in termini finanziari ricevuto dallo Stato per fronteggiare le difficoltà connesse all'emergenza sanitaria, poi parzialmente proseguito per la crisi energetica fino all'attuale livello di trasferimenti che possiamo definire “normalizzato”.

Per motivazioni analoghe, l'andamento delle entrate extratributarie del Titolo 3 (“Entrate extratributarie” quali tariffe, proventi da sanzioni al codice della strada, proventi da erogazione di servizi ecc.) ha seguito un percorso inverso, mostrando una decisa contrazione nel biennio 2020-2021 per poi progressivamente tornare (o in certi casi, superare) ai livelli precedenti la pandemia.

Alla data di redazione del presente documento, gli indicatori sull'andamento effettivo nel corso del 2023 delle entrate correnti (Titoli 1-2-3) hanno confermato gli andamenti sopra descritti ed hanno perciò fornito, in sede di bilancio di previsione, importanti indicazioni nella prospettiva di consolidare o, in diversi casi, incrementare secondo criteri prudenziali le previsioni già recepite in sede di DUP.



Come illustrato nella parte introduttiva e nella sezione strategica del DUP, nello scenario economico attuale permangono alcuni elementi di criticità e di incertezza, in grado di influire soprattutto sulle previsioni di spesa. Anche per tale ragione occorrono valutazioni prudenti ed attente anche con riferimento alle previsioni di entrata, per definire le coperture finanziarie nel rispetto degli equilibri generali di bilancio.

Di seguito vengono illustrate più nel dettaglio le previsioni 2024-2026 per ciascun titolo di entrata.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I)

La facoltà per gli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi nonché delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato è stata ripristinata con la legge di bilancio dello Stato 2019¹ ai sensi della quale, dopo tre anni di invarianza rispetto ai livelli di aliquote deliberate per l'esercizio 2015, i Comuni hanno potuto scegliere se procedere ad aumentare le aliquote dei tributi di propria competenza o mantenere inalterata la pressione fiscale.

A partire dal 2020 ed in seguito anche per gli anni successivi l'Amministrazione ha operato per il mantenimento delle aliquote precedentemente in vigore, anche in considerazione della difficile situazione economica causata prima dalla pandemia da COVID-19 e poi dalla crisi energetica e dalla dinamica inflazionistica.

Per quanto riguarda invece la TARI (Tariffa sui rifiuti), come noto, a partire dall'anno 2021 gli adeguamenti tariffari effettuati sono stati determinati in base all'applicazione della metodologia di calcolo stabilita da ARERA per l'elaborazione del Piano Economico Finanziario (PEF) e la conseguente determinazione delle tariffe TARI.

Anche per l'anno 2024 sarà confermati gli orientamenti menzionati, escludendo quindi modifiche alle aliquote di IMU e Addizionale comunale IRPEF oggi vigenti. Non si procederà ad effettuare aumenti di imposte, tasse e tributi comunali, mentre per la definizione delle tariffe TARI occorrerà acquisire nei prossimi mesi le risultanze del Piano Economico Finanziario (PEF) 2024 che sarà elaborato secondo la metodologia di calcolo già stabilita da ARERA per il quadriennio 2022-2025.

¹ Legge n.160/2019, commi da 748 a 757



IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'IMU (c.d. nuova IMU), disciplinata dalla L. 160/2019, è entrata in vigore dal 1° gennaio 2020. Le aliquote deliberate per l'anno 2023, che qui si confermano anche nelle previsioni per il triennio 2024/2026, sono le seguenti:

Tipologia immobili	aliquote IMU anno 2022
abitazione principale classificata nelle cat. cat. A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	0,60
fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00
immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (c.d. immobili merce)	0,00
terreni agricoli	1,06
Immobili classificati cat. catast. D (esclusa cat. D/5 e fabbricati rurali classificati cat. catast. D)	0,97
Immobili classificati cat. catast. D/5	1,06
immobili appartenenti cat. cat. C/1 e C/3	0,97
aree fabbricabili	1,06
immobili concessi in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che la utilizzano come abitazione principale e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle cat. C/2, C/6 e C/7)	0,46
immobili diversi da quelli ai punti precedenti	1,06

Nelle previsioni 2024-2026 elaborate in sede di predisposizione del DUP l'entrata relativa all'IMU è stata così prevista:

Descrizione	accertato 2022	stanziamento assestato 2023	stanziamento 2024	stanziamento 2025	stanziamento 2026
Imposta municipale propria (IMU)	6.918.109,60	7.310.000,00	7.350.000,00	7.320.000,00	7.320.000,00
Imposta municipale propria (recupero evasione)	1.284.413,62	1.100.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
Arretrati IMU anni precedenti	199.158,77	117.130,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Imposta municipale propria (derivante da attività di perequazione catastale)	-	-	-	-	-
totale	8.401.681,99	8.527.130,00	8.630.000,00	8.600.000,00	8.600.000,00

In particolare, rispetto allo stanziamento per l'anno 2023 in corso, si segnala un lieve incremento delle previsioni per il triennio 2024-2026 con riferimento all'entrata da recupero evasione conseguente all'attività di accertamento dell'Ente (+ 50.000 euro per ciascun anno). Ciò in considerazione del fatto che alla data di predisposizione del presente documento il livello degli accertamenti registrati a bilancio ha già superato quello consuntivato nel 2022, consolidando un andamento ormai stabilizzatosi negli anni più recenti.

Come previsto, ormai da anni, dalla normativa statale (comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del Decreto Legge 201/2011), anche per gli anni 2024/2026 sarà riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria (IMU), derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento.



Pertanto l'IMU dovuta dai soggetti passivi possessori di immobili appartenenti alla cat. D dovrà essere versata con l'aliquota dello 0,76% allo Stato, mentre verrà versata al Comune la sola differenza fra l'aliquota dello 0,76% e l'aliquota dello 0,97% (pari allo 0,21%). Solo per gli immobili censiti alla categoria D/5 la differenza sarà tra l'aliquota dello 0,76% e quella del 1,06%.

Sulla base dei dati ufficiali già comunicati dal Ministero dell'interno è stato previsto di dover trasferire al "fondo di solidarietà comunale" l'importo di euro 1.553.696,41 (medesimo importo già previsto per gli anni 2020-2021-2022-2023).

Tale importo da trasferire "al" FSC verrà detratto direttamente dall'entrata IMU in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 16/2014, convertito con modificazioni nella L. 2.5.2014, n. 68, che al comma 1 prevede quanto segue: "*Ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato.....omississ....*"

TARIFFA SUI RIFIUTI (TARI)

Dal 1° gennaio 2014 il sistema fiscale municipale che insiste sui rifiuti è stato riordinato con la istituzione della tariffa sui rifiuti (TARI) e la contestuale soppressione del prelievo relativo alla TARES (applicata nel solo anno 2013).

Trattasi di un tributo destinato alla copertura dei costi complessivi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Sul fronte tariffario, la disciplina Tari recupera quelle flessibilità già introdotte nella disciplina Tares dall'art. 5 del Dl n. 102 del 2013, dando la possibilità ai comuni di determinare le tariffe oltre che mediante l'utilizzo dei "criteri" di cui al DPR n. 158/1999, anche mediante sistemi più semplificati che recuperano le modalità applicative in uso nella Tarsu.

Per definire le tariffe TARI e di conseguenza gli stanziamenti puntuali di entrata occorrerà attendere la predisposizione da parte del soggetto gestore del PEF 2024 redatto, come più sopra ricordato, secondo la metodologia prevista dall'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la propria deliberazione n. 363/2021 (evoluzione dell'MTR 443/2019/RIF) che ha approvato il "Metodo Tariffario Servizio integrato di gestione dei Rifiuti, per il periodo 2022-2025"(in breve "MTR2").

Per l'approvazione, da parte dell'organo consiliare, delle deliberazioni relative al PEF ed alle tariffe si ricorda inoltre che, a decorrere dal 2022, la scadenza è stata disgiunta dal termine di approvazione del bilancio di previsione ed è stata fissata al 30 aprile di ciascun anno². Pertanto anche le previsioni di bilancio relative alla TARI ordinaria saranno adeguate con variazione di bilancio nel 2024 a seguito dell'approvazione del PEF e delle tariffe per il medesimo anno. Attualmente ed ai fini del presente documento sono quindi confermati in entrata gli stanziamenti (ancora riferiti al 2023), che con ogni probabilità potranno subire degli adeguamenti con l'approvazione del nuovo PEF e conseguentemente delle tariffe per l'anno 2024.

² Il nuovo termine del 30 aprile è stato stabilito in sede di conversione al decreto legge n. 228 del 31.12.2021 (c.d. decreto "milleproroghe" per l'anno 2022).



Il prospetto sottostante riporta inoltre le entrate effettivamente accertate nell'ultimo quadriennio consuntivato 2019-2022 con riferimento sia alla TARI ordinaria che al recupero dell'evasione.

Descrizione	accertato 2019	accertato 2020	accertato 2021	accertato 2022	Stanziamiento assestato 2023	stanziamento anni 2024-2025-2026
Tariffa rifiuti (TARI)	3.885.186,33	3.837.537,51	4.005.822,86	4.121.960,31	4.226.326,00	4.226.326,00
Tariffa rifiuti (TARI)-(recupero evasione)	54.514,62	0,00	72.588,28	200.581,88	70.000,00	100.000,00
totale	3.939.700,95	3.837.537,51	4.078.411,14	4.322.542,19	4.296.326,00	4.326.326,00

Per quanto riguarda la previsione del gettito da recupero evasione, si precisa che il dato nullo dell'anno 2020 è dovuto alla sospensione dell'attività accertativa disposta per l'intero anno dalla normativa nazionale a causa della pandemia. Per il triennio 2024-2026 la previsione delle entrate da recupero evasione è in incremento rispetto al 2023 secondo una valutazione prudente che ha tenuto in considerazione gli esiti dell'attività accertativa effettuata sia negli ultimi anni che in quello in corso.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF applicata per l'anno 2023 è la seguente: 0,70% con soglia di esenzione per i redditi fino a € 15.000,00 annui (si ricorda che fino all'anno 2016 la quota di esenzione era stabilita in euro 10.000,00).

Anche per l'anno 2024 (e per il seguente biennio) si prevede di mantenere inalterata sia l'aliquota dell'addizionale IRPEF, sia l'attuale soglia di esenzione.

Dai dati resi noti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativi agli imponibili IRPEF 2021 (ultimi dati disponibili) i redditi suddivisi per scaglioni di reddito risultano essere i seguenti:

scaglioni	imponibile	frequenza	addizionale allo 0,7%
0/10.000	€ 18.752.075,00	4.334	esente
10.000/15.000	€ 27.274.645,00	2.173	esente
15.000/26.000	€ 138.496.331,00	6.666	€ 969.474,32
26.000/55.000	€ 318.632.512,00	8.742	€ 2.230.427,58
55.000/75.000	€ 103.435.444,00	1.622	€ 724.048,11
75.000/120.000	€ 107.249.406,00	1.163	€ 750.745,84
oltre 120.000	€ 136.501.084,00	628	€ 955.507,59
totali	€ 850.341.497,00	25.328	€ 5.630.203,44

Nell'anno 2022 (ultimo anno di rendiconto) l'accertamento per cassa dell'entrata relativa all'Addizionale comunale IRPEF è risultato pari a 5.268.468,99.

E' opportuno precisare che i dati consuntivati e pubblicati dal MEF e relativi ai redditi imponibili di un determinato anno di imposta, differiscono rispetto a quanto effettivamente incassato dall'Ente nello stesso anno finanziario, in ragione soprattutto delle tempistiche di versamento dell'addizionale IRPEF³

³ Il versamento dell'addizionale comunale IRPEF è effettuato in acconto e a saldo, unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto viene versato nello stesso anno di imposta ed è stabilito nella misura del 30%



La normativa contabile prevede⁴, con riferimento a tale entrata tributaria, che per un determinato anno finanziario gli Enti Locali possono accertare l'addizionale comunale IRPEF per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento.

Pertanto, la previsione per l'anno 2024 – stimata sempre all'aliquota dello 0,7% ed al netto dell'esenzione per i redditi fino a € 15.000,00 - è stata allineata all'importo accertato nell'anno 2022. Lo stesso importo viene attualmente stanziato anche per gli anni successivi 2025 e 2026, in attesa di conoscere i dati consuntivati (accertamenti per cassa) rispettivamente per gli anni 2023⁵ e 2024.

Secondo tali dati l'entrata prevista in bilancio, può quindi essere stimata nel triennio come segue:

- anno 2024 Euro 5.268.468,99
- anno 2025 Euro 5.268.468,99
- anno 2026 Euro 5.268.468,99

Si evidenzia che, rispetto alle precedenti previsioni, l'adeguamento dell'addizionale IRPEF consente così di mettere a disposizione del bilancio 2024-2026 circa 433 mila euro annui aggiuntivi, da destinare alla copertura delle spese correnti.

Si ricorda inoltre che l'innalzamento della soglia di esenzione da euro 10.000,00 a euro 15.000,00, già operata nel 2017, comporta a regime una minore entrata di circa 190.000 euro (stimata in base agli imponibili anno 2021) mentre, complessivamente, l'intera fascia di esenzione (da 0 a 15.000,00) consente di non far pagare l'addizionale comunale IRPEF a 6.507 contribuenti (secondo i dati 2021) per un ammontare di addizionale pari a circa 322.000 euro.

Come già previsto per gli anni dal 2007 al 2023 sarà infine confermata anche per l'anno 2024 la disposizione prevista nell'apposito regolamento relativo all'addizionale comunale all'IRPEF, con la quale viene stabilito che il Comune interviene a sostegno dei soggetti più deboli attraverso l'erogazione di un contributo economico pari all'addizionale IRPEF pagata nei seguenti casi:

- a) contribuenti ultrasessantacinquenni a condizione che il reddito annuo lordo del nucleo familiare sia costituito solo da pensione e non sia superiore a € 14.000,00 se il nucleo è composto da n. 2 o più soggetti;
- b) contribuenti nel cui stato di famiglia sono ricompresi uno o più soggetti portatori di handicap (ai sensi della L. 104/1992) con invalidità superiore al 70%, il cui reddito familiare annuo complessivo lordo sia pari o inferiore a € 25.000,00. Nel reddito non sono conteggiate le pensioni di invalidità;
- c) famiglie la cui consistenza al 1° gennaio di ogni anno sia costituita da un solo genitore con figli a carico che non conviva ad alcun titolo con altra persona e il cui reddito annuo complessivo lordo sia pari o inferiore a € 14.000,00;

dell'addizionale, ottenuta applicando l'aliquota fissata dal Comune per l'anno precedente al reddito imponibile IRPEF dell'anno precedente. Il restante saldo del 70% viene versato l'anno successivo ed è ottenuto applicando l'aliquota dell'anno di imposta di riferimento al reddito imponibile dell'anno di imposta di riferimento.

⁴ Paragrafo 3.7.5. dell'Allegato 4/2 (Principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria) al Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.

⁵ Alla data di redazione del presente documento gli incassi a tutto il mese di ottobre 2023 registrano un + 6,1% rispetto all'analogo periodo del 2022.



d) famiglie la cui consistenza al 1° gennaio di ogni anno sia costituita da un numero pari o superiore a 6 unità e il cui reddito annuo complessivo lordo sia pari o inferiore a € 25.000,00.

Nei casi sopraindicati l'erogazione del contributo è subordinata alla condizione che l'abitazione e relative pertinenze dove il nucleo familiare ha stabilito la propria residenza sia l'unico immobile posseduto da parte di tutti i componenti il nucleo familiare.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta di soggiorno è stata istituita dall'Ente a decorrere dall'anno 2020 ed è disciplinata dal regolamento comunale n 60 del 26.11.2019, nel rispetto della normativa di riferimento (D.Lgs n. 23/2011 in materia di federalismo municipale).

Si tratta di un'imposta che ogni ospite deve corrispondere per ogni notte trascorsa in hotel, alberghi, residence, bed and breakfast, ostelli e campeggi dei Comuni che ne hanno previsto l'istituzione. Ai sensi della normativa turisti e viaggiatori devono versare, secondo criteri di gradualità in relazione al prezzo, da 1 a 5 euro a persona per ogni giorno di pernottamento, da corrispondere direttamente al gestore della struttura alberghiera.

Per il Comune di Cernusco sul Naviglio - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 331 del 27/11/2019 in sede di istituzione dell'imposta per l'anno 2020 - le tariffe sono state previste in misura variabile da 0,50 € fino ad un massimo di € 2 per notte, a seconda della tipologia della struttura ospitante e fino ad un massimo di 5 notti.⁶ Ad oggi le suddette tariffe, previste in sede di prima applicazione dell'imposta, non sono mai state modificate.

A causa della sua recente istituzione, che è peraltro coincisa con l'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'ordine di grandezza del gettito dell'imposta di soggiorno si sta solo recentemente consolidando. Considerando il gettito per anno di imposta si evidenzia infatti che lo stesso è passato da un importo di euro 12.204 euro nel 2020 (anno di prima applicazione dell'imposta) ad un ammontare di 28.142 euro nel 2021, fino a 49.936 euro nel 2022 (ultimo anno consuntivato).

Alla luce di tale evoluzione del gettito nonché dell'andamento registrato anche nella prima metà del 2023, sono attualmente previsti i seguenti stanziamenti relativi all'imposta di soggiorno per il triennio 2024-2026:

- anno 2024 Euro 50.000,00
- anno 2025 Euro 50.000,00
- anno 2026 Euro 50.000,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC)

Il comma 449 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 prevede che il FSC destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, per una quota pari al:

- a) 40% per l'anno 2017;
- b) 45% per l'anno 2018;
- c) 45% per l'anno 2019;

⁶ Dalla sesta notte fruita senza soluzione di continuità, l'imposta non è più dovuta.



- d) a decorrere dall'anno 2020 la predetta quota è incrementata del 5% annuo, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dall'anno 2030;

venga distribuita sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard (viene quindi progressivamente abbandonato il criterio della spesa storica). Pertanto, per il triennio 2024/2026, la quota destinata alla perequazione sarà pari al:

- e) 70% per l'anno 2024.
- f) 75% per l'anno 2025
- g) 80% per l'anno 2026

Incremento FSC

I commi 848 e 849 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 stabiliscono il ripristino progressivo del taglio al FSC operato, dal 2014 al 2018, dall'art. 47, comma 9, lettera a) del D.L. n. 66/2014. La dotazione del FSC risulta infatti incrementata nel seguente modo:

- h) 100 milioni di euro nel 2020;
- i) 200 milioni di euro nel 2021;
- j) 300 milioni di euro nel 2022;
- k) 330 milioni di euro nel 2023;
- l) 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024.

L'incremento del FSC è destinato a specifiche esigenze di correzione nel riparto del FSC da individuare con DPCM, con il quale saranno determinati i comuni beneficiari nonché i criteri e le modalità di riparto delle risorse.

A partire dal 2021 in base alla normativa di riferimento⁷ a ciascun Comune, sulla base di determinati requisiti, oltre alla quota indistinta è attribuita una quota del FSC vincolata allo sviluppo dei servizi sociali (dal 2021), allo sviluppo e potenziamento del servizio asili nido (dal 2022) ed al trasporto degli alunni con disabilità (dal 2022). Per tali quote vincolate le rispettive norme di riferimento prevedono delle dotazioni incrementali nell'ambito del FSC nazionale fino al 2027, anno a partire dal quale andrà a regime lo stanziamento massimo.

Con riferimento a tali quote "vincolate" del FSC, dall'anno di prima attribuzione ed anche nel 2023 il Comune di Cernusco, in base ai dati di riparto in possesso del Ministero dell'Interno, è risultato beneficiario di due delle tre quote citate (servizi sociali e asili nido).

In particolare, nel 2023 oltre alla quota indistinta pari a 2.595.604,45 euro al Comune di Cernusco sul Naviglio a seguito di riparto sono state assegnate le seguenti quote vincolate specifiche:

- a) Sviluppo dei servizi sociali per ulteriori 178.412,80 euro
- b) Sviluppo e potenziamento del servizio asili nido per ulteriori 222.373,14 euro

⁷ Legge 232/2016 art. 1 comma 449 lettera d-quinquies (sviluppo servizi sociali) e lettera d-sexies (potenziamento asili nido)



A partire dal 2022 anche nel bilancio comunale le entrate del Fondo di Solidarietà Comunale sono state articolate in tre distinti capitoli corrispondenti alle citate voci di entrata finanziate (quota indistinta, quota servizi sociali, quota asili nido).

Nelle more della comunicazione degli importi definitivi del Fondo di solidarietà comunale 2024 attribuiti all'Ente (quota indistinta e quote vincolate) le stime di bilancio per il triennio 2024-2026 devono tenere in considerazione sia l'incremento delle dotazioni del FSC nazionale sia quello delle percentuali di perequazione come sopra descritte, applicando per il Comune le stesse percentuali di riparto del 2023.

Tali previsioni potranno essere oggetto di revisione in sede di bilancio di previsione, alla luce di eventuali ulteriori elementi e indicazioni in ambito normativo statale. Attualmente per il triennio considerato 2024-2026, le somme previste a bilancio per il Fondo di solidarietà Comunale, appostate distintamente per le tre suddette quote, ammontano complessivamente a:

- anno 2024 Euro 3.081.373,00
- anno 2025 Euro 3.108.373,00
- anno 2026 Euro 3.108.373,00

Alla luce di quanto sopra descritto con riferimento alle principali voci delle entrate tributarie ed al Fondo di Solidarietà Comunale, il complesso delle entrate del Titolo 1 previste per il triennio 2024-2026 è riportato nel prospetto seguente, nel quale si evidenzia anche l'incidenza tendenziale di tali entrate rispetto al totale delle entrate correnti (Titoli 1-2-3).

Incidenza entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa sul complesso entrate correnti

	anno 2024	anno 2025	anno 2026
Complesso entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa (Tit. I)	21.378.167,00	21.375.167,00	21.375.167,00
Complesso entrate correnti (tit. I-II-III)	36.258.753,00	36.378.644,00	35.724.967,00
Incidenza entrate tit. I sul complesso entrate correnti	58,96%	58,76%	59,83%

Trasferimenti correnti (titolo II di entrata)

Come già ricordato nei precedenti paragrafi, l'anno 2022 è stato contraddistinto dal definitivo ritorno alla normalità dopo il lungo periodo legato all'emergenza COVID-19. Perciò anche il rilevante e decisivo intervento dello Stato a sostegno dei bilanci comunali per far fronte all'emergenza sanitaria è venuto progressivamente meno: le risorse statali straordinarie complessivamente trasferite all'ente sono passate da ben 2,97 milioni nel 2020 a 1,36 milioni nel 2021, mentre nel 2022 il contributo è stato appena di 36.865 euro, riferibile ad una "coda" di assegnazioni a compensazione del mancato gettito dal Canone Unico (per occupazione suolo pubblico) e dell'imposta di soggiorno.



Contestualmente alla progressiva riduzione ai minimi termini dell'emergenza sanitaria, nei primi mesi del 2022 è tuttavia emersa - a seguito dell'inizio del conflitto in Ucraina - una nuova rilevante emergenza cui lo Stato ha risposto attivando nuove misure di sostegno a favore dei Comuni: ci si riferisce in particolare al fondo straordinario istituito (e più volte rifinanziato attraverso vari provvedimenti d'urgenza) per far fronte al cosiddetto "caro energia" ed agli impatti conseguenti sui bilanci degli Enti Locali in termini di spesa per energia elettrica e gas.

Per il Comune di Cernusco, il sostegno da tale fondo straordinario nel 2022 è ammontato complessivamente a 652.074 euro, erogati in più tranches durante l'anno. Inoltre, sempre per far fronte ai rincari energetici, altre disposizioni normative hanno attivato ulteriori strumenti consentendo ad esempio, per il solo 2022, l'utilizzo (anche prima dell'approvazione del rendiconto) degli avanzi liberi di bilancio eventualmente disponibili, nonché un utilizzo dell'avanzo vincolato da Fondone COVID a copertura dei rincari di natura straordinaria dell'energia elettrica.

Per contro nel 2023, a normativa vigente, il sostegno finanziario ricevuto dal fondo statale per il "rincaro utenze" si è limitato ad un importo pari a 149.132 euro, non essendo state più previste né rifinanziate ulteriori misure o deroghe agevolative a favore dei Comuni per far fronte ad una problematica, quella energetica, che è tutt'ora molto viva e cruciale per i bilanci degli Enti Locali, nonostante i costi delle materie prime energetiche abbiano evidenziato e stiano continuando a mostrare una diminuzione nella seconda parte del 2023.

Anche alla luce di queste evidenze, nell'impostazione del bilancio per l'anno 2024 non è stata considerata l'ipotesi di ulteriori trasferimenti "straordinari" legati alla crisi energetica. Nell'eventualità che in corso d'anno siano previste dallo Stato ulteriori assegnazioni statali per tale finalità, le stesse saranno iscritte a bilancio con provvedimenti di variazione. Nel quadro macroeconomico attuale, segnato da una variabilità del contesto economico e da una sua stretta dipendenza dalle complicate condizioni geopolitiche, le criticità relative alle spese per l'energia per l'anno 2024 sono da tenere ancora in considerazione e dovranno essere affrontate esclusivamente con risorse proprie comunali (bilancio corrente o eventuali appositi accantonamenti).

In via più generale va ricordato - aldilà dei più recenti fenomeni ed eventi di natura straordinaria sopra descritti - che l'entrata in vigore e l'attuazione delle norme sul federalismo fiscale hanno comportato una riduzione dei contributi statali con specifico vincolo di destinazione, fatta eccezione per alcuni trasferimenti. Sebbene attualmente sia in discussione, anche il recente meccanismo di "destinazione" di quote del Fondo di solidarietà Comunale a specifiche finalità - come più sopra descritte nell'ambito del Titolo 1 delle entrate - confermerebbe questa impostazione di fondo che tende, in generale, ad un allineamento dei fabbisogni standard degli Enti Locali in determinati ambiti di intervento di propria competenza.



Nelle previsioni 2024-2026 sono stati ricompresi i seguenti stanziamenti riferibili ai trasferimenti statali aventi carattere ricorrente:

Titolo	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE	Stanziamen- to assesta- to 2023	Previsione iniziale 2024	Previsione Iniziale 2025	Previsione Iniziale 2026
002	101	101	TRASFERIMENTO DALLO STATO RIMBORSO MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
002	101	101	TRASFERIMENTI STATALI INTEGRAZIONE GETTITO IMU	71.086,00	67.500,00	67.500,00	67.500,00
002	101	101	FINANZIAMENTO MIUR - STISTEMA EDUCATIVO 0-6 ANNI	228.000,00	224.151,00	224.151,00	224.151,00
002	101	101	RIMBORSO DA MINISTERO DELL'INTERNO PER CARTE DI IDENTITA ELETTRONICHE EMESSE	3.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
002	101	101	TRASFERIMENTO DA MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI X AMMORTAMENTO MUTUO	12.900,00	12.900,00	12.900,00	12.900,00
002	101	101	QUOTA TRIBUTI STATALI PER PARTECIPAZIONE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	60.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
002	101	101	CONTRIBUTO MINISTERIALE FONDO NAZIONALE POVERTA' - DISTRETTO 4	675.000,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00
002	101	101	DISTRETTO 4 -FONDI MINISTERIALI PER POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI - PDZ	182.237,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
002	101	101	CONTRIBUTO MINISTERIALE PON INCLUSIONE - DISTRETTO 4	197.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
002	101	101	TRASFERIMENTO DA STATO INCREMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI EX L. 234/2021	67.000,00	98.000,00	98.000,00	98.000,00
002	101	101	FONDO STATALE PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E COMUNICAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
			TOTALE	1.806.223,00	1.706.551,00	1.706.551,00	1.706.551,00

Tra i trasferimenti statali in elenco per il triennio 2024-2026 sono previsti i seguenti stanziamenti, ritenuti congrui ed in linea con quanto assegnato allo stesso titolo negli ultimi esercizi:

- uno stanziamento annuo di euro 67.500,00 quale trasferimento statale per integrazione gettito IMU a fronte di riduzioni e agevolazioni concesse a determinate categorie di contribuenti da norme statali;
- uno stanziamento annuo di euro 240.000,00 per il trasferimento spettante per minori introiti addizionale IRPEF conseguenti a modifiche legislative (come ad esempio l'introduzione della cedolare secca per i redditi da locazione).
- incremento delle indennità degli amministratori come disposto dall'ultima legge di bilancio statale (Legge 234/2021 art. 1 commi da 583 a 587) che, sulla base di quanto previsto dalla norma, a partire dal 2024 va a pieno regime raggiungendo la percentuale di incremento del 100% che corrisponde ad una previsione di trasferimento di 98.000 euro annui. Si ricorda che l'incremento delle indennità per gli amministratori, anche nel bilancio 2024-2026, è prevista esclusivamente per la parte coperta con risorse a carico dello Stato, senza quindi integrazioni da parte dell'Ente.
- uno stanziamento annuo di 224.151 euro, a titolo di finanziamento del MIUR per il sistema educativo 0-6 anni



- uno stanziamento annuo di 70.000 euro dal Fondo statale per l'assistenza all'autonomia e comunicazione alunni con disabilità.

Si evidenziano inoltre i seguenti aspetti in relazione ad alcuni trasferimenti statali ricorrenti:

- la quota di partecipazione all'accertamento di tributi statali, negli ultimi anni ha segnato una costante diminuzione delle somme riconosciute a tutti gli Enti Locali. La causa di tale fenomeno risiede sia nel più recente restringimento del campo di azione da parte dei Comuni (o dei soggetti esterni da loro incaricati) nelle attività per le cosiddette "segnalazioni obbligatorie" sia nel fatto che la disciplina vigente ha previsto, a decorrere dal 2022, il riconoscimento solo della quota del 50% degli importi riscossi grazie alle segnalazioni (anziché il 100% come nei primi anni di applicazione della normativa). In assenza di eventuali ulteriori interventi normativi in materia, tale contribuzione statale pur rimanendo pur sempre di importo aleatorio, è destinata perciò a mantenersi su livelli fortemente ridimensionati
- a differenza del 2023, nel bilancio 2024-2026 i contributi ministeriali per la gestione del Sistema Accoglienza Immigrati (SAI) e nei Centri di Assistenza Straordinaria (CAS) non sono stati più previsti in quanto il servizio si concluderà il 31.12.2023.

E' opportuno in ogni caso sottolineare come le previsioni dei trasferimenti correnti da parte dello Stato incidono relativamente sugli equilibri del bilancio corrente, trattandosi nella maggior parte dei casi di trasferimenti vincolati che trovano, quindi, corrispondenza di importo tra le spese correnti.

Per quanto riguarda invece i trasferimenti correnti da altre amministrazioni locali aventi natura ricorrente nel triennio 2024/2026 sono stati previsti i seguenti importi:

TIT.	TIP.	Categoria	DESCRIZIONE	Stanziamento assestato 2023	Previsione iniziale 2024	Previsione Iniziale 2025	Previsione Iniziale 2026
2	101	102	CONTRIB. REG. FONDO MOROSITA' INCOLPEVOLE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2	101	102	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' PER SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI	24.931,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
2	101	102	TRASF. REGIONALE ASILI NIDO GRATIS	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
2	101	102	CONTRIB.REG.LE GESTIONE ASILI NIDO	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
2	101	102	CONTRIBUTO REG.LE ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI 2 CICLO	272.500,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
2	101	102	CONTR.REGIONALE PER SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI DISABILI 2 CICLO	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2	101	102	CONTR.REG.ASS. DOMICILIARE MINORI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
2	101	102	CONTRIBUTI REGIONALI AFFIDI MINORI L.R. 1/86	160.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
2	101	102	CONTRIB.REG.LE ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
2	101	102	CONTRIB.REG.LE CENTRI RICREATIVI	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
2	101	102	CONTR.REG.CENTRO C.A.G.	15.500,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00



2	101	102	DISTRETTO 4 - CONTRIBUTO REGIONALE PACCHETTO FAMIGLIA-PDZ	100.000,00	0,00	0,00	0,00
2	101	102	DISTRETTO 4 - CONTRIBUTO REGIONALE PER DOTE INFANZIA-PDZ	50.000,00	0,00	0,00	0,00
2	101	102	DISTRETTO 4 - CONTRIBUTO REGIONALE DGR DOPO DI NOI-PDZ	190.487,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
2	101	102	DISTRETTO 4 - CONTRIBUTO REGIONALE GESTIONE VOUCHER AUTONOMIA-PDZ	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
2	101	102	DISTRETTO 4 - CONTRIBUTO REGIONALE PER POLITICHE SOCIALI - FNPS PDZ	682.508,00	683.382,00	684.300,00	684.300,00
2	101	102	DISTRETTO 4 - CONTRIBUTO REGIONALE PER FONDO SOCIALE EX CIRCOLARE 4 PDZ	584.263,00	570.000,00	570.000,00	570.000,00
2	101	102	DISTRETTO 4 CONTRIBUTI REGIONALI MISURA 6 - PDZ	147.070,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
2	101	102	DISTRETTO 4 - FONDO PER NON AUTOSUFFICIENZE - PDZ	470.638,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
2	101	102	DISTRETTO 4 - CONTRIBUTO REGIONALE EMERGENZE ABITATIVE - PDZ	415.000,00	415.000,00	415.000,00	415.000,00
2	101	102	DISTRETTO 4 - CONTRIBUTO REGIONALE ASSISTENTI FAMILIARI - PDZ	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2	101	102	DISTRETTO 4 - CONTRIBUTO REGIONALE SPORTELLI ASSISTENTI FAMILIARI -PDZ	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2	101	102	CONTRIBUTO PLIS ALTRI COMUNI	63.914,00	63.914,00	63.914,00	63.914,00
			TOTALE	3.374.811,00	2.980.796,00	2.981.714,00	2.981.714,00

In particolare, nel prospetto sono state evidenziate le singole voci di trasferimento relative alle assegnazioni regionali per il Distretto 4 – Piano di Zona, la cui previsione ammonta complessivamente ad euro 2.275.000 per ciascuno degli anni 2024-2026.

A riepilogo di quanto sopra esposto, il complesso delle entrate del Titolo 2 previste per il triennio 2024-2026 è riportato nel prospetto seguente, nel quale si evidenzia anche l’incidenza rispetto al totale delle entrate correnti.

Incidenza entrate per trasferimenti correnti sul complesso entrate correnti

	anno 2024	anno 2025	anno 2026
Complesso entrate da trasferimenti correnti (Tit. II)	5.417.103,00	5.305.237,00	4.733.085,00
Complesso entrate correnti (tit. I-II-III)	36.258.753,00	36.378.644,00	35.724.967,00
Incidenza entrate tit. II sul complesso entrate correnti	14,94%	14,58%	13,25%

Entrate extratributarie (tit. III)

Le entrate extratributarie (titolo III) contribuiscono, insieme alle entrate dei titoli I e II, a determinare l’ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Le entrate del tit. III, suddivise per tipologia, sono le seguenti:



TIT. TIP.	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO ASSESTATO 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
3.100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.927.579,00	5.114.407,00	5.349.164,00	5.267.639,00
3.200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.410.000,00	2.510.000,00	2.510.000,00	2.510.000,00
3.300	Tipologia 300: Interessi attivi	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
3.500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.410.285,00	1.828.076,00	1.828.076,00	1.828.076,00
	TOTALE TITOLO 3	9.758.864,00	9.463.483,00	9.698.240,00	9.616.715,00

Una significativa parte delle entrate del tit. III (classificate nella Tipologia 100) deriva da tariffe che annualmente la Giunta approva unitamente all'approvazione dello schema di bilancio.

Tra queste voci di entrata sono presenti tutti i proventi derivanti dai vari servizi comunali, per i quali sono previste apposite tariffe. Le tariffe sono suddivise tra quelle relative ai servizi a domanda individuale (D.M. 31.12.1983) e tra quelle relative agli altri servizi comunali.

In particolare l'Ente svolge i seguenti servizi a domanda individuale:

- Centri ricreativi estivi
- Refezione scolastica
- asilo nido
- impianti sportivi diversi
- parcheggi custoditi e parchimetri
- mercati attrezzati

Per tali servizi comunali prestati i settori competenti provvederanno, in sede di formazione del bilancio di previsione ad una più puntuale analisi delle tariffe attualmente applicate, anche rispetto ai canoni del mercato e territoriali, ed alla loro eventuale revisione.

Per quanto riguarda le entrate del titolo III giova nuovamente ricordare che a decorrere dal 2021 queste ricomprendono anche l'entrata relativa al canone patrimoniale unico, (CUP) la cui disciplina è contenuta nei commi da 816 a 836 della L. n. 160/2019 e che per gli Enti Locali opera in sostituzione delle precedenti forme di prelievo:

- c) tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)
- d) imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA)
- e) canone previsto dal Codice della strada di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 285/1992

Il presupposto del nuovo prelievo è l'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, nonché sui beni privati, laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico sul territorio comunale, o siano posti all'esterno di veicoli adibiti sia ad uso pubblico che ad uso privato.



Il nuovo canone deve garantire l'invarianza di gettito rispetto alla somma delle entrate sopresse. La stessa indicazione è riportata anche nella relazione illustrativa della Legge di Bilancio 2020 in cui, con riferimento alle tariffe contenute nelle nuove norme, si precisa che le stesse «*non determinano un aumento della pressione contributiva dei soggetti obbligati, poiché [...] costituiscono semplicemente una rivalutazione agli indici ISTAT, di quelle minime previste dal D.Lgs. n. 507 del 1993*».

Per il bilancio comunale si è trattato quindi di spostare l'entrata dal tit. I "entrate tributarie" al tit. III "entrate extratributarie".

Il biennio 2021-2022 era stato caratterizzato da forti restrizioni alle attività economiche (più accentuate per ristoranti, bar e attività mercatali) e di un considerevole sostegno statale, sia in termini di esenzione dal pagamento del CUP che di trasferimenti compensativi ai Comuni, per il minor gettito registrato. L'anno 2022 ha segnato una decisa inversione di tendenza, con una ripresa pressoché completa delle normali attività, ed un recupero di gettito del CUP che in tale esercizio si è attestato a 604.375 euro (trattasi di canone accertato per cassa nel bilancio comunale).

Alla luce del gettito consuntivato nel 2022 e di quello già accertato per cassa nel 2023 alla data di redazione del presente documento, la previsione per gli anni 2024-2026 è al momento confermata nei seguenti importi:

- anno 2024 600.000,00
- anno 2025 600.000,00
- anno 2026 600.000,00

Più in generale va evidenziato che, dopo un biennio in cui le entrate da tariffe (Tipologia 100) avevano mostrato una flessione a causa delle sospensioni/riduzioni (totali o parziali) di diversi servizi comunali connesse all'emergenza COVID-19, nel 2022 si è sostanzialmente registrato un ritorno a pieno regime di tutte le attività e servizi (sportive, extra-scolastiche, ricreative, ecc.) e con esso anche una ripresa generalizzata dei relativi introiti.

A ciò si aggiunge la circostanza per cui - in considerazione dell'elevato tasso di inflazione che dal 2022 ha inciso sui relativi contratti di servizio - in alcuni casi si è reso necessario, dopo diversi anni caratterizzati da invarianza delle tariffe, prevedere a partire dal 2023 un incremento delle stesse, in grado di neutralizzare la maggiore spesa causata da tale indicizzazione, preservando così un adeguato indice di copertura delle entrate rispetto ai costi del servizio, e con esso l'equilibrio finanziario del bilancio.

Il complesso delle entrate del Titolo 3 previste per il triennio 2024-2026 è riepilogato nella seguente tabella, nella quale si evidenzia anche l'incidenza rispetto al totale delle entrate correnti.

Incidenza entrate extratributarie sul complesso entrate correnti

	anno 2024	anno 2025	anno 2026
Complesso entrate extratributarie (Tit. III)	9.463.483,00	9.698.240,00	9.616.715,00
Complesso entrate correnti (tit. I-II-III)	36.258.753,00	36.378.644,00	35.724.967,00
Incidenza entrate tit. III sul complesso entrate correnti	26,10%	26,66%	26,92%

Entrate in conto capitale (tit. IV)

Le entrate in conto capitale previste al tit. IV di entrata e destinate agli investimenti sono di seguito riportate:



VOCE ENTRATA	STANZIAM. ASSESTATO ANNO 2023	COMPETENZA		
		2024	2025	2026
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	17.149.001,35	11.322.318,80	6.611.489,63	3.800.306,26

Con l'introduzione del bilancio armonizzato è obbligatorio l'inserimento anche delle obbligazioni che non determinano flussi di cassa effettivi. La disciplina in materia di armonizzazione (ex D.Lgs 118/2011) impone in particolare che vengano iscritte nel bilancio anche le opere a scomputo e le acquisizioni gratuite di aree previste nelle diverse convenzioni urbanistiche.

Tali transazioni vengono inserite nell'annualità in cui si prevede avvengano, ossia per quanto riguarda le opere a scomputo sono state imputate all'esercizio in cui la convenzione e gli accordi prevedono la consegna e il collaudo delle opere al Comune, ossia la presa in carico dell'opera.

A fronte dell'inserimento nella spesa del valore di dette opere, o del valore delle aree acquisite gratuitamente, in entrata sono stati previsti appositi stanziamenti di pari importo sotto la voce "contributi da privati" e "entrate per permessi da costruire destinati al finanziamento di opere a scomputo":

Utilizzo proventi rilascio concessioni edilizie per spese correnti

La legge di bilancio 2017 (L. 232/2016) ha previsto al comma 460 quanto segue:

“460. A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.”

Pertanto dal 1° gennaio 2018 le entrate derivanti da proventi concessioni edilizie hanno cessato di essere entrate con destinazione generica a spese di investimento, per divenire entrate destinate a determinate categorie di spese, comprese quelle correnti, limitatamente agli interventi di manutenzione ordinaria sulle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Nelle attuali previsioni per l'anno 2024 viene previsto l'utilizzo di euro 197.000,00 di proventi concessioni edilizie (oneri di urbanizzazione) per il finanziamento di manutenzioni ordinarie inserite tra le spese correnti. La destinazione di tali proventi per spese correnti di manutenzione è prevista in riduzione nel biennio successivo 2025-2026 in cui si attesta a euro 147.000 annui.

Di seguito, nel paragrafo dedicato all'esposizione degli equilibri di bilancio, è riportato in una tabella il dettaglio delle manutenzioni ordinarie finanziate con tali proventi.

Per tale motivo gli equilibri di parte corrente presentano, nel triennio un saldo negativo come segue:

- anno 2024 197.000,00
- anno 2025 147.000,00
- anno 2026 147.000,00

mentre gli equilibri in c/capitale presentano un saldo positivo di pari importo.



1.1.2. INDEBITAMENTO

Nel triennio 2024/2026 non è prevista la contrazione di nuovi mutui per il finanziamento di opere pubbliche.

Sempre con riferimento all'indebitamento, si ricorda che durante l'anno 2020 la Cassa Depositi e prestiti, al fine di fornire un sostegno ai Comuni nella gestione della crisi epidemiologica, ha approvato una operazione di rinegoziazione dei propri mutui che presentavano le seguenti caratteristiche:

- prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
- oneri di ammortamento interamente a carico dell'ente beneficiario;
- in ammortamento al 1° gennaio 2020, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2020.

Il Comune di Cernusco ha proceduto alla rinegoziazione dei mutui così come proposta dalla Cassa Depositi e prestiti.

Di fatto, in seguito all'effettuazione di tale operazione l'impatto sui bilanci delle quote rimborso prestiti (quota capitale + quota interessi) è notevolmente diminuita: il risparmio realizzato è stato di euro 994.402,84 nell'anno 2020 ed euro 818.506,98 per ogni annualità a partire dall'esercizio 2021.

Naturalmente, questo ha comportato un allungamento dei piani di ammortamento dei mutui in essere fino al 31.12.2043.

L'operazione, secondo anche quanto previsto nella circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1300 del 23.4.2020, grazie ai tassi di interesse applicati ai prestiti rinegoziati, ha assicurato l'uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del prestito originario e del prestito rinegoziato, secondo il principio dell'equivalenza finanziaria.

Attualmente i limiti di indebitamento sono i seguenti:

“1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.”

Dal prospetto che segue si dimostra la compatibilità generale di indebitamento a lungo termine, da cui risulta che il Comune di Cernusco ha la possibilità di assumere nuovi mutui per il finanziamento di opere pubbliche.



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	21.043.504,78	21.043.504,78	21.043.504,78
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	6.064.459,12	6.064.459,12	6.064.459,12
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	9.695.006,17	9.695.006,17	9.695.006,17
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		36.802.970,07	36.802.970,07	36.802.970,07
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale: (1)	(+)	3.680.297,01	3.680.297,01	3.680.297,01
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 (2)	(-)	267.812,70	253.643,11	239.613,22
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	-	-	-
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	-	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.412.484,31	3.426.653,90	3.440.683,79
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	7.580.844,27	7.230.453,27	6.885.373,36
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	-	-	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		7.580.844,27	7.230.453,27	6.885.373,36
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		2.590.086,14	2.357.271,58	2.119.139,34
<i>di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento</i>		-	-	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		2.590.086,14	2.357.271,58	2.119.139,34

L'ammontare disponibile per nuovi interessi risulta pari a euro 3.412.484,31 (riferimento anno 2024).

Per contrarre nuovi mutui non è sufficiente avere la capacità di indebitamento, ma è necessario avere a disposizione le risorse per pagare le rate di ammortamento, oltre a garantire il "pareggio di bilancio".



1.1.3. LA SPESA

Le risorse in entrata esposte nel paragrafo precedente sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Nel quadro successivo si riporta l'andamento storico delle spese e quanto si prevede per il triennio 2024/2026 (con esclusione del titolo 7 spese per conto terzi e partite di giro):

	IMPEGNI DEFINITIVI ANNO 2020	IMPEGNI DEFINITIVI ANNO 2021	IMPEGNI DEFINITIVI ANNO 2022	STANZIAM. ASSESTATO ANNO 2023	COMPETENZA		
					2024	2025	2026
Titolo 1 - SPESE CORRENTI	27.951.041,51	28.896.460,34	32.289.492,13	40.717.190,81	37.023.634,00	36.399.454,00	35.740.741,00
Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	7.612.828,09	4.205.453,93	6.740.603,99	28.728.307,44	12.020.151,01	8.270.489,63	3.859.306,26
Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	110.247,45	325.971,10	337.035,91	338.504,00	350.391,00	345.081,00	350.117,00
Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO/CASSIERE	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	35.674.117,05	33.427.885,37	39.367.132,03	69.784.002,25	49.394.176,01	45.015.024,63	39.950.164,26



Suddivisione spesa corrente per natura (macroaggregati)

DENOMINAZIONE	IMPEGNI DEFINITIVI ANNO 2020	IMPEGNI DEFINITIVI ANNO 2021	IMPEGNI DEFINITIVI ANNO 2022	STANZIAM. ASSESTATO ANNO 2023	COMPETENZA		
					2024	2025	2026
macroaggregato 01 - Redditi da lavoro dipendente	6.033.499,87	5.883.632,97	6.398.269,84	6.803.682,70	6.879.668,00	6.866.512,00	6.866.512,00
macroaggregato 02 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	452.810,52	910.111,35	468.887,94	514.854,71	526.639,00	525.349,00	525.549,00
macroaggregato 03 - Acquisto di beni e servizi	15.922.267,15	17.672.925,94	19.609.700,68	24.238.292,86	22.581.709,00	21.858.134,40	21.155.982,40
macroaggregato 04 - Trasferimenti correnti	4.360.691,43	3.842.296,10	4.569.732,82	5.024.562,92	3.358.500,00	3.342.000,00	3.512.000,00
macroaggregato 07 - Interessi passivi	320.836,91	279.600,42	267.573,67	256.001,00	244.114,00	231.969,00	219.943,00
macroaggregato 09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	164.699,29	101.202,35	104.964,83	145.829,62	52.000,00	52.000,00	52.000,00
macroaggregato 10 - Altre spese correnti (*)	696.236,34	692.607,37	870.362,35	3.733.967,00	3.381.004,00	3.523.489,60	3.408.754,60
TOTALE COMPLESSIVO SPESE CORRENTI	27.951.041,51	29.382.376,50	32.289.492,13	40.717.190,81	37.023.634,00	36.399.454,00	35.740.741,00



1.1.4. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			Competenza		
			2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		21.828.833,04			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		141.638,00	218.891,00	218.891,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		36.258.753,00	36.378.644,00	35.724.967,00
			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilita'	(-)		37.023.634,00	36.399.454,00	35.740.741,00
			218.891,00	218.891,00	218.891,00
			2.074.415,11	2.074.415,11	2.074.415,11
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)		350.391,00	345.081,00	350.117,00
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-973.634,00	-147.000,00	-147.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti(**) - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		776.634,00	0,00	0,00
			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		197.000,00	147.000,00	147.000,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		167.737,25		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		727.094,96	1.806.000,00	206.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		11.322.318,80	6.611.489,63	3.800.306,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		197.000,00	147.000,00	147.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)		12.020.151,01	8.270.489,63	3.859.306,26
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		1.806.000,00	206.000,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)	776.634,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-776.634,00	0,00	0,00

La differenza negativa di euro – 197.000,00 e di 147.000,00 nel biennio successivo tra entrate correnti e spese correnti nel triennio 2024-2026 viene finanziata attraverso l'utilizzo dell'entrata derivante da proventi oneri di urbanizzazione (tit. IV) per il finanziamento di spese correnti riguardanti la manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Nei prospetti sotto riportati sono elencate le spese correnti finanziate rispettivamente con oneri di urbanizzazione nel triennio.

Spese correnti finanziate con proventi concessioni edilizie:

Missione	Progr.	Titolo	Macroaggr.	Descrizione Capitolo	Previsione Iniziale 2024	Previsione Iniziale 2025	Previsione Iniziale 2026
04	01	1	103	SCUOLA MATERNA STATALE - MANUTENZIONE IMMOBILI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
04	02	1	103	SCUOLE ELEMENTARI - MANUTENZIONE IMMOBILI	25.000,00	0,00	0,00
04	02	1	103	SCUOLE ELEMENTARI - MANUT.IMPIANTI ASCENSORI	5.148,00	5.148,00	5.148,00
04	02	1	103	SCUOLE MEDIE - MANUTENZIONE IMMOBILI	25.000,00	0,00	0,00
04	02	1	103	SCUOLE MEDIE - MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORI	2.008,00	2.008,00	2.008,00
05	02	1	103	CASA DELLE ARTI MANUTENZIONI ASCENSORI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
12	01	1	103	ASILO NIDO - MANUTENZIONE IMMOBILI - SERV.RIL.IVA	16.500,00	16.500,00	16.500,00
6	1	1	103	CENTRO SPORTIVO/PALESTRE-MANUT.ORDINARIA-SERV.RIL.IVA	11.500,00	11.500,00	11.500,00



12	02	1	103	CENTRO DIURNO DISABILI- MANUTENZ.IMMOBILI- SERV.RIL.IVA	4.000,00	4.000,00	4.000,00
06	02	1	103	CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE - MANUTENZIONE ASCENSORE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
09	02	1	103	GIARDINI- MANUTENZIONE	75.344,00	75.344,00	73.844,00
				TOTALE	197.000,00	147.000,00	147.000,00



1.2 Analisi delle missioni e dei programmi



Missione 1

**SERVIZI ISTITUZIONALI,
GENERALI E DI GESTIONE**

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali Responsabile Dirigente Settore Servizi Scolastici Commercio, Eventi, Cultura e Sport – dott. Giovanni Cazzaniga Assessori competenti: Paola Lorena Colombo– Debora Comito

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Le spese correnti relative alla comunicazione sono contenute nel programma “Organi istituzionali”

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Obiettivo del programma rimane anche per il triennio 2024/2026 la produzione degli strumenti di comunicazione per la trasparenza, l’informazione e la partecipazione dei cittadini in merito alle scelte, alle attività e ai servizi del Comune e dell’Amministrazione Comunale, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 150/2000.

Fondamentale sarà il potenziamento della comunicazione off-line e on-line, quest’ultima tramite l’introduzione di strumenti di comunicazione mirata, come ad esempio una newsletter comunale, e l’attivazione di canali di comunicazione diretta, come avvenuto per *Telegram e l’apertura dei profili Facebook e Instagram della Biblioteca*, o altre piattaforme che permettono di creare liste di cittadini interessati ad essere aggiornati puntualmente su iniziative, eventi, novità ecc.

Anche per il triennio 2024/2026, infine, le attività del servizio saranno soggette al rispetto di quanto previsto dall’art. 9 della Legge 28 febbraio 2000 "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica".

COMUNICAZIONE

Informatore comunale

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 49 del 12/06/2023 è stato approvato il nuovo Regolamento del notiziario comunale per andare incontro alle aggiornate esigenze in termini di utilità comunicativa e per potenziare lo strumento per quanto riguarda efficacia, interesse, trasparenza e partecipazione. Con il nuovo Regolamento sono state stabilite tre uscite annuali, con l’obiettivo di arrivare stabilmente a quattro numeri annui.

Promozione eventi e manifestazioni

La realizzazione di manifesti, locandine, volantini e opuscoli - ormai consolidati - sarà oggetto di ottimizzazione e costante miglioramento sia da un punto di vista grafico che di formato, al fine di migliorare la fruibilità e l’efficacia dei singoli strumenti.

Particolare attenzione sarà data alla veicolazione delle informazioni attraverso i social network, con la possibilità di aprire nuovi canali rispetto a quelli attualmente presenti, ovvero Facebook, Instagram e Telegram ed estendere la comunicazione anche ai canali radio. Sarà inoltre presa in considerazione la possibilità di pubblicizzare eventi e manifestazioni su canali sovracomunali con l’acquisto, ad esempio, pagine sulle edizioni locali dei quotidiani

nazionali, affissioni pubblicitarie e altri spazi che permettano di portare a conoscenza di eventi importanti anche cittadini residenti in altri comuni e/o città e raggiungere così un maggior numero di potenziali fruitori, al fine di rendere la città maggiormente attrattiva posizionandola quale punto di riferimento alle porte di Milano.

Social Media

La sempre maggiore diffusione dei social media, le sinergie offerte da questi strumenti ed il loro crescente utilizzo da fasce sempre più ampie della popolazione, pongono questi strumenti come privilegiati per una comunicazione tempestiva ed efficace che si estende oltre i confini del territorio, con una positiva ricaduta per le attività di comunicazione e di promozione dell'Ente.

Nel 2023 è stato aperto il canale Telegram del Comune e i profili Facebook e Instagram della Biblioteca. Nei prossimi anni si implementerà la comunicazione on-line, promuovendo i canali social già esistenti, anche tramite campagne di sponsorizzazione mirate, nonché attraverso l'attivazione di nuovi canali, la cui scelta passerà attraverso l'analisi degli obiettivi e del target che si vorrebbe raggiungere in maniera più efficace.

Totem

Rivelatosi un valido supporto per amplificare l'azione dei consolidati canali di comunicazione, l'intenzione è quella di rinnovare la convenzione per l'utilizzo di questo strumento, valutando anche la possibilità di aumentare il numero sul territorio differenziando caratteristiche e tipologie.

Sito internet

Obiettivo costante del sito internet rimane quello di rendere l'esperienza utente più efficace, trasparente e intuitiva, aumentare la portabilità e l'adattabilità mobile del sito stesso, migliorarne l'aspetto grafico (integrando quindi il lavoro fatto sulla grafica coordinata dell'ente) e prevedere la possibilità di introdurre nuovi strumenti collegati ad esso, come App e mezzi comunicativi di nuova generazione ed innovativi.

Sponsorizzazioni

Nei primi mesi del 2024 particolare attenzione sarà riservata all'aggiornamento del regolamento per le Sponsorizzazioni al fine di ampliare l'azione e le iniziative dell'amministrazione comunale anche grazie al sostegno di sponsor interessati a promuovere la propria immagine sostenendo in prima linea le proposte e le iniziative comunali.

Obiettivi

L'Amministrazione intende consolidare il rapporto di trasparenza e dialogo con la cittadinanza attraverso strumenti di comunicazione sempre più efficaci che permettono di intercettare tutte le fasce di età e i portatori di interesse, sia attraverso la stampa e i tradizionali canali di comunicazione (comunicati stampa, informatore comunale, manifesti, locandine e volantini), sia attraverso il web e i new media.

PARTECIPAZIONE

Il Volontariato civico

Il Consiglio Comunale in data 3 maggio 2023 ha approvato il regolamento del Volontariato civico che permette a tutti i cittadini dai 16 anni compiuti di poter iscriversi all'albo del volontariato e poter aderire alle proposte progettuali indicate dai vari settori amministrativi.

L'obiettivo di tale strumento è la sensibilizzazione della popolazione ai temi della solidarietà civile e la promozione di forme di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica.

Partirà il progetto "I cittadini per Cernusco" presente nel regolamento del Volontariato civico che prevede la possibilità da parte dei cittadini e dal mondo del volontariato di proporre delle idee o delle attività volte a favorire l'azione del volontario civico. Le proposte verranno vagliate e approvate dall'Amministrazione comunale.

Nel 2024 si prevede la continuazione del processo di partecipazione dei cittadini rendendoli consapevoli e artefici del cambiamento della città e l'avvio di alcune proposte progettuali che vedono coinvolti i volontari iscritti all'albo.

Strumenti di partecipazione

Nel corso del 2023 sono stati realizzati alcuni strumenti di partecipazione rivolti alla cittadinanza in collaborazione con gli Assessori di competenza alla tematica trattata. Tali strumenti hanno la funzione di avviare un processo di partecipazione che vuole coinvolgere i cittadini rendendoli consapevoli e artefici del cambiamento della città. Lo strumento di partecipazione ha la finalità di condividere e avvicinare i cittadini nella scelta di alcune azioni proposte dall'amministrazione, in modo pratico e costruttivo.

Esempio: questionario per il progetto sulla riqualificazione di piazza Ghezzi e questionario sull'apertura delle Sale studio serali per studenti, scelta del nome del Festival delle Culture.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali Responsabile Dirigente Settore Servizi alla Città – dott. Fabio La Fauci E.Q. Servizi Istituzionali e Amministrazione del Personale – dott.ssa Elena Caneva Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti

SPESE CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
01	01	688.510,00	688.510,00	688.510,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>10,50%</i>	<i>10,71%</i>	<i>10,71%</i>

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il programma persegue le seguenti finalità:

- supporto tecnico-giuridico, operativo e gestionale alle attività deliberative del Consiglio, della Giunta e degli altri organismi collegiali dell'Ente (Commissioni consiliari, consulte), nonché espletamento delle attività ausiliarie al funzionamento degli stessi (convocazioni e gestione degli aspetti organizzativi e logistici relativi allo svolgimento sedute, collazione e verifica delle proposte di deliberazione, deposito della documentazione, verbalizzazione delle sedute, pubblicazioni);
- supporto al Segretario nell'attività di coordinamento generale amministrativo e nell'esercizio della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile (D.L. n. 174/2012), finalizzata alla verifica di conformità dell'azione amministrativa al quadro normativo di riferimento, sia nazionale (ad es. in materia di procedimento amministrativo, di contratti pubblici, di conferimento di incarichi esterni ecc.) sia locale (Statuto, Regolamenti);
- supporto agli organi burocratici preposti alla gestione, sovrintendendo all'iter di formazione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali.

La produzione in forma di documenti digitali delle delibere degli organi collegiali e delle determinazioni dirigenziali è ormai a regime mentre è in fase di implementazione la dematerializzazione dei flussi documentali relativi al supporto agli organi (messa a disposizione degli stessi in cloud per gli amministratori e i consiglieri, utilizzo della posta elettronica per le comunicazioni e l'evasione delle richieste di accesso).

Rientrano infine nel programma il presidio e il monitoraggio degli adempimenti prescritti per i titolari di incarichi politici dalle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012), trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. 97/2016) nonché inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi (D. Lgs. n. 39/2012).

In sintesi, la *mission* del programma consiste nel tutelare il principio secondo cui l'equilibrio dello sviluppo economico e culturale del territorio dipende dal funzionamento e dalla qualità dell'azione amministrativa che deve essere esercitata sotto l'egida della legalità e della trasparenza. All'interno di una cornice organizzativa orientata all'efficienza ed efficacia dei servizi e sottoposta ai controlli istituzionali si rafforza la fiducia dei cittadini, delle imprese e della comunità nei confronti del Comune e quindi rimane integra l'immagine dell'Ente.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 2 – Segreteria Generale Responsabile Dirigente Settore Servizi alla Città – dott. Fabio La Fauci E.Q. Servizi Istituzionali e Amministrazione del Personale – dott.ssa Elena Caneva Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti

SPESE CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
01	02	635.170,00	617.770,00	617.770,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		9,68%	9,61%	9,61%

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Nell'ambito degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione, i servizi di segreteria mantengono una sostanziale continuità delle funzioni assegnate, in quanto previste e disciplinate dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti:

- tenuta dei registri delle deliberazioni degli organi collegiali e delle determinazioni dirigenziali;
- tenuta dell'elenco delle Commissioni consiliari, delle consulte e dei relativi fascicoli inerenti alla nomina;
- gestione delle procedure relative all'accesso da parte dei Consiglieri Comunali per l'espletamento del proprio mandato, nonché aggiornamento del registro degli accessi (civico semplice, civico generalizzato e documentale), secondo le istruzioni dell'ANAC e del regolamento comunale;
- adempimenti relativi alle indennità amministratori;
- raccolta e conservazione dei Regolamenti Comunali;
- tenuta del repertorio dei contratti dell'Ente;
- trasmissione al Dipartimento Funzione Pubblica (Anagrafe delle prestazioni – piattaforma PerlaPa) dei dati relativi agli incarichi esterni di consulenza conferiti dall'Amministrazione;
- gestione del protocollo generale e dei flussi documentali da e per gli uffici, dell'archivio storico e di deposito;
- Albo Pretorio informatico e servizio di notificazione degli atti per conto del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni;
- organizzazione del servizio di portierato, presidio e centralino telefonico del Palazzo Comunale.

Nell'espletamento delle peculiari funzioni di cui sopra la Segreteria Generale opera come ufficio di staff a supporto degli organi di governo, da una parte, e, dall'altra, degli uffici comunali, assicurando le condizioni per un proficuo espletamento delle attività istituzionali, finalizzate ad una gestione amministrativa caratterizzata da trasparenza ed efficienza.

In materia di gestione dei flussi documentali, il principale vincolo normativo per le scelte da operare è costituito dal Codice dell'Amministrazione Digitale D. Lgs. n. 81/2005 e s.m.i. (C.A.D.). Per quanto riguarda la transizione digitale, nel 2024 occorrerà proseguire nel percorso per la costruzione di un'Amministrazione comunale digitale, in recepimento della normativa del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD – D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.), implementando la dematerializzazione dei documenti, la fascicolazione dei documenti informatici, la conservazione digitale degli stessi tramite Conservatore certificato, l'utilizzo della firma digitale

e della posta certificata (PEC). Nel contempo, in modo complementare, occorrerà procedere alla razionalizzazione della documentazione cartacea, supportando il Settore Tecnico ed Innovazione nell'individuazione di nuovi e idonei spazi per l'archivio e versamento della documentazione cartacea.

Strettamente connesso alla gestione dei flussi documentali, è il ruolo di struttura di riferimento per l'intera organizzazione comunale nell'attuazione delle disposizioni in materia di privacy e nel conseguimento di ottimali livelli di tutela della riservatezza dei dati personali e sicurezza nei trattamenti relativi. Il Regolamento UE 2016-679 RGPD in materia di trattamento dei dati personali prevede infatti una serie di adempimenti (adeguamento modulistica per informativa e consenso, nomina dei responsabili esterni del trattamento, elenchi dei trattamenti ecc.) che anche nel corso del 2024 dovranno essere monitorati e implementati sotto la vigilanza della figura del responsabile della Protezione Dati (RPD). La citata normativa ha previsto una serie di adempimenti obbligatori che comportano la ridefinizione dell'intera architettura e dei centri di responsabilità del sistema informatico di protocollo e, in generale della gestione dei flussi documentali e del trattamento dati (privacy by design e by default).

Riferitamente alla protezione dei dati personali, proseguirà l'implementazione e aggiornamento del registro trattamenti privacy a norma del Regolamento UE 2016-679 RGPD, soprattutto per quanto riguarda i nuovi servizi in rete previsti in attuazione delle norme in materia di trasformazione digitale.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e bilancio, rapporti con società partecipate Responsabile Dirigente Settore Economico- Finanziario e Patrimonio – dott. Gianluca Rosso Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti

SPESE CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
01	03	462.186,00	458.346,00	458.346,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>7,05%</i>	<i>7,13%</i>	<i>7,13%</i>

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le attività tipiche del Servizio Finanziario sono definite dalla normativa in materia di ordinamento contabile; in particolare la tenuta della contabilità finanziaria ed economico patrimoniale e la predisposizione dei documenti di programmazione e rendicontazione contabile, le certificazioni inerenti il bilancio e il rendiconto e tutte le certificazioni richieste per legge oltre agli adempimenti in materia fiscale del Comune (Dichiarazione IVA, IRAP e Mod. 770, liquidazioni periodiche IVA, controllo e versamento bollo virtuale sulle fatture di vendita, certificazioni relative al 5 per mille e certificazioni relative alle sanzioni CDS).

Si tratta, in generale, di attività fortemente normate per le quali risultano fondamentali, oltre ovviamente alla correttezza e conformità degli atti, il rispetto degli adempimenti e delle scadenze previste.

L'Ufficio si occupa della corretta programmazione di bilancio, dell'attività gestionale in termini di corretta contabilizzazione delle entrate e delle spese, e garantisce un efficace controllo degli equilibri di bilancio in corso d'anno. L'Ufficio svolge anche un'importante funzione di supporto trasversale a tutti i Settori dell'Ente nella corretta impostazione delle procedure amministrative, dal punto di vista meramente contabile.

Nel mese di dicembre 2023 è prevista la scadenza contrattuale del Servizio di Tesoreria, pertanto l'Ufficio sarà impegnato nella fase di gara ai fini dell'affidamento del servizio, in collaborazione con l'Ufficio Gare e Appalti.

Nel corso dell'anno 2023 e seguenti si dovrà proseguire nel miglioramento dei tempi di pagamento delle fatture ricevute (debiti commerciali). La legge di bilancio 2019, L. 145/2018, ha disciplinato il fondo di garanzia dei debiti commerciali. Trattasi di un accantonamento contabile che sottrae risorse al bilancio comunale che penalizzerà i Comuni in ritardo con il pagamento dei propri debiti.

Pertanto obiettivo importante sarà il rispetto dei tempi al fine di non dover essere costretti ad effettuare l'accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Tale obiettivo (rispetto delle tempistiche di pagamento) è da ritenersi ancora più strategico alla luce dell'approvazione del PNRR, che prevede tra le riforme abilitanti una specifica riforma (n. 1.11) relativa alla

“Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni”. Tale riforma prevederà stringenti obblighi e attività di monitoraggio in merito alle tempistiche di pagamento nei prossimi anni.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti ha visto un miglioramento dal 2021 al 2022, passando da un valore di -6 ad un valore di -12. Ciò significa che l'Ente paga mediamente le fatture commerciali 12 giorni prima della scadenza di legge (30 gg data ricezione).

L'attività di controllo delle Aziende e Società partecipate dal Comune si esplicherà, in attuazione del Testo Unico emanato nel 2016 (D. Lgs. 175/2016 e relativo decreto correttivo D. Lgs. 100/2017) a partire dalla redazione del bilancio consolidato e dalla revisione ordinaria delle partecipazioni da effettuare entro il 31 dicembre di ogni anno.

Si prevede inoltre il supporto agli uffici comunali per la redazione del Piano della Performance all'interno del PIAO e la relativa consuntivazione.

Obiettivi

- Supporto per tutte le attività di programmazione, di rilevazione delle scritture contabili, di valutazione dei fatti economici e di rendicontazione;
- Strutturazione delle tecniche di elaborazione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria secondo i principi contabili elaborati in base alla normativa sull'armonizzazione contabile ex D. Lgs. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014;
- Affinamento delle procedure gestionali (impegni, accertamenti e relative procedure di pagamento e incasso) in base alla nuova normativa, con l'obiettivo del rispetto delle tempistiche di pagamento previste per legge e di una progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi;
- Adeguamento delle procedure gestionali di cui sopra alla normativa anti-corrruzione (Legge 190/2012)
- Adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa (D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.);
- Adempimenti relativi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (trasmissione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato);
- Rispetto degli obiettivi di finanza pubblica attraverso la verifica nella fase gestionale e di redazione delle variazioni di bilancio, del rispetto degli equilibri di bilancio;
- Controllo e vigilanza delle aziende e società partecipate dall'Ente, principalmente sotto l'aspetto contabile e patrimoniale attraverso il controllo dei bilanci aziendali, ma anche sotto l'aspetto dell'ottemperanza alle normative vigenti in materia di contenimento delle spese, di composizione degli organi collegiali, di anticorrruzione e trasparenza. Redazione del bilancio consolidato previa definizione del perimetro di consolidamento.

Proseguiranno le specifiche progettualità avviate nel corso del 2022 relative all'attuazione e ampliamento dei servizi di pagamento tramite PagoPa (in collaborazione con l'Ufficio Informatica) e il progetto trasversale in collaborazione con tutti gli uffici comunali (e in particolare con i referenti designati da ogni settore/servizio) relativo al miglioramento e snellimento delle procedure riguardanti la gestione del bilancio di previsione (e relative variazioni).

Inoltre sono riferiti al programma istruttoria dei provvedimenti di acquisto e di tutte le operazioni amministrativo-contabili tipiche del servizio economato e l'esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato interessanti tutti gli uffici e servizi dell'amministrazione.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 4 – Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali Responsabile Dirigente Settore Economico-Finanziario e Patrimonio – dott. Gianluca Rosso E.Q. Servizio Gestione Entrate Tributarie e Catasto – Katia Bonandin Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti

SPESE CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
01	04	381.863,00	382.863,00	382.863,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		5,82%	5,96%	5,96%

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività. Pertanto, l'attività è orientata alla realizzazione di progetti che consentano di razionalizzare e ottimizzare i processi relativi alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si collocano:

- l'attività di recupero dell'evasione dell'IMU, che comporta lo svolgimento di verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, conservatoria immobiliare, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati;
- l'attività di bonifica della banca dati IMU con correzione degli errori presenti negli archivi (anagrafiche, codici fiscali, immobili, ecc.) e delle variazioni intervenute a livello di contribuenti/dichiaranti e/o di unità immobiliari;
- la collaborazione con la società in house CEM Ambiente spa per il progetto di controllo generalizzato delle utenze TARI, sulla base della relativa convenzione stipulata con la Società nell'anno 2016 e rinnovata nell'anno 2023, finalizzato al recupero del gettito derivante da omesse e/o infedeli denunce di occupazione;
- il progetto di partecipazione del Comune di Cernusco sul Naviglio all'attività di accertamento fiscale e contributivo, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 30 settembre 2005, n. 2013 convertito con modificazioni nella Legge 2 dicembre 2005, n. 248, con invio di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate.

Il Servizio Gestione Entrate Tributarie si occupa di gestione, accertamento, riscossione dei tributi e tasse di spettanza comunale, nonché del funzionamento dello sportello catastale decentrato, in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate – Territorio e con il Polo Catastale di Pioltello.

La gestione dei tributi e delle altre entrate comunali ha la finalità prioritaria di:

- assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, gestione e controllo delle entrate tributarie del Comune (IMU/TARI, Imposta di Soggiorno, Canone Unico Patrimoniale e Canone Mercatale), in coerenza con i programmi e gli obiettivi dell'Ente;

- provvedere alla riscossione diretta in economia dei tributi maggiori (IMU e TARI) e, a partire dall'anno 2020 dell'Imposta di Soggiorno; alla verifica degli importi riscossi e riversati da Agenzia delle Entrate - Riscossione e/o dalle altre concessionarie incaricate, relativamente alle partite iscritte a ruolo coattivo, nonché al controllo dell'attività svolta dalla società affidataria dei servizi di gestione del Canone Unico Patrimoniale e del Canone Mercatale;
- verificare il corretto versamento dei tributi locali attraverso controlli incrociati tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, conservatoria immobiliare, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati;
- gestire in modo autonomo il contenzioso derivante da ricorsi presentati dai contribuenti, sia nella fase di predisposizione delle controdeduzioni da presentare alle Corti di Giustizia Tributarie, sia nella fase relativa alla mediazione prevista ex art. 9 del D. Lgs. n. 156 del 24/9/2015, adeguandosi alle novità introdotte dal PTT (processo tributario telematico);

B) Obiettivi:

Verifica costante che tutti i tributi vengano applicati in modo corretto attraverso:

- servizio di informazione puntuale ai contribuenti, messi in difficoltà dai cambiamenti normativi in materia tributaria avvenuti negli ultimi anni e che, di conseguenza, si rivolgono con crescente esigenza all'ufficio tributi (soprattutto nei periodi prossimi alle scadenze delle imposte tributarie); tale servizio si realizza attraverso il ricevimento in presenza allo sportello previo appuntamento, consulenza tramite telefono e posta elettronica dell'ufficio, affissione di manifesti informativi sul territorio comunale in prossimità delle scadenze dell'IMU, pubblicazione sull'informatore comunale di approfondimenti e notizie riguardanti l'applicazione dei principali tributi;
- cura e aggiornamento delle informazioni presenti sul sito internet istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione riservata all'ufficio tributi, che consente anche il download della modulistica, nonché il calcolo dell'IMU con stampa del mod. F24;
- gestione dei rapporti con la società affidataria del servizio di gestione della Tassa Rifiuti (CEM Ambiente spa), e con il concessionario del servizio di riscossione/accertamento del Canone Unico Patrimoniale e del Canone Mercatale;
- gestione dell'esercizio del diritto di interpello in materia tributaria;
- aggiornamento e adeguamento dei regolamenti comunali, degli atti e delle procedure, sulla base delle novità normative;
- verifica dei frazionamenti e dei DOCFA presentati dai professionisti esterni con particolare attenzione alle aree edificabili e alla coerenza delle rendite catastali ai fini del pagamento dell'IMU;
- verifica delle corrette intestazioni degli immobili e trasmissione all'Agenzia delle Entrate – Territorio delle correzioni da effettuare;
- controllo delle domande di rimborso/compensazione relative ad IMU e TARI presentate dai contribuenti, con eventuale richiesta allo Stato del versamento, ai soggetti interessati, delle somme indebitamente percepite, secondo quanto stabilito dalle disposizioni ministeriali in merito al rimborso delle quote di competenza dello Stato;
- transizione verso una completa digitalizzazione dei procedimenti e delle istanze da parte dei contribuenti, in linea con gli obiettivi previsti dal PNRR e in collaborazione anche con gli altri uffici comunali coinvolti, attraverso lo sviluppo delle funzionalità del sistema gestionale in dotazione all'ufficio e dello Sportello Telematico Polifunzionale dell'Ente;
- introduzione e utilizzo, in collaborazione con altri uffici comunali (in collaborazione con l'Ufficio Informatica, l'Ufficio Ragioneria e l'Ufficio Commercio), di un modulo per la gestione dell'Imposta di Soggiorno nel software Urbi di P.A. Digitale S.p.a. al fine di avviare un controllo più puntuale delle dichiarazioni e dei versamenti effettuati dai gestori delle strutture presenti sul territorio e rendere più semplici e puntuali, tramite un portale web facilmente accessibile, gli obblighi posti a loro carico.

Perseguimento degli intenti di equità fiscale volta contestualmente ad ottenere il recupero di risorse per l'ente locale attraverso:

- attività di verifica delle denunce e controllo dei versamenti effettuati, con relativa emissione di atti di accertamento nei casi di evasione delle imposte e/o attivazione e gestione delle procedure relative agli istituti deflativi del contenzioso;
- riduzione da cinque anni (termine massimo previsto per legge) ad un massimo di due anni dall'anno d'imposta, del tempo previsto per l'emissione degli avvisi di accertamento per omesso/parziale versamento IMU per il recupero delle somme non riscosse con riferimento al dovuto dichiarato o accertato.
- aggiornamento dei valori medi delle aree edificabili, che possono essere deliberati dalla Giunta Comunale al fine di facilitare l'attività di controllo e accertamento svolta dall'Ufficio Tributi. I valori attualmente utilizzati sono ancora gli stessi in vigore dal 01/01/2012, approvati con deliberazione di G.C. n. 307 del 8/11/2012 e tacitamente confermati negli anni ai sensi dell'art. 8 comma 2 del vigente Regolamento IMU approvato con deliberazione di C.C. n. 34 del 24/6/2020. Detti valori, che sono derivati da uno studio specifico del territorio comunale e dalla conseguente valutazione della situazione del mercato risalente all'anno 2012, potrebbero non essere più in linea con l'effettivo valore medio di mercato vigente alla data attuale.
- iscrizione a ruolo coattivo degli avvisi di accertamento non riscossi e gestione puntuale e tempestiva delle fasi successive all'iscrizione, quali la registrazione dei riversamenti delle somme incassate dall'ente incaricato della riscossione e l'emissione dei provvedimenti di discarico, sospensione e revoca sospensione delle partite iscritte a ruolo;
- registrazione puntuale e tempestiva in banca dati e a bilancio sia degli importi ordinari versati dai contribuenti sia delle somme incassate derivanti da attività di recupero evasione effettuata tramite emissione di avvisi di accertamento; attivazione e gestione della fase pre-coattiva con invio di solleciti di pagamento e di appositi provvedimenti di revoca dei piani di rateizzazione concessi non rispettati.

Efficientare e rendere al contempo più economici per l'ente locale, i servizi forniti all'utenza, attraverso:

- invio degli avvisi di pagamento TARI alle utenze domestiche, con inoltro massivo tramite posta elettronica non certificata (e-mail) dell'avviso e del relativo modello F24 per il pagamento, risparmiando sulle spese di postalizzazione;
- invio degli avvisi di pagamento TARI alle utenze non domestiche, con inoltro massivo tramite posta elettronica certificata (PEC) dell'avviso e del relativo modello F24 per il pagamento, risparmiando sulle spese di postalizzazione e certificando l'avvenuto invio dell'avviso di pagamento TARI.

L'obiettivo verrà raggiunto sulla base delle modifiche apportate al Regolamento per la gestione della TARI, e con l'adeguamento dei software utilizzati per la gestione della TARI (in collaborazione con CEM Ambiente Spa, gestore del servizio TARI).

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Responsabile Dirigente Settore Economico-Finanziario e Patrimonio – dr. Gianluca Rosso E.Q. Servizio Gare, Appalti e Patrimonio dott.ssa Maura Galli Assessore competente: Daniele Restelli

SPESE CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
01	05	1.028.155,00	1.092.708,00	1.092.413,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>15,68%</i>	<i>17,00%</i>	<i>17,00%</i>

SPESE DI INVESTIMENTO

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)	PREVISIONE 2025 (spesa investimento)	PREVISIONE 2026 (spesa investimento)
01	05	70.000,00	-	-
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>1,07%</i>	<i>0,00%</i>	<i>0,00%</i>

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Assegnazione aree verdi di proprietà comunale ad imprenditori agricoli.

Le aree agricole presenti sul territorio comunale sono state suddivise in n.18 Lotti (il lotto n.19 è ad oggi oggetto di intervento progettuale da parte dei LL.PP.).

Nel 2023 si è provveduto ad effettuare nuovo bando per l'assegnazione delle aree comunali non gestite dal servizio Verde e giardini. Solo l'assegnazione del Lotto 14- Villa Fiorita – Ambito Agricolo 9 ha avuto esito deserto.

Obiettivi

Nell'anno 2024 proseguirà l'attività di assegnazione con nuovo bando dell'area agricola comunale (Lotto n.14) nonché la conduzione dei contratti agricoli in essere.

Nel frattempo si continuerà con la gestione degli shapefile dei lotti agricoli, alla loro implementazione con l'entrata in possesso di nuove aree che l'Ufficio Urbanistica dovesse comunicarci

Piano delle Alienazioni

PREMESSA

Nel corso dell'anno 2023 a seguito Avviso d'asta pubblica si è proceduto alla vendita di n. 2 depositi/magazzini siti in Piazza Padre Giuliani n.4 mentre ha avuto esito deserto l'incanto di n. 3 appartamenti SAP e n. 1 deposito/magazzino sito in via Carolina Balconi n. 3. Per i tre appartamenti invenduti dovrà quindi essere elaborato nuovo Programma triennale da presentare in Regione Lombardia ex L.R. n.16/2016 al fine dell'ottenimento autorizzazione alla vendita mentre per il deposito/magazzino sito in via Carolina Balconi n. 3 siamo in attesa di riscontro VIC (inoltrata il 02.08.2023 PEC n. 47934/2023) da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per La Città Metropolitana di Milano la cui tempistica per il rilascio si conclude entro 120 giorni dal ricevimento della richiesta, come previsto dall'art. 12 co. 10 del D. Lgs. 42/2004. In caso di procedimento avviato dall'Ente proprietario i tempi possono essere ridotti ad 80 giorni, venendo meno la fase delle osservazioni da parte del proprietario.

Nel 2023 si è aggiudicata la concessione di gestione del Bar della Casetta del Parco ed è proseguita l'attività di stipula dei contratti delle associazioni, su indicazioni ed atti a cura dell'Uff. Cultura e dell'Ufficio Servizi Sociali, scaduti durante la pandemia e non ancora rinnovati oppure in fase di scadenza.

OBIETTIVI

Nel corso del 2024 si intende implementare la procedura di ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, come prevista dall'art. 58 del L.133/2008, procedendo quindi all'inserimento di predetto elenco nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni al fine dell'effetto dichiarativo della proprietà ed alla successiva attività di trascrizione e voltura a favore dell'Ente.

A seguito della modifica del TU espropri D. Lgs.vo 327/2001 dal 30.06.2023 l'ufficio procederà in ottemperanza a deliberazione di C.C. dichiarativa dell'usucapione pubblica ad acquisire con L. 448/98 dai privati la cessione dei mappali facenti parte del demanio stradale da oltre 20 anni.

Nel corso del 2022 l'Ente è entrato in possesso di n. 74 box all'interno del condominio denominato "Ecopark". Relativamente a quest'ultimo immobile, siamo in attesa da parte dell'Amministratore Condominiale, il quale necessita della collaborazione di tutti i proprietari/condomini, del perfezionamento della procedura di adeguamento della Certificazione di Prevenzione incendi al fine di poter successivamente procedere all'eventuale alienazione dei box.

Proseguirà l'attività di stipula e gestione dei contratti delle associazioni, su indicazioni ed atti a cura dell'Uff. Cultura e dell'Ufficio Servizi Sociali nonché la definizione del contratto di locazione della Caserma Carabinieri.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 6 – Ufficio Tecnico Responsabile: Dirigente del Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca E.Q. Servizio Edilizia Privata ed Ecologia ing. Michele Bottino E.Q. Servizio Gare Appalti e Patrimonio dott.ssa Maura Galli Assessore competente: Ermanno Zacchetti

SPESE CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
01	06	891.509,00	895.509,00	895.509,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>13,59%</i>	<i>13,93%</i>	<i>13,93%</i>

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Servizio Edilizia Privata

Il Servizio Edilizia Privata si occupa dell'istruttoria e, ove previsto, del rilascio dei titoli abilitativi connessi all'attività edilizia: Segnalazioni Certificate Inizio Attività (SCIA), Permessi di Costruire, provvedimenti/permessi in sanatoria, Segnalazioni Certificate di Agibilità (SCA), controllo dell'attività libera (manutenzione straordinaria e ordinaria), cambi d'uso con opere e senza opere, ecc..

Il Servizio, con i tecnici preposti e con l'attività di sportello, fornisce agli utenti ed operatori economici, attività di supporto preliminare all'inoltro di un pratica edilizia comprendendo nell'attività ordinaria l'effettuazione dei sopralluoghi per attività di vigilanza edilizia in collaborazione con la Polizia Locale; l'emissione di ordinanze in materia edilizia ed in materia igienico-sanitaria; l'emissione di ordinanze ingiunzioni pagamento sanzioni amministrative, lo svolgimento dei ricorsi per attività tecnica di supporto ai legali incaricati dall'A.C. in merito al contenzioso amministrativo in materia edilizia; l'istruttoria delle richieste di accesso agli atti relative all'attività edilizia; il deposito delle pratiche per cementi armati e la verifica della corrispondenza di progetti edilizi alle norme sismiche; l'istruttoria delle richieste relative alla messa in esercizio degli impianti ascensori. Tra le altre attività svolte dal Servizio Edilizia Privata vi sono il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica per gli ambiti non soggetti a pianificazione attuativa e l'erogazione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche da parte di Regione Lombardia.

Gli obiettivi per il 2024 sono i seguenti:

Obiettivo 1: proseguo verifica della corrispondenza di progetti edilizi alle norme sismiche

Con la Legge Regionale 33/2015 e la DGR attuativa X/5001 2016 sono state trasferite ai Comuni singoli o associati le funzioni in materia sismica che in base al D.P.R. 380/2001 erano di competenza regionale. È dunque ora compito dei Comuni effettuare l'attività di controllo su buona parte delle pratiche edilizie; lo svolgimento di tale attività può essere effettuato individualmente dai singoli Comuni oppure in forma associata. La L.r. 33/2015 prevede che l'Autorità Competente in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in

zone sismiche sia individuata da ciascun Comune all'interno dei propri Uffici o nell'ambito delle forme associative. La vigente normativa prevede la necessità di rilascio della certificazione per gli interventi di sopraelevazione (zona 3) nonché le attività di controllo; non essendoci in pianta organica nella disponibilità delle risorse umane assegnate al Servizio Edilizia Privata, dovendo adempiere ai citati obblighi di legge si è ricorsi all'affidamento di uno specifico incarico esterno da estendere anche nel 2023.

L'oggetto del Servizio è quello di garantire il supporto tecnico specialistico finalizzato alle attività di controllo e di rilascio delle certificazioni del Servizio Edilizia Privata, Sportello Unico Attività Produttive e Lavori Pubblici, nell'ambito delle relative competenze in materia di costruzioni in zone sismiche. Nello specifico le suddette attività si riferiscono agli adempimenti indicati nelle "Linee di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 3, comma 1, della L.R. 33/2015", approvate con D.g.r. X/5001 del 30/03/2016, e sono riassumibili come segue:

Verifica del deposito del progetto strutturale prima dell'inizio lavori;

Rilascio della certificazione per la realizzazione di interventi di sopraelevazione, entro 60 gg dalla data di presentazione dell'istanza;

Sopralluogo in cantiere: a campione delle opere e le costruzioni sul territorio comunale, nonché controllo sistematico di tutti gli interventi relativi ad edifici pubblici, ivi comprese le loro varianti, i cui progetti sono stati depositati, ovvero soggetti a certificazioni per gli interventi di sopraelevazione, dando comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti interessati.

Obiettivo 2: Gestione Servizio di Accesso agli atti digitale e contestuale digitalizzazione archivio pratiche edilizie.

La costruzione di un archivio digitale delle pratiche edilizie sta diventando una necessità per il Comune, considerata l'esigenza di conservare i titoli edilizi dei manufatti edilizi presenti nel territorio comunale che possono venire richiesti anche a distanza di molti anni dalla loro realizzazione e che costituiscono lo stato legittimo degli immobili ai sensi dell'art. 9 bis comma 1/bis del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii..

L'aumento esponenziale di richieste di accesso agli atti che il Servizio Edilizia Privata si è trovato a gestire nel corso del 2023 ha reso ancora più importante perseguire l'obiettivo del processo di digitalizzazione, così da:

- rispondere più velocemente alle esigenze di cittadini e professionisti;
- snellire il processo di ricerca della documentazione e le istruttorie tecniche nell'ambito dei procedimenti edilizi.
- garantire maggiormente l'integrità e la salvaguardia dell'archivio delle pratiche.

Obiettivo operativo: La finalità di tale attività è l'avvio della digitalizzazione dell'archivio del Servizio Edilizia Privata. L'obiettivo operativo pertanto nell'anno 2024 è l'avvio del processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie, mediante attività svolta con personale interno e supporto di società esterna specializzata, al fine di consentire la trasmissione in formato digitale dei documenti amministrativi nell'ambito degli interventi edilizi in possesso dell'Amministrazione Comunale.

Fasi di attuazione nel triennio 2024/2026:

- analisi della documentazione cartacea da digitalizzare;
- implementazione/formazione di portale telematico per l'espletamento della istanza di accesso agli atti;
- avvio fase di digitalizzazione pratiche edilizie, a partire da quelle relative alle richieste di accesso agli atti ed inserimento nel software gestionale in dotazione al Servizio Edilizia Privata.

Risultati attesi: avvio costruzione archivio edilizio digitale.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Servizio Gare, Appalti e Acquisti

Il Servizio nel corso del 2024 dovrà provvedere allo svolgimento di:

- Adeguamento atti di gara, procedure al nuovo Codice degli appalti D. Lgs. 36/2023 e relativi allegati;
- Aggiornamento AUSA (Comune di Cernusco sul Naviglio e Associazione Comune di Cernusco sul Naviglio - Comune di Bussero) presso ANAC ed adempimenti contributivi SIMOG;
- attività di gestione ed aggiornamento del Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi, Programma Triennale OO.PP., incluse opere a scomputo;
- istruttoria e formazione di deliberazioni di approvazione progetti fattibilità tecnica ed economica, esecutivi, ivi compresa la redazione degli schemi di contratto, CSA parte amministrativa, verifica QE di intervento;
- predisposizione bandi, lettere di invito, modelli di gara, indagini di mercato, costituzione elenchi ditte, pubblicazioni GUCE, GURI, Giornali, Siti internet Comune, Ministero, Regione. Nello svolgimento della gara gestione sportello ditte (riscontri quesiti, ritiro documentazione);
- gestione sedute di gara, redazione verbali, verifiche presso ANAC, attivazione soccorsi istruttori, in caso di esclusioni segnalazione all'ANAC, escussione polizze, attivazione controlli dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli operatori economici, gestione programma AVCPASS, controlli requisiti speciali e generali ditte aggiudicatarie presso altri Enti (INPS, INAIL, Casellario Giudiziale, Agenzia delle Entrate....), predisposizione determinazione di aggiudicazione, compilazione schema di contratto, pubblicazione aggiudicazioni, notifiche ditte partecipanti con restituzione cauzione, denuncia avvalimento all'ANAC, riscossione spese di pubblicazione pubblicazioni sul sito comunale ex L.190/2012 e art.23 co.1e 2, art.37 co.2 del D. Lgs.vo n.33/2013;
- gestione subappalti, istruttoria istanze, controlli requisiti speciali e generali presso altri Enti (INPS, INAIL, Casellario Giudiziale, Agenzia delle Entrate, ecc.), predisposizione Determinazione di autorizzazione con aggiornamento QE e pagamento diretto a favore del subappaltatore con relative problematiche applicazione reverse-charge;
- verifica condizioni normative, predisposizione determinazione approvazione perizia di variante con relativa pubblicazione sul sito comunale ex L.190/2012 e art.23 co.1e 2, art.37 co.2 del D. Lgs.vo n.33/2013, trasmissione ad ANAC (se dovuta);
- SAL: predisposizione Provvedimento di liquidazione distinguendo ripartizione spesa in Capitoli/oneri, lavori/spettanze aggiudicatario/ spettanze subappaltatore in quanto si opta per pagamento diretto di quest'ultimo; richiesta DURC, INARCASSA per liquidazione acconti, verifica conformità liquidazioni/disposizioni contrattuali, in caso di intervento sostitutivo avvio del procedimento e liquidazione delle spettanze agli Enti; procedure amministrative inerenti accordi bonari, transazioni e contenziosi;
- COLLAUDO/CRE: predisposizione determinazione di approvazione con liquidazione a saldo, aggiornamento contabile Pubblicazioni sito internet comunale Bandi di gara e contratti (L.190/2012), richiesta DURC, INARCASSA per liquidazione saldo, verifica conformità liquidazioni/disposizioni contrattuali;
- OPERE A SCOMPUTO: Predisposizione atti di gara per Operatore Privato; predisposizione, emissione reversali introito spese RUP; predisposizione determinazione di affidamento incarico di collaudo;

predisposizione determinazione approvazione collaudo con rideterminazione QE per acquisizione al patrimonio comunale dell'opera e liquidazione incentivo RUP;

- INCARICHI PROFESSIONALI: redazione disciplinare di incarico, (Se incarichi a consulenti legali richiesta parere ufficio legale, Revisori dei Conti), Determinazione di conferimento incarico, Stipula contratto;

- PER UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA: Pubblicazione depositi, conferimento incarichi professionali,

- GESTIONE ACQUISTI PER IL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO: gestione e programmazione fabbisogni economici dell'Ente. Predisposizione Capitolati, espletamento procedura di scelta del contraente, aggiudicazione oppure se presenti, adesione a Convenzioni Consip, NECA di Regione Lombardia. Gestione della fornitura e del servizio con relativi atti di liquidazione e registrazione (ove prevista) contratto, SAL, Certificato di Corretta esecuzione presso Osservatorio Regionale.

Per tutti i settori dell'ente richiedenti collaborazione:

Il Servizio gare e appalti svolge le seguenti funzioni ed attività correlate in relazione all'acquisizione di lavori, servizi e beni:

A) nella fase propedeutica alla procedura di affidamento:

a.1.) collaborazione con i Settori in relazione alla verifica generale della coerenza della progettazione approvata dagli stessi con la procedura di affidamento da esperirsi;

a.2.) collaborazione con i Settori alla corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza del lavoro, del servizio e della fornitura alle effettive esigenze dell'ente;

a.3.) collaborazione con i Settori, per la scelta della procedura di gara per la scelta del contraente;

a.4.) collaborazione nella redazione del capitolato speciale e degli altri documenti di gara;

a.5.) collaborazione con i Settori per la scelta del criterio di aggiudicazione e di eventuali elementi correlati;

a.6.) collaborazione con i Settori, in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la definizione dei criteri di valutazione delle offerte, delle loro specificazioni come sub-criteri, dei relativi pesi e sub-pesi ponderali, nonché della metodologia di attribuzione dei punteggi;

a.7.) collaborazione con i Settori, per la predisposizione di elenchi o di sistemi di qualificazione di operatori economici finalizzati a consentire l'ottimale gestione delle procedure ristrette semplificate e delle procedure negoziate nel rispetto dei principi di imparzialità e rotazione;

a.8.) predisposizione nelle procedure di una modulistica standardizzata ed omogenea;

B) nella fase di svolgimento della procedura di affidamento:

b.1.) redazione degli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito nelle procedure ristrette o negoziate;

b.2.) realizzazione degli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, sino alla subfase dell'aggiudicazione provvisoria, quali, in particolare:

- b.2.1.) pubblicazione del bando o dell'avviso, invio degli inviti nelle procedure ristrette e negoziate, nonché gestione di tutte le attività afferenti allo svolgimento della procedura di gara nella fase intercorrente tra la pubblicazione del bando e il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione (es. formulazione di risposte alle richieste di chiarimenti);
- b.2.2.) gestione della ricezione delle offerte e della loro conservazione sino all'espletamento della gara;
- b.2.3.) predisposizione del provvedimento di nomina del Seggio di gara (nelle procedure con l'utilizzo del criterio del prezzo più basso) o della Commissione giudicatrice (nelle procedure con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa);
- b.2.4.) gestione della fase di ammissione degli operatori economici alla gara;
- b.2.5.) verifica a campione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- b.2.6.) gestione della fase di valutazione delle offerte per mezzo del Seggio di gara o della Commissione giudicatrice;
- b.2.7.) supporto (su richiesta) al responsabile del procedimento nell'eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta;
- b.2.8.) gestione di tutte le attività sino all'aggiudicazione provvisoria mediante il Seggio di gara o la Commissione giudicatrice;
- b.2.9.) gestione delle attività relative all'aggiudicazione definitiva non ancora.

C) nella fase di esecuzione del contratto:

- c.1.) collaborazione con i Settori ai fini della stipulazione del contratto;
- c.2.) acquisizione dai Settori ed elaborazione delle informazioni relative all'esecuzione dei contratti in ordine a varianti comportanti atti aggiuntivi, esercizio della facoltà di proroghe, esercizio di opzioni relative a forme di rinnovo o di ampliamento dell'appalto, quando comportanti l'intervento della struttura organizzativa Servizio gare e appalti per l'affidamento mediante procedura negoziata.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Fabio La Fauci
Assessore competente: Paola Lorena Colombo

SPESE CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
01	07	657.325,00	556.525,00	556.525,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>10,02%</i>	<i>8,66%</i>	<i>8,66%</i>

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Afferiscono al programma le funzioni che l'ordinamento degli Enti Locali attribuisce al comune per i servizi di competenza statale: regolare tenuta dell'Anagrafe della Popolazione Residente (APR) e degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), dei registri dello Stato Civile, svolgimento dei compiti in materia elettorale e di leva militare, responsabilità dell'Ufficio Comunale di Statistica quale articolazione del Sistema Statistico Nazionale, effettuazione delle rilevazioni previste dal Censimento permanente della popolazione residente.

Una decisiva accelerazione al processo di modernizzazione ed evoluzione tecnologica dei servizi demografici è stata impressa dal DL 179/2012 convertito in L. 221/2012 (Decreto crescita 2.0), il quale ha previsto l'istituzione centralizzata presso il Ministero dell'Interno dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che è subentrata, a livello comunale, all'APR ed all'AIRE. Dal 18 gennaio 2022, tutti i 7.903 Comuni italiani sono transitati in ANPR, che contiene circa 65milioni di cartelle con i dati anagrafici di tutti i residenti in Italia — sia italiani che stranieri — e di tutti i cittadini italiani residenti all'estero, prima registrati nell'AIRE. ANPR ha consentito di superare la frammentazione dei dati anagrafici sulla popolazione, garantendo un dialogo più semplice tra gli enti e semplificando e velocizzando le attività relative alla gestione dell'Anagrafe, quali cambi di residenza, iscrizione e cancellazione dalle anagrafi, certificazioni e rilascio della carta d'identità elettronica, con benefici sia per l'Ufficio anagrafe che per i cittadini, i quali, ad esempio, per ottenere i propri certificati anagrafici non devono più necessariamente rivolgersi al comune di residenza. Sempre per quanto riguarda le certificazioni anagrafiche, è stata inoltre attivata da parte del Ministero dell'Interno la procedura di emissione direttamente al cittadino dei certificati per via telematica muniti di sigillo elettronico qualificato.

Il completamento dell'ANPR ha costituito il primo passo verso la piena digitalizzazione dei servizi demografici, che sarà l'obiettivo strategico dei prossimi anni. Ad ottobre del 2022, a breve distanza l'uno dall'altro, sono stati infatti pubblicati in Gazzetta Ufficiale due decreti del Ministero dell'Interno, a firma congiunta con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e il Ministro per la pubblica amministrazione, che prevedono un ampliamento delle funzionalità dell'anagrafe nazionale, sino ad includere le liste degli elettori e delle elettrici (entro dicembre 2023) e i registri dello stato civile (indicativamente, entro il mese di giugno 2025).

Nell'ambito delle funzioni sopra descritte, il programma ha fra i suoi obiettivi l'espletamento dei controlli anagrafici nell'ambito della partecipazione all'attività di accertamento di imposte e tributi, la verifica dei requisiti di regolarità del soggiorno dei cittadini dei Paesi UE, l'attività di certificazione ed elaborazione dati

a supporto di altri uffici comunali e soggetti pubblici (amministrazione tributaria, istituti previdenziali, autorità giudiziaria, forze dell'ordine, motorizzazione civile, servizio sanitario nazionale ecc.).

Privilegiando l'istituto dell'autocertificazione, vietando l'utilizzo dei certificati nei rapporti con la P.A. (c.d. "decertificazione") e rafforzando l'obbligo dei controlli d'ufficio da parte delle amministrazioni procedenti, il legislatore ha progressivamente delineato un nuovo ruolo dei Servizi Demografici i quali, da uffici erogatori di certificati ai cittadini, si configurano adesso quali uffici depositari di dati che sono a fondamento della certezza pubblica e della correttezza dell'azione amministrativa.

Alcune importanti novità normative degli ultimi anni hanno infine conferito nuove e altamente qualificate competenze ai Servizi Demografici, come la L. 162/2014, in materia di accordi extragiudiziali di separazione/divorzio davanti all'ufficiale dello Stato Civile, la L. 76/2016, in materia di unioni civili e convivenze di fatto, la L. n. 219/2017 in materia di Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT).

Nell'erogazione dei suddetti servizi, l'intento del programma è quello di dare priorità ad una gestione che sia in grado di interagire con l'utenza in modo moderno e diretto.

Per quanto riguarda l'Ufficio Elettorale, impegno rilevante per il 2024 sarà l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle elezioni europee previste per la primavera. Al fine di evitare il ripetersi di interruzioni della didattica, l'obiettivo condiviso con gli uffici Tecnico, Patrimonio, Scolastici e Sport sarà quello di elaborare uno studio di fattibilità per l'individuazione delle sedi alternative agli istituti scolastici da destinare a seggi elettorali.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi Responsabile: Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca Assessore competente: Paola Lorena Colombo

SPESE CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
01	08	329.259,00	329.259,00	329.259,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		5,02%	5,12%	5,12%

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

A1) TRANSIZIONE DIGITALE E PNRR

Il Servizio Informatica oltre alla gestione del sempre più ampio, complesso e completo sistema informatico continua nell'attività di transizione al digitale interessando trasversalmente tutti i Settori e Servizi comunali.

La transizione al digitale negli ultimi anni, seguendo le indicazioni riportate nel Piano Triennale per l'informatica nella P.A., vede un crescente incremento delle attività relative all'informatica volte a organizzare i processi digitali e le relative banche dati facendo evolvere progressivamente il sistema informatico dell'Ente.

Il percorso di transizione al digitale, proseguirà nei prossimi tre anni completando nella prima fase i progetti avviati grazie alle candidature al PNRR ed estendendosi nella seconda fase anche ai servizi non indicati nelle candidature e alla implementazione di nuove evoluzioni.

Evoluzioni che abbracceranno: servizi on line integrati ai processi di workflow, dati territoriali integrati con il sistema GIS, dati dei soggetti bonificati e ottimizzati per la gestione univoca, attività dei workflow rintracciabili, ecc.

In particolare, i progetti a valere sul PNRR vedono coinvolto l'Ente (grazie ad appositi Decreti di Finanziamento - Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale, assegnati nel corso anno 2022) per le seguenti misure:

1. PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU **Finanziamento € 252.118,00**

2. PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” - COMUNI - FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU **Finanziamento € 280.932,00**
3. PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.3 “ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA” COMUNI-FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU **Finanziamento € 72.840,00**
4. PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.3 “ADOZIONE APP IO” -CPMUNI -FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU **Finanziamento € 5.824,00**
5. PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL’UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE” -COMUNI - FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU **Finanziamento € 14.000,00;**
6. PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.5 “PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI” COMUNI-FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU **Finanziamento € 59.966,00**
7. PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ” MISURA 1.3.1 “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI” **Finanziamento € 30.515,00**

La governance della transizione al digitale in atto, sia per le misure PNRR che per le nuove evoluzioni, passa da due punti chiave:

- Ruolo di guida del RTD e del Servizio Informatica nel processo di transizione al Digitale;
- Condivisione della strategia digitale mediante partecipazione fattiva da parte di tutti i settori dell’Ente.

L’organizzazione della struttura informatica dell’Ente vede l’affiancamento di una ditta esterna specializzata nel settore Informatico a supporto del sistema informatico dell’Ente Locale e operante in loco. Tale supporto consente al Servizio Informatica un ampliamento delle competenze tecniche che insieme alle conoscenze interne di contesto permettono un potenziamento del Team dedicato al processo di transizione al digitale.

La struttura/team informatico sopra specificato supporta l’ENTE in tutte le attività finalizzate al mantenimento della continuità operativa del sistema ma anche al coordinamento tecnico dello sviluppo del sistema

informatico tramite la gestione progettuale previste dalle misure del PNRR e dalle nuove evoluzioni identificate dall'Ente come strategiche.

A2) EVOLUZIONI DEL SISTEMA INFORMATICO E COMPLETAMENTO DELLA DIGITALIZZAZIONE

- **DB DATI TERRITORIALI INTEGRATI CON IL SISTEMA GIS**

Il dato territoriale dovrà diventare sempre più puntuale, univoco e trasversale a tutti gli applicativi dell'Ente. Ogni singola unità censita con gli estremi territoriali univoci (toponomastica, civico, catasto, ecc.) sarà anche georeferenziata e li GIS permetterà la sovrapposizione di diversi livelli: catastali, satellitari, PGT, stradale, ecc.

I vari applicativi accedendo puntualmente alle unità censite univocamente andranno via via a popolare la banca dati degli oggetti con i relativi riferimenti storici.

L'univocità del dato si ottiene grazie ad un'attività di bonifica e ad una contestuale definizione delle regole applicative ed organizzative di inserimento e aggiornamento dei dati nella banca dati unica degli oggetti.

Per una gestione puntuale e ordinata degli oggetti sarà opportuno costituire un "gruppo di lavoro" ristretto abilitato alla gestione del dato e all'integrazione con il dato territoriale e quindi del GIS.

- **DB SOGGETTI BONIFICATI E OTTIMIZZATI PER LA GESTIONE UNIVOCA**

La banca dati dei soggetti necessita anch'essa una bonifica, ma ancor di più necessita la rivisitazione della strategia applicativa di aggiornamento ed inserimento. L'assenza di tale strategia applicativa ha comportato la proliferazione di soggetti incompleti che non garantendo l'univocità del dato non permettono di fare analisi e integrazioni esenti da "falsi positivi". Le nuove strategie applicative interesseranno trasversalmente gli utilizzatori del gestionale, coinvolgendo principalmente gli utenti inseritori. Per una gestione puntuale e ordinata dei soggetti sarà opportuno definire un "gruppo di lavoro" ristretto abilitato alla gestione del dato che si interfacerà con i vari uffici per il mantenimento della correttezza e veridicità del dato.

- **SERVIZI ON LINE INTEGRATI AI PROCESSI DI WORKFLOW**

I servizi on line permetteranno al cittadino di essere guidati nella compilazione dei dati richiesti (senza richiedere informazioni già inserite in precedenza – once only), attraverso un'interfaccia guidata ed intuitiva che si completerà con l'invio dei dati compilati essenziali allontanandosi gradualmente dal concetto di modulistica in pdf e avvicinandosi sempre più ad un servizio on line.

I dati inseriti interagiranno con i workflow di processo e permetteranno di avere uno scambio integrato di informazioni tra il nostro Ente e il cittadino dando la corretta visibilità delle fasi delle istanze. Tali servizi si ispirano alle linee guida AGID e si concretizzano nei servizi censiti nella relativa misura PNRR, ma si estenderanno a tutti i servizi che l'Ente vorrà adottare nella modalità on line.

- **WORKFLOW OTTIMIZZATI E RICERCA ATTIVITA'**

I motori di workflow dei moduli gestionali per atti interni (determine, delibere, ordinanze, liquidazioni), e per i servizi on line sono sempre più utilizzati e quindi stressati per interagire tra loro e per rispondere agli adempimenti derivati (Trasparenza, Anac, pubblicazioni, ecc.). Si procederà pertanto ad una ottimizzazione delle fasi del workflow ritenute ricorrenti e centrali per snellirle e ove possibile automatizzarle, così come verranno attivati dei nuovi motori di ricerca per trovare attività non assegnate, sospese o in carico a soggetti assenti.

- **MIGRAZIONE IN CLOUD**

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione ha introdotto il Modello Cloud della PA che descrive l'insieme di infrastrutture IT e servizi cloud qualificati da AGID a disposizione della PA, secondo una strategia che prevede la realizzazione di tale modello, la definizione e attuazione del programma nazionale di abilitazione al Cloud della PA e l'applicazione del principio Cloud first e SaaS first.

In tal senso il nostro Ente ha avviato la migrazione in Cloud SaaS nell'ultimo trimestre del 2020 della componente applicativa gestionale di Demografici, Contabilità, Affari Generali, Tributi, ecc.; successivamente per i moduli software afferenti all'ufficio tecnico SUE e per la componente strutturale di end-point protection sui vari asset del sistema informatico dell'Ente (dando attuazione alle più recenti disposizioni legislative in termine di prevenzione di possibili attacchi informatici).

Oltre alla migrazione in cloud dei software applicativi su indicati previsti dalla misura PNRR, il nostro Ente intende provvedere alla migrazione degli strumenti informatici per l'office automation, posta elettronica, repository di file, intranet in una soluzione cloud il più possibile integrata con i sistemi operativi client in uso.

- **IMPLEMENTAZIONE DI ULTERIORI MISURE PER LA CYBER SICUREZZA**

Oltre alle misure adottate negli ultimi anni (firewall, separazione delle VLAN, isolamento dei backup, backup off line, analisi dei malware rilevati sul traffico dati, ecc.), si prevede di adeguare opportunamente e costantemente le misure della Cyber Sicurezza implementandole in base alle relative evoluzioni delle tecnologie adottate per gli attacchi malevoli. Tali misure necessitano sia di strumenti sempre all'avanguardia, ma anche di misure organizzative che necessitano del coinvolgimento delle risorse umane attraverso corsi di formazione.

- **RIDIMENSIONAMENTO INFRASTRUTTURA HARDWARE ON PREMISE**

Sebbene la migrazione in cloud prevederà la maggior parte dei sistemi informatici in produzione è necessario mantenere sui server in locale (on premise), le banche dati storiche (che non ne motivano la migrazione in cloud per risorse ed economie), oltre che funzionalità di base minime e sicure per il successivo accesso al cloud. Per il mantenimento di queste residuali banche dati e per ospitare gli elementi informatici minimi per

il funzionamento della rete locale comunale è opportuno ridimensionare l'hardware centrale adeguandolo comunque ai sistemi operativi al passo con i tempi.

- **AGGIORNAMENTO HARDWARE E SOFTWARE PER FINE SUPPORTO EXTENDED**

Si continuerà con il progressivo aggiornamento dei client lato sistema operativo e software di produttività individuale grazie ai servizi attivati con la soluzione integrata di gestione della sicurezza informatica, che inevitabilmente richiedono sempre più prestazioni di calcolo.

- **ESTENSIONE DELLE MISURE PNRR AD ALTRI SERVIZI DELL'ENTE**

Le misure di assegnazione dei fondi PNRR, richiedono interventi complementari o integrativi che impegneranno il Settore Informatica e gli altri Uffici dell'Ente in base alle competenze per estendere le esperienze dei servizi selezionati nelle candidature PNRR anche ad altri servizi interessanti per l'Ente.

Particolare attenzione verrà posta per i servizi legati al PagoPa e alla Piattaforma Notifiche Digitali che permetteranno a diversi Servizi Comunali di migliorare le attività operative di rendicontazione dei pagamenti e di notifica degli atti di pagamento.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 10 – Risorse umane Responsabile Dirigente Settore Servizi alla Città – dott. Fabio La Fauci E.Q. Servizi Istituzionali e Amministrazione del Personale – dott.ssa Elena Caneva Assessore competente: Marco Erba

SPESE CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
01	10	340.865,00	330.865,00	331.065,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		5,20%	5,15%	5,15%

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Nell'ambito degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione, al Servizio Personale spetta il compito di armonizzare l'esigenza, da una parte, di mantenimento/potenziamento dell'organico, strettamente funzionale alla riqualificazione dei servizi esistenti e all'attivazione di nuovi servizi pubblici, oltreché all'effettiva attuazione di progetti strategici, e l'esigenza, dall'altra, di contenimento della spesa complessiva di personale entro i vincoli di finanza pubblica, realizzando la migliore utilizzazione delle risorse umane e curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, in una prospettiva di promozione e orientamento al cambiamento.

In base ad una visione "manageriale" che deve contraddistinguere la moderna p.a., le politiche del personale devono essere improntate alla valorizzazione delle risorse umane che lavorano nell'ente, alla razionalizzazione e ottimizzazione dell'organico, ad un'ulteriore qualificazione dei rapporti con le organizzazioni sindacali finalizzata al mantenimento e allo sviluppo di un clima costruttivo, alla flessibilizzazione della struttura organizzativa, favorendo la sinergia fra i diversi Settori e Uffici e rafforzando il lavoro in team e i progetti trasversali al fine di migliorare la produttività. A questo scopo, è necessario rendere maggiormente polivalente il personale attraverso la formazione e l'aggiornamento, per consentire l'acquisizione nuove competenze e l'accrescimento delle professionalità.

Sotto il profilo funzionale, il programma prevede la gestione complessiva delle risorse umane dell'Ente: reclutamento del personale (concorsi pubblici, procedure di mobilità, avviamento dai centri per l'impiego per i profili iniziali), adempimenti datoriali relativi al rapporto di lavoro (trattamento economico, adempimenti fiscali e contributivi, assenze e permessi), in materia di sicurezza e salute nel luogo di lavoro (sorveglianza sanitaria), formazione e aggiornamento, pratiche di pensione, svolgimento delle relazioni sindacali, compiti di studio e propositivi in materia di organizzazione macro-strutturale nonché attività di supporto al Nucleo di Valutazione. Al programma in questione afferiscono inoltre gli adempimenti previsti dalle norme in materia di anagrafe delle prestazioni e degli incarichi esterni dei pubblici dipendenti, in coordinamento con l'Ufficio Segreteria Generale, con particolare riferimento agli incarichi autorizzati e/o conferiti ai dipendenti comunali. Per quanto riguarda le facoltà assunzionali ed il Piano dei fabbisogni di personale (confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO - per effetto dell'art. 6, comma 1, del D.L. 80/2021 PNRR, convertito in L. 113/2021, e dei successivi decreti attuativi in vigore dal 30/6/2022) le vigenti disposizioni hanno abbandonato la logica che, a partire dal 2007 sia pure con modifiche annuali delle quote, ha presieduto alle assunzioni a tempo indeterminato di personale da parte degli enti locali, cioè la possibilità di effettuarne per

coprire una quota dei cessati e/o dei risparmi derivanti dalle cessazioni ed a condizione di rispettare il tetto alla spesa del personale. Con le attuali regole, le amministrazioni potranno effettuare nuove assunzioni se avranno un rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti degli ultimi 3 conti consuntivi approvati inferiore al valore soglia ed entro il tetto massimo individuati con apposito decreto ministeriale.

Le nuove linee ministeriali di indirizzo per l'individuazione dei fabbisogni professionali (D.M. 22/7/2022) e per l'accesso alla dirigenza pubblica (D.M. 28/9/2022) nonché, da ultimo, il framework (modello) di competenze trasversali per il personale non dirigente delle pubbliche amministrazioni (D.M. 28/6/2023) hanno fornito gli orientamenti da seguire per la formulazione di un modello funzionale alle diverse amministrazioni e coerente con le necessità di transizione della PA italiana verso i traguardi fissati nel PNRR, finalizzati in particolare a:

- definire un modello di competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale, come riferimento metodologico per i percorsi di accesso, sviluppo di carriera e formazione del personale di tutta la Pubblica Amministrazione italiana;
- fornire alle amministrazioni indicazioni e riferimenti alle principali buone pratiche, adottate anche a livello internazionale;
- indicare un set di strumenti per l'accertamento e la valorizzazione delle competenze nell'ambito dei percorsi di accesso, di formazione e sviluppo delle carriere.

In materia di relazioni sindacali, si dovrà procedere alla stipula del nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI), *in primis* per il finanziamento dei servizi aggiuntivi e degli obiettivi di performance, nel rispetto dei vincoli di contenimento/riduzione della spesa (in base ai restrittivi orientamenti degli organi superiori, *in primis* Ragioneria Generale dello Stato e Corte dei Conti), con importanti ricadute sull'erogazione dei servizi secondo gli standard consolidati. Si tratta in sostanza di: definire la destinazione delle risorse per il trattamento accessorio del personale in modo tale da assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi, incentivando l'impegno e la qualità della performance; condurre le trattative in conformità alle direttive dell'Amministrazione; addivenire alla sottoscrizione definitiva del contratto in tempi il più possibile ristretti. Infine, *last but not least*, alla luce dell'ampliato concetto di benessere sul luogo di lavoro, codificato dal Testo Unico in materia di sicurezza del lavoro (D. Lgs. n. 81/2008), le scelte organizzative dovranno altresì puntare alla promozione di una cultura aziendale finalizzata al mantenimento della sicurezza dei luoghi di lavoro e di un clima organizzativo favorevole alla produttività ed alla qualità del prodotto finale dell'azione amministrativa.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 11 – Altri Servizi Generali Responsabile Dirigente Settore Servizi alla Città – dott. Fabio La Fauci Responsabile Dirigente Settore Economico-Finanziario e Patrimonio – dott. Gianluca Rosso E.Q. dott.ssa Maura Galli Assessori competenti: Sindaco Ermanno Zacchetti, Paola Lorena Colombo, Daniele Restelli

SPESE CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
01	11	1.073.946,00	1.075.151,00	1.075.151,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>16,37%</i>	<i>16,73%</i>	<i>16,73%</i>

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Secondo le previsioni della Legge n. 150/2000, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) garantisce l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla L. n. 241/1990, agevola l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative e l'informazione sulle strutture e sui compiti del Comune.

Il *front office* polifunzionale Anagrafe – URP, nato dall'integrazione degli sportelli URP con gli sportelli Demografici, logisticamente dislocati nel medesimo locale, serve un potenziale bacino di utenza esteso a tutti i residenti e non solo. Quale sportello di prossimità al cittadino, oltre alle tipiche pratiche anagrafiche (cambi di residenza, certificazioni, autentiche, carta d'identità elettronica - CIE), lo Sportello riceve e gestisce l'iter delle segnalazioni dei cittadini ed eroga una serie di servizi/prodotti che nel tempo è divenuta sempre più variegata, di seguito indicati a titolo esemplificativo: ricezione pratiche del servizio idrico integrato, rilascio pass parcheggi elettronici (smart card per la sosta senza limiti di tempo in alcuni comparti individuati dall'Amministrazione quali zone di particolare rilevanza urbanistica), rilascio tessere Bici Park (un parcheggio protetto per le biciclette dotato di un sistema elettronico di ingresso ed uscita), rilascio PIN/PUK della Tessera Sanitaria.

La gestione del servizio deve essere orientata alla diffusione dell'informazione verso gli utenti come strumento di avvicinamento per agevolare l'utilizzo dei servizi offerti nonché a favorire l'approccio positivo da parte dei cittadini alla struttura comunale, per la segnalazione delle esigenze e dei bisogni, espressi tramite canali di diversa natura: accesso diretto agli sportelli ovvero telefonicamente o per iscritto (lettere, e-mail, per via telematica). In particolare, nell'ambito del programma sono state individuate le seguenti finalità: oltre a mantenere/incrementare gli standard di flessibilità e polifunzionalità conseguiti nell'erogazione dei servizi, occorrerà curare, anche in attuazione delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale e degli obiettivi del PNRR, l'implementazione e diffusione dei servizi on line (ricevimento dichiarazioni anagrafiche, rilascio certificazioni, gestione delle segnalazioni dei cittadini). Parallelamente, proseguirà l'attuazione di misure organizzative e produttive per garantire la più ampia accessibilità dei servizi stessi e ridurre i tempi di attesa dei cittadini. Elementi qualificanti di tale modello sono l'accesso allo sportello su appuntamento e il ricevimento del pubblico anche nella mattinata di sabato, nel perseguimento di una sempre migliore gestione amministrativa secondo criteri di rapidità, economicità, efficacia e funzionalità, in linea con i parametri di un ente pubblico erogatore di servizi per la collettività locale.

SERVIZIO AVVOCATURA

Nel presente programma sono previste le spese per il servizio Avvocatura comunale, sia per quanto riguarda le spese per il personale (n. 1 Avvocato comunale), sia per le spese per la gestione del contenzioso. Complessivamente le spese per il servizio Avvocatura sono:

Anno	Ammontare spesa corrente
2024	€ 73.310,00
2025	€ 73.310,00
2026	€ 73.310,00

SPESE PER ASSICURAZIONI E INDENNIZZI

Al servizio Patrimonio compete la gestione delle polizze assicurative dell'Ente che comprende sia la gestione dei premi assicurativi pari a €190.000 circa, sia la gestione dei sinistri, in collaborazione con l'ufficio avvocatura.

Nel 2023 si sono aggiudicate le procedure per l'affidamento polizza di assicurazione della responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera e polizza all risks patrimonio immobiliare e mobiliare e elettronica.

Entro il 2023 dovranno essere avviate e concluse le procedure per l'affidamento:

POLIZZA DI ASSICURAZIONE DEL PATROCINIO LEGALE DI AMMINISTRATORI E DIPENDENTI

POLIZZA DI ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITA' CIVILE DERIVANTE DALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (RCA) E ALTRI RISCHI DIVERSI (ARD)

POLIZZA DI ASSICURAZIONE INFORTUNI

POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER LA RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE

POLIZZA DI ASSICURAZIONE INCENDIO/FURTO/KASKO VEICOLI DI AMMINISTRATORI E DIPENDENTI

POLIZZA DI ASSICURAZIONE ALL RISKS OPERE D'ARTE

Per quanto concerne la Polizza di Assicurazione all risks Opere d'Arte nel corso del 2024 la stessa dovrà essere adeguata in esito alla perizia di stima inclusiva anche degli antoni e sale oggetto di riqualificazione (piano rialzato salone centrale ed ambienti adiacenti) dell'edificio storico Villa Alari.

SPESE PER PULIZIE UFFICI ED IMMOBILI COMUNALI E UTENZE

Nel presente programma sono previste anche le spese per servizi di pulizia uffici comunali e le spese riguardanti le utenze dei servizi comunali (gestione calore, energia elettrica, acqua, telefonia).

Con riferimento alle spese per pulizie, nell'anno 2022 si è espletata la procedura di nuova aggiudicazione dell'appalto del servizio di pulizia, di durata quadriennale (rinnovabile di ulteriori quattro anni) per un valore a base d'asta pari ad € 950.819,67 al netto di IVA a cui è seguito contratto per € 682.196,16 oltre IVA di legge, al netto dello sconto offerto del 28,30%. Nel corso del 2023, nel contesto del recesso anticipato da parte del gestore del bar del Parco dei Germani, al fine di fornire un servizio essenziale a tutti i fruitori del parco sono state garantite la cura e pulizia dei servizi igienici pubblici fino alla presa in consegna degli stessi (01.09.2023) da parte del nuovo gestore, che è risultato aggiudicatario della concessione con decorrenza 1.8.2023 per la durata 18 mesi (rinnovabili di ulteriori 12 mesi).

Con riferimento alle spese per le utenze degli immobili comunali, il Settore Economico-finanziario e Patrimonio tiene costantemente monitorati i consumi e le spese connesse nell'ottica di un'efficace programmazione della spesa, soprattutto in considerazione dell'attuale emergenza energetica del Paese.

Missione 3

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA Responsabile: Segretario Comunale dott.ssa Francesca Saragò E.Q. Comandante Polizia Locale Massimo Paris Assessore competente: Giorgia Careni

SPESE CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
03	01	2.124.206,00	2.125.616,00	2.125.616,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>

Premessa

I **compiti** della polizia locale sono molteplici e di differente natura. In particolare, la polizia locale si occupa di: polizia stradale, polizia amministrativa, polizia edilizia, polizia ambientale, polizia commerciale, polizia annonaria, polizia giudiziaria, polizia urbana, pubblica sicurezza, polizia tributaria locale, attività istituzionale e di rappresentanza, educazione stradale e alla legalità. La polizia locale svolge poi un ruolo fondamentale nell'ambito della sicurezza urbana. Il Decreto Legge n. 14 del 20 febbraio 2017, convertito nella legge n. 48/2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 21 aprile del 2017) definisce "sicurezza urbana" *"il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione e recupero delle aree o dei siti più degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni"*. La '**sicurezza urbana**', nello specifico, si focalizza sugli interventi concreti attuati da Stato, regioni, province ed enti locali, quali ad esempio: 1) la riqualificazione e il recupero delle aree più degradate, 2) l'eliminazione dei fattori di marginalità/esclusione sociale; 3) la prevenzione della micro criminalità; 4) la promozione del rispetto della legalità e l'aumento dei livelli di coesione e convivenza sociale.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

1. ATTIVITA' DI SAFETY IN OCCASIONE DI EVENTI PUBBLICI.

Numerose saranno le manifestazioni e gli eventi su area pubblica organizzati dall'Amministrazione Comunale o da soggetti terzi che vedranno impegnati gli operatori della Polizia Locale, unitamente ad altri Uffici comunali, nella valutazione dei possibili elementi di rischio, predisposizione di atti e delle misure di prevenzione e, ove necessario, fattivo presidio dell'evento. Gli operatori della polizia locale, anche a seguito delle disposizioni in tema di safety e security da attuarsi in occasione di eventi che possano pregiudicare la sicurezza urbana e l'ordine pubblico, proseguiranno nel dare fattiva attuazione alle disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno in occasioni di detti eventi, al fine di contribuire alla sicurezza delle persone che vi partecipano.

2. COORDINAMENTO E SUPPORTO GRUPPI CONTROLLO DEL VICINATO

A fronte della sottoscrizione da parte dell'Amministrazione Comunale del Protocollo predisposto dalla Prefettura di Milano per il coordinamento e supporto dei Gruppi di Controllo del Vicinato cittadini, la Polizia Locale è stata formalmente incaricata di coordinare i gruppi presenti e futuri, di attivare iniziative pubbliche e più in generale di mantenere i contatti con i referenti di detti gruppi su loro sollecitazione. In quest'ottica proseguirà il mantenimento dei contatti con i referenti dei vari gruppi cittadini e si provvederà alla collocazione di apposita segnaletica nelle aree interessate dalla presenza dei Gruppi di Controllo del Vicinato.

3. PROSSIMITA' E SICUREZZA IN AREE ERP

Nel territorio comunale vi sono insediamenti di edilizia residenziale pubblica (ERP) di proprietà comunale e di proprietà ALER. Con particolare riferimento a quelli comunali, talvolta emergono problematiche che, attraverso l'attivazione di un dedicato servizio di prossimità, è possibile prevenirle oppure affrontarle direttamente in loco. È stata effettuata e proseguirà una costante attività di prossimità presso le aree ERP, con particolare riferimento a quelle comunali, anche al fine di verificare eventuali problematiche pervenute dagli uffici comunali che gestiscono detti immobili. Dopo il rinnovo della convenzione con ALER, cui verranno addebitati i costi, i proseguirà nell'attività di rimozione di veicoli abbandonati su proprietà privata ALER.

4. VIDEOSORVEGLIANZA E VARCHI CONTROLLO TARGHE

Il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14 convertito con la legge 18 aprile 2017, n. 48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" ha stabilito, nell'ambito delle linee generali per la promozione della sicurezza integrata e dei patti per l'attuazione della sicurezza urbana, la necessità di prevenire e contrastare, fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, a vantaggio, in particolare, delle zone maggiormente interessate da fenomeni di degrado, anche attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza.

La Polizia Locale gestisce un sistema di videosorveglianza e varchi di lettura e controllo targhe, con i quali monitora strade e strutture pubbliche della città, svolge attività di ricerca e indagine, nonché collabora con le varie forze di polizia nel controllo di possibili accessi da parte di autoveicoli ricercati o in occasione di accadimenti riconducibili a commissione di reati. Già nel 2021 questo sistema di controllo è stato implementato con le telecamere poste in prossimità delle vie ed aree d'accesso ai due istituti superiori presenti in città a seguito del bando "Scuole sicure" del Ministero dell'Interno che ha riconosciuto un finanziamento ad hoc mentre nell'anno 2022 vi è stato un'ulteriore implementazione del sistema in aree interessate da fenomeni di degrado nonché la sostituzione di telecamere non funzionanti con altre di ultima generazione. Nel corso del 2023 è stato aggiornato il regolamento di videosorveglianza. Attraverso il mantenimento, l'evoluzione ed implementazione di detta attività s'intende dare una risposta, anche in termini di apporto tecnologico, ai bisogni di sicurezza urbana.

5. PROSEGUIMENTO ATTIVITA' DI CONTRASTO A COMPORTAMENTI CHE POSSANO CAUSARE INCIDENTI STRADALI

Dopo anni di continua decrescita degli incidenti stradali con esito mortale si sta registrando, in questi ultimi anni, un'inversione di tendenza con un aumento del numero delle vittime che desta forte preoccupazione. Tale allarmante fenomeno impone un'attenta riflessione sulle cause e sulle dinamiche dei sinistri ma, soprattutto, su attività operative della Polizia Locale per la prevenzione ed il contrasto a fenomeni che possono ingenerare situazioni di pericolo per la sicurezza della circolazione stradale. Tra i comportamenti errati alla guida si confermano come più frequenti la distrazione, il mancato rispetto della precedenza e la velocità troppo elevata.

La Polizia Locale proseguirà, attraverso il costante utilizzo di idonea strumentazione elettronica, ad effettuare controlli con il rilevatore di velocità, con la precipua finalità di migliorare gli standard di sicurezza della

circolazione stradale nel rispetto delle direttive emanate dal ministero dell'Interno. Detta attività si affiancherà alla tradizionale attività di polizia stradale sin ad ora operata.

6. INCREMENTO ATTIVITA' DI CONTRASTO ALLA CIRCOLAZIONE DI VEICOLI SPROVVISTI DELLA COPERTURA ASSICURATIVA OBBLIGATORIA E/O REVISIONE PERIODICA

Secondo stime dell'IVASS (Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni), il numero di **auto senza assicurazione** obbligatoria in Italia è in continua crescita. Attraverso il costante utilizzo di idonea strumentazione elettronica in dotazione agli operatori della polizia locale, che grazie al collegamento via web con banche dati consente verifiche in tempo reale, proseguiranno i controlli sui veicoli in circolazione, per verificare la circolazione con copertura assicurativa e/o idonea revisione periodica. Detta attività è stata incrementata con la verifica in ufficio del possesso dell'assicurazione e revisione, di tutte le rilevazioni fotografiche oggetto d'infrazione per violazioni accertate tramite sistemi elettronici di rilevazioni (ZTL, semaforiche o autovelox).

7. ATTIVITA' DI CONTROLLO VELOCITA', TEMPI DI GUIDA E RIPOSO DEI "VEICOLI COMMERCIALI PESANTI"

Cernusco sul Naviglio è interessata da una rete stradale fortemente strutturata che facilita le relazioni sovraprovinciali. Le principali vie di collegamento sono l'A51 (Tangenziale est), la cui uscita 13 è dedicata a Cernusco sul Naviglio e la ex Strada Statale 11 Padana Superiore. A queste ultime strade si aggiungono poi importanti strade provinciali che consentono il collegamento con i comuni limitrofi tra cui: la strada provinciale 113 per Brugherio / Monza, la strada provinciale 120 per Cologno Monzese / Sesto San Giovanni, la strada provinciale 121 che conduce alla A4 / alla strada provinciale 103 Cassanese ed ai comuni di Pioltello e Carugate.

Il territorio del Comune di Cernusco sul Naviglio è pertanto attraversato giornalmente da veicoli commerciali di tipo pesante (autotreni, autoarticolati, veicoli con massa a pieno carico superiore a 3,5 t) talvolta provenienti dall'estero. Con idonea strumentazione hardware e software in dotazione, gli operatori della Polizia Locale provvederanno a verificare il rispetto dei limiti di velocità, dei tempi di guida e di riposo dei conducenti professionali di detti veicoli.

I controlli tecnici su strada costituiscono un elemento essenziale per garantire il controllo dell'idoneità alla circolazione dei veicoli commerciali nonché per migliorare la sicurezza stradale e ridurre le emissioni dei veicoli.

8. PRESIDIO A PIEDI O BICICLETTA IN ZONA ZTL CENTRO STORICO E PARCHI

Prosegue il costante impiego di personale a piedi, con velocipedi o motocicli l'attività di presidio del centro storico e dei parchi cittadini, al fine di contribuire ad aumentare il livello di sicurezza reale e percepita dai cittadini. Detti controlli saranno intensificati in particolar modo nella Zona a Traffico Limitato e nei numerosi parchi pubblici presenti sul territorio comunale per garantire il rispetto e l'attuazione delle disposizioni statali e regolamentari.

9. ATTIVITA' DI CONTRASTO AL FENOMENO DEI FURTI NEGLI APPARTAMENTI

Con particolare riferimento alle ore serali, ma non solo, prosegue l'attività del personale della polizia locale che viene impiegato, attraverso mirate perlustrazioni del territorio, nelle località ove si sono verificati, con maggiore frequenza, reati predatori, attivando altresì nelle ore serali sistemi visivi di illuminazione a luce blu e, se del caso, effettuando sopralluoghi più approfonditi, con l'obiettivo di contribuire al contrasto di questa fenomenologia.

10. CONTROLLI DI “DECORO URBANO”

Proseguono i servizi precedentemente attivati inerenti il controllo per la verifica del corretto conferimento dei rifiuti, del rispetto delle strutture pubbliche presenti nei parchi e nelle piazze, alla verifica che i possessori dei cani si assicurino di non lasciare imbrattati i luoghi pubblici a seguito dei fisiologici comportamenti dei loro animali, nonché di verificare l'avvenuta registrazione dei cani, mediante utilizzo di rilevatore elettronico di microchip, con l'obiettivo di contribuire al miglioramento del decoro urbano. In relazione al corretto conferimento dei rifiuti, sono in essere servizi congiunti con i dipendenti della società CEM.

11. COLLABORAZIONE IN INTERVENTI DI NATURA “VIABILISTICA STRUTTURALE”

Proseguirà la collaborazione con il Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata nella realizzazione di interventi di natura “viabilistici strutturale”, attraverso l'emanazione di pareri, fornendo dati statistici in possesso del Comando di P.L. e redigendo i relativi atti di disciplina della circolazione.

12. TUTELA DEL CONSUMATORE ATTRAVERSO CONTROLLI AMMINISTRATIVI

Al fine di assicurare adeguata tutela del consumatore in ambito commerciale, sia sotto l'aspetto della sicurezza alimentare che più in generale nella verifica che l'effettuazione delle attività di vendita avvenga nel rispetto del dettato normativo, la Polizia Locale predisporrà controlli d'iniziativa e/o su segnalazione delle attività commerciali in sede fissa nonché svolgerà presidio dei mercati cittadini, ed effettuerà le necessarie verifiche in occasione di fiere e/o eventi ed ogni altra attività su area pubblica.

13. PREVENZIONE IN AMBITO EDILIZIO ATTRAVERSO CONTROLLI AMMINISTRATIVI

Al fine di verificare che l'effettuazione degli interventi edilizi avvengano in conformità con i titoli autorizzativi rilasciati, così da prevenire eventuali abusi o violazioni della normativa edilizia, la Polizia Locale predisporrà controlli nei cantieri, d'iniziativa e/o su segnalazione, anche con l'ausilio di personale del Servizio Edilizia Privata; ciò al fine verificare che le attività edilizie messe in atto possano pregiudicare la sicurezza degli immobili o la realizzazione di difformità degli strumenti urbanistici adottati nonché salvaguardare il territorio e l'ambiente. Verranno inoltre verificate il rispetto delle norme che tutelano la sicurezza sui luoghi di lavoro.

14. EDUCAZIONE STRADALE ED ALLA LEGALITA' NELLE SCUOLE

La Polizia locale procederà ad organizzare lezioni presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado con la finalità di stimolare ed impartire le norme basilari riguardanti l'educazione stradale, la legalità e più in generale il senso civico nella popolazione scolastica, quale necessario investimento nelle future generazioni adulte, anche attraverso la realizzazione di iniziative / dimostrazione / laboratori.

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana Dirigente del Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca E.Q. geom. Alberto Caprotti Assessori competenti: Alessandro Galbiati, Giorgia Careni

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Sistema integrato di sicurezza urbana

1. Aggiornamento e Potenziamento del Sistema Tvcc

Al fine di assicurare un adeguato controllo territorio ed in particolare dei luoghi sensibili, verrà messo in atto, previo espletamento delle previste procedure di affidamento, l'aggiornamento dell'impianto TVCC attraverso l'aggiornamento del parco telecamere (analogiche) con telecamere digitali di ultima generazione.

Si procederà alla riqualificazione e/o sostituzione delle telecamere ove necessario, danneggiate o obsolete. Nell'ambito di potenziamento degli impianti di videosorveglianza si procederà al completamento dell'intero sistema comunale attraverso l'aggiornamento dell'infrastruttura.

Missione 4

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 1 – Istruzione prescolastica Responsabile Dirigente Settore Servizi Educativi, Commercio, Eventi, Cultura e Sport – dott. Giovanni Cazzaniga – E.Q. dott. Michele Mussuto Responsabile Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca E.Q. Geom. Alberto Caprotti Assessori competenti: Marco Erba - Alessandro Galbiati

SPESE CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
04	01	549.690,00	565.040,00	565.040,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		16,27%	16,45%	16,45%

SPESE DI INVESTIMENTO

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)	PREVISIONE 2025 (spesa investimento)	PREVISIONE 2026 (spesa investimento)
04	01	36.000,00	6.000,00	6.000,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		2,71%	7,69%	7,69%

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Scuola dell'Infanzia

L'Assessorato sarà impegnato insieme ai Dirigenti Scolastici per consolidare le sinergie e le azioni rivolte alle Scuole dell'Infanzia in materia di erogazione dei servizi di supporto offerti dal Comune e per offrire una rete territoriale coerente con le esigenze delle famiglie.

Post Scuola Infanzia

Garantire l'erogazione del servizio, rispondendo ai fabbisogni delle famiglie sotto il profilo di un'offerta qualificata di servizi educativi che siano di ausilio e supporto rispetto alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Mantenere elevati gli standard gestionali del servizio, garantendo un efficace controllo sull'attività svolta dalla cooperativa affidataria del servizio. Garantire il necessario supporto alle famiglie degli utenti negli adempimenti riferiti alle iscrizioni on line, fornendo le opportune informazioni e rispondendo ad eventuali richieste ed esigenze che dovessero emergere in relazione al servizio.

Gestione convenzione con le Scuole dell'infanzia parificate

Scuola dell'Infanzia paritaria "Suor Maria Antonietta Sorre"

Proseguire con il convenzionamento con l'Ente "Suor Maria Antonietta Sorre", per la gestione delle 6 sezioni di Scuola dell'Infanzia paritaria, così da garantire un'offerta in termini di posti di scuola dell'infanzia in linea con la domanda espressa dal territorio. Confermare l'estensione della Convenzione anche alle due Sezioni Primavera di nuova attivazione.

Scuola dell'Infanzia paritaria Steineriana "L'Altalena"

Conferma della volontà di mettere a disposizione della Cooperativa Itaca i locali per lo svolgimento dell'attività della Scuola dell'Infanzia paritaria Steineriana "L'Altalena".

MANUTENZIONE STRAORDINARIA- SETTORE TECNICO E INNOVAZIONE

Manutenzione straordinaria asili nido

Nel triennio 2024/2026 sono previsti lavori di adeguamento degli impianti di illuminazione, riqualificazione dei serramenti e dell'involucro esterno (cappotto) dell'asilo nido di via Buonarroti, interventi contenuti in una proposta di PPP per la concessione del Servizio Energia in corso di valutazione.

Si rammenta che nel corso dell'anno 2024 proseguiranno i lavori di realizzazione del nuovo asilo nido di via Don Milani in sostituzione di quello attualmente presente nel campus scolastico, in virtù dell'Accordo di Concessione di Finanziamento PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito, la cui ultimazione è prevista per il 31 dicembre 2025, pena mancata efficienza dello stesso finanziamento.

Manutenzione straordinaria scuole dell'infanzia

Nel 2024 proseguirà l'attività relativa ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria nelle scuole dell'infanzia di via Buonarroti, via Don Milani, Via Dante e Via Lazzati.

I lavori verranno svolti prevalentemente nel periodo estivo di chiusura delle scuole e comprenderanno interventi sulla struttura esterna, nei locali dei singoli edifici scolastici e nelle relative pertinenze esterne, ove necessario.

Obiettivi nel triennio 2024/2026 sono previsti lavori di adeguamento degli impianti di illuminazione nelle scuole dell'infanzia di via Buonarroti e di via Dante mediante la sostituzione dei corpi illuminanti con l'inserimento di lampade a led in ottica di efficientamento energetico. Tali interventi sono contenuti in una proposta di PPP per la concessione del Servizio Energia in corso di valutazione.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria Responsabile Dirigente Servizi Educativi, Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga. – E.Q. dott. Michele Mussuto Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca E.Q. geom. Alberto Caprotti Assessori competenti: Sindaco Ermanno Zacchetti, Marco Erba, Alessandro Galbiati

SPESE CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
04	02	997.076,00	1.037.092,00	1.036.728,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		29,51%	30,19%	30,18%

SPESE D'INVESTIMENTO

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)	PREVISIONE 2025 (spesa investimento)	PREVISIONE 2026 (spesa investimento)
04	02	1.292.000,00	72.000,00	72.000,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		97,29%	92,31%	92,31%

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE (Settore Servizi Educativi, Commercio, Eventi, Cultura e Sport)

Gestione Scuola Civica di Musica

Presidiare l'organizzazione e la gestione della Scuola Civica monitorandone la qualità didattico-culturale dell'offerta in coerenza con gli standard degli anni precedenti e con gli indirizzi previsti dal nuovo Regolamento e dal nuovo capitolato speciale d'appalto, rimodulando ove necessario le modalità di svolgimento del servizio in rapporto alle eventuali misure imposte dalle vigenti normative in tema di emergenza sanitaria.

Collaborazione con CIPIA 2 Milano

Garantire la promozione dei corsi organizzati dai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) presso la sede associata del C.P.I.A. 2 Milano "Ilaria Alpi" di Pioltello, promuovendone i corsi rivolti ad adulti, anche stranieri, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione e che intendono conseguire il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (terza media) e/o che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che intendono conseguire titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione (825 ore), nonché i corsi rivolti ad adulti stranieri che intendono iscriversi ai Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

Collaborazione con AFOL Metropolitana

Garantire collaborazione all'Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro con l'obiettivo di erogare servizi di qualità per migliorare l'occupazione, favorire la crescita del capitale umano e sostenere lo sviluppo locale.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE (SETTORE TECNICO E INNOVAZIONE)

Interventi straordinari edifici scolastici (primarie e Secondarie di I° Grado)

L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali è volta alla necessità di migliorare il patrimonio immobiliare del Comune, nonché di provvedere alla ristrutturazione ed alle manutenzioni ordinarie straordinarie e messa a norma degli edifici scolastici secondo le molteplici normative vigenti. Tale patrimonio scolastico per essere mantenuto e conservato necessita di interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione in quanto gli edifici in questione in gran parte sono esistenti da oltre quarant'anni. Pertanto occorre intervenire gradualmente ma in modo costante compatibilmente con le risorse di Bilancio previste e le relative risorse umane.

Verranno eseguiti molteplici interventi nelle altre strutture al fine di garantire una buona gestione e fruibilità del patrimonio esistente che andremo ad elencare tra gli obiettivi sotto citati.

E' prevista la periodica verifica dello stato dei solai, con continuo monitoraggio, verifica e battitura ed eventuali interventi su situazioni verificate di possibili sfondellamenti negli edifici scolastici.

Per gli interventi puntuali di manutenzione straordinaria negli edifici, verrà effettuato lo studio di fattibilità tecnico economica per la riqualificazione della copertura e di parte delle facciate del complesso scolastico di via Manzoni.

All'interno della proposta di PPP sono incluse opere di efficientamento energetico di alcuni immobili scolastici, quale il plesso di via Don Milani, la scuola di Piazza Unità d'Italia e la primaria di via Mosè Bianchi, e che a seconda delle risultanze dei rilievi, comprendono in particolare il rifacimento dei serramenti e dell'illuminazione con manufatti maggiormente performanti.

In merito alla scuola secondaria di I° grado si prevede la realizzazione di un primo lotto di riqualificazione dei servizi igienici dell'immobile, che risalgono alla data di costruzione e necessitano di un intervento invasivo, da realizzare nei mesi estivi. In base all'esito dello studio di fattibilità redatto nel corso del 2023, in base alle risultanze delle verifiche impiantistiche, nel corso del 2024 si realizzeranno le opere di riqualificazione delle linee antincendio a servizio della scuola primaria e secondaria di I° grado di via Don Milani, considerata la vetustà della tubazione ed al fine di garantire la pressione prevista dalla specifica normativa.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 6 – servizi ausiliari allo studio Responsabile Dirigente Settore Servizi Educativi, Commercio, Eventi, Cultura Sport dott. Giovanni Cazzaniga E.Q. dott. Michele Mussuto Assessore competente: Marco Erba

SPESE CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
04	06	1.771.981,00	1.773.481,40	1.773.481,40
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		52,44%	51,62%	51,63%

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Trasporto scolastico

Organizzare, gestire e presidiare l'attività di vigilanza dei bambini delle primarie (e, in caso di iscritti, dei bambini delle scuole dell'infanzia) bus destinati alle scuole, garantendo la presenza del personale preposto attraverso il servizio di assistenza affidato ad una Cooperativa sia sui mezzi durante il viaggio sia nelle fasi di discesa/salita presso i plessi di destinazione.

Garantire l'attività di supporto informativo alle famiglie per individuare le risposte più confacenti alle esigenze dell'utenza. Collaborazione con l'Ufficio Trasporti per il monitoraggio delle iscrizioni pervenute, l'adeguamento dei percorsi e delle navette, la verifica costante dell'impatto sulla capienza massima delle navette e aggiornamento in tempo reale delle salite/discese nonché delle deleghe per la presa in carico dei minori.

Trasporto scolastico utenti disabili

Scuola primaria e secondaria di primo grado

Garantire alle famiglie che presentano domanda idoneo sostegno attraverso l'erogazione del contributo finalizzato a garantire la copertura dei costi connessi al trasporto degli alunni DVA certificati che devono frequentare scuole dell'obbligo (I Ciclo) al di fuori del territorio comunale. Verificare le rendicontazioni presentate dalle famiglie in ordine ai costi sostenuti.

Pre Scuola Primaria

Garantire l'organizzazione, la puntuale attivazione e l'erogazione del servizio, assicurando durante l'arco dell'anno un costante presidio sugli standard e sul corretto svolgimento delle attività educative, rispondendo ai fabbisogni delle famiglie sotto il profilo di un'offerta qualificata di servizi educativi che siano di ausilio e supporto rispetto alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Mantenere elevati gli standard gestionali del servizio, garantendo un efficace controllo sull'attività svolta dalla cooperativa affidataria del

servizio. Coordinare il Servizio con la rete di trasporto per le scuole per creare un sistema integrato a favore delle famiglie. Garantire il necessario supporto alle famiglie degli utenti negli adempimenti riferiti alle iscrizioni on line, fornendo le opportune informazioni e rispondendo ad eventuali richieste ed esigenze che dovessero emergere in relazione al servizio.

Post Scuola Primaria

Garantire l'organizzazione, la puntuale attivazione e l'erogazione del servizio, assicurando durante l'arco dell'anno un costante presidio sugli standard e sul corretto svolgimento delle attività educative, rispondendo ai fabbisogni delle famiglie sotto il profilo di un'offerta qualificata di servizi educativi che siano di ausilio e supporto rispetto alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Mantenere elevati gli standard gestionali del servizio, garantendo un efficace controllo sull'attività svolta dalla cooperativa affidataria del servizio. Garantire il necessario supporto alle famiglie degli utenti negli adempimenti riferiti alle iscrizioni on line, fornendo le opportune informazioni e rispondendo ad eventuali richieste ed esigenze che dovessero emergere in relazione al servizio.

Servizio educativo – ricreativo durante il periodo estivo

Garantire, nel periodo di sospensione delle attività didattiche, l'organizzazione dei Centri Ricreativi Diurni Estivi rivolti ai bambini dell'infanzia e della primaria con l'obiettivo di offrire alle famiglie una proposta di attività ludico-educative tesa a sviluppare le capacità relazionali in un contesto di aggregazione sociale, rispondendo ai fabbisogni delle famiglie sotto il profilo di un'offerta qualificata di servizi educativi che siano di ausilio e supporto rispetto alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Garantire i necessari servizi di assistenza educativa specialistica e di assistenza di base ai minori con disabilità iscritti al servizio, in modo da facilitarne la fruizione del servizio in un'ottica inclusiva.

Monitorare l'andamento del servizio. Garantire il necessario supporto alle famiglie degli utenti negli adempimenti riferiti alle iscrizioni on line, fornendo le opportune informazioni e rispondendo ad eventuali richieste ed esigenze che dovessero emergere in relazione al servizio.

Refezione scolastica

Garantire l'attivazione e l'erogazione del servizio, assicurando durante l'arco dell'anno un costante presidio sugli standard igienico-sanitari, sulla qualità del pasto e sul corretto svolgimento dell'appalto di servizi da parte del Gestore. Mantenere gli alti standard qualitativi del servizio sia sotto il profilo alimentare sia sotto il profilo educativo, in un'ottica di equilibrio che cerchi di coniugare la correttezza nutrizionale e la salubrità delle proposte con gli aspetti legati al gradimento del pasto da parte dell'utenza. Curare i rapporti con la Commissione Mensa e con le scuole destinatarie del servizio.

Interventi per l'inclusione ed il benessere scolastico

Garantire l'adeguata assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale agli alunni residenti con disabilità fisica e/o psichica certificata, segnalati dalle scuole statali e paritarie dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, nel rispetto delle competenze e della programmazione prevista dagli organismi scolastici e nel rispetto dell'attività didattica del personale docente. Programmare il servizio in funzione dei fabbisogni che emergono dalla documentazione concernente lo stato di disabilità degli alunni e dalle richieste espresse dai referenti delle scuole. Garantire il monitoraggio di eventuali criticità che dovessero emergere in corso d'anno e predisporre gli eventuali interventi correttivi che dovessero rendersi necessari.

Garantire l'adeguata assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale agli alunni residenti con disabilità fisica e/o psichica certificata frequentanti scuole secondarie di II grado, accedendo ai trasferimenti riconosciuti da Regione Lombardia ai comuni per le funzioni relative allo svolgimento dei servizi di assistenza

specialistica agli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) in diritto-dovere; rendicontare a Regione Lombardia le relative spese sostenute.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio Responsabile: Dirigente Settore Servizi Educativi, Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga E.Q. dott. Michele Mussuto Assessore competente: Marco Erba

SPESE CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
04	07	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>1,78%</i>	<i>1,75%</i>	<i>1,75%</i>

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Gestione delle attività per il diritto allo studio e per il funzionamento delle scuole

Proseguire il percorso condiviso di dialogo permanente con le Scuole per rispondere ai bisogni delle famiglie e della popolazione studentesca, sia sotto il profilo degli interventi volti ad ampliare e migliorare l'offerta formativa, sia sotto il profilo degli interventi e servizi di supporto erogati in ambito scolastico e volti a garantire un ottimale funzionamento delle scuole. Dare attuazione ai progetti approvati nel Piano per il Diritto allo Studio e garantire l'erogazione di tutti i servizi comunali a favore della comunità scolastica.

Proseguire l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, che ha visto una partecipazione attiva di docenti e studenti.

Dimensionamento Rete Scolastica

Valutare i margini di fattibilità di un'eventuale riorganizzazione della rete scolastica, soprattutto alla luce dei recenti sviluppi normativi che vanno a definire nuovi e più stringenti parametri per l'assegnazione di nuove Autonomie Scolastiche e di nuovi Dirigenti Scolastici e DSGA, con particolare riferimento alle recenti modifiche normative introdotte con la legge di Bilancio 2023 (legge n. 197 del 29 dicembre 2022, articolo 1, commi 557 e 558) che ha dato avvio alla riorganizzazione del Sistema scolastico prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con la modifica dell'articolo 19 del decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011) e con l'inserimento, dopo il comma 5-ter, dei commi 5-quater, 5-quinqües e 5-sexies.

Missione 5

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
PROGRAMMA 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca E.Q. geom. Alberto Caprotti Assessori competenti: Paola Lorena Colombo Consigliere delegato Carlo Assi

SPESE CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
05	01	44.000,00	44.100,00	44.100,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		4,23%	4,30%	4,30%

SPESE DI INVESTIMENTO

	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)	PREVISIONE 2025 (spesa investimento)	PREVISIONE 2026 (spesa investimento)
05	01	500.000,00	300.000,00	300.000,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		76,70%	52,55%	69,78%

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

VILLA ALARI

Nel corso dell'anno 2023 sono stati completati i lavori di restauro delle sale n° 10 e n° 4 al Piano Rialzato dell'edificio storico VILLA ALARI VISCONTI.

Per il triennio 2024-26, tenuto conto dell'esito di accordi in corso con il Ministero della Cultura – Soprintendenza di Milano, si valuterà l'estensione degli interventi di restauro delle pareti e di consolidamento delle volte all'intero Piano rialzato nonché al foyer (sala n°14) e alla stanza n°7 del primo piano, con fondi propri di Bilancio dell'Ente, con finanziamento e contributi derivanti da bandi ministeriali o seguiti direttamente dalla Soprintendenza dei Beni Architettonici, in particolare la Sala della Musica al piano primo.

Ciò comporterà il necessario rapporto con la Soprintendenza, con la relativa capacità negoziale e il presidio degli aspetti tecnico-economici.

Nell'ambito degli accordi convenzionali urbanistici perfezionati nell'anno 2023 è stata prevista la cessione delle porzioni di edificio denominate "ali" ad integrazione dell'immobile storico.

Per tale motivazione, l'Amministrazione Comunale ha in corso l'aggiornamento dello studio di fattibilità tecnica ed economica già agli atti e di cui alla Deliberazione G.C. n°73/2015, in applicazione Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21

giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, al fine di procedere prioritariamente alla realizzazione delle seguenti opere:

- 1) le opere di completamento delle “ali” consegnate a rustico;
- 2) la realizzazione di servizi igienici ed impianti tecnici adeguati, che consentano l’agibilità dell’edificio storico e sue pertinenze,

ciò al fine di consentire la valorizzazione attraverso la riapertura del complesso storico alla Cittadinanza attraverso l’organizzazione di eventi e manifestazioni culturali.

Il Comune di Cernusco s/N, avendo completata la prima fase del programma di restauro, come sopra meglio esplicitato, nell’ottica di un futuro utilizzo del piano rialzato della Villa Storica intende eseguire interventi volti al restauro ed alla rifunzionalizzazione dello stesso anche allo scopo di una più intensiva fruizione della Villa. Gli interventi previsti consistono nel restauro delle pareti dipinte (per le parti non interessate da analogo progetto cofinanziato dal Ministero dei Beni Culturali), per rendere visitabile il piano rialzato.

L’aggiornamento dello studio di fattibilità tecnico/economica di cui alla citata deliberazione di Giunta Comunale n°73/2015, in applicazione del recente D.L. 36/2023, consentirà all’Amministrazione Comunale il perseguimento dell’obiettivo di recupero edilizio di un patrimonio artistico culturale e quindi la restituzione alla Cittadinanza del complesso storico che va ad integrarsi all’adiacente percorso lungo il Naviglio Martesana che consente la visione di altre Ville di Delizia dell’hinterland milanese.

Con la finalità di valorizzare il bene storico Villa Alari, nel 2023 è stata attivata una convenzione sperimentale con il FAI (Fondo Ambiente Italiano) Gruppo di Milano Nord Est, per l’apertura al pubblico del bene da settembre a dicembre 2023 con decorrenza mensile (delibera n. 48 / giunta 55 del 04/09/2023); anche per il 2024 è quindi prevista la possibilità di proseguire l’esperienza collaborativa con il FAI.

Valorizzazione altri beni culturali

Per il 2024, è prevista la possibilità di un convenzionamento con ASST finalizzato tra l’altro a rendere fruibili gli immobili storico culturali che l’ente possiede nella nostra Città; verrà quindi definita una collaborazione che permetta l’accesso alla cittadinanza alla Villa Uboldo e del Tempio della notte.

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Dirigente Settore Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca E.Q. Servizio Urbanistica e Plis Arch. Francesco Zurlo Assessori competenti: Isabelle Leite – Ermanno Zacchetti – Paola Lorena Colombo

SPESE CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
05	02	996.123,00	981.191,00	980.992,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		95,77%	95,70%	95,70%

SPESE DI INVESTIMENTO

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)	PREVISIONE 2025 (spesa investimento)	PREVISIONE 2026 (spesa investimento)
05	02	151.921,22	270.848,60	129.945,26
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		23,30%	47,45%	30,22%

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE (Settore Commercio, Eventi, Cultura e Sport)

UFFICIO EVENTI E CULTURA

Il 2023 è stato caratterizzato dal centenario della Fiera di San Giuseppe, dalla prosecuzione dei progetti teatrali in collaborazione con la Cooperativa sociale Artaban e la Pro Loco dallo svolgimento delle “Notti della Taranta” in collaborazione con la Pro Loco, da varie collaborazioni con diverse agenzie culturali del territorio che hanno abbracciato a 360 gradi il panorama culturale cittadino, con grande apprezzamento da parte di tutta la cittadinanza.

Il costante dialogo e il coinvolgimento propositivo delle Associazioni del territorio cernuschese nonché delle Associazioni del territorio della Martesana rimane il punto di partenza delle azioni, della strategia e della programmazione dell'ufficio cultura.

Per il triennio 2024/2026 è previsto una implementazione e una diversificazione delle attività culturali per lo sviluppo di sinergie con altri settori correlati, come le politiche sociali, la biblioteca, le politiche giovanili, la valorizzazione del patrimonio storico locale, la mobilità sostenibile, le pari opportunità, la cooperazione internazionale, le attività commerciali, il turismo, con significativo riguardo alle iniziative per le fasce giovanili della popolazione.

Particolare attenzione sarà data alle attività diffuse sul territorio al fine di attivare capacità attrattive capaci di generare positività attraverso nuove forme di socializzazione, ma anche valide a dare spinte propulsive alle attività produttive cittadine ed in particolare al commercio locale di vicinato.

Obiettivo principale del prossimo triennio sarà dunque consolidare e aumentare queste sinergie e riconsolidare i rapporti con l'Associazionismo locale, la Consulta della Cultura, la Consulta Giovani, il commercio locale, al fine di dare un respiro globale e percepito dal territorio alle attività culturali dell'Assessorato.

Si darà grande spazio alla continuità progettuale di attività consolidate e fortemente apprezzate dalla cittadinanza, privilegiando la forma organizzativa della collaborazione fra Ente Pubblico e agenzie private no profit capaci di intercettare le diverse esigenze della popolazione.

L'ufficio eventi garantirà la celebrazione delle festività civili e darà supporto ad altri settori dell'amministrazione che intendano proporre, attraverso attività culturali, tematiche volte alla sensibilizzazione dei cittadini su tematiche specifiche e attuali.

In collaborazione con la biblioteca civica e le politiche giovanili nel prossimo triennio si realizzerà una rassegna di eventi sulla promozione della lettura, con l'obiettivo di giungere alla creazione di festival associato ad un premio letterario di letteratura per ragazzi.

Infine, oltre che nei luoghi tradizionali di cultura, tra cui i recentemente ristrutturati Auditorium 'Paolo Maggioni' e la Casa delle Arti, l'offerta culturale invaderà lo spazio aperto, con progettualità inserite nel verde e nei vari quartieri della città, proposte itineranti che coinvolgeranno anche le periferie e capaci di cogliere gli spunti generativi delle associazioni e dei cittadini cernuschesi.

ECOMUSEO

Prosegue la collaborazione con Ecomuseo con l'obiettivo di rafforzare il legame con la rete di comuni in Martesana grazie alla promozione e valorizzazione della ricchezza paesaggistica, storica e culturale che li accomuna. La condivisione e la partecipazione attiva agli eventi del calendario MaiMa - Manzoni in Martesana, organizzati nel corso del 2023 in occasione dei 150 anni dalla morte di Alessandro Manzoni, hanno dimostrato l'efficacia e la potenzialità derivante dall'azione congiunta con le altre amministrazioni nel promuovere l'intera Martesana.

BIBLIOTECA CIVICA LINO PENATI

Con Deliberazione di Giunta Comunale n° 42 del 22/02/2023 ad oggetto: Atto di indirizzo per lo sviluppo della Biblioteca Civica Lino Penati" si sono delineate le linee programmatiche per lo sviluppo della "Biblioteca Civica nel prossimo triennio - 2024/2026 - per adeguarsi alle nuove esigenze della società, e andare oltre la mission di 'buona fornitrice di servizi' e trasformandosi in 'piazza del sapere':

- La biblioteca dovrà implementare i propri servizi, rivolgendosi a tutte le diverse età e tipologie della cittadinanza, per creare condivisione e comunità, come gruppi di lettura o uno spazio gaming per coinvolgere le fasce di età che maggiormente necessitano di momenti di socialità e allargando la tipologia degli interventi;
- La biblioteca dovrà sempre più cercare collaborazioni e sinergie con il ricco tessuto sociale, associativo, e culturale cernuschese per realizzare, attraverso accordi di collaborazione o altri strumenti nuovi servizi e arricchire quelli già presenti, partendo dalla valorizzazione della cittadinanza attiva;
- La sede di via Cavour dovrà essere resa quanto possibile accogliente e flessibile per ospitare le attività progettate e realizzate alla luce di quanto indicato precedentemente;

- La biblioteca dovrà rinnovare e implementare le modalità di comunicazione digitale, diventando 'social' per concretizzare la sua visione 'sociale';
- La biblioteca dovrà implementare il bookcrossing, eventualmente avvalendosi della collaborazione di associazioni presenti sul territorio;
- Il parco adiacente alla biblioteca, già dedicato a Gianni Rodari, dovrà essere attrezzato per diventare un "parco della lettura", per divenire di fatto un'estensione della biblioteca, luogo di studio e lettura libera e sede di eventi.

La nostra Biblioteca dovrà diventare un 'luogo terzo' tra casa e lavoro: ambienti confortevoli, accoglienti, facilmente accessibili, gratuiti, connessi, in cui le persone possono rilassarsi e socializzare fra loro, luoghi dove una comunità può ritrovarsi nel suo insieme, dove è possibile incontrare persone con interessi analoghi ai propri ed entrare in familiarità con esse, certamente luoghi di svago e di divertimento ma anche di formazione personale, discussione intellettuale e di costruzione di nuovi ideali. Un luogo asilo di vari linguaggi, che si fa 'conversazione', 'traduzione' e magari anche 'gioco'.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE (Settore Tecnico ed Innovazione)

Regione Lombardia, con propria legge del 11 marzo 2005 n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, al titolo IV capo III dall'art. 70 all'art. 73 ha inteso promuovere, in accordo con i Comuni lombardi, la realizzazione di attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi da effettuarsi da parte degli enti istituzionalmente competenti in materia di culto.

In dipendenza dell'art.73 della medesima legge, il Comune di Cernusco sul Naviglio ha istituito un fondo con una dotazione minima dell'8% di proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria, dalla cessione di aree destinate alla realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria e di ogni altro provento destinato alla realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria da destinare al finanziamento degli interventi sopra richiamati.

Possono beneficiare dei contributi le opere finalizzate ad "attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi" ricomprese nel Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio.

Gli stanziamenti per ciascuna annualità saranno previsti nel bilancio.

L'obiettivo è quello di approvare, il "Programma degli Interventi" per la realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi in conformità alle disposizioni di cui alla L.R. 11 marzo 2005, n. 12, come richiesto dall' art. 73 della medesima legge, sulla base delle richieste che perverranno dagli istituti religiosi riconosciuti.

In ogni caso, anche qualora non pervengano domande, la G.C. dovrà comunque accantonare il fondo entro il 30 novembre.

Nel contesto degli interventi volti al completamento delle certificazioni degli immobili comunali, nel corso del triennio si procederà al completamento degli incarichi per i progetti dei lavori necessari all'adeguamento della Certificazione antincendio della Sede Comunale di via Tizzoni e in particolare per la parte che ospita l'archivio generale, l'adeguamento dei presidi antincendio dell'edificio di via De Gasperi che ospita la scuola civica di musica e auditorium, sempre nel contesto CPI E CPV, e la Biblioteca Comunale per la sezione archivio.

In seguito alla realizzazione delle eventuali opere di adeguamento, si procederà alla trasmissione della Segnalazione antincendio presso il Comando dei Vigili del Fuoco.

Missione 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero Responsabile: Dirigente Settore Servizi Educativi Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca E.Q. Servizio Urbanizzazioni Secondarie geom. Alberto Caprotti Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
06	01	937.566,00	922.689,00	893.409,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		81,03%	80,71%	80,20%

SPESE DI INVESTIMENTO

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)	PREVISIONE 2025 (spesa investimento)	PREVISIONE 2026 (spesa investimento)
06	01	60.000,00	-	-
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		100,00%	0,00%	0,00%

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE (Settore Servizi Educativi Commercio, Eventi, Cultura e Sport)

Il triennio 2024/2026 per il Comune di Cernusco sul Naviglio sarà un periodo di grandi innovazioni nello sport cernuschese, sia per quanto riguarda le strutture sportive, sia per la gestione dei Centri sportivi, sia la riorganizzazione delle “regole” date al mondo sportivo per un’ottimale gestione di tutto il movimento, sia l’inclusione e la valorizzazione del volontariato nel mondo dello sport.

Con l’entrata in vigore del D. Lgs. n. 38 del 28/02/2021 “Attuazione dell’articolo 7 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l’esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi” ha preso l’abbrivio la cosiddetta “riforma dello sport con decisivi passaggi anche nelle forme di gestione degli impianti e delle associazioni/ società sportive. Obiettivo dell’Amministrazione è sfruttare tutte le potenzialità della riforma per valorizzare l’associazionismo e ottimizzare il patrimonio dell’impiantistica sportiva in continua evoluzione e ammodernamento. Grande opportunità per tutto l’ambiente sarà anche il graditissimo ritorno della Facoltà di Scienze motorie dell’Università Statale di Milano, con anche la collaborazione per la realizzazione di approfondimenti formativi ed educativi per associazioni e cittadini.

Candidatura di Cernusco sul Naviglio a Capitale Europea dello sport inclusivo e del volontariato 2025
Nell’ultima parte del 2023 Cernusco ha inoltrato ad Acess Europa la candidatura per la nostra Città a Capitale Europea dello sport inclusivo e del volontariato 2025. Dopo essere stata capitale europea dello sport nel 2020 questa candidatura pone l’accento sulle intenzioni dell’amministrazione in materia di politiche sportive da

intraprendere in cui inclusività e volontariato dovranno essere il perno per uno sport che abbatta tutte le differenze e mantenga la sua peculiare prerogativa di lealtà e omnicomprensività. Nel novembre 2023 è stata ricevuta la conferma che Cernusco sarà Capitale Europea dello sport inclusivo e del volontariato 2025.

Centro Sportivo di Via Buonarroti

Nel corso dell'ultima parte del 2023, dopo le vicende della risoluzione concordata del Project Financing dovute alla pandemia, l'Amministrazione ha incaricato un'azienda specializzata nel settore per uno studio sul centro sportivo di Via Buonarroti finalizzato alle sue potenzialità gestionali per concepire lo sport come strumento di realizzazione di politiche sociali. Tale studio è propedeutico alla realizzazione del nuovo bando per la gestione del complesso sportivo, anche alla luce dei nuovi impianti in costruzione e alla luce dell'ammodernamento di quelli esistenti. Le attività sportive sono state tutte garantite. Per l'anno 2023/24, per alcuni ambiti del centro la gestione prevederà anche forme sperimentali di valorizzazione delle associazioni sportive.

Centro sportivo di Via Boccaccio

Dopo la gara andata deserta nel 2022, l'affidamento ad una cooperativa sociale della gestione dell'impianto con il progetto Cernusco Social Sport, teso a valorizzare l'aspetto inclusivo e sociale anche nella parte di gestione, è diventato operativo, per problematiche legate all'agibilità delle infrastrutture, nel settembre 2023. Il costante monitoraggio della gestione sperimentale e innovativa ci darà concrete risposte sulla potenzialità del Centro sportivo come centro di socializzazione e inclusione per tutta la città.

Sostegno alle Associazioni Sportive

Continuerà, attraverso politiche di contribuzione e agevolazione, il costante impegno dell'Amministrazione nel sostegno all'associazionismo sportivo, in particolar modo allo sforzo delle associazioni nel promuovere lo sport nella fasce più giovani della popolazione, nel promuovere l'inclusività e la socialità.

Sport nelle Scuole

Continuerà nel prossimo triennio il sostegno dello sport nelle scuole attraverso la messa a disposizione gratuita di impianti sportivi pubblici e privati (oratorio Sacer) e il sostegno attivo a tutte le manifestazioni sportive programmate dalle scuole. Financieremo i progetti sportivi inclusi nei POF delle varie istituzioni scolastiche e verrà chiesto a Regione Lombardia di riprendere il progetto "A scuola di Sport" interrotto durante la pandemia e non ancora ripreso.

Consulta dello sport

Nel corso del triennio continuerà la collaborazione con la Consulta dello sport nella promozione e diffusione della pratica sportiva a tutti i livelli. Con la nuova Amministrazione sono stati rinnovati tutti gli organi direttivi e sarà compito dell'amministrazione agevolare le funzioni propositive dell'organo consultivo attraverso costanti confronti con il Direttivo della stessa. Sarà dato inoltre ampio spazio alla Consulta nell'organizzazione degli eventi sportivi organizzati dall'Amministrazione, in particolar modo durante la Fiera di San Giuseppe, e durante la tradizionale Festa dello Sport.

Una città in movimento

"Una città in movimento" è il nome del progetto per portare sempre più la pratica sportiva al di fuori dei centri sportivi, utilizzando le aree attrezzate nei parchi e le stesse aree verdi presenti in città. Proprio percorrendo questa idea, sono stati ristrutturati i campetti di basket lungo il Naviglio e realizzata un'area di calisthenics nell'area verde a Sud del Naviglio: aree ad utilizzo libero rispetto alle quali stimolare le associazioni sportive ad una presenza responsabile con progetti di socialità e presidio.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE (Settore Tecnico ed Innovazione)

L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali volta a migliorare il patrimonio Comunale comprende la realizzazione di opere di riqualificazione, nuovi interventi e manutenzione straordinaria dei centri sportivi comunali. Nel corso degli ultimi anni sono stati eseguiti interventi sostanziali di grande importanza per la riorganizzazione, nonché la riqualificazione del centro sportivo di via Buonarroti.

Riassetto funzionale Centro Sportivo di via Buonarroti

Nel contesto del riassetto funzionale del complesso sportivo, l'Amministrazione Comunale ha richiesto ed ottenuto un finanziamento da parte del Dipartimento per lo Sport "Sport inclusione sociale" di € 4.850.000, di cui € 1.500.000 finanziato dall'Amministrazione Comunale ed € 3.350.000 con Accordo di Finanziamento PNRR. Si è proceduto alla progettazione di un corpo spogliatoi con relativa club/house ed alla progettazione di due nuovi campi in erba sintetica destinati rispettivamente a campo di rugby ed a campo polivalente. I progetti in questione sono stati approvati ed affidati mediante gara di appalto e sono in corso le opere di realizzazione che si protrarranno per l'intero 2024. L'obiettivo finale è di ultimare le opere in questione entro l'anno sportivo e comunque nei termini previsti nell'accordo di finanziamento PNRR sottoscritto dalle parti e vincolante per l'Amministrazione Comunale nei modi e termini ivi previsti, pena decadenza del finanziamento. Questa duplice opera implementerà la superficie del complesso sportivo rendendolo uno dei Centri sportivi comunali di rilievo a livello nazionale.

Si procederà altresì alla redazione del progetto esecutivo e relative opere in merito all'ottenimento del CPI e della CPV presso le tribune/spogliatoi della struttura a servizio del campo n°1 recentemente riqualificato in erba sintetica.

Centro sportivo Comunale di via Boccaccio

Presso il complesso sportivo di via Boccaccio, recentemente rientrato nella manutenzione a carico dell'Ente, nel corso del 2023 si è provveduto ad eseguire interventi di manutenzione straordinaria edile e di riqualificazione degli impianti elettrici a servizio del corpo bar/spogliatoi hockey e calcetto del centro sportivo. Nel terzo quadrimestre sono stati altresì riqualificati i corpi illuminanti con lampade a led maggiormente performanti dal punto di vista dell'efficientamento energetico per la zona inerente la pista di pattinaggio/ciclismo.

Inoltre, nell'autunno 2023 si è proceduto alla sistemazione dell'area verde nella parte Est del centro, adattandola per ospitare attività sportiva di allenamento delle associazioni di alcune discipline sportive. Proseguiranno gli interventi di riqualificazione del centro sportivo nel corso del triennio 2024/2026, compatibilmente con le risorse dell'Amministrazione Comunale o eventuale ottenimento di appositi finanziamenti.

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA 2 – Giovani Responsabile: Dirigente Settore Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga Assessore competente: Marco Erba

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
06	02	219.494,00	220.594,00	220.594,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>18,97%</i>	<i>19,29%</i>	<i>19,80%</i>

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Laboratorio Variopinto

Nel mese di febbraio 2023 l'Amministrazione comunale ha assunto la titolarità di questo laboratorio doposcuola, che supporta i bambini delle scuole elementari nei compiti e propone momenti di aggregazione anche per attività non scolastiche. Da febbraio a giugno, presso due locali della Filanda, si sono tenuti tre incontri a settimana molto partecipati, al punto che si rende necessario prevedere un incremento del servizio con un passaggio da 2 a 3 educatori (oltre al coordinatore pedagogico), così da permettere a più bambini di iscriversi. Si prevede di proseguire con un funzionamento in forma sperimentale per il presente anno scolastico 2023/2024, al fine di comprendere le esigenze del territorio e definire un capitolato d'appalto che delinea dei servizi calibrati sulle reali necessità, affidandoli con gara d'appalto al migliore offerente a partire dal prossimo anno scolastico, 2024/2025.

Iniziative Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR)

Ogni anno l'ufficio politiche giovanili finanzia una proposta avanzata dai ragazzi del CCRR e da loro coordinata. L'ultima è stata un corso di ciclofficina svolto in tutte le terze medie per promuovere la mobilità sostenibile. L'ufficio coordina inoltre le visite delle prime medie presso Villa Greppi, per spiegare agli studenti il funzionamento di un Comune e soprattutto dei suoi organi e meccanismi decisionali prima che essi intraprendano un percorso come Consiglieri Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze.

CAG Friends

Centro di Aggregazione Giovanile gestito dalla Parrocchia S. Maria Assunta in collaborazione con il Comune, destinato ai ragazzi delle scuole medie inferiori, si tiene nei locali degli oratori Paolo VI e Divin Pianto, oltre che (una volta a settimana) presso la Biblioteca Civica con un laboratorio specifico.

Nelle sue attività vengono coinvolti oltre 200 preadolescenti con proposte di studio assistito, orientamento alla scelta delle scuole superiori, gite e laboratori di falegnameria, teatro, sport, orto e costruzione di un silent book.

CAG Labirinto

Dopo una buona ripresa delle attività durante il 2023, è necessario preparare una nuova gara d'appalto per l'affidamento del CAG, essendo in scadenza la proroga d'affidamento all'attuale gestore. Il nuovo capitolato dovrà prevedere un'attenzione particolare alle attività capaci di creare vincoli tra il CAG e il territorio, alle attività sportive e inclusive (in vista della candidatura di Cernusco a Capitale Europea dello sport inclusivo e

del volontariato) e alle attività capaci di supportare e promuovere i progetti innovativi avanzati dagli utenti per dare ai giovani concrete opportunità di crescita e di socializzazione.

Progettomnibus

La diffusione della riconoscibilità del servizio da parte dei giovani, fondamentale per il servizio stesso, è oramai capillare. Le attività sulla strada hanno ricevuto ulteriore impulso con un progetto sperimentale di educativa di strada notturna nel mese di settembre 2023, che potrà essere riproposto e inserito a capitolato nella nuova gara d'appalto qualora le relazioni finali ci indichino un esito positivo dello stesso. Obiettivo per il triennio sarà quello di consolidare i rapporti di fiducia instauratisi al fine di aumentare l'agio giovanile attraverso forme educative non convenzionali.

Consulta Giovani

Nel 2023 è stato eletto il nuovo direttivo. Le attività della Consulta proseguono improntate alla socialità e all'aggregazione, consolidandosi eventi quale il "Cheernusco" o gli incontri di orientamento per studenti pre-universitari. Obiettivo del triennio sarà quello di aumentare il numero di giovani coinvolti nell'organo partecipativo e incentivare che aumentino gli eventi formali e informali organizzati, per la promozione del principio di comunità attiva e partecipativa. Dovrà aggiornarsi il regolamento, come da richiesta dei membri stessi della Consulta.

Progetto Lettura

In collaborazione con la Biblioteca Civica e con l'Ufficio Cultura si sta preparando una rassegna di eventi sulla promozione della lettura tra i giovani e non solo, con l'obiettivo di giungere alla creazione di un premio letterario di letteratura per ragazzi.

Missione 8

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO E URBANISTICA ABITATIVA
PROGRAMMA 1 – Urbanistica e assetto del territorio Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
08	01	559.941,00	519.641,00	414.641,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>

SPESE DI INVESTIMENTO

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)	PREVISIONE 2025 (spesa investimento)	PREVISIONE 2026 (spesa investimento)
08	01	300.000,00	0,00	0,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>65,63%</i>	<i>0,00%</i>	<i>0,00%</i>

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Variante generale al PGT

Uno degli obiettivi dell'A.C. è quello di pianificare il futuro urbanistico della città con la redazione della variante generale al PGT.

All'obiettivo è stato dato avvio del procedimento nell'aprile del 2023 in quanto si sono volute attendere le conclusioni delle seguenti attività ritenendole propedeutiche alla predetta variante generale:

attività ricognitiva del PGT vigente svolta nel 2020 dal Centro Studi PIM;

documento strategico relativo all'analisi del sistema dell'istruzione comunale svolta tra il 2021/2022 dal Centro Studi PIM;

approvazione della variante n. 2 al PGT nel luglio 2022.

E' stato stabilito il termine di 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento, entro i quali chiunque vi abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, possa presentare suggerimenti e/o proposte.

I termini di presentazione di suggerimenti e proposte hanno avuto scadenza per l'11/08/2023.

Trattasi di obiettivo per il quale si è reso necessaria la costituzione con un Decreto del Segretario, dell'ufficio di piano con l'individuazione di uno specifico gruppo di lavoro.

Nel secondo semestre del 2023 sono stati inoltre affidati i diversi incarichi finalizzati alla redazione della variante generale al PGT, è stata svolta una prima assemblea pubblica e si sono approvate le linee di indirizzo ai fini di poter partire dal 2024 con la redazione della prima fase di variante con la VAS.

Ponendo tra gli obiettivi della variante generale la riduzione del consumo di suolo, anche attraverso un programma di depavimentazione, la rigenerazione urbana e territoriale in un'ottica di città policentrica, nonché il recupero del patrimonio edilizio esistente, il nuovo PGT dovrà tenere conto:

- degli strumenti di pianificazione sovra ordinati (PTR, PTM vigenti);
- della Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato (entrata in vigore dal 2/12/2014) come modificata dalla Legge regionale n.16 del 26/05/2017;
- della Legge regionale 26 novembre 2019 - n. 18 avente ad oggetto *"Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali"*, entrata in vigore dal 14/12/2019 e le successive leggi integrative.

Trattandosi di obiettivo complesso lo stesso verrà svolto nelle tre annualità di riferimento.

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO E URBANISTICA ABITATIVA
PROGRAMMA 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca E.Q. Servizio Urbanistica e Plis Arch. Francesco Zurlo E.Q. Servizio Urbanizzazioni Secondarie e Verde Pubblico geom. Alberto Caprotti Responsabile Dirigente Settore Economico Finanziario e Patrimonio dott. Gianluca Rosso Incaricato E.Q. Servizio Gare, Appalti e Patrimonio dott.ssa Maura Galli Assessori competenti: Sindaco Ermanno Zacchetti – Daniele Restelli

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)	PREVISIONE 2025 (spesa investimento)	PREVISIONE 2026 (spesa investimento)
08	02	157.094,96	80.000,00	80.000,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>34,37%</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE (Settore Tecnico ed Innovazione)

Affrancazione edilizia convenzionata

- con l’emanazione della L. 136/2018 la competenza alla definizione della percentuale del corrispettivo stabilito dall’art. 31, co. 48 L.448/98 per l’eliminazione dei vincoli vigenti sugli immobili di edilizia convenzionata ritorna al Ministero dell’Economia e delle Finanze;

- il sopra previsto decreto è stato emanato in data 28 settembre 2020, n. 151, pubblicato nella G.U. del 10 novembre 2020, ed è vigente dal 25 novembre 2020;

- tale decreto all’art. 3 “Semplificazione delle procedure” prevede che al fine di accelerare e semplificare le procedure volte alla stipulazione delle convenzioni di rimozione dei vincoli, i Comuni adottino schemi di convenzione-tipo di rimozione dei vincoli.”

- successivamente sono intervenute ulteriori modifiche alla normativa di riferimento;

- al momento, a seguito dell’emanazione della legge 20 maggio 2022, n. 51 (in G.U. 20/05/2022, n.117) la disciplina di cui all’art. 31, co. 48 L. 448/98 è pienamente operativa;

- tali aggiornamenti comportano comunque la necessità di revisione dei criteri per la determinazione dei corrispettivi relativamente sia agli interventi residuali assegnati in diritto di superficie, e non ancora trasformati, che alle assegnazioni in proprietà ai sensi delle leggi 865/71, 10/77 Dpr 380/01 e la definizione dello schema di convenzione da sottoporsi all’attenzione del Consiglio Comunale, con il supporto giuridico di un legale esperto in materia.

L’AC nel 2023 ha affidato gli incarichi finalizzati alla redazione dei criteri da sottoporre all’approvazione del Consiglio Comunale, previa redazione da parte degli uffici in collaborazione con il legale incaricato, nonchè la simulazione dell’applicazione dei criteri per la redazione degli elaborati peritali atti a verificarne i contenuti,

identificando i valori tecnici da utilizzare successivamente nel relativo processo estimativo, relativamente sia agli interventi residuali assegnati in diritto di superficie, e non ancora trasformati, che alle assegnazioni in proprietà ai sensi delle leggi 865/71, 10/77 Dpr 380/01;

Considerate le numerose convenzioni interessanti il ns. Comune, per le disposizioni normative risulta quindi necessaria la determinazione del corrispettivo per l'eliminazione dei vincoli ai sensi del co. 48 dell'art .31 della L.448/98 , e di conseguenza del comma 49 bis, e la predisposizione dello schema di convenzione 'tipo' e la definizione delle dilazioni di pagamento, al fine di procedere alla stipula dell'atto di eliminazione dei vincoli per i cittadini che ne faranno richiesta (siano essi il proprietario attuale o i precedenti) nelle successive annualità di riferimento.

Manutenzione straordinaria immobili SAP (servizi abitativi pubblici)

Il programma è finalizzato alla conservazione e tutela del patrimonio immobiliare destinato ai servizi abitativi pubblici e sociali (SAP) del Comune. Si opera attraverso interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di riqualificazione al fine di migliorare le condizioni di vivibilità delle strutture migliorando la funzionalità possibile e adeguandole alle molteplici normative vigenti soprattutto in materia di sicurezza ed efficientamento energetico.

Le scelte operative prevedono di effettuare gli interventi in forma diretta attraverso affidamenti e appalti.

L'obiettivo è anche quello di abbassare progressivamente il livello fisiologico del numero di appartamenti non assegnati perché in attesa di ristrutturazione.

Nel 2024 proseguiranno le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi SAP mediante i due accordi quadri in essere (Opere edili e impianti - triennio 2022-2024).

Nei prossimi anni, al fianco di quanto già programmato, si procederà a valutare una programmazione aggiuntiva che, per straordinarietà e importanza, comporta interventi di varia natura tra i quali la dotazione di impianti anticaduta e interventi di efficientamento energetico di alcuni immobili di proprietà e gestione diretta da parte dell'ente.

Vista la vetustà di molti edifici che presentano molte criticità su vari aspetti dell'organismo edilizio: impianti, facciate, coperture, isolamenti termici e serramenti, sarebbe opportuno procedere con una progettazione integrata degli interventi, magari da avviarsi per singole scale o gruppi di alloggi, con la conseguente ricollocazione temporanea degli inquilini, da applicare a tutte le unità alloggiative. Si porta come esempio gli edifici SAP di via XXV aprile e di via Monza, dove lo stato di degrado degli immobili richiederebbe interventi di completa ristrutturazione.

Tali operazioni sarebbero da coordinarsi con il settore Servizi Sociali per il personale e la gestione degli spostamenti, e si potrebbero realizzare attraverso il ricorso a professionisti esterni per la progettazione e la D.L. nonché il ricorso a bandi nazionali/europei per il reperimento dei finanziamenti necessari.

Attualmente la previsione è di utilizzare la sola disponibilità già prevista sull'attuale Bilancio, sia con gli accordi quadro che con le variazioni di bilancio da portarsi in parte in FPV nel 2024 oltre che con eventuali risorse da avanzo di amministrazione.

I progetti principali previsti nel triennio 2024/2026 sono:

Lavori di manutenzione straordinaria opere edili, da falegname e da fabbro degli stabili comunali di edilizia residenziale pubblica mediante Accordo quadro;

Lavori di manutenzione straordinaria impianti idrico-sanitari, termici ed elettrici degli stabili comunali di edilizia residenziale pubblica mediante Accordo quadro;

Immobili ERP di via XXV Aprile - parziale rifacimento lattonerie e ricorso manti copertura; manutenzione straordinaria sistemi anticaduta; sostituzione impianto citofonico; bonifica amianto canne aerazione bagni; interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per il recupero di n. 7 alloggi sfitti;

Immobile di via Buonarroto 59: intervento di risanamento muri controterra del piano interrato; realizzazione di sistemi anticaduta; ripristino finiture facciata lato centro sportivo Buonarroto;

Realizzazione di sistemi anticaduta a servizio dell'immobile di Piazza Vecchia Filanda (edificio 100% comune);

Realizzazione di sistemi anticaduta a servizio dell'immobile di via Trento.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE (Settore Economico-Finanziario e Patrimonio)

Gli alloggi di proprietà comunale assommano a 260 unità, ove 112 gestiti direttamente dagli uffici comunali in qualità di amministratori con ogni onere connesso, mentre i rimanenti 148 sono gestiti da amministratori privati. L'attività necessaria per la corretta gestione comprende sia la parte manutentiva ordinaria e straordinaria, che quella amministrativo/gestionale, ove ha particolare rilievo la parte relativa alla rendicontazione e ripartizione delle spese, cui fa seguito il recupero delle morosità.

Nel 2023 si è proseguita un'attività significativa volta al recupero dei crediti pregressi, ispirata ai criteri definiti dalla deliberazione di G.C. n.96/2019 e per i quali sono in corso di revisione le procedure di recupero anche alla luce della successiva deliberazione di C.C. n. 46/2020: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI E DEGLI ISTITUTI DEFLATIVI DEL CONTENZIOSO".

Nel corso del 2024 si darà seguito:

ai ruoli per gli anni 2018-2020 per i quali è stato emesso accertamento esecutivo patrimoniale nell'anno 2023;

all'emissione del titolo di accertamento esecutivo patrimoniale;

al ruolo per crediti non recuperabili a mezzo piano di rientro;

ruoli per le decadenze effettuate nel corso dell'anno 2023.

Per quanto riguarda gli importi incassati ed il recupero dei pagamenti pregressi la situazione è la seguente:

Residuo del debito iniziale ANNI 2013-2017

ALLOGGI

	Fino al 30.06.2023
RESIDUO	€ 683.473,29
RECUPERATI	€ 356.504,12
A RUOLO	€ 215.423,23
INESIGIBILI	€ 79.370,79

BOX- POSTI AUTO COMMERCIALI

	Fino al 30.6.2023
RESIDUO	€ 733.669,80
RECUPERATI	€ 357.816,20
A RUOLO	€ 342.021,84
INESIGIBILI	€ 1.997,00

- Debito iniziale ANNI 2018-2020

ALLOGGI

	Fino al 30.6.2023
RESIDUO	€ 601.443,74
RECUPERATI	€ 162.963,97
A RUOLO	€ 231.706,53
INESIGIBILI	€ 24.371,00

BOX POSTI AUTO COMMERCIALI

	Fino al 30.6.2023
RESIDUO	€ 282.843,19
RECUPERATI	€ 105.402,11
A RUOLO	€ 52.152,22
INESIGIBILI	€ 0,00

- Debito iniziale ANNI 2021-2022

ALLOGGI

EMESSO	€ 817.495,66
RESIDUO	€ 450.217,05
RECUPERATI AL 30.6.2023	€ 326.363,57
A RUOLO	€ 34.755,04
INESIGIBILI	€ 6.160,00

BOX- POSTI AUTO COMMERCIALI

EMESSO	€ 92.724,35 + € 236.156,17 (commerciali) + € 10.771,34 (commerciali) + € 1.413,34 (commerciali)
RESIDUO	€ 36.385,69
RECUPERATI al 30.6.2023	€ 55.527,69 + € 236.156,17 (commerciali)
A RUOLO	€ 811,00 + € 10.771,34 + € 1.413,34
INESIGIBILI	€ 0,00

Missione 9

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE
PROGRAMMA 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Dirigente Settore Tecnico ed Innovazioni - Arch. Alessandro Duca E.Q. Servizio Urbanistica e Plis – Arch. Francesco Zurlo E.Q. Servizio Urbanizzazioni Secondarie geom. Alberto Caprotti Assessori competenti: Debora Comito - Daniele Restelli

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
09	02	1.830.745,00	1.840.934,00	1.839.788,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		27,85%	27,96%	27,95%

SPESE DI INVESTIMENTO

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)	PREVISIONE 2025 (spesa investimento)	PREVISIONE 2026 (spesa investimento)
09	02	810.306,28	417.656,71	230.000,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		92,05%	100,00%	100,00%

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE (Servizio Parchi e Verde Pubblico)

SEZIONE INVESTIMENTI

Per la sezione investimenti, per il 2024, si sono programmate la realizzazione di interventi straordinari sul verde pubblico e la riqualificazione di alcuni parchi.

Nello specifico è prevista la redazione e realizzazione di progetti volti alla ripiantumazione sul territorio di esemplari arborei e arbustivi precedentemente abbattuti e/o persi a causa delle condizioni climatiche estreme che si sono avute negli anni 2022/2023; è prevista anche la realizzazione di nuovi impianti di tipo forestale nell’ambito dei progetti Forestami e Euforest ai quali il Comune ha aderito: forestazione Villa Fiorita, riqualificazione della forestazione del Bosco del legionario, Parco Lungo il Naviglio Martesana e Cascina Villa. Nel corso dell’anno 2024 verranno effettuati interventi di riqualificazione e miglioramento dei parchi pubblici cittadini, in particolare del parco Lungo il naviglio Martesana.

Per il biennio 2024/2025 è previsto un ulteriore intervento, susseguente a quello effettuato nel biennio 2022/2023, di sistemazione dei percorsi pedonali e recinzioni del parco degli Aironi.

Sono previsti altresì interventi di sostituzione, in regime di garanzia, dei pioppi a costituire il cannocchiale di Villa Alari; piante che a causa del particolare andamento climatico della stagione estiva 2022 hanno subito disseccamento dovuto al caldo e alla mancanza di pioggia.

Il Comune di Cernusco sul naviglio, nell'ambito della propria adesione al programma "Comune amico delle api", intende proseguire anche nel 2024 con attività progettuali che tengano conto della necessità di incrementare il verde "utile" alla migliore sopravvivenza della micro fauna residente in habitat urbanizzati e, pertanto, si aumenterà la presenza quantitativa di aree a prato fiorito. Inoltre si predisporrà quanto necessario al fine di operare convenzioni con Associazioni dedite alla realizzazione e gestione di "apiari sociali" ed alla divulgazione informativa ed educativa alla cittadinanza, mettendo a disposizione di associazioni senza scopo di lucro un'area sulla quale si possa valutare l'ipotesi di impianto di uno di questi apiari sociali. Come già negli anni precedenti, si provvederà a rimodulare l'ordinaria manutenzione al fine di garantire gli habitat migliori per uccelli nidificanti, insetti pronubi, ecc.: slittamento del periodo di inizio taglio erba di zone particolarmente ricche di fioriture selvatiche al fine di garantire il bottinaggio agli insetti pronubi; slittamento del periodo di tosatura di siepi ed arbusti non da fiore laddove utile alla protezione delle nidificazioni primaverili, ecc.

Inoltre, in continuità con quanto già iniziato sul finire del 2023, sono state stanziati a bilancio delle somme finalizzate alla riqualificazione di alcune aree verdi del territorio comunale che saranno implementate in termini di dotazioni dell'arredo urbano, sistemazione del verde pubblico e dell'arredo funzionale per gli avventori.

SEZIONE SPESE CORRENTI

Nell'ambito della gestione del verde pubblico si assicurerà la regolare e corretta manutenzione del verde attraverso l'appalto alla società incaricata. L'attività di controllo e programmazione da parte dell'Ufficio Tecnico comunale si svolgeranno assicurando la continuità e la gestione ordinaria delle manutenzioni, incrementando i controlli sul lavoro del gestore.

Nello specifico, il programma svolto dal servizio parchi e verde pubblico, dovrà garantire che il servizio di manutenzione del verde venga svolto in modo corretto e tempestivo, provvedendo a coordinare nel migliore dei modi i vari interventi manutentivi ordinari. Sarà garantita inoltre la continuità di intervento immediato in caso di pericoli dovuti allo schianto di alberi o quanto altro possa derivare da situazioni di condizioni meteorologiche estreme, come avvenuto nel luglio 2023.

Nella primavera 2023 si è dato avvio ad una sperimentazione relativa a diverse modalità di gestione degli sfalci, con l'obiettivo di favorire la biodiversità, mantenere il terreno più umido (in considerazione della siccità dello scorso anno) e salvaguardare le alberature dai possibili danneggiamenti da decespugliatori. Questa sperimentazione ha evidenziato dei limiti in quanto, in concomitanza con piogge abbondanti, l'erba è cresciuta in modo eccessivo, dando una sensazione di disordine ed incuria. L'ufficio e le ditte appaltatrici hanno preso debita nota di quanto accaduto e stanno valutando i relativi correttivi per ridurre questi disagi nella prossima stagione agronomica.

In considerazione delle numerose nuove piantumazioni presenti sul territorio (impianti 2021, 2022 e 2023), l'Ufficio provvederà nel 2024 ad eseguire verifiche e controlli specifici sull'operato delle società manutentrici, con particolare attenzione al danneggiamento dei nuovi alberi durante le esecuzioni manutentive di sfalcio dell'erba e a valutare modifiche sulle opere manutentive che consentano una riduzione della dispersione di umidità durante i mesi più caldi (riduzione degli sfalci in prossimità dei colletti ed apparati radicali).

È inoltre in essere l'aggiornamento continuo del censimento del verde pubblico verticale per tutto il territorio comunale, la sua informatizzazione e la trasposizione di quello del verde pubblico orizzontale su piattaforma informatica; lo scopo è quello di mantenere la completa e puntuale conoscenza delle quantità e stato di conservazione del patrimonio a verde comunale nonché di poter redigere un crono programma lavori

dettagliato. La gestione del verde pubblico comunale informatizzata consente di ottenere una programmazione ed una gestione delle opere manutentive ordinarie e straordinarie puntuale e precisa sia dal punto di vista tecnico che economico.

Si eseguiranno le potature di contenimento delle alberature sulla base delle risultanze di perizie fitosanitarie effettuate nel corso del 2022/2023 e contestualmente si procederà all'abbattimento delle piante malate in classe D (rischio di caduta) sempre facendo riferimento alle perizie fitosanitarie.

Si provvederà ad incrementare l'esecuzione di rimonde del secco sulle alberature di alto fusto prediligendo questa operazione agronomica alla classica potatura di contenimento, laddove possibile.

Si provvederà ad assicurare la manutenzione del parco di Villa Alari sia per quanto riguarda le necessità di sfalcio erba che di gestione e manutenzione delle alberature e degli arbusteti presenti nel parco storico della Villa.

Il servizio parchi e verde pubblico garantirà anche il monitoraggio sullo stato di conservazione e la rispondenza delle attrezzature da gioco e d'arredo alle norme vigenti nonché il servizio di manutenzione delle stesse.

Il Servizio Parchi e verde pubblico darà avvio nel corso del 2024 allo studio di un Regolamento del verde pubblico e privato comunale che risulti al passo e coerente con le nuove condizioni climatico/ambientali in divenire nonché con le novità in materia di studi agronomici sulle piante e di protezione del patrimonio arboreo ed ambientale nel suo complesso.

Obiettivi

Gli investimenti previsti per il 2024, hanno come obiettivo la riqualificazione del verde pubblico che esso sia all'interno di un'area verde sovracomunale o che si tratti di un parco cittadino.

Considerata l'attuazione della fase propedeutica alla rimozione e bonifica degli impianti estrattivi esistenti in ex Cava Olmo Gaggiolo, si procederà con l'attuazione della fase successiva di riforestazione puntuale; inoltre si procederà con la riqualificazione del Parco lungo naviglio Martesana, e delle aree di nuovo impianto forestale seguite da Forestami e Etifor, oltre all'intervento puntuale in parco degli Aironi.

Sono previsti altresì interventi di incremento del patrimonio arboreo sul territorio mediante messa a dimora di nuove piante ed arbusti nonché interventi atti ad incrementare la protezione degli habitat utili alla micro fauna, con particolare attenzione alla tutela degli insetti pronubi e melliferi.

Questi obiettivi sono, nel momento della redazione di questa nota di aggiornamento, in fase di completa revisione in considerazione degli eventi atmosferici che hanno colpito in modo significativo il patrimonio verde della nostra città.

Gli Obiettivi di parte corrente, sono finalizzati alla manutenzione ordinaria del patrimonio verde pubblico e delle attrezzature da gioco e sono volti a garantire il mantenimento e l'accessibilità in sicurezza di tutto il verde pubblico Comunale.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

(Servizio Urbanistica e Plis)

AREE PLIS EST DELLE CAVE

L'Amministrazione Comunale di Cernusco sul Naviglio rappresenta il Comune capofila del Parco locale di interesse sovra comunale, Parco est delle cave, comprendente i Comuni di Brugherio, Carugate, Cologno Monzese e Vimodrone.

Con l'approvazione della legge regionale 17 novembre 2016, n. 28 "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio", la Regione ha dato avvio al processo di riorganizzazione del Sistema Lombardo delle Aree Protette.

Per quanto riguarda la partecipazione dei PLIS al percorso di riorganizzazione prefigurato dalla legge è stata presentata nei termini richiesti alla Giunta regionale per la prosecuzione in autonomia, motivando mediante idonea documentazione, la sussistenza di capacità realizzative di interventi e di iniziative di tutela e valorizzazione attivate sul territorio negli ultimi anni.

Successivamente, con D.G.R. n° X/6735 del 19/06/2017, la Regione Lombardia ha riconosciuto l'autonomia gestionale del PLIS Est delle Cave *ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 17 novembre 2016, n. 28.*

Obiettivi

ESTENSIONE VALIDITÀ PIANO PLURIENNALE DEGLI INTERVENTI (PPI)

La DGR VIII/6148 del 12 dicembre 2007 raccoglie la disciplina riguardante i Parchi Locali di Interesse Sovracomunale istituiti in Regione Lombardia dalla L.R. 86/1983 art. 34.

Al capitolo 9.5 "Strumenti di pianificazione e di gestione" la DGR sopraccitata prevede, come forma obbligatoria di pianificazione del PLIS, il Programma Pluriennale degli Interventi (PPI).

"Il PPI è finalizzato a tutelare l'ambiente nei confronti delle attività antropiche che possono compromettere il pregio ambientale delle aree o singoli componenti naturalistiche ed ambientali. Il PPI individua in particolare le opere e le azioni che si prevede concretamente di realizzare nell'arco della sua validità temporale, indicando le risorse finanziarie necessarie e le modalità di finanziamento, in stretta connessione con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria dei Comuni interessati".

Il PLIS Est delle Cave è in possesso di un PPI approvato nel 2019 di durata quinquennale, e quindi scadrà nel 2023.

Durante la seduta del Comitato di Gestione, tenutasi il giorno 19/10/2022, i Sindaci del Comitato di Gestione hanno deciso di estendere la durata del vigente, al fine di completarne le schede.

La durata verrà stabilita durante la seduta del Comitato di Gestione programmata per il 28/11/2022.

Considerato che nell'anno 2022 la Città Metropolitana di Milano e alla Provincia di Monza e Brianza, hanno espresso parere favorevole rispetto alla possibilità di estensione del PPI per ulteriori 3 anni, fino quindi a fine 2026, nel 2023 i Comuni aderenti al PLIS dovranno procedere alla deliberazione per l'estensione di detto Piano.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE
PROGRAMMA 3 – Rifiuti Responsabile: Dirigente del Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca E.Q. Servizio Edilizia Privata ed Ecologia ing. Michele Bottino Assessore competente: Debora Comito

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
09	03	4.650.049,00	4.650.049,00	4.650.049,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		70,74%	70,63%	70,64%

SPESE DI INVESTIMENTO

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)	PREVISIONE 2025 (spesa investimento)	PREVISIONE 2026 (spesa investimento)
09	03	70.000,00	0,00	0,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		7,95%	0,00%	0,00%

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

GESTIONE RIFIUTI E AREA ATTREZZATA

A partire da gennaio 2016 i servizi di igiene urbana sono gestiti da CEM Ambiente Spa, affidataria fino al 31/12/2024 secondo le modalità dell'*in house providing*.

I criteri posti alla base dei nuovi capitolati di servizio sono quelli della funzionalità, della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità con gli obiettivi di conseguire la massima soddisfazione dell'utenza, il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia della salute.

Il nuovo servizio aveva perciò l'obiettivo di: migliorare il servizio di spazzamento e pulizia strade, incrementare e potenziare la raccolta differenziata, contenere la produzione di rifiuti, limitare la gestione impropria dei rifiuti con l'introduzione della figura del tecnico accertatore volta a riscontrare le eventuali difformità nella differenziazione dei rifiuti da parte dei cittadini per l'emissione eventualmente di una sanzione amministrativa pecuniaria. Si è previsto inoltre di potenziare la raccolta differenziata mediante campagne informative, rivolte a tutti i cittadini ed in particolar modo coinvolgendo le scuole.

L'introduzione della Tariffa ha proposto un nuovo orientamento nella gestione dei servizi ambientali, più attento all'ambiente (incoraggiando la differenziazione ed il recupero dei rifiuti), ma anche più equo e razionale verso i cittadini, con un pagamento calcolato tenendo conto di più fattori. La normativa, infatti, prevede che l'intero costo del servizio sia coperto con la tariffa (costi = entrate) e chi produce più rifiuti paghi di più (suddivisione dei costi più equa rispetto alla semplice applicazione della tassa).

A tal fine è stato introdotto un sistema per il contenimento della produzione domestica e non domestica della frazione secca finalizzato all'introduzione della tariffazione puntuale. Il progetto "Ecuosacco" prevede la distribuzione di sacchi tracciabili alle utenze domestiche e non domestiche per la raccolta del residuo secco. L'obiettivo del progetto è quello di ridurre i quantitativi di rifiuto secco da avviare a smaltimento e di aumentare le frazioni differenziate recuperabili.

Con Delibera di Consiglio Comunale NR. 9 del 01-02-2017 è stato approvato il nuovo Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene urbana. Il nuovo testo oltre a regolamentare il servizio di raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione dei rifiuti da parte dei cittadini e attività commerciali/produttive introduce: le nuove pratiche per una corretta raccolta differenziata, l'elenco delle violazioni con relativa sanzione applicabile, il nuovo servizio di raccolta degli imballaggi secondari e terziari (*altre plastiche*) provenienti dalle attività commerciali/produttive, l'accesso da parte di utenze non domestiche alla piattaforma ecologica.

Nel 2022 sono stati confermati i dati positivi relativi al programma sperimentale "Ecuosacco" e la percentuale di raccolta differenziata è stata pari al 86,89%.

La Polizia Locale in collaborazione con CEM Ambiente ha proseguito il programma di controlli iniziati nel 2016 sui cestini stradali al fine di limitare l'uso improprio dei cestini stradali per il conferimento di rifiuti domestici oltre a seguire eventuali segnalazioni riguardanti esposizioni non conformi (mancata raccolta differenziata, conferimenti in giorni non corretti, etc) da parte di aziende del territorio.

Gli uffici competenti proseguono nella costante verifica del rispetto del capitolato d'appalto da parte di CEM Ambiente S.p.A. I controlli vengono effettuati dal personale attraverso verifiche dirette sul territorio, con l'ausilio di dispositivi gps attivati sulle macchine spazzatrici atti alla registrazione dei percorsi effettuati dai mezzi e anche attraverso la verifica delle segnalazioni che vengono effettuate dai cittadini.

Anche per il 2024 sarà effettuata la distribuzione dell'ecuosacco ai cittadini ed alle attività produttive, attraverso l'istituzione di un apposito Sportello permanente con più aperture e accesso libero dedicato ai cittadini per tale servizio.

Gli uffici Ecologia e Tributi partecipano collaborando con Cem Ambiente SPA alla redazione del Piano Economico Finanziario 2024-2026 redatto sul metodo ARERA.

Obiettivi

Partendo dalla considerazione che gli obiettivi già raggiunti, soprattutto in termini di percentuale di rifiuti differenziati siano ottimi, l'intenzione dell'Amministrazione è di continuare a migliorare, lavorando soprattutto sui settori più problematici come gli scarichi abusivi, i cestini stradali, alcuni condomini ed alcune attività commerciali individuati come elementi "critici", la pulizia delle strade, anche mediante l'attivazione dei controllori ambientali a tali scopi nominati dal Sindaco.

Gli obiettivi previsti sono i seguenti:

- **Nuovo piano spazzamento strade:** al fine di migliorare e potenziare il servizio di spazzamento e pulizia stradale, si prevede il posizionamento di divieti di sosta in orari specifici per consentire lo svolgimento più accurato ed efficiente del servizio, si procederà all'attivazione del servizio in aree precise della città per poi allargare tale progetto alla quasi totalità delle vie pubbliche, secondo lo schema originario approvato che prevede una 3° ed ultima fase. Ciò ha comportato la revisione complessiva del sistema della sosta nella città, da attuarsi per parti ed in condivisione con i servizi della Polizia Locale e Viabilità. Per il prossimo triennio in coordinamento con la Polizia Locale, se darà corso alle fasi successive, che prevedono l'estensione del Piano a tutta la città, fermo restando che per migliorare gli aspetti relativi alla efficacia di tale servizio e per il miglioramento del contenimento delle dispersioni di polveri, potranno essere introdotte modalità alternative, oltre ad un più efficace controllo dei divieti di sosta. Nel mese di ottobre 2023 si è proceduto all'attivazione di un servizio sperimentale di pulizia meccanica e manuale attuato con una minispazzatrice con alimentazione elettrica per una migliore pulizia del centro urbano e di alcune zone dotate di arredo urbano che rendono più difficile la pulizia con le macchine spazzatrici ordinarie.
- **Piano per il riposizionamento dei cestini stradali:** con l'ausilio dei dati ottenuti dal censimento dei cestini stradali presenti sul territorio si provvederà a programmare modifiche (spostamenti, nuove installazioni, sostituzioni, mediante il Settore Infrastrutture) al fine di migliorare e rendere più efficiente la raccolta dei rifiuti che avviene attraverso i cestini stradali diminuendo il quantitativo dei rifiuti (solo rifiuti non differenziabili) senza ridurre il servizio per i cittadini.
- **Controllo e verifica del rispetto degli standard di servizio da parte di CEM Ambiente S.p.A.:** gli uffici preposti dell'Ente effettuano un controllo diretto sullo svolgimento del servizio, verificano il rispetto degli obblighi contrattuali attraverso la verifica della reportistica e monitorano il grado di soddisfazione da parte dell'utenza attraverso le segnalazioni.
Le modalità di svolgimento di questi controlli saranno migliorate allo scopo di verificare anche l'efficacia delle modalità di svolgimento dei servizi. A seguito dell'esperienza maturata negli anni pregressi si ripeteranno i controlli sistematici allo scopo di monitorare il servizio, con particolare riguardo al diserbo, lo spazzamento e la pulizia delle caditoie.
- **Collaborazione nella gestione del servizio con CEM Ambiente S.p.A finalizzata al controllo del territorio:** attraverso l'effettiva attivazione degli agenti ambientali, volta alla diminuzione degli scarichi abusivi, utilizzo corretto dei cestini stradali ed aumento della raccolta differenziata. Dato che nel periodo precedente non è stato possibile ottenere dal concessionario la concreta attuazione in modo sistematico ed organizzato, di tale servizio, nel 2024 si riproporranno azioni di coordinamento della struttura interna (PL+Ecologia) + CEM Ambiente allo scopo di giungere alla effettiva attuazione di tale servizio di controllo, secondo le modalità già a suo tempo delineate dal Servizio Ecologia.
- **Organizzazione di campagne di informazione svolte da CEM Ambiente S.p.A. e dal Comune** per sensibilizzare la popolazione sulla necessità di ridurre la produzione dei rifiuti alla fonte e di migliorare in termini quali-quantitativi la raccolta differenziata, con conseguente contenimento dei costi di gestione e conseguentemente della Tariffa Igiene Urbana. Ci si propone un maggior utilizzo di tali forme di comunicazione anche con forme non convenzionali e innovative. Si proseguirà inoltre nella campagna di informazione presso gli Istituti Scolastici per la sensibilizzazione sulla corretta separazione e conferimento dei rifiuti anche in tali ambiti oltre alla programmazione di una campagna di comunicazione sulla corretta separazione e recupero dei rifiuti e RAEE, già iniziata del 2022.

- **Proseguimento del progetto Ecuosacco**, alla luce dei risultati conseguiti sulla raccolta differenziata. Organizzazione dello sportello Ecuosacco 2024. Il sistema prevederà anche la distribuzione del sacco giallo per il multipack, in modo da ottenere un effetto di maggior ordine nella esposizione dei rifiuti sulla sede stradale
- **Comune Plastic Free**, l'Amministrazione Comunale ha l'intenzione di promuovere e valorizzare la tutela ambientale e tutte le forme di volontariato, in campo ambientale e sociale, per il miglioramento del territorio. Il Comune è attivo sulla raccolta differenziata e sulla corretta gestione dei rifiuti pericolosi. Nel corso del 2022 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Comunale e Plastic Free, associazione di volontariato, con l'obiettivo di contribuire a creare una maggiore consapevolezza sull'importanza di preservare l'ambiente dalla plastica e dell'opera svolta più in generale in tale contesto dall'Associazione. Nel 2023 è stata inoltrata da parte dell'Amministrazione apposita candidatura a Comune Plastic Free 2024. Pertanto in considerazione delle predette intenzioni e atti, si intende procedere dal 2023 con:
 - Appuntamenti di raccolta della plastica e rifiuti non pericolosi
 - Lezioni di educazione ambientale nelle scuole, in presenza e da remoto
 - Informazione e sensibilizzazione online sui social geolocalizzata sul territorio
 - Informazione e sensibilizzazione attraverso stand
 - Passeggiate ecologiche e turistiche nel territorio
 - Segnalazione di abbandono rifiuti in maniera abusiva
- **Istituzione della Casa del Riuso**: L'Amministrazione Comunale ha intenzione di realizzare La Casa del Riuso in adiacenza alla Piattaforma Ecologica già esistente. Finalità generale è realizzare un Centro di Riuso e Riutilizzo in grado di diminuire il quantitativo di beni conferiti alla piattaforma ecologica. Il raggiungimento dell'obiettivo necessita dell'attiva partecipazione dei cittadini. Parte fondamentale del progetto di competenza di tale Servizio consiste inizialmente nel sensibilizzare e coinvolgere i cittadini nella riduzione dei rifiuti, nel riutilizzo dei beni post-consumo e alla riduzione degli impatti in relazione allo sviluppo di scelte di consumo sostenibili. Nel corso del 2023 si è provveduto a dare avvio ai lavori connessi al primo lotto funzionale che ha visto realizzata la recinzione perimetrale dell'area; detto intervento ha permesso tra l'altro di ovviare ai continui atti di scarico rifiuti abusivi. In considerazione dei numerosi cantieri avviati, anche connessi alle inderogabili scadenze del PNRR, l'Amministrazione prevedrà dal 2024 la seconda parte dei lavori, che consiste nella costruzione dell'infrastruttura, non di competenza di tale Servizio, nonché la successiva concessione per la gestione.
- **Realizzazione di progetti di educazione ambientale con promozione di percorsi di educazione e sostenibilità ambientale rivolte alle scuole ed alla cittadinanza.** L'obiettivo dell'Amministrazione é la promozione di percorsi di educazione e sostenibilità ambientale rivolte alle scuole, alla cittadinanza e alle categorie più fragili del territorio metropolitano e lombardo, con azioni specifiche svolte anche all'interno delle Case ERP e ALER tramite attività di educazione ambientale denominato "Differenziati!". L'obiettivo pertanto sarà perseguito tramite esperienze pratiche al fine di veicolare i messaggi in maniera più efficace, superando anche eventuali barriere linguistiche con lo svolgimento di laboratori didattici e la gestione di gruppi di ragazzi, anche in contesti multietnici. Nel 2023 si è proceduto all'individuazione di un operatore economico con i requisiti tecnico professionali idoneo allo svolgimento delle predette attività da svolgere di concerto con tale Servizio con svolgimento di:
 - Attività per le Case Aler in tutto il territorio con traduzione delle locandine anche in inglese, spagnolo e arabo

- Attività nei parchi, giardini e piazze con coinvolgimento di preadolescenti ed adolescenti
- Attività per gli istituti scolastici della Città
- Attività ad hoc - iniziative sul tema della raccolta differenziata calate sulle esigenze di un determinato periodo dell'anno (es. Natale, Carnevale ecc.), di ricorrenze specifiche di Cernusco sul Naviglio (es. Settimana dello sport, Festa di S. Giuseppe ecc.)

- **Realizzazione di progetti di sensibilizzazione contro l'abbandono dei mozziconi di sigaretta.**

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le associazioni locali, il CCRR, la Consulta Giovani e con le scuole, intende avviare una campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono dei mozziconi di sigaretta al fine di sensibilizzare i cittadini all'importanza di non gettare i mozziconi di sigaretta a terra, evidenziando i danni per l'ecosistema e sottolineando ciò che rilasciano microplastiche, metalli pesanti e molte altre sostanze chimiche, con un impatto sulla salute e sugli ecosistemi. In tale ottica si è proceduto nell'anno 2023 all'installazione di appositi cestini adibiti allo spegnimento ed alla raccolta dei mozziconi di sigaretta in aree strategiche del territorio comunale.

L'obiettivo per l'anno 2024 è di continuare con le attività di sensibilizzazione dei confronti della cittadinanza nonché implementare la dotazione di cestini specifici in altri ambiti cittadini ove se ne evidenzia la necessità.

AMIANTO

La L.R. 17/2003 e s.m.i. pone in capo ai proprietari o agli amministratori di immobili in cui è presente amianto, l'obbligo di notificare all'ASL (ora all'ATS competente per territorio) la presenza di tale materiale.

Con D.G.R. VIII/1526 del 22 dicembre 2005 è stato approvato il Piano Regionale Amianto (PRAL) che prevede il censimento degli impianti, degli edifici, dei siti e dei mezzi di trasporto con presenza di amianto o di materiali contenenti amianto (mod. NA/1 – notifica presenza di amianto in strutture o luoghi).

Con D.d.g. del 18/11/2008 n. 13237 è stato approvato il "*Protocollo per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento amianto*", quale strumento operativo per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento-amianto.

L'obiettivo è quello di mappare e censire gli immobili con la presenza di amianto e avere una costante valutazione dello stato di conservazione delle coperture.

A tal proposito, sono stati confrontati i database di ARPA Lombardia con i dati in possesso di ATS Milano Città Metropolitana e con quelli dell'ufficio al fine di aggiornare la mappatura e di intervenire sugli immobili non ancora censiti.

Tale attività, oltre al mero incrocio dati e all'istruttoria della pratica, comporta anche una serie di sopralluoghi specifici.

IMPIANTI DI TELE RADIOCOMUNICAZIONE

Nell'ambito dell'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio, è intenzione procedere con la redazione di nuovo Regolamento ed un Piano Comunale per l'installazione di impianti di tele radiocomunicazione in attuazione a quanto previsto dall'art. 38 comma 6 della L. n.120/2020, che ha sostituito il comma 6 dell'art. 8 Legge 22 febbraio 2001, n. 36, in quanto l'attuale Regolamento, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 10/06/2010 risulta obsoleto rispetto alle vigenti normative ed alla giurisprudenza di settore.

L'attività mira a garantire la dislocazione pianificata, ordinata e ragionevole delle antenne all'interno del perimetro Comunale per evitare inutili sovrapposizioni di stazioni ed assicurando al contempo una completa e ottimale copertura di segnale sul territorio per la migliore fruizione dei servizi necessari al completamento dei processi di digitalizzazione.

Tempi di attuazione: Entro il triennio 2024-2026 nell'ambito dell'approvazione del nuovo P.G.T. e dell'aggiornamento del vigente Regolamento Edilizio.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

PROGRAMMA 4 – Servizio Idrico Integrato

Responsabile: Dirigente del Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca

E.Q. Servizio Edilizia Privata ed Ecologia ing. Michele Bottino

Assessore competente: Debora Comito

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
09	04	2.164,00	2.084,00	2.002,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>0,03%</i>	<i>0,03%</i>	<i>0,03%</i>

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il servizio idrico nel territorio comunale è gestito dal Gruppo CAP.

Gli Uffici Comunali Urbanizzazioni Primarie ed Ecologia gestiscono i contatti con Gruppo CAP per le diverse problematiche connesse al servizio e per i rapporti con i cittadini, informazioni e segnalazioni. Inoltre, ai sensi della normativa regionale vigente, è stato istituito l’ATO (Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del servizio idrico integrato) per il cui funzionamento l’A.C. corrisponde un contributo annuale calcolato in base al numero dei residenti (attualmente il contributo è sospeso).

Dal 2010 l’ATO dei comuni della ex Provincia di Milano è divenuto competente per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico in fognatura per scarichi produttivi e della gestione del relativo iter adesso integrato nell’Autorizzazione Unica Ambientale.

Il servizio Ecologia cura inoltre le comunicazioni con l’ATO, raccoglie le autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura relative agli insediamenti produttivi e offre un primo supporto ai cittadini che necessitano chiarimenti circa le modalità di presentazione della domanda di autorizzazione.

La Città Metropolitana esercita le funzioni di governance del servizio idrico integrato, impostando le modalità migliori al fine di un coinvolgimento dei comuni dell’ambito nelle fasi decisionali e in quelle di indirizzo operativo. La Città Metropolitana e il Comune di Milano, per l’ambito della città di Milano, quali enti responsabili degli ATO, costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all’articolo 14, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e senza aggravio di costi per l’ente locale, un’azienda speciale, denominata Ufficio di ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile. L’ente responsabile dell’ATO prevede nel consiglio di amministrazione dell’Ufficio d’ambito una significativa rappresentanza dei sindaci o degli amministratori locali da loro delegati eletti nei comuni appartenenti all’ATO.

In linea con il modello nazionale (a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 307/09), si è provveduto ad affidare il servizio idrico integrato ad un unico soggetto per ciascun ATO, sia per l’erogazione che per gli investimenti. Il Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito della Provincia di Milano, secondo le proprie competenze e secondo le linee di indirizzo della Provincia di Milano quale Ente responsabile del Servizio Idrico del territorio con deliberazione n. 4 della Seduta del 20 Dicembre deliberava l’affidamento del

Servizio *in house providing* alla Società CAP Holding SpA per il periodo 1° gennaio 2014-31 Dicembre 2033. Con Delibera di Consiglio 47 del 22/06/2015 “adozione del regolamento del servizio idrico integrato in relazione alla convenzione di affidamento del servizio idrico integrato alla società Cap Holding spa per il periodo 1° gennaio 2014 - 31 dicembre 2033” sono stati adottati i documenti approvati dalla Conferenza dei Comuni del 17 dicembre 2013 e definitivamente approvati dall’Ufficio d’Ambito nella seduta del 20 dicembre 2013.

Da marzo 2014 Cernusco sul Naviglio ha la sua Casa Dell'acqua in via Fontanile realizzata dal Gruppo CAP in collaborazione con il Comune per l'erogazione di acqua naturale e gassata. Con l'obiettivo di aumentare la trasparenza e la disponibilità dei dati relativi alla qualità dell'acqua proveniente dai pozzi cittadini Cernusco sul Naviglio è stato il Comune capofila dell'iniziativa La Carta Di Intenti , accordo stipulato fra il Gruppo CAP, la Conferenza dei Comuni della Provincia di Milano e le associazioni promotrici, per la promozione della qualità dell'acqua di rete nel territorio della provincia di Milano partecipando attivamente alla stesura e alla definizione della La Carta d'intenti per la promozione della qualità dell'acqua di rete nel territorio della provincia di Milano.

Nel 2017 si è stipulato un accordo per il controllo delle qualità dell'acqua pubblica per la sua distribuzione presso il nuovo Polo scolastico.

Obiettivi Servizio Idrico Integrato

Il Servizio Urbanizzazioni Primarie gestisce, come da apposita convenzione, le manomissioni suolo pubblico per interventi manutentivi, estensioni rete e nuovi allacciamenti.

Il Servizio Ecologia, in caso di problematiche di approvvigionamento idrico nei mesi estivi al fine di garantire l'erogazione di acqua potabile ad uso alimentare e igienico sanitario, provvede alla predisposizione di ordinanza sindacale di limitazione dell'uso dell'acqua proveniente dal civico acquedotto.

Inoltre al fine di rendere edotti i cittadini sulla qualità dell'acqua si provvede ad una puntuale pubblicazione dei dati relativi a tutti i pozzi in funzione sul territorio comunale.

Con l'obiettivo di aumentare la trasparenza e la disponibilità dei dati relativi alla qualità dell'acqua proveniente dai pozzi cittadini il Comune continua l'iter approvato con La Carta d'intenti per la promozione della qualità dell'acqua di rete nel territorio della provincia di Milano. Viene effettuato il monitoraggio dei consumi d'acqua erogati dalle due Casette dell'Acqua con le valutazioni in termini di riduzione dell'impatto ambientale: kg di plastica risparmiata, bottiglie di plastica da 1,5 l risparmiate, litri di petrolio risparmiati, kg di CO2 evitata.

Controllo delle situazioni di possibile compromissione di matrici ambientali a seguito del verificarsi di violazioni delle norme sulla gestione di impianti produttivi che possono avere rilievi sotto il profilo della salubrità della prima falda, il Servizio Ecologia metterà in atto nel 2024 il controllo di alcuni procedimenti, anche in confronto ed in rapporto con la Città Metropolitana di Milano. Tale attività richiede il potenziamento della dotazione del personale dell'ufficio Ecologia con la previsione di un tecnico.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE
PROGRAMMA 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazioni Responsabile Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca E.Q. Servizio Urbanizzazioni Secondarie e Verde Pubblico geom. Alberto Caprotti Assessore competente: Daniele Restelli

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
09	05	90.677,00	90.677,00	90.677,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>1,38%</i>	<i>1,38%</i>	<i>1,38%</i>

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Oltre a quanto precedentemente indicato nella Missione 9, programma 2, di seguito si specificano i seguenti punti:

AREE PLIS EST DELLE CAVE

L’Amministrazione Comunale di Cernusco sul Naviglio rappresenta il Comune capofila del Parco Locale di Interesse Sovracomunale, Parco Est delle Cave, comprendente i Comuni di Brugherio, Carugate, Cologno Monzese e Vimodrone.

Con l’approvazione della legge regionale 17 novembre 2016, n. 28 “Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio”, la Regione ha dato avvio al processo di riorganizzazione del Sistema Lombardo delle Aree Protette.

Per quanto riguarda la partecipazione dei PLIS al percorso di riorganizzazione prefigurato dalla legge è stata presentata nei termini richiesti alla Giunta regionale per la prosecuzione in autonomia, motivando mediante idonea documentazione, la sussistenza di capacità realizzative di interventi e di iniziative di tutela e valorizzazione attivate sul territorio negli ultimi anni.

Successivamente, con D.G.R. n° X/6735 del 19/06/2017, la Regione Lombardia ha riconosciuto l’autonomia gestionale del PLIS Est delle Cave *ai sensi dell’art. 5 della Legge Regionale 17 novembre 2016, n. 28.*

ESTENSIONE VALIDITÀ PIANO PLURIENNALE DEGLI INTERVENTI (PPI)

La DGR VIII/6148 del 12 dicembre 2007 raccoglie la disciplina riguardante i Parchi Locali di Interesse Sovracomunale istituiti in Regione Lombardia dalla L.R. 86/1983 art. 34.

Al capitolo 9.5 “Strumenti di pianificazione e di gestione” la DGR sopraccitata prevede, come forma obbligatoria di pianificazione del PLIS, il Programma Pluriennale degli Interventi (PPI).

“Il PPI è finalizzato a tutelare l’ambiente nei confronti delle attività antropiche che possono compromettere il pregio ambientale delle aree o singoli componenti naturalistiche ed ambientali. Il PPI individua in particolare le opere e le azioni che si prevede concretamente di realizzare nell’arco della sua validità temporale, indicando le risorse finanziarie necessarie e le modalità di finanziamento, in stretta connessione con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria dei Comuni interessati”.

Il PLIS Est delle Cave è in possesso di un PPI approvato nel 2019 di durata quinquennale, e quindi al 2023. Durante l’anno 2023 si è reso quindi necessario estendere la durata del PPI vigente per dar modo di completare l’esecuzione degli interventi previsti dalle schede.

Pertanto la durata della validità del PPI è stata prolungata di 3 (tre) anni, tramite successiva approvazione da parte dei Consigli Comunali, quindi fino al 31/12/2026.

Sono pervenuti i pareri favorevoli da Città Metropolitana di Milano, in data 14/02/2023 e dalla Provincia di Monza e Brianza, in data 10/03/2023.

Per il Comune di Cernusco sul Naviglio, l’estensione triennale del PPI 2019/23 è stata approvata nella seduta di Consiglio Comunale prevista del 4 aprile 2023 con delibera n°27 del 4/04/2023.

Tutti i comuni aderenti al PLIS dovranno deliberare entro il 31/12/2023.

Il PPI è composto da una relazione di piano che illustra la fase analitica del programma ossia l’inquadramento territoriale e le valenze presenti, l’inquadramento vincolistico e pianificatorio, per passare poi alla fase propositiva in cui vengono illustrate le proposte progettuali accompagnate da schede di sintesi. A completare il PPI corografie, tavole delle proposte e quantificazione dei costi.

Le schede delle azioni proposte si sviluppano in coerenza con gli obiettivi del PPI di seguito elencati:

- 1) recupero delle cave inattive ai fini naturalistici e fruitivi;
- 2) riequilibrio ecologico dell’area nel suo complesso;
- 3) conservazione della biodiversità;
- 4) promozione dello sviluppo sostenibile del territorio;
- 5) salvaguardia del comparto agricolo – forestale;
- 6) fruizione ricreativa, didattica e culturale del territorio.

PARTECIPAZIONE A BANDI COMPLESSI

Già nel corso del 2023, il Comitato di gestione del PLIS ha previsto a bilancio importi, al fine di affidare diversi incarichi professionali per stilare le proposte progettuali per l’accesso a bandi di finanziamento complessi quali:

- Contributi ai PLIS da parte delle Città Metropolitana Milano e della Provincia di Monza e Brianza.
- Bandi promossi da Regione Lombardia
- Albo delle opportunità di compensazione forestale della Città Metropolitana Milano e della Provincia di Monza Brianza
- Bandi forestali della Città Metropolitana Milano e della Provincia di Monza Brianza
- Fondo Aree Verdi di Regione Lombardia (art. 43 LR 12/2005): per la creazione di nuovi boschi, siepi e filari, aree umide, rinaturalizzazioni spondali dei corsi d’acqua, creazione di prati stabili;
- Bandi Cariplo quali, ad esempio, bando capitale naturale, connessioni ecologiche e servizi ecosistemici per la tutela della biodiversità.

Nel corso dell'anno 2023, il PLIS Est delle Cave è risultato aggiudicatario di finanziamento da parte di Regione Lombardia, a seguito della vincita del bando PSR - Operazione 4.4.01.

La realizzazione del progetto interesserà unicamente il territorio del comune di Cernusco sul Naviglio in quanto è risultato che l'unica area candidabile sia quella di Cascina Villa (lotto 10).

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

Nel 2023, per le attività di promozione del PLIS, si è proceduto a dare un incarico per lo svolgimento di 10 eventi/escursioni distribuiti nel corso dell'anno, organizzati e realizzati dall'associazione AmbienteAcqua Onlus.

Inoltre, per garantire una continuità nel sistema di promozione, divulgazione e valorizzazione del PLIS, si è proceduto a dare incarico all'associazione AmbienteAcqua Onlus per il servizio di manutenzione e gestione, per l'anno 2024, del sito web già esistente e canali social del PLIS Est delle Cave, che vede coinvolti più Comuni come aderenti alla Convenzione per la gestione del Parco.

La finalità del sito web e dei canali social è quella della maggior diffusione, anche oltre i confini dei comuni facenti parte della convenzione, dell'esistenza e delle caratteristiche morfologiche, dell'estensione del parco, dell'idoneità dello stesso ad essere fruito da una utenza variegata quale a titolo esemplificativo e non esaustivo: associazioni, fondazioni, studenti e cittadini e gruppi aventi interesse specifico nella scoperta dei parchi.

La manutenzione e gestione del sito web e dei canali social, in continuità con gli anni precedenti, permetterà di produrre diverse azioni e forme di comunicazione.

CAMBIO DIRETTORE DEL PARCO E ISTITUZIONE FIGURA COORDINATORE PLIS

Visto il pensionamento del precedente Direttore del Parco, arch. Marco Acquarti, nella prima metà del 2023, è sorta la necessità di nominare un nuovo Direttore del Parco per il PLIS Est delle Cave, si richiama *l'art. 7 della Convenzione del PLIS Est delle Cave*.

Il Comitato di Gestione, nella seduta del 03/05/2023 ha quindi convenuto di affidare l'incarico formale di Direttore del Parco all'arch. Alessandro Duca – Dirigente del Settore Tecnico ed Innovazione.

Inoltre alla figura di Direttore del Parco, il Comitato di Gestione, ha deciso di affiancare la figura di Coordinatore del PLIS. Tale professionalità esterna è stata individuata tramite Avviso Pubblico per il periodo 2023-2026.

Il Coordinatore collabora con il Presidente ed il Direttore nello svolgimento delle funzioni a loro attribuite; i compiti, gli obiettivi e i progetti specifici dell'incarico consistono, in particolare:

- nel sottoporre gli atti di competenza al Comitato di Gestione, i documenti di pianificazione e programmazione, tenendo conto degli studi presentati, il P.P.I., i regolamenti del Parco, il piano di utilizzo del personale ed il programma annuale di fabbisogno del personale;
- nel predisporre e sottoporre al Presidente e al Comitato di Gestione del Parco la bozza del bilancio di previsione e del rendiconto annuale, corredati dal parere non vincolante del Comitato Tecnico ed del Forum consultivo;
- nel curare il coordinamento degli atti del Comitato di Gestione del Parco con gli atti del Comune, con particolare attenzione al rispetto delle norme e delle scadenze previste per gli enti locali;
- nel proporre al Direttore del parco incarichi di progettazione e consulenza esterna su direttiva del Comitato di Gestione del Parco;
- nel coordinare gli interventi che interessano il territorio del Parco;

- nel proporre forme di collaborazione con enti pubblici e privati (associazioni e imprese), al fine di favorire la cura, la salvaguardia del territorio del Parco e la fruizione pubblica delle sue aree e con i Comuni confinanti per incrementare l'estensione territoriale del Parco;
- nel proporre richieste di contributo per la realizzazione e la gestione del Parco presso le competenti istituzioni al Presidente del parco e al Comitato di gestione;
- nella partecipazione alle riunioni del Comitato di Gestione del Parco con funzioni di assistenza tecnica, giuridica e amministrativa;
- nella partecipazione alle riunioni del Forum Consultivo;
- nel coordinare, tramite il comune capo convenzione, le somme a disposizione sia in conto capitale sia in spesa corrente per la realizzazione dei piani, dei progetti e delle iniziative programmate dal Comitato di gestione;
- nel trasmettere gli atti relativi alla gestione del parco assunti, agli altri comuni aderenti alla convenzione, per gli atti di relativa competenza;
- nella predisposizione e gestione di un calendario di eventi di promozione del parco;
- nella divulgazione nelle scuole delle suddette attività;
- nella predisposizione e realizzazione di momenti di educazione ambientale;
- nella partecipazione a bandi di finanziamento e alla predisposizione della relativa documentazione;
- nella gestione dell'attività di comunicazione in collaborazione con il gestore esterno incaricato;
- nella gestione della parte naturalistica (pianificazione e supervisione degli sviluppi ambientale e della rigenerazione del Parco).

Resta in capo al Direttore del Parco l'assunzione degli atti amministrativi e la firma degli atti aventi rilevanza esterna, secondo le indicazioni del Presidente e del Comitato di gestione.

La prestazione dovrà essere espletata personalmente dal soggetto selezionato, senza vincoli di subordinazione, sulla base di quanto stabilito nell'apposito disciplinare di incarico.

AMPLIAMENTO SU CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Con delibere di CC n°46 del 25/07/22 e n°47 del 27/07/22 è stata approvata la variante 2 al PGT del Comune di Cernusco sul Naviglio, ed è stata pubblicata sul BURL n° 52 del 28 dicembre 2022.

Si procederà alla stesura della relazione tecnica descrittiva, che compone la documentazione necessaria per avviare l'iter di riconoscimento dell'ampliamento del PLIS nel territorio del Comune di Cernusco Sul Naviglio. Successivamente verrà avviata la procedura per il riconoscimento presso l'Area Ambiente di Città Metropolitana di Milano e la Provincia di Monza e Brianza.

ATTIVAZIONE DELLE GEV (Guardie Ecologiche Volontarie)

Le Guardie ecologiche volontarie (GEV) sono cittadini e cittadine amanti della natura, volontari che dedicano il proprio tempo alla difesa dell'ambiente. Si assumono l'impegno di collaborare, in modo continuativo e regolamentato, con gli enti organizzatori del servizio volontario di vigilanza ecologica, integrando la propria attività volontaristica con quella della pubblica amministrazione. I requisiti per poter diventare una Guardia ecologica volontaria sono: i corsi di formazione, l'esame e il decreto di incarico, come definito dalla legge regionale n. 9/2005.

L'organizzazione delle Guardie ecologiche volontarie (GEV) è affidata dalla legge regionale agli enti organizzatori, che possono essere enti gestori dei parchi regionali, comunità montane, comuni capoluogo di provincia e di città metropolitana, province, Città metropolitana di Milano o comuni associati.

I corsi di formazione per aspiranti GEV rientrano tra i compiti degli enti organizzatori, che ne curano quindi l'organizzazione e il programma dettagliato in base alle indicazioni regionali.

In genere hanno una durata minima di 50 ore e comprendono lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, che trattano gli aspetti giuridici e normativi relativi alla figura delle GEV, l'organizzazione del servizio e la tutela ambientale, gli aspetti naturalistici e di conoscenza del territorio.

Per attivazione delle GEV è necessario quindi che i Comuni aderenti al PLIS abbiano una convenzione specifica per la loro gestione ed un regolamento. La documentazione è già stata prodotta ed anticipata al Questore. Rimane però manchevole dell'indicazione del nominativo del soggetto indicato quale Responsabile delle GEV, senza il quale non è possibile procedere all'attivazione dei corsi di formazione per i volontari, e conseguentemente, all'attivazione del servizio.

I passaggi necessari per il raggiungimento dell'obiettivo sono i seguenti:

- Stipula della Convenzione GEV tra i Comuni del PLIS (ed approvazione in ogni singolo CC)
- Approvazione Regolamento GEV – allegato alla convenzione (previa approvazione QUESTORE)
- Attivazione Corso GEV
- Rendicontazione dei costi delle GEV a RL dell'anno precedente, che procederà a un rimborso

COINVOLGIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DEL FORUM CONSULTIVO

Uno degli obiettivi del 2024, è il maggior coinvolgimento delle Associazioni del Forum per quanto riguarda l'attività di promozione del PLIS. Nel corso dello scorso anno si è provveduto, tramite Avviso Pubblico, ad effettuare un rinnovamento delle associazioni facenti parte del Forum Consultivo di Partecipazione.

Durante la seduta del Comitato di Gestione del giorno 19/05/2023, il Comitato di Gestione ha dedicato un capitolo unicamente all'erogazione di contributi alle associazioni del Forum Consultivo del PLIS.

Il Comitato di Gestione ha convenuto quindi di stanziare una somma di euro 10.000,00 per le attività di promozione del PLIS Est delle Cave dedicati alle Associazioni del Forum, al fine di incentivare la conoscenza del Parco stesso e di aumentare la visibilità e l'efficacia delle azioni intraprese dal Parco.

Nella seduta del 28/11/2022, i membri del Comitato hanno istituito uno scadenziario per l'eventuale presentazione dei progetti di promozione da parte delle Associazioni, le quali dovranno presentare le loro proposte entro i termini perentori del 28 febbraio e 30 giugno di ogni anno.

Le proposte di eventi/iniziativa e le richieste di contributo, che perverranno dalle Associazioni componenti il Forum Consultivo, in forma singola o associata, dovranno essere preventivamente sottoposte al vaglio del Comitato di Gestione e al Direttore del Parco, *come indicato dall'art. 9 della Convenzione del PLIS Est delle Cave*, che valuteranno se ed in quale misura erogare i contributi, motivando le scelte effettuate in forma scritta.

Missione 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
PROGRAMMA 2 – Trasporto pubblico locale Responsabile Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca E.Q. Servizio Urbanizzazioni Primarie e Mobilità ing. Raffaella Martello Assessore competente: Alessandro Galbiati

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
10	02	854.600,00	854.600,00	854.600,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>34,27%</i>	<i>33,82%</i>	<i>33,90%</i>

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Trasporto pubblico locale o proroga servizio

Ad Aprile del 2018 è stata demandata la gestione del servizio di trasporto pubblico locale all’Agenzia per il trasporto del bacino di Milano, Lodi e Monza e Brianza (ATPL). Il 10 gennaio 2019, l’Assemblea ha approvato il nuovo Programma dei Servizi del Bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia; il Programma di Bacino dei servizi di trasporto pubblico locale è lo strumento introdotto dalla L.R. 6/2012 per la definizione della rete e dell’offerta dei servizi di Bacino, allo scopo di realizzare un sistema di trasporto pubblico unitario. A seguire, il 10 Aprile 2019, l’Assemblea dell’Agenzia ha approvato con Deliberazione N. 2/2019, il nuovo Sistema Tariffario Integrato del Bacino di Mobilità (STIBM) di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia, a cui non tutti gli operatori hanno aderito. Nella stessa seduta, con delibera 3/2019, l’Assemblea ha anche disposto l’avvio della prima fase transitoria di STIBM a partire dal mese di luglio 2019, limitatamente ai servizi urbani e interurbani di competenza della Città Metropolitana di Milano e della Provincia di Monza e della Brianza. Il processo nel 2021 e nel 2022 non hanno avuto la conclusione con il bando per l’affidamento del servizio, anche in dipendenza del superamento dell’emergenza da COVID-19, che ha imposto forti limitazioni al TPL.

Nel periodo di transizione in cui rimangono in vigore le medesime modalità d’erogazione del servizio di trasporto, l’ufficio affiancherà il personale dell’Agenzia per gli aspetti operativi, soprattutto per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico, la cui riuscita dipende particolarmente dalla conoscenza del territorio e dall’esigenze del tessuto sociale consolidato della cittadina cernuschese. Inoltre sarà necessaria l’interazione con l’Agenzia per quanto riguarda la stesura del bando in quanto dovrà essere valutata l’integrazione del servizio del trasporto urbano con il Servizio per il trasporto scolastico.

Ad aprile 2022 all’Agenzia per il trasporto del bacino di Milano, Lodi e Monza e Brianza ha pubblicato l’avviso di pre-informazione, come prevede la normativa relativamente ai servizi speciali. Gli atti preparatori ed il lancio del Bando per l’affidamento dei servizi di TPL sarebbero dovuti essere completati entro il 31.12.2023, data coincidente con il termine dell’atto di proroga dei servizi di trasporto in essere, gestiti da ATPL. In considerazione dei tempi in cui viene redatta la presente Nota di Aggiornamento del DUP, pare non vi siano le condizioni da parte dell’Agenzia di procedere a nuova gara entro l’anno 2023, si presuppone pertanto che la stessa avverrà nel 2024.

Modalità di conseguimento dell'obiettivo

Saranno necessari incontri partecipativi con l'Agenzia al fine di formulare le esigenze organizzative del Comune; mentre l'organizzazione del trasporto scolastico, i controlli ed il monitoraggio del servizio, continueranno ad essere eseguiti dall'ufficio in collaborazione con il personale dell'Agenzia e i Gestori del Servizio, nonché con il Settore Educazione.

L'interlocuzione con l'Agenzia sarà quindi l'occasione per avanzare le dovute considerazioni circa l'aggiornamento del nostro sistema di TPL, del parco mezzi in chiave più sostenibile e dell'atteso biglietto unico all'interno della cornice dello STIMB.

Tale dialogo deve essere intensificato in ragione del fatto che, in considerazione dei tempi in cui viene redatta la presente Nota di Aggiornamento del DUP, pare non vi siano le condizioni da parte dell'Agenzia di procedere a nuova gara entro l'anno 2023.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
--

PROGRAMMA 4 – Altre modalità di trasporto
--

Responsabile Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca
--

E.Q. Servizio Urbanizzazioni Primarie e Mobilità ing. Raffaella Martello

Assessore competente: Alessandro Galbiati
--

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- a) Il parcheggio biciclette BC Park è ubicato presso la stazione della metropolitana Cernusco s/N, in prossimità del centro cittadino; il servizio è molto apprezzato dalla cittadinanza e ad oggi possiede circa 1400 iscritti, residenti e non, che ogni giorno lasciano in deposito a lunga permanenza i loro velocipedi per poter interconnettersi con la rete di trasporto su ferro. Il sistema di ingresso è monitorato da remoto da un software. Tuttavia per consentire la maggior diffusione ed utilizzo del servizio, è presente un presidio durante gli orari di maggior afflusso, che oltre a dare indicazioni alla popolazione sulle modalità di utilizzo, costituisce anche una funzione di maggior controllo e custodia dell'area.

Obiettivi

Considerato che è volontà dell'Amministrazione procedere con una nuova modalità di funzionamento del BC Park, con la volontà di incrementarne la sicurezza e la qualità del Servizio pubblico, è stato necessario procedere col reperimento di risorse aggiuntive, si è provveduto ad effettuare una proroga al gestore uscente fino al 31.12.2023, e nel contempo si sta procedendo con la gara per avviare il nuovo servizio dal 01.01.2024.

- b) E' stato avviato, nel corso dell'anno 2022, il progetto di 'Bicipolitana' che prevedere la definizione di percorsi ciclabili tramite cartellonistica apposita e segnaletica orizzontale; i percorsi sono progettati e definiti dal Settore Infrastrutture – servizio Urbanizzazione primarie, nel 2024 è prevista la conclusione della posa delle linee.
- c) Durante l'anno 2022 è stato siglato l'accordo di Collaborazione tra la Città Metropolitana di Milano e il Comune di Cernusco sul Naviglio per l'attuazione congiunta del Biciplan "Cambio" della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 che prevede l'individuazione di nuovi percorsi ciclabili in attuazione dei percorsi di massima individuati all'interno dell'accordo. La pianificazione di quest'ultimi verrà effettuata in collaborazione con Città metropolitana ed i Comuni coinvolti nell'accordo ed una volta definiti sarà necessario effettuarne la progettazione, che dovrà essere gestita del settore Infrastrutture, se del caso o da Città Metropolitana stessa. In tal senso è in corso un confronto con le Amministrazioni limitrofe coinvolte al fine di determinare al meglio i tracciati passanti sul nostro territorio.
- d) Si conferma la partecipazione al progetto Comuni Ciclabili.
- e) Saranno valutati altri strumenti innovativi al fine di promuovere ed incentivare l'utilizzo della bicicletta, quale vera infrastruttura sostenibile, anche mediante la realizzazione di nuove piste ciclabili nonché la riqualificazione delle esistenti, implementazione portabici con sistema di aggancio al telaio, stalli riparazioni bici ecc.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 5 – Viabilità e infrastrutture stradali Responsabile Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca E.Q. Servizio Urbanizzazioni Primarie e Mobilità ing. Raffaella Martello Assessori competenti: Alessandro Galbiati, Isabelle Leite (attuazione PEBA)

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
10	05	1.638.867,00	1.671.942,00	1.666.492,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>65,73%</i>	<i>66,18%</i>	<i>66,10%</i>

SPESE DI INVESTIMENTO

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)	PREVISIONE 2025 (spesa investimento)	PREVISIONE 2026 (spesa investimento)
10	05	7.851.828,55	6.991.984,32	2.454.018,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

a1) Parte corrente

L'attività di servizio Viabilità e infrastrutture stradali è prioritariamente indirizzata alla manutenzione delle infrastrutture riguardanti la viabilità veicolare, ciclabile e pedonale del Comune di Cernusco Sul Naviglio.

L'ufficio provvede alla progettazione e programmazione delle opportune manutenzioni, con lo scopo di rendere tutti i percorsi fruibili in piena sicurezza, ma anche a dare risposta alla cittadinanza.

L'attività principale consiste nel gestire il registro "Gestione del territorio", attività che prevede sopralluoghi sul territorio, rapportare quanto rilevato in merito allo stato dei luoghi e programmare, in base alla disponibilità economica e alle priorità d'intervento, le relative manutenzioni.

Oltre a quanto programmato da sopralluoghi interni al Servizio, l'ufficio provvede all'attivazione immediata alla risoluzione di problematiche di emergenza impreviste, piuttosto che a dare risposte valutate alle segnalazioni di anomalie da parte dei cittadini.

a2) Parte investimenti

L'attività di servizio Viabilità e infrastrutture stradali è indirizzata al mantenimento, al miglioramento e al potenziamento delle infrastrutture riguardanti la viabilità veicolare, ciclabile e pedonale del Comune di Cernusco Sul Naviglio, in conformità anche alle previsioni del P.G.T. e del P.U.T.

Tutti i progetti previsti nel triennio 2024/2025/2026 sono quindi rivolti al miglioramento delle condizioni del tessuto stradale urbano e contestualmente mirano al miglioramento degli standard qualitativi di vita dei cittadini, attraverso interventi riguardanti:

- Adeguamento delle strutture esistenti e abbattimento delle barriere architettoniche;
- Moderazione del traffico veicolare;
- Implementazione della mobilità sostenibile;
- Adeguamento e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione.
- Riqualificazione e implementazione qualitativa dell'arredo urbano

Con tali presupposti, per il 2024 sono previste, oltre all'esecuzione delle opere progettate ed appaltate nell'ultimo quadrimestre del 2023, quali ad esempio la riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione della zona Ronco, le rimantature e riqualificazione di varie vie del territorio, opere di manutenzione e riqualificazione tra le quali spiccano la riprogettazione della Via Don Sturzo, la riqualificazione di Piazza Ghezzi, nonché la rifunzionalizzazione dell'arredo urbano.

Nel Piano delle Opere Pubbliche emerge, per l'anno 2024, l'intenzione di realizzare la ciclabile su via Cavour, nel tratto tra via Verdi e via Fatebenefratelli, al fine di dare attuazione a quanto previsto nei piani programmatori in tema di ciclabilità consentendo di completare l'importante infrastruttura ciclabile che da Ronco porta in sicurezza nel centro della Città, quale dorsale fondamentale del sistema ciclabile cernuschese.

Infine, in collaborazione con l'assessorato delegato all'attuazione del PEBA verranno studiati gli ambiti e le priorità di intervento attraverso l'attribuzione di un apposito incarico.

Obiettivi della spesa di investimento

Riqualificazione e rammento delle Centralità di Cernusco

L'Amministrazione intende intervenire in quegli ambiti definibili quali "centralità" come il quadrante sud-ovest c.d. "Tre Torri" e il quadrante nord-est al fine di favorire un ambiente urbano sempre più a misura d'uomo, per una Città di prossimità.

La definizione della programmazione degli interventi, ha definito quale primo ambito di intervento il quartiere "Tre Torri". Il quadrante presenta un profilo urbanistico già consolidato che, tuttavia, richiede opere di riqualificazione. Pertanto, nel 2024 si prevede la realizzazione degli strumenti attuativi di via Molinetto, il nuovo asilo nido di via Don Milani con fondi PNRR, la riqualificazione di Piazza Ghezzi e la definizione del progetto esecutivo per la riqualificazione di via Don Sturzo a seguito della definizione del relativo Piano particolareggiato.

Piano di depavimentazione

Con riflessi connessi alla tutela ambientale, è allo studio il piano di depavimentazione del territorio che, in parallelo rispetto alla definizione del piano del rischio idraulico definito di concerto con CAP, prevede dapprima l'individuazione di aree del territorio pavimentate e successivamente la messa in opera di azioni volte a favorire un bilanciamento tra le parti del territorio ed impermeabili e quello permeabili. Nello specifico il piano prevede, anche in maniera puntuale, di intervenire attraverso la scarifica delle pavimentazioni fino allo strato più profondo e permeabile ponendo in opera un nuovo strato di terra di coltivo dove mettere a dimora nuove piantumazioni o semplice prato stabile.

A tal fine, a seguito di apposito atto di indirizzo della Giunta, si procederà all'affidamento di un apposito incarico.

Riqualficazione strade e marciapiedi

Nell'ambito del programma di riqualficazione e messa in sicurezza di strade, marciapiedi e ciclopiste, anche per il 2023 proseguiranno le progettazioni ed i successivi lavori di adeguamento.

Per il 2024 sono previsti quindi la realizzazione del progetto attualmente in essere che prevede la rimantatura di varie vie ammalorate, quali, per esempio le vie Padana, Amendola, Uboldo.

Oltre ad attuarsi il progetto bandito nel 2023 sopracitato, nel 2024 sarà prevista la redazione e approvazione anche del progetto di riqualficazione strade e marciapiedi 2024, che prevederà la rimantatura di vie ammalorate quali Padana Superiore, vie Don Minzoni, Monti, Leopardi, Chiesa, santa Teresa.

Illuminazione Pubblica – si veda la “missione 17”

Nell'ambito del programma di riqualficazione ed efficientamento degli impianti di Illuminazione Pubblica, che prevede l'attuazione in un quinquennio della completa riqualficazione energetica degli impianti di illuminazione del Comune, anche per il 2024 proseguiranno le progettazioni ed i successivi lavori di adeguamento.

Per il 2024 sono previsti quindi il completamento della riqualficazione degli impianti di P.I. seguenti:

- “Lavori di riqualficazione ed efficientamento dell'illuminazione pubblica vie Naviglio, Sarca, Ticino, Fornace, Po, Lambro, Cavour, Piazza Ronco”, progetto che prevede la realizzazione degli impianti di illuminazione della frazione di Ronco.

Il progetto è stato approvato in data 05/12/2022, i lavori sono stati affidati in data 08/02/2023, iniziati il 11/08/2023 e sono attualmente in fase di esecuzione.

- “Lavori di riqualficazione ed efficientamento dell'illuminazione pubblica vie Donizzetti, Manin, Udine”.
- Il progetto è stato approvato in data 31/07/2023, i lavori sono stati affidati in data 08/09/2023, iniziati il 14/09/2023 e sono attualmente in fase di esecuzione.

Tali interventi vengono finanziati tramite contributo legge 160/2019 art. 1 co.29 finanziato dall'unione europea, per un importo di 130.000€ (totale appalto), su un appalto complessivo di 190.000,00€.

Oltre ad attuarsi i progetti banditi nel 2023 sopracitati, prenderà forma il progetto previsto per il 2024, il quale prenderà in considerazione il quartiere di via Gioberti, Rosmini, Manin, altra zona con impianti di illuminazione obsoleti, di ex proprietà Enel Sole e talvolta ancora in promiscuità con Enel.

Riqualficazione via Don Sturzo: redazione Piano Particolareggiato

A fine 2022 è stato avviato lo studio del Piano particolareggiato di via Don Sturzo, che può permettere l'analisi dello stato di fatto e delle esigenze del comparto intero, al fine di poter valutare e proporre differenti progetti redatti a livello di fattibilità tecnica economica, prima del relativo progetto definitivo/esecutivo, così da vagliare, anche con la cittadinanza, la soluzione viabilistica migliore, che soddisfi le esigenze di sicurezza pedonale in primis, viabilità ciclabile, regolamentazione della sosta veicoli e della gerarchia stradale adeguata, nonché un miglioramento delle opere a verde e dell'arredo.

Lo studio del piano particolareggiato di via Don Sturzo è stato completato e si sta procedendo a redarre apposito incarico per lo studio di fattibilità al fine di poter procedere alla definizione dell'opera da realizzarsi.

Riqualficazione Piazza Ghezzi

E' prevista per il 2024 la realizzazione della riqualificazione di Piazza Ghezzi, intervento volto a dare nuova luce al quartiere, oltre che a riqualificare quanto ammalorato nonché ammodernare la piazza. In particolare saranno da svolgersi interventi di sistemazione dell'arredo (cestini, panchine, fioriere), della pavimentazione esistente, riqualificazione dell'attuale impianto di illuminazione, nonché un ridisegno dello spiazzo antistante via Don Mazzolari, con giochi di aree a verde, siepi colorate ed alberi ombreggianti, di sedute e di percorsi.

Obiettivi della spesa corrente

- Manutenzione della rete stradale del territorio comunale;
- Mantenimento della rete stradale di particolare pregio, del Centro storico, sulla quale si proseguiranno gli interventi puntuali per garantire lo standard qualitativo;
- Manutenzione ed implementazione dei percorsi pedonali;
- Adeguamento normativo e riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica;
- Manutenzione ed implementazione delle reti di piste ciclabili, riqualificazione urbana di assi viari, abbattimento delle barriere architettoniche proprie della mobilità pedonale su sedi stradali;
- Migliorare la risposta alle segnalazioni di anomalie delle sedi stradali, sia sotto il profilo della rapidità e completezza del riscontro e soprattutto delle rapidità di intervento, anche preventivo.
- A seguito dell'acquisizione di tutti gli impianti di illuminazione pubblica di proprietà Sole, l'A.C. prevede sempre per ogni intervento di riqualificazione viabilistica, la riqualificazione degli impianti stessi, attraverso la costruzione di nuovi cavidotti dedicati, atti sia al passaggio dei cavi di alimentazione che per eventuale implementazione della rete di videosorveglianza o della fibra ottica.

Per quanto concerne le sorgenti luminose, l'A.C. ha scelto di utilizzare solo sorgenti ad alta efficienza che possono quindi essere sia a Led che al sodio ad alta pressione; inoltre si prevede sempre l'installazione dei riduttori di flusso luminoso durante le ore notturne.

A questo proposito, si veda la "missione 17" per quanto concerne la salvaguardia dei consumi energetici.

Missione 11

SOCCORSO CIVILE

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA 1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE Responsabile Segretario Comunale dott.ssa Francesca Saragò E.Q. Comandante Polizia Locale Massimo Paris Assessore competente: Daniele Restelli

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
11	01	25.865,00	23.865,00	23.865,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>

SPESE DI INVESTIMENTO

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)	PREVISIONE 2025 (spesa investimento)	PREVISIONE 2026 (spesa investimento)
11	01	130.000,00	0,00	0,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>100,00%</i>	<i>0,00%</i>	<i>0,00%</i>

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

ATTIVITA' DI SUPPORTO IN OCCASIONE DI SITUAZIONI DI EMERGENZA E DI EVENTI CITTADINI

La Protezione Civile è una responsabilità di tutti e coinvolge l'intera comunità.

Con il termine Protezione Civile si intendono tutte le attività per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni e dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi o altri eventi calamitosi causati dall'attività umana.

La Protezione Civile ha un ambito molto più vasto del soccorso alle popolazioni colpite e include anche le azioni di previsione e prevenzione dei diversi rischi, per mitigarne l'impatto negativo sul territorio e aiutare le comunità ad affrontare e superare l'emergenza.

Tale impostazione più ampia nasce dopo le tragiche esperienze del terremoto in Friuli nel 1976 e in Irpinia nel 1980, che hanno portato alla creazione dell'attuale Servizio Nazionale della Protezione Civile, istituito con la legge n. 225 del 1992, recentemente riformato dalla legge 16 marzo 2017 recante «Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile» e dal Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, Codice della protezione civile (tratto dalla Pagina della Protezione Civile di Regione Lombardia).

In Lombardia, l'attività di pianificazione di protezione civile è definita dalla legge regionale n. 27 del 29 dicembre 2021 sulla Protezione civile, che adegua normativa regionale di settore a quella nazionale contenuta nel Codice della protezione civile (d.lgs.n. 1 del 2018), adattandola alle realtà territoriali e alle peculiarità organizzative di Regione Lombardia

Regione Lombardia organizza il proprio Piano di Protezione Civile regionale in piani di settore, quali:

Piano Soccorso Rischio Sismico (PSRS)
Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)
Piano regionale Antincendio Boschivo (AIB)
Piani Emergenza Dighe (PED)
Piano Regionale Valanghe, in corso di redazione.

Dopo l'approvazione del nuovo regolamento del Gruppo di Protezione civile e in considerazione della notevole esperienza maturata durante l'emergenza Covid e negli eventi climatici estremi occorsi negli ultimi anni, sarà avviato il percorso per la redazione del Piano di Protezione Civile Comunale, seguendo gli indirizzi operativi regionali per la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali, approvati con d.g.r. n. 7278 del 7 novembre 2022.

Il Piano di Emergenza è dunque il progetto di tutte le attività e delle procedure di protezione civile necessarie ed utili per fronteggiare qualsiasi evento calamitoso che abbia probabilità di avvenire nel territorio comunale, consentendo l'impiego razionale e immediato delle risorse.

La Protezione Civile continuerà ad intervenire, congiuntamente alla Polizia Locale, in occasione di eventi meteorologici estremi che negli ultimi anni si sono dimostrati sempre più frequenti in considerazioni dei cambiamenti climatici o in caso di eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo.

Nell'ottica della riduzione del rischio e della mitigazione degli eventi estremi, proseguirà attività di manutenzione preventiva in maniera da mantenere in sicurezza il patrimonio verde della città.

Gli appartenenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile proseguiranno poi nel fornire attività di supporto, assistenza ed informazione in concomitanza di manifestazioni o in caso di eventi a rilevante impatto locale organizzati in città al fine di contribuire ad accrescere la sicurezza in dette circostanze. Forniranno inoltre supporto all'amministrazione comunale ed agli uffici nelle situazioni di emergenza sanitaria o di calamità naturali.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE E SUPPORTO ALLE SCUOLE

Attraverso gli appartenenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, verranno offerti alle scuole, fermo restando una verifica delle effettive forze a disposizione, appositi corsi, al fine di sensibilizzare la popolazione scolastica alle tematiche della prevenzione ed inerente ai comportamenti da tenere in caso di calamità, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza. Verrà inoltre fornito agli istituti scolastici supporto durante uscite didattiche sul territorio, al fine di garantire che le stesse avvengano in piena sicurezza per gli studenti.

Con l'obiettivo di aumentare le attività di sensibilizzazione e divulgazione di una cultura di autoprotezione civile, si valuterà l'adesione alla campagna nazionale #iononrischio, promossa dal Dipartimento della Protezione Civile per diffondere la conoscenza dei rischi naturali nel nostro Paese e delle buone pratiche di Protezione Civile.

ATTIVITA' DI SUPPORTO AL CONTROLLO DEL TERRITORIO

Gli appartenenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile forniranno, fermo restando una verifica delle effettive forze a disposizione, un'attività di supporto nel controllo del territorio segnalando alla polizia locale qualunque anomalia per la quale si ritiene necessario un tempestivo intervento dei competenti uffici comunali (es. segnaletica stradale, anomalie sulla sede stradale, abbandono di rifiuti, ect.) al fine di contribuire ad accrescere la sicurezza urbana.

Missione 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 1 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido Dirigente Settore Servizi Sociali E Piano di Zona dott.ssa Monica Falchetti Dirigente Settore Servizi Educativi, Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga E.Q. dott. Michele Mussuto, dott.ssa Raffaella Pozzi Assessori competenti: Marco Erba, Giorgia Carenzi, Debora Comito

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
12	01	2.963.527,00	2.968.877,00	2.968.877,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		28,74%	31,00%	32,36%

SPESE D’INVESTIMENTO

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)	PREVISIONE 2025 (spesa investimento)	PREVISIONE 2026 (spesa investimento)
12	01	45.000,00	36.000,00	491.343,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		8,98%	85,71%	98,79%

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE (Settore servizi sociali e Piano di zona)

SERVIZI DISTRETTUALI DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E AI MINORI

Prosegue l’articolata gestione associata del Servizio di Ambito “Minori e famiglia, servizi complementari, segretariato sociale e servizi afferenti al Piano nazionale povertà”, contratto multilotto, che ha avuto avvio all’inizio dell’anno 2021 e che ha scadenza il 31.12.2025.

La gestione del Servizio di Ambito prevede al proprio interno funzioni ed interventi multidisciplinari per n. 9 Comuni dell’Ambito distrettuale, finalizzati sia alla gestione della tutela minorile, sia all’attuazione di processi finalizzati alla prevenzione del disagio familiare nel suo complesso.

Gli interventi appaltati attraverso la procedura di gara in questione, si affiancano e si integrano alle risorse e competenze garantite dal personale comunale. Sinteticamente di seguito gli interventi gestiti con i vigenti contratti:

LOTTE 1 e 2

- Funzione di Coordinamento complessivo del Servizio di Ambito
- Interventi clinici – psicologici a supporto delle famiglie in carico e dei minori
- Interventi educativi domiciliari e territoriali (ADM e ADH)
- Formazione e supervisione del personale del Servizio

- Supporto e consulenza giuridica
- Servizio per la disabilità (PUAD) - solo per n. 5 Comuni-

LOTTO 3

- Servizio di Segretariato sociale
- Potenziamento servizio sociale professionale, area minori e area povertà
- Supporto alla governance del Piano di Zona
- Servizio Spazio Neutro per il diritto di visita tra genitore e figli minori
- Interventi di promozione dell'istituto per l'accoglienza e l'affido
- Servizi e interventi previsti dal Piano Nazionale Povertà: potenziamento del servizio sociale, interventi di educazione finanziaria, gestione Progetti di Utilità Collettiva

Oltre alla più tradizionale funzione di tutela in favore di minori a rischio, vengono attuati interventi di sviluppo di comunità e promozione delle capacità genitoriali, strumenti e modelli di intervento volti a prevenire situazione di conflitto e grave deterioramento delle relazioni intrafamiliari.

Entro la fine dell'anno 2025 (data di scadenza contrattuale) l'Ambito, mediante i propri organismi tecnico-politici, dovrà avviare un percorso di valutazione in merito all'attuale gestione volto alla ridefinizione della futura organizzazione del Servizio e delle nuove procedure di affidamento.

COORDINAMENTO RETE AFFIDO E FAMIGLIE ACCOGLIENTI

Questa specifica azione risulta incardinata nel Servizio di Ambito sopradescritto rivolto alla Famiglie e ai Minori.

Il coordinamento di Ambito per l'affido e l'accoglienza familiare è stato istituito nell'anno 2019, mediante la strutturazione del progetto “#aBracciaAperte”.

Il cambio gestionale avvenuto dal 2021 ha comportato una complessiva riprogrammazione delle azioni previste e il rinnovato coinvolgimento delle amministrazioni comunali, in particolare per promuovere interventi volti a sensibilizzare la popolazione al tema dell'accoglienza e al supporto tra famiglie.

Il primo obiettivo relativo alla sensibilizzazione, ha visto la programmazione di eventi sul territorio, la creazione di contatti con gruppi e associazioni locali e la promozione e divulgazione della Rete con la collaborazione delle famiglie volontarie/testimoni.

Queste famiglie solidali sono state selezionate e affiancate dalla Rete tramite supporti individuali e di gruppo, anche di tipo formativo.

Il progetto A BRACCIA APERTE prevede il costante contatto con il livello istituzionale, ovvero con i Responsabili comunali e Assessori che programmano e monitorano quanto presente sul territorio in termini di Prossimità e Inclusione sociale.

Questo ha permesso la partecipazione da parte della coordinatrice della Rete ai Tavoli progettuali che vedono la presenza di attori diversi che sul territorio si occupano di famiglie e minori con fragilità. In questa ottica di corresponsabilità da parte delle diverse Associazioni, Servizi e ETS è costante il confronto sui bisogni emersi e sulle esperienze spesso innovative che nascono nel territorio con l'ottica di creare reti, e includere le realtà di comunità.

Inoltre la Rete lavora costantemente con le figure educative di comunità che svolgono un ruolo di “cerniera” tra il territorio e i servizi, mettendo in atto modelli di accompagnamento alle persone mediante lo strumento della relazione educativa, in un’ottica di promozione alla responsabilità e alla costruzione di progettazioni formative in contesti di vulnerabilità.

La Rete lavora direttamente con i Servizi Sifami (Sistema famiglie e minori) entrando a far parte del Sistema allargato che si pone a fianco delle famiglie, per supportarle in momenti di crisi e disagio. Assieme Insieme ai Servizi si lavora per conoscere e approfondire le relazioni già presenti e vicine alle famiglie, per attivare una “rete di fronteggiamento”. Qualora alcune famiglie risultassero in situazioni di maggior solitudine sono state ingaggiate figure del territorio con la disponibilità ad affiancarle con compiti di supporto sia nei confronti dei bambini che dei genitori.

Le famiglie solidali contattate e formate all’interno della Rete, compongono un gruppo di aiuto reciproco e di confronto, facilitato dalla Coordinatrice della Rete, la quale mantiene stretti contatti a Cernusco sul Naviglio con il Condominio Solidale e in altri Comuni con altre realtà target. Queste famiglie sono testimoni privilegiate di questo Progetto e promuovono la partecipazione alla Rete nelle proprie comunità territoriali.

IL “CONDOMINIO SOLIDALE”

Dal 2022, a seguito di nuova procedura di co-progettazione, è stata rinnovata ed implementata la gestione delle attività socio educative interne alla struttura comunale denominata “Condominio Solidale”, che comprende:

- Comunità mamma bambino (3 alloggi)
- Accoglienza temporanea in regime di *housing* (3 alloggi)
- Famiglie custodi per l’accoglienza (2 famiglie)
- Appartamenti per l’autonomia di persone con disabilità (3 alloggi attrezzati)
- Centro di Prossimità Familiare

Per l’attuazione delle diverse progettazioni interne alla struttura, viene garantito un costante raccordo tra referenti comunali e i referenti del Condominio, con l’obiettivo prioritario di coordinare e condividere le iniziative di promozione degli interventi finalizzati all’apertura dalla struttura al territorio comunale.

L’attuale gestione ha durata quinquennale ed è prevista la possibilità di prolungamento del servizio, previa valutazione da parte del settore Servizi Sociali.

Dal 2024 avrà avvio il progetto di accoglienza sperimentale per la vita indipendente (dopo di Noi) in favore di persone con grave disabilità. Tale azione, coordinata con il Servizio PUAD comunale e con il servizio diurno CDD, vedrà l’inserimento in regime di residenzialità definitiva di tre persone con disabilità residenti a Cernusco sul Naviglio, con le quali è già stato affrontato un lungo percorso di preparazione all’autonomia abitativa, con il sostegno di personale educativo e socio assistenziale dedicato.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE (Settore servizi educativi,

commercio, eventi, cultura e sport)

ASILI NIDO

Garantire l’erogazione dei servizi di asilo nido comunale in conformità ai parametri gestionali prescritti dalla DGR 2929/2020 di Regione Lombardia.

Monitorare la rete comunale dei 3 asili nido, impegnandosi a uniformare e migliorare la proposta progettuale offerta, nel rispetto degli obiettivi nazionali e regionali nell'ambito educativo rivolto alla fascia 0-6 anni.

Promuovere e realizzare progetti educativi ed interventi tesi a sviluppare nei piccoli utenti le capacità di socializzazione e per interagire nella crescita delle loro potenzialità.

Garantire forme di comunicazione efficace con le famiglie, da un lato per condividere bisogni e aspettative delle stesse, dall'altro per fare una restituzione del percorso intrapreso dai propri bambini all'interno del nido.

Garantire il necessario supporto alle famiglie degli utenti negli adempimenti riferiti alle iscrizioni on line, fornendo le opportune informazioni e rispondendo ad eventuali richieste ed esigenze che dovessero emergere in relazione al servizio.

Supportare le famiglie nell'accesso alla misura "Nidi gratis".

Predisporre gli opportuni adempimenti operativi in prospettiva dell'ampliamento e del consolidamento dei posti assegnabili presso i tre asili comunali così da accogliere n. 159 utenti complessivi, nei limiti della capienza strutturale massima di ciascuna struttura come definita nelle autorizzazioni al funzionamento e come documentata nell'anagrafe regionale delle strutture socio sanitarie e sociali della Famiglia (AFAM) e restando salva la possibilità di deroga del 20% prevista dalla DGR 2929/2020, utilizzando a tale fine i contributi erogati a livello ministeriale nell'ambito del Fondo di solidarietà comunale (FSC) per il potenziamento del servizio degli asili nido.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità Dirigente Settore Servizi Sociali e Piano di Zona dott.ssa Monica Falchetti E. Q. dott.ssa Raffaella Pozzi Assessore competente: Giorgia Careni

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
12	02	1.783.721,00	1.798.059,00	1.798.059,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>17,30%</i>	<i>18,77%</i>	<i>19,60%</i>

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

IL “PUAD”

Il Servizio comunale “Punto Unico di Accesso Disabilità – PUAD” rappresenta il servizio professionale integrato e multiprofessionale finalizzato ad accompagnare famiglie e cittadini con disabilità lungo tutto il percorso di vita.

È un servizio composto da un’equipe multidisciplinare formata da 2 assistenti sociali comunali, 1 psicologo e 1 coordinatore, quest’ultimi afferenti alla Cooperativa sociale che co-gestisce parte del Servizio mediante contratto pluriennale.

A livello di Ambito distrettuale (composto da n. 9 Comuni) dal 2021 il modello di Servizio PUAD è stato replicato in altri 4 Comuni, proponendo una struttura di intervento unitario sull’Ambito e potenziando i Comuni coinvolti con risorse aggiuntive di personale di diversa professionalità (AASS, psicologi ed educatori) per la gestione dei percorsi di vita delle persone con disabilità.

Oltre alla gestione dei percorsi individualizzati delle persone con disabilità, il servizio PUAD comunale organizza con regolarità le attività promozionali e territoriali, mediante il Coordinamento “Cià Ke si gira”, organismo di composizione mista pubblico/privato, formalizzato con un protocollo operativo, composto da diverse realtà del terzo settore e del volontariato che a vario titolo operano sul territorio di Cernusco sul Naviglio in materia di disabilità.

IL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ (CDD)

Da luglio 2022 è vigente la nuova gestione del servizio socio sanitario per la disabilità, avviata mediante procedura di gara europea. La durata dell’appalto è quinquennale.

La gestione è stata confermata in favore della precedente impresa sociale e nella nuova proposta progettuale sono inserite numerose attività sperimentali in favore degli ospiti e delle rispettive famiglie.

La proposta progettuale del servizio mantiene una prospettiva di forte apertura verso l’esterno e di stretta collaborazione con enti e associazioni del territorio.

I percorsi in favore delle persone con grave disabilità risultano pertanto “personalizzati” e integrati con la rete dei servizi territoriali, mediante la condivisione del progetto individuale con la famiglia e una presa in carico globale dal punto di vista sanitario, psico-educativo, riabilitativo, e assistenziale degli ospiti, con l’obiettivo di superare la frammentarietà della risposta al bisogno e di perseguire una progettualità di inclusione nel contesto cittadino e la creazione di una rete solidale.

PERCORSI DI INSERIMENTO IN CENTRI DIURNI CDD, CSE, SFA

Il servizio sociale PUAD garantisce la definizione e il monitoraggio delle progettazioni personalizzate in favore di persone adulte accolte in servizi diurni specializzati di natura socio-educativa. Questa azione si struttura in interventi socio - assistenziali rivolti a persone disabili, realizzati presso Centri Diurni – di norma gestiti da cooperative sociali di tipo A oppure da Associazioni di volontariato. Presso queste strutture sono inserite persone con diminuzione delle capacità psico-fisiche e dell’autonomia, per le quali è importante un intervento costante volto al mantenimento e al recupero delle capacità residue.

Gli inserimenti in strutture diurne, curati dal servizio PUAD, prevedono lo stretto coinvolgimento delle famiglie.

Le progettazioni diurne in favore delle persone con disabilità risultano mediamente:

- Centri Diurni Integrati (CDD)
- Servizi di Formazione all’Autonomia (SFA)
- Centri socio educativi (CSE)
- Servizi diurni di natura sperimentale approvati dalle amministrazioni comunali, in cui ha sede la struttura.

Le rette dei servizi sopraindicati vengono annualmente definite dai gestori delle strutture; le famiglie partecipano al costo dei servizi come stabilito dal vigente Regolamento generale di accesso ai servizi e partecipazione alla spesa approvato a livello distrettuale e dal vigente sistema tariffario.

Nel 2024 è prevista la costruzione, a livello di sovra Ambito (territorio Adda – Martesana) di un sistema di accreditamento dei servizi Centri Diurni (SFA e CSE e progetti Mirati), al fine di garantire una cornice contrattuale unitaria, servizi di qualità comparabili e costi uniformi in favore dei cittadini fragili.

RICOVERO DI PERSONE DISABILI IN STRUTTURE RESIDENZIALI

Il servizio PUAD, in accordo con le famiglie e le agenzie socio assistenziali e socio sanitarie territoriali, valuta e attiva percorsi di accoglienza in strutture residenziali in favore di persone con disabilità, prive di adeguata rete parentale di supporto, che per vari motivi necessitano di intraprendere percorsi di autonomia dal nucleo familiare.

Con l’introduzione della legge nazionale sul “*Dopo di noi*” e con le successive specifiche regionali, si è differenziata sempre più l’offerta territoriale di strutture residenziali (RSD, CSS, Comunità alloggio, *co-housing*, residenzialità sperimentale), a garanzia di percorsi progettuali sempre più rispondenti ai diversi bisogni e aspettative delle persone con disabilità (si rimanda alla descrizione del progetto di residenzialità vita indipendente del Condominio solidale).

Come per gli inserimenti in strutture diurne, anche per i ricoveri residenziali, il Comune partecipa alla spesa ai sensi del vigente Regolamento generale di accesso ai servizi e partecipazione alla spesa, approvato a livello distrettuale e dal vigente sistema tariffario.

Per tutti i casi in accoglienza residenziale il Servizio comunale definisce “Progetti individualizzati di residenzialità”, in cui oltre alle finalità degli inserimenti, vengono definiti gli accordi economici tra le parti. I progetti vengono sottoscritti dal servizio comunale, dalla famiglia e dall’interessato.

LA PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ EDUCATIVE ESTIVE

Da alcuni anni il settore servizi sociali ha introdotto il sistema di accreditamento e voucherizzazione degli interventi educativi in favore di alunni con disabilità iscritti alle scuole superiori di 1° e 2°, con necessità di frequenza in strutture diurne ricreative del territorio durante il periodo estivo. Mediante tale sistema di gestione del Servizio viene garantita una risposta tempestiva e qualificata per la gestione delle proposte ricreative estive in favore delle famiglie che ne fanno richiesta, aderendo ad apposito avviso pubblico che il servizio sociale indice annualmente.

Il modello gestionale dell’accreditamento attualmente vigente ha durata pluriennale.

La regia dei diversi interventi estivi è in capo al servizio PUAD comunale, il quale, congiuntamente alle famiglie, definisce progetti estivi personalizzati in favore dei giovani in carico.

ATTIVITA’ EDUCATIVA E DI INTEGRAZIONE SOCIALE IN ACQUA

L’intervento specifico prevede la compartecipazione del Comune alle spese per attività educativa in acqua in favore di persone con disabilità, da realizzarsi presso strutture natatorie attrezzate del Comune di Cernusco sul Naviglio.

L’obiettivo dell’intervento è quello di migliorare le condizioni psico-fisiche delle persone con disabilità che fanno richiesta al Servizio sociale comunale, ma soprattutto di garantire agli stessi momenti di socializzazione ed inclusione sociale in un contesto solitamente precluso alle persone disabili. È previsto un accesso alla settimana, con durata variabile a seconda dell’attività proposta, concordata con l’interessato e i suoi familiari. Gli interventi più specifici sono realizzati in un rapporto 1 a 1 con personale specializzato, mentre altre attività si avvarranno di figure educative professionali in grado di gestire piccoli gruppi, garantendo agli stessi momenti di inclusione sociale all’interno delle attività generali programmate dai responsabili della struttura.

Dal 2024 si intende promuovere la fruibilità del servizio attraverso la voucherizzazione e la definizione di procedure e criteri di accesso e priorità.

SERVIZIO SPERIMENTALE PER GIOVANI CON DISABILITÀ: LA BUSSOLA

Il dato dei giovani con disabilità, intercettati dal PUAD, che richiedono e necessitano di percorsi di “crescita” diversi da quelli proposti dai tradizionali servizi diurni, è risultato negli anni in forte crescita. L’amministrazione comunale ha ritenuto necessario pertanto sviluppare nuove azioni ed interventi mirati per adolescenti e giovani adulti.

È stata istituita un’equipe professionale di stampo educativo a supporto del Servizio PUAD comunale, con il compito di definire e realizzare percorsi personalizzati in favore di giovani con disabilità che hanno terminato o stanno terminando il circuito scolastico. Le proposte dell’equipe sono strettamente personalizzate e definite in relazione a bisogni e aspettative dei giovani in carico.

Gli obiettivi del servizio sono sinteticamente i seguenti:

- Contrasto alla solitudine
- Accompagnamento alla socializzazione;
- Avvio o sostegno di inserimenti lavorativi;
- Lavoro di Coaching individuale.

Obiettivo trasversale è la sperimentazione di esperienze e momenti gruppali, durante i quali sono previste attività di socializzazione ludico-ricreative, volte ad attivare le strutture e le proposte già presenti a livello territoriale.

Le postazioni disponibili sono 10, coordinate da un'equipe educativa di 3 operatori (impiegati anche presso il CDD comunale), ma nel corso del prossimo triennio si valuterà l'ampliamento e la strutturazione dell'intervento, mediante la costituzione di un Servizio sperimentale.

IL PROGRAMMA MINISTERIALE E REGIONALE SUL DOPO DI NOI

A livello di Ambito viene coordinata e promossa la programmazione dei finanziamenti regionali stanziati da Regione Lombardia per l'avvio e la prosecuzione di interventi di accompagnamento all'autonomia in favore di persone con disabilità, oltre alla promozione e prosecuzione di interventi di residenzialità secondo, le linee guida sul "Dopo di Noi", che annualmente vengono emanate dalla Regione ai sensi della legge nazionale n. 112/16

Sulla base di quanto Regione stanziava annualmente, l'Ambito, per mezzo dell'Ufficio di Piano, approva e indice annualmente un Avviso pubblico per la raccolta e valutazione delle istanze e progettazioni presentate da enti gestori specializzati, in accordo con le famiglie e il servizio sociale comunale.

A seguito dei primi 6 anni di attuazione della normativa sul "Dopo di Noi" e l'avvio di numerose progettazioni di accompagnamento all'autonomia, si stanno concretizzando sempre più percorsi di residenzialità, secondo i parametri stabiliti dalla normativa (*housing, co-housing*, alloggi per l'autonomia, piccole comunità).

Per un agevole raggiungimento degli obiettivi della normativa nazionale e regionale, risulta centrale il lavoro di sostegno e consapevolezza che i servizi sociali e gli Enti gestori coinvolti attivano con le famiglie, per accompagnare il processo di autonomia e distacco dei propri parenti con disabilità.

Il quadro delle risorse economiche che le diverse Istituzioni e le famiglie dovranno impiegare per dare attuazione e continuità a tutte le progettazioni, in particolare quelle rivolte alla residenzialità, rappresenta un elemento centrale su cui nei prossimi anni i Comuni e gli Ambiti saranno chiamati a ragionare per definire specifici regolamenti di compartecipazione e di coinvolgimento diretto per la gestione delle accoglienze.

SERVIZIO DI "TRASPORTO SOCIALE"

A livello di Ambito è da anni attivo un Albo pubblico di Imprese accreditate idonee alla gestione del servizio distrettuale di "trasporto sociale". I vettori accreditati e iscritti all'Albo distrettuale risultano 5.

I Comuni, previa valutazione sociale delle richieste pervenute dai cittadini fragili, sottopongono all'utenza la lista degli enti accreditati, favorendo la libera scelta delle persone e verificando la disponibilità dei vettori nella realizzazione dei servizi necessari.

Il Comune emette un voucher di servizio in favore del cittadino, il quale a sua volta partecipa alla spesa ai sensi del vigente Regolamento generale di accesso ai servizi e partecipazione alla spesa, approvato a livello distrettuale.

Il servizio di trasporto sociale è rivolto alle persone in stato di fragilità socio economica prive di supporto parentale o relazionale, pertanto impossibilitate a raggiungere con risorse proprie le destinazioni sociali, sanitarie o scolastiche di cui necessitano in modo continuativo o sporadico.

A livello comunale viene oltremodo garantito il convenzionamento con l'associazione AUSER, per la gestione di ulteriori trasporti sociali e scolastici e con l'associazione anziani Amici del Tempo Libero, che integra a sua volta la rete di risorse comunali per i trasporti in favore della cittadinanza più fragile.

Nel corso del nuovo triennio è in programma il rinnovo del sistema di accreditamento, nel quale verranno ricomprese tutte le realtà del terzo settore, enti privati e associazionismo che a vario titolo collaborano con le Amministrazioni comunali per la gestione del sistema dei trasporti.

INSERIMENTI LAVORATIVI – BORSE LAVORO

A livello comunale è da anni attivo il Servizio Inserimenti Lavorativo (SIL) rivolto a persone con invalidità accertata e ridotta contrattualità sociale.

Il SIL, inserito all'interno dell'area di Contrasto alla Povertà, ricerca e stimola la collaborazione con le aziende che hanno l'obbligo di assunzione di personale appartenente alle categorie protette (legge 68/99) e con la Cooperative Sociali, facilitando l'inserimento di cittadini invalidi e utilizzando lo strumento del tirocinio lavorativo/borsa lavoro, la cui attivazione è a carico del Comune.

Negli anni gli operatori del SIL hanno costruito una significativa rete di aziende e Cooperative sociali, sia del territorio che dei paesi limitrofi fino ad arrivare a Milano e Monza, per dare attuazione ad un numero sempre crescente di esperienze lavorative finalizzate all'assunzione.

In media il servizio segue annualmente 25 percorsi di accompagnamento al lavoro.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani Dirigente Settore Servizi Sociali e Piano di Zona dott. ssa Monica Falchetti, E.Q. dott.ssa Raffaella Pozzi Assessore competente: Giorgia Careni

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
12	03	264.344,00	265.144,00	265.144,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		2,56%	2,77%	2,89%

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il servizio sociale professionale mediante la figura di un'assistente sociale dedicata, garantisce percorsi di sostegno e presa in carico in favore della popolazione anziana, attivando una rete di servizi istituzionali, la collaborazione con i servizi socio sanitari e con la rete del volontariato locale.

“LA FILANDA”

Il Settore servizi sociali ha avviato e concluso nel corso dell'estate 2022 una procedura pubblica di manifestazione di interesse, ai sensi del DLGS 117/2017 - “Codice del Terzo Settore”, rivolta ad Enti del volontariato, e finalizzata a riavviare in via temporanea una parte della struttura, con attività rivolte prioritariamente alla popolazione anziana e all'associazionismo locale.

Questa fase transitoria di riapertura della Filanda, dopo essere stata utilizzata quale centro vaccinale sovracomunale nel periodo covid, risulta propedeutica alla valutazione della più adeguata destinazione e utilizzo futuro della struttura, mediante l'individuazione di un progetto socio culturale innovativo e rispondente alle aspettative della cittadinanza cernuschese.

In questa direzione, diversi settori del Comune si stanno coordinando, mediante la costituzione di un tavolo intersettoriale, per pervenire ad una nuova proposta gestionale pluriennale di tutta la struttura.

Il percorso di ri-progettazione della struttura è stato avviato nel corso dell'anno 2023 e verrà consolidato nel corso del 2024.

Nel frattempo la gestione temporanea della struttura è garantita sino alla data del 31.05.2024.

INIZIATIVE DI SOCIALIZZAZIONE E AGGREGAZIONE PER GLI ANZIANI

In Cernusco operano a favore degli anziani due associazioni di volontariato:

- Anni Sempre Verdi
- Amici del Tempo Libero

Entrambe collaborano con l'Amministrazione comunale, anche se il periodo di crisi pandemica ha visto rallentare, e a tratti sospendere, la loro attività.

Nel corso del 2022 entrambe le associazioni hanno lentamente e gradualmente ripreso il proprio lavoro a favore degli anziani con iniziative rivolte alla socializzazione e al tempo libero.

Le attività promosse delle associazioni di volontariato, in raccordo con il servizio sociale comunale, sono le seguenti:

- Promozione e sviluppo di attività ricreativo- culturali mediante visite di luoghi o strutture, organizzazione di soggiorni di vacanza di carattere sociale;
- Programmazione e/o partecipazione agli avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi;
- Promozione di attività ludico-motoria con l'organizzazione di corsi;
- Organizzazione di corsi di educazione sanitaria, alimentare e di prevenzione per favorire il benessere e la longevità;
- Promozione e programmazione di iniziative culturali per la salvaguardia della memoria popolare e della tradizione locale.

Nel corso del 2022, a seguito di aggiudicazione di una procedura ad evidenza pubblica, l'Associazione ATL si è fatta carico di un servizio di custodia e guardiania della struttura Filanda, con l'attivazione di una serie di iniziative ed interventi in favore della popolazione anziana, per un periodo transitorio, il cui termine coinciderà con l'avvio della nuova gestione in programmazione per la struttura della Filanda.

Gli Amici del Tempo Libero (ATL) svolgono in convenzione con il Comune, alcune funzioni a supporto dei servizi sociali comunali, nell'ambito del trasporto in favore di persone fragili.

L'Associazione Anni Sempre Verdi è attiva in molteplici iniziative con particolare riferimento a soggiorni estivi per gli anziani ed ha sede presso locali messi a disposizione dell'Amministrazione comunale.

IL CENTRO DIURNO INTEGRATO

Servizio socio sanitario "Centro Diurno Integrato", è sito in locali comunali di via Bonarroti n. 54. La struttura comunale, in concessione pluriennale ad un soggetto specializzato del Terzo settore, è accreditata da Regione Lombardia per accogliere 40 persone.

Dal 2023, tramite espletamento di una nuova procedura ad evidenza pubblica di concessione, è avviata la nuova gestione del servizio, con l'introduzione di un nucleo protetto rivolto ad anziani con diagnosi di "demenza" e con il rinnovo del progetto complessivo di servizio, ivi compreso l'arredamento e l'organizzazione delle attività a cura del Concessionario.

Il Progetto del Centro Diurno Integrato di Cernusco sul Naviglio si integra nel percorso di evoluzione del sistema sociosanitario recentemente intrapreso da Regione Lombardia. Il CDI di Cernusco rappresenta un punto qualificato capace di rispondere in modo omogeneo sul territorio ai bisogni emergenti delle persone anziane fragili e delle loro famiglie, facendosi carico della persona nella sua globalità, assicurando continuità e sorveglianza nel percorso di cura e di benessere. Finalità globale del servizio è l'integrazione tra le prestazioni sociosanitarie e sanitarie con quelle sociali di competenza dei Comuni in una logica di governance integrata, al fine di evitare o ritardare il ricovero delle persone anziane, favorire la loro permanenza al domicilio, dando sollievo e sostegno alla famiglia.

IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

A livello di Ambito è attivo da 6 anni un sistema di accreditamento e voucherizzazione per la gestione dei progetti di assistenza domiciliare in favore di cittadini anziani e disabili.

Il Comune di Cernusco sul Naviglio in qualità di Comune capofila dell'Ambito distrettuale n.4 ATS Milano Città Metropolitana, nell'ottica di sostenere la permanenza al domicilio delle persone in condizione di fragilità, promuove il funzionamento del sistema di accreditamento del servizio di assistenza domiciliare in favore di anziani, adulti in difficoltà e disabili per tutti i Comuni dell'Ambito.

I singoli Comuni, a seguito dell'espletamento della procedura di accreditamento e della costituzione e pubblicazione dell'Albo distrettuale dei soggetti accreditati, assegnano in favore dei cittadini richiedenti, i voucher nominativi e non trasferibili, spendibili presso le Imprese accreditate a livello distrettuale e iscritte nell'Albo.

Gli utenti del servizio SAD e SADH, sono i cittadini residenti nei 9 Comuni dell'Ambito distrettuale 4 ATS Città Metropolitana, che presentano i requisiti necessari per usufruire dei servizi richiesti tramite erogazione di voucher di servizio.

Dal 2024 e per un biennio verrà attivata la nuova gestione dei servizi per la domiciliarità, sempre mediante sistema di accreditamento e voucherizzazione. La nuova procedura inserisce una serie di migliorie e interventi non ricompresi nella classica erogazione di servizi per la domiciliarità, come ad esempio la possibilità di attivare interventi di natura educativa in favore di cittadini fragili adulti.

La compartecipazione al costo dei servizi è definita dal Regolamento generale di accesso ai servizi e compartecipazione alla spesa, approvato a livello distrettuale e dal vigente sistema tariffario comunale.

IL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

Ad integrazione del servizio SAD e SADH, il comune garantisce il servizio di consegna pasti a domicilio. La preparazione dei pasti è delegata all'Azienda della ristorazione scolastica, mentre la consegna degli stessi ai cittadini è garantita dalle agenzie accreditate per il SAD/SADH.

La compartecipazione al costo dei servizi è definita dal Regolamento generale di accesso ai servizi e compartecipazione alla spesa, approvato a livello distrettuale e dal vigente sistema tariffario comunale.

RICOVERO DI PERSONE ANZIANE IN STRUTTURE RESIDENZIALI

Il servizio sociale supporta le famiglie nella definizione di progetti di accoglienza protetta in strutture socio sanitarie (RSA) o socio assistenziali (C.A.S.A.).

Per ogni cittadino anziano ricoverato in stato di grave disagio economico comprovato, e privo di famigliari tenuti alla sua sussistenza, che presenti formale richiesta di sostegno economico al servizio sociale, viene definito un "Progetto individualizzato di residenzialità", nel quale oltre alla individuazione delle priorità assistenziali, viene definita la compartecipazione del cittadino anziano alle spese della struttura ospitante e l'integrazione comunale alla retta di ricovero. Il progetto è sottoscritto tra le parti interessate e approvato con determina dirigenziali.

IL SISTEMA “ORTI SOCIALP”

Gli orti comunali risultano complessivamente 73, tutti assegnati ai sensi del Regolamento comunale per la gestione degli Orti.

Dal 2022 si è insediato il nuovo Cda del Comitato orti e un nuovo presidente.

Nel 2022 il Consiglio comunale ha approvato una modifica al vigente Regolamento inserendo un prolungamento del periodo di gestione degli stessi da parte dei soggetti concessionari che passa da 10 a 20 anni (rinnovabili di ulteriori 5+5).

Verrà realizzata nuova copertura dell'area comune per garantire anche alle persone più fragili di poter frequentare gli orti anche nella stagione estiva.

IL SISTEMA DI PROTEZIONE GIURIDICA

Dal 2021 risulta attivo un accordo operativo tra Ambito e il Tribunale di Milano per la gestione delle nomine di Amministratori di sostegno in favore di cittadini fragili.

Oltre allo strumento dell'Accordo con il Tribunale di Milano resta attivo l'Albo di professionisti e persone disponibili alla funzione di Amministratore di sostegno/curatore/ tutore – Ambito 4 ATS Milano città metropolitana, con due professionisti accreditati che si cercherà di promuovere ed incrementare.

LO SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI

Da dicembre 2022 è attivato a livello di Ambito un nuovo servizio denominato “Sportello Assistenti familiari”.

Il servizio ha per oggetto l'attivazione e la gestione di uno sportello di consulenza per famiglie e assistenti familiari ai sensi della normativa regionale (L.R. n. 15/205, DGR 5648 del 03.01.2006, DGR 16468 del 24.12.2020, DGR 5756 del 21.12.2021).

Lo sportello, mediante operatori qualificati, svolge attività di supporto rivolto alle famiglie con un parente fragile o non autosufficiente e parallelamente garantisce informazioni, orientamento e accompagnamento all'assistente familiare, in particolare assicurando le seguenti funzioni:

Supporto alla famiglia:

- ascolto e valutazione del bisogno di assistenza familiare;
- informazione/orientamento verso la rete dei servizi sociali e socio-sanitari territoriali e/o verso l'assistenza a domicilio con assistente familiare;
- assistenza per la ricerca e l'individuazione di un assistente familiare (no matching), attraverso orientamento ai CAF di zona per informazioni relative alle assunzioni e contrattualizzazione delle assistenti familiari;
- informazioni e orientamento sul registro territoriale delle assistenti familiari;
- informazioni e promozione della misura “Bonus Assistenti Familiari”;
- supporto nell'inserimento della domanda del “Bonus Assistenti Familiari”;

Supporto all'assistente familiare:

- informazioni per l'iscrizione al registro territoriale delle assistenti familiari;
- supporto per l'iscrizione al registro territoriale delle assistenti familiari;
- informazioni in merito a corsi regionali di formazione per assistenti familiari, sia territoriali che regionali;
- prima valutazione e bilancio di competenze e consulenza CV;
- informazione sui soggetti competenti per l'assistenza nel disbrigo delle pratiche per l'assunzione o regolarizzazione contrattuale dell'assistente familiare;

Supporto all'Ambito:

- funzioni di accompagnamento e affiancamento dell'Ambito distrettuale nell'istituzione del registro territoriale degli "Assistenti Familiari";
- lavoro di rete con il territorio e ricerca di altre agenzie operanti sul tema del lavoro di cura e assistenti familiari (con possibilità nel futuro di effettuare convenzionamenti e/o accordi);
- pubblicizzazione del Registro e della misura "Bonus Assistente Familiare".

Dal 2024 verrà pubblicato a livello di Ambito, il Registro per Assistenti Familiari, a cui gli operatori interessati e qualificati potranno formalmente iscriversi, secondo le procedure approvate dall'Ambito e avvalendosi della collaborazione degli operatori delle Sportello.

MISURE REGIONALI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

Con cadenza annuale, Regione approva specifiche DGR per l'erogazione a livello distrettuale di misure progettuali ed economiche per favorire la domiciliarità delle persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti e delle persone adulte disabili.

L'Ambito, in accordo con i 9 Comuni, programma e gestisce i bandi pubblici per la promozione delle diverse misure ed eroga i fondi ai cittadini aventi diritto.

Le principali misure che Regione di norma istituisce sono le seguenti:

- Misura B2 per la non autosufficienza (che a sua volta si sviluppa in diversi tipi di intervento, tra i quali anche uno rivolto in modo specifico ai care giver)
- Fondo Care Giver
- Misura B1 per la grave non autosufficienza (gestita direttamente da ASST)

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale Dirigente Settore Servizi Sociali e Piano di Zona dott.ssa Monica Falchetti E.Q. dott.ssa Raffaella Pozzi Assessori competenti: Giorgia Carezzi- Debora Comito

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
12	04	279.354,00	279.354,00	279.354,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		2,71%	2,92%	3,04%

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Si precisa che in questo programma è stato inserito l'investimento economico finalizzato a dare avvio alla nuova programmazione per la gestione della struttura Filanda nelle prossime annualità.

POLITICHE PER I MIGRANTI

Risultano consolidate le azioni e i progetti di Ambito e comunali volti a sostenere politiche per l'inclusione e a garantire anche ai nuovi cittadini il diritto alla casa, al lavoro, all'assistenza sanitaria e sociale, alla scuola e alla formazione.

Nel corso del 2022 l'emergenza della guerra ucraina ha imposto ai Comuni di dare attuazione a diverse forme di accoglienza dei cittadini profughi in fuga dal conflitto bellico.

Anche il Comune di Cernusco sul Naviglio, mediante l'istituzione di un coordinamento stabile territoriale, ha promosso e sviluppato interventi di accoglienza in alloggi comunali, dando avvio a partire dal mese di luglio 2022 ad un sistema CAS, in collaborazione con la Prefettura di Milano.

Considerato il graduale rientro in patria dei cittadini accolti in regime di CAS, l'amministrazione comunale ha valutato non proseguire con la gestione del servizio specifico, bensì dall'anno 2024 di garantire la continuità alle attuali accoglienze, mediante il sistema diffuso di *housing* sociale.

IL SERVIZIO DI MEDIAZIONE E FACILITAZIONE LINGUISTICO CULTURALE

Da anni è attivo sul territorio dell'Ambito un servizio di Mediazione e Facilitazione linguistico culturale. È un servizio rivolto alle scuole e ai servizi sociali comunali, che mira a favorire la comunicazione e l'integrazione dei minori e delle famiglie straniere sul territorio, facilitando sia l'apprendimento della lingua italiana sia lo scambio di conoscenze rispetto al nuovo contesto di vita.

È garantita la figura di un coordinatore che raccoglie le richieste di intervento dalle scuole e dai Comuni e programma le azioni dei mediatori linguistico-culturali (di diverse etnie) e dei facilitatori (insegnanti di lingua italiana).

Il servizio prosegue per il triennio 2024-2026, mediante esecuzione di specifica procedura di appalto.

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E INSERIMENTO LAVORATIVO (SAIL)

Sul territorio dell’Ambito sociale 4 è attivo da anni il Servizio di Accompagnamento e Inserimento Lavorativo in favore di giovani e adulti in stato di fragilità che per diversi motivi socio-economici e sanitari necessitano di un supporto qualificato nella ricerca, attivazione e mantenimento di un’occupazione lavorativa, attraverso percorsi personalizzati ed esperienze dirette

Il servizio SAIL distrettuale è un servizio che a partire dalla segnalazione dell’utente, attiva percorsi personalizzati in risposta alle fragilità delle persone nel primo inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro, attivando non solo esperienze concrete di tirocinio in azienda (accompagnate da personale qualificato), ma attivando al contempo tutte le risorse e servizi specialistici presenti sul territorio al fine di concorrere in modo sinergico al successo occupazionale dell’interessato.

Tali finalità vengono concretizzate con l’ausilio di un’equipe specializzata e competente per le tematiche del lavoro e dell’occupabilità delle persone in stato di fragilità, in stretta integrazione con le equipe sociali professionali dei Comuni, condividendo la costruzione di piani di intervento personalizzati globali e non settorializzati.

Il servizio SAIL, la cui attività è rivolta a tutti i 9 comuni dell’Ambito, si integra strettamente con l’attività del Servizio Inserimenti lavorativi (SIL) del Comune di Cernusco sul Naviglio, sia in termini operativi e metodologici, sia per la condivisione delle risorse aziendali del territorio con cui vengono avviati i percorsi di borsa lavoro/tirocinio.

PROGETTO NETWORK AREA ADDA MARTESANA 2023-2024

Il progetto, già positivamente sperimentato nell’edizione 2018 e 2019 è stato finanziato attraverso il Piano Emergo 2020 “Azioni per la realizzazione di interventi finalizzati all’occupazione di persone con disabilità - Fondo regionale per l’occupazione dei disabili”.

L’ente Capofila è il Centro Impiego di Melzo con funzione di collegamento con realtà istituzionali esterne, e di coordinamento della Cabina di Regia. Gli enti partner sono i distretti dell’Area Adda – Martesana. Oltre ad alcuni ETS ed Associazioni territoriali.

Il progetto si pone l’obiettivo di sviluppare un’offerta di servizi per le persone disabili non immediatamente collocabili, che necessitano di un sostegno intenso nel percorso di inserimento in ambito lavorativo. Inoltre vuole cercare, attraverso la partecipazione dei diversi soggetti che fanno parte della Rete, di individuare “soluzioni” e interventi per le persone fragili incoraggiando la sinergia tra pubblico e privato.

Il distretto di Cernusco sul Naviglio, in collaborazione con il Centro Psicosociale di zona, ha promosso la segnalazione e la presa in carico di n. 10 persone in condizione di fragilità, che stanno beneficiando del percorso sopra descritto.

Il progetto - attivo da ottobre 2022 - si concluderà il 30 settembre 2024, salvo proroghe concesse da Regione Lombardia.

I TIROCINI RISOCIALIZZANTI

Da anni il Comune di Cernusco sul Naviglio collabora con ASST – Centro Psico sociale (CPS) - per l'attivazione e il monitoraggio dei tirocini risocializzanti in favore di pazienti con patologia psichiatrica in carico al servizio specialistico e al servizio sociale comunale.

L'attività educativa e di affiancamento all'esperienza di tirocinio è gestita da personale socio sanitario di ASST, mentre il Comune attiva ed eroga i contributi alle persone avviate al progetto.

Tutta l'attività è regolata da un Protocollo d'Intesa annualmente sottoscritto tra le parti e da incontri periodici di monitoraggio sulle singole progettazioni a cura dell'equipe integrata del CPS con il Servizio sociale comunale.

CONTRIBUTI AD ENTI E ASSOCIAZIONI

A seguito delle diverse collaborazioni post pandemia, è stato attivato un sistema di valutazione e rivalutazione periodica delle richieste che pervengono sia al servizio sociale che alle associazioni, coordinata da un operatore comunale e due rappresentanti di Caritas, che si riuniscono con cadenza mensile.

Si intende mantenere questo modello d'intervento integrato tra Associazionismo e Comune, con l'obiettivo di continuare a coordinare e rendere organici gli interventi di supporto alimentare sul territorio, integrando la funzione dell'Ente pubblico con quella dell'Associazionismo.

Per la nuova triennialità è in previsione l'emanazione di un Avviso pubblico rivolto a tutte le associazioni del territorio che intendano collaborare con il Comune per la gestione di iniziative a supporto della cittadinanza più vulnerabile, in cui verrà garantita la possibilità di ricevere parziali rimborsi per le spese sostenute.

POLITICHE A SOSTEGNO DEL REDDITO CONTRO L'EMARGINAZIONE SOCIALE

Le diverse misure di integrazione al reddito vengono erogate dal Comune nei casi di accertato bisogno, secondo quanto stabilito dal Regolamento generale di accesso ai servizi e compartecipazione alla spesa, approvato a livello distrettuale e dal vigente sistema tariffario comunale

Si conferma la tendenza consolidata negli anni a limitare sempre più gli interventi di natura generica, concentrando le risorse su un vero e proprio "progetto individualizzato" che porti la persona in difficoltà a uscire dallo stato di bisogno per avviare un percorso di vita sempre più autonoma e dignitosa, mediante l'attivazione di inserimenti lavorativi e percorsi di inclusione sociale.

Il servizio sociale valuta e prende in carico le situazioni di maggiore bisogno socio economico. Garantisce un'attenta gestione delle risorse, notevolmente diminuite rispetto agli anni scorsi. Questo fatto richiede un lavoro di sempre maggiore mediazione da parte degli operatori sociali, anche alla ricerca di tutte le possibili soluzioni alternative per le persone in difficoltà.

Per favorire le famiglie in percorsi di autonomia e di reale fuoriuscita da situazioni di grave disagio socio economico, viene attivato per ogni richiedente un lavoro strutturato di equipe con l'introduzione, attraverso i finanziamenti ministeriali del Fondo Povertà, della figura dell'Educatore finanziario. Il percorso di educazione finanziaria si pone come obiettivo quello di offrire un servizio di accompagnamento e di supporto gratuito svolto da educatori professionali che affiancano il cittadino e lo aiutano a realizzare i propri progetti di vita, a

prendere consapevolezza delle proprie esigenze in tema di budgeting, indebitamento, protezione, previdenza pensionistica ed investimento.

Il servizio coordina inoltre tutte le misure che a vario titolo vengono erogate da Enti diversi a supporto della popolazione più fragile, garantendo informazione e sostegno all'accesso da parte dei cittadini più fragili.

REDDITO DI CITTADINANZA ADI E PUC

Dall'anno 2019, tra le misure a sostegno del reddito e contrasto all'emarginazione è attivo il Reddito di Cittadinanza (misura nazionale). Attraverso i fondi messi a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a valere sul Fondo Povertà, è stato rafforzato il ruolo del servizio sociale professionale e sono state assunte nuove figure di assistenti sociali su tutto il territorio distrettuale che, in collaborazione con i servizi sociali di base dei singoli Comuni, si occupano della gestione e presa in carico dei nuclei familiari percettori del Reddito di Cittadinanza, per la formulazione e sottoscrizione dei Patti per l'Inclusione sociale e la gestione della piattaforma di rendicontazione Gepi.

Con l'avvio della nuova gestione distrettuale del Servizio Minori e Famiglia (2021-2025), è stato ripensato l'intero impianto di gestione delle azioni distrettuali di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, inserendo in modo organico tali risorse all'interno del terzo lotto denominato "Segretariato Sociale, Servizi Complementari al servizio distrettuale integrato per la famiglia e i minori e Servizi afferenti al Piano Povertà".

L'Ambito, per la gestione della misura ministeriale si avvale di un'équipe totalmente dedicata alle azioni di contrasto alla povertà a dimensione distrettuale, costituita da una figura di coordinamento e da un'équipe composta da sei assistenti sociali- Case Manager – che gestiscono e monitorano i Patti per l'Inclusione Sociale. Inoltre, è stata inserita l'équipe degli educatori finanziari, che lavora in stretto raccordo con l'équipe del RDC.

Con l'emanazione del recente decreto - legge 4 maggio 2023 n. 48, convertito con modificazioni con legge 3 luglio 2023, n. 85, il Ministero ha introdotto due nuove misure sostitutive del Reddito di cittadinanza, l'Assegno di Inclusione e il Supporto per la Formazione e il Lavoro e ha definito anche il regime transitorio per la fruizione del Reddito di cittadinanza.

All'attuazione delle due misure (ADI e SFL) Ministero, Regioni, Servizi sociali, Centri per l'impiego e INPS devono collaborare per garantire a ciascuno, in relazione ai propri bisogni, il beneficio economico e il supporto necessario nei percorsi di inclusione sociale e lavorativa.

Resta invariata l'offerta e la regolamentazione dei Progetti utili alla comunità - PUC – per tutti i beneficiari delle due nuove misure, realizzati in collaborazione con gli Enti Comunali dell'Ambito di Cernusco sul Naviglio.

Resterà invariata anche la composizione dell'équipe e i professionisti incaricati nella gestione dell'utenza che fruisce della rinnovata misura di contrasto alla povertà.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
--

PROGRAMMA 5 – Interventi per le famiglie

Dirigente Settore Servizi Sociali e Piano di Zona dott.ssa Monica Falchetti
--

E.Q. dott.ssa Raffaella Pozzi

Assessore competente: Giorgia Careni

Questa specifica Missione trasversale comprende gli interventi e i contenuti descritti e riportati nel programma n. 1 del settore servizi sociali. Vengono pertanto richiamate le azioni connesse al Servizio distrettuale per i Minori, Famiglia, i servizi complementari e gli interventi connessi al Condominio Solidale.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa Dirigente Settore Servizi Sociali e Piano di Zona dott.ssa Monica Falchetti E.Q. Raffaella Pozzi Assessore competente: Giorgia Careni

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
12	06	231.675,00	231.326,00	231.326,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		2,25%	2,42%	2,52%

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

POLITICHE ABITATIVE

L'Amministrazione comunale promuove politiche abitative sia mediante un'azione di analisi e programmazione delle risorse abitative comunali e di Ambito (programmazione annuale e triennale dei servizi abitativi, percorsi di ricerca e studio del territorio e della popolazione con il supporto di enti universitari) sia attraverso azioni concrete a sostegno delle famiglie più vulnerabili che faticano ad accedere al mercato immobiliare.

Con l'accompagnamento del Politecnico di Milano è stata programmata negli anni un'azione di Ambito volta all'istituzione di un Ufficio Casa distrettuale, con funzioni di programmazione delle politiche abitative dei 9 Comuni e di gestione unitaria di una serie di adempimenti connessi al patrimonio abitativo pubblico, privato e di natura transitoria (*housing* sociale). A tal fine sono state conosciute e approfondite una serie di esperienze gestionali di Uffici Casa della Lombardia per verificarne strutturazione, organizzazione, funzionamento e costi.

L'Ambito, nel corso del nuovo triennio, procederà a concretizzare la costituzione di un proprio Ufficio Casa, definendo il modello organizzativo maggiormente confacente alle esigenze evidenziate dai 9 Comuni che ne fanno parte.

Contestualmente si procederà al rinnovo degli accordi locali per l'applicazione al mercato privato del Canone concordato.

Misure di sostegno all'abitare:

Annualmente vengono approvati e pubblicati Avvisi per l'erogazione di contributi regionali a sostegno del diritto alla casa in favore delle fasce più deboli, quali:

- Misura Unica (a livello di Ambito) per l'erogazione di fondi regionali per il sostegno all'affitto privato.
- Fondo di solidarietà (a livello comunale): per il sostegno ai costi di locazione in favore di inquilini delle case comunali (anche in questo caso i fondi regionali sono stati potenziati da fondi ministeriali per l'emergenza covid).

- Morosità incolpevole (a livello comunale): sostegno agli inquilini e ai proprietari di casa per sanare situazioni debitorie rilevanti e prevenire gli sfratti.

A questi interventi di natura regionale, si aggiungono i contributi economici erogati a livello comunale, previa valutazione da parte dell'equipe sociale-finanziaria che analizza attentamente la situazione finanziaria dei richiedenti e definisce progetti di presa in carico complessivi (non solo di tipo economico), volti all'autonomia economica e abitativa delle famiglie in stato di difficoltà.

I SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI E SOCIALI

I servizi abitativi pubblici in Lombardia, sono regolati dalla legge regionale 8 luglio 2016 n.16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi" e successive modifiche ed integrazioni.

Annualmente a livello di Ambito (di norma entro il mese di marzo) viene pubblicato il bando distrettuale per l'assegnazione degli alloggi comunali e di proprietà Aler disponibili (bando SAP).

A seguito delle modifiche che Regione Lombardia ha introdotto sul Regolamento di gestione SAP è possibile prevedere l'assegnazione di ulteriori alloggi disponibili in favore di cittadini in graduatoria aventi diritto (come stabilito da Regione).

L'emanazione dell'Avviso annuale viene anticipato dalla programmazione annuale dei servizi abitativi, adempimento obbligatorio per i Comuni e per Aler, introdotto dalla Regione Lombardia. Per garantire una corretta ricognizione delle disponibilità abitative del territorio è stato istituito un tavolo locale, composto da tutti i referenti comunali degli uffici casa e da Aler.

Benchè la pubblicazione del bando venga gestita centralmente dall'Ambito, le successive fasi di assegnazione alloggi, restano di competenza dei singoli enti proprietari.

Con il recepimento in Consiglio Comunale, a novembre 2023, del nuovo Regolamento per il cambio alloggio SAP, approvato in precedenza dall'Assemblea dei Sindaci dai 9 Comuni dell'Ambito distrettuale, è prevista la pubblicazione a livello comunale l'Avviso pubblico, per la presentazione formale delle richieste di cambio alloggio all'interno del territorio comunale.

PERCORSI DI “HOUSING SOCIALE”

Questa progettazione tende a garantire una risorsa abitativa temporanea ai cittadini in stato di fragilità socio economica, che per diverse motivazioni, si trovano in stato di emergenza abitativa a causa di uno sfratto o di una situazione di crisi temporanea, per i quali l'accesso ad abitazioni private risulta temporaneamente non percorribile.

Il Comune collabora con realtà del terzo settore qualificate per la gestione delle diverse progettazioni di accoglienza temporanea e accompagnamento all'autonomia, tramite un capillare lavoro di presidio educativo in favore delle persone e delle famiglie prese in carico.

Attraverso fondi regionali e comunali – ed ulteriormente grazie alle risorse a valere sui fondi PNRR - la rete di unità abitative disponibili per i percorsi di accoglienza in *housing* temporaneo si è molto ampliata nel corso degli anni, oltre ad essersi differenziata anche per tipologia di accoglienza (mamma e bambini, uomini soli, donne vittime di violenza domestica, psichiatria...).

Tutti i percorsi di accoglienza sono valutati e presidiati dal servizio sociale professionale di riferimento e dal coordinamento del servizio di *housing* in capo al Terzo settore. Le famiglie sono co-responsabilizzate nella definizione del proprio percorso di autonomia.

Le accoglienze in *housing* temporaneo sono di norma abbinate a percorsi di reinserimento socio lavorativo delle figure adulte del nucleo, nell'ottica di velocizzare i processi di autonomia socio-economica delle famiglie in carico.

Attraverso i fondi del PNRR lo scenario sopra descritto confluirà a livello distrettuale nella strutturazione di un modello d'intervento unitario, integrato e coerente per la valutazione del bisogno, la presa in carico e il ricollocamento dei nuclei in condizione di fragilità e di difficoltà abitativa contingente, anche attraverso l'attivazione di una cabina di regia distrettuale di coordinamento delle azioni di progetto e dell'attivazione di un'equipe multidisciplinare di presa in carico delle situazioni. È già in corso - e dovrà essere ulteriormente implementata - la creazione di una rete di appartamenti temporanei diffusi e di procedure condivise che permetterà di potenziare la capacità gestionale dell'intero Ambito.

Inoltre, al fine di agevolare la fuoriuscita dal circuito dell'accoglienza, si darà avvio alla costituzione di un Ufficio Casa di Ambito, tra le cui funzioni è previsto il supporto ai cittadini nel reperire e abbinare appartamenti in locazione calmierata, promuovendo l'applicazione di contratti a canone concordato.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali Dirigente Settore Servizi Sociali e Piano di Zona dott. ssa Monica Falchetti E.Q. dott.ssa Raffaella Pozzi Assessore competente: Giorgia Careni

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
12	07	4.682.106,00	3.928.888,00	3.526.526,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		45,41%	41,02%	38,44%

SPESE D'INVESTIMENTO

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)	PREVISIONE 2025 (spesa investimento)	PREVISIONE 2026 (spesa investimento)
12	07	456.000,00	6.000,00	6.000,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		91,02%	14,29%	1,21%

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Programma 7 risulta molto articolato e ricomprende interventi e servizi in parte descritti anche in altri Programmi della medesima Missione. In particolare si integra con le attività previste dall'appalto Minori e la Famiglia di Ambito e con gli interventi di accompagnamento al lavoro svolti mediante l'appalto pluriennale del servizio SAIL.

Inoltre richiama tutte le attività connesse alle politiche per l'abitare.

LA NUOVA PROGRAMMAZIONE DEL WELFARE LOCALE NEL TRIENNIO DEL PDZ 2024/2026

Entro l'anno 2024 verrà attivato l'iter di definizione e approvazione del nuovo documento di programmazione del Welfare locale (Piano di zona), secondo le prossime linee guida regionali.

Il percorso di programmazione del welfare avrà avvio dalla valutazione del triennio precedente e vedrà la partecipazione di tutti gli stakeholder facenti parte la rete dei servizi, mediante la pubblicazione di un avviso di co-programmazione.

NUOVA CONVENZIONE INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI E DEL PIANO DI ZONA – TRIENNIO 2024-2026 –

A febbraio 2024 scade la validità della vigente Convenzione intercomunale per la gestione associata dei servizi in capo all' Ambito sociale in forza della quale il Comune di Cernusco sul Naviglio esercita il ruolo di capofila.

I Comuni dovranno approvare una nuova Convenzione nei rispettivi Consigli comunali, i cui contenuti costituiranno l'esito di un percorso di valutazione e confronto tecnico-politico complesso ed articolato, già avviato nell'anno 2023.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale
Responsabile Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione – Arch. Alessandro Duca
Responsabile Dirigente Settore Servizi alla Città – Dott. Fabio La Fauci
E.Q. Servizio Urbanizzazioni Secondarie – Geom. Alberto Caprotti
Assessore competente: Paola Lorena Colombo

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
12	09	106.000,00	106.000,00	106.000,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>1,09%</i>	<i>1,09%</i>	<i>1,09%</i>

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE (Settore Servizi alla Città)

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

I servizi cimiteriali sono caratterizzati dall'espletamento di attività e procedure complesse, le cui fasi procedurali sono imputate a differenti centri di responsabilità, che devono operare in modo coordinato: l'Ufficio Stato Civile, l'Ufficio Tecnico Comunale e la società affidataria dei servizi cimiteriali. In particolare, fanno capo allo Stato Civile:

- i procedimenti relativi al rilascio dei permessi di seppellimento e delle autorizzazioni alla cremazione nonché dei procedimenti relativi alle periodiche operazioni di esumazione/estumulazione presso il cimitero comunale, in base alla vigente normativa nazionale e regionale;
- l'assegnazione delle sepolture presso il cimitero comunale, in base alla disciplina stabilita dal Regolamento comunale di polizia mortuaria, ed il rilascio delle relative concessioni cimiteriali;
- la responsabilità dell'istruttoria e del provvedimento finale in materia di trasporto salme (in collaborazione con le camere mortuarie delle strutture sanitarie presenti nel Comune e, se del caso, con l'Autorità Giudiziaria) sia entro il territorio nazionale, sia verso l'estero, con il rilascio del passaporto mortuario.

L'attività del Servizio dovrà perseguire l'obiettivo di garantire ai cittadini il diritto al sepolcro e, nell'ambito di questo, la scelta della forma di sepoltura ovvero della cremazione, monitorando ed analizzando costantemente l'andamento delle concessioni di spazi cimiteriali, al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi stessi. I vincoli normativi sono rappresentati da una pluralità di fonti (a livello nazionale, regionale e comunale) che spaziano dal campo amministrativo, a quello igienico-sanitario, alla polizia mortuaria, la cui applicazione coordinata comporta non solo il ricorso al criterio della gerarchia ma anche a quello della competenza, dal momento che, a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione, parte della normativa di settore afferisce alla potestà esclusiva dello Stato mentre altra parte rientra nella potestà concorrente della Regione. Per quanto riguarda la fonte regolamentare locale, si evidenzia che il nuovo Regolamento comunale di polizia mortuaria approvato nel 2023 ha introdotto alcune novità di rilievo, ad es. in materia di criteri per l'assegnazione delle sepolture, prevedendo fra l'altro anche l'individuazione di un apposito spazio da destinare ai riti di commiato civili.

Oltre ad assicurare con continuità il rilascio delle autorizzazioni di polizia mortuaria e cimiteriale (anche nelle giornate di sabato e, quando necessario, nei giorni prefestivi e festivi), la finalità del servizio è garantire la recettività del cimitero. Allo scopo di consentire il razionale utilizzo a rotazione degli spazi cimiteriali si provvederà a predisporre il programma di esumazioni (campi decennali ad inumazione) ed estumulazioni (loculi e tombe di durata trentennale, cellette di durata ventennale). La periodica effettuazione di esumazioni ed estumulazioni, attività caratterizzata da un elevato grado di criticità in quanto interferisce con la sensibilità ed il culto dei dolenti, si articola nelle seguenti fasi principali: pubblicizzazione nonché comunicazione mirata ai parenti, servizio di sportello per la raccolta e l'istruttoria degli atti di disposizione dei resti mortali da parte degli aventi titolo, rilascio di nuove concessioni per la sistemazione dei resti mortali, delle autorizzazioni per il trasporto degli stessi in altro cimitero ovvero di autorizzazioni alla cremazione, adozione degli atti d'ufficio per la collocazione in ossario comune.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE (Settore Tecnico ed Innovazione)

Nel corso dell'anno 2024 sono in previsione le solite attività legate alla estumulazione ed esumazione dei loculi e campi in scadenza. Tale attività è coordinata con L'ufficio Stato Civile attraverso una programmazione di interventi.

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2023 è stata espletata e affidata la gara per la gestione cimiteriale della durata di 5 anni (2023/2028). Si procederà pertanto con la nuova attività di gestione dove nell'arco del quinquennio saranno eseguite opere di riqualificazione e miglioria all'interno del cimitero comunale, proposte dalla ditta aggiudicatrice in fase di gara.

Missione 13

TUTELA DELLA SALUTE

MISSIONE 13 – Tutela della salute
PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca E.Q. geom. Alberto Caprotti Assessori competenti: Isabelle Leite - Giorgia Careni

SPESE CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
13	07	31.400,00	31.400,00	31.400,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Diritti animali

Gestione dell'Ufficio Diritti degli Animali, così da poter affrontare e risolvere con continuità le problematiche inerenti i diritti degli animali (principalmente cani e gatti), il benessere e la protezione della fauna domestica e selvatica risedente sul territorio comunale.

Gestione e risoluzione delle problematiche di convivenza tra i cittadini e le colonie feline stanziali sul territorio e protette da specifiche normative; censimento e controllo sanitario (in collaborazione con A.T.S. MI 2 e E.N.P.A. Monza Brianza) delle colonie feline stanziali sul territorio comunale. Identificazione delle colonie feline stanziali mediante apposita cartellonistica realizzata dal Comune.

Nel 2024 l'UDA continuerà a garantire l'intervento necessario alla tutela degli animali da affezione e della fauna selvatica presenti sul territorio comunale, mediante il coordinamento tra le associazioni specializzate nel benessere degli animali, ATS servizio veterinario, Polizia Locale, gattare ufficialmente riconosciute in anagrafe canina.

a) L'UDA procederà alla gestione di tutte le azioni necessarie in caso di denunce per maltrattamento, garantendo un rapido intervento in favore degli animali oggetto di maltrattamento accertato, in coordinamento con la P.L. e gli organi di polizia competenti per specifica materia (corpo forestale, C.C., ATS Servizio Veterinario, ecc.).

b) È in esecuzione la gestione del contratto ordinario per la custodia dei cani e dei gatti presso il canile rifugio e a garanzia di immediato intervento, attraverso il contratto di accalappiamento dell'ATS territoriale, in coordinamento con la P.L., in caso di animali vaganti sul territorio e di potenziale pericolo per la pubblica incolumità.

c) L'U.D.A. si occuperà di coordinare segnalazioni di animali smarriti da parte dei cittadini così da favorire l'eventuale rinvenimento degli stessi e provvederà a fornire le informazioni necessarie sulla presenza di fauna selvatica stanziale sul territorio comunale (approccio, pericolosità, protezione, comportamento da tenere) ai cittadini attraverso la piattaforma internet del sito Comunale al fine di garantire la migliore convivenza possibile.

d) Per il 2024 si predisporrà il Regolamento Comunale per il benessere degli animali.

Inoltre, per il 2024 è prevista la possibilità di un affidamento, a idonea società o gruppo scientifico, per la realizzazione di video divulgativi sulla fauna selvatica autoctona e alloctona presenti sul territorio cittadino.

Infine, in attuazione a quanto previsto dalla convenzione con la società LiberiTutti, saranno organizzati a cura della società stessa ed in accordo con l'UDA e il Servizio Patrimonio (che ha la responsabilità sulla convenzione), corsi gratuiti tematici rivolti alla cittadinanza cernuschese.

Salute della popolazione

Pur non rientrando nelle competenze comunali si è ritenuto opportuno inserire una breve nota sulle attività in essere relative alla tutela della salute pubblica.

L'esperienza pandemica ha evidenziato l'importanza di un legame territoriale forte fra ASST/ATS con i Comuni che esprima al meglio l'obiettivo di prossimità alle esigenze e alle fragilità delle persone.

Ci si è dati quindi l'obiettivo di continuare a mantenere questo dialogo per rispondere alle esigenze e ai bisogni dei cittadini.

A seguito della riforma di Regione Lombardia che ha indicato nelle Case di Comunità, le nuove strutture per interventi di carattere socio-sanitario, dove realizzare una sanità territoriale efficace, vicina alle persone, con il contributo dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta, di specialisti ambulatoriali e di professionisti sanitari, Cernusco è stata identificata come sede di una di queste che secondo il piano regionale, verrà finanziata e realizzata da Regione Lombardia entro il 2026.

In attesa della realizzazione della Casa di Comunità, anche con una interlocuzione costante con il Comune, ASST ha deciso di far partire fin da subito alcuni servizi previsti nella Casa di Comunità in una Casa di Comunità PONTE che è stata realizzata nei locali dell'ex Ferb ristrutturati in tal senso. Gli spazi sono stati aperti nel novembre 2023. Continua la collaborazione con ASST per migliorare i servizi al cittadino e per arrivare ad una maggiore integrazione socio sanitaria.

Nel corso del 2023, ASST ha poi ridefinito i Distretti Socio Sanitari costituendo il Distretto dell'Alta Martesana, territorialmente identico a quello del Piano di Zona Distretto 4. Presidente dell'assemblea dei Sindaci è stato nominato il sindaco di Cernusco sul Naviglio aumentando le opportunità di interazione e collaborazione a beneficio dei cittadini.

Costante è infatti l'interlocuzione con il sindaco e l'assessore alla salute su problematiche differenti come ad esempio la situazione dei MMG e Pediatri di libera scelta sul territorio, campagne vaccinali e servizi ASST presenti sul territorio.

Missione 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 1 Industria, e PMI e Artigianato

Responsabile Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca
--

E.Q. Servizio Urbanistica e Plis Arch. Francesco Zurlo

Assessori competenti: Daniele Restelli

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

PIANO D'AMBITO: l'attuazione del precedente piano cave provinciale ha previsto per gli ATE g.23 e g.24 presenti sul territorio la presentazione della Valutazione di Impatto Ambientale approvata dalla Regione a giugno 2014, nel corso del 2015 è stata formalizzata la presentazione del Piano di Gestione Produttiva degli ambiti alla Città Metropolitana di Milano approvato nel corso di conferenza di servizi il 30/09/2015 nelle more della presentazione di integrazioni condivise da tutti gli enti coinvolti nell'ambito della CdS. Nei primi mesi del 2016 sono state presentate le integrazioni richieste e a luglio è stata presentata al Comune formale richiesta di stipula di convenzione specifica per ciascun ambito estrattivo. È stato costituito un Gruppo di Progetto formato da tecnici di tutti i settori coinvolti, il cui lavoro è stato coordinato dall'allora settore Gestione e controllo del patrimonio.

Le convenzioni che riportano le condizioni di gestione dei diritti di escavazione, i progetti preliminari, cronoprogramma e il valore delle opere di ripristino ambientale e mitigazione previsti all'interno e all'esterno delle aree di cava sono state condivise con le imprese proponenti e stipulate in data 10/06/2019.

Entrambe le convenzioni, oltre che l'attività estrattiva, prevedono la realizzazione da parte dei cavaatori di una serie di interventi di recupero ambientale, mitigativi e/o di compensazione, da realizzarsi in diversi ambiti del territorio a nord.

La Città Metropolitana di Milano ha rilasciato autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva nel mese di novembre 2019 per l'ATE g.24 che ha ripreso successivamente l'attività di escavazione. Gli uffici stanno seguendo quindi le attività di estrazione attraverso controlli annuali sui volumi scavati e le attività di ripristino ambientale/mitigazione previsti dalla convenzione specifica.

Con Deliberazione del Consiglio regionale n. XI/2501 del 28 giugno 2022 è stato approvato il "Nuovo Piano cave della Città metropolitana di Milano - settore merceologico della sabbia e ghiaia - art. 8 della l.r. 8 agosto 1998, n. 14" che quindi subentra come strumento di pianificazione in materia di attività estrattiva a quello sopracitato.

L'obiettivo principale per il triennio 2024/2026 è quindi il proseguimento dell'attuazione della convenzione già in essere (ATE g.24) e la verifica di come il progetto produttivo attivo si possa adeguare al nuovo Piano Cave.

In merito all'ATE g.23 si dovrà verificare se e come l'iter di approvazione iniziato nel 2014 possa confluire nel nuovo Piano Cave al fine di attuare gli obiettivi previsti dalla convenzione sopracitata, stipulata ma non ancora attiva.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA 2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
Responsabile: Dirigente Settore Servizi Educativi Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga
E.Q. dott.ssa Emilia Sipione
Assessore competente: Paola Lorena Colombo

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
14	02	240.507,00	241.451,00	241.451,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Ufficio Commercio e SUAP

Il Servizio Commercio cura il rilascio delle autorizzazioni amministrative del settore distributivo e di pubblico esercizio ed esercita il controllo sulle attività economiche con la collaborazione della Polizia Locale. Emette provvedimenti di sospensione e cessazione di attività quando previsto dalle norme di legge per il mancato rispetto ed ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative, qualora non regolate nei termini stabiliti, per violazioni rilevate dalla Polizia Locale.

Durante l'anno 2023 si è avviata una buona collaborazione con i commercianti locali per l'organizzazione di vari eventi, tra i quali la manifestazione "Solo per Oggi", la Fiera centenaria di San Giuseppe, grazie al neo "Comitato Commercio e Artigianato" e al già esistente Distretto Urbano del Commercio del Comune di Cernusco sul Naviglio, che ha partecipato ad un bando regionale ottenendo 200.000,00 per le imprese del territorio, euro 400.000,00 per la riqualificazione di piazze strategiche per l'economia della città ed euro 30.000,00 per la realizzazione di manifestazione temporanee atte alla rivitalizzazione del territorio e per l'organizzazione di corsi gratuiti destinati ai commercianti sulla tematica "Commercio al dettaglio e social Media".

Fondamentale è stata la relazione con l'associazione Pro loco Città di Cernusco e le associazioni di categoria per la promozione del commercio locale anche attraverso il Distretto Urbano del Commercio. L'ufficio commercio compie altresì l'istruttoria ed autorizza tutti gli eventi ricreativi con rilevanza commerciale che si svolgono sul territorio: mercatini degli hobbisti, mercatini biologici, attrazioni dello spettacolo viaggiante, ecc.

Altro servizio di entità complessa è riferito ai due mercati cittadini su area pubblica di cui uno con 26 posteggi presso il parcheggio di Via Volta che si svolge al sabato mattina e per il quale sono state rilasciate le relative concessioni recentemente, in seguito all'espletamento di un bando pubblico, mentre l'altro di 163 posteggi si svolge il mercoledì mattina ed è situato nel parcheggio di via Buonarroti vicino al Centro Diurno Disabili. Agli ambulanti del mercato di via Buonarroti sono state rinnovate per legge tutte le concessioni sino all'anno 2032. Vi sono una quantità esigua di posteggi liberi e precisamente n. 5 di cui 1 del Settore Alimentare e 4 del Settore non Alimentare che dovrebbero essere sottoposti a bando pubblico. Si valuterà se predisporre un bando pubblico prima della scadenza di tutte le restanti concessioni, anche alla luce delle disposizioni normative statali oggetto di continue variazioni ed integrazioni.

Con la riorganizzazione della macro struttura l'ufficio commercio gestisce in toto il SUAP comunale non solo relativamente alle pratiche commerciali. Le ditte che intendono avviare o modificare un'attività produttiva sul territorio devono presentare SCIA su apposita modulistica nazionale presso lo sportello SUAP comunale.

Il SUAP fornisce informazioni agli utenti relativamente alla compilazione dei modelli e alla documentazione da allegare, verifica la completezza delle istanze presentate e provvede alla trasmissione delle stesse agli Enti competenti (ARPA, ASL, ATO, CITTA' METROPOLITANA, COMANDO VIGILI DEL FUOCO ecc.).

Per quanto riguarda questo aspetto si evidenzia che l'apertura del SUAP comunale, funzionante in ogni aspetto, presenta delle evidenti ricadute positive anche per la presentazione delle SCIA per le attività produttive. Lo sportello SUAP gestisce anche le autorizzazioni uniche ambientali (AUA) e provvede all'inoltro delle richieste agli enti competenti. Il Servizio si occupa anche, nel rispetto della normativa regionale e nazionale in materia, di autorizzazioni, collaudi, sospensioni di attività, cessazione dell'attività.

Obiettivi

Nel corso del triennio 2024/2026, si opereranno azioni tese al supporto del commercio locale. Saranno attivate sinergie con tutte le associazioni di categoria per l'organizzazione di eventi di promozione e sostegno del commercio in particolare e di tutte le attività produttive in generale. Ad eventi quali "Solo per Oggi" e "Fiera di San Giuseppe" si andranno ad aggiungere iniziative straordinarie organizzate in attiva collaborazione con altri servizi comunali, al fine di aumentare l'attrattività di Cernusco sul Naviglio per tutto l'hinterland.

La costituzione ad aprile del "Comitato Commercio e Artigianato" ha una grande valenza e si inserisce in questo percorso che tende a valorizzare le esigenze dei commercianti locali aumentando la comunicazione tra loro e l'Amministrazione Comunale al fine di rendere ancora più efficienti le azioni di entrambi. La "Notte di inizio saldi", la "Festa d'Autunno", il "Solo per Oggi", il "Black Saturday" sono esempi di attività che hanno riscosso successo di pubblico e si sono rivelate di grande importanza per animare le zone interessate dagli esercizi commerciali attraendo anche pubblico da altri centri cittadini.

In vista della prossima edizione della Fiera di San Giuseppe, inoltre, si sta valutando in concerto con l'ufficio tecnico la nuova area nella quale destinare il Luna Park, essendo l'attuale area sita in via Boccaccio non più disponibile a tal fine.

Inoltre, in collaborazione con l'ufficio tecnico, la polizia locale e l'ufficio tributi si sta lavorando alla riqualificazione del regolamento per le occupazioni di suolo pubblico da parte delle attività commerciali, al quale si affiancherà, la stesura del regolamento per i *dehor*.

Per quanto concerne la formazione, sulla scia del contributo ricevuto da Regione Lombardia per l'attivazione dei corsi dedicati ai commercianti, alle prime lezioni tenute dal Prof. Orazio Spoto in collaborazione con Confcommercio – Melzo presso la Biblioteca L. Penati e accolte con grande entusiasmo dai partecipanti, faranno seguito altri due appuntamenti nel 2024.

Parallelamente si sta valutando la possibilità di attivare nei prossimi mesi corsi di alta formazione su tematiche quali: gestione finanziaria, impresa al femminile, etc.

Altro obiettivo fondamentale da raggiungere per le imprese è la semplificazione burocratica per l'inoltro delle istanze. Per questo sarà stipulata una convenzione con la Camera di Commercio di Milano Lodi Monza e Brianza che offre ai comuni un servizio di back office, nonché continua consulenza sulla normativa commerciale.

Missione 15

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
PROGRAMMA 2 – Formazione professionale Dirigente Settore Servizi Sociali e Piano di Zona dott.ssa Monica Falchetti E.Q. dott.ssa Raffaella Pozzi Assessore competente: Giorgia Careni

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
15	02	27.000,00	27.000,00	27.000,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		21,91%	21,69%	21,69%

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il presente programma richiama interamente i contenuti connessi alla gestione comunale e di Ambito dei servizi per il lavoro: il SAIL (Ambito) e il SIL (Comune).

La formazione professionale a cura del Comune di Cernusco sul Naviglio viene offerta ai cittadini mediante servizi e interventi di diversa natura, finalizzati al reinserimento lavorativo delle persone in cerca di occupazione, che faticano in autonomia a collocarsi nel mondo del lavoro.

Pertanto tramite i servizi e i progetti di inserimento lavorativo del territorio comunale e di Ambito è possibile garantire ai cittadini più fragili percorsi formativi volti alla riqualificazione professionale o comunque ad apprendere una professione.

Il servizio distrettuale SAIL, il servizio comunale SIL e i Progetti di Pubblica Utilità, mediante i rispettivi percorsi di presa in carico, promuovono interventi di formazione professionale oltre che di inserimento lavorativo.

Il Comune contribuisce alla realizzazione del presente programma anche mediante la partecipazione all' Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro a.s.c. (AfolMet), che realizza in maniera sistematica servizi di politica attiva per il lavoro, servizi di formazione, servizi per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMA 3 – Sostegno all’occupazione, al rilancio produttivo e alle pari opportunità Dirigente Settore Servizi Sociali e Piano di Zona dott.ssa Monica Falchetti E.Q. dott.ssa Raffaella Pozzi Assessori competenti: Giorgia Carezzi - Debora Comito

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
15	03	96.255,00	97.455,00	97.455,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		78,09%	78,31%	78,31%

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

AZIONI DI PROMOZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E DELLO SVILUPPO PRODUTTIVO DEL TERRITORI

A livello intercomunale è stato istituito negli anni scorsi un Tavolo politico di analisi, approfondimento e programmazione delle politiche del lavoro rivolto ai Comuni dell’asse Adda-Martesana. Questo coordinamento è stato ampliato alle organizzazioni sindacali e datoriali, associazioni, agenzie territoriali, per elaborare proposte di rilancio dell’occupazione sul territorio, dell’attrattività di nuovi insediamenti produttivi, valorizzazione e sostegno a quelli già presenti, nonché valutare e finanziare proposte e progetti inerenti le politiche per la conciliazione tempi famiglia/lavoro.

Il Comune mantiene inoltre raccordi con AFOL Metropolitana, per una condivisione e promozione di tutte le iniziative che l’Azienda offre sul territorio a supporto dei cittadini in cerca di occupazione.

SPAZIO DONNA

Per tutto l’anno 2024 proseguirà il vigente contratto per la gestione del servizio Spazio Donna. Il servizio gestisce sia attività tradizionali (sportello di ascolto e invio a servizi specialistici, consulenza psicologica) sia attività innovative rivolte ai gruppi, sia in presenza sia tramite piattaforma di comunicazione online.

Il Servizio risulta parte integrante dell’offerta del Servizio Sociale comunale.

Lo Spazio Donna negli anni ha investito sempre maggiori risorse nella comunicazione, utilizzando strumenti digitali, per promuovere le proprie attività e per diffondere una cultura orientata alla parità di genere sul territorio comunale.

Si darà seguito all’attività di raccordo e di collaborazione dello Spazio Donna con le realtà territoriali, istituzionali e non, volta a garantire l’intercettazione precoce di situazioni di fragilità, il coinvolgimento di diversi soggetti nel costruire risposte integrate ai bisogni delle cittadine e la promozione delle iniziative.

Per favorire l'accesso alle donne straniere, il servizio è stato potenziato con ore di mediazione linguistica.

Si avvieranno inoltre riflessioni sul mondo femminile delle "badanti", risorse presenti nel tessuto sociale locale che ricoprono un ruolo di supporto determinante non solo per il malato e l'anziano, ma anche per il welfare: un "esercito" silenzioso che richiede delle azioni di supporto e attenzioni attraverso lo Spazio Donna.

25 NOVEMBRE – 8 MARZO

L'Assessorato Pari Opportunità continuerà il dialogo con le realtà della comunità territoriale per la collaborazione e il coordinamento di eventi in occasione del 25 novembre giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne e l'8 marzo giornata internazionale dei diritti della donna, favorendo la più ampia partecipazione per la crescita di una cultura a favore della parità di genere.

Intorno alle due date si intrecceranno percorsi ricchi di eventi, conferenze, spettacoli per ogni fascia di età che avranno l'obiettivo di affrontare le tematiche con linguaggi, sguardi e attenzioni diverse.

PROGETTO "FIGURE DI DONNE"

Il Progetto Figure di Donne ha l'obiettivo di creare delle installazioni di sagome di donne, dal forte impatto scenografico ed emotivo, per testimoniare storie di violenza e percorsi positivi di contrasto alla violenza di genere.

Ogni anno una realtà territoriale collaborerà con l'assessorato alle Pari Opportunità nel dare "voce" alle sagome, condividendone il progetto e la tematica da affrontare. La realizzazione grafica delle sagome mostra due elementi importanti: il primo sulla pluralità di sguardi che ogni realtà sceglierà di condividere sul tema della violenza e il secondo sulla promozione di un messaggio comune e unanime che andrà a delineare la presenza di un'importante e prezioso lavoro di rete sul territorio.

Le finalità del progetto sono volte a diffondere la cultura di pari opportunità e uguaglianza nel contrasto agli stereotipi di genere e della violenza, nel far accrescere nel territorio la conoscenza del fenomeno della violenza sulle donne ma soprattutto nel rendere i cittadini da soggetti fruitori della informazione a soggetti attivi di denuncia delle situazioni di violenza.

PERCORSO DI RETE DELLE PARI OPPORTUNITÀ

Vista l'esperienza consolidata negli anni precedenti, si è ritenuto consolidare il percorso di rete delle Pari Opportunità e sulle politiche di genere per favorire la partecipazione e la condivisione di azioni sociali e culturali di opposizione agli stereotipi di genere.

Uno degli obiettivi è quello di creare delle sinergie con il territorio per ascoltare, promuovere e generare una politica attenta, consapevole e capace di allontanare e contrastare la violenza di genere.

LA RETE ANTIVIOLENZA V.I.O.L.A.

A seguito di 5 anni il lavoro, la Rete ha posto le basi per la gestione corresponsabile di situazioni di violenza manifesta, innescando circoli virtuosi di collaborazione tra i soggetti che operativamente si occupano delle situazioni di violenza e nel sollecitare parti della comunità sensibili al tema, ma si rilevano maglie della rete ancora deboli: sia nella formalizzazione di prassi di gestione di situazioni di violenza manifeste (in particolare con le FFOO., le Polizie Locali, i Pronto Soccorsi) con riferimento agli autori di violenza, sia nell'individuare strategie per creare le condizioni affinché le situazioni di violenza non arrivino ad essere "conclamate". Si rileva dunque l'esigenza di intensificare il dialogo tra più livelli: istituzionale-politico, tecnico-operativo, con e tra i diversi attori della comunità.

Proseguirà il lavoro del sistema di intervento e governance della Rete attraverso la comunicazione e la sensibilizzazione verso ruoli strategici per una divulgazione di una cultura di contrasto alla VdG, la promozione di proposte formative tra diversi soggetti, volte a mantenere e sviluppare prassi di co-progettazione di interventi in contrasto alla violenza, la valutazione di impatto degli obiettivi definiti nel PdZ e nella scheda programmatica.

Proseguiranno le attività tradizionali di accoglienza delle donne attraverso gli sportelli di ascolto e i percorsi di presa in carico e messa in protezione da parte dei CAV e dei Servizi. È disponibile un numero telefonico dedicato attivo 24h/24 collegato con il numero nazionale 1522. Continua ad essere assicurato un percorso di accoglienza e presa in carico della donna garantendo una valutazione multidimensionale, un supporto psicologico, assistenza legale, supporto sociale, mediazione linguistica e culturale, interventi dedicati ai minori vittime di violenza assistita, attività di orientamento/accompagnamento al lavoro, attività di orientamento/accompagnamento all'autonomia abitativa.

Di norma nel mese di novembre verrà realizzata, come negli anni passati, un evento che avrà lo scopo di far conoscere a tutti i cittadini, i servizi e i centri della Rete Viola. Verrà organizzato un percorso con alcune postazioni che verranno attivate lungo il percorso del Naviglio della Martesana, e che permetteranno alle persone di conoscere quanto viene promosso e di dare un contributo o economico o in termini di supporto anche volontaristico alle attività avviate.

Si sono definite le "Prassi di collaborazione tra CAV e Servizi sociali rispetto alla messa in protezione" che verranno integrate nel Protocollo già esistente e che faciliterà e chiarirà i ruoli di ognuno in merito all'accoglienza e alla protezione delle donne e dei loro bambini.

Gli operatori dei servizi hanno partecipato alla formazione del Progetto sperimentale U.O.MO. (Uomini, Orientamento, Monitoraggio) che metterà a sistema le competenze di specialisti, servizi, enti e istituzioni che si occupano sia di tutela e supporto delle donne vittime di violenza, sia del difficile compito di trattamento degli autori di violenza.

È stata realizzata una ricerca relativa alla cultura della corresponsabilità nella gestione della violenza contro le donne che ha avuto come strumento di rilevazione un questionario, sottoposto a tre diverse categorie: esperti, ruoli istituzionali e cittadinanza. Al termine sono stati restituiti gli aspetti critici e i punti di forza relativi a quanto la comunità e i servizi territoriali esercitano corresponsabilità nell'anticipare e gestire condotte di violenza contro le donne.

Nel corso del prossimo triennio dovranno essere maggiormente formalizzate le linee operative del servizio e rinforzata la collaborazione con le forze dell'ordine.

Attualmente la rete VIOLA ha uno sportello sito nel Comune di Cernusco sul Naviglio con un accesso settimanale.

Missione 17

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
PROGRAMMA 1 – Fonti Energetiche Responsabile Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione – arch. Alessandro Duca E.Q. Servizio transizione energetica – arch. Veronica Bonalumi E.Q. Servizio urbanizzazioni primarie e mobilità – ing. Raffaella Martello Assessori competenti: Daniele Restelli – Alessandro Galbiati

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
17	01	59.295,00	54.295,00	54.295,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>

SPESE DI INVESTIMENTO

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)	PREVISIONE 2025 (spesa investimento)	PREVISIONE 2026 (spesa investimento)
17	01	90.000,00	90.000,00	90.000,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E GESTIONE RAZIONALE DELL'ENERGIA

Al fine di partecipare al percorso di crescita sostenibile del Paese e contribuire al raggiungimento degli obiettivi europei di decarbonizzazione del sistema energetico, il Settore procederà alla programmazione e realizzazione di interventi strutturali di efficientamento energetico del patrimonio immobiliare comunale, alla sostituzione degli impianti termici esistenti con tecnologie di ultima generazione alimentate da fonti rinnovabili oltre ad intervenire a livello gestionale nella razionalizzazione dei consumi energetici dell'Ente.

Allo stesso modo, in considerazione del periodo di incertezza del mercato dell'energia e al fine di partecipare attivamente alla riduzione di consumo di gas richiesta a livello nazionale e comunitario a causa dell'attuale scenario geopolitico internazionale, il Settore sarà impegnato nella definizione di strategie ed azioni volte alla diminuzione dei consumi energetici dell'Ente, come per altro anticipato dall'atto di indirizzo di Giunta Comunale del 19 Ottobre 2022.

In tema di interventi strutturali di efficientamento energetico e transizione verso fonti rinnovabili, il Settore procederà a bandire una gara per l'affidamento della concessione del servizio di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione e realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli immobili comunali con durata quindicennale, sulla base della proposta di un Operatore Privato di project financing, attualmente in corso di verifica e valutazione di fattibilità. Si stima di concludere l'affidamento

della Concessione entro il 2024 e di avviare nel 2025 la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico riguardanti involucri edilizi, riqualificazione di centrali termiche, realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici e relamping; già dal 2024 entreranno a pieno regime le attività di controllo della qualità del servizio erogato di manutenzione, conduzione e gestione degli impianti termici e monitoraggio degli indici afferenti al risparmio termico ed elettrico garantito convenzionalmente.

Il recepimento nazionale della direttiva RED II, avvenuta con il decreto legislativo 199/2021, ha inoltre aperto la strada alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in maniera diffusa sul territorio con iniziative dal basso. In relazione a ciò il Settore sarà impegnato, non appena verranno emessi i decreti attuativi di regolamentazione, nella costituzione delle comunità energetiche da attivare sul territorio comunale sulla base degli studi di fattibilità già condotti, proponendosi come attore principale per la propulsione e controllo delle stesse comunità, affiancati da un partner privato in grado di fornire adeguato supporto per il servizio di regolazione e monitoraggio.

Vista l'imminente conclusione del contratto di Servizio energia in essere, il Settore sarà impegnato nell'affiancamento alle attività di verifica di conformità del servizio, da affidarsi a professionalità esterna visto l'importo e durata contrattuale.

Proseguiranno altresì le attività di controllo e mantenimento in efficienza degli impianti fotovoltaici installati sugli edifici di proprietà comunale.

Gli obiettivi di parte corrente, sono pertanto direttamente connessi alla riduzione dei consumi energetici, alla elettrificazione delle centrali termiche e riduzione della produzione Co2, all'ampliamento della produzione di energia da fonte rinnovabile (fotovoltaico) e al coinvolgimento della comunità in processi virtuosi di autoconsumo, oltre al miglioramento delle condizioni di comfort negli edifici del patrimonio immobiliare comunale.

Anche per il 2024 l'A.C. intende promuovere, attraverso una deliberazione di indirizzo agli uffici, la parzializzazione delle accensioni dell'illuminazione pubblica dei parchi pubblici recintati e quindi chiusi all'accesso pubblico nelle tarde ore notturne.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Avviati nel corso del 2023 diversi progetti finalizzati alla riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica, entro i primi mesi del 2024 si completeranno gli interventi di riqualificazione con sorgenti a LED per i pali I.P. del quartiere Ronco oltre che delle vie Manin, Donizzetti e Udine.

Per il 2024 il Programma delle Opere Pubbliche prevede la realizzazione di un ulteriore appalto di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica delle strade tramite utilizzo dei fondi provenienti dal PNRR per un importo previsto di 130.000,00 € che vedrà l'attuazione nel 2024.

Per questi interventi, si veda anche la Missione 10 – Programma 5.

Missione 19

RELAZIONI INTERNAZIONALI

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI
PROGRAMMA 1 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo Responsabile Dirigente Settore Servizi Sociali e Piano di Zona dott. ssa Monica Falchetti E.Q. dott.ssa Raffaella Pozzi Assessore competente: Debora Comito

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)	PREVISIONE 2025 (spesa corrente)	PREVISIONE 2026 (spesa corrente)
19	01	14.000,00	14.000,00	14.000,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

COORDINAMENTO COMUNI PER LA PACE

Il Comune garantirà anche per il prossimo triennio l'adesione al Coordinamento milanese "Comuni per la pace".

Tale adesione garantisce al Comune e all'associazionismo locale, la partecipazione ad eventi e iniziative di respiro metropolitano, volte alla diffusione sul territorio di una cultura pacifista e non violenta.

PROGETTO GIOVANI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

In via sperimentale dall'anno 2024 verrà attivata una collaborazione tra Comune e un soggetto di cooperazione internazionale, finalizzata a promuovere tra i giovani di Cernusco sul Naviglio un'esperienza di viaggio solidale in paesi in cui sono attivi interventi di assistenza umanitaria.

A seguito dell'esito di questa prima esperienza, l'Amministrazione valuterà la prosecuzione e l'ampliamento della stessa per permettere la diffusione tra i giovani di una cultura solidale e a sostegno delle popolazioni più fragili, attraverso esperienze sul campo.

FESTA DEI POPOLI E DELLE CULTURE

Dalla primavera del 2024 verrà riavviata la programmazione della tradizionale iniziativa "Festa dei popoli e delle culture", interrotta negli anni passati a causa della pandemia. L'evento vedrà l'attivo coinvolgimento sia in fase organizzativa che per la realizzazione, di tutte le realtà associative del territorio interessate ai temi della cooperazione dell'integrazione tra i popoli.

L'evento verrà realizzato con una particolare attenzione alle minoranze e alla popolazione migrante.

La metodologia di lavoro utilizzata è quella della progettazione partecipata in un contesto di cittadinanza attiva, al fine rafforzare la coesione sociale.

Missione 20 Fondi accantonamenti

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI *(TITOLO I SPESA)*

Programma 01 - Fondo di riserva

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2024	139.432,89	5,83%
2025	267.418,49	10,55%
2026	152.683,49	6,31%

Programma 02 – Fondo crediti dubbia esigibilità

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2024	2.074.415,11	86,70%
2025	2.074.415,11	81,83%
2026	2.074.415,11	85,71%

Programma 03 – Altri fondi

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2024	178.770,00	7,47%
2025	193.270,00	7,62%
2026	193.270,00	7,99%

Missione 50 Debito pubblico

Missione 50 DEBITO PUBBLICO *(TITOLO IV SPESA)*

ANNO 2024

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
350.391,00

ANNO 2025

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
345.081,00

ANNO 2026

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
350.117,00

TOTALE PERIODO 2024/2026

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
1.045.589,00

Parte II – Programmazione triennale



1.1 FABBISOGNI DI PERSONALE

A seguito dell'emanazione del D.M. 8/5/2018 - "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", in attuazione degli artt. 6 e 6-ter del Testo Unico del Pubblico Impiego (TUPI – D.Lgs. n. 165/2001), introdotti dal D.Lgs. n. 75/2017, il tradizionale concetto di dotazione organica è stato superato a vantaggio di quello di fabbisogno del personale. Infatti il termine dotazione organica, nella disciplina precedente, rappresentava il "contenitore" rigido da cui partire per definire il Piano triennale di fabbisogno del personale (PTFP) nonché per individuare gli assetti organizzativi delle amministrazioni, contenitore che condizionava le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate.

Con il citato D.lgs. 75/2017, invece, il PTFP diventa lo strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione. La nuova visione di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad iter complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il PTFP. Per gli enti locali la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP. Essa di fatto, individua la "dotazione" di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte. Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziati teorici di ciascun posto in essa previsto.

Spesa per assunzioni a tempo indeterminato

In materia di capacità assunzionale, la normativa di riferimento è costituita dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019 ("decreto crescita"), che ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della spesa dei comuni, attraverso il superamento delle regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Nell'ordinamento antecedente al suddetto art. 33, le assunzioni sono state infatti consentite entro una certa percentuale del costo delle cessazioni dell'anno precedente: un *turn over* finanziario, più che per numero di cessazioni.

Nel 2019 era andata a regime (art. 3, comma 5, D.L. n. 90/2014) la percentuale del 100% del costo delle cessazioni dell'anno precedente. Con il citato D.L. n. 34/2019 si ha un cambiamento del quadro normativo. Dopo più di 10 anni di rigidi vincoli assunzionali, percentualmente parametrati ai risparmi derivanti dalle cessazioni di personale intervenute negli esercizi precedenti, il legislatore muove infatti un deciso passo verso la valorizzazione dell'autonomia finanziaria dei singoli comuni, prevedendo (all'art. 33, appunto) che d'ora in poi gli stessi potranno procedere "*ad assunzioni di personale a tempo indeterminato (...) sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione*".

Dette assunzioni sono consentite a condizione:

- a) che vi sia coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale;
- b) fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.



Pertanto, mantenendo il complesso della spesa di personale al di sotto di una certa soglia del rapporto tra detta spesa ed i primi tre titoli delle entrate, i comuni potranno disporre di una capacità assunzionale slegata da predeterminati fattori esterni imposti indiscriminatamente dall'alto.

Il "decreto crescita" rimette ad un provvedimento del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che è stato in effetti adottato con D.M. 17/3/2020, il compito di individuare:

1. le fasce demografiche,
2. i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica,
3. le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia.

Nel rinnovato quadro normativo, gli enti sono pertanto lasciati liberi di effettuare discrezionalmente la spesa che ritengono di investire in nuove assunzioni, cioè quel margine di spesa permesso se il singolo ente dimostri un rapporto tra totale della spesa di personale al lordo degli oneri, da un lato, e primi tre titoli dell'entrata al lordo del fondo crediti di dubbia esigibilità, dall'altro, inferiore ai valori-soglia definiti dal citato D.M. 17/3/2020.

Con queste disposizioni viene abbandonata la logica che, come detto sopra, a partire dal 2007 sia pure con modifiche annuali delle quote, ha presieduto alle assunzioni a tempo indeterminato di personale da parte delle Regioni e degli enti locali: la possibilità di effettuarne per coprire una quota dei cessati e/o dei risparmi derivanti dalle cessazioni ed a condizione di rispettare il tetto alla spesa del personale.

Con le nuove regole, i comuni che hanno un rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti degli ultimi tre conti consuntivi approvati inferiore al valore soglia fissato, anche in modo differenziato per fasce demografiche, possono aumentare i propri dipendenti, quindi assumere anche al di là delle cessazioni, entro il tetto massimo individuato dal D.M. 17/3/2020. Come già in precedenza, anche per il triennio 2024/2026 si prevede che il Comune di Cernusco sul Naviglio rispetti i parametri di virtuosità di cui al citato D.M.

Gli enti che invece non rispettano i parametri devono impegnarsi a rientrare entro il 2025 in tale soglia, dopo di che scatterà la sanzione della limitazione delle assunzioni. Si deve sottolineare che in capo ai Dirigenti, nonché ai Revisori dei Conti, è posto in termini sostanziali l'obbligo di accertare che, con i piani dei fabbisogni di personale e con le altre scelte che possono essere effettuate, a partire dalla costituzione dei fondi per la contrattazione decentrata, le amministrazioni contengano effettivamente la incidenza della spesa del personale sulla media delle entrate correnti.

La normativa sopravvenuta ha comunque lasciato ferme le disposizioni dettate dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006. La norma cardine in materia di contenimento della spesa di personale per gli enti locali è quindi tuttora costituita dallo stesso comma 557, che nella sua attuale formulazione, come da ultimo modificata dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 (convertito, con modificazioni, in L. n. 122/2010), stabilisce che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia..

Agli enti locali è pertanto ancora richiesto di assicurare una riduzione del trend storico della spesa di personale (comma 557), computando in tale aggregato anche la spesa sostenuta per le tipologie di rapporti di lavoro indicate nel comma 557-bis (collaborazioni coordinate e continuative, somministrazione di lavoro, incarichi dirigenziali a personale esterno, personale occupato presso propri organismi partecipati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego) e rimanendo



assoggettati, nell'ipotesi di mancato adempimento del predetto obbligo, alla sanzione prevista nel comma 557-ter costituita dal divieto di assunzione di nuovo personale.

Il parametro di riferimento rispetto al quale operare l'imposta riduzione della spesa del personale è chiaramente esplicitato dal comma 557-quater della L. n. 296/2006 (come aggiunto dal comma 5-bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014). Tale norma dispone testualmente che "ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione". Il legislatore ha dunque definito un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico - assunzionale e di spesa - più restrittivo. A tale spesa, nel nostro Ente vanno sottratti gli importi delle cessazioni verificatesi di anno in anno di personale addetto al servizio "Asilo Nido" (tali importi vanno stornati perché il personale viene sostituito attraverso una progressiva esternalizzazione del servizio).

Dal quadro normativo così delineato, emerge, pertanto, che i principi generali che ispirano il legislatore in materia di spese per il personale degli enti locali sono:

- riduzione della spesa complessiva per il personale;
- razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative;
- contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Le nuove linee ministeriali di indirizzo per l'individuazione dei fabbisogni professionali (D.M. 22/7/2022) e per l'accesso alla dirigenza pubblica (D.M. 28/9/2022) nonché, da ultimo, il framework (modello) di competenze trasversali per il personale non dirigente delle pubbliche amministrazioni (D.M. 28/6/2023) hanno infine fornito gli orientamenti da seguire per la formulazione di un modello articolato per competenze, ossia conoscenze, capacità tecniche e capacità comportamentali, in linea con il nuovo sistema di classificazione introdotto dal CCNL 2019 -2021, in vigore dal 1° aprile 2023, funzionale alle diverse amministrazioni e coerente con le necessità di transizione della PA italiana verso i traguardi fissati nel PNRR, finalizzati in particolare a:

- definire un modello di competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale, come riferimento metodologico per i percorsi di accesso, sviluppo di carriera e formazione del personale di tutta la Pubblica Amministrazione italiana;
- fornire alle amministrazioni indicazioni e riferimenti alle principali buone pratiche, adottate anche a livello internazionale;
- indicare un set di strumenti per l'accertamento e la valorizzazione delle competenze nell'ambito dei percorsi di accesso, di formazione e sviluppo delle carriere.

Questo modello, guidando le diverse leve di gestione del personale in coerenza con le prestazioni e con le competenze attese in una amministrazione moderna ed efficiente, funge da *trait d'union* tra riforma del reclutamento, sviluppo delle carriere e formazione professionale, in una logica di gestione integrata delle risorse umane *competency based*, senza trascurare gli aspetti motivazionali e valoriali tipici del *civil service*. Ciò premesso, in coerenza con la formulazione dell'articolo 6-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, il presente documento programmatico intende favorire il rinnovamento della gestione delle risorse umane, ponendosi, in chiave strategica, come strumento di progettazione e gestione adattabile alle diverse esigenze di competenze professionali, funzionale all'ottimale perseguimento delle missioni pubbliche che l'ente è chiamato a perseguire.



Assunzioni obbligatorie L. n. 68/1999

Alla data del 31/12/2022 il Comune di Cernusco sul Naviglio ottempera all'obbligo di copertura della quota di riserva relativa al collocamento obbligatorio delle persone con disabilità e delle categorie protette.

Assunzioni flessibili

Per quanto riguarda le assunzioni flessibili (tempo determinato, somministrazione di lavoro a termine), secondo l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, così come modificato dal comma 4-bis dell'art. 11 del D.L. n. 90/2014 (introdotto dalla legge di conversione n. 114/2014) nonché, da ultimo, dall'art. 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016 convertito in L. 160/2016, i Comuni possono avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile (tempo determinato, somministrazione di lavoro a termine) nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Anche per tale tipologia di assunzioni sussistono pertanto precisi vincoli normativi, la cui *ratio* è da rintracciarsi nel carattere temporaneo ed eccezionale del ricorso al lavoro flessibile, restando il rapporto a tempo indeterminando la modalità ordinaria di assunzione alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni

Assunzioni straordinarie per l'attuazione del PNRR

In deroga al suddetto quadro normativo, le norme in materia di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza hanno introdotto alcune disposizioni speciali che consentono di procedere al reclutamento di personale in attuazione degli obiettivi del PNRR:

- assunzioni a tempo determinato, che non incidono sulla spesa di personale del bilancio comunale, previste dall'art. 1, comma 1, del D.L. 80/2021 e disciplinate dalla circolare RGS n. 4/2022, la quale stabilisce le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le amministrazioni titolari dei singoli interventi possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il predetto personale da rendicontare a carico del PNRR;
- assunzioni di personale non imputabili sugli investimenti realizzati con risorse PNRR, ma finanziabili con risorse di bilancio; due norme di riferimento principali:
 - o art. 31-bis, comma 1, D.L. n. 152/2021, il quale prevede la possibilità, al di fuori dei parametri di spesa di personale e del limite di spesa per assunzioni a tempo determinato, di effettuare assunzioni a tempo determinato di personale non dirigente;
 - o art. 8, comma 1, D.L. 13/2023 convertito in L. 41/2023, che consente agli enti locali già beneficiari di finanziamenti per la realizzazione di investimenti a valere su risorse PNRR di elevare la percentuale di incarichi dirigenziali a contratto, di cui all'articolo 110, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 al 50 per cento fino al 31 dicembre 2026.

Fabbisogno di personale 2024/2026

Alla luce di tale quadro normativo, l'obiettivo programmatico per il triennio 2024/2026 è quello di assicurare il *turn over*, a fronte dell'aumento dell'età media dei dipendenti e quindi delle cessazioni per pensionamento, nonché valutare la possibilità di applicare, anche parzialmente, l'incremento di spesa previsto per i comuni virtuosi dal "decreto crescita", sopra illustrato, al fine di potenziare alcuni servizi esistenti o attivarne di nuovi, in relazione agli obiettivi strategici dell'amministrazione e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 6 del D.L. 80/2021 e dei relativi decreti attuativi, nonché delle nuove Linee di indirizzo approvate con D.M. 22/7/2022 – sopra citate - il Piano dei fabbisogni



di personale è confluito, unitamente ad altri importanti documenti programmatori quali il Piano triennale anticorruzione, il Piano triennale di azioni positive, il Piano della formazione del personale, ecc., nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale strumento unico di coordinamento, che mette in correlazione la programmazione dei fabbisogni di risorse umane – espressa in termini di profili professionali e competenze – alla programmazione strategica dell’ente e alle strategie di valorizzazione del capitale umano.

Il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno con deliberazione della Giunta Comunale, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro tale data. La programmazione dei fabbisogni di personale, in fase di studio alla data di predisposizione del presente Documento, sarà pertanto riportata nell’apposita sezione del PIAO “Organizzazione e capitale umano” - sottosezione di programmazione: Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale.



1.2 OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

Le società attualmente partecipate da questo Comune sono:

- CEM AMBIENTE S.p.A. quota partecipazione 3,309%
- C.I.E.D. S.r.l. società in liquidazione quota partecipazione 2,247%
- CAP HOLDING S.p.A. quota partecipazione 1,3787%

Il Comune possiede inoltre una quota di partecipazione nell'azienda speciale consortile:

- AFOLMET - Agenzia Metropolitana per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro – Azienda speciale consortile quota partecipazione 1,05%

Dalla ricognizione effettuata ex art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 le partecipazioni che l'Ente intende mantenere, oltre alla partecipazione in AFOLMET, sono quelle in Cem Ambiente Spa e in Cap Holding Spa.

L'art. 19, comma 5, del D. Lgs. 175/2016 impone alle Amministrazioni di definire "obiettivi specifici" annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali, delle assunzioni, delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a carico delle amministrazioni stesse, divieti o limitazioni alle assunzioni "tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera".

Considerato che le due società che si intende mantenere, e alle quali andrebbero dati gli obiettivi ex art. 19 D. Lgs. 175/2016, sono partecipate da un elevato numero di Comuni, risulta necessario e particolarmente opportuno addivenire ad una proposta di indirizzi unitaria e condivisa tra i soci, così da evitare che la frammentazione e la disomogeneità degli obiettivi indicati dai diversi soci risulti di ostacolo al concreto ed effettivo conseguimento degli stessi, determinando conseguenti criticità nella gestione aziendale e nel rapporto tra i soci e gli organi sociali.

In tale ottica si è costituito un gruppo di lavoro intercomunale informale a cui partecipano i funzionari competenti, con l'obiettivo di coordinare le azioni dei singoli enti soci nei confronti delle società partecipate.

Nello specifico, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 127 del 21/12/2022, relativa alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. 175/2016, sono stati fissati alcuni obiettivi e relativi indicatori, che saranno oggetto di monitoraggio continuo. Con la nota di aggiornamento al DUP si procederà inoltre al recepimento di tali obiettivi e indicatori. Nel dettaglio, con riferimento alla società Cem Ambiente Spa sono stati fissati i seguenti obiettivi:

Obiettivi generali derivanti da adempimenti di legge: assolvimento obblighi di legge in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione

Obiettivi di equilibrio economico-finanziario: ROI / ROE / ROS e azioni di contenimento dei costi di funzionamento

Obiettivi gestionali specifici individuati nel Piano Industriale della società



Con riferimento invece alla società Cap Holding Spa sono stati fissati i seguenti obiettivi:

Obiettivi generali derivanti da adempimenti di legge: assolvimento obblighi di legge in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione

Obiettivi di equilibrio economico-finanziario: azioni di contenimento delle spese di funzionamento e monitoraggio dei costi per il personale. Efficientamento dei maggiori costi aziendali (consumi energetici, smaltimento fanghi da depurazione, costi amministrativi e commerciali)



1.3 CRITERI GENERALI PER L'ASSEGNAZIONE DI INCARICHI ESTERNI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO CON L. 133/2008

Per esigenze cui non si possa far fronte con personale in servizio, si procederà a conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

1. Gli incarichi di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, vengono assegnati dai dirigenti per le prestazioni rientranti nella loro competenza, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa che vengono approvati dal Consiglio e più precisamente nel Documento unico di programmazione;

2. gli incarichi possono essere conferiti solo nel caso di impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane interne all'Ente;

3. gli incarichi devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

a) riferiti a progetti specifici e determinati;

b) l'oggetto della prestazione deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata nel rispetto dei criteri fissati dalla legge;

d) i compensi devono essere strettamente correlati alla professionalità richiesta;

e) gli incarichi devono essere assegnati mediante procedure comparative, fatte salve le eccezioni previste dall'apposito regolamento;

f) gli incarichi assegnati devono essere pubblicizzati, utilizzando allo scopo, ogni possibile modalità;

g) gli incarichi devono essere sottoposti al controllo dell'organo di revisione e inviati alla Corte dei Conti, nel rispetto della legge;

4. Durante l'anno verranno affidati, secondo le necessità che si verificheranno nel corso di ciascuno degli esercizi finanziari 2024/2026, gli incarichi per patrocini legali, previa deliberazione di costituzione in giudizio di competenza della Giunta Comunale;

5. il limite massimo della spesa annua per gli incarichi è quello che sarà indicato nella delibera consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 (art. 3, comma 56 L. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 3, D.L. 112/2008, convertito con modificazioni L. 133/2008) (*1). L'importo che verrà indicato nella delibera riguarderà tutte le tipologie di incarico (consulenze, studi, patrocini legali, progettazioni e D.L. di opere pubbliche, redazione perizie ecc.).



*(*1) art. 3, comma 56, L. 244/2007: “Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.”*



1.4 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI STRUTTURALMENTE DEFICITARI

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Di seguito si riporta la tabella degli indicatori relativamente ai dati di consuntivo 2022, che risultano tutti non deficitari:

PARAMETRO	CODICE INDICATORE	DENOMINAZIONE	VALORE INDICATORE	SOGLIA INDICATORE DEFICITARIO	INDICATORE DEFICITARIO SI/NO
P1	1.1	INCIDENZA SPESE RIGIDE (ripiano disavanzo, personale e debiti) su entrate correnti	20,03%	DEFICITARIO SE > SOGLIA 48%	NO
P2	2.8	INCIDENZA DEGLI INCASSI DELLE ENTRATE PROPRIE SULLE PREVISIONI DEFINITIVE DI PARTE CORRENTE	67,56%	DEFICITARIO SE < SOGLIA 22%	NO
P3	3.2	ANTICIPAZIONI CHIUSE SOLO CONTABILMENTE	0,00%	DEFICITARIO SE > SOGLIA 0	NO
P4	10.3	SOSTENIBILITA' DEBITI FINANZIARI	1,64%	DEFICITARIO SE > SOGLIA 16%	NO
P5	12.4	SOSTENIBILITA' DISAVANZO EFFETTIVAMENTE A CARICO DELL'ESERCIZIO	0,00%	DEFICITARIO SE > SOGLIA 1,20%	NO
P6	13.1	DEBITI RICONOSCIUTI E FINANZIATI	0,05%	DEFICITARIO SE > SOGLIA 1,00%	NO
P7	13-2 + 13.3	DEBITI IN CORSO DI RICONOSCIMENTO + DEBITI RICONOSCIUTI E IN CORSO DI FINANZIAMENTO	0,00%	DEFICITARIO SE > SOGLIA 0,60%	NO
P8		INDICATORE CONCERNENTE EFFETTIVA CAPACITA' DI RISCOSSIONE (riferito al totale delle entrate)	69,19%	DEFICITARIO SE < SOGLIA 47%	NO



- **ALLEGATI**

- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2024/2026;
- Programma Triennale 2024/2026 dei lavori pubblici e programma triennale 2024/2026 degli acquisti di beni e servizi – deliberazione Giunta Comunale n. 302 del 13/11/2023;
- Stato di attuazione dei programmi 2023/2025 al 31/10/2023;
- Dichiarazione del Dirigente Settore Infrastrutture-Urbanistica relativa alle entrate per investimenti previsione triennio 2024/2026;
- Obiettivi gestionali partecipazioni dirette ex art. 19 comma 5 D.Lgs 175/2016.



VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

NR. . 305 del 13 Novembre 2023

ALLEGATI: n° 7

ORIGINALE

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZION
IMMOBILIARI DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO – ANN
2024 - 2026.**

Il tredici del mese di Novembre dell'anno duemilaventitre, alle ore 10:00 e seguenti presso questa sede comunale, convocati nei modi e termini di legge, i signori Assessori Comunali, si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'Ordine del Giorno.

Assume la Presidenza il VICE SINDACO MARCO ERBA assistito dal SEGRETARIO GENERALE FRANCESCA SARAGÒ.

Dei Signori componenti della Giunta comunale di questo Comune risultano rispettivamente presenti e assenti:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
ZACCHETTI ERMANNO	SINDACO		X
RESELLI DANIELE	ASSESSORE	X	
CARENZI GIORGIA	ASSESSORE	X	
ERBA MARCO	VICE SINDACO	X	
COLOMBO PAOLA LORENA	ASSESSORE		X
COMITO DEBORA	ASSESSORE	X	
GALBIATI ALESSANDRO	ASSESSORE		X
LEITE ISABELLE	ASSESSORE	X	
Presenti - Assenti		5	3

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto

Atto di Giunta Comunale n° 305 del 13-11-2023

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore

Vista la proposta di deliberazione in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000

Con voti favorevoli	5
Contrari	
Astenuti	
Espressi in forma palese	

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto allegata;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza, per le motivazioni indicate nella proposta;

Con voti favorevoli	5
Contrari	
Astenuti	
Espressi in forma palese	

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO – ANNI 2024 - 2026.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 58 D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" pubblicato nella Gazz. Uff. 25/06/2008 n. 147 (come modificato dalla legge di conversione n. 133/2008 e, successivamente, sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, come modificato dall'art. 27, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214) ove si prevede che "per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione";

RICHIAMATO altresì il successivo comma 2 dell'art 58 che prevede che "l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica";

DATO ATTO che l'art.42, comma 2, lett. L) del Tuel 267/2000 prevede che l'Organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio, che non ne costituiscano mera esecuzione e che comunque non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;

CONSIDERATO che, ai sensi della suddetta normativa, l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio Comunale ha le seguenti conseguenze:

- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
- la delibera consiliare di approvazione del piano determina le destinazioni d'uso urbanistiche di ogni singolo immobile da valorizzare o da dismettere;
- l'inclusione di un immobile nel piano avrà effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni, e produrrà gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- contro l'iscrizione degli immobili nel piano è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

VISTI gli allegati Relazione Tecnica, elenchi A), B), C), D), E) degli immobili costituenti il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del patrimonio immobiliare così come predisposto dall'Ufficio Gare, Appalti e Patrimonio;

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

RICORDATO CHE prima di procedere alla relativa alienazione si procederà ad una attualizzazione delle perizie di stima del valore di mercato degli immobili in oggetto;

CONSIDERATO che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2025 - 2026, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

DATO atto che il Responsabile del Procedimento riferito all'oggetto della presente Deliberazione, ai sensi degli artt. 4 e seguenti della L. 241/90 e degli art. 7 e 8 del regolamento per il procedimento amministrativo approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 26/02/1998, è il dott. Gianluca Rosso – Dirigente del Settore Economico-Finanziario e Patrimonio

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di individuare gli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, da inserire nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2024 - 2026" di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008, come da allegati: Relazione Tecnica, elenchi A), B), C), D), E) della presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. Di inoltrare la presente deliberazione al Consiglio Comunale affinché provveda all'approvazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2024 - 2026", con gli effetti di legge che tale approvazione determina ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008;
4. di stabilire inoltre che i valori indicati nel Piano sono orientativi: i valori di vendita e/o i prezzi da porre come base d'asta dei singoli immobili saranno quelli indicati nelle apposite perizie di stima;
5. di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio



PARERE AI SENSI DELL ARTICOLO 49 COMMA 1 E 147 bis DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267 DEL 18 AGOSTO 2000

Sulla proposta di DELIBERA DI GIUNTA avente per oggetto: ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO – ANNI 2024 - 2026.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata .

Lì , 12-11-2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ROSSO GIANLUCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi artt.49 comma 1 e 147-bis del decreto legislativo n.267, del 18 agosto 2000 e s.m.i.)

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione avente ad oggetto: ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO – ANNI 2024 - 2026..

Lì , 12-11-2023

IL DIRIGENTE SETTORE ECON.FINANZIARIO
ROSSO GIANLUCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MARCO ERBA

IL SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCA SARAGÒ

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

La deliberazione diventerà esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PARERE AI SENSI DELL ARTICOLO 49 COMMA 1 E 147 bis DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267 DEL 18 AGOSTO 2000

Sulla proposta di DELIBERA DI GIUNTA avente per oggetto: ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO – ANNI 2024 - 2026.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata .

L , 12-11-2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ROSSO GIANLUCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi artt.49 comma 1 e 147-bis del decreto legislativo n.267, del 18 agosto 2000 e s.m.i.)

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione avente ad oggetto: ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO – ANNI 2024 - 2026..

L , 12-11-2023

IL DIRIGENTE SETTORE ECON.FINANZIARIO
ROSSO GIANLUCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERA DI GIUNTA N° 305 del 13-11-2023, avente ad oggetto ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO – ANNI 2024 - 2026., pubblicata all'albo pretorio di questo ente dal 14-11-2023 al 29-11-2023 ai sensi dell'art. 124 comma i, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Cernusco sul Naviglio, 14-11-2023

IL RESPONSABILE DELLE
PUBBLICAZIONI
SARAGÒ FRANCESCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI 2024-2026 **(ai sensi dell'articolo 58 Legge 6 agosto 2008, n. 133)**

RELAZIONE TECNICA

FINALITÀ DEL PIANO

Anche nel corso dell'anno 2023 è proseguita l'attività di ricognizione e sistemazione del patrimonio comunale, necessaria per una coerenza tra la realtà territoriale e la sua fotografia catastale.

Per comodità di lettura, si procede, come di prassi, a suddividere le casistiche come di seguito elencato:

- terreni da alienare
- fabbricati da alienare
- situazioni soggetti a trattativa privata ove l'interesse del cespite è circoscrivibile solo ad alcuni soggetti
- Immobili oggetto di trasformazione del diritto di superficie in proprietà
- Valorizzazioni immobiliari ove trovano collocazione quelle aree asservite all'uso pubblico da oltre 20 (venti) anni ed adibite all'uso pubblico quali aiuole, sedi stradali, parcheggi etc

Quest'anno è stato attribuito particolare rilievo alla sistemazione delle sedi stradali, quelle particelle cioè che risultano o prive d'intestazione o ancora intestati a privati ma che di fatto costituiscono la sede stradale da più di 20 anni, senza nessun tipo di valore reddituale per gli intestatari che spesso risultano deceduti, di difficile identificazione o non più rintracciabili.

I risultati delle valorizzazioni sopra descritte ed inserite nel piano del 2023, a cui verrà applicata la L. 133/2008 e ss.mm., costituiscono una prima ricognizione di queste situazioni che il Comune ha avviato e che proseguirà sicuramente nel corso dei prossimi anni, considerata la loro numerosità.

Di seguito si dettagliano le in schede "tematiche" in cui il piano è stato suddiviso e che raccolgono le diverse tipologie di proprietà comunali con un'indicazione di massima delle loro destinazioni.

AII. A - ELENCO TERRENI

In questo elenco vengono inseriti quei terreni dotati di una capacità edificatoria e che possono interessare qualsiasi soggetto privato per poter "acquisire" volumetrie in aggiunta a quelle consentite nell'ambito di proprietà, ricadenti nelle aree indicate dal Piano di Governo del Territorio come "Campi della modificazione".



Attualmente tutti i terreni sono stati inseriti nell' All.C da alienare mediante trattativa privata.

AII. B - ELENCO FABBRICATI

In questo elenco gli immobili inseriti sono quelli appartenenti alle tipologie di fabbricati e comprendono sia alloggi - alcuni ricompresi all'interno di condomini ove l'Ente dispone solo in parte di edifici, altri in cui la totalità è di proprietà comunale - sia autorimesse e posti auto.

Gli immobili ritenuti non strategici da parte dell'Amministrazione comunale vengono qui elencati in modo che si possa procedere, a seguito dell'espletamento dell'iter conseguente, alla loro vendita. Nel corso dell'anno 2023 sono stati alienati n. 3 immobili.

AII. C - ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA ALIENARE MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA

La maggior parte delle proprietà inserite in questa sezione riguardano terreni la cui valorizzazione è d'interesse dei frontisti, o di alcuni soggetti direttamente interessati. Per tale motivo come modalità di alienazione è stata proposta una trattativa privata e non un bando pubblico.

Anche per i due fabbricati inseriti la motivazione è analoga, in quanto nel primo caso si tratta di un volume che è parte integrante di un edificio di proprietà privata all'interno del quale viene effettuata un'attività commerciale, che utilizza un vano di proprietà comunale come locale accessorio (e con una situazione di credito pregresso dell'Ente) mentre nel secondo caso riguarda un deposito che doveva essere abbattuto ma non è stata portata a termine la demolizione.

A seguito di perizie acquisite tra il 2022 ed il 2023, L'Amministrazione ha concluso la vendita di n. 5 terreni.

ALL. D - IMMOBILI OGGETTO DI TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA'

La tabella tiene conto delle residue quote millesimali di proprietà superficaria ancora in capo al Comune per le quali è già stata proposta la trasformazione del diritto di superficie a tutti i titolari.

ALL. E - TABELLA VALORIZZAZIONI

Scopo di questa scheda è quella d'individuare quelle tipologie di aree gestite da più di 20 anni dal Comune poiché di evidente interesse pubblico (quali giardini, strade ecc.)

ma che non risultano ancora intestati all'Ente per diverse motivazioni (difficile identificazione di tutti i proprietari, loro irreperibilità, società non più in attività ecc.)

Questo procedimento consente quindi di portare a compimento la voltura della proprietà.

Vista la numerosità delle suddette situazioni, nel corso del 2023 ci si è concentrati sulla sistemazioni, dal punto di vista catastale, delle strade e si è analizzato, per ora, il comparto est del territorio.

AII. A - ELENCO TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE DA ALIENARE

indirizzo	dati catastali	destinazione urbanistica	consistenza in cessione	€/mq	Stima		fonte valore

--

AII. B - ELENCO FABBRICATI DI PROPRIETA' COMUNALE DA ALIENARE

	numero inventario	foglio	mapp.	sub.	indirizzo	cat.	cl.	consist.	rendita		Valore bando luglio 2014	Perizia 2022	Note
Via Balconi n. 3													
1	53	29	279	10	Via Balconi n. 3	A/3	2	3	240,15	alloggi libero	€ 105.000,00	€ 99.150,00	
4	53	29	279	7	Via Balconi n. 3	A/3	2	2,5	200,13	alloggi-libero	€ 82.800,00	€ 90.350,00	
3	53	29	282	704	Via Balconi n. 3	C/2	2	15,00 mq	27,11	deposito		€ 6.200,00	
Piazza Giuliani n. 4													
1	50	19	239	703	Piazza Giuliani n. 4	A/4	2	3	162,68	alloggi libero	€ 122.031,00	€ 67.200,00	
POSTI AUTO VIA VERDI - DANTE													
N.	partita	foglio	partic.	sub.	indirizzo	cat.	cl.	consist.	rendita				
1	56	21	372	-	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97		€ 6.932,74 *		
2	56	21	368	2	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97		€ 6.932,74 *		
3	56	21	368	3	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97		€ 6.932,74 *		contratto di locazione in essere
4	56	21	368	4	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97		€ 6.932,74 *		
5	56	21	368	5	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97		€ 6.932,74 *		
6	56	21	368	7	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97		€ 6.932,74 *		
7	56	21	368	8	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97		€ 6.932,74 *		contratto di locazione in essere
8	56	21	368	9	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97		€ 6.932,74 *		
9	56	21	368	10	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97		€ 6.932,74 *		contratto di locazione in essere
10	56	21	368	11	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97		€ 6.932,74 *		
11	56	21	368	12	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97		€ 6.932,74 *		contratto di locazione in essere
12	56	21	368	13	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97		€ 6.932,74 *		contratto di locazione in essere
13	56	21	368	14	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97		€ 6.932,74 *		contratto di locazione in essere
14	56	21	368	15	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97		€ 6.932,74 *		
15	56	21	368	16	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97		€ 6.932,74 *		contratto di locazione in essere
16	56	21	368	17	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97		€ 6.932,74 *		contratto di locazione in essere
17	56	21	368	18	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97		€ 6.932,74 *		contratto di locazione in essere
18	56	21	368	20	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97		€ 6.932,74 *		contratto di locazione in essere
19	56	21	368	21	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	17	56,19		€ 9.065,89 *		contratto di locazione in essere
20	56	21	368	22	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97		€ 6.932,74 *		
21	56	21	368	23	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	14	46,27		€ 7.466,03 *		contratto di locazione in essere
22	56	21	368	25	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	14	46,27		€ 7.466,03 *		contratto di locazione in essere

23		56	21	368	26	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	14	46,27		€ 7.466,03 *		contratto di locazione in essere
24		56	21	368	27	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	14	46,27		€ 7.466,03 *		contratto di locazione in essere
25			21	368	32	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	12	39,66		€ 6.399,45 *		
26		56	21	368	33	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	12	39,66		€ 6.399,45 *		
* valore indicativo - l'immobile sara' oggetto di successiva perizia														

AII. C - ELENCO IMMOBILI COMUNALI DA ALIENARE CON TRATTATIVA PRIVATA

indirizzo	dati catastali	destinazione urbanistica	consistenza in cessione	€/mq	Stima	
GKN Via Verdi - Cascina Besozzi	fg 12 mapp 304 - 319	a6 - area edificabile	932 mq	242	€ 225.544,00	*
Via Torino	fg 46 mapp 6 parte	a7 - area edificabile	540 mq	180	€ 97.200,00	*
Via Don Gatti	fg 31 mapp 562 parte	a2 - area edificabile	8 mq	220	€ 1.760,00	*
Area Sv (mm2 Melghera)	fg 34 mapp 19 e 57	Sv - Sport	1188 mq		da determinarsi	
Via Pietro da Cernusco, 19	fg 18 mapp 146 - 152	c1 - Aggregato edilizio di interesse storico e architettonico interno al centro antico	60 mq		da determinarsi	
Via Torino	fg. 49 mapp 6 - 14 - 184	a7 - area edificabile	4936 mq		€ 923.032,00	
Via Pietro da Cernusco , 2/a	fg.19 mapp.li 207 e 559	c1 - Aggregato edilizio di interesse storico e architettonico interno al centro antico (trattasi del solo terreno)	416 mq		da determinarsi	
Via Pietro da Cernusco	fg. 18 mapp. 146	campo della conservazione - commercio di vicinato	19 mq		da determinarsi	
Via Pietro da Cernusco	fg. 18 mapp. 936	campo della conservazione - commercio di vicinato	22 mq		da determinarsi	
Via Vittorio Veneto, 2	fg 21 mapp 373 (D7)	a5_3	107 mq		da determinarsi	
Via Piave, 32	fg 10 mapp 33 sub 102 (C2)	a2_58	74 mq		da determinarsi	
Via dei Barnabiti	fg. 30 mapp 367	c1_20* - campo della conservazione	58 mq		da determinarsi	
PL Via Acquileia e Via Tonale-Villa Alari	acque tra i mapp. 141 e 167 del fg.11	A2_12- campo dell'adeguamento	60 mq		da determinarsi	
Via Alvaro	fg 12 mapp 246	a7 - area edificabile	940 mq	217,8	204.732,00 €	*
Via Cavour	fg 31 mapp 325 parte	a2 - area edificabile	20 mq	220	4.400,00 €	*
Via Cavour	fg 31 mapp 318	a2 - area edificabile	70 mq	220	15.400,00 €	*
Via Visconti	fg 18 mapp 482 parte	a2 - area edificabile	80 mq	220	17.600,00 €	*
Via Pietro da Cernusco	fg. 18 mapp. 199 -200	c1 - area di pertinenza ad area	162 mq	90	14.580,00 €	*

*Stima indicativa - Gli immobili saranno oggetto di apposita perizia prima del bando di alienazione.

All. D - Immobili oggetto di trasformazione del diritto di superficie in proprietà'

Ubicazione	da collegamento ai files delle trasformazioni		millesimi ancora da trasformare		controvalore
Via Fatebenefratelli, 21	<u>269,59</u>	1000,0000	269,587/1000	26,96%	€ 82.812,27
Via Leonardo da Vinci, 55	<u>288,24</u>	1000,0010	288,236/1000,001	28,82%	€ 208.876,85
P.za Papa Giovanni XXIII, 1	<u>467,50</u>	1000,0000	511,5/1000	46,75%	€ 226.840,35
P.za Padre Giuliani, 2a, 2b, 2c	<u>102,94</u>	1000,0000	102,94/1000	10,29%	€ 29.893,57
P.za Giuliani, 2d, 2e	<u>231,25</u>	1000,0000	231,245/1000	23,12%	€ 65.363,48
Via Visconti, 32, 34	<u>205,27</u>	1000,0000	227,509/1000	20,53%	€ 143.712,18
Piazza Ruffilli, 17/20	<u>423,44</u>	1000,9440	423,437/1000,944	42,30%	€ 168.667,66
Via Briantea, 60/ 62	<u>235,36</u>	1000,0000	235,355355756792/1000	23,54%	€ 129.261,87
Via G.Lorca, 2/12 - Piazza Ruffilli, 1/16	<u>938,50</u>	4305,0000	938,5/4305	21,80%	€ 71.570,01
Via G.Lorca, 1/35	<u>269,03</u>	1000,0000	269,03/1000	26,90%	€ 77.238,51
Via Cadore, 46 / Via Aquilea, 1, 3	<u>124,64</u>	1000,0000	124,639/1000	12,46%	€ 43.738,32
Via Castagnone, 5	<u>172,96</u>	999,4600	172,961/999,46	17,31%	€ 48.845,92
Via Castagnone, 10	<u>79,21</u>	1000,0000	79,21/1000	7,92%	€ 15.634,47
Via Marcelline 37/39	<u>536,77</u>	1000,0000	536,771/1000	53,68%	€ 451.118,45
Via Mazzolari, 3	<u>633,06</u>	1000,0730	633,061875/1000,073	63,30%	€ 243.814,92
Via Don Milani, 7	<u>423,26</u>	1000,0000	423,26/1000	42,33%	€ 186.251,33
Via Don Milani, 9	<u>246,63</u>	1000,0000	246,632/1000	24,66%	€ 274.597,60
Via Don Milani, 25	<u>117,87</u>	1000,0000	117,87/1000	11,79%	€ 39.733,72
Via Vespucci, 7/ 11	<u>451,67</u>	999,9998	466,927282857143/999,9998	45,17%	€ 511.568,32
Via Leonardo da Vinci, 110	<u>320,69</u>	1000,0000	320,69/1000	32,07%	€ 202.951,87
Via Vico Viganò, 1	<u>491,10</u>	1000,0000	491,1/1000	49,11%	€ 56.854,65
Via A.Negri, 7	<u>582,14</u>	1000,0000	582,14/1000	58,21%	€ 88.013,75
Via Stampa, 2/8	<u>645,98</u>	1000,0000	683,73153308/1000	64,60%	€ 298.534,29
Via Stampa, 1/3	<u>584,81</u>	1000,0000	612,89/1000	58,48%	€ 300.457,83
P.za Salgari / Via Serao	<u>208,51</u>	1000,0000	208,51/1000	20,85%	€ 102.749,56
Via Serao, 3	<u>248,80</u>	1000,0000	248,8/1000	24,88%	€ 42.942,88
Via Stampa, 10, 12	<u>336,39</u>	1000,0000	442,36/1000	33,64%	€ 53.909,86
Via A.Negri, 5	<u>496,84</u>	1000,0000	496,84/1000	49,68%	€ 84.507,52
Via Anguissola, 2	<u>129,20</u>	1000,0000	129,2/1000	12,92%	€ 22.125,76
Via A.Negri, 1/3	<u>530,76</u>	1015,0100	0/1015,01	52,29%	€ 188.494,11
Via Anguissola, 8	<u>564,61</u>	1000,0000	564,61/1000	56,46%	€ 105.655,47
Via Anguissola, 4	<u>492,35</u>	1000,0000	492,352245380756/1000	49,24%	€ 89.450,56
Via Anguissola, 6	<u>217,72</u>	1000,0000	286,47/1000	21,77%	€ 39.291,93
via Penati, 1	<u>803,16</u>	1000,0000	803,16/1000	80,32%	€ 83.271,63
via Penati, 2	<u>252,18</u>	1000,0000	252,18/1000	25,22%	€ 23.654,48
via Penati, 3	<u>778,84</u>	1000,0200	778,84/1000,02	77,88%	€ 99.979,69
via Penati, 4/6	<u>248,73</u>	1000,0000	248,73/1000	24,87%	€ 22.791,13
via Penati, 8	<u>222,02</u>	1000,0000	222,017/1000	22,20%	€ 24.415,21
		14372,00	41320,51		€ 4.949.591,96

**Sono in corso di redazione i criteri a seguito dell'emanazione della L51/2022 gli importi e le quote sono da considerarsi indicativi

All. E - Tabella Valorizzazioni

indirizzo	dati catastali	destinazione urbanistica	consistenza in cessione (catastale)	€/mq	Stima indicativa
Via Ponchielli	Fg 4 map 86	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	140,00	€ 45,00	6.300,00 €
Via Del Carso	fg. 11 map. 375	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	85,00	€ 45,00	€ 3.825,00
Via Pasubio/via Fiume	Fg 11 map 382	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	730,00	€ 45,00	32.850,00 €
Via Alvaro	Fg 12 map 232	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	260,00	€ 45,00	11.700,00 €
Via Aquileia	Fg 11 map 438	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	212,00	€ 45,00	9.540,00 €
	Fg 11 map 286	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	140,00	€ 45,00	6.300,00 €
	Fg 11 map 297	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	170,00	€ 45,00	7.650,00 €
Via Aleramo	Fg 12 map 277	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	306,00	€ 45,00	13.770,00 €
Via Ungaretti	Fg 12 map 259	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	335,00	€ 45,00	15.075,00 €
Via C. Galdoni	Fg 12 map 235	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	912,00	€ 45,00	41.040,00 €
Via Verdi	Fg 12 map 342	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	100,00	€ 45,00	4.500,00 €
	Fg 12 map 336	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	190,00	€ 45,00	8.550,00 €
Strada Vicinale alla C.na San Maurizio	fg. 18 map. 461	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	90,00	€ 45,00	4.050,00 €
Via V. Gioberti/Via L. Settembrini	fg. 17 map. 299	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	240	€ 45,00	10.800,00 €
	Fg 20 map 548	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	270,00	€ 45,00	12.150,00 €
Via Pola	Fg 20 map 788	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	175,00	€ 45,00	7.875,00 €
Via Boccaccio	Fg 21 map 31	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	1170,00	€ 45,00	52.650,00 €
	Fg 21 map 199	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	290,00	€ 45,00	13.050,00 €
Via Tommaseo	Fg 21 map 525	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	85,00	€ 45,00	3.825,00 €
	Fg 21 map 283	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	150,00	€ 45,00	6.750,00 €
	Fg 21 map 279	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	250,00	€ 45,00	11.250,00 €
	Fg 21 map 277	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	400,00	€ 45,00	18.000,00 €
Via Foscolo	Fg 21 map 286	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	300,00	€ 45,00	13.500,00 €
	Fg 21 map 370	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	731,00	€ 45,00	32.895,00 €
	Fg 21 map 181	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	380,00	€ 45,00	17.100,00 €
	Fg 21 map 162	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	29,00	€ 45,00	1.305,00 €
	Fg 31 map 229	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	64,00	€ 45,00	2.880,00 €
Via Gozzano	Fg 21 map 261	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	230,00	€ 45,00	10.350,00 €
	Fg 21 map 291	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	90,00	€ 45,00	4.050,00 €
	Fg 21 map 290	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	150,00	€ 45,00	6.750,00 €
Via Veneto	Fg 21 map 513	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	130,00	€ 45,00	5.850,00 €
	Fg 21 map 92	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	30,00	€ 45,00	1.350,00 €
Via Croce	Fg 21 map 496	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	55,00	€ 45,00	2.475,00 €
Via Deledda	Fg 21 map 371	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	59,00	€ 45,00	2.655,00 €
	Fg 21 map 342	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	90,00	€ 45,00	4.050,00 €
Via Dante	Fg 21 map 492	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	250,00	€ 45,00	11.250,00 €
Via Dante/Via Monti	Fg 21 map 430	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	474,00	€ 45,00	21.330,00 €
Via Ariosto	Fg 21 map 101	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	90,00	€ 45,00	4.050,00 €
Via Monti	Fg 21 map 473	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	88,00	€ 45,00	3.960,00 €
Via Monti/Via Petrarca	Fg 21 map 326	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	210,00	€ 45,00	9.450,00 €
Via Dante/Via Verga	Fg 21 map 240	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilita'	700,00	€ 45,00	31.500,00 €

Via Verga	Fg 21 map 81	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	20,00	€ 45,00	900,00 €
	Fg 21 map 362	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	125,00	€ 45,00	5.625,00 €
	Fg 21 map 190	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	210,00	€ 45,00	9.450,00 €
Via Petrarca	Fg 31 map 140	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	60,00	€ 45,00	2.700,00 €
	Fg 31 map 26	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	97,00	€ 45,00	4.365,00 €
	Fg 31 map 180	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	239,00	€ 45,00	10.755,00 €
	Fg 21 map 366	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	23,00	€ 45,00	1.035,00 €
Via Galilei	Fg 21 map 246	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	46,00	€ 45,00	2.070,00 €
		Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'			
Via Alla Castellana/via Lario	Fg 22 map 123	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	372,00	€ 45,00	16.740,00 €
Via Sarca/ Via Cavour	Fg 32 map 334	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	130,00	€ 45,00	5.850,00 €
Via Adda	Fg 32 map 95	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	520,00	€ 45,00	23.400,00 €
Via Ticino/Via Fornace	Fg 25 map 116	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	150,00	€ 45,00	6.750,00 €
Via Fornace	Fg 25 map 177	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	11,00	€ 45,00	495,00 €
Via Fornace/Via Serio	Fg 25 map 121	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	168,00	€ 45,00	7.560,00 €
		Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'			
Vicolo S. Giovanni di Dio	Fg 37 map 34	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	630,00	€ 45,00	28.350,00 €
Via Di Vittorio	Fg 42 map 20	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	180,00	€ 45,00	8.100,00 €
Via Crema	Fg 45 map 16	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	170,00	€ 45,00	7.650,00 €
	Fg 45 map 104	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	20,00	€ 45,00	900,00 €
	Fg 45 map 113	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	130,00	€ 45,00	5.850,00 €
	Fg 45 map 114	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	60,00	€ 45,00	2.700,00 €
Via C.na Olearia	Fg 45 map 101	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	100,00	€ 45,00	4.500,00 €
	Fg 45 map 147	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	70,00	€ 45,00	3.150,00 €
	Fg 45 map 126	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	3,00	€ 45,00	135,00 €
	Fg 45 map 127	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	5,00	€ 45,00	225,00 €
	Fg 45 map 130	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	90,00	€ 45,00	4.050,00 €
	Fg 45 map 131	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	5,00	€ 45,00	225,00 €
Via Varese	Fg 45 map 217	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	400,00	€ 45,00	18.000,00 €
Via Tripoli	Fg 19 map 680	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	50,00	€ 45,00	2.250,00 €
	Fg 19 map 685	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	45,00	€ 45,00	2.025,00 €
Via Verona/via Torino	Fg 49 map 54 parte	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	55,00	€ 45,00	2.475,00 €
	Fg 49 mapp. 9 parte	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	520,00	€ 45,00	23.400,00 €
Via Pola	Fg 20 mapp. 492 parte e 28 parte	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	374,00	€ 45,00	16.830,00 €
	Fg 20 mapp. 788	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	175,00	€ 45,00	7.875,00 €
	Fg 20 mapp. 785 parte	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	84,00	€ 45,00	3.780,00 €
Via Fiume	Fg 20 mapp. 548	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	270,00	€ 45,00	12.150,00 €
Via Verdi	Fg 20 mapp. 551	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	170,00	€ 45,00	7.650,00 €
	Fg 20 mapp. 790	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	176,00	€ 45,00	7.920,00 €

	Fg 12 mapp. 150	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	150,00		
	Fg 12 mapp. 336	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	199,00	€ 45,00	8.955,00 €
Via Verdi ang. Via Goldoni	Fg 12 mapp. 142	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	266,00	€ 45,00	11.970,00 €
Via Padana Superiore	Fg 47 mapp. 15 parte	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	422,00	€ 45,00	18.990,00 €
	Fg 47 mapp. 31 parte	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	686,00	€ 45,00	30.870,00 €
	Fg 47 mapp. 63 parte	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	398,00	€ 45,00	17.910,00 €
	Fg 47 mapp. 51 parte	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	285,00	€ 45,00	12.825,00 €
	Fg 47 mapp. 139 parte	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	173,00	€ 45,00	7.785,00 €
	Fg 47 mapp. 24 parte	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	279,00	€ 45,00	12.555,00 €
	Fg 47 mapp. 126	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	80,00	€ 45,00	3.600,00 €
	Fg 47 mapp. 125	Spazi ed attrezzature per la mobilità' - Viabilità'	2450,00	€ 45,00	110.250,00 €



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

ALLEGATO F – RAPPRESENTAZIONE GRAFICA ALLEGATO E



AMBITO NORD -EST

STRALCIO AMBITO PADANA SUPERIORE

LEGENDA:  **AREE DA VALORIZZARE**

SETTORE: GARE, APPALTI E PATRIMONIO – UFFICIO PATRIMONIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

NR. . 302 del 13 Novembre 2023

ALLEGATI: n° 10

ORIGINALE

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE 2024/2026 DEI LAVORI PUBBLICI, ELENCO ANNUALE 2024 E DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) - ADOZIONE DEGLI SCHEMI ART. 37 CO.6 DEL D.LGS. 36/2023 - IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE -

Il tredici del mese di Novembre dell'anno duemilaventitre, alle ore 10:00 e seguenti presso questa sede comunale, convocati nei modi e termini di legge, i signori Assessori Comunali, si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'Ordine del Giorno.

Assume la Presidenza il VICE SINDACO MARCO ERBA assistito dal SEGRETARIO GENERALE FRANCESCA SARAGÒ.

Dei Signori componenti della Giunta comunale di questo Comune risultano rispettivamente presenti e assenti:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
ZACCHETTI ERMANNO	SINDACO		X
RESELLI DANIELE	ASSESSORE	X	
CARENZI GIORGIA	ASSESSORE	X	
ERBA MARCO	VICE SINDACO	X	
COLOMBO PAOLA LORENA	ASSESSORE		X
COMITO DEBORA	ASSESSORE	X	
GALBIATI ALESSANDRO	ASSESSORE	X	
LEITE ISABELLE	ASSESSORE	X	
Presenti - Assenti		6	2

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto

Atto di Giunta Comunale n° 302 del 13-11-2023

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore ai LL.PP.

Vista la proposta di deliberazione in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000

Con voti favorevoli	6
Contrari	
Astenuti	
Espressi in forma palese	

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto allegata;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza, per le motivazioni indicate nella proposta;

Con voti favorevoli	6
Contrari	
Astenuti	
Espressi in forma palese	

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **PROGRAMMA TRIENNALE 2024/2026 DEI LAVORI PUBBLICI, ELENCO ANNUALE 2024 E DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) - ADOZIONE DEGLI SCHEMI ART. 37 CO.6 DEL D.LGS. 36/2023 – IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE –**

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore ai LL.PP.

PREMESSO che:

-l'attività di realizzazione dei lavori negli Enti Pubblici si svolge sulla base di un programma triennale che le Amministrazioni devono predisporre ed approvare, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno, sulla base di schemi-tipo definiti, secondo l'allegato I.5 al codice Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n°36, con la disciplina di dettaglio degli schemi-tipo;

-l'attività di acquisto di beni e servizi negli Enti Pubblici si svolge sulla base di un programma triennale che le Amministrazioni devono predisporre ed approvare sulla base di schemi-tipo definiti, secondo l'allegato I.5 al codice Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n°36, con la disciplina di dettaglio degli schemi-tipo

ATTESO che l'art. 37) del Codice di Contratti prevede che le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti:

a) Adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi siano approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli Enti Locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) Approvino l'elenco annuale che indica i lavori di singolo importo superiore a 150.000 Euro, da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

DATO ATTO che occorre procedere all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2024-2025-2026, dell'elenco annuale 2024 e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2025-2026 in ottemperanza alle disposizioni del succitato art. 37;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2) dell'art. 37), solo "i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14), comma 1), lettera a) - €5.382.000,00, sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documenti di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documenti di indirizzo della progettazione";

RICHIAMATO l'allegato I.5 al Decreto Legislativo n°36/2023, che reca la disciplina di dettaglio degli schemi-tipo della programmazione, degli ordini di priorità degli interventi e della specificazione delle fonti di finanziamento;

PRESO ATTO che il referente per la programmazione delle Opere pubbliche ha predisposto la proposta, da sottoporre alla Giunta, di piano triennale per gli anni 2024-2025-2026 ed elenco annuale anno 2024 dei lavori pubblici di importo superiore ad €150.000,00, in conformità agli schemi-tipo sopra citati, nessuno dei quali è di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea;

PRESO ATTO che il referente per la programmazione delle Opere pubbliche, su indicazione

dei singoli dirigenti competenti per materia, ha predisposto la proposta, da sottoporre alla Giunta, di piano triennale per gli anni 2024-2025-2026 degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad €140.000,00, in conformità agli schemi-tipo sopra citati;

ATTESO che, a norma dell'art. 3) comma 2) dell'allegato I.5 al nuovo codice – Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (v. Art. 37, comma 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n°36), lo schema è composto, con riguardo al Programma triennale dei lavori pubblici, dalle seguenti schede:

- a) Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) Elenco delle opere pubbliche incompiute;
- c) Elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della Stazione Appaltante o dell'Ente concedente, concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
- d) Elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- e) Lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- f) Elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale, nei casi previsti dal comma 3) dell'articolo 5);

PRESO ATTO CHE si sono inserite nelle Schede D ed E anche le opere a scomputo trattandosi di opere pubbliche ancorchè realizzate da privati, secondo stima dei tempi, valori, studi di fattibilità stabiliti all'interno delle convenzioni urbanistiche tra privato e Comune di Cernusco sul Naviglio;

ATTESO che, a norma dell'art. 6) comma 2) dell'allegato I.5 al nuovo codice – Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (v. Art. 37, comma 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n°36), lo schema è composto, con riguardo al Programma triennale dei beni e servizi, dalle seguenti schede:

- a) G: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) H: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Nella scheda sono indicati le forniture e i servizi connessi a un lavoro di cui agli articoli da 3 a 5, riportandone il relativo CUP, ove previsto;
- c) I: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale nei casi previsti dall'articolo 7, comma 3.

VISTO che gli stessi sono stati predisposti tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione;

RITENUTO di dover adottare i suddetti schemi di programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2024-2025-2026, elenco annuale 2024 e di programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2025-2026, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTI i suddetti schemi di programma triennale dei lavori pubblici 2024-2025-2026, elenco annuale 2024, programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2025-2026 allegati al presente atto, meritevoli di approvazione;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 225 del D.Lgs.vo 36/2023 la disposizione di cui all'articolo 37, comma 4 inerente la pubblicazione dei Programmi nella Banca dati Nazionale dei Contratti pubblici acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024 ed in via transitoria, le disposizioni di cui all'articoli 21, comma 7 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto

legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023 per lo svolgimento delle attività relative:

- a) alla redazione o acquisizione degli atti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;
- b) alla trasmissione dei dati e documenti relativi alle procedure di cui alla lettera a);

RITENUTO opportuno, in applicazione delle norme sopra citate, adottare i Programmi in oggetto di competenza del Comune di Cernusco Sul Naviglio in un tempo utile per consentirne la pubblicazione per 30 giorni e quindi la relativa approvazione definitiva degli stessi nei successivi 30 giorni dalla scadenza delle consultazioni;

VISTI altresì i Progetti di fattibilità tecnica ed economica approvati con precedenti atti deliberativi e relativi alle seguenti opere:

Cod. 9 RESTAURO AFFRESCHI E CONSOLIDAMENTO VOLTE DELLE SALE VILLA ALARI per €300.000,00 anno 2024 – RUP Arch. Alessandro Duca approvato con deliberazione di G.C. n. 289/22;

Cod. 2/URB/C – M1_8 OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA per €346.000,00 – anno 2024 Responsabile Fase Progettazione Ing. Raffaella Martello approvato con deliberazione di G.C. n. 278/21;

Cod. 18/URB/C – STRUMENTO ATTUATIVO M1_4 VIA GOLDONI – PISTA CICLABILE S.P. 121 per €547.587,00 – anno 2024 RUP Arch. Alessandro Duca approvato con deliberazione di G.C. n. 278/21;

Cod. 11 RIQUALIFICAZIONE SCUOLA PRIMARIA VIA MANZONI anno 2024 per €1.200.000,00 Responsabile Fase Progettazione Geom. Alberto Caprotti approvato con deliberazione di G.C. n. 182/23 il relativo quadro esigenziale;

Cod. 10 RESTAURO AFFRESCHI E CONSOLIDAMENTO VOLTE DELLE SALE VILLA ALARI per €300.000,00 anno 2025 – RUP Arch. Alessandro Duca approvato con deliberazione di G.C. n. 289/22;

Cod. 33/URB/C – Strumento attuativo M1_3 Via Cevedale – Urbanizzazioni secondarie – Realizzazione nuovo nido Via Bassano per €455.343,00 – RUP Arch. Alessandro Duca approvato con deliberazione di G.C. n. 278/21;

Cod. 35/URB/C – Strumento attuativo M2_2 – Via Verdi/Toscanini – Urbanizzazioni secondarie – Realizzazione pista ciclopedonale tra Via Fiume e Toscanini anno 2025 per €107.045,32 RUP Arch. Alessandro Duca approvato con deliberazione di G.C. n. 278/2021 per €97.011,00;

Visti gli allegati quadri esigenziali dei seguenti interventi:

Cod. 26 RIQUALIFICAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI per €300.000,00 anno 2024 Responsabile Fase Progettazione ing. Raffaella Martello approvato con deliberazione di G.C. n. 278/2021 e aggiornato con allegato quadro esigenziale;

Cod.23 INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO per €200.000,00 anno 2024 Responsabile Fase Progettazione Geom. Alberto Caprotti;

Cod.26 REALIZZAZIONE NUOVA PISTA CICLABILE VIA CAVOUR/FATEBENEFRAPELLI per €300.000,00 anno 2024 Responsabile Fase Progettazione ing. Raffaella Martello;

Cod.1/URB/C STRUMENTO ATTUATIVO A7_56 VIA MESTRE - URB. SEC anno 2024 per €5.19.432,45 Responsabile Fase Progettazione Geom. Cristina Provenzi;

Cod.25 INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO per €200.000,00 anno 2025
Responsabile Fase Progettazione Geom. Alberto Caprotti;

Cod. 4 RIQUALIFICAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI per €300.000,00 anno 2025
Responsabile Fase Progettazione ing. Raffaella Martello con quadro esigenziale allegato alla deliberazione di G.C. n. 182/2023 e aggiornato con allegato quadro esigenziale;

Cod. 21 RIQUALIFICAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI per €300.000,00 anno 2026
Responsabile Fase Progettazione ing. Raffaella Martello

Cod.28 INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO per €200.000,00 anno 2026
Responsabile Fase Progettazione Geom. Alberto Caprotti;

Cod. 29 RIQUALIFICAZIONE VILLA ALARI ANNO 2026 per €300.000,00 – anno 2026 RUP
Arch. Alessandro Duca

PRESO ATTO inoltre in conformità all'art.2 del D.lgs.118/2011 dell'allegato elenco delle aree che diverranno di proprietà comunale nel Triennio 2024/2026 in dipendenza di Convenzioni Urbanistiche;

RITENUTO procedere in merito;

DATO atto che il Responsabile del Procedimento riferito all'oggetto della presente Deliberazione, ai sensi degli artt. 4 e seguenti della L. 241/90 e degli art. 7 e 8 del regolamento per il procedimento amministrativo approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 26/02/1998, è:

- l'arch. Alessandro Duca – Dirigente del Settore Tecnico ed Innovazione, al quale è affidata la responsabilità del coordinamento di tutte le OO.PP. sia di quelle eseguite direttamente che dagli operatori urbanistici;
- l'arch. Alessandro Duca – Dirigente del Settore Tecnico ed Innovazione in merito all'allegato elenco delle aree che diverranno di proprietà comunale nel Triennio 2022/2024 in dipendenza di Convenzioni Urbanistiche;
- l'arch. Alessandro Duca, la dott.ssa Monica Falchetti, il Comandante Massimo Paris, il dott. Gianluca Rosso, il dott. Giovanni Cazzaniga in merito al programma triennale degli acquisti di beni e servizi per quanto di competenza del proprio Settore;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. di approvare i Quadri Esigenziali allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso e relativi alle seguenti opere riportate Programma Triennale Lavori 2024/26:

Cod. 26 RIQUALIFICAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI per €300.000,00 anno 2024
Responsabile Fase Progettazione ing. Raffaella Martello approvato con deliberazione di G.C. n. 278/2021 e aggiornato con allegato quadro esigenziale;

Cod.23 INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO per €200.000,00 anno 2024
Responsabile Fase Progettazione Geom. Alberto Caprotti;

Cod.26 REALIZZAZIONE NUOVA PISTA CICLABILE VIA CAVOUR/FATEBENEFRADELLI
per €300.000,00 anno 2024 Responsabile Fase Progettazione ing. Raffaella Martello;

Cod.1/URB/C STRUMENTO ATTUATIVO A7_56 VIA MESTRE - URB. SEC anno 2024 per €5
19.432,45 Responsabile Fase Progettazione Geom. Cristina Provenzi;

Cod.25 INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO per €200.000,00 anno 2025
Responsabile Fase Progettazione Geom. Alberto Caprotti;

Cod. 4 RIQUALIFICAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI per €300.000,00 anno 2025
Responsabile Fase Progettazione ing. Raffaella Martello con quadro esigenziale allegato alla deliberazione di G.C. n. 182/2023 e aggiornato con allegato quadro esigenziale ;

Cod. 21 RIQUALIFICAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI per €300.000,00 anno 2026
Responsabile Fase Progettazione ing. Raffaella Martello

Cod.28 INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO per €200.000,00 anno 2026
Responsabile Fase Progettazione Geom. Alberto Caprotti;

Cod. 29 RIQUALIFICAZIONE VILLA ALARI ANNO 2026 per €300.000,00 – anno 2026 RUP
Arch. Alessandro Duca

4. di adottare gli allegati schemi di programma triennale dei lavori pubblici 2024-2025-2026, elenco annuale 2024, programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2025-2026 di competenza del Comune di Cernusco sul Naviglio e comprensivi dell'allegato elenco delle aree che diverranno di proprietà comunale nel Triennio 2024/2026 in dipendenza di Convenzioni Urbanistiche;

5. di dare atto che i suddetti programmi sono adottati nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli Enti Locali;

6. di dare atto che, successivamente all'adozione, i programmi triennali e l'elenco annuale saranno pubblicati, ai sensi dell'art.5) comma 5) dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 225 del D.Lgs.vo 36/2023, sul sito istituzionale del committente (all'Albo Pretorio online e sul sito Internet comunale) per 30 giorni consecutivi, entro i quali sarà possibile la presentazione di osservazioni.

7. di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio

Successivamente,

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di consentire la pubblicazione degli allegati Programmi all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del Decreto Legislativo n.267/2000

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



PARERE AI SENSI DELL ARTICOLO 49 COMMA 1 E 147 bis DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267 DEL 18 AGOSTO 2000

Sulla proposta di DELIBERA DI GIUNTA avente per oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE 2024/2026 DEI LAVORI PUBBLICI, ELENCO ANNUALE 2024 E DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) - ADOZIONE DEGLI SCHEMI ART. 37 CO.6 DEL D.LGS. 36/2023 – IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE –

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata .

Lì , 13-11-2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DUCA ALESSANDRO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi artt.49 comma 1 e 147-bis del decreto legislativo n.267, del 18 agosto 2000 e s.m.i.)

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione avente ad oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE 2024/2026 DEI LAVORI PUBBLICI, ELENCO ANNUALE 2024 E DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) - ADOZIONE DEGLI SCHEMI ART. 37 CO.6 DEL D.LGS. 36/2023 – IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE –.

Lì , 13-11-2023

IL DIRIGENTE SETTORE ECON.FINANZIARIO
ROSSO GIANLUCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MARCO ERBA

IL SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCA SARAGÒ

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

La deliberazione diventerà esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PARERE AI SENSI DELL ARTICOLO 49 COMMA 1 E 147 bis DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267 DEL 18 AGOSTO 2000

Sulla proposta di DELIBERA DI GIUNTA avente per oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE 2024/2026 DEI LAVORI PUBBLICI, ELENCO ANNUALE 2024 E DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) - ADOZIONE DEGLI SCHEMI ART. 37 CO.6 DEL D.LGS. 36/2023 – IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE –

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata .

L , 13-11-2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DUCA ALESSANDRO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi artt.49 comma 1 e 147-bis del decreto legislativo n.267, del 18 agosto 2000 e s.m.i.)

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione avente ad oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE 2024/2026 DEI LAVORI PUBBLICI, ELENCO ANNUALE 2024 E DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) - ADOZIONE DEGLI SCHEMI ART. 37 CO.6 DEL D.LGS. 36/2023 – IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE –.

L , 13-11-2023

IL DIRIGENTE SETTORE ECON.FINANZIARIO
ROSSO GIANLUCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERA DI GIUNTA N° 302 del 13-11-2023, avente ad oggetto PROGRAMMA TRIENNALE 2024/2026 DEI LAVORI PUBBLICI, ELENCO ANNUALE 2024 E DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) - ADOZIONE DEGLI SCHEMI ART. 37 CO.6 DEL D.LGS. 36/2023 – IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE –, pubblicata all'albo pretorio di questo ente dal 14-11-2023 al 29-11-2023 ai sensi dell'art. 124 comma i, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Cernusco sul Naviglio, 14-11-2023

IL RESPONSABILE DELLE
PUBBLICAZIONI
SARAGÒ FRANCESCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

			 Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2 Telefono 02.92.781 Fax 02.92.78.235 C.A.P. 20063 Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154														
			anno 2024					anno 2025					anno 2026				
Entrata	cap. entrata	4366.0	4366.1	4366.2	4366.3	4366.4	4366.0	4366.1	4366.2	4366.3	4366.4	4366.0	4366.1	4366.2	4366.3	4366.4	
Uscita	cap. uscita	12589.0	11476.0	11689.0	13202.0	12658.0	12589.0	11476.0	11689.0	13202.0	12658.0	12589.0	11476.0	11689.0	13202.0	12658.0	
	mq	valore mq	infrastrutture stradali e parcheggi	edifici scolastici	impianti sportivi	parchi e giardini	aree edificabili	infrastrutture stradali e parcheggi	edifici scolastici	impianti sportivi	parchi e giardini	aree edificabili	infrastrutture stradali e parcheggi	edifici scolastici	impianti sportivi	parchi e giardini	aree edificabili
Acquisizioni stradali ai sensi della L. 448/98			€ 13.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
mappali diversi	300	€ 45,00	€ 13.500,00														
Acquisizioni stradali ai sensi dell'art. 47 della L.R. 12/2005																	
Acquisizioni per atto di inottemperamento ai sensi art. 31 c. 4 DPR 380/2001			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisizioni ai sensi art. 58 del D.L. n. 112/2008			€ 675.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Mappali diversi	15000	€ 45,00	€ 675.000,00														
Piani Attuativi e Permessi di costruire convenzionati			€ 529.785,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 446.860,00	€ 0,00	€ 866.655,00	€ 455.400,00	€ 0,00	€ 2.040.690,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
P.A. m1 3 Via Cevedale																	
mappali diversi - st interni	44000	€ 45,00									€ 1.980.000,00						
mappali diversi - st interni - urb. Primarie	19259	€ 45,00						€ 866.655,00									
mappali diversi - st esterni	1734	€ 35,00									€ 60.690,00						
Asilo	300	€ 1.518,00							455.400,00 €								
P.A. m1 6																	
mappali diversi - st interni	2000	€ 45,00				€ 90.000,00											
mappali diversi - st interni - urb. Primarie	7162	€ 45,00	€ 322.290,00														
mappali diversi - st esterni	5896	€ 35,00				€ 206.360,00											
P.A. c2 6 Via Monza 134																	
mappali diversi - st interni - urb. Primarie	241	€ 45,00	€ 10.845,00														
P.A. m2 3 B Via Brescia																	
mappali diversi - st interni	3496	€ 45,00	€ 157.320,00														
mappali diversi - st interni - urb. Primarie	874	€ 45,00	€ 39.330,00														
mappali diversi - st esterni	4300	€ 35,00				€ 150.500,00											
Previsioni		Totali	€ 1.218.285,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 446.860,00	€ 0,00	€ 866.655,00	€ 455.400,00	€ 0,00	€ 2.040.690,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		cap. entrata	4366.0	4366.1	4366.2	4366.3	4366.4	4366.0	4366.1	4366.2	4366.3	4366.4	4366.0	4366.1	4366.2	4366.3	4366.4
		cap. uscita	12589.0	11476.0	11689.0	13202.0	12658.0	12589.0	11476.0	11689.0	13202.0	12658.0	12589.0	11476.0	11689.0	13202.0	12658.0

**SCHEDA G : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 / 2025 / 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	722.500,00	322.500,00	0,00	1.045.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	1.179.866,68	2.513.600,04	2.073.405,04	5.766.871,76
STANZIAMENTI DI BILANCIO	5.746.319,67	9.071.569,00	7.295.401,67	22.113.290,34
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.648.686,35	11.907.669,04	9.368.806,71	28.925.162,10

Il referente del programma
DUCA ALESSANDRO

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 / 2025 / 2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F01217430154202300001	2024		NO		SI	ITC4C	FORNITURE	30000000-9	ACQUISTO BUONI PASTO CON DECORRENZA 07.06.2024	PRIORITA MASSIMA	ROSSO GIANLUCA	24	SI	26.379,67	79.139,00	0,00	39.569,50	145.088,17	0,00				
F01217430154202300007	2024		NO		SI	ITC4C	FORNITURE	30120000-6	NOLEGGIO GLOBALE FOTOCOPIATRICE PROFESSIONALE A COLORI PER UFFICIO STAMPA	PRIORITA MASSIMA	ROSSO GIANLUCA	72	SI	0,00	82.000,00	0,00	0,00	82.000,00	0,00				
S01217430154202300001	2024		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	85311200-4	SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA AGLI ALUNNI CON DISABILITA', PRESCUOLA E POST SCUOLA, CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI, ASSISTENZA AL TRASPORTO PER LE SCUOLE ED ALTRI SERVIZI DI CARATTERE EDUCATIVO	PRIORITA MASSIMA	CAZZANIGA GIOVANNI	60	SI	532.900,00	1.598.700,00	1.598.700,00	4.263.200,00	7.993.500,00	0,00				
S01217430154202300009	2024		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	85312400-3	ACCREDITAMENTO DI IMPRESE IDONEE ALL'EROGAZIONE, TRAMITE VOUCHER DEL SERVIZIO DISTRETTUALE DI TRASPORTO SOCIALE IN FAVORE DEI CITTADINI IN STATO DI FRAGILITA' SOCIOECONOMICA, RESIDENTI NEI 9 COMUNI DEL DISTRETTO 4 ATS MILANO CITTA' METROPOLITANA, ANNI 2024/2028	PRIORITA MASSIMA	POZZI RAFFAELLA	60	SI	450.000,00	450.000,00	450.000,00	900.000,00	2.250.000,00	0,00				
F01217430154202400001	2024		NO		SI	ITC4C	FORNITURE	09310000-5	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA DAL 01.11.2024 ALLA DATA DI SCADENZA CONVENZIONE CONSIP	PRIORITA MASSIMA	ROSSO GIANLUCA	24	SI	202.765,00	1.216.595,00	0,00	1.013.829,00	2.433.189,00	0,00				

S012174301 5420200002 0	2024	00000000000000 00	NO	SI	ITC4C	SERVIZI	50700000-2	SERVIZIO ENERGIA P E R LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI I M M O B I L I E IMPIANTI TERMICI COMUNALI PER IL P E R I O D O 01/06/2024 AL 31/05/2039	PRIORITA MASSIMA	DUCA ALESSANDRO	180	SI	596.275,0 0	1.441.735, 00	1.441.735, 00	20.994.675,00	24.474.420,00	0,00				
S012174301 5420220000 3	2024		NO	SI	ITC4C	SERVIZI	55524000-9	SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E ALTRI SERVIZI RISTORATIVI COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	CAZZANIGA GIOVANNI	60	SI	740.066,6 8	2.220.200, 04	2.220.200, 04	5.920.533,24	11.101.000,00	10.003.000,00	ALTRO			
S012174301 5420240000 1	2024		NO	SI	ITC4C	SERVIZI	64112000-4	SERVIZI POSTALI P E R LA CORRISPONDENZA	PRIORITA MASSIMA	PARIS MASSIMO	36	SI	300.000,0 0	300.000,0 0	0,00	300.000,00	900.000,00	0,00				
S012174301 5420230000 6	2024		NO	SI	ITC4C	SERVIZI	92610000-0	C O N C E S S I O N E DELL'AREA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELL' I M P I A N T O S P O R T I V O D E N O M I N A T O CENTRO SPORTIVO DI VIA BOCCACCIO	PRIORITA MASSIMA	CAZZANIGA GIOVANNI	36	SI	113.000,0 0	113.000,0 0	0,00	113.000,00	339.000,00	339.000,00	CONCESSION E DI FORNITURE E SERVIZI			
S012174301 5420230001 2	2024		NO	NO	ITC4C	SERVIZI	92610000-0	GESTIONE CENTRO SPORTIVO DI VIA BUONARROTI	PRIORITA MEDIA	CAZZANIGA GIOVANNI	60	SI	200.000,0 0	200.000,0 0	210.000,0 0	420.000,00	1.030.000,00	0,00				
S012174301 5420230000 7	2024	G99J220039400 04	NO	SI	ITC4C	SERVIZI	98351000-8	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA S O S T A A PAGAMENTO NEI P A R C H E G G I PUBBLICI SITI NEL C O M U N E D I CERNUSCO SUL NAVIGLIO"	PRIORITA MASSIMA	DUCA ALESSANDRO	60	SI	400.000,0 0	400.000,0 0	0,00	1.200.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	CONCESSION E DI FORNITURE E SERVIZI			
S012174301 5420200001 4	2024		NO	SI	ITC4C	SERVIZI	80000000-4	GESTIONE SERVIZI EDUCATIVI DI ASILO NIDO COMUNALI ED ALTRI SERVIZI AUSILIARI ALLA GESTIONE ASILI NIDO	PRIORITA MASSIMA	CAZZANIGA GIOVANNI	48	SI	1.165.800, 00	1.165.800, 00	1.165.800, 00	1.185.800,00	4.683.200,00	0,00				
S012174301 5420240000 3	2024		NO	SI	ITC4C	SERVIZI	85312100-0	S E R V I Z I O GESTIONE CAG E EDS	PRIORITA MASSIMA	CAZZANIGA GIOVANNI	48	SI	130.000,0 0	135.000,0 0	135.000,0 0	135.000,00	535.000,00	0,00				
S012174301 5420240000 4	2024		NO	SI	ITC4C	SERVIZI	79800000-2	SERVIZIO STAMPA M A T E R I A L E INFORMATIVO E N O T T I Z I A R I O C O M U N A L E	PRIORITA MASSIMA	CAZZANIGA GIOVANNI	36	SI	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	150.000,00	0,00				

S012174301 5420240000 6	2024		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	85300000-2	ACCREDITAMENTO DI SERVIZI CENTRI DIURNI PER LA DISABILITA' - AMBITO DISTRETTUALE 4 ATS MILANO CITTA' METROPOLITANA	PRIORITA MASSIMA	POZZI RAFFAELLA	60	SI	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	3.400.000,00	8.500.000,00	0,00				
S012174301 5420230001 1	2024		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	85311200-4	ACCREDITAMENTO DI IMPRESE IDONEE ALL'EROGAZIONE TRAMITE VOUCHER DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA - IN FAVORE DI STUDENTI CON DISABILITA' E FREQUENTANTI IL SECONDO CICLO, RESIDENTI NEI 9 COMUNI DEL DISTRETTO 4 ATS MILANO CITTA' METROPOLITANA - SINO A GIUGNO 2028	PRIORITA MASSIMA	POZZI RAFFAELLA	60	SI	164.000,00	328.000,00	328.000,00	820.000,00	1.640.000,00	0,00				
S012174301 5420240000 7	2024	G94H220001600 01	NO		SI	ITC4C	SERVIZI	85300000-2	PNRR - M5C1.1.3 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE CUP G94H22000160001	PRIORITA MASSIMA	POZZI RAFFAELLA	24	SI	165.000,00	165.000,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00				
S012174301 5420240000 8	2024	G94H220001900 01	NO		SI	ITC4C	SERVIZI	85300000-2	PNRR - M5C1.3.1 - HOUSING FIRST CUP G94H22000190001	PRIORITA MASSIMA	OGLIARI CHIARA	24	SI	155.000,00	105.000,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00				
S012174301 5420230001 6	2024	G94H220001800 01	NO		SI	ITC4C	SERVIZI	85300000-2	PNRR - M5C1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - CUP G94H22000180001	PRIORITA MASSIMA	POZZI RAFFAELLA	24	SI	557.500,00	157.500,00	0,00	0,00	715.000,00	0,00				
S012174301 5420240000 2	2025		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	80410000-1	SERVIZI DI GESTIONE SCUOLA CIVICA DI MUSICA DAL 01.09.2025	PRIORITA MEDIA	CAZZANIGA GIOVANNI	48	SI	0,00	0,00	75.471,67	830.188,33	905.660,00	873.660,00	ALTRO			
S012174301 5420240000 5	2025		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	85312400-3	ACCREDITAMENTO INTERVENTI EDUCATIVI PRESSO CENTRI RICREATIVI DIURNI	PRIORITA MASSIMA	MANDELLI FABIO	60	SI	0,00	0,00	43.900,00	175.600,00	219.500,00	0,00				

Il referente del programma
DUCA ALESSANDRO

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 / 2025 / 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	----------------------------------	-------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
DUCA ALESSANDRO

Note:

(1) breve descrizione dei motivi



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.235

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

SETTORE: TECNICO e INNOVAZIONE
SERVIZIO: Urbanizzazioni Secondarie
UFFICIO: Parchi e verde pubblico, U.D.A.
Telefono: 02.9278.247 Fax 02.9278.287
e-mail: sabrina.dominissini@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

SETTORE TECNICO E INNOVAZIONE

QUADRO ESIGENZIALE

<i>Cod.Int.Amm.ne</i>	<i>Descrizione dell'intervento</i>	<i>Importo 2024</i>	
23	INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	200.000,00 €	
<i>Data</i>	<i>Responsabile procedimento</i>	<i>Firma</i>	<i>Note</i>
Novembre 2023	Geom. Alberto Caprotti		



Sommario

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 18 D.P.R. 207/2010)	3
B) RELAZIONE TECNICA (art. 19 D.P.R. 207/2010)	7
C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE (art. 20 D.P.R. 207/2010)	9
D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI.	10
E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI (art. 21 D.P.R. 207/2010)	10
F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (art. 22 D.P.R. 207/2010)	10
G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA	11
H) CONCLUSIONI	12



A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PREMESSA

Il progetto si propone di intervenire, al fine di migliorare la qualità della vita e delle aree verdi esistenti sul territorio comunale, mediante la realizzazione di nuove piantumazioni, nonché di incrementare il livello di sicurezza per la cittadinanza mediante interventi di rimozione di piante morte / pericolose e di riqualificazione di alcune aree verdi particolarmente fruite; inoltre si pone lo scopo di rappresentare un punto di unione tra quanto preventivato nell'ambito della partecipazione al "progetto FORESTAMI" di Città Metropolitana e le esigenze a scala territoriale del Comune di Cernusco sul Naviglio.

In relazione alla natura dell'area ed alle caratteristiche delle soluzioni progettuali previste, nelle pagine che seguono sono state:

- individuate le emergenze progettuali delle aree interessate;
- definiti i macro-effetti prodotti dall'intervento;
- individuate ed illustrate le misure di ottimizzazione progettuale finalizzate all'inserimento ambientale dell'opera.

Allo scopo di caratterizzare il contesto e di illustrare le implicazioni di natura ambientale dell'intervento, nel presente documento sono riportati gli esiti delle seguenti attività di indagine:

- identificazione delle finalità del progetto;
- inquadramento delle aree coinvolte;
- definizione del sistema dei vincoli;
- caratterizzazione dei sistemi ambientali coinvolti con individuazione delle sensibilità specifiche;
- inquadramento urbanistico delle aree;
- definizione delle azioni progettuali e delle implicazioni sul contesto ambientale interferito.

A conclusione sono riportate le valutazioni in merito alla fattibilità ambientale degli interventi e l'individuazione dei criteri progettuali e delle misure adottate per migliorare l'efficienza ambientale degli stessi.

DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

Il territorio comunale è caratterizzato da una dotazione consistente di superfici a verde, anche di grandi dimensioni, classificate tra giardini, parchi, verde urbano. Numerosi sono stati negli anni gli interventi di piantumazione e realizzazione di superfici densamente alberate nonché le aree acquisite dai piani di lottizzazione che, oggi, necessitano di interventi manutentivi atti a ringiovanire e mettere in sicurezza le alberature stesse e atti a rendere fruibili nel migliore dei modi spazi di verde urbano il cui scopo è quello di rendere migliore la vita cittadina, mantenendo la possibilità di accedere a quella naturalità che, per forza di cose, viene a ridursi in ambienti estremamente antropizzati; oltre a rappresentare corridoi ecologici per animali selvatici la cui importanza ambientale è oggi riconosciuta e imprescindibile al fine di tutelare la natura nel suo insieme. Nello specifico, gli accadimenti climatici estremi occorsi nell'estate del 2023 hanno determinato la perdita di numerosi esemplari arborei in sede sul territorio e hanno reso potenzialmente pericolosi un numero di piante importanti sulle quali è indispensabile procedere a messa in sicurezza.



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

Il presente progetto si prefigge quindi l'obiettivo di rendere fruibile in tutta sicurezza il patrimonio a verde del Comune e di incrementare e ripopolare dove persi a causa degli eventi atmosferici del 2023, il numero di esemplari arborei ed arbustivi presenti sul territorio attraverso interventi mirati ad un miglioramento delle condizioni complessive del verde esistente, nel rispetto degli habitat ormai consolidati di numerosi animali selvatici.

Si prevede quindi un intervento complessivo suddiviso in 3 macro-interventi e più specificatamente:

- sistemazione aree verdi (pulizie del terreno, rimonda dalle infestanti, eliminazione di ricacci e essenze spontanee, eliminazione di ceppi);
- riqualificazione delle alberature esistenti mediante potature di rimonda del secco, di ringiovanimento, di risagomatura;
- abbattimento di piante morte e o irrecuperabilmente ammalorate e realizzazione di nuove piantumazioni arboree ed arbustive.

DISPONIBILITÀ DELLE AREE O IMMOBILI DA UTILIZZARE

Le aree oggetto del presente progetto, sono nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale in quanto di sua proprietà.

Il progetto non interferisce con i piani urbanistici.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

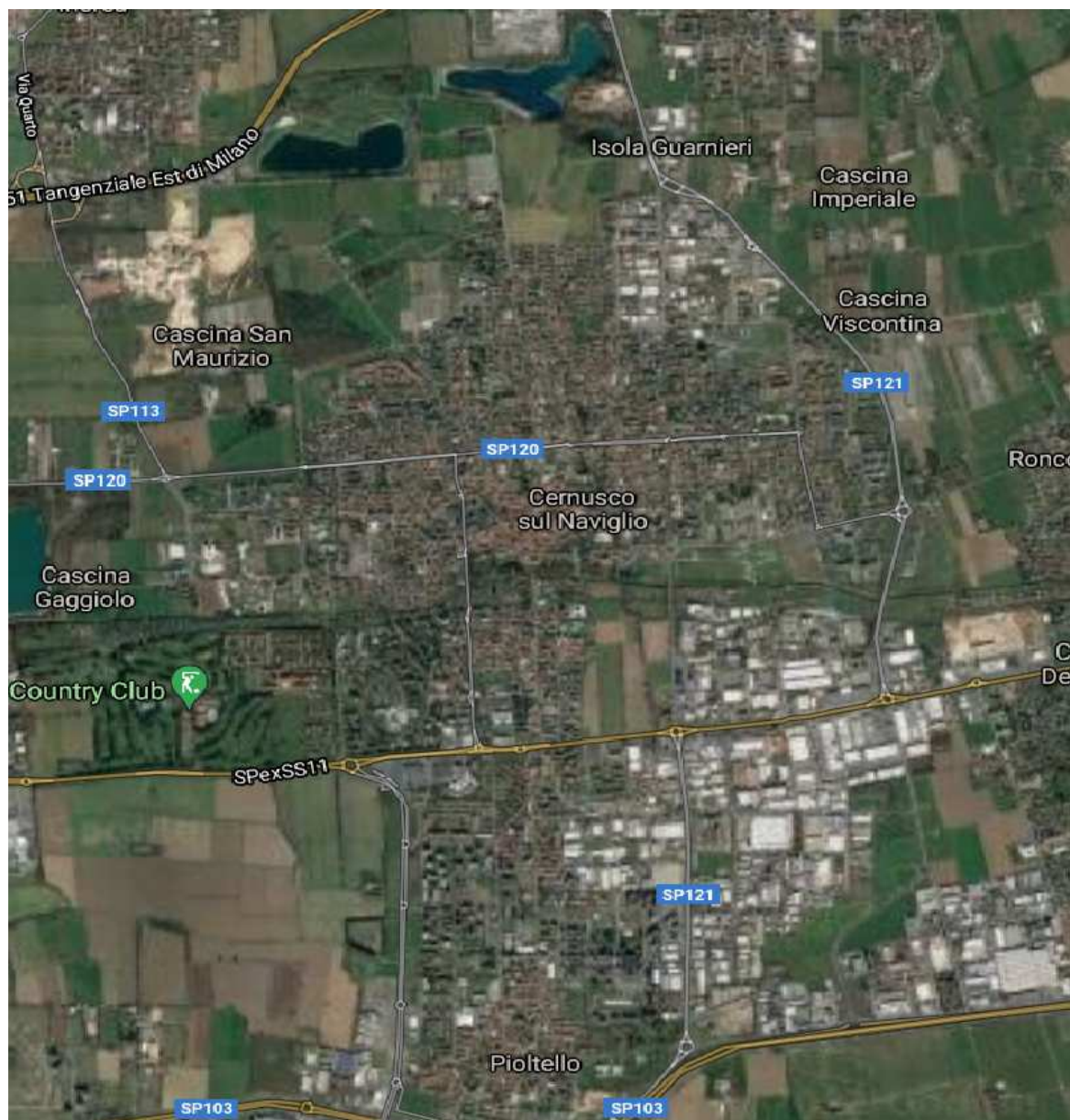
Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.235

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

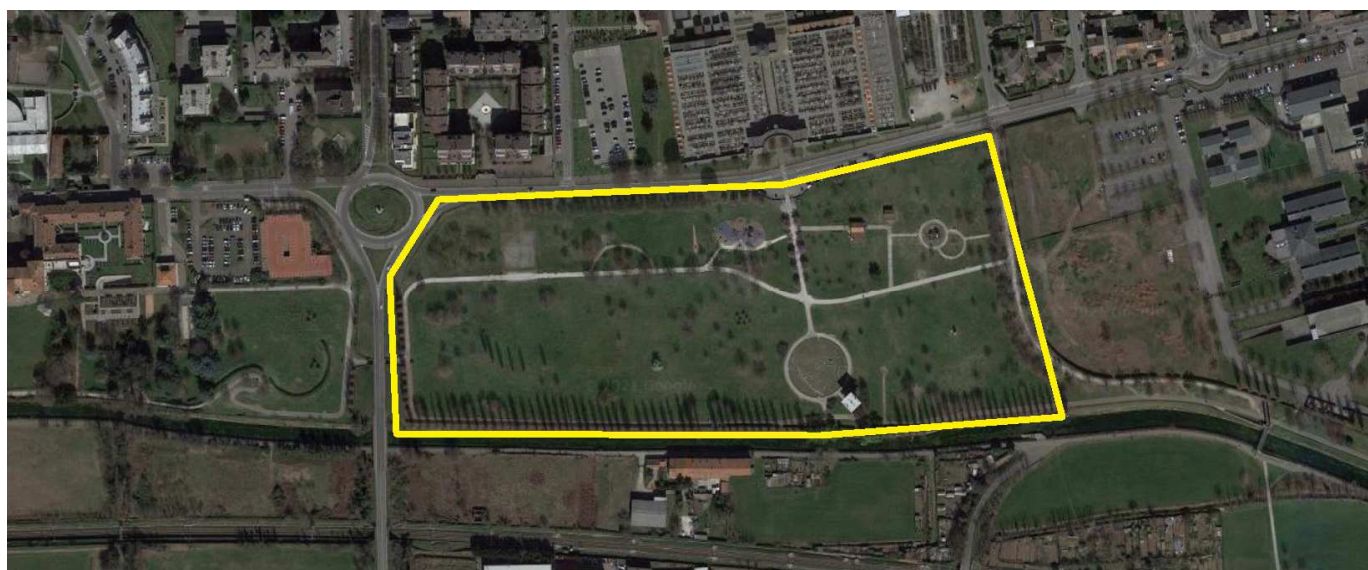


FINALITA' DELL'INTERVENTO

Il presente QUADRO ESIGENZIALE riguarda interventi straordinari sul verde pubblico comunale che, nello specifico, verrà interessato (parchi, giardini, aree verdi di proprietà comunale) dai lavori.

Gli interventi proposti, incrementeranno il patrimonio arboreo ed arbustivo del Comune oltre a migliorare la sicurezza generale della fruibilità per i cittadini.

AREA INTERVENTO



AREA INTERVENTO



Oltre a diverse superfici a verde sparse sul territorio.

ATTESTAZIONE DELLA FATTIBILITÀ A LOTTI

La suddivisione dell'appalto in lotti funzionali non risulta utile né dal punto di vista economico né di quello della realizzazione, comportando una frammentazione a scapito della funzionalità manutentiva futura.

Trattandosi comunque di un intervento sul territorio comunale nel suo insieme a verde, si prevede di affidare i lavori ad un solo interlocutore, mentre la cantierizzazione avverrà per singole fasi, costituendo così cantieri distinti, da realizzare anche in tempi successivi, senza che ciò comporti un frazionamento dell'opera.

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE

Per l'attuazione degli interventi si possono indicativamente ipotizzare le seguenti tempistiche di realizzazione:



• Redazione ed approvazione del progetto definitivo/esecutivo	3	mesi
• Gara di appalto / controlli / aggiudicazione	2	mesi
• Realizzazione delle opere	4	mesi
• Collaudo/CRE	3	mesi
	12	mesi

B) RELAZIONE TECNICA (art. 19 D.P.R. 207/2010)

L'intervento in progetto ha lo scopo di rendere fruibile in tutta sicurezza il patrimonio a verde del Comune e di incrementare il numero di esemplari arborei ed arbustivi presenti sul territorio attraverso interventi mirati ad un miglioramento delle condizioni complessive del verde esistente, nel rispetto degli habitat ormai consolidati di numerosi animali selvatici.

La progettazione sarà fondata su criteri precisi e consolidati in interventi simili.

Verrà adottata la massima attenzione alle tecnologie utilizzate in termini di sostenibilità ambientale ed economica e grande considerazione sarà quindi data al rispetto dell'ambiente: la scelta di natura estetica e ambientale dei materiali (specie arboree ed arbustive) verrà fatta rispettando quanto prescritto dal regolamento del Verde Pubblico Comunale nonché quanto già in essere in alberata stradale, al fine di garantire continuità estetica e di garantire il miglior attecchimento possibile, riconducendo il territorio a quelle essenze più adatte dal punto di vista pedoclimatico.

Più specificatamente, saranno utilizzati i seguenti materiali:

- PIANTE ed ARBUSTI autoctoni e/o naturalizzati nell'ambiente urbano di pianura

Durante la progettazione verranno prese in considerazione le vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente.

Di seguito si riportano le lavorazioni previste:

Opere a verde

- sistemazione aree verdi (pulizie del terreno, rimonda dalle infestanti, eliminazione di ricacci e essenze spontanee, eliminazione di ceppi);
- riqualificazione delle alberature esistenti mediante potature di rimonda del secco, di ringiovanimento, di risagomatura;
- abbattimento di piante morte e o irrecuperabilmente ammalorate e realizzazione di nuove piantumazioni arboree ed arbustive.



NORME

In linea generale si fa riferimento alla normativa vigente in materia di lavori pubblici, edilizia e sicurezza:

- DECRETO-LEGGE 18 aprile 2019, n. 32. “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;
- D.Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”;
- D.M. 10/07/2002 “Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”;
- D.Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale”;
- D.Lgs. n. 81/2008 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

Gli elaborati relativi alle successive fasi di progettazione saranno comunque predisposti in conformità alle regole e alle norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione.

C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE

L'intervento non ricade sotto la procedura di valutazione di impatto ambientale.

COMPATIBILITÀ E/O CONFORMITÀ CON IL P.G.T. :

Il progetto in oggetto non interferisce con i piani urbanistici, è conforme al PGT e al PUT.

PROCEDURE PER RENDERLO CONFORME

Non necessarie.

Sotto l'aspetto territoriale, oltre all'attuazione delle previsioni urbanistiche generali, l'inserimento degli interventi in oggetto è classificabile in linea generale tra le opere a verde che non alterano lo stato di fatto degli spazi già destinati a verde pubblico garantendo inoltre un miglioramento funzionale alle zone interessate per quanto concerne la salvaguardia della pubblica incolumità e la sicurezza del transito pedonale e non.

STUDIO SUI PREVEDIBILI EFFETTI

Non necessario.

Trattasi di opere a verde, durante l'esecuzione delle quali verrà sempre garantito il passaggio per evitare i disservizi alla popolazione e ridurli al solo periodo di tempo necessario alla esecuzione dei nuovi impianti e sistemazioni del verde.

RAGIONI DELLA SCELTA DEL SITO E DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE

Considerato che il verde pubblico urbano presente su tutto il territorio del Comune rappresenta una ricchezza ed una necessità imprescindibile per il benessere psico/fisico della cittadinanza, si è ritenuto fondamentale procedere ad una riqualificazione, sistemazione, ringiovanimento e messa in sicurezza dello stesso.

A livello di soluzione progettuale è stata condotta una valutazione costi-benefici e sulla base delle esperienze precedenti che ha dato come risultato il fatto che sia più efficace ed efficiente intervenire con un unico, organico progetto di riqualificazione di tutte le criticità presenti sul patrimonio a verde, al fine di ottenere un ambiente bello, attrattivo e fruibile in completa sicurezza.

MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E INTERVENTI DI RIPRISTINO, RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO.

Non necessarie in quanto il progetto costituisce già una riqualificazione e miglioria ambientale.

NORME DI TUTELA AMBIENTALE CHE SI APPLICANO NELL'INTERVENTO

Trattandosi di interventi di riqualificazione di aree verdi, non è necessario ottenere la preventiva autorizzazione ai sensi dell'articolo 149 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42.

Nelle lavorazioni sono comunque previsti tutti gli accorgimenti e le precauzioni necessarie al corretto smaltimento dei materiali provenienti da abbattimenti, pulizie, ecc.... presso le discariche autorizzate.



D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI.

Trattandosi di interventi di riqualificazione di aree verdi, la relazione geologica e geotecnica, basate su specifiche indagini nonché sull'identificazione di formazioni presenti in sito, risultano superflue perché si interviene su situazioni già acquisite e gli interventi in progetto non prevedono un aumento di carichi sul terreno, a livello quindi superficiale, non sono necessari indagini di tipo geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari.

Le indagini e le verifiche relative ai sotto servizi, per evitare dispendiose prove distruttive, sono state limitate ai dati riportati nelle planimetrie a disposizione: rete I.P., rete energia elettrica, in quanto trattasi di lavori di superficie.

E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI

Il Quadro Esigenziale contiene gli estratti planimetrici delle carte aerofotogrammetriche, P.G.T., vista aerea e particolari tipologici di intervento.

Con le successive fasi di progettazione si procederà a redigere elaborati grafici di individuazione delle aree interessate dagli interventi di riqualificazione.

F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

La stima delle opere è stata desunta mediante comparazione con interventi simili già appaltati e realizzati dall'Amministrazione Comunale.

Le somme a disposizione sono state determinate attraverso valutazioni di massima effettuate in sede di accertamenti preliminari in accordo con il Responsabile del Procedimento.

Il costo totale complessivo dell'intervento, come da quadro economico allegato, è stimato in **€ 200.000,00** (Euro duecentomila/00) totali di cui € 54.000,00 (Euro cinquantaquattromila/00) per somme a disposizione della stazione appaltante.

Di seguito viene riportato il quadro economico di progetto:

QUADRO ECONOMICO

a.1	IMPORTO A BASA D'ASTA	€	134 000,00
a.2	IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	€	26 800,00
A	IMPORTO DEI LAVORI	€	160 800,00
b.1	IVA (22%)	€	35.376,00
b.3	INCENTIVO ALLA PROGETTAZIONE (80% del 2% DI A)	€	2.572,8
b.4	FONDO PER INNOVAZIONE (20% del 2% di A)	€	643,20
b.5	IMPREVISTI ed ARROTONDAMENTI	€	608,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€	39.200,00
		SOMMANO €	200.000,00



G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA

Spetta all'Appaltatore l'osservanza di tutte le norme relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia e malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di appalto, per la tutela materiale dei lavoratori ed in particolare le disposizioni previste dalle seguenti norme:

- Decreto Legislativo n. 81/2008 (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 08/08/2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro");
- D.P.R. n. 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro" all'articolo 64;
- D.P.R. n. 320/56 "Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in sotterraneo";
- D.P.R. n. 459/96 "Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine";
- Decreto Legislativo 475/92 "Attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale";
- D.M. 22/01/2008 n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia d'attività d'installazione degli impianti all'interno degli edifici".

In via generale il Piano di Sicurezza e di Coordinamento dovrà contenere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché le modalità delle azioni di coordinamento tra le eventuali imprese esecutrici e delle verifiche periodiche sul cantiere.

Nel suo complesso il Piano di Sicurezza e di Coordinamento conterrà i seguenti elementi:

- a) stima dei costi relativi agli apprestamenti, attrezzature e dispositivi di protezione, che non dovranno essere soggetti a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici;
- b) misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi;
- c) prescrizioni operative correlate alla complessità dell'opera da realizzarsi ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione;
- d) modalità di esecuzione della recinzione di cantiere, accessi, segnalazioni e servizi igienico-assistenziali;
- e) individuazione delle protezioni e misure di sicurezza contro i rischi da e verso l'ambiente esterno;
- f) individuazione delle protezioni verso linee aeree e condutture sotterranee;
- g) individuazione dei vincoli derivati dalla viabilità esterna ed interna al cantiere;
- h) analisi degli impianti di alimentazione di qualunque genere;



- i) indicazioni sulle modalità realizzative degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- j) analisi dei macchinari ed attrezzature di cantiere;
- k) misure generali di protezione contro il rischio di caduta dall'alto e di seppellimento durante gli scavi;
- l) disposizioni per attuare il coordinamento delle attività tra le imprese e i lavoratori autonomi;
- m) disposizioni circa l'attuazione dell' art. 14, riguardante la consultazione di ciascuno dei datori di lavoro con i propri Rappresentanti per la Sicurezza.

Inoltre il Piano indicherà le varie fasi dei lavori ed il relativo Cronoprogramma, che dovrà essere conforme a quello presentato in sede di gara.

Nel caso specifico si possono, in via preliminare, individuare come segue:

- Allestimento e impianti di cantiere
- sistemazione aree verdi (pulizie del terreno, rimonda dalle infestanti, eliminazione di ricacci e essenze spontanee, eliminazione di ceppi);
- riqualificazione delle alberature esistenti mediante potature di rimonda del secco, di ringiovanimento, di risagomatura;
- abbattimento di piante morte e o irrecuperabilmente ammalorate e realizzazione di nuove piantumazioni arboree ed arbustive.
- Smobilizzo cantiere

Gli oneri della sicurezza sono indicati nel quadro economico dell'opera in oggetto.

H) CONCLUSIONI

Gli elaborati sono stati redatti conformemente a quanto disciplinato dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

I lavori compresi nel presente progetto preliminare sono riconducibili alle categorie di opere speciali **OS 24 - VERDE E ARREDO URBANO** – *“Costruzione, il montaggio e la manutenzione di elementi non costituenti impianti tecnologici che sono necessari a consentire un miglior uso della città nonché la realizzazione e la manutenzione del verde urbano. Comprende in via esemplificativa campi sportivi, terreni di gioco, sistemazioni paesaggistiche, verde attrezzato, recinzioni”*. – Classifica II (art. 61 comma 3-4 del D.P.R. 207/2010).

L'intervento in oggetto sarà affidato “A Misura” mediante unico ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

In base alla tipologia di interventi verranno adottate tutte le misure necessarie per limitare al massimo i disagi all'utenza.

II PROGETTISTA
Dirigente Settore
Tecnico e Innovazione
Arch. Alessandro Duca



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.235

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

SETTORE: TECNICO e INNOVAZIONE
SERVIZIO: Urbanizzazioni Secondarie
UFFICIO: Parchi e verde pubblico, U.D.A.
Telefono: 02.9278.247 Fax 02.9278.287
e-mail: sabrina.dominissini@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

SETTORE TECNICO E INNOVAZIONE

QUADRO ESIGENZIALE

<i>Cod.Int.Amm.ne</i>	<i>Descrizione dell'intervento</i>	<i>Importo 2025</i>	
25	INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	200.000,00 €	
<i>Data</i>	<i>Responsabile procedimento</i>	<i>Firma</i>	<i>Note</i>
Novembre 2023	Geom. Alberto Caprotti		

Sommario

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 18 D.P.R. 207/2010)	3
B) RELAZIONE TECNICA (art. 19 D.P.R. 207/2010)	7
C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE (art. 20 D.P.R. 207/2010)	9
D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI.	10
E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI (art. 21 D.P.R. 207/2010)	10
F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (art. 22 D.P.R. 207/2010)	10
G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA	11
H) CONCLUSIONI	12



A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 18 D.P.R. 207/2010)

PREMESSA

Il progetto si propone di intervenire, al fine di migliorare la qualità della vita e delle aree verdi esistenti sul territorio comunale, mediante la realizzazione di nuove piantumazioni, nonché di incrementare il livello di sicurezza per la cittadinanza mediante interventi di rimozione di piante morte / pericolose e di riqualificazione di alcune aree verdi particolarmente fruite; inoltre si pone lo scopo di rappresentare un punto di unione tra quanto preventivato nell'ambito della partecipazione al "progetto FORESTAMI" di Città Metropolitana e le esigenze a scala territoriale del Comune di Cernusco sul Naviglio.

In relazione alla natura dell'area ed alle caratteristiche delle soluzioni progettuali previste, nelle pagine che seguono sono state:

- individuate le emergenze progettuali delle aree interessate;
- definiti i macro-effetti prodotti dall'intervento;
- individuate ed illustrate le misure di ottimizzazione progettuale finalizzate all'inserimento ambientale dell'opera.

Allo scopo di caratterizzare il contesto e di illustrare le implicazioni di natura ambientale dell'intervento, nel presente documento sono riportati gli esiti delle seguenti attività di indagine:

- identificazione delle finalità del progetto;
- inquadramento delle aree coinvolte;
- definizione del sistema dei vincoli;
- caratterizzazione dei sistemi ambientali coinvolti con individuazione delle sensibilità specifiche;
- inquadramento urbanistico delle aree;
- definizione delle azioni progettuali e delle implicazioni sul contesto ambientale interferito.

A conclusione dello studio sono riportate le valutazioni in merito alla fattibilità ambientale degli interventi e l'individuazione dei criteri progettuali e delle misure adottate per migliorare l'efficienza ambientale degli stessi.

DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

Il territorio comunale è caratterizzato da una dotazione consistente di superfici a verde, anche di grandi dimensioni, classificate tra giardini, parchi, verde urbano. Numerosi sono stati negli anni gli interventi di piantumazione e realizzazione di superfici densamente alberate nonché le aree acquisite dai piani di lottizzazione che, oggi, necessitano di interventi manutentivi atti a ringiovanire e mettere in sicurezza le alberature stesse e atti a rendere fruibili nel migliore dei modi spazi di verde urbano il cui scopo è quello di rendere migliore la vita cittadina, mantenendo la possibilità di accedere a quella naturalità che, per forza di cose, viene a ridursi in ambienti estremamente antropizzati; oltre a rappresentare corridoi ecologici per animali selvatici la cui importanza ambientale è oggi riconosciuta e imprescindibile al fine di tutelare la natura nel suo insieme. Nello specifico, gli accadimenti climatici estremi occorsi nell'estate del 2023 hanno determinato la perdita di numerosi esemplari arborei in sede sul territorio e hanno reso potenzialmente pericolosi un numero di piante importanti sulle quali è indispensabile procedere a messa in sicurezza.



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

Il presente progetto si prefigge quindi l'obiettivo di rendere fruibile in tutta sicurezza il patrimonio a verde del Comune e di incrementare e ripopolare dove persi a causa degli eventi atmosferici del 2023, il numero di esemplari arborei ed arbustivi presenti sul territorio attraverso interventi mirati ad un miglioramento delle condizioni complessive del verde esistente, nel rispetto degli habitat ormai consolidati di numerosi animali selvatici.

Si prevede quindi un intervento complessivo suddiviso in 3 macro-interventi e più specificatamente:

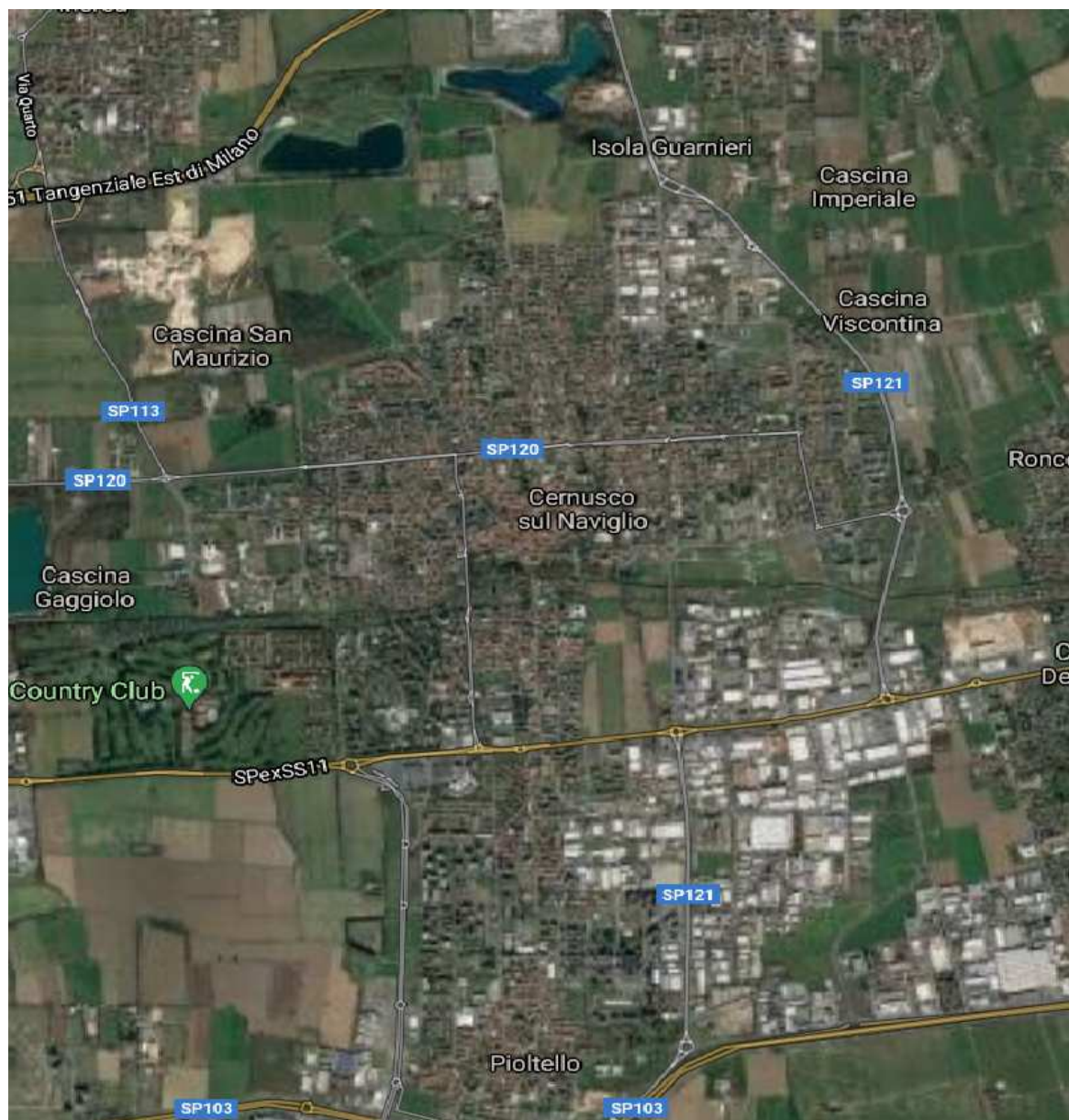
- sistemazione aree verdi (pulizie del terreno, rimonda dalle infestanti, eliminazione di ricacci e essenze spontanee, eliminazione di ceppi);
- riqualificazione delle alberature esistenti mediante potature di rimonda del secco, di ringiovanimento, di risagomatura;
- abbattimento di piante morte e o irrecuperabilmente ammalorate e realizzazione di nuove piantumazioni arboree ed arbustive.

DISPONIBILITÀ DELLE AREE O IMMOBILI DA UTILIZZARE

Le aree oggetto del presente progetto, sono nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale in quanto di sua proprietà.

Il progetto non interferisce con i piani urbanistici.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

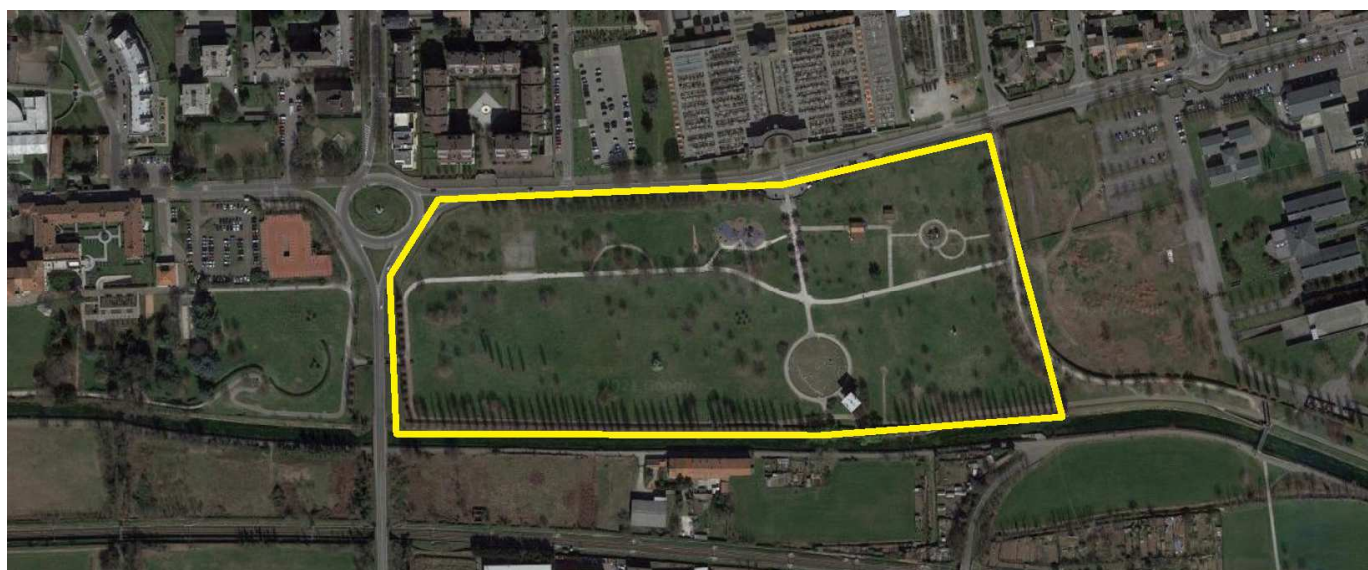


FINALITA' DELL'INTERVENTO

Il presente QUADRO ESIGENZIALE riguarda interventi straordinari sul verde pubblico comunale che, nello specifico, verrà interessato (parchi, giardini, aree verdi di proprietà comunale) dai lavori.

Gli interventi proposti, incrementeranno il patrimonio arboreo ed arbustivo del Comune oltre a migliorare la sicurezza generale della fruibilità per i cittadini.

AREA INTERVENTO



AREA INTERVENTO



Oltre a diverse superfici a verde sparse sul territorio.

ATTESTAZIONE DELLA FATTIBILITÀ A LOTTI

La suddivisione dell'appalto in lotti funzionali non risulta utile né dal punto di vista economico né di quello della realizzazione, comportando una frammentazione a scapito della funzionalità manutentiva futura.

Trattandosi comunque di un intervento sul territorio comunale nel suo insieme a verde, si prevede di affidare i lavori ad un solo interlocutore, mentre la cantierizzazione avverrà per singole fasi, costituendo così cantieri distinti, da realizzare anche in tempi successivi, senza che ciò comporti un frazionamento dell'opera.

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE

Per l'attuazione degli interventi si possono indicativamente ipotizzare le seguenti tempistiche di realizzazione:



• Redazione ed approvazione del progetto definitivo/esecutivo	3	mesi
• Gara di appalto / controlli / aggiudicazione	2	mesi
• Realizzazione delle opere	4	mesi
• Collaudo/CRE	3	mesi
	12	mesi

B) RELAZIONE TECNICA (art. 19 D.P.R. 207/2010)

L'intervento in progetto ha lo scopo di rendere fruibile in tutta sicurezza il patrimonio a verde del Comune e di incrementare il numero di esemplari arborei ed arbustivi presenti sul territorio attraverso interventi mirati ad un miglioramento delle condizioni complessive del verde esistente, nel rispetto degli habitat ormai consolidati di numerosi animali selvatici.

La progettazione sarà fondata su criteri precisi e consolidati in interventi simili.

Verrà adottata la massima attenzione alle tecnologie utilizzate in termini di sostenibilità ambientale ed economica e grande considerazione sarà quindi data al rispetto dell'ambiente: la scelta di natura estetica e ambientale dei materiali (specie arboree ed arbustive) verrà fatta rispettando quanto prescritto dal regolamento del Verde Pubblico Comunale nonché quanto già in essere in alberata stradale, al fine di garantire continuità estetica e di garantire il miglior attecchimento possibile, riconducendo il territorio a quelle essenze più adatte dal punto di vista pedoclimatico.

Più specificatamente, saranno utilizzati i seguenti materiali:

- PIANTE ed ARBUSTI autoctoni e/o naturalizzati nell'ambiente urbano di pianura

Durante la progettazione verranno prese in considerazione le vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente.

Di seguito si riportano le lavorazioni previste:

Opere a verde

- sistemazione aree verdi (pulizie del terreno, rimonda dalle infestanti, eliminazione di ricacci e essenze spontanee, eliminazione di ceppi);
- riqualificazione delle alberature esistenti mediante potature di rimonda del secco, di ringiovanimento, di risagomatura;
- abbattimento di piante morte e o irrecuperabilmente ammalorate e realizzazione di nuove piantumazioni arboree ed arbustive.



NORME

In linea generale si fa riferimento alla normativa vigente in materia di lavori pubblici, edilizia e sicurezza:

- DECRETO-LEGGE 18 aprile 2019, n. 32. “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;
- D.Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”;
- D.M. 10/07/2002 “Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”;
- D.Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale”;
- D.Lgs. n. 81/2008 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

Gli elaborati relativi alle successive fasi di progettazione saranno comunque predisposti in conformità alle regole e alle norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione.



C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE

L'intervento non ricade sotto la procedura di valutazione di impatto ambientale.

COMPATIBILITÀ E/O CONFORMITÀ CON IL P.G.T. :

Il progetto in oggetto non interferisce con i piani urbanistici, è conforme al PGT e al PUT.

PROCEDURE PER RENDERLO CONFORME

Non necessarie.

Sotto l'aspetto territoriale, oltre all'attuazione delle previsioni urbanistiche generali, l'inserimento degli interventi in oggetto è classificabile in linea generale tra le opere a verde che non alterano lo stato di fatto degli spazi già destinati a verde pubblico garantendo inoltre un miglioramento funzionale alle zone interessate per quanto concerne la salvaguardia della pubblica incolumità e la sicurezza del transito pedonale e non.

STUDIO SUI PREVEDIBILI EFFETTI

Non necessario.

Trattasi di opere a verde, durante l'esecuzione delle quali verrà sempre garantito il passaggio per evitare i disservizi alla popolazione e ridurli al solo periodo di tempo necessario alla esecuzione dei nuovi impianti e sistemazioni del verde.

RAGIONI DELLA SCELTA DEL SITO E DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE

Considerato che il verde pubblico urbano presente su tutto il territorio del Comune rappresenta una ricchezza ed una necessità imprescindibile per il benessere psico/fisico della cittadinanza, si è ritenuto fondamentale procedere ad una riqualificazione, sistemazione, ringiovanimento e messa in sicurezza dello stesso.

A livello di soluzione progettuale è stata condotta una valutazione costi-benefici e sulla base delle esperienze precedenti che ha dato come risultato il fatto che sia più efficace ed efficiente intervenire con un unico, organico progetto di riqualificazione di tutte le criticità presenti sul patrimonio a verde, al fine di ottenere un ambiente bello, attrattivo e fruibile in completa sicurezza.

MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E INTERVENTI DI RIPRISTINO, RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO.

Non necessarie in quanto il progetto costituisce già una riqualificazione e miglioria ambientale.

NORME DI TUTELA AMBIENTALE CHE SI APPLICANO NELL'INTERVENTO

Trattandosi di interventi di riqualificazione di aree verdi, non è necessario ottenere la preventiva autorizzazione ai sensi dell'articolo 149 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42.

Nelle lavorazioni sono comunque previsti tutti gli accorgimenti e le precauzioni necessarie al corretto smaltimento dei materiali provenienti da abbattimenti, pulizie, ecc.... presso le discariche autorizzate.



D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI.

Trattandosi di interventi di riqualificazione di aree verdi, la relazione geologica e geotecnica, basate su specifiche indagini nonché sull'identificazione di formazioni presenti in sito, risultano superflue perché si interviene su situazioni già acquisite e gli interventi in progetto non prevedono un aumento di carichi sul terreno, a livello quindi superficiale, non sono necessari indagini di tipo geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari.

Le indagini e le verifiche relative ai sotto servizi, per evitare dispendiose prove distruttive, sono state limitate ai dati riportati nelle planimetrie a disposizione: rete I.P., rete energia elettrica, in quanto trattasi di lavori di superficie.

E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI

Il Quadro Esigenziale contiene gli estratti planimetrici delle carte aerofotogrammetriche, P.G.T., vista aerea e particolari tipologici di intervento.

Con le successive fasi di progettazione si procederà a redigere elaborati grafici di individuazione delle aree interessate dagli interventi di riqualificazione.

F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

La stima delle opere è stata desunta mediante comparazione con interventi simili già appaltati e realizzati dall'Amministrazione Comunale.

Le somme a disposizione sono state determinate attraverso valutazioni di massima effettuate in sede di accertamenti preliminari in accordo con il Responsabile del Procedimento.

Il costo totale complessivo dell'intervento, come da quadro economico allegato, è stimato in **€ 200.000,00** (Euro duecentomila/00) totali di cui € 54.000,00 (Euro cinquantaquattromila/00) per somme a disposizione della stazione appaltante.

Di seguito viene riportato il quadro economico di progetto:

QUADRO ECONOMICO

a.1	IMPORTO A BASA D'ASTA	€	134 000,00
a.2	IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	€	26 800,00
A	IMPORTO DEI LAVORI	€	160 800,00
b.1	IVA (22%)	€	35.376,00
b.3	INCENTIVO ALLA PROGETTAZIONE (80% del 2% DI A)	€	2.572,8
b.4	FONDO PER INNOVAZIONE (20% del 2% di A)	€	643,20
b.5	IMPREVISTI ed ARROTONDAMENTI	€	608,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€	39.200,00
		SOMMANO €	200.000,00



G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA

Spetta all'Appaltatore l'osservanza di tutte le norme relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia e malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di appalto, per la tutela materiale dei lavoratori ed in particolare le disposizioni previste dalle seguenti norme:

- Decreto Legislativo n. 81/2008 (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 08/08/2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro");
- D.P.R. n. 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro" all'articolo 64;
- D.P.R. n. 320/56 "Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in sotterraneo";
- D.P.R. n. 459/96 "Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine";
- Decreto Legislativo 475/92 "Attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale";
- D.M. 22/01/2008 n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia d'attività d'installazione degli impianti all'interno degli edifici".

In via generale il Piano di Sicurezza e di Coordinamento dovrà contenere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché le modalità delle azioni di coordinamento tra le eventuali imprese esecutrici e delle verifiche periodiche sul cantiere.

Nel suo complesso il Piano di Sicurezza e di Coordinamento conterrà i seguenti elementi:

- a) stima dei costi relativi agli apprestamenti, attrezzature e dispositivi di protezione, che non dovranno essere soggetti a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici;
- b) misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi;
- c) prescrizioni operative correlate alla complessità dell'opera da realizzarsi ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione;
- d) modalità di esecuzione della recinzione di cantiere, accessi, segnalazioni e servizi igienico-assistenziali;
- e) individuazione delle protezioni e misure di sicurezza contro i rischi da e verso l'ambiente esterno;
- f) individuazione delle protezioni verso linee aeree e condutture sotterranee;
- g) individuazione dei vincoli derivati dalla viabilità esterna ed interna al cantiere;
- h) analisi degli impianti di alimentazione di qualunque genere;



- i) indicazioni sulle modalità realizzative degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- j) analisi dei macchinari ed attrezzature di cantiere;
- k) misure generali di protezione contro il rischio di caduta dall'alto e di seppellimento durante gli scavi;
- l) disposizioni per attuare il coordinamento delle attività tra le imprese e i lavoratori autonomi;
- m) disposizioni circa l'attuazione dell' art. 14, riguardante la consultazione di ciascuno dei datori di lavoro con i propri Rappresentanti per la Sicurezza.

Inoltre il Piano indicherà le varie fasi dei lavori ed il relativo Cronoprogramma, che dovrà essere conforme a quello presentato in sede di gara.

Nel caso specifico si possono, in via preliminare, individuare come segue:

- Allestimento e impianti di cantiere
- sistemazione aree verdi (pulizie del terreno, rimonda dalle infestanti, eliminazione di ricacci e essenze spontanee, eliminazione di ceppi);
- riqualificazione delle alberature esistenti mediante potature di rimonda del secco, di ringiovanimento, di risagomatura;
- abbattimento di piante morte e o irrecuperabilmente ammalorate e realizzazione di nuove piantumazioni arboree ed arbustive.
- Smobilizzo cantiere

Gli oneri della sicurezza sono indicati nel quadro economico dell'opera in oggetto.

H) CONCLUSIONI

Gli elaborati sono stati redatti conformemente a quanto disciplinato dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

I lavori compresi nel presente progetto preliminare sono riconducibili alle categorie di opere speciali **OS 24 - VERDE E ARREDO URBANO** – *“Costruzione, il montaggio e la manutenzione di elementi non costituenti impianti tecnologici che sono necessari a consentire un miglior uso della città nonché la realizzazione e la manutenzione del verde urbano. Comprende in via esemplificativa campi sportivi, terreni di gioco, sistemazioni paesaggistiche, verde attrezzato, recinzioni”*. – Classifica II (art. 61 comma 3-4 del D.P.R. 207/2010).

L'intervento in oggetto sarà affidato “A Misura” mediante unico ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

In base alla tipologia di interventi verranno adottate tutte le misure necessarie per limitare al massimo i disagi all'utenza.

II PROGETTISTA
Dirigente Settore
Tecnico e Innovazione
Arch. Alessandro Duca



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.235

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

SETTORE: TECNICO e INNOVAZIONE
SERVIZIO: Urbanizzazioni Secondarie
UFFICIO: Parchi e verde pubblico, U.D.A.
Telefono: 02.9278.247 Fax 02.9278.287
e-mail: sabrina.dominissini@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

SETTORE TECNICO E INNOVAZIONE

QUADRO ESIGENZIALE

<i>Cod.Int.Amm.ne</i>	<i>Descrizione dell'intervento</i>	<i>Importo 2026</i>	
28	INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	200.000,00 €	
<i>Data</i>	<i>Responsabile procedimento</i>	<i>Firma</i>	<i>Note</i>
Novembre 2023	Geom. Alberto Caprotti		

Sommario

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 18 D.P.R. 207/2010)	3
B) RELAZIONE TECNICA (art. 19 D.P.R. 207/2010)	7
C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE (art. 20 D.P.R. 207/2010)	9
D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI.	10
E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI (art. 21 D.P.R. 207/2010)	10
F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (art. 22 D.P.R. 207/2010)	10
G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA	11
H) CONCLUSIONI	12



A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 18 D.P.R. 207/2010)

PREMESSA

Il progetto si propone di intervenire, al fine di migliorare la qualità della vita e delle aree verdi esistenti sul territorio comunale, mediante la realizzazione di nuove piantumazioni, nonché di incrementare il livello di sicurezza per la cittadinanza mediante interventi di rimozione di piante morte / pericolose e di riqualificazione di alcune aree verdi particolarmente fruite; inoltre si pone lo scopo di rappresentare un punto di unione tra quanto preventivato nell'ambito della partecipazione al "progetto FORESTAMI" di Città Metropolitana e le esigenze a scala territoriale del Comune di Cernusco sul Naviglio.

In relazione alla natura dell'area ed alle caratteristiche delle soluzioni progettuali previste, nelle pagine che seguono sono state:

- individuate le emergenze progettuali delle aree interessate;
- definiti i macro-effetti prodotti dall'intervento;
- individuate ed illustrate le misure di ottimizzazione progettuale finalizzate all'inserimento ambientale dell'opera.

Allo scopo di caratterizzare il contesto e di illustrare le implicazioni di natura ambientale dell'intervento, nel presente documento sono riportati gli esiti delle seguenti attività di indagine:

- identificazione delle finalità del progetto;
- inquadramento delle aree coinvolte;
- definizione del sistema dei vincoli;
- caratterizzazione dei sistemi ambientali coinvolti con individuazione delle sensibilità specifiche;
- inquadramento urbanistico delle aree;
- definizione delle azioni progettuali e delle implicazioni sul contesto ambientale interferito.

A conclusione dello studio sono riportate le valutazioni in merito alla fattibilità ambientale degli interventi e l'individuazione dei criteri progettuali e delle misure adottate per migliorare l'efficienza ambientale degli stessi.

DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

Il territorio comunale è caratterizzato da una dotazione consistente di superfici a verde, anche di grandi dimensioni, classificate tra giardini, parchi, verde urbano. Numerosi sono stati negli anni gli interventi di piantumazione e realizzazione di superfici densamente alberate nonché le aree acquisite dai piani di lottizzazione che, oggi, necessitano di interventi manutentivi atti a ringiovanire e mettere in sicurezza le alberature stesse e atti a rendere fruibili nel migliore dei modi spazi di verde urbano il cui scopo è quello di rendere migliore la vita cittadina, mantenendo la possibilità di accedere a quella naturalità che, per forza di cose, viene a ridursi in ambienti estremamente antropizzati; oltre a rappresentare corridoi ecologici per animali selvatici la cui importanza ambientale è oggi riconosciuta e imprescindibile al fine di tutelare la natura nel suo insieme. Nello specifico, gli accadimenti climatici estremi occorsi nell'estate del 2023 hanno determinato la perdita di numerosi esemplari arborei in sede sul territorio e hanno reso potenzialmente pericolosi un numero di piante importanti sulle quali è indispensabile procedere a messa in sicurezza.



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

Il presente progetto si prefigge quindi l'obiettivo di rendere fruibile in tutta sicurezza il patrimonio a verde del Comune e di incrementare e ripopolare dove persi a causa degli eventi atmosferici del 2023, il numero di esemplari arborei ed arbustivi presenti sul territorio attraverso interventi mirati ad un miglioramento delle condizioni complessive del verde esistente, nel rispetto degli habitat ormai consolidati di numerosi animali selvatici.

Si prevede quindi un intervento complessivo suddiviso in 3 macro-interventi e più specificatamente:

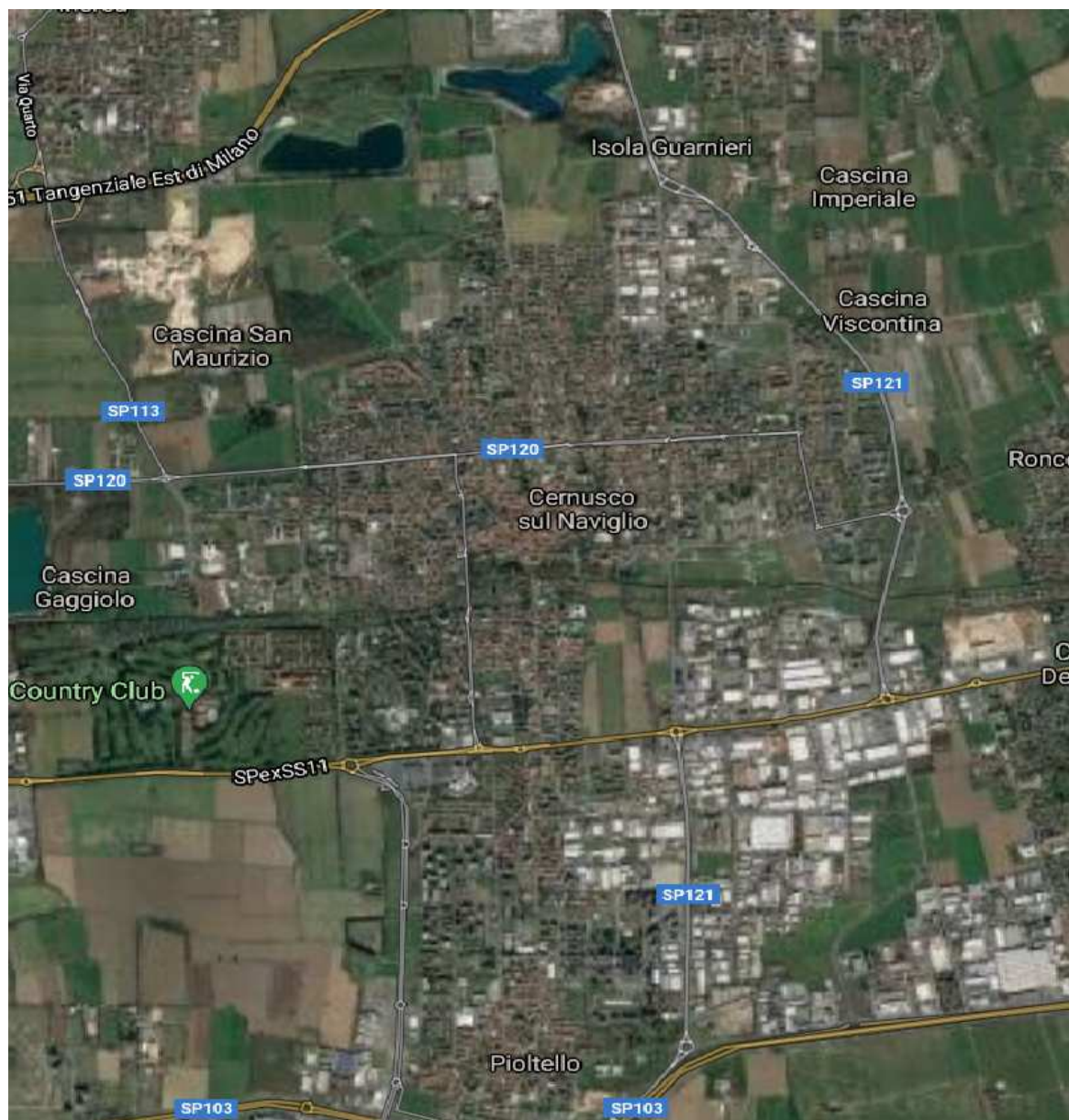
- sistemazione aree verdi (pulizie del terreno, rimonda dalle infestanti, eliminazione di ricacci e essenze spontanee, eliminazione di ceppi);
- riqualificazione delle alberature esistenti mediante potature di rimonda del secco, di ringiovanimento, di risagomatura;
- abbattimento di piante morte e o irrecuperabilmente ammalorate e realizzazione di nuove piantumazioni arboree ed arbustive.

DISPONIBILITÀ DELLE AREE O IMMOBILI DA UTILIZZARE

Le aree oggetto del presente progetto, sono nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale in quanto di sua proprietà.

Il progetto non interferisce con i piani urbanistici.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

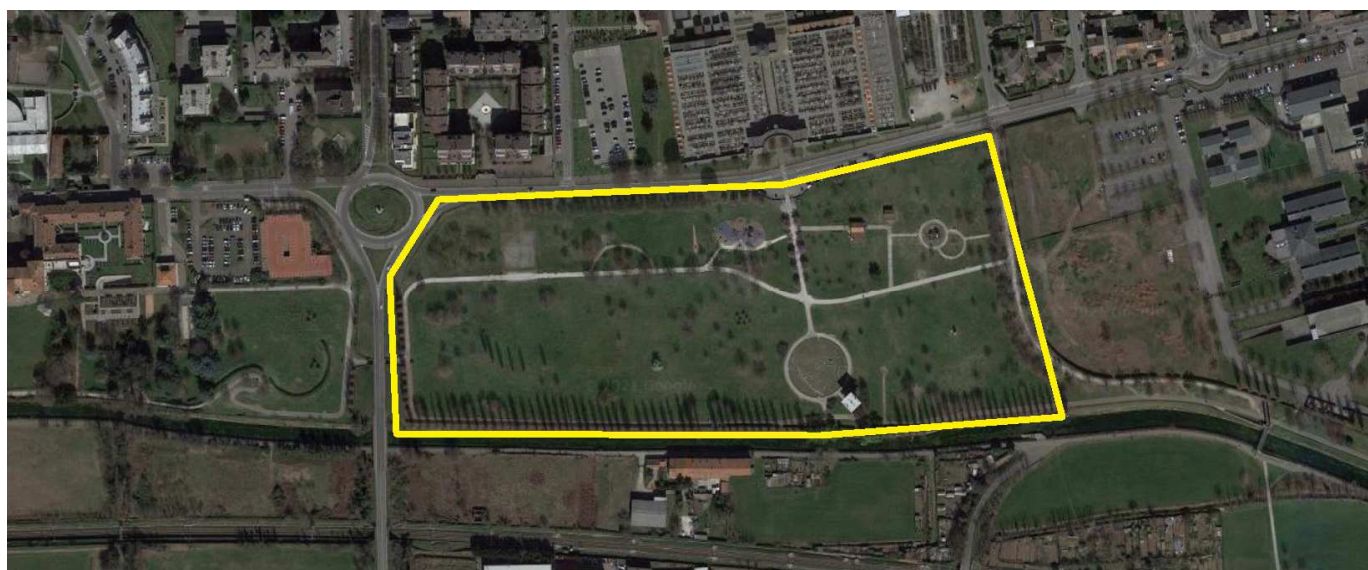


FINALITA' DELL'INTERVENTO

Il presente QUADRO ESIGENZIALE riguarda interventi straordinari sul verde pubblico comunale che, nello specifico, verrà interessato (parchi, giardini, aree verdi di proprietà comunale) dai lavori.

Gli interventi proposti, incrementeranno il patrimonio arboreo ed arbustivo del Comune oltre a migliorare la sicurezza generale della fruibilità per i cittadini.

AREA INTERVENTO



AREA INTERVENTO



Oltre a diverse superfici a verde sparse sul territorio.

ATTESTAZIONE DELLA FATTIBILITÀ A LOTTI

La suddivisione dell'appalto in lotti funzionali non risulta utile né dal punto di vista economico né di quello della realizzazione, comportando una frammentazione a scapito della funzionalità manutentiva futura.

Trattandosi comunque di un intervento sul territorio comunale nel suo insieme a verde, si prevede di affidare i lavori ad un solo interlocutore, mentre la cantierizzazione avverrà per singole fasi, costituendo così cantieri distinti, da realizzare anche in tempi successivi, senza che ciò comporti un frazionamento dell'opera.

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE

Per l'attuazione degli interventi si possono indicativamente ipotizzare le seguenti tempistiche di realizzazione:



• Redazione ed approvazione del progetto definitivo/esecutivo	3	mesi
• Gara di appalto / controlli / aggiudicazione	2	mesi
• Realizzazione delle opere	4	mesi
• Collaudo/CRE	3	mesi
	12	mesi

B) RELAZIONE TECNICA (art. 19 D.P.R. 207/2010)

L'intervento in progetto ha lo scopo di rendere fruibile in tutta sicurezza il patrimonio a verde del Comune e di incrementare il numero di esemplari arborei ed arbustivi presenti sul territorio attraverso interventi mirati ad un miglioramento delle condizioni complessive del verde esistente, nel rispetto degli habitat ormai consolidati di numerosi animali selvatici.

La progettazione sarà fondata su criteri precisi e consolidati in interventi simili.

Verrà adottata la massima attenzione alle tecnologie utilizzate in termini di sostenibilità ambientale ed economica e grande considerazione sarà quindi data al rispetto dell'ambiente: la scelta di natura estetica e ambientale dei materiali (specie arboree ed arbustive) verrà fatta rispettando quanto prescritto dal regolamento del Verde Pubblico Comunale nonché quanto già in essere in alberata stradale, al fine di garantire continuità estetica e di garantire il miglior attecchimento possibile, riconducendo il territorio a quelle essenze più adatte dal punto di vista pedoclimatico.

Più specificatamente, saranno utilizzati i seguenti materiali:

- PIANTE ed ARBUSTI autoctoni e/o naturalizzati nell'ambiente urbano di pianura

Durante la progettazione verranno prese in considerazione le vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente.

Di seguito si riportano le lavorazioni previste:

Opere a verde

- sistemazione aree verdi (pulizie del terreno, rimonda dalle infestanti, eliminazione di ricacci e essenze spontanee, eliminazione di ceppi);
- riqualificazione delle alberature esistenti mediante potature di rimonda del secco, di ringiovanimento, di risagomatura;
- abbattimento di piante morte e o irrecuperabilmente ammalorate e realizzazione di nuove piantumazioni arboree ed arbustive.



NORME

In linea generale si fa riferimento alla normativa vigente in materia di lavori pubblici, edilizia e sicurezza:

- DECRETO-LEGGE 18 aprile 2019, n. 32. “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;
- D.Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”;
- D.M. 10/07/2002 “Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”;
- D.Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale”;
- D.Lgs. n. 81/2008 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

Gli elaborati relativi alle successive fasi di progettazione saranno comunque predisposti in conformità alle regole e alle norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione.



C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE

L'intervento non ricade sotto la procedura di valutazione di impatto ambientale.

COMPATIBILITÀ E/O CONFORMITÀ CON IL P.G.T. :

Il progetto in oggetto non interferisce con i piani urbanistici, è conforme al PGT e al PUT.

PROCEDURE PER RENDERLO CONFORME

Non necessarie.

Sotto l'aspetto territoriale, oltre all'attuazione delle previsioni urbanistiche generali, l'inserimento degli interventi in oggetto è classificabile in linea generale tra le opere a verde che non alterano lo stato di fatto degli spazi già destinati a verde pubblico garantendo inoltre un miglioramento funzionale alle zone interessate per quanto concerne la salvaguardia della pubblica incolumità e la sicurezza del transito pedonale e non.

STUDIO SUI PREVEDIBILI EFFETTI

Non necessario.

Trattasi di opere a verde, durante l'esecuzione delle quali verrà sempre garantito il passaggio per evitare i disservizi alla popolazione e ridurli al solo periodo di tempo necessario alla esecuzione dei nuovi impianti e sistemazioni del verde.

RAGIONI DELLA SCELTA DEL SITO E DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE

Considerato che il verde pubblico urbano presente su tutto il territorio del Comune rappresenta una ricchezza ed una necessità imprescindibile per il benessere psico/fisico della cittadinanza, si è ritenuto fondamentale procedere ad una riqualificazione, sistemazione, ringiovanimento e messa in sicurezza dello stesso.

A livello di soluzione progettuale è stata condotta una valutazione costi-benefici e sulla base delle esperienze precedenti che ha dato come risultato il fatto che sia più efficace ed efficiente intervenire con un unico, organico progetto di riqualificazione di tutte le criticità presenti sul patrimonio a verde, al fine di ottenere un ambiente bello, attrattivo e fruibile in completa sicurezza.

MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E INTERVENTI DI RIPRISTINO, RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO.

Non necessarie in quanto il progetto costituisce già una riqualificazione e miglioria ambientale.

NORME DI TUTELA AMBIENTALE CHE SI APPLICANO NELL'INTERVENTO

Trattandosi di interventi di riqualificazione di aree verdi, non è necessario ottenere la preventiva autorizzazione ai sensi dell'articolo 149 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42.

Nelle lavorazioni sono comunque previsti tutti gli accorgimenti e le precauzioni necessarie al corretto smaltimento dei materiali provenienti da abbattimenti, pulizie, ecc.... presso le discariche autorizzate.



D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI.

Trattandosi di interventi di riqualificazione di aree verdi, la relazione geologica e geotecnica, basate su specifiche indagini nonché sull'identificazione di formazioni presenti in sito, risultano superflue perché si interviene su situazioni già acquisite e gli interventi in progetto non prevedono un aumento di carichi sul terreno, a livello quindi superficiale, non sono necessari indagini di tipo geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari.

Le indagini e le verifiche relative ai sotto servizi, per evitare dispendiose prove distruttive, sono state limitate ai dati riportati nelle planimetrie a disposizione: rete I.P., rete energia elettrica, in quanto trattasi di lavori di superficie.

E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI

Il Quadro Esigenziale contiene gli estratti planimetrici delle carte aerofotogrammetriche, P.G.T., vista aerea e particolari tipologici di intervento.

Con le successive fasi di progettazione si procederà a redigere elaborati grafici di individuazione delle aree interessate dagli interventi di riqualificazione.

F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

La stima delle opere è stata desunta mediante comparazione con interventi simili già appaltati e realizzati dall'Amministrazione Comunale.

Le somme a disposizione sono state determinate attraverso valutazioni di massima effettuate in sede di accertamenti preliminari in accordo con il Responsabile del Procedimento.

Il costo totale complessivo dell'intervento, come da quadro economico allegato, è stimato in **€ 200.000,00** (Euro duecentomila/00) totali di cui € 54.000,00 (Euro cinquantaquattromila/00) per somme a disposizione della stazione appaltante.

Di seguito viene riportato il quadro economico di progetto:

QUADRO ECONOMICO

a.1	IMPORTO A BASA D'ASTA	€	134 000,00
a.2	IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	€	26 800,00
A	IMPORTO DEI LAVORI	€	160 800,00
b.1	IVA (22%)	€	35.376,00
b.3	INCENTIVO ALLA PROGETTAZIONE (80% del 2% DI A)	€	2.572,8
b.4	FONDO PER INNOVAZIONE (20% del 2% di A)	€	643,20
b.5	IMPREVISTI ed ARROTONDAMENTI	€	608,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€	39.200,00
		SOMMANO €	200.000,00



G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA

Spetta all'Appaltatore l'osservanza di tutte le norme relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia e malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di appalto, per la tutela materiale dei lavoratori ed in particolare le disposizioni previste dalle seguenti norme:

- Decreto Legislativo n. 81/2008 (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 08/08/2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro");
- D.P.R. n. 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro" all'articolo 64;
- D.P.R. n. 320/56 "Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in sotterraneo";
- D.P.R. n. 459/96 "Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine";
- Decreto Legislativo 475/92 "Attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale";
- D.M. 22/01/2008 n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia d'attività d'installazione degli impianti all'interno degli edifici".

In via generale il Piano di Sicurezza e di Coordinamento dovrà contenere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché le modalità delle azioni di coordinamento tra le eventuali imprese esecutrici e delle verifiche periodiche sul cantiere.

Nel suo complesso il Piano di Sicurezza e di Coordinamento conterrà i seguenti elementi:

- a) stima dei costi relativi agli apprestamenti, attrezzature e dispositivi di protezione, che non dovranno essere soggetti a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici;
- b) misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi;
- c) prescrizioni operative correlate alla complessità dell'opera da realizzarsi ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione;
- d) modalità di esecuzione della recinzione di cantiere, accessi, segnalazioni e servizi igienico-assistenziali;
- e) individuazione delle protezioni e misure di sicurezza contro i rischi da e verso l'ambiente esterno;
- f) individuazione delle protezioni verso linee aeree e condutture sotterranee;
- g) individuazione dei vincoli derivati dalla viabilità esterna ed interna al cantiere;
- h) analisi degli impianti di alimentazione di qualunque genere;



- i) indicazioni sulle modalità realizzative degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- j) analisi dei macchinari ed attrezzature di cantiere;
- k) misure generali di protezione contro il rischio di caduta dall'alto e di seppellimento durante gli scavi;
- l) disposizioni per attuare il coordinamento delle attività tra le imprese e i lavoratori autonomi;
- m) disposizioni circa l'attuazione dell' art. 14, riguardante la consultazione di ciascuno dei datori di lavoro con i propri Rappresentanti per la Sicurezza.

Inoltre il Piano indicherà le varie fasi dei lavori ed il relativo Cronoprogramma, che dovrà essere conforme a quello presentato in sede di gara.

Nel caso specifico si possono, in via preliminare, individuare come segue:

- Allestimento e impianti di cantiere
- sistemazione aree verdi (pulizie del terreno, rimonda dalle infestanti, eliminazione di ricacci e essenze spontanee, eliminazione di ceppi);
- riqualificazione delle alberature esistenti mediante potature di rimonda del secco, di ringiovanimento, di risagomatura;
- abbattimento di piante morte e o irrecuperabilmente ammalorate e realizzazione di nuove piantumazioni arboree ed arbustive.
- Smobilizzo cantiere

Gli oneri della sicurezza sono indicati nel quadro economico dell'opera in oggetto.

H) CONCLUSIONI

Gli elaborati sono stati redatti conformemente a quanto disciplinato dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

I lavori compresi nel presente progetto preliminare sono riconducibili alle categorie di opere speciali **OS 24 - VERDE E ARREDO URBANO** – *“Costruzione, il montaggio e la manutenzione di elementi non costituenti impianti tecnologici che sono necessari a consentire un miglior uso della città nonché la realizzazione e la manutenzione del verde urbano. Comprende in via esemplificativa campi sportivi, terreni di gioco, sistemazioni paesaggistiche, verde attrezzato, recinzioni”*. – Classifica II (art. 61 comma 3-4 del D.P.R. 207/2010).

L'intervento in oggetto sarà affidato “A Misura” mediante unico ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

In base alla tipologia di interventi verranno adottate tutte le misure necessarie per limitare al massimo i disagi all'utenza.

II PROGETTISTA
Dirigente Settore
Tecnico e Innovazione
Arch. Alessandro Duca



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.235

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

SETTORE: TECNICO ED INNOVAZIONE
UFFICIO: URBANIZZAZIONI SECONDARIE
Telefono: 02.9278.206 - 262 Fax 02.9278.287

SETTORE TECNICO ED INNOVAZIONE

QUADRO ESIGENZIALE

<i>Cod.Int.Amm.ne</i>	<i>Descrizione dell'intervento</i>	<i>Importo 2026</i>	
29	RIQUALIFICAZIONE VILLA ALARI ANNO 2026	300.000 €	
<i>Data</i>	<i>Responsabile procedimento</i>	<i>Firma</i>	<i>Note</i>
<i>Novembre 2023</i>	Arch. Alessandro Duca		



Sommario

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA	3
B) RELAZIONE TECNICA	9
C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE	10
D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI.	11
E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI	11
F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA	11
G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA	12
H) CONCLUSIONI	13



A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di definire il complesso delle relazioni tra gli interventi previsti ai fini della riqualificazione architettonica dell'edificio storico "Villa Alari" e delle sue pertinenze.

Il complesso edilizio insieme all'annesso parco è tutelato come bene monumentale ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004, con provvedimento del 23/09/1949; è altresì sottoposto a tutela ai sensi della Parte III, ex art. 136 del D.Lgs. 42/2004, in quanto episodio emergente e rappresentativo nel contesto paesaggistico del Naviglio della Martesana (Decreto Giunta Regionale Lombardia - DGR VIII/3095 del 1.8.2006 "Dichiarazione di interesse pubblico dell'ambito di tutela paesaggistica del Naviglio Martesana"). La Villa padronale con cappella gentilizia ed il parco sono di proprietà del Comune di Cernusco dal 2006, in quanto acquisiti nel patrimonio comunale in seguito in seguito al P.I.I. relativo agli ambiti "b" e "c" dell'Accordo di Programma Fatebenefratelli "Nuova curia provinciale e Villa Alari" (deliberazione di C.C. n°53 del 18/07/2006).

Attraverso lo strumento Urbanistico per l'attuazione del piano ad iniziativa comunale per la lottizzazione delle aree site in Cernusco sul Naviglio, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 84 del 27.07.2009 e definitivamente approvati nella seduta del 16.12.2009 con la deliberazione n° 130, era prevista la permuta, tra l'Operatore privato ed il Comune di Cernusco sul Naviglio, della proprietà delle seguenti aree:

- quanto alla proprietà del Comune da trasferire all'Operatore, trattasi di n.2 aree libere site in via Tonale ed in via Aquileia/via Pasubio a destinazione residenziale;
- quanto alla proprietà dell'Operatore da trasferire al Comune, trattasi di porzioni del complesso edilizio di Villa Alari, corrispondenti alle cosiddette "ali".

Nell'ambito degli accordi convenzionali inerenti alla permuta di cui sopra, venivano inoltre definiti alcuni obblighi derivanti dalla permuta medesima, quali:

- definizione delle servitù di passo a favore sia del Comune sia dell'Operatore, al fine di regolare la compresenza della proprietà in parte pubblica ed in parte privata del complesso di Villa Alari;
- realizzazione, a cura dell'Operatore, di opere aventi per oggetto sia la ristrutturazione/riqualificazione di porzioni del complesso di Villa Alari sia la realizzazione di nuovo parcheggio ad uso pubblico presso l'area di via Tonale oggetto di permuta.

Allo stato attuale la permuta e la cessione delle aree e della porzione di fabbricato di cui alla Convenzione sopra citata sono sottoposte alla condizione sospensiva dell'esercizio della prelazione da parte del Ministero dei Beni culturali prevista dall'art. 60 del D.lgs. 42/04 nelle forme di cui agli artt. 59, 61 e 62 del citato D.lgs. 42/04, relativa alla porzione della Villa Alari soggetta alla tutela storico – monumentale.

L'Amministrazione Comunale ha affidato l'incarico professionale per l'aggiornamento dello studio di fattibilità tecnica ed economica già agli atti e di cui alla Deliberazione G.C. n°73/2015, in applicazione Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", al fine di procedere prioritariamente alla realizzazione delle seguenti opere:

- completamento delle "ali" consegnate a rustico;



- realizzazione di servizi igienici ed impianti tecnici adeguati, che consentano l'agibilità dell'edificio storico e sue pertinenze

al fine di consentire la valorizzazione attraverso la riapertura del complesso storico alla Cittadinanza attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali.

In relazione alla natura dell'area ed alle caratteristiche delle soluzioni progettuali previste, nelle pagine che seguono sono state:

- individuate le emergenze progettuali delle aree interessate;
- definiti i macro-effetti prodotti dall'intervento;
- individuate ed illustrate le misure di ottimizzazione progettuale finalizzate al mantenimento dell'attuale inserimento ambientale dell'opera.

Allo scopo di caratterizzare il contesto e di illustrare le implicazioni di natura ambientale dell'intervento, nel presente documento sono riportati gli esiti delle seguenti attività di indagine:

- identificazione delle finalità del progetto;
- inquadramento delle aree coinvolte;
- definizione del sistema dei vincoli;
- caratterizzazione dei sistemi ambientali coinvolti con individuazione delle sensibilità specifiche;
- inquadramento urbanistico delle aree;
- definizione delle azioni progettuali e delle implicazioni sul contesto ambientale interferito.

A conclusione dello studio sono riportate le valutazioni in merito alla fattibilità ambientale degli interventi e l'individuazione dei criteri progettuali e delle misure adottate per migliorare l'efficienza ambientale degli stessi.

DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

Ad oggi l'edificio storico Villa Alari, soggetto a vincolo paesaggistico e puntuale ai sensi della legge 1 gennaio 1939 n. 1497 con decreto 13 dicembre 1951, si presenta in condizioni discrete frutto di interventi di restauro conservativo definito negli anni per rendere sicuro e fruibile l'immobile, tra cui:

- A) Restauro del Parco di Villa Alari;
- B) Rifacimento delle facciate e copertura di Villa Alari;
- C) Restauro della Cappella di Villa Alari;
- D) Recupero della Pala D'Altare posta all'interno della Cappella;
- E) Restauro conservativo affreschi Sale 4 e 10.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

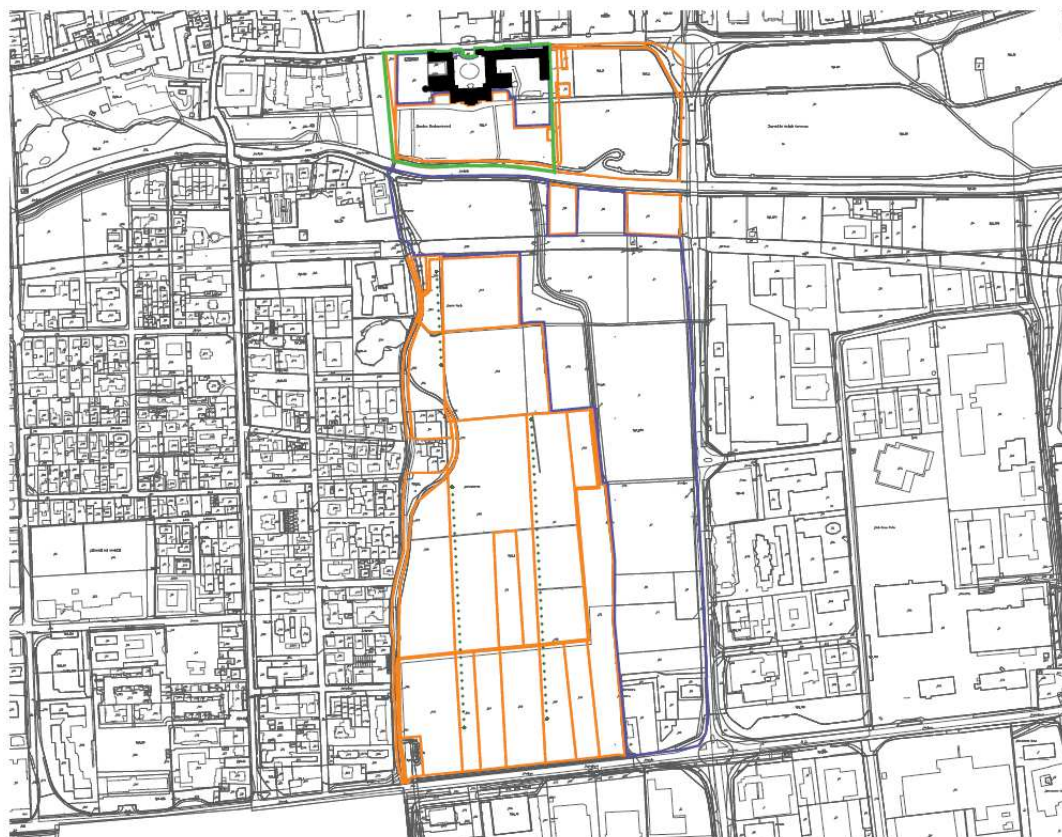
Il presente progetto si prefigge quindi l'obiettivo di ricondurre al proprio splendore ed alla propria razionalità l'edificio, ricomprendendo il recupero degli immobili laterali "ali", realizzando nuovi spazi ed adeguati servizi che consentano l'utilizzo dell'edificio in modo funzionale ed in sicurezza.

DISPONIBILITÀ DELLE AREE O IMMOBILI DA UTILIZZARE

Gli edifici e le aree oggetto del presente progetto, sono attualmente nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale.



INQUADRAMENTO TERRITORIALE



Legenda

-  Area soggetta a vincolo monumentale ai sensi della legge 1 gennaio 1939 n. 1089 con decreto 23 settembre 1949
-  Elementi soggetti a vincolo paesaggistico ai sensi della legge 1 gennaio 1939 n. 1497 con decreto 13 dicembre 1951
-  Area di proprietà pubblica
-  Area di proprietà privata
-  Villa Alari



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**

Provincia di Milano

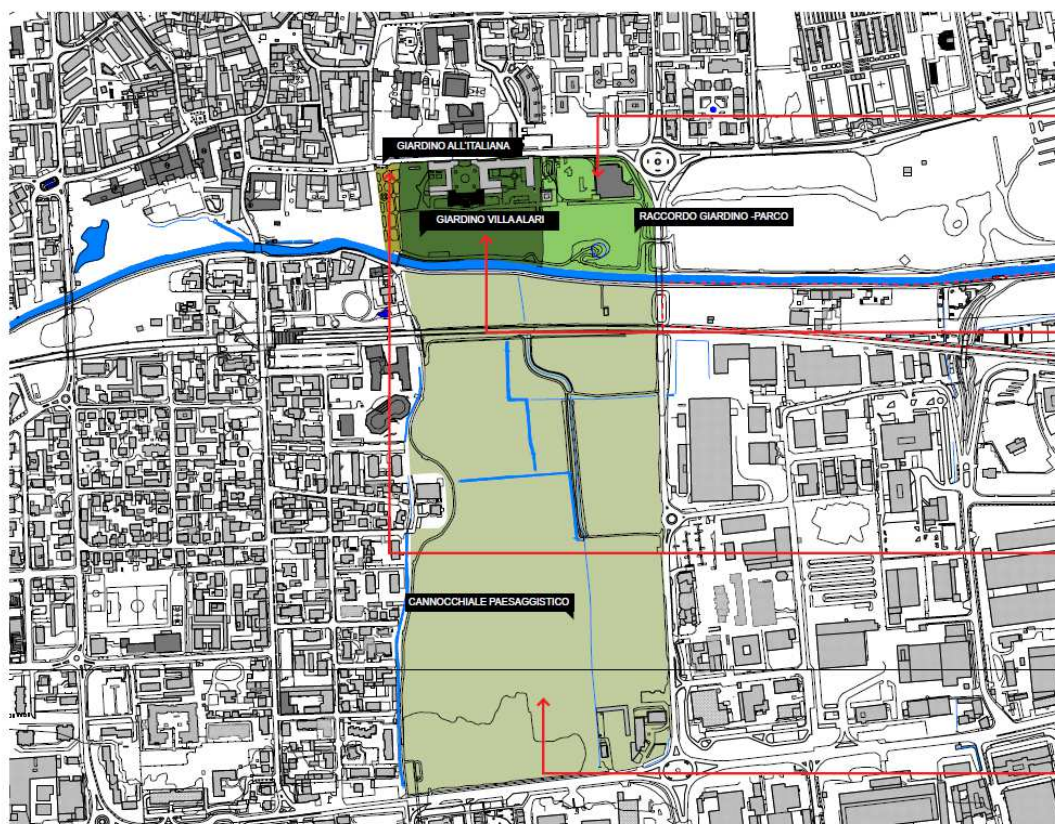
Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.235

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154



FINALITA' DELL'INTERVENTO

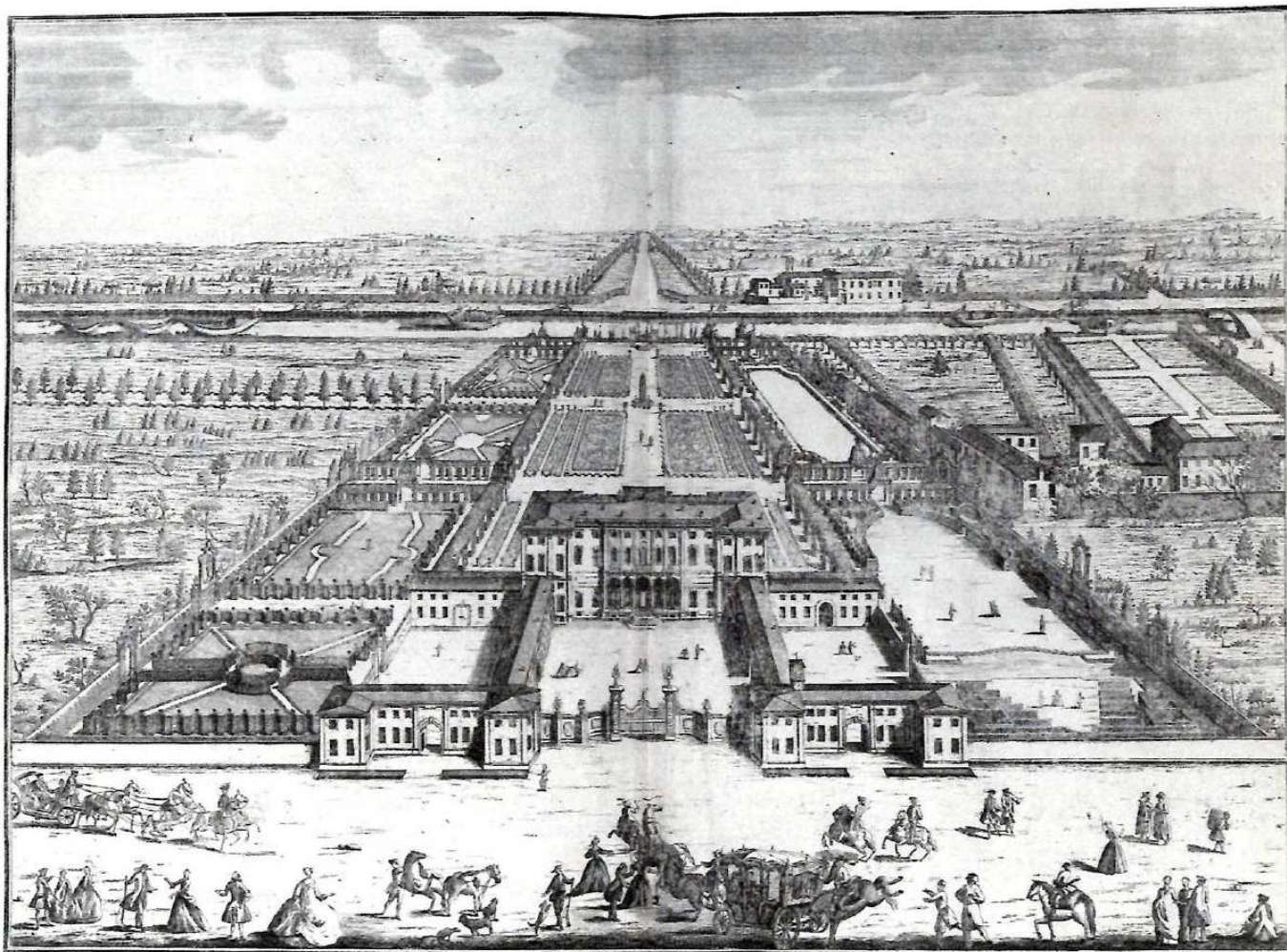
Il presente QUADRO ESIGENZIALE riguarda la RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO STORICO VILLA ALARI che, nello specifico, verrà interessato totalmente dai lavori.

Gli interventi proposti, si prefiggono di riqualificare gli impianti a servizio dell'immobile e la riqualificazione e/o restauro dei locali, per la messa in sicurezza degli ambienti e rendere fruibile il complesso alla Cittadinanza.



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154





AREA INTERVENTO



ATTESTAZIONE DELLA FATTIBILITÀ A LOTTI

La suddivisione dell'appalto in lotti funzionali non risulta utile né dal punto di vista economico né di quello della realizzazione, comportando una frammentazione priva di logica trattandosi di opere di abbattimento e piantumazione di alberi.

Trattandosi di un intervento su un unico corpo territoriale, si prevede di affidare i lavori ad un solo interlocutore, mentre la cantierizzazione avverrà per singole fasi, costituendo così cantieri distinti, da realizzare anche in tempi successivi, senza che ciò comporti un frazionamento dell'opera.

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE

Per l'attuazione degli interventi si possono indicativamente ipotizzare le seguenti tempistiche di realizzazione:



• Redazione ed approvazione del progetto esecutivo	3	mesi
• Gara di appalto / controlli / aggiudicazione	3	mesi
• Realizzazione delle opere	9	mesi
• Collaudo/CRE	3	mesi
	18	mesi

B) RELAZIONE TECNICA

L'intervento in progetto ha lo scopo di proseguire nel restauro conservativo del complesso storico di Villa Alari, sia dal punto del resturo delle parti dipinte e decorate, sia dal punto di vista impiantistico, quest'ultimo completamente da riqualificare in rispondenza alla relativa normativa tecnica.

La progettazione sarà fondata su criteri precisi e consolidati in interventi simili.

Verrà adottata la massima attenzione alle tecnologie utilizzate in termini di sostenibilità ambientale ed economica e grande considerazione sarà quindi data al rispetto dell'ambiente nonché dei vincoli paesaggistici e monumentali esistenti.

Durante la progettazione verranno prese in considerazione le vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente impiegando, per quanto possibile i **CAM ESECUZIONE DEI LAVORI DI INTERVENTI EDILIZI** approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022.

NORME

In linea generale si fa riferimento alla normativa vigente in materia di lavori pubblici, edilizia e sicurezza:

- D.Lgs. 42/2004, in quanto episodio emergente e rappresentativo nel contesto paesaggistico del Naviglio della Martesana (Decreto Giunta Regionale Lombardia - DGR VIII/3095 del 1.8.2006 "Dichiarazione di interesse pubblico dell'ambito di tutela paesaggistica del Naviglio Martesana")
- DECRETO-LEGGE 18 aprile 2019, n. 32. "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";
- D.Lgs. n. 36/2023 nuovo Codice dei Contratti;
- D.M. 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";



- D.Lgs. n. 81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

Gli elaborati relativi alle successive fasi di progettazione saranno comunque predisposti in conformità alle regole e alle norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione.

C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE

L'intervento non ricade sotto la procedura di valutazione di impatto ambientale.

COMPATIBILITÀ E/O CONFORMITÀ CON IL P.G.T. :

Il progetto in oggetto non interferisce con i piani urbanistici, è conforme al PGT e al PUT.

PROCEDURE PER RENDERLO CONFORME

Non necessarie.

STUDIO SUI PREVEDIBILI EFFETTI

Non necessario.

RAGIONI DELLA SCELTA DEL SITO E DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE

Il Comune di Cernusco s/N, avendo completata la prima fase del programma di restauro, nell'ottica di un futuro utilizzo del piano rialzato della Villa Storica, intende eseguire interventi volti al restauro ed alla rifunzionalizzazione dello stesso anche allo scopo di una più intensiva fruizione della Villa. Gli interventi previsti consistono nel restauro delle pareti dipinte (per le parti non interessate da analogo progetto cofinanziato dal Ministero dei Beni Culturali), per rendere visitabile il piano rialzato.

Le fasi previste sono quelle di analisi dello stato di degrado, definizione delle tecnologie da applicarsi, con definizione dei materiali e dei cicli, opere provvisorie di protezione e sicurezza, esecuzione delle lavorazioni in quota, con consolidamento degli intonaci degli affreschi, con integrazione degli stessi ove necessario, oltre al rifacimento completo della parte impiantistica elettrica, per consentire la continuità delle opere di restauro della Villa Alari evitando di disperdere gli sforzi tecnici ed economici ad oggi sostenuti.

L'aggiornamento dello studio di fattibilità tecnico/economica di cui alla citata deliberazione di Giunta Comunale n°73/2015, in applicazione del recente D.L. 36/2023, consentirà all'Amministrazione Comunale il perseguimento dell'obiettivo di recupero edilizio del patrimonio artistico culturale e quindi la restituzione alla Cittadinanza del complesso storico che va ad integrarsi all'adiacente percorso lungo il Naviglio Martesana che consente la visione di altre Ville di Delizia dell'hinterland milanese.

MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E INTERVENTI DI RIPRISTINO, RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO.

Non necessarie in quanto il progetto costituisce già una riqualificazione e miglioria ambientale.



NORME DI TUTELA AMBIENTALE CHE SI APPLICANO NELL'INTERVENTO

Vincoli

Soprintendenza, Decreto del 13 dicembre 1951, ai sensi della Legge 1 gennaio 1939, n.1497

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'ambito di tutela paesaggistica del Naviglio

Martesana (Dgr VIII/3095 del 1 agosto 2006)

D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI.

Trattandosi di interventi di riqualificazione puntuale di un doppio filare arboreo, a livello quindi superficiale, non sono necessari indagini di tipo geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari. Unico punto su cui prestare la massima attenzione è la caratteristica storica del canocchiale a cui far fede il più possibile.

Le indagini e le verifiche relative ai sotto servizi non sono necessarie trattandosi di piantumazioni site in terreno agricolo la cui vocazione non è mai mutata nel tempo. Inoltre, trattasi di lavori di superficie.

E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica contiene gli estratti planimetrici delle carte aerofotogrammetriche, P.G.T., vista aerea e particolari tipologici di intervento.

Con le successive fasi di progettazione si procederà a redigere elaborati grafici di individuazione dell'area interessata dagli interventi di riqualificazione.

F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

La stima delle opere è stata desunta mediante valutazione dei listini prezzi di mercato per opere a verde e le somme a disposizione sono state determinate attraverso valutazioni di massima effettuate in sede di accertamenti preliminari in accordo con il Responsabile del Procedimento.

Il costo totale complessivo dell'intervento, come da quadro economico allegato, è stimato in € 300.000,00 (Euro Trecentomila/00) totali di cui € 51.000,00 (Euro Cinquantunomila/00) per somme a disposizione della stazione appaltante.

Di seguito viene riportato il quadro economico di progetto:

QUADRO ECONOMICO

a.1	IMPORTO A BASA D'ASTA	€	236 500,00
a.2	IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	€	12 500,00
A	IMPORTO DEI LAVORI	€	249 000,00
b.1	IVA (10%)	€	24 900,00
b.2	Spese Tecniche (Progetto, CSP e CSE, DL)	€	15 940,00



b.3	INCENTIVO ALLA PROGETTAZIONE (80% del 2% DI A)	€	3 984,00
b.4	FONDO PER INNOVAZIONE (20% del 2% di A)	€	996,00
b.5	IMPREVISTI ed ARROTONDAMENTI	€	5 180,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€	51 000,00

SOMMANO € 300 000,00

G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA

Spetta all'Appaltatore l'osservanza di tutte le norme relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia e malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di appalto, per la tutela materiale dei lavoratori ed in particolare le disposizioni previste dalle seguenti norme:

- Decreto Legislativo n. 81/2008 (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 08/08/2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro");
- D.P.R. n. 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro" all'articolo 64;
- D.P.R. n. 320/56 "Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in sotterraneo";
- D.P.R. n. 459/96 "Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine";
- Decreto Legislativo 475/92 "Attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale";
- D.M. 22/01/2008 n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia d'attività d'installazione degli impianti all'interno degli edifici".

In via generale il Piano di Sicurezza e di Coordinamento dovrà contenere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché le modalità delle azioni di coordinamento tra le eventuali imprese esecutrici e delle verifiche periodiche sul cantiere.

Nel suo complesso il Piano di Sicurezza e di Coordinamento conterrà i seguenti elementi:

- a) stima dei costi relativi agli apprestamenti, attrezzature e dispositivi di protezione, che non dovranno essere soggetti a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici;
- b) misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi;
- c) prescrizioni operative correlate alla complessità dell'opera da realizzarsi ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione;



- d) modalità di esecuzione della recinzione di cantiere, accessi, segnalazioni e servizi igienico-assistenziali;
- e) individuazione delle protezioni e misure di sicurezza contro i rischi da e verso l'ambiente esterno;
- f) individuazione delle protezioni verso linee aeree e condutture sotterranee;
- g) individuazione dei vincoli derivati dalla viabilità esterna ed interna al cantiere;
- h) analisi degli impianti di alimentazione di qualunque genere;
- i) indicazioni sulle modalità realizzative degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- j) analisi dei macchinari ed attrezzature di cantiere;
- k) misure generali di protezione contro il rischio di caduta dall'alto e di seppellimento durante gli scavi;
- l) disposizioni per attuare il coordinamento delle attività tra le imprese e i lavoratori autonomi;
- m) disposizioni circa l'attuazione dell' art. 14, riguardante la consultazione di ciascuno dei datori di lavoro con i propri Rappresentanti per la Sicurezza.

Inoltre il Piano indicherà le varie fasi dei lavori ed il relativo Cronoprogramma, che dovrà essere conforme a quello presentato in sede di gara.

Nel caso specifico si possono, in via preliminare, individuare come segue:

- allestimento e impianti di cantiere
- smantellamento impianto elettrico esistente e nuova installazione
- consolidamento degli intonaci con integrazione degli stessi ove necessario, e restauro degli affreschi
- smobilizzo cantiere

Gli oneri della sicurezza sono indicati nel quadro economico dell'opera in oggetto.

H) CONCLUSIONI

Gli elaborati sono stati redatti conformemente a quanto disciplinato dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

I lavori compresi nel presente Quadro Esigenziale sono riconducibili alle categorie di opere generali OG 2 "*Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela*" ed alle categorie di opere speciali OS 2-A "*Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico*".

L'intervento in oggetto sarà affidato "A Misura" mediante unico ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

In base alla tipologia di interventi verranno adottate tutte le misure necessarie per limitare al massimo i disagi alle attività culturali programmate dall'Ente negli altri ambienti; verrà comunque interdetto l'accesso ai locali oggetto dell'opera durante l'esecuzione dei lavori.

II PROGETTISTA

Il Dirigente del Settore
Tecnico ed Innovazione
Arch. Alessandro Duca



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.235

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

SETTORE: TECNICO e INNOVAZIONE
SERVIZIO: Urbanizzazioni Secondarie
UFFICIO: URBANIZZAZIONE SECONDARIE
Telefono: 02.9278.266/Fax 02.9278.287
e-mail: alberto.caprotti@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

SETTORE TECNICO ed INNOVAZIONE			
QUADRO ESIGENZIALE			
<i>Cod.Int.Ann.ne</i>	<i>Descrizione dell'intervento</i>	<i>Importo 2024</i>	
1/URB/C	STRUMENTO ATTUATIVO A7_56 VIA MESTRE URB. SEC.	519.432,45€	
<i>Data</i>	<i>Responsabile procedimento</i>	<i>Firma</i>	<i>Note</i>
Novembre 2023	Geom. Alberto Caprotti		



Sommario

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA	3
PREMESSA	3
B) RELAZIONE TECNICA	7
C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE	8
COMPATIBILITÀ E/O CONFORMITÀ CON IL P.G.T. :	8
D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI.	9
E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI	9
F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA	9
G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA	10
H) CONCLUSIONI	12



A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di definire il complesso delle relazioni tra gli interventi previsti al fine di realizzare nuovi orti comunali sul territorio comunale. In relazione alla natura dell'area ed alle caratteristiche delle soluzioni progettuali previste, nelle pagine che seguono sono state:

- individuate le emergenze progettuali delle aree interessate;
- definiti i macro-effetti prodotti dall' intervento;
- individuate ed illustrate le misure di ottimizzazione progettuale finalizzate all'inserimento ambientale dell'opera.

Allo scopo di caratterizzare il contesto e di illustrare le implicazioni di natura ambientale dell'intervento, nel presente documento sono riportati gli esiti delle seguenti attività di indagine:

- Identificazione delle finalità del progetto;
- Inquadramento delle aree coinvolte;
- Definizione del sistema dei vincoli;
- Caratterizzazione dei sistemi ambientali coinvolti con individuazione delle sensibilità specifiche;
- Inquadramento urbanistico delle aree;
- Definizione delle azioni progettuali e delle implicazioni sul contesto ambientale interferito.

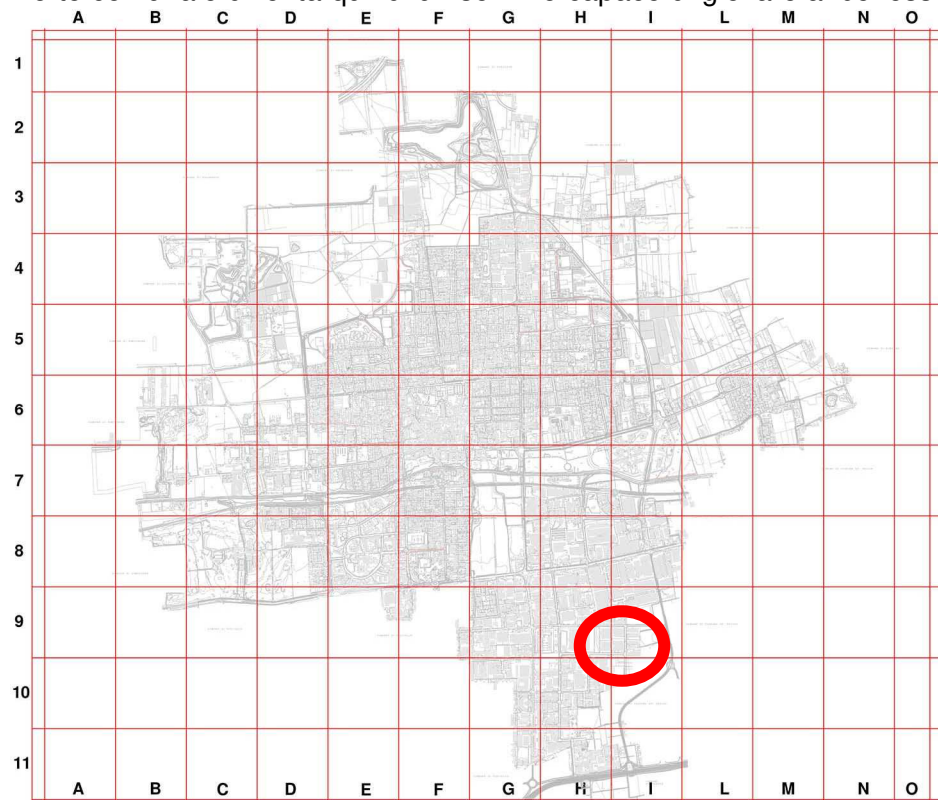
A conclusione dello studio sono riportate le valutazioni in merito alla fattibilità ambientale degli interventi e l'individuazione dei criteri progettuali e delle misure adottate per migliorare l'efficienza ambientale degli interventi.

DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

Sul territorio è presente solo un' area dedicata ai cosiddetti "Orti Sociali" che l'amministrazione Comunale mette a disposizione dei cittadini piccoli appezzamenti di terra per coltivare un orto ad uso personale.

L'assegnazione di lotti di terreno da utilizzare come orti permette al cittadino di impiegare il tempo libero in un'attività ricreativa senza scopo di lucro e di favorire la socializzazione e l'autogestione.

L'orto comunale diventa quindi un servizio capace di giovare al benessere psico-fisico della persona. Per



questo motivo i terreni sono messi a disposizione dei cittadini anziani, delle persone disabili, delle associazioni di volontariato e delle strutture residenziali e semi residenziali con sede a Cernusco sul Naviglio.

Il presente progetto prevede la riqualificazione dell' area di verde pubblico posta in via Mestre all'incrocio con via Bergamo e la piantumazione della via Mestre a partire dall'incrocio con via Bergamo fino all'incrocio con la via Pavia a sud. La piantumazione riguarderà solo un lato della via in particolare il lato est. Parte delle opere da realizzarsi sull'area verde saranno a



servizio anche dell'area a parcheggio pubblico posta a sud dell'area verde stessa e ad essa contigua. Tale intervento verrà realizzato in ottemperanza a quanto stabilito nella convenzione del P.A. campo a7_56 firmata tra il comune di Cernusco sul Naviglio e gli operatori privati proprietari delle aree e costituiscono le opere di urbanizzazione secondaria previste dal suddetto piano.

Di seguito viene riportata una sintesi degli interventi che si ritengono necessari:



VIA MESTRE

Il tratto di via interessato ai nuovi lavori di riqualificazione è solo ed esclusivamente quello compreso fra la via Bergamo e la via Udine. In pratica solo il tratto di strada adiacente ai terreni facenti parte del P.A. denominato campo a_7 56. Attualmente il tratto interessato ai lavori delle opere di urbanizzazione secondaria risulta totalmente riqualificato in quanto oggetto dei lavori di urbanizzazione primaria già ultimati da due anni. Solo il lato est della via risulta privo di marciapiedi. Nella banchina stradale priva di asfalto si procederà alla piantumazione di alberi di alto fusto in continuazione dei filari già esistenti sulla via Mestre a nord dell'incrocio con via Bergamo.

AREA VERDE PUBBLICO

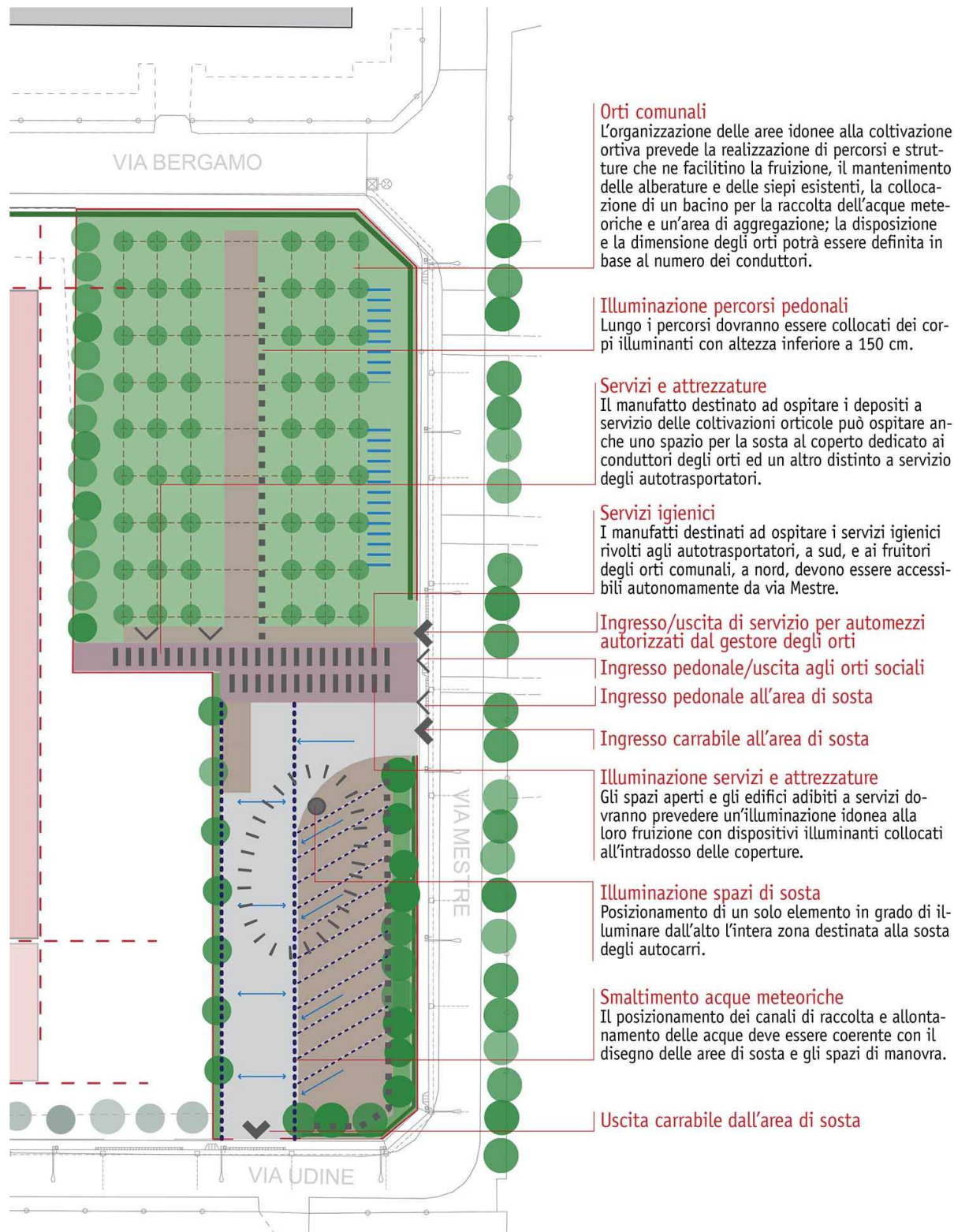
L'area a verde pubblico attualmente risulta in gran parte piantumata con essenze arboree varie in quanto era destinata a bosco urbano dal previgente PRG del comune di Cernusco sul Naviglio. La convenzione firmata con gli operatori, in accordo con quanto previsto dall'attuale PGT, prevede di destinare quest'area alla realizzazione di orti sociali, cercando nel contempo di mantenere per quanto possibile parte delle essenze arboree esistenti. Data la dimensione considerevole dell'area è possibile realizzare 8/10 orti sociali eliminando alcune essenze arboree, ma mantenendo nel frattempo gran parte di quelle esistenti. L'area risulta attualmente completamente recintata con recinzione in acciaio inox di circa m 2.50 ed è accessibile tramite un cancello carraio scorrevole già esistente. Internamente alla recinzione esiste una siepe di lauro che corre lungo tutti i lati confinanti con le pubbliche vie.



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

Il presente progetto si prefigge l'obiettivo di continuare gli interventi volti alla creazione di spazi di condivisione nel territorio Comunale.

Il presente progetto si prefigge l'obiettivo di accrescere la fruibilità degli spazi pubblici di tipo sociale esistenti nel territorio comunale attraverso interventi mirati ad un miglioramento delle condizioni complessive, sia in termini di utilizzo che di sicurezza.





Si realizzeranno i seguenti interventi:

Nuovi ORTI

Verranno realizzati circa 8/10 orti sociali che saranno dati in gestione a persone scelte dall'amministrazione comunale. Ogni orto sociale sarà recintato da recinzioni in plastica riciclata di circa 1 m di altezza infisse direttamente nel terreno, sarà dotato di cancello di chiusura con chiavistello e sarà orientato in maniera da avere luce e aria senza interferenze dirette con le essenze arboree esistenti.

EDIFICIO SERVIZI

In posizione centrale vicino all'ingresso e a confine con l'area destinata a parcheggio sorgerà un edificio servizi. In questo edificio saranno posizionati i locali attrezzi destinati agli orti sociali, uno per ogni orto, due vani tecnici per posizionamento di impianti elettrici, idrici sanitari e di riscaldamento, due locali ad uso bagno e due aree esterne pavimentate e coperte con tavoli e panche destinate a relax. I bagni saranno riscaldati e saranno divisi per l'area verde e l'area parcheggio. In ogni bagno è previsto un wc per uomini e un wc per donne e persone portatrici di handicap in cui si potrà agevolmente accedere in carrozzina. Area parcheggio e area verde saranno separate completamente da recinzioni metalliche alte circa 2 m e separati saranno gli accessi ai bagni e le aree relax esterne.

VIABILITA' INTERNA

La viabilità interna sarà costituita da un viale carraio che parte dal cancello di ingresso e da vialetti pedonali che portano agli orti. Sia i viali che i vialetti saranno realizzati da blocchetti di cemento e delimitati perimetralmente da cordoli in cemento. Saranno leggermente rialzati rispetto al terreno circostante per evitare l'accumulo di acqua piovana sopra di essi. Il viale carraio di ingresso avrà sottofondo di maggior spessore per sopportare il carico di mezzi pesanti anche se si prevede un transito solo saltuario di mezzi.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

L'area verde risulta illuminata da illuminazione pubblica realizzata con pali di circa m 4.50 di altezza e proiettori a led. Verranno illuminate in maniera uniforme tutte le aree con gli orti posizionando i pali con distanza regolare lungo tutti i viali interni sia carrai che pedonali. Le aree non utilizzate non verranno illuminate. Data l'estensione e la posizione della viabilità interna sono comunque da escludersi la presenza di aree totalmente buie. L'edificio destinato a servizi avrà impianto di illuminazione esterna proprio, posizionato sotto i porticati coperti o lungo le pareti esterne.

IMPIANTO IDRICO

L'impianto idrico prevede l'utilizzo generalizzato di acqua potabile senza raccolta e riutilizzo di acque piovane o di falda. Ogni orto avrà un rubinetto per l'irrigazione posto in pozzetto, dotato di contaltri per monitorare l'utilizzo di acqua. Non è prevista irrigazione fissa per l'area verde. L'edificio servizi avrà impianto idrico proprio ed i bagni saranno dotati di scaldacqua elettrico.

DISPONIBILITÀ DELLE AREE O IMMOBILI DA UTILIZZARE

Le aree sono nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale trattandosi di spazi per spazio per il rafforzamento della naturalità e bosco urbano - Parchi e giardini

FINALITA' INTERVENTO

Il presente QUADRO ESIGENZIALE riguarda la realizzazione di nuovi orti sociali e di un edificio servizi con i locali attrezzati e servizi igienici.

Tali spazi dovranno risultare adeguati alle esigenze della cittadinanza, sia attuali che future, anche attraverso l'implementazione delle dotazioni sociali presenti nel territorio di Cernusco sul Naviglio.

Il presente progetto si prefigge l'obiettivo di accrescere e migliorare la fruibilità degli spazi sociali attraverso un intervento volto a migliorare l'ambiente e promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio favorendo la biodiversità e portando sulla tavola degli utenti frutta e verdura biologica e senza pesticidi. Per dare l'idea dell'efficienza di un orto urbano, basti pensare che circa 10-20 metri quadrati di terreno sono sufficienti per produrre verdura per una persona per un anno intero.

Inoltre, gli orti urbani fanno bene alla regolazione del microclima locale, per il quale l'aumento delle aree verdi è un toccasana. Non solo: gli orti urbani sono uno strumento potentissimo per l'inclusione sociale e



la crescita di nuovi gruppi di persone attive, accomunate dal desiderio di vivere sani, in un ambiente accogliente e a stretto contatto con la natura.

L'intervento è finalizzato al perfezionamento della qualità del servizio offerto ai cittadini

ATTESTAZIONE DELLA FATTIBILITÀ A LOTTI

La suddivisione dell'appalto in lotti funzionali non risulta utile né dal punto di vista economico né di quello della realizzazione comportando una frammentazione a scapito della funzionalità manutentiva futura.

Trattandosi comunque di un intervento su un'unica area si prevede di affidare la realizzazione ad un unico interlocutore, al fine di facilitare i successivi interventi manutentivi, con un'unica cantierizzazione.

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE

Per l'attuazione degli interventi si possono indicativamente ipotizzare le seguenti tempistiche di realizzazione:

• Redazione ed approvazione del progetto esecutivo	4 mesi
• Gara di appalto / controlli / aggiudicazione	2 mesi
• Realizzazione delle opere	9 mesi
• Collaudo/CRE	3 mesi

18 mesi

B) RELAZIONE TECNICA

La progettazione delle aree da adibire ad orti e degli edifici a servizio sarà fondata su criteri precisi, come assicurare la massima fruibilità degli spazi da parte di tutti gli utenti ed impiegare materiale di facile manutenibilità.

Pertanto si prediligeranno strutture ed attrezzature che favoriscano l'inclusività e l'accessibilità.

Verrà adottata la massima attenzione alle tecnologie utilizzate in termini di sostenibilità ambientale ed economica.

Grande considerazione viene data al rispetto dell'ambiente limitando al minimo gli interventi di abbattimento delle alberature esistenti.

Durante la progettazione verranno prese in considerazione le vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente impiegando, per quanto possibile, prodotti rispondenti ai **CAM** adottati con DM 7 febbraio 2023, pubblicato nella G.U. n. 69 del 22 marzo 2022 - in vigore il 20 luglio 2023 e **CAM ESECUZIONE DEI LAVORI DI INTERVENTI EDILIZI** approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022.

NORME

In linea generale si fa riferimento alla normativa vigente in materia di lavori pubblici, edilizia e sicurezza:

DECRETO-LEGGE 18 aprile 2019, n. 32. "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";

D.Lgs. n. 36/2023 nuovo Codice dei Contratti;

D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

D.Lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

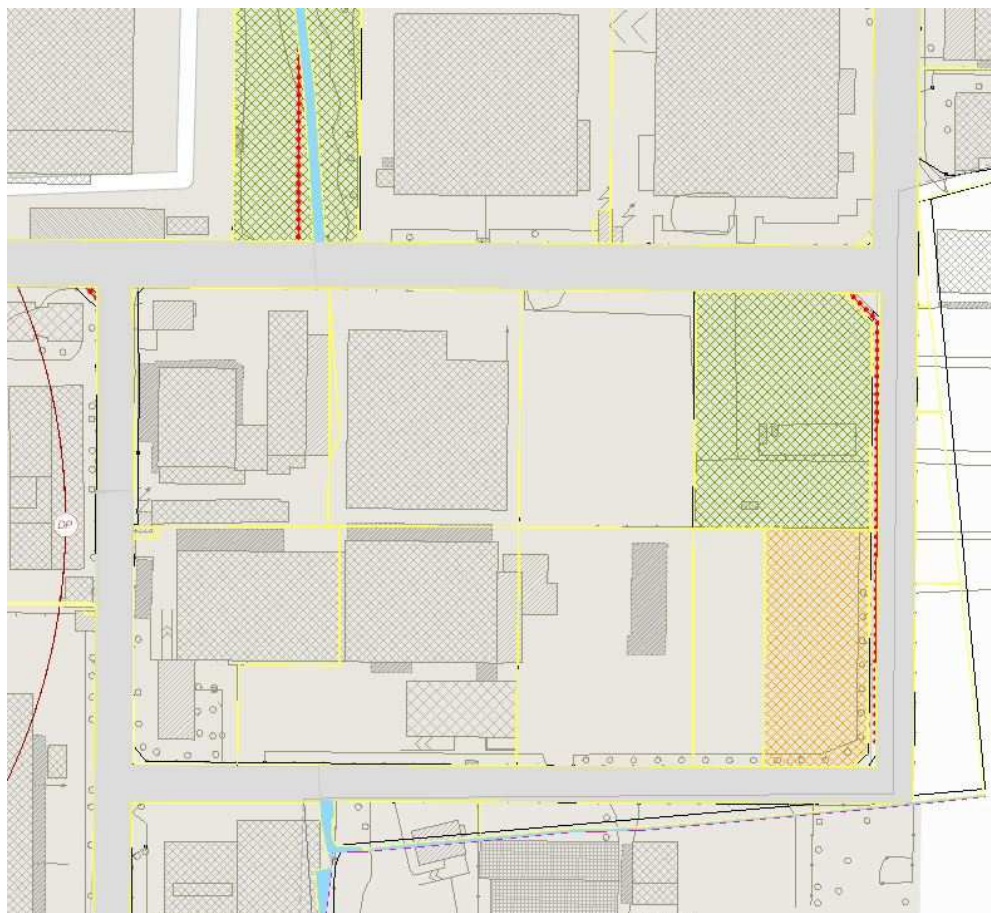


I progetti relativi alle successive fasi di progettazione saranno comunque predisposti in conformità alle regole e alle norme tecniche stabilite dalla disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione.

C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE

L'intervento non ricade sotto la procedura di valutazione di impatto ambientale.

Le aree sono classificate nel vigente PGT nel seguente modo:



Documento PGT	Piano dei Servizi
Ambito	Parchi e giardini
Descrizione	Spazio per il rafforzamento della naturalità e bosco urbano
Specifica	Sg2_NP14 - Servizio di progetto - Spazio da acquisire o convenzionare
Stato	Progetto
Testo	Sg2_NP14

COMPATIBILITÀ E/O CONFORMITÀ CON IL P.G.T. :

Il progetto in oggetto non interferisce con i piani urbanistici.

Il campo dell'adeguamento a7_56 è interessato da uno dei sette progetti che attraversano e disegnano il territorio di Cernusco sul Naviglio nelle sue differenti parti. Il campo in questione interessa l'area a sud del territorio comunale.



PROCEDURE PER RENDERLO CONFORME

Non necessario.

STUDIO SUI PREVEDIBILI EFFETTI

Non necessario.

RAGIONI DELLA SCELTA DEL SITO E DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE

Ai fini dell'interesse pubblico viene condotta una valutazione costi benefici dalla quale risulta più efficace ed efficiente, per gli aspetti gestionali e manutentivi dell'area, realizzare degli spazi da destinare ad orti ed assegnare in gestione agli utenti che ne faranno richiesta.

Sono previste delle implementazioni delle strutture che non impattano dal punto di vista ambientale ricadendo all'interno di aree che già sono adibite al rafforzamento della naturalità.

MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E INTERVENTI DI RIPRISTINO, RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO.

Non necessarie.

NORME DI TUTELA AMBIENTALE CHE SI APPLICANO NELL'INTERVENTO

Trattandosi di interventi di nuova realizzazione su area con Sensibilità bassa così come risulta dal Documento Di Piano.

L'opera non comporta modifiche alla situazione attuale, non incidendo su volumi, articolazione dei rapporti urbanistici od eventuali allineamenti. Anzi la nuova costruzione costituirà il normale completamento di un'area destinata a verde pubblico con la presenza di orti coltivati ed essenze arboree di medie dimensioni.

L'urbanizzazione dell'area periferica semiabbandonata, con la realizzazione di opere specifiche di risanamento e recupero non può che portare ad un miglioramento rispetto alla situazione attuale.

D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI.

Trattandosi di interventi di nuova realizzazione si rimanda alla necessità di far redigere indagine geologica e sismica in fase di progetto definitivo.

Le indagini e le verifiche relative ai sottoservizi, per evitare dispendiose prove distruttive, sono state limitate ai dati riportati nelle planimetrie a disposizione: rete fognaria, rete I.P., rete energia elettrica, in quanto trattasi di lavori di superficie.

E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica non è corredato da planimetrie ed allegati

F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

La stima delle opere è stata desunta mediante comparazione con interventi simili già appaltati e realizzati dall'Amministrazione Comunale.

Le somme a disposizione sono state determinate attraverso valutazioni di massima effettuate in sede di accertamenti preliminari in accordo con il Responsabile del Procedimento.

Il costo totale complessivo dell'intervento, come da quadro economico allegato, è stimato in € **519.432,45** (Euro cinquecentodiciannovemilaquattrocentotrentadue/45) totali di cui € 164.432,45 (Euro centosessantaquattromilaquattrocentotrentadue/45) per somme a disposizione della stazione appaltante.



Di seguito viene riportato il quadro economico di progetto:

QUADRO ECONOMICO

DESCRIZIONE	IMPORTO €
Lavori – soggetti a ribasso	€ 340'000.00
Oneri sicurezza – non soggetti a ribasso : CANTIERE/PONTEGGI	€ 15'000.00
totale	€ 355'000.00
IVA 10%	€ 35'500.00
Spese Tecniche (Progetto, DL, CSP+CSE)	€ 96'000.00
Spese Tecniche (COLLAUDO STATICO)	€ 5'000.00
Spese Tecniche (COLLAUDO AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA)	€ 4'800.00
Incentivo funzioni tecniche ex Merloni 80% del 2%	€ 5'680.00
Accantonamento per risorse finanziarie 20% del 2%	€ 1'420.00
Accatastamento	€ 3'500.00
Spese di pulizia finale di cantiere - IVA compresa	€ 4'500.00
Imprevisti, Arrotondamenti, Somme a Disposizione – IVA compresa	€ 8'032.45
totale	€ 164'432.45
TOTALE GENERALE	€ 519'432.45

G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA

Spetta all'Appaltatore l'osservanza di tutte le norme relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia e malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di appalto, per la tutela materiale dei lavoratori ed in particolare le disposizione previste dalle seguenti norme:

- Decreto Legislativo n. 81/2008 (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 08/08/2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro");
- D.P.R. n. 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro" all'articolo 64;
- D.P.R. n. 320/56 "Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in sotterraneo";
- D.P.R. n. 459/96 "Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine";
- Decreto Legislativo 475/92 "Attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale";
- D.M. 22/01/2008 n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia d'attività d'installazione degli impianti all'interno degli edifici".

In via generale il Piano di Sicurezza e di Coordinamento dovrà contenere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché le modalità delle azioni di coordinamento tra le imprese esecutrici e delle verifiche periodiche sul cantiere.



Nel suo complesso il Piano di Sicurezza e di Coordinamento conterrà i seguenti elementi:

- a) stima dei costi relativi agli apprestamenti, attrezzature e dispositivi di protezione, che non dovranno essere soggetti a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici;
- b) misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi;
- c) prescrizioni operative correlate alla complessità dell'opera da realizzarsi ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione;
- d) modalità di esecuzione della recinzione di cantiere, accessi, segnalazioni e servizi igienicoassistenziali;
- e) individuazione delle protezioni e misure di sicurezza contro i rischi da e verso l'ambiente esterno;
- f) individuazione delle protezioni verso linee aeree e condutture sotterranee;
- g) individuazione dei vincoli derivati dalla viabilità esterna ed interna al cantiere;
- h) analisi degli impianti di alimentazione di qualunque genere;
- i) indicazioni sulle modalità realizzative degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- j) analisi dei macchinari ed attrezzature di cantiere;
- k) misure generali di protezione contro il rischio di caduta dall'alto e di seppellimento durante gli scavi;
- l) disposizioni per attuare il coordinamento delle attività tra le imprese e i lavoratori autonomi;
- m) disposizioni circa l'attuazione dell' art. 14, riguardante la consultazione di ciascuno dei datori di lavoro con i propri Rappresentanti per la Sicurezza.

Inoltre il Piano indicherà le varie fasi dei lavori ed il relativo Cronoprogramma, che dovrà essere conforme a quello presentato in sede di gara.

Nel caso specifico si possono, in via preliminare, individuare come segue:

ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

Allestimento di cantiere temporaneo

Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi

Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere e dei servizi sanitari del cantiere

Montaggio e smontaggio del ponteggio metallico fisso

Realizzazione della viabilità del cantiere

Realizzazione di impianto elettrico del cantiere di messa a terra e protezione dalle scariche atmosferiche

Realizzazione di impianto idrico del cantiere e dei servizi igienico assistenziali e sanitari.

SCAVI E RINTERRI

Scavo di sbancamento a sezione obbligata

Rinterro di scavo

OPERE IN CEMENTO ARMATO

Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione, in elevazione e solai

Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione, in elevazione e per solai

Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione in elevazione e per solai

OPERE IN COPERTURA

Montaggio di copertura in lastre coibentate con finitura a coppo e opere di lattoneria

Impermeabilizzazione di pareti controterra



Posa della linea vita

OPERE EDILI IN GENERE

Realizzazione della carpenteria per opere non strutturali

Lavorazione e posa ferri di armatura per opere non strutturali

Getto in calcestruzzo per opere non strutturali

Posa di pozzo perdente desoleatori ispezioni sifone e braga

Formazione di massetto per esterni ed interni

Posa di pavimenti per esterni

Posa di recinzioni e cancellate

MURATURE

Realizzazione di murature esterne ed interne

Applicazione interna di pannelli isolanti su superfici verticali

Realizzazione di pavimento industriale

OPERE INTERNE

Formazione intonaci interni (tradizionali)

REALIZZAZIONE DI ORTI SOCIALI CON EDIFICIO PER DEPOSITO ATTREZZI E BAGNI.

Posa di pavimenti e rivestimenti interni

Posa di serramenti interni e inferrate porte esterne ed interne

Realizzazione controsoffitti ed isolamento nei bagni

Tinteggiatura di superfici interne

IMPIANTI

Posa di pompa di calore con inverter per il riscaldamento e il condizionamento

Realizzazione di impianto elettrico interno

Realizzazione di impianto idrico-sanitario e del gas

Realizzazione di esalazione bagni

OPERE DI URBANIZZAZIONE

SERVIZI E IMPIANTI A RETE

Posa di condutture elettrica ed idrica

Posa conduttura fognaria compreso pozzetti d'ispezione prefabbricati

ARREDO URBANO E SISTEMAZIONE A VERDE

Messa a dimora di piante

Posa di panchine, cestini

SMOBILIZZO DEL CANTIERE

Gli oneri della sicurezza sono indicati nel quadro economico dell'opera in oggetto.

H) CONCLUSIONI

Gli elaborati sono stati redatti conformemente a quanto disciplinato dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

I lavori compresi nel presente progetto preliminare sono riconducibili alle categorie di opere generali

- OS24 – “verde e arredo urbano” – Classifica I

- OS6- “finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi “ - Classifica I

- OG1 – “edifici civili e industriali”- Classifica I - OG11 – “impianti tecnologici” - Classifica I

- OG10 – “impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione”- classifica I



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

L'intervento in oggetto sarà affidato "A Corpo" mediante uncio ribasso sull'importo dei lavori.
In base alla tipologia di interventi verranno adottate tutte le misure necessarie per limitare al massimo i disagi all'utenza, rispettando comunque le norme di sicurezza riferite ai cantieri edili.

II PROGETTISTA

Dirigente SETTORE TECNICO ed INNOVAZIONE
Arch. Alessandro Duca



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.235

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

SETTORE: Tecnico ed innovazione

SERVIZIO: Urbanizzazioni primarie e mobilità

UFFICIO: Urbanizzazioni primarie e reti tecnologiche

Telefono: 02.9278.262 Fax 02.9278.287

e-mail: alessandro.duca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

*SETTORE TECNICO ED INNOVAZIONE
URBANIZZAZIONI PRIMARIE E MOBILITA'*

QUADRO ESIGENZIALE

<i>Cod.Int.Ann.ne</i>	<i>Descrizione dell'intervento</i>	<i>Importo 2024</i>	
26/4/21	RIQUALIFICAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI TERRITORIO COMUNALE	300.000 €	
<i>Data</i>	<i>Responsabile procedimento</i>	<i>Firma</i>	<i>Note</i>
novembre 2023	Ing. Raffaella Martello		

Sommario

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 18 D.P.R. 207/2010)	3
B) RELAZIONE TECNICA (art. 19 D.P.R. 207/2010)	6
C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE (art. 20 D.P.R. 207/2010)	9
D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI.	10
E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI (art. 21 D.P.R. 207/2010)	10
F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (art. 22 D.P.R. 207/2010)	10
G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA	11
H) CONCLUSIONI	12
I) IMPORTI PREVISTI PER IL TRIENNIO	12

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 18 D.P.R. 207/2010)

PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di definire il complesso delle relazioni tra gli interventi previsti ai fini di riqualificare i manti stradali di alcune strade del territorio comunale. In relazione alla natura dell'area ed alle caratteristiche delle soluzioni progettuali previste, nelle pagine che seguono sono state:

- individuate le emergenze progettuali delle aree interessate;
- definiti i macro-effetti prodotti dall'intervento;
- individuate ed illustrate le misure di ottimizzazione progettuale finalizzate all'inserimento ambientale dell'opera.

Allo scopo di caratterizzare il contesto e di illustrare le implicazioni di natura ambientale dell'intervento, nel presente documento sono riportati gli esiti delle seguenti attività di indagine:

- identificazione delle finalità del progetto;
- inquadramento delle aree coinvolte;
- definizione del sistema dei vincoli;
- caratterizzazione dei sistemi ambientali coinvolti con individuazione delle sensibilità specifiche;
- inquadramento urbanistico delle aree;
- definizione delle azioni progettuali e delle implicazioni sul contesto ambientale interferito.

A conclusione dello studio sono riportate le valutazioni in merito alla fattibilità ambientale degli interventi e l'individuazione dei criteri progettuali e delle misure adottate per migliorare l'efficienza ambientale degli interventi.

DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

Attualmente sul territorio comunale sono presenti alcune strade e vie che hanno delle criticità, così come da segnalazioni ricevute e interventi di "piccola manutenzione" effettuate negli anni passati.

Nel corso degli anni precedenti si è già intervenuto in contesti assimilabili al presente, con interventi di riqualificazione del patrimonio stradale più degradato.

Per il presente progetto, in funzione dei sopralluoghi effettuati sul territorio e delle segnalazioni raccolte dai cittadini stessi, oltre che dal corpo di Polizia Locale di Cernusco sul Naviglio, oltremodo da un'indagine effettuata sulla base delle richieste di risarcimento danni per anomalie stradali, sono state individuate alcune vie che necessitano di un intervento riqualificativo.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

Il presente progetto si prefigge l'obiettivo di continuare gli interventi volti alla riqualificazione del patrimonio stradale esistente e di accrescere e adeguare la fruibilità degli spazi dedicati ai percorsi di traffico veicolare e pedonale nel territorio comunale attraverso interventi mirati ad un miglioramento delle condizioni complessive, sia in termini di utilizzo che di sicurezza.

Si prevede, in generale, la realizzazione delle seguenti lavorazioni:

RIMANTATURA STRADALE

- Scarifica della pavimentazione stradale;
- Rimantatura con nuovo tappetino di asfalto;
- Tracciatura segnaletica orizzontale.



DISPONIBILITÀ DELLE AREE O IMMOBILI DA UTILIZZARE

Le aree sono nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale trattandosi di strade di proprietà comunale.

FINALITÀ INTERVENTO

Il presente QUADRO ESIGENZIALE riguarda la riqualificazione di alcune strade che nello specifico verranno interessate totalmente o parzialmente dai lavori.

Gli interventi proposti miglioreranno la sicurezza generale della viabilità nel territorio di Cernusco sul Naviglio.

ATTESTAZIONE DELLA FATTIBILITÀ A LOTTI

I lavori verranno accorpate in un appalto singolo, trattandosi di vie del medesimo quartiere, in modo da velocizzare le tempistiche e limitare il disagio dovuto alla cantierizzazione.

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE

Per l'attuazione degli interventi si possono indicativamente ipotizzare le seguenti tempistiche di realizzazione, per singolo lotto funzionale:

• Redazione ed approvazione del progetto definitivo/esecutivo	3	mesi
• Gara di appalto / controlli / aggiudicazione	2	mesi
• Realizzazione delle opere	2	mesi
• Collaudo/CRE	<u>3</u>	<u>mesi</u>
	10	mesi

B) RELAZIONE TECNICA (art. 19 D.P.R. 207/2010)

L'intervento in progetto ha lo scopo di riqualificare gli asfalti in tappetino di usura della sede stradale delle vie Padana Superiore, Cimabue, Adda, Don Minzoni, Monti, Leopardi, Chiesa, santa Teresa.

Tali interventi verranno eseguiti nell'ottica di garantire una migliore fruibilità per gli utenti della strada.

La progettazione sarà fondata su criteri precisi, come cercare di garantire la massima durabilità ai materiali d'usura.

Verrà adottata la massima attenzione alle tecnologie utilizzate in termini di sostenibilità ambientale ed economica e grande considerazione sarà quindi data al rispetto dell'ambiente: le opere saranno realizzate impiegando per quanto possibile materiali riciclati e/o facilmente riciclabili ed i rifiuti saranno conferiti alle discariche preposte alla ricezione degli stessi.

Durante la progettazione verranno prese in considerazione le vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente.

Nelle vie interessate dalla riqualificazione dei tappetini di asfalto sono previste le seguenti operazioni:

- Scarifica dei tappeti di usura;
- Conferimento delle macerie in discariche autorizzate;
- Pulizia della sede stradale scarificata;
- Messa in quota di chiusini e saracinesche;
- Applicazione di emulsione bituminosa;
- Stesa di nuovo tappetini di usura in conglomerato bituminoso;



- Tracciatura segnaletica stradale.

NORME

In linea generale si fa riferimento alla normativa vigente in materia di lavori pubblici, edilizia e sicurezza:

DECRETO-LEGGE 18 aprile 2019, n. 32. “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;

D.Lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

D.P.R. n. 207/2010 Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per quanto non abrogato dal D.Lgs. 50/2016 e precisamente:

- articoli 9 e 10 (disciplina del RUP);
- articoli da 14 a 43 (contenuti della progettazione);
- articoli da 60 a 96 (sistema di qualificazione delle imprese e SOA);
- articoli da 178 a 210 (scopo e forma della contabilità);
- articoli da 215 a 238 (collaudo);
- articoli da 239 a 248 e 251 (lavori sul patrimonio culturale e sui beni vincolati);
- articoli da 343 a 356 (contratti da eseguire all'estero);

D.Lgs. n. 285/1992 “Nuovo Codice della Strada”;

D.P.R. n. 495/1992 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada”;

D.M. 10/07/2002 “Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”;

D.Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale”;

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti II Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l’installazione e la manutenzione (2007);

D.Lgs. n. 81/2008 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;



D.M. 05/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";

D.M. 19/04/2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali";

gli elaborati relativi alle successive fasi di progettazione saranno comunque predisposti in conformità alle regole e alle norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione.

C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE (art. 20 D.P.R. 207/2010)

L'intervento non ricade sotto la procedura di valutazione di impatto ambientale.

COMPATIBILITÀ E/O CONFORMITÀ CON IL P.G.T. :

Il progetto in oggetto non interferisce con i piani urbanistici, è conforme al PGT e al PUT.

PROCEDURE PER RENDERLO CONFORME

Non necessarie.

STUDIO SUI PREVEDIBILI EFFETTI

Non necessario.

RAGIONI DELLA SCELTA DEL SITO E DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE

La scelta delle vie oggetto di riqualificazione, totale o parziale, è stata presa nell'ottica di garantire l'interesse pubblico, andando a risanare alcune delle situazioni più critiche del territorio. La scelta progettuale di rifacimento completo dei manti di usura è stata dettata dalla progettazione in corso di nuovi impianti di illuminazione del quartiere.

MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E INTERVENTI DI RIPRISTINO, RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO.

Non necessarie.

NORME DI TUTELA AMBIENTALE CHE SI APPLICANO NELL'INTERVENTO

Trattandosi di interventi di riqualificazione di strade e di marciapiedi, non è necessario ottenere la preventiva autorizzazione ai sensi dell'articolo 149 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42.

Nelle lavorazioni sono comunque previsti tutti gli accorgimenti e le precauzioni necessarie al corretto smaltimento dei materiali provenienti da demolizioni presso le discariche autorizzate.

D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI.

Trattandosi di interventi superficiali di riqualificazione di strade, limitate a massimo 5 cm di profondità, non sono necessarie indagini di tipo geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari.



E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI (art. 21 D.P.R. 207/2010)

Il presente documento non è corredato da allegati grafici.

F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (art. 22 D.P.R. 207/2010)

La stima delle opere è stata desunta mediante comparazione con interventi simili già appaltati e realizzati dall'Amministrazione Comunale.

Le somme a disposizione sono state determinate attraverso valutazioni di massima effettuate in sede di accertamenti preliminari in accordo con il Responsabile del Procedimento.

Il costo totale complessivo dell'intervento, come da quadro economico allegato, è stimato in **€ 300.000,00** totali tutte somme a disposizione della stazione appaltante.

Di seguito viene riportato il quadro economico di progetto:

QUADRO ECONOMICO

A IMPORTO DEI LAVORI	€	239 200,00
DI CUI:		
a.1 IMPORTO A BASA D'ASTA	€	230 000,00
a.2 IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	€	9 200,00
B SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€	60 800,00
DI CUI:		
b.1 IVA (22%)	€	52 624,00
b.2 INCENTIVO ALLA PROGETTAZIONE (80% del 2% DI A)	€	3 827,20
b.3 FONDO PER INNOVAZIONE (20% del 2% di A)	€	956,80
b.4 IMPREVISTI ed ARROTONDAMENTI	€	3 392,00
SOMMANO	€	300 000,00

G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA

Spetta all'Appaltatore l'osservanza di tutte le norme relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia e malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di appalto, per la tutela materiale dei lavoratori ed in particolare le disposizioni previste dalle seguenti norme:

- Decreto Legislativo n. 81/2008 (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 08/08/2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro");
- D.P.R. n. 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro" all'articolo 64;
- D.P.R. n. 320/56 "Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in sotterraneo";
- D.P.R. n. 459/96 "Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE e



- 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine”;
- Decreto Legislativo 475/92 “Attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale”;
 - D.M. 22/01/2008 n. 37 “Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia d'attività d'installazione degli impianti all'interno degli edifici”.

In via generale il Piano di Sicurezza e di Coordinamento dovrà contenere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché le modalità delle azioni di coordinamento tra le imprese esecutrici e delle verifiche periodiche sul cantiere.

Nel suo complesso il Piano di Sicurezza e di Coordinamento conterrà i seguenti elementi:

- a) stima dei costi relativi agli apprestamenti, attrezzature e dispositivi di protezione, che non dovranno essere soggetti a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici;
- b) misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi;
- c) prescrizioni operative correlate alla complessità dell'opera da realizzarsi ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione;
- d) modalità di esecuzione della recinzione di cantiere, accessi, segnalazioni e servizi igienico-assistenziali;
- e) individuazione delle protezioni e misure di sicurezza contro i rischi da e verso l'ambiente esterno;
- f) individuazione delle protezioni verso linee aeree e condutture sotterranee;
- g) individuazione dei vincoli derivati dalla viabilità esterna ed interna al cantiere;
- h) analisi degli impianti di alimentazione di qualunque genere;
- i) indicazioni sulle modalità realizzative degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- j) analisi dei macchinari ed attrezzature di cantiere;
- k) misure generali di protezione contro il rischio di caduta dall'alto e di seppellimento durante gli scavi;
- l) disposizioni per attuare il coordinamento delle attività tra le imprese e i lavoratori autonomi;
- m) disposizioni circa l'attuazione dell' art. 14, riguardante la consultazione di ciascuno dei datori di lavoro con i propri Rappresentanti per la Sicurezza.

Inoltre il Piano indicherà le varie fasi dei lavori ed il relativo Cronoprogramma, che dovrà essere conforme a quello presentato in sede di gara.

Nel caso specifico si possono, in via preliminare, individuare come segue:

- Allestimento e impianti di cantiere;
- Posa tappeti di usura in asfalto;
- Posa segnaletica stradale orizzontale;
- Smobilizzo cantiere.



Gli oneri della sicurezza sono indicati nel quadro economico dell'opera in oggetto.

H) CONCLUSIONI

Gli elaborati sono stati redatti conformemente a quanto disciplinato dal Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n° 50 e dalle norme del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n° 207.

I lavori compresi nel presente progetto preliminare sono riconducibili alle categorie di opere generali OG3 – “Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane” – Classifica II (art. 61 comma 3-4 del D.P.R. 207/2010).

L'intervento in oggetto sarà affidato “A Misura” mediante unico ribasso sull'importo dei lavori.

In base alla tipologia di interventi verranno adottate tutte le misure necessarie per limitare al massimo i disagi all'utenza, rispettando comunque le norme di sicurezza riferite ai cantieri edili.

I) IMPORTI PREVISTI PER IL TRIENNIO 2023-2025

Evidenziando che il presente quadro esigenziale, si riferisce nello specifico agli interventi previsti per il 2024, per quanto concerne il 2025 ed il 2026, gli interventi di riqualificazione di strade e marciapiedi, pur ricadendo tra la medesima tipologia di lavori previsti, verranno perfezionati nei prossimi aggiornamenti dei Documenti Unici di Programmazione e saranno subordinati sia alle disponibilità economiche del bilancio che alla programmazione dei lavori prevista dall'ufficio Urbanizzazioni Primarie (legata quindi sia a condizioni derivanti da enti terzi, sia allo stato di deperimento delle strutture).

Anno 2024 - € 300.000 (disponibilità comune)

Anno 2025 - € 300.000

Anno 2026 - € 300.000

Importo totale € 900.000 (2024-2026)

IL DIRIGENTE
SETTORE TECNICO ED INNOVAZIONE
arch. Alessandro Duca

**SCHEDA A : PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	6.306.928,20	907.045,32	1.705.343,00	8.919.316,52
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	167.737,25	0,00	0,00	167.737,25
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	3.566.595,55	4.648.939,00	1.368.018,00	9.583.552,55
Totale	10.041.261,00	5.555.984,32	3.073.361,00	18.670.606,32

Il referente del programma
DUCA ALESSANDRO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	---	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma
DUCA ALESSANDRO

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento o e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
DUCA ALESSANDRO

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

SCHEDA D : PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e del procedimento (4)	Lotto funzional e (5)	Lavoro compless o (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipolog ia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L01217430154202200026	26	G97H23001630004	2024	MARTELLO RAFFAELLA	SI	NO	03	015	070	ITC4C	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI	PRIORITA MASSIMA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L01217430154202300009	9	G99D22000320004	2024	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	RESTAURO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI BENI CULTURALI	RESTAURO AFFRESCI E CONSOLIDAMENTO VOLTE DELLE SALE VILLA ALARI - ANNO 2024	PRIORITA MASSIMA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L01217430154202400001	11	G92B23001720004	2024	CAPROTTI ALBERTO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE SCUOLA PRIMARIA VIA MANZONI	PRIORITA MASSIMA	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00			0,00		
L01217430154202400003	38/URB		2024	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO M2.1 VIA PASUBIO-VERDI - URBANIZZAZIONI PRIMARIE	PRIORITA MASSIMA	713.730,00	0,00	0,00	0,00	713.730,00			0,00		
L01217430154202400005	18/URB/C		2024	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	...STRUMENTO ATTUATIVO M1.4 VIA GOLDONI - PISTA CICLABILE S.P. 121 URB. SEC.	PRIORITA MASSIMA	547.587,00	0,00	0,00	0,00	547.587,00			0,00		
L01217430154202400007	40/URB		2024	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO A7.31 VIA TORINO-BRESCIA - URBANIZZAZIONI PRIMARIE	PRIORITA MASSIMA	569.492,05	0,00	0,00	0,00	569.492,05			0,00		
L01217430154202400008	2/URB/C		2024	MARTELLO RAFFAELLA	SI	NO	03	015	070	ITC4C	RECUPERO	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	...STRUMENTO ATTUATIVO M1.8 - OPERE DI PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	PRIORITA MASSIMA	346.000,00	0,00	0,00	0,00	346.000,00			0,00		
L01217430154202400009	34/URB		2024	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO M2.2 VIA VERDI/TOSCANINI - URBANIZZAZIONI PRIMARIE	PRIORITA MASSIMA	366.940,00	0,00	0,00	0,00	366.940,00			0,00		
L01217430154202400010	1/URB/C	G95E23000130004	2024	PROVENZI CRISTINA	SI	NO	03	015	070	ITC4C	RECUPERO	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	...STRUMENTO ATTUATIVO A7.56 VIA MESTRE - URB. SEC	PRIORITA MASSIMA	519.432,45	0,00	0,00	0,00	519.432,45			0,00		
L01217430154202400011	11/URB		2024	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO P.D.C. CONVENZIONATO "AREXONS" VIA LODI - RIQUALIFICAZIONE VIA LECCO	PRIORITA MASSIMA	208.916,00	0,00	0,00	0,00	208.916,00			0,00		

L0121743015 4202400012	36/URB		2024	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO P.A. CAMPO M2 1 "LE SERRE" VIA PASUBIO - URBANIZZAZIONI PRIMARIE	PRIORITA MASSIMA	363.931,00	0,00	0,00	0,00	363.931,00			0,00		
L0121743015 4202400013	37/URB		2024	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO M1 8 - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIE	PRIORITA MASSIMA	939.131,00	0,00	0,00	0,00	939.131,00			0,00		
L0121743015 4202400017	8/2020/URB		2024	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO C2 2 CASCINA TORRIANA GUERRINA URB. PRIM.	PRIORITA MASSIMA	196.101,50	0,00	0,00	0,00	196.101,50			0,00		
L0121743015 4202400018	18/URB		2024	DUCA ALESSANDRO	SI	SI	03	015	070	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO C2 6 VIA MONZA 134- URB. PRIMARIE	PRIORITA MASSIMA	90.000,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00			0,00		
L0121743015 4202400020	20/URB		2024	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO A6 7 EX RAPISARDA URB. PRIMARIE	PRIORITA MASSIMA	2.580.000,00	0,00	0,00	0,00	2.580.000,00			0,00		
L0121743015 4202400023	23	G98E2300021 0004	2024	CAPROTTI ALBERTO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	PRIORITA MASSIMA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0121743015 4202400024	24	G94H2200018 0001	2024	MONICA FALCHETTI	SI	NO	03	015	070	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	PNRR-M5C1.2- PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - DISTRETTO 4 INVESTIMENTI RESIDENZIALITA'	PRIORITA MASSIMA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0121743015 4202400026	26	G99J2300170 0004	2024	MARTELLO RAFFAELLA	SI	NO	03	015	070	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE NUOVA PISTA CICLABILE VIA CAVOUR/FATEBENEF RATELLI	PRIORITA MASSIMA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0121743015 4202300007	7/2023/URB		2025	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO M1 6 VIA ALLA CASTELLANA OPERE URBANIZZAZIONI PRIMARIE	PRIORITA MASSIMA	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00			0,00		
L0121743015 4202300004	4	G97H2300164 0004	2025	MARTELLO RAFFAELLA	SI	NO	03	015	070	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI	PRIORITA MASSIMA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0121743015 4202300010	10	G99D2200033 0004	2025	DUCA ALESSANDRO	SI	SI	03	015	070	ITC4C	RECUPERO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	RESTAURO AFFRESCHI E CONSOLIDAMENTO VOLTE DELLE SALE VILLA ALARI - ANNO 2025	PRIORITA MASSIMA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0121743015 4202400002	30/URB		2025	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO A5 15 VIA MOLINETTO - URBANIZZAZIONI PRIMARIE	PRIORITA MASSIMA	0,00	1.390.338,00	0,00	0,00	1.390.338,00			0,00		
L0121743015 4202400004	41/URB		2025	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO TONALE AQUILEIA - URBANIZZAZIONI PRIMARIE	PRIORITA MASSIMA	0,00	36.302,00	0,00	0,00	36.302,00			0,00		
L0121743015 4202400006	51/URB		2025	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO C2 12- C.NA TORRIANETTA - URBANIZZAZIONI PRIMARIE	PRIORITA MASSIMA	0,00	205.732,00	0,00	0,00	205.732,00			0,00		

L0121743015 4202400014	35/URB/C		2025	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	...STRUMENTO ATTUATIVO M2_2 VIA VERDI/TOSCANINI - URBANIZZAZIONI SECONDARIE - REALIZZAZIONE PISTA CICLO- PEDONALE TRA VIA FIUME E TOSCANINI	PRIORITA MASSIMA	0,00	107.045,32	0,00	0,00	107.045,32			0,00		
L0121743015 4202400015	5/2023/URB		2025	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO A7_31 VIA TOBS-ROTATORIA VIA TORINO VIA VERONA	PRIORITA MASSIMA	0,00	180.440,00	0,00	0,00	180.440,00			0,00		
L0121743015 4202400016	6/2023/URB		2025	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO A5_20 VIA FIUME-OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIE	PRIORITA MASSIMA	0,00	686.127,00	0,00	0,00	686.127,00			0,00		
L0121743015 4202400019	19/URB		2025	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO M2_3B VIA BRESCIA URBANIZZAZIONI PRIMARIE	PRIORITA MASSIMA	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00			0,00		
L0121743015 4202400025	25	G98E2300022 0004	2025	CAPROTTI ALBERTO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	RECUPERO	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	PRIORITA MASSIMA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0121743015 4202400027	27/URB		2025	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO A6_7 EX RAPISARDA URB. PRIMARIE-SCOMPUTO	PRIORITA MASSIMA	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00			0,00		
L0121743015 4202100032	32/URB		2026	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO M1_3 VIA CEVEDALE - URBANIZZAZIONI PRIMARIE	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	1.368.018,00	0,00	1.368.018,00			0,00		
L0121743015 4202100033	33/URB/C		2026	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTUR E SOCIALI	...STRUMENTO ATTUATIVO M1_3 VIA CEVEDALE - URBANIZZAZIONI SECONDARIE- REALIZZAZIONE EDIFICIO VIA BASSANO	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	455.343,00	0,00	455.343,00			0,00		
L0121743015 4202300013	13	G97H2200264 0004	2026	MARTELLO RAFFAELLA	SI	NO	03	015	070	ITC4C	RISTRUTTU RAZIONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE VIA VERDI	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00			0,00		
L0121743015 4202400021	21	G97H2300165 0004	2026	MARTELLO RAFFAELLA	SI	NO	03	015	070	ITC4C	RISTRUTTU RAZIONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0121743015 4202400028	28	G98E2300023 0004	2026	CAPROTTI ALBERTO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	RECUPERO	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0121743015 4202400029		G99D2300049 0004	2026	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	03	015	070	ITC4C	RESTAURO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	RIQUALIFICAZIONE VILLA ALARI ANNO 2026	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		

Il referente del programma
DUCA ALESSANDRO

Note:

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E : PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L01217430154202200026	G97H23001630004	RIQUALIFICAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI	MARTELLO RAFFAELLA	300.000,00	300.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202300009	G99D22000320004	RESTAURO AFFRESCHI E CONSOLIDAMENTO VOLTE DELLE SALE VILLA ALARI - ANNO 2024	DUCA ALESSANDRO	300.000,00	300.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202400001	G92B23001720004	RIQUALIFICAZIONE SCUOLA PRIMARIA VIA MANZONI	CAPROTTI ALBERTO	1.200.000,00	1.200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202400003		STRUMENTO ATTUATIVO M2_1 VIA PASUBIO-VERDI - URBANIZZAZIONI PRIMARIE	DUCA ALESSANDRO	713.730,00	713.730,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202400005		...STRUMENTO ATTUATIVO M1_4 VIA GOLDONI - PISTA CICLABILE S.P. 121 URB. SEC.	DUCA ALESSANDRO	547.587,00	547.587,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L01217430154202400007		STRUMENTO ATTUATIVO A7_31 VIA TORINO-BRESCIA - URBANIZZAZIONI PRIMARIE	DUCA ALESSANDRO	569.492,05	569.492,05	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202400008		...STRUMENTO ATTUATIVO M1_8 - OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	MARTELLO RAFFAELLA	346.000,00	346.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202400009		STRUMENTO ATTUATIVO M2_2 VIA VERDI-CASANI - URBANIZZAZIONI PRIMARIE	DUCA ALESSANDRO	366.940,00	366.940,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202400010	G95E23000130004	...STRUMENTO ATTUATIVO A7_56 VIA MESTRE - URB. SEC	PROVENZI CRISTINA	519.432,45	519.432,45	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202400011		STRUMENTO ATTUATIVO P.D.C. CONVENZIONATO "AREXONS" VIA LODI - RIQUALIFICAZIONE VIA LECCO	DUCA ALESSANDRO	208.916,00	208.916,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO			

L01217430154202400012		STRUMENTO ATTUATIVO P.A. CAMPO M2 1 "LE SERRE" VIA PASUBIO - URBANIZZAZIONI PRIMARIE	DUCA ALESSANDRO	363.931,00	363.931,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO		
L01217430154202400013		STRUMENTO ATTUATIVO M1 8 - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIE	DUCA ALESSANDRO	939.131,00	939.131,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO		
L01217430154202400017		STRUMENTO ATTUATIVO C2 2 CASCINA TORRIANA GUERRINA URB. PRIM.	DUCA ALESSANDRO	196.101,50	196.101,50	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO		
L01217430154202400018		STRUMENTO ATTUATIVO C2 6 VIA MONZA 134- URB. PRIMARIE	DUCA ALESSANDRO	90.000,00	90.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".		
L01217430154202400020		STRUMENTO ATTUATIVO A6 7 EX RAPISARDA URB. PRIMARIE	DUCA ALESSANDRO	2.580.000,00	2.580.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".		
L01217430154202400023	G98E23000210004	INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	CAPROTTI ALBERTO	200.000,00	200.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".		
L01217430154202400024	G94H22000180001	PNRR-M5C1.2- PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - DISTRETTO 4 INVESTIMENTI RESIDENZIALITA'	MONICA FALCHETTI	300.000,00	300.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	0000242074	PROVINCIA DI BRESCIA
L01217430154202400026	G99J23001700004	REALIZZAZIONE NUOVA PISTA CICLABILE VIA CAVOUR/FATEBENEFRATELLI	MARTELLO RAFFAELLA	300.000,00	300.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".		

Il referente del programma
DUCA ALESSANDRO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**SCHEDA F : PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	--	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
DUCA ALESSANDRO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi



Città di
**CERNUSCO
 SUL NAVIGLIO**
 Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.235

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

SETTORE: Tecnico ed innovazione
SERVIZIO: Urbanizzazioni primarie e mobilità
UFFICIO: Urbanizzazioni primarie e reti tecnologiche
Telefono: 02.9278.262 Fax 02.9278.287
e-mail: alessandro.duca@comune.cernuscocosulnaviglio.mi.it

SETTORE TECNICO ED INNOVAZIONE
URBANIZZAZIONI PRIMARIE E MOBILITA'

QUADRO ESIGENZIALE

<i>Cod.Int.Ann.ne</i>	<i>Descrizione dell'intervento</i>	<i>Importo 2024</i>	
26	REALIZZAZIONE NUOVA CICLOPISTA VIE CAVOUR- FATEBENEFRAPELLI	300.000 €	
<i>Data</i>	<i>Responsabile procedimento</i>	<i>Firma</i>	<i>Note</i>
novembre 2023	Ing. Raffaella Martello		

Sommario

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 18 D.P.R. 207/2010)	3
B) RELAZIONE TECNICA (art. 19 D.P.R. 207/2010)	7
C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE (art. 20 D.P.R. 207/2010)	9
D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI.	9
E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI (art. 21 D.P.R. 207/2010)	9
F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (art. 22 D.P.R. 207/2010)	10
G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA	10
H) CONCLUSIONI	12
I) IMPORTI PREVISTI PER IL TRIENNIO	12



A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 18 D.P.R. 207/2010)

PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di illustrare il progetto di realizzazione della ciclo-pista nelle vie Cavour (tratta da via verdi al centro storico) e Fatebenefratelli.

Il Comune di Cernusco sul Naviglio con Deliberazione di Giunta n.264 del 27/09/2017 ha approvato il "Piano Particolareggiato della rete ciclo-pedonale" il quale, dopo avere analizzato le ciclo-piste esistenti e le relative strutture a supporto, ha proposto sia interventi puntuali sia interventi strutturali per collegare e completare le ciclo-piste esistenti o per collegare punti nodali e strategici del territorio, nonché l'implementazione dei servizi a corredo dei percorsi ciclabili (quali stazioni bici).

Tra le varie proposte viene indicato il completamento del percorso via Cavour-Via Fatebenefratelli (300 m) per implementare il collegamento Est – Centro.

Si riportano di seguito stralci del Piano Particolareggiato summenzionato.

L'asse di Via Cavour collega il centro con la zona ad Est e collega la zona Est alla stazione della MM, ma un percorso ciclabile protetto non può essere realizzato nel



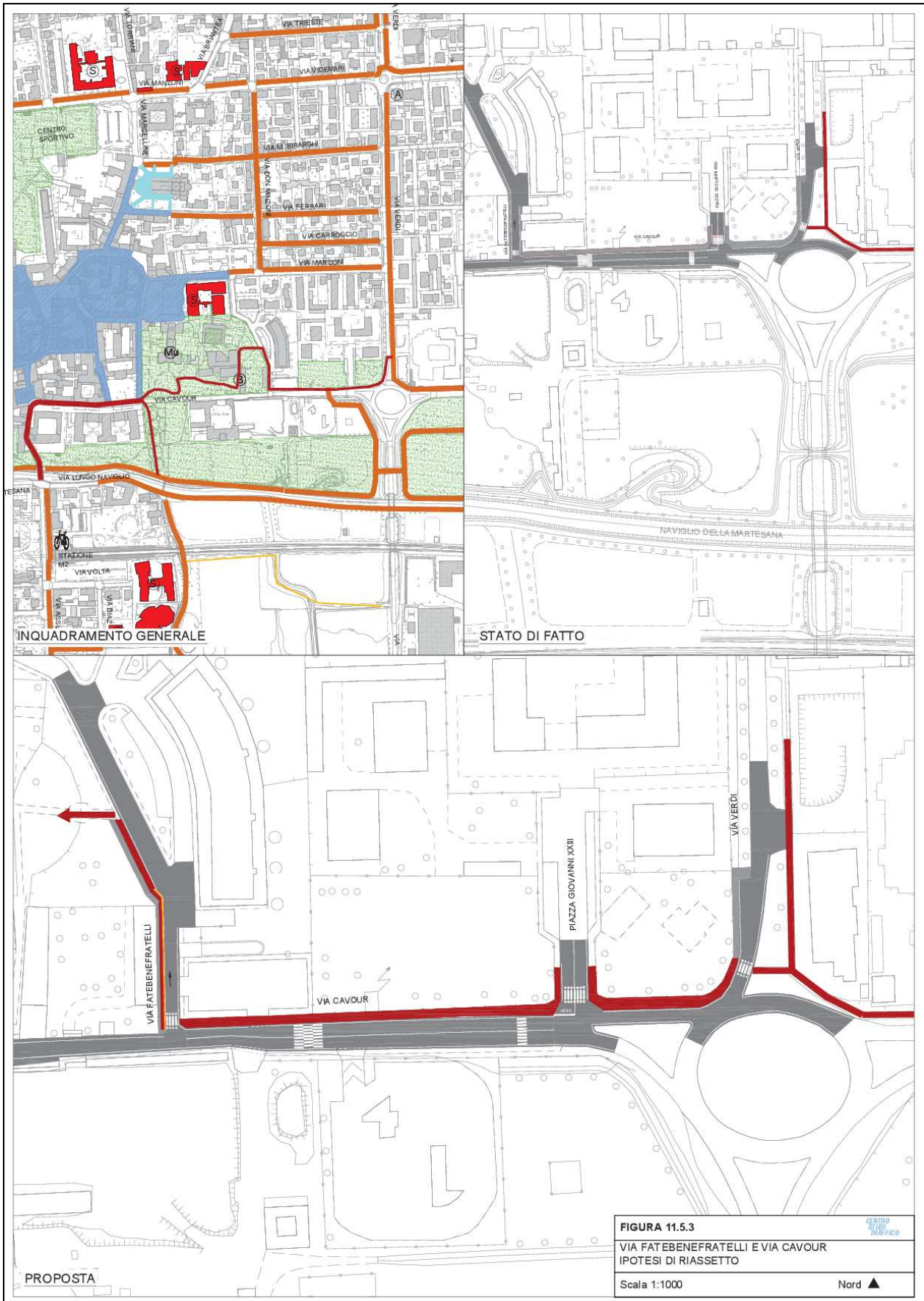
tratto di Via Cavour compreso tra la Via Tizzoni e la Via Fatebenefratelli, essendo questo un tratto con sezione stradale molto stretta e pericolosa per la velocità dei flussi veicolari. Si propone perciò un percorso ciclabile protetto dall'intersezione di Via Cavour e Via Verdi, fino all'intersezione con la Via Fatebenefratelli, prosegue in Via Fatebenefratelli e da qui il percorso prosegue all'interno del parco. Per il riaggiornamento della rete ciclabile ad Est si prevede la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale sul marciapiede Nord di Via Cavour nel tratto Via Fatebenefratelli – Via Verdi, lungo 180m, ed un tratto di pista ciclabile monodirezionale su carreggiata in Via Fatebenefratelli lunga 40 m e con senso di marcia opposto rispetto a quello veicolare, ed un tratto di pista ciclabile bidirezionale su marciapiede, lunga 27 m per l'ingresso al parco, e riaggiarsi all'interno del parco con il sistema ciclabile Via Assunta-IV Novembre- Cavour. (Figure 11.5.3-4)

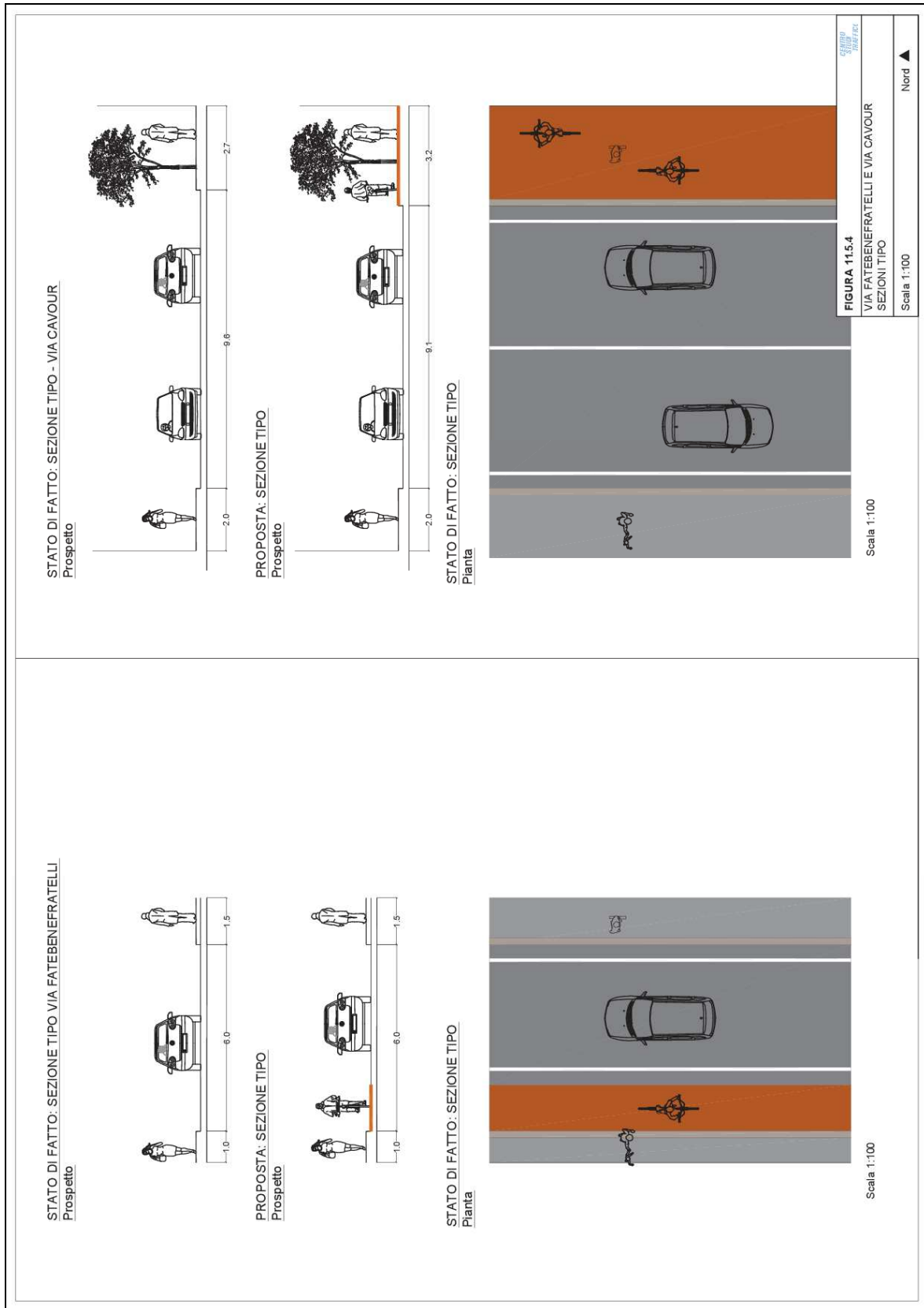
PIANO DELLA MOBILITA' CICLABILE
Comune di Cernusco sul Naviglio
Milano

Settembre 2017

Pagina 47 di 53









DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

Attualmente il quadrante est del territorio è collegato al centro cittadino tramite una pista ciclabile in affiancamento al marciapiede che percorre tutta la via Cavour nella tratta "frazione di Ronco-via Verdi". La zona nord-est del territorio è collegata al centro, passando dalla sopracitata ciclo pista, tramite una pista ciclopedonale lungo via Verdi.

Risulta mancante col centro storico la tratta di via Cavour compresa da via Verdi a via Fatebenefratelli. Tali vie presentano ampi marciapiedi su ambo i lati della strada e una carreggiata a doppia corsia di marcia in via Cavour, a corsia a senso unico in via Fatebenefratelli.

Si evidenzia che in via Fatebenefratelli, oltre ad accedere al centro storico e alla ZTL, vi è un plesso scolastico.

Il collegamento ciclopedonale proposto a progetto pertanto, sarebbe strategico non solo per permettere la conclusione e connessione delle ciclo piste esistenti, ma anche per permettere agli alunni diretti al plesso scolastico di percorrere un percorso in piena sicurezza.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

Il presente progetto si prefigge l'obbiettivo di completare il collegamento ciclabile del quadrante nord-est col centro storico, al fine di favorire l'utenza debole, come da canoni progettuali della A.C.

Si prevede, in generale, la realizzazione delle seguenti lavorazioni:

- Demolizioni degli attuali marciapiedi;
- Realizzazione di percorso ciclopedonale protetto;
- Realizzazione di raccordi agli incroci e interventi atti all'attuazione della moderazione del traffico;
- Scarifica della pavimentazione stradale;
- Rimantatura con nuovo tappetino di asfalto;
- Realizzazione di nuovo impianto di illuminazione e adeguamento sottoservizi in genere;
- Sistemazione delle opere a verde.
- Tracciatura di segnaletica orizzontale, posa di segnaletica verticale e rifunzionalizzazione dell'arredo in genere.

DISPONIBILITÀ DELLE AREE O IMMOBILI DA UTILIZZARE

Le aree sono nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale trattandosi di strade di proprietà comunale.

FINALITÀ INTERVENTO

Il presente QUADRO ESIGENZIALE riguarda la riqualificazione di alcune strade che nello specifico verranno interessate totalmente o parzialmente dai lavori.

Gli interventi proposti miglioreranno la sicurezza generale della viabilità nel territorio di Cernusco sul Naviglio, in particolare per quanto concerne l'utenza debole.

ATTESTAZIONE DELLA FATTIBILITÀ A LOTTI

I lavori verranno accorpati in un appalto singolo, trattandosi di vie del medesimo quartiere, in modo da velocizzare le tempistiche e limitare il disagio dovuto alla cantierizzazione.



CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE

Per l'attuazione degli interventi si possono indicativamente ipotizzare le seguenti tempistiche di realizzazione, per singolo lotto funzionale:

• Redazione ed approvazione del progetto definitivo/esecutivo	3	mesi
• Gara di appalto / controlli / aggiudicazione	2	mesi
• Realizzazione delle opere	2	mesi
• Collaudo/CRE	3	mesi
	<hr/>	
	10	mesi

B) RELAZIONE TECNICA (art. 19 D.P.R. 207/2010)

L'intervento in progetto ha lo scopo di completare il collegamento ciclabile del quadrante nord-est col centro storico, al fine di favorire l'utenza debole, in particolare nelle vie Cavour, Verdi, Fatebenefratelli.

Tali interventi verranno eseguiti nell'ottica di garantire una migliore fruibilità per gli utenti deboli della strada.

La progettazione sarà fondata su criteri precisi, come cercare di garantire la massima durabilità ai materiali d'usura.

Verrà adottata la massima attenzione alle tecnologie utilizzate in termini di sostenibilità ambientale ed economica e grande considerazione sarà quindi data al rispetto dell'ambiente: le opere saranno realizzate impiegando per quanto possibile materiali riciclati e/o facilmente riciclabili ed i rifiuti saranno conferiti alle discariche preposte alla ricezione degli stessi.

Durante la progettazione verranno prese in considerazione le vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente.

Nelle vie interessate dalla realizzazione di un percorso ciclopedonale sono previste le seguenti operazioni:

- Taglio stradale e demolizione dei marciapiedi esistenti;
- Scarifica dei tappeti di usura;
- Conferimento delle macerie in discariche autorizzate;
- Pulizia della sede stradale scarificata;
- Demolizione della sede stradale;
- Posa di cordonature in granito;
- Posa dei sottoservizi;
- Realizzazione massetti in calcestruzzo e pavimentazione in asfalto colato per la pista ciclopedonale;
- Posa di cordonature in calcestruzzo e riempimento in terreno vegetale per le aiuole;
- Applicazione di emulsione bituminosa;
- Stesa di nuovo tappetini di usura in conglomerato bituminoso;
- Tracciatura segnaletica stradale.



NORME

In linea generale si fa riferimento alla normativa vigente in materia di lavori pubblici, edilizia e sicurezza:

DECRETO-LEGGE 18 aprile 2019, n. 32. “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;

D.Lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

D.P.R. n. 207/2010 Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per quanto non abrogato dal D.Lgs. 50/2016 e precisamente:

- articoli 9 e 10 (disciplina del RUP);
- articoli da 14 a 43 (contenuti della progettazione);
- articoli da 60 a 96 (sistema di qualificazione delle imprese e SOA);
- articoli da 178 a 210 (scopo e forma della contabilità);
- articoli da 215 a 238 (collaudo);
- articoli da 239 a 248 e 251 (lavori sul patrimonio culturale e sui beni vincolati);
- articoli da 343 a 356 (contratti da eseguire all'estero);

D.Lgs. n. 285/1992 “Nuovo Codice della Strada”;

D.P.R. n. 495/1992 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada”;

D.M. 10/07/2002 “Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”;

D.Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale”;

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti II Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l’installazione e la manutenzione (2007);

D.Lgs. n. 81/2008 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;



D.M. 05/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";

D.M. 19/04/2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali";

gli elaborati relativi alle successive fasi di progettazione saranno comunque predisposti in conformità alle regole e alle norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione.

C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE (art. 20 D.P.R. 207/2010)

L'intervento non ricade sotto la procedura di valutazione di impatto ambientale.

COMPATIBILITÀ E/O CONFORMITÀ CON IL P.G.T. :

Il progetto in oggetto non interferisce con i piani urbanistici, è conforme al PGT e al PUT.

PROCEDURE PER RENDERLO CONFORME

Non necessarie.

STUDIO SUI PREVEDIBILI EFFETTI

Non necessario.

RAGIONI DELLA SCELTA DEL SITO E DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE

La scelta del presente progetto è stata dettata dall'analisi dello stato di fatto e dalle conseguenti proposte del "Piano Particolareggiato della rete ciclopedonale" sopraccitato.

MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E INTERVENTI DI RIPRISTINO, RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO.

Non necessarie.

NORME DI TUTELA AMBIENTALE CHE SI APPLICANO NELL'INTERVENTO

Trattandosi di interventi di riqualificazione di strade e di marciapiedi, non è necessario ottenere la preventiva autorizzazione ai sensi dell'articolo 149 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42.

Nelle lavorazioni sono comunque previsti tutti gli accorgimenti e le precauzioni necessarie al corretto smaltimento dei materiali provenienti da demolizioni presso le discariche autorizzate.

D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI.

Trattandosi di interventi superficiali di riqualificazione di strade, limitate a massimo 5 cm di profondità, non sono necessarie indagini di tipo geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari.

E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI (art. 21 D.P.R. 207/2010)

Il presente documento non è corredato da allegati grafici.



F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (art. 22 D.P.R. 207/2010)

La stima delle opere è stata desunta mediante comparazione con interventi simili già appaltati e realizzati dall'Amministrazione Comunale.

Le somme a disposizione sono state determinate attraverso valutazioni di massima effettuate in sede di accertamenti preliminari in accordo con il Responsabile del Procedimento.

Il costo totale complessivo dell'intervento, come da quadro economico allegato, è stimato in **€ 300.000,00** totali tutte somme a disposizione della stazione appaltante.

Di seguito viene riportato il quadro economico di progetto:

QUADRO ECONOMICO

A	IMPORTO DEI LAVORI	€	239 200,00
	DI CUI:		
a.1	IMPORTO A BASA D'ASTA	€	230 000,00
a.2	IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	€	9 200,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€	60 800,00
	DI CUI:		
b.1	IVA (22%)	€	52 624,00
b.2	INCENTIVO ALLA PROGETTAZIONE (80% del 2% DI A)	€	3 827,20
b.3	FONDO PER INNOVAZIONE (20% del 2% di A)	€	956,80
b.4	IMPREVISTI ed ARROTONDAMENTI	€	3 392,00
	SOMMANO	€	300 000,00

G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA

Spetta all'Appaltatore l'osservanza di tutte le norme relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia e malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di appalto, per la tutela materiale dei lavoratori ed in particolare le disposizioni previste dalle seguenti norme:

- Decreto Legislativo n. 81/2008 (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 08/08/2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro");
- D.P.R. n. 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro" all'articolo 64;
- D.P.R. n. 320/56 "Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in sotterraneo";
- D.P.R. n. 459/96 "Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine";
- Decreto Legislativo 475/92 "Attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale";
- D.M. 22/01/2008 n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma



13, lettera a) della Legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia d'attività d'installazione degli impianti all'interno degli edifici".

In via generale il Piano di Sicurezza e di Coordinamento dovrà contenere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché le modalità delle azioni di coordinamento tra le imprese esecutrici e delle verifiche periodiche sul cantiere.

Nel suo complesso il Piano di Sicurezza e di Coordinamento conterrà i seguenti elementi:

- a) stima dei costi relativi agli apprestamenti, attrezzature e dispositivi di protezione, che non dovranno essere soggetti a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici;
- b) misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi;
- c) prescrizioni operative correlate alla complessità dell'opera da realizzarsi ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione;
- d) modalità di esecuzione della recinzione di cantiere, accessi, segnalazioni e servizi igienico-assistenziali;
- e) individuazione delle protezioni e misure di sicurezza contro i rischi da e verso l'ambiente esterno;
- f) individuazione delle protezioni verso linee aeree e condutture sotterranee;
- g) individuazione dei vincoli derivati dalla viabilità esterna ed interna al cantiere;
- h) analisi degli impianti di alimentazione di qualunque genere;
- i) indicazioni sulle modalità realizzative degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- j) analisi dei macchinari ed attrezzature di cantiere;
- k) misure generali di protezione contro il rischio di caduta dall'alto e di seppellimento durante gli scavi;
- l) disposizioni per attuare il coordinamento delle attività tra le imprese e i lavoratori autonomi;
- m) disposizioni circa l'attuazione dell' art. 14, riguardante la consultazione di ciascuno dei datori di lavoro con i propri Rappresentanti per la Sicurezza.

Inoltre il Piano indicherà le varie fasi dei lavori ed il relativo Cronoprogramma, che dovrà essere conforme a quello presentato in sede di gara.

Nel caso specifico si possono, in via preliminare, individuare come segue:

- Allestimento e impianti di cantiere;
- Posa tappeti di usura in asfalto;
- Posa segnaletica stradale orizzontale;
- Smobilizzo cantiere.

Gli oneri della sicurezza sono indicati nel quadro economico dell'opera in oggetto.



H) CONCLUSIONI

Gli elaborati sono stati redatti conformemente a quanto disciplinato dal Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n° 50 e dalle norme del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n° 207.

I lavori compresi nel presente progetto preliminare sono riconducibili alle categorie di opere generali OG3 – “Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane” – Classifica II (art. 61 comma 3-4 del D.P.R. 207/2010).

L'intervento in oggetto sarà affidato “A Misura” mediante unico ribasso sull'importo dei lavori.
In base alla tipologia di interventi verranno adottate tutte le misure necessarie per limitare al massimo i disagi all'utenza, rispettando comunque le norme di sicurezza riferite ai cantieri edili.

I) IMPORTI PREVISTI PER IL TRIENNIO 2024-2026

Anno 2024 - € 300.000 (disponibilità comune)

Anno 2025 - € 0

Anno 2026 - € 0

Importo totale € 300.000 (2024-2026)

IL DIRIGENTE
SETTORE TECNICO ED INNOVAZIONE
arch. Alessandro Duca

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DUP 2023/2025

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Fabio La Fauci
--

E.Q. Servizi Istituzionali e Amministrazione del Personale – dott.ssa Elena Caneva

Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti
--

Il servizio ha assolto i compiti di supporto al funzionamento del Consiglio Comunale, della Giunta e degli altri organi collegiali e monocratici dell'Ente, sia sotto il profilo tecnico-giuridico, riferitamente alla conformità dell'iter di formazione degli atti alle norme di legge e di regolamento, sia sotto il profilo logistico, garantendo l'apertura della sede istituzionale, la pubblicità delle convocazioni ed il servizio di verbalizzazione delle sedute dell'organo consiliare.

In particolare, nel corso del 2023 si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della Giunta, a seguito di dimissioni di un Assessore, con riassegnazione dell'incarico di Vicesindaco e redistribuzione delle deleghe, nonché alla surroga di due Consiglieri Comunali.

Come ufficio di staff del Segretario comunale, Responsabile anticorruzione e trasparenza, sono stati espletati gli adempimenti previsti per i titolari di incarichi politici dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012), trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016), controlli interni (DL 174/2012 conv. in L. 213/2012) nonché inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi (D.Lgs. n. 39/2012).

In materia di Legalità e Trasparenza, il servizio ha curato l'adesione del Comune all'Associazione di Promozione Sociale "Rete Antimafie Martesana", che svolge attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, quali la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata, l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, la formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, la promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali COMUNICAZIONE Responsabile Dirigente Settore Servizi educativi Commercio, Eventi, Cultura e Sport Dott. Giovanni Cazzaniga Assessori competenti: Paola Lorena Colombo – Debora Comito

UFFICIO COMUNICAZIONE

Il post pandemia ha riportato l’ufficio nel 2022 ad un lavoro comunicativo istituzionale sia per il sito, sia per la comunicazione social, ormai strumento di assoluta efficacia comunicativa.

- **Gestione del sito web e della pagina facebook del comune /Attività sito web**
 - Gestione della pagina dedicata e aggiornata
 - Gestione e costante aggiornamento avvisi di diversa natura

- **Attività facebook**
 - Elaborazione info-grafica
 - Elaborazione video (girato, montaggio, scrittura testi e sottotitoli)
 - Elaborazione copy
 - Programmazione e pubblicazione
 - Monitoraggio e risposte ai commenti
 - Monitoraggio e risposte messaggi privati

- **Attività Instagram**

Da ottobre 2020 in occasione dell’ultima tappa del giro d’Italia è stata attivata la pagina Instagram ufficiale del Comune che affianca la pagina F.B. L’impegno della comunicazione “social” è stato, nei fatti, raddoppiato, con nuova efficacia soprattutto nella fasce più giovani della popolazione

- **Wi-Fi gratuito negli spazi pubblici**

Cernusco sul Naviglio è tra i 150 comuni italiani (su oltre 10 mila municipalità europee) che hanno vinto il bando “Wi-Fi4Eu”, iniziativa promossa dall’Unione Europea per l’introduzione di reti Wi-Fi gratuite in spazi pubblici. L’installazione si è conclusa nei primi mesi del 2022

Gestione rapporti con giornalisti/media e attività di ufficio stampa

Gestione della comunicazione interna

Il procrastinarsi dello smart working dei dipendenti dell’ente, anche se diminuito rispetto alla più acuta fase pandemica, ha reso una costante dell’ufficio l’aggiornamento e il coordinamento della comunicazione interna

Per tutto il 2022 l’ufficio ha comunque mantenuto il supporto a tutti gli uffici per l’implementazione delle piattaforme di streaming in sostituzione delle riunioni in presenza con utilizzo piattaforme facebook

- **Attività ordinaria**
- Anche per il 2022 in maniera più significativa rispetto al 2021 le attività ordinarie sono state svolte regolarmente.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 2 – Segreteria Generale
--

Responsabile Dirigente Settore Servizi alla Città – dott. Fabio La Fauci

E.Q. Servizi Istituzionali e Amministrazione del Personale – dott.ssa Elena Caneva

Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti
--

Sono state effettuate, nel rispetto delle scadenze di legge:

- le comunicazioni all’anagrafe delle prestazioni unificata del Dipartimento della Funzione Pubblica degli incarichi esterni di consulenza e collaborazione conferiti dagli uffici comunali (entro 15 giorni dal conferimento);
- le comunicazioni mensili al M.I.T., alla Procura della Repubblica nonché alla Città Metropolitana delle denunce di abusi edilizi.

Nella gestione del sistema “privacy”, l’Ufficio Segreteria Generale ha svolto un ruolo di staff per gli uffici comunali, sia per quanto riguarda i rapporti con il Responsabile Protezione Dati (RPD) sia per quanto riguarda la tenuta del registro delle attività di trattamento, la designazione dei responsabili interni e degli incaricati nonché altri adempimenti relativi alla protezione dei dati personali.

In materia di gestione dei flussi documentali, in conformità a quanto previsto dal Codice dell’Amministrazione Digitale D.Lgs. n. 81/2005 e s.m.i. (C.A.D.), l’ufficio ha curato l’individuazione e la nomina di due dirigenti per assicurare lo svolgimento coordinato delle funzioni amministrative, archivistiche e tecnico-informatiche attribuite delle Linee guida AgID alla figura del Responsabile della conservazione, ha collaborato con il Servizio Informatica per l’attivazione della procedura di acquisizione al protocollo informatico delle e-mail non PEC, avviando altresì il processo di revisione e aggiornamento del Manuale di gestione e del Manuale di conservazione nonché di implementazione della procedura informatica di fascicolazione dei documenti digitali.

Per quanto riguarda la gestione della documentazione cartacea, nelle more dell’individuazione/ristrutturazione da parte del Settore Tecnico di idonei spazi per il versamento del materiale documentale, il servizio archivistico ha curato, in collaborazione con tutti gli uffici comunali, uno scarto per alleggerire il carico di carta e razionalizzare l’utilizzo degli scaffali dell’archivio di deposito. Alla data della presente relazione è stato depositato presso la Soprintendenza archivistica, in attesa della prescritta autorizzazione, un elenco di scarto per una quantità di documenti cartacei pari a oltre 300 metri lineari.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e bilancio, rapporti con società partecipate Responsabile Dirigente Settore Economico- Finanziario e Patrimonio – dott. Gianluca Rosso Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti

Per quanto riguarda il Servizio Bilancio e Programmazione Finanziaria, viene costantemente garantito il controllo dei flussi di entrata e di spesa al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio. Si è proceduto alla trasmissione della certificazione Covid-19 al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro la scadenza di legge (31/5/2023).

Il Servizio ha proseguito, anche nel corso del 2023 così come negli esercizi precedenti, nello sforzo per ottenere a fine esercizio un indicatore di tempestività dei pagamenti che possa assicurare il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture elettroniche (debiti commerciali) al fine di non incorrere nelle penalizzazioni previste dalla Legge di Bilancio 2019 (fondo di garanzia dei debiti commerciali). Tale risultato prevede uno sforzo comune da parte di tutti gli uffici comunali, e si è proceduto quindi con un'opportuna attività di sensibilizzazione in tal senso, tramite invio di comunicazioni interne e supporto costante agli uffici per assicurare un iter regolare e veloce delle fatture d'acquisto, finalizzato al pagamento entro i termini di legge. La Giunta Comunale ha deliberato in merito con l'atto n. 38 del 20/2/2023, prendendo atto dei dati riportati sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella quale risulta uno stock di debito residuo al 31/12/2022 pari a € 129.354,38 (inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel corso dell'esercizio, pari a € 20,63 mln di euro), e un indice di ritardo dei pagamenti pari a -7, pertanto rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231. Nel corso del 2023 l'indicatore di tempestività (calcolato in base alle risultanze contabili con modalità differenti rispetto all'indice di ritardo sopra citato) ha registrato i seguenti valori trimestrali:

2023

- I trimestre: -8
- II trimestre: -12
- III trimestre: -10

E' proseguita la collaborazione con il Servizio Informatica per l'implementazione del servizio PagoPa per la riscossione delle entrate (pagamenti elettronici). Sono stati attivati in modalità "pagamenti attesi" gli incassi relativi agli oneri di urbanizzazione e diritti di segreteria connessi alle pratiche edilizie (in collaborazione con il Servizio Urbanistica), il pagamento della tassa di concorso (in collaborazione con il Servizio Personale), e le entrate relative all'asilo nido (in collaborazione con i Servizi Educativi). Anche le riscossioni del Canone Unico Patrimoniale e delle sanzioni Codice della Strada sono state attivate, con il riversamento sui conti correnti postali dedicati.

Nel corso del 2023 si è potuto registrare un notevole aumento delle transazioni PagoPa, con un totale di n. 1.867 transazioni PagoPa registrate dal 1/1/2023 al 15/11/2023, per un importo pari a € 2.542.221,68 (escluse le transazioni che transitano sui conti correnti postali dedicati relativi alle sanzioni amministrative e al canone unico patrimoniale).

E' proseguita l'attività di controllo delle Aziende e Società partecipate dal Comune in attuazione del Testo Unico emanato nel 2016 (D.Lgs. 175/2016 e relativo decreto correttivo D.Lgs. 100/2017). E' in fase di predisposizione la deliberazione consiliare di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie che verrà proposta all'approvazione del Consiglio Comunale entro il mese di dicembre 2023, come da scadenza di legge. E' proseguita nel corso del 2023 la partecipazione al lavoro svolto dal gruppo tecnico intercomunale creatosi nel 2022, che si è posto l'obiettivo di coordinare e rendere omogenea l'attività di controllo analogo dei comuni soci, in particolare verso le società *in house* (ad es. Cem Ambiente), con la definizione di un sistema di obiettivi

ed indicatori economico-patrimoniali che possano portare gli enti e le società partecipate ad un maggior livello di condivisione e collaborazione, visti anche i sempre più stringenti controlli da parte degli organi superiori in materia (Corte dei Conti in primis). Nell'ultima parte del 2023 l'attività nei confronti delle società partecipate si è focalizzata, tra l'altro, anche sulla ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici affidati in house (CAP Holding per il servizio idrico, CEM Ambiente per il servizio di igiene urbana), nell'ambito del nuovo adempimento previsto dal D.Lgs n. 201/2022 (art. 30) da effettuarsi entro la fine dell'anno.

E' stato assicurato il necessario supporto per la redazione del Piano della Performance 2023/2025 all'interno del PIAO, e per la consuntivazione del piano 2022. Il bilancio di previsione 2023-2025 è stato approvato nel mese di dicembre 2022 (atto n. 125 del 21/12/2022), evitando quindi all'Ente la gestione in esercizio provvisorio nei primi mesi del 2023, e il Rendiconto di Gestione 2022 nel mese di aprile 2023 (atto n. 36 del 27/4/2023).

Si è proceduto alla costante tenuta ed aggiornamento del sistema di contabilità economico-patrimoniale affiancato al sistema di contabilità finanziaria a fini conoscitivi.

Si è provveduto all'invio telematico dei dati contabili relativi al bilancio di previsione, al rendiconto di gestione e al bilancio consolidato alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) nei termini previsti dalla normativa. Sono state inviate entro i termini di legge la dichiarazione fiscale mod. 770 e le liquidazioni periodiche IVA trimestrali, nonché la dichiarazione IVA annuale e le liquidazioni mensili IVA. Sono state predisposte tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente. Sono stati inviati alla Corte dei Conti il questionario relativo al Bilancio di Previsione 2023-25, al Rendiconto di Gestione 2022 e al monitoraggio dei progetti PNRR.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 4 – Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali Responsabile Dirigente Settore Economico-Finanziario e Patrimonio – dott. Gianluca Rosso E.Q. Servizio Gestione Entrate Tributarie e Catasto – Katia Bonandin Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti
--

Stato attuazione programmi al 31/10/2023

Il Servizio Gestione Entrate Tributarie e Catasto ha continuato nell'esecuzione dell'attività legata al recupero dell'evasione dell'IMU, avvalendosi anche dell'estensione dei termini di prescrizione di tre mesi, utili per la notifica degli atti di accertamento, disposti dall'art. 67 (Sospensione dei termini relativi all'attività degli uffici degli enti impositori) commi 1 e 4 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18. A tal fine, sono state effettuate consistenti verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. Parallelamente, è proseguita l'attività di bonifica della banca dati IMU con correzioni degli errori presenti negli archivi (anagrafiche, codici fiscali, immobili, ecc.) e delle variazioni intervenute a livello di contribuenti/dichiaranti o di unità immobiliari.

L'Ufficio Tributi, come già effettuato nell'anno precedente, a partire dalla seconda metà dell'anno 2023, ha incrementato l'attività di inserimento e di controllo delle variazioni IMU in banca dati, con la lavorazione di due annualità di MUI in un solo anno. Il maggiore sforzo richiesto al personale dell'ufficio tributi è stato necessario al fine di ridurre i tempi che intercorrono tra la data di evasione dell'imposta e la data di emissione dell'avviso di accertamento per il recupero dell'imposta evasa. Per il predetto lavoro, a partire dal mese di luglio 2023 l'Ufficio Tributi ha potuto avvalersi a tempo pieno dell'Istruttore Tecnico dell'Ufficio Catasto/Tributi, in precedenza condiviso al 50% con l'Ufficio Tecnico.

L'attività di accertamento è proseguita in modo costante. L'ufficio si è dedicato alla verifica delle posizioni IMU a debito relative principalmente all'anno d'imposta 2018, all'aggiornamento della banca dati, con relativa bonifica e correzione degli errori presenti, e alla predisposizione degli accertamenti, la cui emissione e spedizione ai contribuenti prevede come sempre il picco durante il terzo e quarto trimestre dell'anno.

Per la TARI è stata prorogata la convenzione con Cem Ambiente spa (deliberazione di G.C. n. 95 del 05/04/2023) per l'attività di controllo generalizzato delle utenze, con verifica dei soggetti che non hanno provveduto a denunciarsi per il tributo e delle posizioni che sono risultate irregolari a seguito di controlli sulle superfici con emissione dei relativi avvisi di accertamento per il recupero dell'importo evaso.

Alla data del 31.10.2023 risultano iscritti in bilancio accertamenti per il recupero di somme non versate come segue:

IMU euro 697.527,00

TARI euro 89.572,21 (importo riferito all'attività di controllo generalizzato delle utenze – cap. 212)

Alla data del 31.10.2023 risultano emessi e notificati avvisi di accertamento per il recupero di somme non versate come segue:

IMU euro 1.214.554,00

TARI euro 106.157,14

Tali somme in parte sono già state iscritte in bilancio per gli importi sopra indicati, e in parte, per la differenza, non sono ancora state accertate in entrata sul bilancio pluriennale 2023/2025.

Il Servizio Gestione Entrate Tributarie e Catasto si è occupato della riscossione diretta dei tributi maggiori di spettanza comunale (IMU e TARI), con monitoraggio periodico delle entrate, anche in relazione agli incassi dell'anno precedente nel medesimo periodo.

In continuità con gli anni precedenti, a seguito di nuovo appalto 2023/2025, espletato nell'anno 2022, è proseguito il rapporto di collaborazione con la concessionaria M.T. Spa, affidataria del servizio di gestione del canone patrimoniale unico e del canone per le aree mercatali ex art. 1, commi 816-847 della Legge 160/2019, entrati in vigore dal 1/1/2021 in sostituzione di TOSAP e ICP.

L'Ufficio Tributi nell'anno 2023 ha incrementato il controllo puntuale dei pagamenti effettuati sul conto corrente postale dedicato ai tributi minori. L'abilitazione alla consultazione della banca dati di My Pivot di Regione Lombardia ha agevolato e quindi migliorato l'incrocio e la verifica dei pagamenti con le risultanze trasmesse mensilmente da M.T. Spa. Di conseguenza l'Ufficio ha reso più efficiente la gestione dei versamenti e la loro corretta contabilizzazione nel bilancio, riorganizzando contestualmente, in collaborazione con l'Ufficio Ragioneria, la fase di accertamento in entrata dei tributi minori.

Il controllo delle domande di rimborso relative ad IMU e TARI presentate dai contribuenti è stato effettuato regolarmente, per permettere l'evasione delle pratiche pervenute nel rispetto della tempistica prevista dal Regolamento Comunale delle Entrate. L'ufficio ha inoltre provveduto a disporre i rimborsi di TOSAP, ICP e canone unico, in coordinamento con la società concessionaria.

Il servizio di informazione allo sportello per gli utenti è proseguito tramite ricevimento su appuntamento, formula che si è rivelata efficace sia per l'ufficio in termini di organizzazione interna del lavoro, sia per i contribuenti, che hanno evitato la formazione delle code e dei tempi di attesa che si verificano con l'accesso libero. L'attività è stata svolta in modo consistente anche in forma telefonica e telematica, attraverso scambio di email. Le informazioni ai contribuenti sono state fornite anche attraverso l'aggiornamento del sito internet comunale, con possibilità di effettuare il download della modulistica riguardante i vari tributi, nonché di calcolare in autonomia l'IMU dovuta ed eventuale ravvedimento operoso, con stampa del relativo mod. F24, in raccordo anche con l'Ufficio Comunicazione, che si è occupato della diffusione delle informazioni attraverso altri canali (principalmente social networks, affissione manifesti e articoli dedicati sull'informatore comunale).

E' proseguita anche la gestione dello sportello catastale decentrato, in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate – Territorio e con il Polo Catastale di Pioltello, con il rilascio di visure ai richiedenti, e la verifica dei frazionamenti e dei DOCFA presentati dai professionisti esterni con particolare attenzione alle aree edificabili e alla coerenza delle rendite catastali, nonché la verifica delle intestazioni degli immobili, con trasmissione delle correzioni da effettuare al Contact Center dell'Agenzia delle Entrate – Territorio.

Fino alla migrazione delle banche dati catastali avvenuta con il passaggio alla piattaforma Sistema Integrato del Territorio (SIT), sulla base di convenzioni stipulate con l'Agenzia, i Poli catastali hanno accettato istanze di correzione, domande di voltura e Docfa telematici relativi al proprio territorio tramite l'accesso ad alcuni applicativi della piattaforma Territorio Web. L'attività ha però subito una riduzione a causa dell'inibizione del Polo Catastale allo svolgimento delle funzioni di aggiornamento che attualmente rimangono in capo esclusivamente al personale dell'Agenzia delle Entrate Territorio.

L'Ufficio Catasto ha partecipato alle riunioni organizzate dal Polo Catastale al fine di stabilire una linea condivisa da tutti gli enti locali facenti parte del Polo sulle procedure da adottare per consentire allo stesso di riacquisire le funzioni di aggiornamento agevolando i cittadini. Nel corso dell'anno è stata inviata alla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate Territorio una richiesta sottoscritta da tutti i sindaci dei comuni aderenti al Polo.

Ad oggi l'Ufficio del Territorio ha risposto negativamente a tale richiesta sostenendo che, pur comprendendo gli innegabili vantaggi che la gestione decentrata delle attività catastali ha offerto sotto il profilo della vicinanza del servizio ai cittadini, risulta significativo, a parere della Direzione Regionale, l'impatto positivo che il riaccentramento delle funzioni sta avendo ed avrà sui cittadini e sulle attività dell'Agenzia. Motivo per cui l'Agenzia non ravvede al momento l'opportunità del ripristino dei servizi richiesti dalle Amministrazioni Comunali.

L'ufficio ha continuato la gestione autonoma del contenzioso instauratosi a seguito di alcuni ricorsi presentati avanti le Corti di Giustizia Tributaria di 1° e 2° grado. La fase di reclamo/mediazione ex art. 17-bis D.Lgs. n. 546/92, è stata svolta in collaborazione con l'Ufficio Avvocatura, quale soggetto individuato dalla Giunta Comunale. La costituzione in giudizio, il deposito delle controdeduzioni nonché di tutti gli altri atti connessi è stato effettuato in forma telematica attraverso il portale SIGIT della Direzione della Giustizia Tributaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in ottemperanza a quanto previsto dalle norme del PTT (processo tributario telematico). In particolare si segnalano gli sforzi attuati dall'ufficio per cercare di addivenire ad appositi accordi di conciliazione giudiziale finalizzati alla chiusura degli annosi contenziosi in essere con una società del territorio, che riguardano la TARI di diverse annualità, come anche concordato con le diverse sezioni della Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado della Lombardia dove sono attivi i ricorsi.

L'Ufficio Tributi nell'anno 2023, fino ad oggi, ha gestito n. 5 ricorsi, di cui alcuni trattati in più udienze nel tentativo di giungere a conciliazione giudiziale.

Relativamente all'attività di partecipazione del Comune all'accertamento fiscale e contributivo, prevista dal D.L. n.78 del 31.5.2010 e modificato dalla L. 30.7.2010 n.122, in seguito ai controlli effettuati e delle segnalazioni trasmesse all'Agenzia delle Entrate è stato riconosciuto nell'anno 2023 al Comune di Cernusco sul Naviglio l'importo complessivo di € 10.239,72. Tale somma è relativa agli incassi pervenuti all'Agenzia delle Entrate nel corso dell'anno 2022.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Responsabile Dirigente Settore Economico-Finanziario e Patrimonio – dr. Gianluca Rosso E.Q. Servizio Gare, Appalti e Patrimonio dott.ssa Maura Galli Assessore competente: Daniele Restelli

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA al 31.10.2023

Servizio Gare, Appalti e Patrimonio

Assegnazione aree verdi di proprietà comunale ad imprenditori agricoli.

Nel corso dell'anno 2023 si è provveduto ad effettuare nuovi bandi per l'assegnazione delle aree comunali non gestite dal servizio Verde e giardini. Tutti i Lotti agricoli sono stati assegnati ad eccezione dei Lotti 10, 14 e 19 in quanto i Lotti 10 e 19 inseriti in progettazione LL.PP. e quindi sottratti all'uso agricolo mentre per il Lotto 14 l'esperimento di gara ha avuto esito deserto.

Piano Delle Alienazioni

In attuazione del Piano delle alienazioni si è pubblicato il bando per l'assegnazione di n. 3 appartamenti e n.3 depositi comunali. Solo n. 2 lotti sono stati aggiudicati e specificatamente:

1 deposito/magazzino sito in Piazza Padre Giuliani n. 4 – Cernusco sul Naviglio (MI);

1 deposito/magazzino sito in Piazza Padre Giuliani n. 4 – Cernusco sul Naviglio (MI)

Durante il 2023 si è inoltre proceduto all'affidamento della CONCESSIONE DEL FABBRICATO DENOMINATO "CASETTA NEL PARCO" SITUATO NEL PARCO DEI GERMANI A CERNUSCO SUL NAVIGLIO ed è proseguita la stipula dei contratti con associazioni, su indicazioni ed atti a cura dell'Uff. Cultura e dell'Ufficio Servizi Sociali, scaduti durante la pandemia e non ancora rinnovati oppure in fase di scadenza.

E' stato affidato l'incarico per la perizia n.11 posti auto in via Verdi al fine della loro alienazione.

Spese Per Pulizie Uffici Comunali E Utenze

Nell'anno 2023, è proseguita la gestione dell'appalto per il servizi di pulizia dell'Ente e di alcune delle sue sedi per un importo contrattuale annuo di € 208.069,83 IVA di legge inclusa.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 6 – Ufficio Tecnico Responsabile: Dirigente del Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca E.Q. Servizio Edilizia Privata ed Ecologia ing. Michele Bottino E.Q. Servizio Gare Appalti e Patrimonio dott.ssa Maura Galli Assessore competente: Ermanno Zacchetti

a 1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Servizio Edilizia Privata

Il Servizio Edilizia Privata si occupa dell’istruttoria e, ove previsto, del rilascio dei titoli abilitativi connessi all’attività edilizia: Segnalazioni Certificate Inizio Attività (SCIA), Permessi di Costruire, provvedimenti/permessi in sanatoria, Segnalazioni Certificate di Agibilità (SCA), controllo dell’attività libera (manutenzione straordinaria e ordinaria), cambi d’uso con opere e senza opere, ecc..

Il Servizio, con i tecnici preposti e con l’attività di sportello, fornisce agli utenti ed operatori economici, attività di supporto preliminare all’inoltro di un pratica edilizia comprendendo nell’attività ordinaria l’effettuazione dei sopralluoghi per attività di vigilanza edilizia in collaborazione con la Polizia Locale; l’emissione di ordinanze in materia edilizia ed in materia igienico-sanitaria; l’emissione di ordinanze ingiunzioni pagamento sanzioni amministrative, lo svolgimento dei ricorsi per attività tecnica di supporto ai legali incaricati dall’A.C. in merito al contenzioso amministrativo in materia edilizia; l’istruttoria delle richieste di accesso agli atti relative all’attività edilizia; il deposito delle pratiche per cementi armati e la verifica della corrispondenza di progetti edilizi alle norme sismiche; l’istruttoria delle richieste relative alla messa in esercizio degli impianti ascensori. Tra le altre attività svolte dal Servizio Edilizia Privata vi sono il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica per gli ambiti non soggetti a pianificazione attuativa e l’erogazione dei contributi per l’abbattimento delle barriere architettoniche da parte di Regione Lombardia.

Gli obiettivi per il 2023 sono i seguenti:

Obiettivo 1: proseguo verifica della corrispondenza di progetti edilizi alle norme sismiche

Con la Legge Regionale 33/2015 e la DGR attuativa X/5001 2016 sono state trasferite ai Comuni singoli o associati le funzioni in materia sismica che in base al D.P.R. 380/2001 erano di competenza regionale. È dunque ora compito dei Comuni effettuare l’attività di controllo su buona parte delle pratiche edilizie; lo svolgimento di tale attività può essere effettuato individualmente dai singoli Comuni oppure in forma associata. La L.r. 33/2015 prevede che l’Autorità Competente in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche sia individuata da ciascun Comune all’interno dei propri Uffici o nell’ambito delle forme associative. La vigente normativa prevede la necessità di rilascio della certificazione per gli interventi di sopraelevazione (zona 3) nonché le attività di controllo; non essendoci in pianta organica nella disponibilità delle risorse umane assegnate al Servizio Edilizia Privata, dovendo adempiere ai citati obblighi di legge si è ricorsi all’affidamento di uno specifico incarico esterno da estendere anche nel 2022.

L’oggetto del Servizio è quello di garantire il supporto tecnico specialistico finalizzato alle attività di controllo e di rilascio delle certificazioni del Servizio Edilizia Privata, Sportello Unico Attività Produttive e Lavori Pubblici, nell’ambito delle relative competenze in materia di costruzioni in zone sismiche. Nello specifico le suddette attività si riferiscono agli adempimenti indicati nelle “Linee di indirizzo e coordinamento di cui all’art. 3, comma 1, della L.R. 33/2015”, approvate con D.g.r. X/5001 del 30/03/2016, e sono riassumibili come segue:
Verifica del deposito del progetto strutturale prima dell’inizio lavori;

Rilascio della certificazione per la realizzazione di interventi di sopraelevazione, entro 60 gg dalla data di presentazione dell’istanza;

Sopralluogo in cantiere: a campione delle opere e le costruzioni sul territorio comunale, nonché controllo sistematico di tutti gli interventi relativi ad edifici pubblici, ivi comprese le loro varianti, i cui progetti sono stati depositati, ovvero soggetti a certificazioni per gli interventi di sopraelevazione, dando comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti interessati.

Con Determinazione Dirigenziale n. 547 del 04/05/2022 è stato conferito, in seguito a RDO avviata sulla piattaforma Sintel, specifico incarico professionale ad un tecnico esterno specializzato in Ingegneria Civile ad indirizzo Strutturale in quanto tale figura professionale non è in dotazione tra il personale interno dell'Ente.

Obiettivo 2: Regolamento Edilizio aggiornamento

A seguito della DGR 24 ottobre 2018 - n. XI/695 "*Recepimento dell'intesa tra il governo, le regioni e le autonomie locali, concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380*", il ns. Comune ha approvato il nuovo Regolamento Edilizio con DCC n. 60 del 28-07-2021. La predetta DGR stabilisce "*che le definizioni aventi incidenza sulle previsioni dimensionali urbanistiche avranno comunque efficacia a partire dal primo aggiornamento complessivo di tutti gli atti del PGT*".

Considerato che nel 2023 si darà avvio alla redazione della variante generale al PGT, al fine di rendere coerenti i due strumenti, si darà avvio all'aggiornamento del Regolamento Edilizio nel quale verranno recepite anche le disposizioni dell'ARERA per il collocamento dei contatori CAP in aree di proprietà privata in prossimità del confine con quelle pubbliche. Trattasi di obiettivo previsto su due annualità.

STATO DI ATTUAZIONE A 31/10/2023:

Obiettivo 1: proseguo verifica della corrispondenza di progetti edilizi alle norme sismiche

Il Servizio ha dato attuazione alle attività previste con la conduzione, attraverso consulente incaricato, all'istruttoria delle pratiche sismiche pervenute secondo la ripartizione prevista ai sensi dell'Allegato H - D.g.r. 30 marzo 2016 - n. X/5001, L.R. 33/2015 e s.m.i. con verifica di completezza eseguita preliminarmente l'inizio dei lavori sulle pratiche depositate e con apposita istruttoria tecnica completa sulle pratiche estratte in seguito a sorteggio semestrale condotto secondo quanto disposto dalla DGR n.XI/4317 del 2021 sulle predette pratiche nonché sugli interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità disciplinati dalla predetta normativa.

Obiettivo 2: Regolamento Edilizio aggiornamento

Il Servizio ha dato attuazione alle attività previste ultimando la propria attività con l'adozione dell'aggiornamento del regolamento edilizio vigente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 29/11/2022 con la quale si è provveduto ad adottare la variante del regolamento edilizio con introduzione del comma 1 dell'art. 59 del predetto regolamento in recepimento della disposizione di ARERA in materia di misura e risparmio del servizio idrico integrato per lo sdoppiamento prese acquedotto per ogni singola utenza catastalmente censita.

Considerato che deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 5 aprile 2023 è stato dato avvio di procedimento per la redazione della variante generale al PGT al fine di rendere coerenti i due strumenti, si darà avvio compatibilmente alle tempistiche per l'aggiornamento dello strumento urbanistico all'aggiornamento del Regolamento Edilizio.

Servizio Gare, Appalti e Acquisti

Il Servizio provvede allo svolgimento di:

- Aggiornamento AUSA (Comune di Cernusco sul Naviglio e Associazione Comune di Cernusco sul Naviglio - Comune di Bussero) presso ANAC ed adempimenti contributivi SIMOG;
- attività di gestione ed aggiornamento del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi, Programma Triennale OO.PP., incluse opere a scomputo;

- istruttoria e formazione di deliberazioni di approvazione progetti fattibilità tecnica ed economica, definitivi, esecutivi, ivi compresa la redazione degli schemi di contratto, CSA parte amministrativa, verifica QE di intervento;
- predisposizione bandi, lettere di invito, modelli di gara, indagini di mercato, costituzione elenchi ditte, pubblicazioni GUCE, GURI, Giornali, Siti internet Comune, Ministero, Regione. Nello svolgimento della gara gestione sportello ditte (riscontri quesiti, ritiro documentazione);
- gestione sedute di gara, redazione verbali, verifiche presso ANAC, attivazione soccorsi istruttori, in caso di esclusioni segnalazione all'ANAC, escussione polizze, attivazione controlli dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli operatori economici, gestione programma AVCPASS, controlli requisiti speciali e generali ditte aggiudicatrici presso altri Enti (INPS, INAIL, Casellario Giudiziale, Agenzia delle Entrate....), predisposizione determinazione di aggiudicazione, compilazione schema di contratto, pubblicazione aggiudicazioni, notifiche ditte partecipanti con restituzione cauzione, denuncia avvalimento all'ANAC, riscossione spese di pubblicazione pubblicazioni sul sito comunale ex L.190/2012 e art.23 co.1e 2, art.37 co.2 del D.Lgs.vo n.33/2013;
- gestione subappalti, istruttoria istanze, controlli requisiti speciali e generali presso altri Enti (INPS, INAIL, Casellario Giudiziale, Agenzia delle Entrate...), predisposizione Determinazione di autorizzazione con aggiornamento QE e pagamento diretto a favore del subappaltatore con relative problematiche applicazione reverse-charge;
- verifica condizioni normative, predisposizione determinazione approvazione perizia di variante con relativa pubblicazioni sul sito comunale ex L.190/2012 e art.23 co.1e 2, art.37 co.2 del D.Lgs.vo n.33/2013, trasmissione ad ANAC (se dovuta);
- SAL: predisposizione Provvedimento di liquidazione distinguendo ripartizione spesa in Capitoli/oneri, lavori/spettanze aggiudicatario/ spettanze subappaltatore in quanto si opta per pagamento diretto di quest'ultimo; richiesta DURC, INARCASSA per liquidazione acconti, verifica conformità liquidazioni/disposizioni contrattuali. Avvio, in caso di intervento sostitutivo, del procedimento e liquidazione delle spettanze agli Enti, procedure amministrative inerenti accordi bonari, transazioni e contenziosi;
- COLLAUDO/CRE: predisposizione determinazione di approvazione con liquidazione a saldo, aggiornamento contabile Pubblicazioni sito internet comunale Bandi di gara e contratti (L.190/2012), richiesta DURC, INARCASSA per liquidazione saldo, verifica conformità liquidazioni/disposizioni contrattuali;
- OPERE A SCOMPUTO: Predisposizione atti di gara per Operatore Privato, predisposizione, emissione reversali introito spese RUP, predisposizione determinazione di affidamento incarico di collaudo, predisposizione determinazione approvazione collaudo con rideterminazione QE per acquisizione al patrimonio comunale dell'opera e liquidazione incentivo RUP;
- INCARICHI PROFESSIONALI: redazione disciplinare di incarico, (se incarichi a consulenti legali richiesta parere ufficio legale, Revisori dei Conti), determinazione di conferimento incarico, stipula contratto;
- PER UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA: Pubblicazione depositi, conferimento incarichi professionali,
- GESTIONE ACQUISTI PER IL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO: gestione e programmazione fabbisogni economici dell'Ente. Predisposizione Capitolati, espletamento procedura di scelta del contraente, aggiudicazione oppure se presenti, adesione a Convenzioni Consip, NECA di Regione Lombardia. Gestione della fornitura e del servizio con relativi atti di liquidazione e registrazione (ove prevista) contratto, SAL, Certificato di Corretta esecuzione presso Osservatorio Regionale.

- PER TUTTI I SETTORI DELL'ENTE RICHIEDENTI COLLABORAZIONE:

Il Servizio Gare e Appalti svolge le seguenti funzioni ed attività correlate in relazione all'acquisizione di lavori, servizi e beni:

a) nella fase propedeutica alla procedura di affidamento:

- a.1.) collaborazione con i Settori in relazione alla verifica generale della coerenza della progettazione approvata dagli stessi con la procedura di affidamento da esperirsi;
- a.2.) collaborazione con i Settori alla corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza del lavoro, del servizio e della fornitura alle effettive esigenze dell'ente;
- a.3.) collaborazione con i Settori, per la scelta della procedura di gara per la scelta del contraente;
- a.4.) collaborazione nella redazione del capitolato speciale e degli altri documenti di gara;
- a.5.) collaborazione con i Settori per la scelta del criterio di aggiudicazione e di eventuali elementi correlati;
- a.6.) collaborazione con i Settori, in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la definizione dei criteri di valutazione delle offerte, delle loro specificazioni come sub-criteri, dei relativi pesi e sub-pesi ponderali, nonché della metodologia di attribuzione dei punteggi;
- a.7.) collaborazione con i Settori, per la predisposizione di elenchi o di sistemi di qualificazione di operatori economici finalizzati a consentire l'ottimale gestione delle procedure ristrette semplificate e delle procedure negoziate nel rispetto dei principi di imparzialità e rotazione;
- a.8.) predisposizione nelle procedure di una modulistica standardizzata ed omogenea;

b) nella fase di svolgimento della procedura di affidamento:

- b.1.) redazione degli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito nelle procedure ristrette o negoziate;
- b.2.) realizzazione degli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, sino alla subfase dell'aggiudicazione provvisoria, quali, in particolare:
 - b.2.1.) pubblicazione del bando o dell'avviso, invio degli inviti nelle procedure ristrette e negoziate, nonché gestione di tutte le attività afferenti allo svolgimento della procedura di gara nella fase intercorrente tra la pubblicazione del bando e il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione (es. formulazione di risposte alle richieste di chiarimenti);
 - b.2.2.) gestione della ricezione delle offerte e della loro conservazione sino all'espletamento della gara;
 - b.2.3.) predisposizione del provvedimento di nomina del Seggio di gara (nelle procedure con l'utilizzo del criterio del prezzo più basso) o della Commissione giudicatrice (nelle procedure con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa);
 - b.2.4.) gestione della fase di ammissione degli operatori economici alla gara;
 - b.2.5.) verifica a campione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
 - b.2.6.) gestione della fase di valutazione delle offerte per mezzo del Seggio di gara o della Commissione giudicatrice;
 - b.2.7.) supporto (su richiesta) al responsabile del procedimento nell'eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta;
 - b.2.8.) gestione di tutte le attività sino all'aggiudicazione provvisoria mediante il Seggio di gara o la Commissione giudicatrice;
 - b.2.9.) gestione delle attività relative all'aggiudicazione definitiva;

c) nella fase di esecuzione del contratto:

- c.1.) collaborazione con i Settori ai fini della stipulazione del contratto;
- c.2.) acquisizione dai Settori ed elaborazione delle informazioni relative all'esecuzione dei contratti in ordine a varianti comportanti atti aggiuntivi, esercizio della facoltà di proroghe, esercizio di opzioni relative a forme di rinnovo o di ampliamento dell'appalto, quando comportanti l'intervento della struttura organizzativa Servizio Gare e Appalti per l'affidamento mediante procedura negoziata.

b 2) Obiettivi : **Settore Gare Appalti e Acquisti**

- Predisposizione procedure di gara;
- Supporto Amministrativo Settori Tecnici

Servizio Gare, Appalti e Patrimonio

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA al 31.10.2023

Il servizio ha dato attuazione alle attività previste in una logica di priorità volta a garantire i servizi e le forniture essenziali per il funzionamento degli uffici dell'Ente, la liquidazione di fatture/Anticipazioni/SAL/Stati finali CRE, l'aggiudicazione di gare per progetti finanziati con contributi statali/Regionali/PNRR.

Le procedure di gara più significative espletate sono:

- PROCEDURA NEGOZIATA LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE: REALIZZAZIONE N. 2 CAMPI DA RUGBY IN ERBA SINTETICA DI CUI UNO OMOLOGATO ED UNO POLIVALENTE A CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)
- PROCEDURA NEGOZIATA LAVORI DI RIASSETTO FUNZIONALE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE IN VIA BUONARROTI A CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI);
- (CIG 978370371F; CUP: G95E21000000001) PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO ASILO IN VIA DON MILANI A CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) - COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - MISURA M4C1I1.1;
- GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DIURNO INTEGRATO DI VIA BUONARROTI A CERNUSCO SUL NAVIGLIO E DEI SERVIZI AD ESSO CONNESSI
- GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO MEDIANTE PIATTAFORMA SINTEL DELLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI NEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)
- PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI "LAVORI DI ADEGUAMENTO CICLOPEDONALE DELLE VIE FONTANILE, VILLORESI ED OPERE COMPLEMENTARI A CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) "(CIG 95361285C5 - CUP. G97H22002680004)

E' proseguita l'attività di aggiornamento normativo quale: adeguamento Atti di gara al Nuovo Bando Tipo ANAC Servizi e Forniture; revisione di tutti gli atti di gara alla luce del nuovo Codice dei Contratti D.Lgs.vo 36/23

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti il Comune di Cernusco sul Naviglio ha ottenuto da luglio 2023 il riconoscimento da parte di ANAC della qualifica di Stazione Appaltante per lavori, servizi e forniture senza limite di importo.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Fabio La Fauci Assessore competente: Paola Lorena Colombo

Partecipazione all'attività di accertamento di imposte e tributi. Nell'ambito dell'attività di collaborazione al contrasto dell'evasione fiscale, in attuazione della circolare delle Agenzie delle Entrate del 19/02/2013, l'Ufficio ha curato l'istruttoria e l'emanazione della disposizione del Sindaco prot. n. 14197 del 22/03/2013, che ha definito la disciplina operativa concernente l'attività di controllo dei trasferimenti fittizi all'estero. In conformità a quanto previsto dal suddetto quadro normativo nazionale e locale, sono stati effettuati accertamenti su n. 30 pratiche di iscrizione all'AIRE, dandone comunicazione alla sede competente dell'Agenzia delle Entrate.

Espletamento delle funzioni relative alla verifica dei requisiti di regolarità del soggiorno dei cittadini stranieri. Nell'ambito degli adempimenti demandati all'Ufficio Anagrafe dal D.Lgs. n. 30/2007, in materia di diritto dei cittadini dell'Unione Europea di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri, nel periodo di riferimento sono state verificate le posizioni di n. 35 cittadini U.E. che hanno presentato richiesta di iscrizione anagrafica. Sono stati inoltre rilasciati, sempre a cittadini comunitari, n. 9 attestazioni di diritto di soggiorno permanente. In esecuzione delle disposizioni del Regolamento anagrafico (DPR n. 223/1989); si è provveduto inoltre al controllo della regolarità del soggiorno del 100% dei cittadini extra-U.E. in ordine alla sussistenza del diritto al mantenimento dell'iscrizione anagrafica.

Censimento permanente della popolazione residente: dal 2018 il Censimento della popolazione e delle abitazioni è diventato permanente, sostituendo la tradizionale rilevazione a cadenza decennale risalente all'unità d'Italia. Mediante l'uso integrato di rilevazioni statistiche campionarie e dati provenienti da fonti amministrative, il Censimento permanente è in grado di fornire annualmente informazioni che rappresentano l'intera popolazione, ma anche di contenere i costi e il disturbo statistico sulle famiglie. Il passaggio al Censimento permanente consente di rendere disponibili annualmente informazioni a forte dettaglio territoriale, informazioni necessarie ai decisori pubblici, alle imprese, alle associazioni di categoria, a enti e organismi che le utilizzano per programmare, pianificare attività e progetti, erogare servizi ai cittadini italiani e agli stranieri che vivono in Italia e monitorare politiche e interventi sul territorio.

Il nuovo Censimento permanente non riguarda tutte le famiglie italiane, ma ogni anno sarà individuato solo un campione di esse: nel 2023 sono coinvolte circa un milione e 46 mila famiglie, residenti in 2.531 comuni italiani.

Cernusco sul Naviglio, già coinvolto nel primo ciclo di operazioni censuarie dal 2018 al 2021, è stato individuato dall'ISTAT quale comune "autorappresentativo" anche per il ciclo 2022/2026.

A partire dal mese di ottobre, 257 famiglie cernuschesi sono oggetto della rilevazione e sono state invitate a compilare online e in autonomia il questionario ricevuto da ISTAT. In via residuale, per le famiglie che richiedono assistenza o che non risponderanno autonomamente è previsto l'intervento di un rilevatore e/o dell'Ufficio Comunale di Censimento (nel corso del 2023, è prevista assistenza diretta a circa 130 famiglie).

Per la realizzazione del Censimento l'Ufficio Statistica è stato coinvolto, sin dai primi mesi dell'anno, nei seguenti adempimenti propedeutici e funzionali:

- espletamento delle funzioni di Ufficio Comunale di Censimento (UCC), nomina dei rilevatori, autorizzazione al trattamento dei dati in base al regolamento UE GDPR 679/2016 e relativa formazione;
- predisposizione del Centro Comunale di Raccolta (CCR);
- gestione del materiale censuario pervenuto da Istat e implementazione delle procedure informatiche;
- assistenza ai rilevatori;
- predisposizione del servizio di assistenza ai cittadini per informazioni e supporto nella compilazione del questionario in autonomia;
- predisposizione delle procedure di verifica e allineamento dei risultati del censimento con i dati anagrafici.

Supporto per la formazione e il lavoro (SFL) – verifiche sul possesso dei requisiti anagrafici e di soggiorno. Con il decreto legge 4 maggio 2023 n. 48 (“Decreto Lavoro”) il reddito di cittadinanza è abolito e sostituito da due nuovi strumenti, l’Assegno di Inclusione (ADI) e il Supporto per la formazione e il lavoro (SFL) che prevedono specifici percorsi di inserimento sociale, qualificazione e riqualificazione professionale, orientamento, accompagnamento al lavoro e politiche attive del lavoro. Mentre l’Assegno di Inclusione entrerà in vigore dal prossimo 1° gennaio 2024, il Supporto per la formazione e il lavoro è già attivo dal 1° settembre 2023 ed è destinato a ex percettori del Reddito di cittadinanza fra i 18 e i 59 anni, privi di una condizione di fragilità, presenza di figli minori, persone con disabilità e over 60 nel nucleo familiare. Al riguardo è stata pianificata la formazione per l’aggiornamento degli operatori dell’Anagrafe. INPS ha implementato la piattaforma GEPI per poter effettuare i controlli relativi alle domande pervenute per il SFL, senza tuttavia che alla data della presente relazione sia pervenuta alcuna posizione da verificare.

Sono intanto proseguite le verifiche del possesso dei requisiti anagrafici per l’ottenimento del reddito di cittadinanza di cui al DL. n. 4/2019 (residenza in Italia per almeno 10 anni di cui gli ultimi due, considerati al momento della presentazione della domanda, in modo continuativo) nonché, per i cittadini non appartenenti all’Unione Europea, anche dei requisiti di soggiorno, che hanno rappresentato un impegno rilevante nel corso dell’anno. I controlli richiesti da INPS hanno riguardato ad oggi oltre 700 posizioni, di cui sono attualmente in corso di valutazione 18 pratiche sui casi attivi, inseriti di recente da INPS. Si tratta in parte di situazioni sulle quali sono ancora in corso verifiche da parte di altri comuni ove gli interessati hanno precedentemente risieduto, in parte di situazioni problematiche, per cui è necessario contattare gli interessati affinché forniscano i necessari elementi conoscitivi.

Organizzazione tecnica ed attuazione delle elezioni regionali del 12 e 13 febbraio 2023. Sono state svolte con esito positivo le seguenti attività:

- a) espletamento di tutti gli adempimenti connessi con la presentazione delle candidature, in raccordo con la Commissione Elettorale Circondariale e l’Ufficio Elettorale Provinciale presso la Prefettura-UTG;
- b) effettuazione della revisione straordinaria delle liste elettorali, nomina scrutatori, supporto logistico e giuridico agli uffici elettorali di sezione;
- c) responsabilità del procedimento in materia di attribuzione degli spazi per la propaganda elettorale, in attuazione della nuova disciplina introdotta dalla L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014);
- d) sovrintendenza allo svolgimento delle operazioni di voto (assistenza ai seggi, rilascio duplicati tessere elettorali, collegamento con la Prefettura-UTG per le comunicazioni dei risultati finali).

Integrazione dell’Anagrafe della Popolazione Residente con i dati relativi all’iscrizione nelle liste elettorali. Con decreto 17 ottobre 2022, adottato dal Ministro dell’interno di concerto con il Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale ed il Ministro per la pubblica amministrazione, ai sensi dell’art. 62, commi 2-ter e 6-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale” (CAD), sono stati definiti l’adeguamento e l’evoluzione delle caratteristiche tecniche della piattaforma di funzionamento dell’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) per la sua integrazione con i dati relativi all’iscrizione nelle liste elettorali, da effettuarsi entro il 1° dicembre 2023. Una volta completato il primo inserimento dei dati elettorali nell’Anagrafe Nazionale, i cittadini potranno utilizzare i servizi in ANPR anche per la consultazione della propria posizione elettorale, per il rilascio in modalità digitale della certificazione relativa al godimento dell’elettorato attivo e per eventuali richieste di rettifica dei propri dati”. ANPR consentirà anche ai cittadini UE residenti in Italia di presentare la domanda per l’iscrizione nelle liste aggiunte per le elezioni comunali che per l’elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all’Italia. L’Ufficio Elettorale ha quindi svolto, con il supporto del Servizio Informatica, le operazioni propedeutiche e realizzato il subentro, completando le operazioni in anticipo rispetto alla tempistica fissata dal decreto ministeriale ed accedendo alla possibilità di ottenere il contributo finanziario messo a disposizione dei comuni dal Dipartimento per la Trasformazione digitale grazie alle risorse del Fondo Complementare del PNRR.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi Responsabile: Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca Assessore competente: Paola Lorena Colombo

Il Servizio Informatica ha gestito i progetti attinenti alla Transizione al digitale coinvolgendo gli uffici e i settori in maniera trasversale proprio perché la digitalizzazione si configura come una necessità trasversale.

Il percorso di transizione al digitale, scandito dai progetti PNRR, in particolare M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA: prevede la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA , un impegno per far diventare la “PA un vero “alleato” del cittadino e dell’impresa, in quanto unica soluzione in grado di accorciare drasticamente le “distanze” tra enti e individui e ridurre radicalmente i tempi di attraversamento della burocrazia.”

In seguito all’assegnazione dei finanziamenti per candidature , per i progetti PNRR, presentate sono state, PERTANTO, esperite procedure di affidamento dei servizi in ottemperanza alle disposizioni normative con particolare riferimento al decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.».

Di seguito i progetti e le date di approvazione dei relativi finanziamenti:

data approvazione finanziamento	Descrizione	Importo
05/09/2022	1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD - CUP G91C22000450006 PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA	252.118,00 €
03/01/2023	Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI-COMUNI CUP G91F22003590006 PNRR _ MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA- - NextGenerationEU	280.932,00 €
02/08/2022	Misura 1.4.4 - “ESTENSIONE DELL’UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE” COMUNI - CUP G91F22001630006 PNRR , MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU	14.000,00 €
07/12/2022	MISURA 1.4.3 “ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA” COMUNI CUP G91F22002600006 PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU	72.840,00 €
02/11/2022	MISURA 1.4.3 “ADOZIONE APP IO” COMUNI CUP G91F22002610006 PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”	5.824,00 €

FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU

03/01/2023 **MISURA 1.4.5 - "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" COMUNI** 59.966,00
CUP G91F22003080006
PNRR_ MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E
CITTADINANZA DIGITALE

FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - Next Generation EU"

21/03/2023 **MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" CUP** 30.515,00
G51F22007990006
PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E
INTEROPERABILITA

FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU

Per alcuni dei progetti sopra dettagliati pertanto è stata conclusa la fase di contrattualizzazioni, concluse le procedure di affidamento anche in ottemperanza alle nuove disposizioni sul codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 36/2023.

Di seguito i progetti per i quali risulta conclusa la fase di contrattualizzazione:

- 1.2 - Abilitazione al Cloud - Comuni - Aprile 2022
- 1.4.3 - PagoPA - Comuni - Aprile 2022
- 1.4.3 - App IO - Comuni - Aprile 2022
- 1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - Settembre 2022

Di seguito il progetto avviato dall'ufficio Informatica e finanziato **con le risorse del PNC**:

Integrazione nell'ANPR delle Liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 per la realizzazione dell'intervento PNC - A.1.1 Rafforzamento Misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini" - Finanziato con risorse del FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR_ **CUP- G91F23001220001**

Contributo assegnato: importo forfettario (lump sum) riconosciuto in funzione della fascia di popolazione residente pari a € **6.173,20** (fascia 4 comuni 20.0001-50.000)

Il servizio Informatica si è occupato dell'implementazione di alcune applicazioni software, Implementazione sempre nell'ottica della digitalizzazione quali:

- Sistema Informativo Territoriale per la - fornitura servizi cartografici e software per la gestione del territorio e
- Sportello digitale /portale dei procedimenti per le istanze on line, per la ricerca dei procedimenti

Il servizio Informatica, oltre ai progetti relativi alla digitalizzazione ha comunque gestito l'attività ordinaria connesse alla gestione del sistema informatico prevedendo la manutenzione dell'Hardware e del software. gestione degli accessi esterni ai sistemi gestionali interni attraverso profilazioni degli utenti personalizzate; gestione back-up delle diverse sedi comunali; Manutenzione collegamenti di rete, delle connessioni, gestione della sicurezza informatica sui dispositivi, sulle risorse centrali, sulla rete informatica.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 10 – Risorse umane Responsabile Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Fabio La Fauci E.Q. Servizi Istituzionali e Amministrazione del Personale – dott.ssa Elena Caneva Assessore competente: Marco Erba

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO): a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 6 del D.L. 80/2021 e dei relativi decreti attuativi, il Servizio ha svolto attività di coordinamento dei lavori per la predisposizione del PIAO, istruendo la deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 15/5/2023, con quale è stato approvato il nuovo strumento programmatico.

Organizzazione. Nel mese di giugno è stata curata una parziale modifica della struttura macro-organizzativa dell'Ente e dell'area delle Elevate Qualificazioni.

Assunzioni a tempo indeterminato: in attuazione del piano dei fabbisogni di personale, di cui alla Sezione 3 – “Organizzazione e capitale umano” – Sottosezione 3.3 - del PIAO, sono state espletate le procedure di reclutamento per l'effettuazione delle seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

- n. 1 Assistente Sociale
- n. 1 Istruttore Direttivo Polizia Locale
- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico
- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico Ecologia
- n. 1 Assistente Biblioteca
- n. 5 Istruttori Amministrativi/Finanziari
- n. 4 Collaboratori Professionali Terminalisti

Assunzioni flessibili: sempre in attuazione del piano dei fabbisogni di cui sopra, per fronteggiare temporanee ed eccezionali esigenze produttive, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è stato assunto n. 1 Collaboratore Professionale Terminalista per i mesi di novembre e dicembre.

Si è altresì provveduto alla copertura a tempo determinato di n. 1 profilo dell'Area Operatori Esperti in ossequio al D.Lgs. n. 81/2008.

Gestione dinamica del personale: a domanda degli interessati, sono state espletate le procedure e adottati i relativi atti amministrativi per l'assegnazione temporanea in comando presso altri Enti di n. 3 dipendenti appartenenti all'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione.

Tirocini: Nel corso dell'anno sono stati attivati n. 24 tirocini curricolari per studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, per consentire l'acquisizione dei relativi crediti formativi.

Relazioni sindacali: Sono stati svolti n. 7 incontri sindacali addivenendo in data 24/3/2023 alla sottoscrizione del CCDI del personale non dirigente – parte economica 2023, nei tempi corretti per erogare gli istituti economici da esso disciplinati. In data 15/2/2023 è stata sottoscritta l'ipotesi del CCDI del personale dirigenziale – parte economica 2023, poi siglato in via definitiva il 10/5/2023.

Selezioni per progressioni economiche. In applicazione del suddetto CCDI 24/3/2023, sono state avviate le procedure per le selezioni per progressione economica all'interno della categoria con decorrenza 01/01/2023, a conclusione del ciclo di scorrimenti iniziati con il CCDI 2020.

Valutazione della performance: a norma del vigente sistema di valutazione permanente, è stata svolta Attività di supporto alla valutazione della performance individuale 2022 del personale non dirigente. L'ufficio ha inoltre svolto attività di supporto al Nucleo di Valutazione per la performance individuale 2022 del Segretario e dei Dirigenti, la certificazione degli obiettivi di miglioramento e sviluppo previsti dal CCDI e l'erogazione dei relativi compensi incentivanti.

Adempimenti di legge in materia di gestione del personale. Sono state altresì rispettate le scadenze di legge relative ai seguenti adempimenti:

- attuazione del piano di sorveglianza sanitaria del personale dipendente: sono state effettuate circa 70 visite di idoneità con esami clinici, laddove previsti;
- effettuazione di n. 43 visite fiscali per il controllo delle assenze per malattia;
- sono stati effettuati n. 39 corsi di formazione/aggiornamento, quasi la totalità in modalità in line, in conseguenza dell'emergenza sanitaria;
- predisposizione ed invio al Ministero dell'Economia del conto annuale delle spese del personale nonché della relazione al conto annuale;
- rilevazione dei permessi sindacali e attribuzione del monte ore amministrazione alla RSU ed alle organizzazioni rappresentative;
- invio telematico delle prescritte comunicazioni al Dipartimento della Funzione Pubblica, in attuazione al novellato art. 53 D.Lgs 165/2001, modificato dalla Legge "anticorruzione" n. 190/2012, in materia di incarichi extra-istituzionali autorizzati ai dipendenti;
- elaborate n. 1981 buste paga;
- statistiche previste per legge (relazione e conto annuale, Gedap, L.104, disabili, SOSE, dati per DUP).

Smart working. Cessata l'emergenza sanitaria, nel rispetto del quadro legislativo e regolamentare post-emergenziale, nonché della programmazione prevista nell'apposita sezione del PIAO (vd. sopra), l'ufficio ha attivato / prorogato complessivamente n. 51 posizioni di lavoro agile.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 11 – Altri Servizi Generali

Responsabile Dirigente Settore Servizi alla Città – dott. Fabio La Fauci

Responsabile Dirigente Settore Economico-Finanziario e Patrimonio – dott. Gianluca Rosso

E.Q. dott.ssa Maura Galli

Assessori competenti: Sindaco Ermanno Zacchetti, Paola Lorena Colombo, Daniele Restelli

Nel 2023 è proseguito il progetto, di rilevanza strategica per l'Amministrazione, di riorganizzazione degli orari di apertura al pubblico, avviato sperimentalmente alla fine del 2021, con una nuova fascia oraria di apertura il sabato mattina dalle ore 8.30 alle 12.30.

L'obiettivo è stato quello di migliorare l'accessibilità ai prodotti dello Sportello polifunzionale sia per quanto riguarda i servizi al cittadino (ricevimento dichiarazioni anagrafiche di immigrazione o cambio di indirizzo, rilascio carte d'identità elettroniche e certificazioni, bici park, abbonamenti trasporto pubblico, pass parcheggio elettronici) sia per quanto riguarda le attività dell'Urp (gestione segnalazioni, statistiche) - attraverso le seguenti direttrici: è stata implementata la migrazione dei processi da fisico a telematico per un sempre maggiore numero di servizi (in particolare la ricezione delle dichiarazioni anagrafiche e il rilascio di certificazioni); i servizi da rendere in presenza, quali il rilascio di carte d'identità, autentiche di firme e di copie, ecc., sono stati organizzati mediante appuntamento, adottando le opportune misure gestionali volte a ridurre i tempi di prenotazione ed i disagi per gli utenti; inizialmente gli appuntamenti potevano essere presi solo telefonicamente, dal mese di giugno è stata attivata l'agenda per le prenotazioni on line.

SERVIZIO AVVOCATURA

Nel presente programma sono previste le spese per il servizio Avvocatura comunale, sia per quanto riguarda le spese per il personale (n. 1 cat. D avvocato comunale), sia per le spese per la gestione del contenzioso.

Servizio Gare, Appalti e Patrimonio

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA al 31.10.2023

Nel secondo semestre 2023 è stata pubblicata la gara europea multilotto "Servizio di copertura assicurativa" e specificatamente:

- 1 POLIZZA DI ASSICURAZIONE DEL PATROCINIO LEGALE DI AMMINISTRATORI E DIPENDENTI
- 2 POLIZZA DI ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITA' CIVILE DERIVANTE DALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (RCA) E ALTRI RISCHI DIVERSI (ARD)
- 3 POLIZZA DI ASSICURAZIONE INFORTUNI
- 4 POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER LA RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE
- 5 POLIZZA DI ASSICURAZIONE INCENDIO/FURTO/KASKO VEICOLI DI AMMINISTRATORI E DIPENDENTI

La Polizza di ASSICURAZIONE ALL RISKS OPERE D'ARTE non è stata inserita fra i Lotti in gara in quanto si è ritenuto opportuno procedere ad una perizia di stima per aggiornare il valore delle opere d'arte di proprietà comunale da porre poi a base di gara. L'incarico di Perizia si sta protraendo in quanto inclusiva dell'intero complesso Villa Alari.

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
--

Responsabile: Segretario Comunale dott.ssa Francesca Saragò
--

E.Q. Comandante Polizia Locale Massimo Paris

Assessore competente: Giorgia Carezzi
--

1. ATTIVITA' DI SAFETY IN OCCASIONE DI EVENTI PUBBLICI.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/10/2023

Numerosi sono stati gli eventi su area pubblica organizzati dall'Amministrazione Comunale o da soggetti terzi che hanno visto impegnati gli la Polizia Locale, unitamente ad altri Servizi comunali interessati, impegnata nelle predisposizione di atti, valutazione dei possibili elementi di rischio e delle misure di prevenzione nonché, ove necessario, fattivo presidio dell'evento. Gli operatori di P.L., anche a seguito delle emanate disposizioni in tema di safety emanate dal Ministero dell'Interno con direttiva del 28/07/2017, hanno dato fattiva attuazione alle disposizioni impartite dal Ministero in occasioni di eventi cittadini che hanno potuto pregiudicare la sicurezza urbana e l'ordine pubblico al fine di contribuire alla sicurezza delle persone che vi hanno partecipato. Le manifestazioni di maggior interesse nelle quali la Polizia locale è stata coinvolta per le attività citate in premessa sono state: Carnevale (25 febbraio 2023), Corsa delle 4 piazze (17 marzo 2023), Fiera di San Giuseppe (19 marzo 2023), manifestazione motociclistica (19 marzo 2023), Soloperoggi (15 aprile 2023), 47° marcia ACLI – podistica ASG (16 aprile 2023), Festa della Liberazione (25 aprile 2023), Festa della parrocchia di san Giuseppe Lavoratore - sbandieratori (7 maggio 2023), Maratona del Naviglio (21 maggio 2023), Condominio solidale (27 maggio 2023), marcia del Mulino – 38° edizione (28 maggio 2023), bicicletata della Croce Bianca (28 maggio 2023), , processione del Cristo morto (7 aprile 2023), Festa del rugby (dal 1 al 4 giugno 2023), Corpus Domini (8 giugno 2023), Festa della Taranta (dal 9 al 11 giugno 2023), Run della Madonna (9 settembre 2023), Fiaccolata degli oratori (10/09/2023), Gare ciclistiche “GS Tino Gadda” (10 settembre 2023), Festa dello sport (15 settembre 2023), Gara podistica non competitiva – 3° Cernusca tra cascine e naviglio (17 settembre 2023), 1 marcia fair play color run (23 settembre 2023), Fiaccolata Votiva lungo Naviglio (30 settembre 2023), Soloperoggi (7 ottobre 2023), Giornata del ciclismo milanese (15 ottobre 2023).

2. COORDINAMENTO E SUPPORTO GRUPPI CONTROLLO DEL VICINATO.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/10/2023

Il personale della Polizia Locale ha partecipato ad una riunione per il coordinamento e supporto dei gruppi controllo del vicinato la cui attività si è interrotta a causa delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, emanate successivamente alla dichiarazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020 e non più riprese.

3. PROSSIMITA' E SICUREZZA IN AREE ERP.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/10/2023

Nel territorio comunale vi sono insediamenti di edilizia residenziale pubblica (ERP) di proprietà comunale e di proprietà dell'ALER. Con particolare riferimento a quelli comunali talvolta emergono problematiche che, attraverso l'attivazione di un dedicato servizio di prossimità, è possibile anche prevenirle, oppure affrontate anche direttamente in loco. Il personale della Polizia Locale ha continuato l'attività di controllo mediante servizi presso gli insediamenti di edilizia residenziale pubblica.

4. VIDEOSORVEGLIANZA E VARCHI CONTROLLO TARGHE

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/10/2023

La Polizia Locale gestisce un sistema di videosorveglianza e varchi di lettura e controllo targhe, con i quali Monitora strade e strutture pubbliche della città, svolge attività di ricerca e indagine, nonché collabora con le varie forze di polizia nel consultare eventuali avvenuti accessi di particolari veicoli ricercati o in occasione di accadimenti riconducibili a commissione di reati. Attraverso il mantenimento, evoluzione ed implementazione di detta attività s'intende dare una risposta anche in termini di apporto tecnologico ai bisogni di sicurezza urbana. Il personale della Polizia Locale ha proseguito nell'attività di supporto richiesto dalle forze di Polizia Statali (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, ect) e Locali (Polizia Municipale o Provinciale) evadendo numero 287 richieste di inserimento targhe in black list e rilascio filmati degli impianti di videosorveglianza per attività di prevenzione o repressione di reati.

5. PROSEGUIMENTO ATTIVITA' DI CONTRASTO A COMPORTAMENTI CHE POSSANO CAUSARE INCIDENTI STRADALI.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/10/2023

Il personale della Polizia Locale ha proseguito nell'attività di accertamento delle violazioni per il superamento dei limiti di velocità mediante apposita strumentazione per il controllo elettronico per un totale di n° 125 servizi.

6. INCREMENTO ATTIVITA' DI CONTRASTO ALLA CIRCOLAZIONE DI VEICOLI SPROVVISTI DELLA COPERTURA ASSICURATIVA OBBLIGATORIA E/O REVISIONE PERIODICA

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/10/2023

Attraverso il costante utilizzo di idonea della strumentazione elettronica in dotazione alle pattuglie, che grazie al collegamento via web con le banche dati consente verifiche in tempo reale, sono proseguiti i controlli sui veicoli in circolazione, per verificare la circolazione con copertura assicurativa e/o idonea revisione periodica. Il personale della Polizia Locale ha proseguito nell'attività di controllo delle violazioni per la circolazione con copertura assicurativa e/o idonea revisione periodica. Al 31 ottobre 2023 sono state accertate 608 violazioni amministrative (n° 390 violazioni per mancanza di revisione, n° 20 violazioni per documenti di guida scaduti di validità, n° 60 violazioni per mancanza della copertura assicurativa).

7. ATTIVITA' DI CONTROLLO VELOCITA', TEMPI DI GUIDA E RIPOSO DEI "VEICOLI COMMERCIALI PESANTI"

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/10/2023

Il territorio del Comune di Cernusco sul Naviglio è attraversato giornalmente da veicoli commerciali di tipo pesante, ovvero autotreni ed autoarticolati, talvolta provenienti dall'estero. Con idonea strumentazione hardware e software, in dotazione, gli operatori della P.L. si è provveduto a verificare il rispetto dei limiti di velocità, dei tempi di guida e di riposo dei conducenti professionali di detti veicoli. Si è inoltre proceduto al controllo degli autobus in partenza in occasione di gite a seguito di richiesta degli istituti scolastici. Il numero di controlli effettuati è stato: n° 24 servizi di controllo mezzi pesanti + n° 13 controlli autobus per gite scolastiche.

8. PRESIDIO APPIEDATO O CICLOMONTATO ZONA ZTL CENTRO STORICO E PARCHI.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/10/2023

È proseguito il costante impiego di personale appiedato attraverso l'attività di presidio del centro storico (Zona a Traffico Limitato) e dei parchi cittadini, al fine di contribuire ad aumentare il livello di sicurezza reale e percepita dai cittadini. I servizi di controllo del centro sono stati implementati in occasione di manifestazioni o eventi pubblici.

9. ATTIVITA' DI CONTRASTO AL FENOMENO DEI FURTI NEGLI APPARTAMENTI.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023

Con particolare riferimento alle ore serali, ma non solo, è proseguita l'attività del personale impiegato attraverso mirate perlustrazione del territorio nelle località ove si è avuta percezione di maggiore frequenza di reati predatori, attivando altresì nelle ore serali i sistemi supplementari di illuminazione a luce blu e, se del caso, effettuando sopralluoghi più approfonditi, con l'obiettivo di contribuire al contrasto di questa fenomenologia di reati. I servizi in orario serale sono stati n° 82.

10. CONTROLLI DI "DECORO URBANO".

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/10/2023

Il personale della Polizia Locale ha proseguito nel costante svolgimento di attività di controllo, anche attraverso servizi congiunti con personale CEM, al fine di verificare il corretto conferimento dei rifiuti elevando anche sanzioni al Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti. Durante i servizi di controllo del centro storico (ZTL) e dei parchi cittadini hanno poi proceduto al controllo del rispetto di quanto previsto dal regolamento comunale per i detentori di cani. Al 31 ottobre 2022, in materia ambientale, sono stati effettuati n° 32 ispezioni.

11. COLLABORAZIONE IN INTERVENTI DI NATURA "VIABILISTICA STRUTTURALE".

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/10/2023

Il personale della Polizia Locale ha proseguito nell'attività di supporto al Settore Urbanizzazioni Primarie mediante la redazione di numerose ordinanze in materia di viabilità. In particolare giova evidenziare l'attività di supporto in occasione dei lavori di riqualificazione della via Fiume, dell'intersezione via Torino inc. Berscia, via Briantea nonché dei lavori di asfaltatura delle vie Vespucci e da Vinci. Al 31 ottobre 2023 sono state emesse 298 ordinanze per la regolamentazione della circolazione stradale.

12. TUTELA DEL CONSUMATORE ATTRAVERSO CONTROLLI AMMINISTRATIVI.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/10/2023

Il personale della Polizia Locale ha proseguito nell'attività di controllo di tutte le attività commerciali (esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita, attività di vendita su area pubblica, pubblici esercizi) al fine di verificare il rispetto della specifica normativa in materia prevista da disposizioni Statali e Regionali. Al 31 ottobre 2023 sono stati eseguiti n° 24 controlli per commercio su area pubblica,

partecipando a 89 mercati ordinari, n° 1 mercato straordinario, n° 1 fiera, n° 13 controlli per commercio in sede fissa e n° 18 controlli di pubblici esercizi, n° 4 controlli presso altre attività commerciali.

13. PREVENZIONE IN AMBITO EDILIZIO ATTRAVERSO CONTROLLI AMMINISTRATIVI.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/10/2023

Al fine di verificare che l'effettuazione degli interventi edilizi avvengano in conformità col titolo autorizzativo rilasciato, così da prevenire eventuali abusi che possano pregiudicare la sicurezza degli immobili o realizzazioni difformi agli strumenti urbanistici adottati, la Polizia Locale ha proseguito, d'iniziativa e/o su segnalazione, nell'attività di controllo del regolare svolgimento dell'attività edilizia nei cantieri e nell'occasione verifica anche il rispetto delle norme che tutelano la sicurezza sui luoghi di lavoro anche mediante controlli congiunti con l'Ufficio Edilizia Privata. Al 31 ottobre 2023 sono state eseguite n° 22 ispezioni edilizie.

14. EDUCAZIONE STRADALE ED ALLA LEGALITA' NELLE SCUOLE.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/10/2023

Con la fine dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 sono riprese le attività nelle scuole che hanno aderito al progetto di educazione stradale denominato "Stadafacendo" per lo svolgimento di lezioni di educazione stradale. Al 31 ottobre 2023 sono state svolte numero 42 ore presso le scuole primarie (o scuole elementari), numero 42 ore presso le scuole secondarie di primo grado (o scuole medie), e numero 67 ore presso la scuola dell'infanzia (o scuola materna).

MISSIONE 3 – Ordine Pubblico e Sicurezza

PROGRAMMA 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana
--

Dirigente del Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca

E.Q. geom. Alberto Caprotti

Assessori competenti: Alessandro Galbiati, Giorgia Careni
--

OBIETTIVI DELLA GESTIONE - PARTE INVESTIMENTI

a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Sistema integrato di sicurezza urbana

1. Sostituzione Alcuni Apparati Necessari Per Il Corretto Funzionamento Dell'impianto Tvc

Un impianto di TVCC necessita di periodici interventi di sostituzione di alcuni apparati a causa della vetusta degli stessi o adeguamento all'incremento della rete, al fine di supportare adeguatamente il maggior traffico dati dovuti all'implementazione degli apparati di ripresa. In quest'ottica è stata preventivata la sostituzione di alcuni apparati e l'aggiornamento dei sistemi gestionali.

STATO DI ATTUAZIONE A 31/10/2023:

Con l'intervento di sostituzione dei Server connessi con la videosorveglianza ubicati presso il comando di polizia Locale, si è completato l'obiettivo previsto.

È stato quindi effettuato, nel mese di ottobre, l'aggiornamento di tutti i sistemi connessi con il gestionale di controllo della TVCC.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 1 – Istruzione prescolastica

Responsabile Dirigente Settore Servizi Educativi, Commercio, Eventi, Cultura e Sport – dott.

Giovanni Cazzaniga – E.Q. dott. Michele Mussuto

Responsabile Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca

E.Q. Geom. Alberto Caprotti

Assessori competenti: Marco Erba - Alessandro Galbiati

Scuola dell'Infanzia

Sono state consolidate le sinergie e le azioni rivolte alle Scuole dell'Infanzia in materia di erogazione dei servizi di supporto offerti dal Comune e per offrire una rete territoriale coerente con le esigenze delle famiglie.

Post Scuola Infanzia

Il servizio è stato attivato e garantito lungo tutto il corso dell'anno scolastico. Sono stati mantenuti gli elevati standard gestionali del servizio, garantendo un efficace controllo sull'attività svolta dalla cooperativa affidataria del servizio. Il servizio è stato realizzato nei tempi previsti e con un buon riscontro in termini di soddisfazione e gradimento dell'utenza, come da indagine di customer satisfaction curata dal gestore. Sono state adottate misure per migliorare ed incrementare i canali di comunicazione con le famiglie e supportare le stesse negli adempimenti riferiti ad iscrizioni e comunicazione con gli uffici in modalità digitale. Sono state predisposte le linee guida e carta dei servizi con cui sono stati disciplinati gli standard di erogazione del servizio, documenti a cui è stata data la massima diffusione. E' stato garantito l'opportuno coordinamento con le scuole per un'ottimale organizzazione del servizio, anche da un punto di vista logistico. Sono state attivate le procedure di iscrizione on line per l'a.s. 2023/24 e sono state accolte tutte le domande pervenute nei termini. Si è provveduto ad attivare e garantire il servizio fin dal primo giorno di entrata in vigore dell'orario definitivo delle scuole. E' stato garantito il necessario servizio di assistenza specialistica verso gli alunni con disabilità.

Gestione convenzione con le Scuole dell'infanzia parificate.

Scuola dell'Infanzia paritaria “Suor Maria Antonietta Sorre”

Valutati gli effetti derivanti dalle iscrizioni alle scuole statali dell'infanzia per l'a.s. 2022/23, è proseguito il convenzionamento con l'Ente “Suor Maria Antonietta Sorre”, per la gestione dell'omonima Scuola dell'Infanzia paritaria, al fine di garantire un'offerta in termini di posti di scuola dell'infanzia in linea con la domanda espressa dal territorio. Sono stati approntati e perfezionati nei tempi previsti i relativi atti necessari a dare esecuzione alla Convenzione approvata dalla Giunta Comunale. Sono stati assegnati i contributi previsti, previa acquisizione della documentazione prevista e previa riparametrazione in base al numero degli effettivi alunni residenti iscritti. Sono state avviate le attività istruttorie prodromiche che hanno portato alla definizione della Convenzione per l'a.s. 2023/24, con estensione alle n. 2 sezioni Primavera di nuova istituzione.

Scuola dell'Infanzia paritaria Steineriana “L'Altalena”

Sono stati messi a disposizione della Cooperativa Itaca i locali per lo svolgimento dell'attività della Scuola dell'Infanzia paritaria Steineriana “L'Altalena”.

Settore infrastrutture e urbanistica

Nei mesi estivi, in occasione della chiusura della scuola sono state completamente imbiancate le aule della scuola dell'infanzia di via Dante, lavori conclusi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Sono stati realizzati e conclusi nel mese di settembre i lavori di riqualificazione parziale della copertura dell'infanzia di via Don Milani, nel corso del quale è stata realizzata la linea vita per l'accesso futuro sul tetto in sicurezza.

E' stata sostituita la rubinetteria della scuola dell'infanzia di via Don Milani. Sono stati eseguiti altresì interventi di manutenzione della struttura esterna ed in particolare dei percorsi esterni del plesso scolastico di via Buonarroti

L' Amministrazione, ha partecipato al bando avviso pubblico di dicembre 2021 - PNRR Missione 4 – Istruzione e ricerca – Piano per asili nido - presentando idonea domanda a fine febbraio 2022, per la realizzazione del nuovo asilo nido in via Don Milani, per un costo complessivo di € 2.300.000,00= di cui 140.000,00= finanziati da Comune e 2.160.000,00 richiesti come finanziamento comunitario PNRR.

In prima valutazione, la domanda è stata ammessa con riserva, ma a seguito della revisione delle graduatorie nazionali, la domanda è stata ammessa e finanziata a fine ottobre 2022 per l'intero importo richiesto.

E' stato redatto da parte di studio esterno il relativo progetto definitivo /esecutivo verificato e validato dal RUP e in data 28.12.2022 Con Delibera di Giunta n° 360 e' stato approvato il progetto. Tuttavia in seguito a raccolta di firme e a richieste in Consiglio Comunale si è delineata la possibilità di trasferire il nuovo Asilo nido previsto in altro ambito non all'interno del plesso scolastico Don Milani ma in zona adiacente. Pertanto si è proceduto a formale richiesta al Ministero dell'Istruzione sulla possibilità di realizzazione dell'edificio in altro sito.

Alla luce di quanto sopra evidenziato i tempi di attuazione dell'opera saranno ridefiniti ad avvenuta approvazione e conferma da parte del Ministero dell'Istruzione.

SETTORE TECNICO ED INNOVAZIONE – situazione al 31/10/2023.

Continua l'analisi relativamente ai lavori di efficientamento energetici degli edifici comunali, che comprendono anche gli asili nido, in ordine al Progetto di Finanza per la concessione del Servizio Energia degli immobili comunali.

In seguito alla richiesta del Consiglio Comunale in merito allo spostamento dell'edificio destinato ad asilo nido al di fuori del plesso scolastico di via Don Milani, è stata definita la nuova collocazione in un'area compresa tra via Don Sturzo/Via Sant' Ambrogio/via Don Milani e sotto posta alla richiesta di autorizzazione al Ministero dell'Istruzione, il quale ha espresso parere favorevole.

E' stato quindi approvato il nuovo progetto di realizzazione dell'opera in altro sito.

Allo stato attuale è stata affidata l'opera con Determinazione Dirigenziale 636 del 23/05/2023 e sono stati consegnati ed iniziati i lavori di realizzazione nel mese di ottobre c.a..

Con Decreto Interministeriale del 19/07/2022, è stato assegnato al Comune di Cernusco sul Naviglio, nell'ambito delle risorse del F.S.C., un contributo finalizzato ad incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia per il raggiungimento del livello minimo essenziale delle prestazioni di cui all'articolo 1, comma 449, lettera d-sexies, della legge 11 dicembre 2016, n.232, come sostituita dall'articolo 1, comma 172, della legge 30 dicembre 2021, n.234.

A tal fine si è reso necessario intervenire compartimentando e delimitando, tramite parete mobile, lo spazio del salone polifunzionale, precedentemente delimitato e tramite una tenda mobile, così da creare un'ulteriore sala adatta ad ospitare gli utenti di nuovo inserimento. L'opera è stata realizzata nel mese di agosto c.a., in concomitanza alla chiusura estiva del nido.

Per quanto concerne le scuole dell'infanzia, nel corso della chiusura estiva, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico 2023/2024, sono proseguite le opere di tinteggiatura della scuola dell'infanzia di via Dante con la verniciatura della recinzione e delle lattonerie. Sono state altresì realizzate le opere di tinteggiatura delle aule dell'infanzia di via Buonarroti. L'area a verde di pertinenza della scuola è stata ampliata con l'acquisizione di un'area posta a ovest del plesso; inoltre è stata riqualficata la tenda della pagoda presente nel giardino.

Presso la scuola dell'infanzia di via Lazzati sono state realizzate le opere di riqualficazione dell'area dedicata al plesso (guscio) con il rifacimento del tappeto erboso, la realizzazione di una pavimentazione antitrauma posta alla base della nuova tenda di ombreggiamento, per consentire l'uso del giardino nelle ore più calde.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile Dirigente Servizi Educativi, Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni

Cazzaniga. – E.Q. dott. Michele Mussuto

Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca

E.Q. geom. Alberto Caprotti

Assessori competenti: Sindaco Ermanno Zacchetti, Marco Erba, Alessandro Galbiati

Gestione Scuola Civica di Musica

E' stata presieduta l'organizzazione e la gestione del servizio di Scuola Civica di Musica monitorando la qualità didattico-culturale dell'offerta in coerenza con gli standard degli anni precedenti e con gli indirizzi previsti dal nuovo Regolamento, previa verifica in ordine alla conformità delle prestazioni erogate rispetto agli standard prestazionali definiti da capitolato. Il servizio è stato attivato e garantito nei tempi previsti e con un buon riscontro in termini di soddisfazione e gradimento dell'utenza, come da indagine di customer satisfaction curata dal gestore.

Collaborazione con CIPIA 2 Milano

E' stata garantita la promozione dei corsi organizzati dai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) **presso la sede associata del C.P.I.A. 2 Milano "Ilaria Alpi" di Pioltello**, promuovendone i corsi rivolti ad adulti, anche stranieri, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione e che intendono conseguire il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (terza media) e/o che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che intendono conseguire titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione (825 ore), nonché i corsi rivolti ad adulti stranieri che intendono iscriversi ai Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

Collaborazione con AFOL Metropolitana

E' stata garantita la collaborazione all'Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro con l'obiettivo di erogare servizi di qualità per migliorare l'occupazione, favorire la crescita del capitale umano e sostenere lo sviluppo locale.

SETTORE TECNICO ED INNOVAZIONE – situazione al 31/10/2023.

Nei mesi estivi è stata eseguita la periodica verifica dello stato dei solai, con continuo monitoraggio, verifica e battitura ed eventuali interventi su situazioni verificate di possibili sfondellamenti negli edifici scolastici.

Nel plesso di via Manzoni sono state eseguite le opere di rinforzo dei solai di relativi impianti di illuminazione a led di n°3 aule, oltre ad interventi puntuali indicati dal professionista appositamente incaricato.

Continua l'analisi relativamente ai lavori di efficientamento energetici degli edifici comunali ordine al Progetto di Finanza per la concessione del Servizio Energia degli immobili comunali, in cui sono incluse opere di efficientamento energetico di alcuni immobili scolastici, quale il plesso di via Don Milani e la scuola primaria di via Mosè Bianchi, e che a seconda delle risultanze dei rilievi, comprendono in particolare il rifacimento dei serramenti e dell'illuminazione con manufatti maggiormente performanti.

In vista della prossima scadenza delle certificazioni agli atti, è in corso l'affidamento dell'incarico per la verifica delle scariche atmosferiche e della messa a terra degli stabili comunali.

Sono state realizzate e concluse le opere di riqualificazione dell'area esterna adiacente alla Scuola Primaria di via Mosè Bianchi (pavimentazione antitrauma).

Presso la scuola secondaria di I° grado di Piazza Unità d'Italia sono state concluse le opere di riqualificazione delle palestre, comprese la manutenzione straordinaria della parete mobile divisoria, oltre alla fornitura di nuova attrezzatura sportiva.

Inoltre nella zona esterna è stato realizzato un nuovo campo da gioco (basket) mediante la riquadratura e stesura della resina sul campo polivalente.

E' stata riqualificata e certificata la linea vita a servizio parziale della copertura della scuola secondaria di I° grado di via Don Milani, per consentire l'accesso in sicurezza in copertura delle ditte per la manutenzione dei pannelli fotovoltaici esistenti.

E' in corso la consegna del progetto esecutivo redatto in seguito alle risultanze delle verifiche impiantistiche delle linee antincendio a servizio della scuola primaria e secondaria di I° grado di via Don Milani, considerata la vetustà della tubazione ed al fine di garantire la pressione prevista dalla specifica normativa.

L'Amministrazione Comunale ha in corso di valutazione l'ampliamento o meno del complesso scolastico di via Lazzati/Largo Cardinal Martini; pertanto ogni valutazione in merito è rinviata al prossimo Triennio.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
--

PROGRAMMA 6 – servizi ausiliari allo studio
--

Responsabile Dirigente Settore Servizi Educativi, Commercio, Eventi, Cultura Sport dott.

Giovanni Cazzaniga

E.Q. dott. Michele Mussuto

Assessore competente: Marco Erba

Trasporto scolastico

E' stata organizzata e gestita l'attività di supporto informativo alle famiglie per individuare le risposte più confacenti alle esigenze dell'utenza. E' stata attuata e garantita la collaborazione con l'Ufficio Trasporti per il monitoraggio delle iscrizioni pervenute, per la verifica costante dell'impatto sulla capienza massima delle navette e l'aggiornamento in tempo reale delle salite/discese nonché delle deleghe per la presa in carico dei minori. Sono state attivate le procedure di iscrizione on line ed è stato attuato il relativo raccordo con l'Ufficio Trasporti e STAR Mobility per l'aggiornamento delle linee e dei percorsi.

E' stata presidiata l'attività di vigilanza dei bambini delle primarie iscritti al servizio di trasporto destinato alle scuole, garantendo la presenza del personale preposto attraverso il servizio di assistenza affidato ad una Cooperativa sia sui mezzi durante il viaggio sia nelle fasi di discesa/salita presso i plessi di destinazione.

Trasporto scolastico utenti disabili

Scuola primaria e secondaria di primo grado

E' stato garantito, alle famiglie che hanno presentato domanda, idoneo sostegno attraverso l'erogazione del contributo finalizzato a garantire la copertura dei costi connessi al trasporto degli alunni DVA certificati che devono frequentare scuole dell'obbligo (I Ciclo) al di fuori del territorio comunale.

Pre Scuola Primaria

Il servizio è stato attivato e garantito lungo tutto l'arco dell'anno, sia per l'a.s. 2022/23 che per l'a.s. 2023/24. Sono stati mantenuti gli elevati standard gestionali del servizio, garantendo un efficace controllo sull'attività svolta dalla cooperativa affidataria del servizio. Il servizio è stato realizzato nei tempi previsti e con un buon riscontro in termini di soddisfazione e gradimento dell'utenza, come da indagine di customer satisfaction curata dal gestore. E' stato coordinato il Servizio con la rete di trasporto per le scuole per creare un sistema integrato a favore delle famiglie. Sono stati migliorati ed incrementati i canali di comunicazione con le famiglie per supportare le stesse negli adempimenti riferiti ad iscrizioni e comunicazione con gli uffici in modalità digitale. Sono state predisposte le linee guida e carta dei servizi per l'a.s. 2023/24, con cui sono stati disciplinati gli standard di erogazione del servizio, documenti a cui è stata data la massima diffusione. E' stato garantito l'opportuno coordinamento con le scuole per un'ottimale organizzazione del servizio, anche da un punto di vista logistico. Sono state attivate le procedure di iscrizione on line per l'a.s. 2023/24 e sono state accolte tutte le domande pervenute nei termini. Si è provveduto ad attivare e garantire il servizio fin dal primo giorno di entrata in vigore dell'orario definitivo delle scuole. E' stato garantito il necessario servizio di assistenza specialistica verso gli alunni con disabilità.

Post Scuola Primaria

Il servizio è stato attivato e garantito lungo tutto l'arco dell'anno, sia per l'a.s. 2022/23 che per l'a.s. 2023/24. Sono stati mantenuti gli elevati standard gestionali del servizio, garantendo un efficace controllo sull'attività svolta dalla cooperativa affidataria del servizio. Il servizio è stato realizzato nei tempi previsti e con un buon riscontro in termini di soddisfazione e gradimento dell'utenza, come da indagine di customer satisfaction curata dal gestore. E' stato coordinato il Servizio con la rete di trasporto per le scuole per creare un sistema integrato a favore delle famiglie. Sono stati migliorati ed incrementati i canali di comunicazione con le famiglie per supportare le stesse negli adempimenti riferiti ad iscrizioni e comunicazione con gli uffici in modalità digitale. Sono state predisposte le linee guida e carta dei servizi per l'a.s. 2023/24, con cui sono stati disciplinati gli standard di erogazione del servizio, documenti a cui è stata data la massima diffusione. E' stato garantito l'opportuno coordinamento con le scuole per un'ottimale organizzazione del servizio, anche da un punto di

vista logistico. Sono state attivate le procedure di iscrizione on line per l'a.s. 2023/24 e sono state accolte tutte le domande pervenute nei termini. Si è provveduto ad attivare e garantire il servizio fin dal primo giorno di entrata in vigore dell'orario definitivo delle scuole. E' stato garantito il necessario servizio di assistenza specialistica verso gli alunni con disabilità.

Servizio educativo – ricreativo durante il periodo estivo

E' stata garantita, nel periodo di sospensione delle attività didattiche, l'organizzazione dei Centri Ricreativi Diurni Estivi rivolti ai bambini dell'infanzia e della primaria con l'obiettivo di offrire alle famiglie una proposta di attività ludico-educative tesa a sviluppare le capacità relazionali in un contesto di aggregazione sociale. Il servizio è stato realizzato nei tempi previsti e con un buon riscontro in termini di soddisfazione e gradimento dell'utenza, come da indagine di customer satisfaction curata dal gestore. Sono stati mantenuti gli elevati gli standard gestionali del servizio, garantendo un efficace controllo sull'attività svolta dalla cooperativa affidataria del servizio. Sono stati migliorati ed incrementati i canali di comunicazione con le famiglie per supportare le stesse negli adempimenti riferiti ad iscrizioni e comunicazione con gli uffici in modalità digitale. In relazione agli eventi climatici straordinari che hanno interessato il Comune di Cernusco sul Naviglio nell'ultima settimana del mese di luglio, si è provveduto ad adottare gli opportuni atti di sospensione del servizio, stante l'inagibilità dei luoghi in cui lo stesso era ubicato. È stata garantita la necessaria attività informativa all'utenza, tramite comunicazioni spedite tempestivamente a tutti gli utenti. E' stata gestita la procedura di rimborso delle tariffe per il periodo oggetto di sospensione. E' stata curata l'attività di restituzione degli effetti personali lasciati dai bambini presso la sede del centro estivo.

Refezione scolastica.

Per l'a.s. 2022/23 il servizio è stato garantito mantenendo la rimodulazione organizzativa basata sull'adozione di specifici protocolli gestionali e linee guida, in linea con le misure ministeriali e regionale aggiornate e volte al contenimento del rischio di contagio da covid-19. Per l'a.s. 2023/24 il servizio è ripreso secondo la consueta articolazione organizzativa. Sono stati mantenuti gli elevati gli standard gestionali del servizio, sia sotto il profilo alimentare sia sotto il profilo educativo. E' stata garantita l'attività di controllo e verifica degli standard prestazionali, con l'ausilio di un tecnologo alimentare, grazie alla quale sono state proposte soluzioni e correttivi in un'ottica di implementazione e miglioramento del servizio. Sono state affrontate, insieme alla Ditta di Ristorazione ed al Tecnologo Alimentare, alcune situazioni di difficoltà di reperimento di prodotti sul mercato legati al momento congiunturale. Sono stati mantenuti i rapporti di collaborazione con la Commissione Mensa e con le scuole, in un'ottica partecipativa volta a garantire un servizio di qualità e la condivisione delle linee nutrizionali e dei menù da proporre all'utenza.

Interventi per l'inclusione ed il benessere scolastico.

Gli interventi sono stati puntualmente realizzati secondo i tempi e gli standard previsti.

E' stata garantita l'adeguata assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale agli alunni residenti con disabilità fisica e/o psichica certificata, segnalati dalle scuole statali e paritarie dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, nel rispetto delle competenze e della programmazione prevista dagli organismi scolastici e nel rispetto dell'attività didattica del personale docente. Si è proseguito con l'impegno e l'attenzione nella supervisione e nella cura degli aspetti attinenti al coordinamento ed ai rapporti tra educatori - docenti – famiglie. Sono state analizzate e valutate le richieste presentate dalle scuole per l'a.s. 2023/24, alla luce dei fabbisogni risultanti dai documenti di certificazione dello stato di disabilità. Sono stati realizzati i necessari raffronti operativi con le funzioni strumentali delle scuole. Si è proceduto alla definizione del monte ore per l'a.s. 2023/24, che è stata oggetto di condivisione con le scuole. Il servizio è stato attivato e garantito fin dal primo giorno di scuola.

E' stata garantita l'adeguata assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale agli alunni residenti con disabilità fisica e/o psichica certificata frequentanti scuole secondarie di II grado, accedendo ai trasferimenti riconosciuti da Regione Lombardia ai comuni per le funzioni relative allo svolgimento dei servizi di assistenza specialistica agli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) in diritto-dovere; sono state messe in atto le attività amministrative per la richiesta, l'introito e la rendicontazione dei contributi riconosciuti da Regione Lombardia a fronte delle relative spese sostenute.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
--

PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio
--

Responsabile: Dirigente Settore Servizi Educativi, Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott.
--

Giovanni Cazzaniga

E.Q. dott. Michele Mussuto

Assessore competente: Marco Erba

Gestione delle attività per il diritto allo studio e per il funzionamento delle scuole

Le attività per il diritto allo studio e per il funzionamento delle scuole sono state garantite ed attuate nel rispetto degli standard e dei tempi previsti, secondo quanto programmato nel Piano integrato per il diritto allo studio ed all'educazione. Sono stati adottati tutti gli atti gestionali conseguenti al predetto piano. E' proseguito il percorso condiviso di dialogo permanente con le Scuole per rispondere ai bisogni delle famiglie e della popolazione studentesca, sia sotto il profilo degli interventi volti ad ampliare e migliorare l'offerta formativa, sia sotto il profilo del supporto nell'attuazione delle misure previste per il contenimento del rischio di contagio da covid-19. Sono stati realizzati i progetti approvati nel Piano per il Diritto allo Studio ed è stata garantita l'erogazione di tutti i servizi comunali a favore della comunità scolastica.

È proseguita l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, che ha visto una partecipazione attiva di docenti e studenti.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca E.Q. geom. Alberto Caprotti Assessori competenti: Paola Lorena Colombo Consigliere delegato Carlo Assi

SETTORE TECNICO ED INNOVAZIONE – situazione al 31/10/2023.

Sono stati completati i lavori di restauro delle Sale n°4 e n°10 dell'edificio storico di Villa Alari, cofinanziati in parte dal Ministero della Cultura.

In attuazione del programma delle opere pubbliche, è in corso di affidamento l'incarico professionale per la redazione degli elaborati volti alle opere di restauro delle pareti e di consolidamento delle volte della stanza 3 "Il Poeta Laureato" e della stanza n°5 "Allegoria del sonno" e della sala adiacente la Galleria al piano rialzato, al momento con fondi propri di Bilancio dell'Ente; si procederà nel mese di novembre c.a. a partecipare a bandi messi in gara da parte di Associazioni volte al finanziamento di opere di messa in sicurezza del Patrimonio storico.

E' altresì in corso di affidamento l'incarico professionale per l'aggiornamento dello Studio di Fattibilità Tecnico/economico della riqualificazione dell'intero complesso in base al Nuovo Codice degli Appalti e tenuto conto dell'ampliamento del complesso edilizio con la recente acquisizione nel patrimonio comunale delle cosiddette "ali". La consegna degli elaborati avverrà entro il 31/12/2023.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
--

Dirigente Settore Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga
--

Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca

E.Q. Servizio Urbanistica e Plis Arch. Francesco Zurlo

Assessori competenti: Isabelle Leite – Ermanno Zacchetti – Paola Lorena Colombo
--

UFFICIO EVENTI E CULTURA

Il post pandemia ha riattivato l'ufficio in tutte le sue abituali funzioni di organizzazione diretta degli eventi di supporto organizzativo/logistico alle associazioni per eventi da esse organizzati e diretta collaborazione con le agenzie culturali del territorio per la buona riuscita delle proposte culturali

Il gradimento della cittadinanza alle proposte messe in campo è stato sempre altissimo e gli eventi, nella prima fase dell'anno ancora contingentati, hanno spesso avuto il tutto esaurito.

Fra le attività più significative dell'anno culturale citiamo gli eventi caratterizzanti la Fiera di San Giuseppe, le notti Bianche di giugno e luglio e le grandi attività per festeggiare il Natale che comunque, hanno tenuto conto della fase di crisi energetica che sta caratterizzando l'Europa. Durante il periodo Natalizio è tornata in Piazza Unità d'Italia la pista di pattinaggio su ghiaccio.

Il Ministero dell'Interno il 20 aprile 2022 ha conferito alla Città di Cernusco sul Naviglio la medaglia d'argento al valore civile per gli accadimenti avvenuti nella nostra città durante la resistenza, esaltandone nella motivazione la forza combattiva, la solidarietà, il sacrificio anche di vite umane della propria popolazione.

Sono state celebrate tutte le ricorrenze istituzionali con grande partecipazione popolare. Particolarmente sentita è stata la celebrazione del 25 aprile con l'apposizione ufficiale della Medaglia D'argento al Valor Civile apposta sul gonfalone della città.

Di grande partecipazione e importanza storica, anche se effettuata in streaming, è stata l'iniziativa per il giorno del ricordo, con testimonianze dirette di esuli istriani nostri concittadini.

BIBLIOTECA

La Biblioteca civica nel 2022 è finalmente tornata al consueto servizio alla cittadinanza con l'apertura completa a 48 ore settimanali dal 7 novembre 2022. Tutte le attività si sono svolte regolarmente e la cittadinanza è tornata a frequentare in maniera significativa la sede.

ISCRITTI

Nel 2022, da gennaio a dicembre, gli utenti attivi sono stati 6899 (nel 2021 **6063**), di questi 543 sono nuove iscrizioni, e 6356 i rinnovi.

PRESTITO

I prestiti dopo la fase pandemica sono tornati a livelli standard. Nel 2022 sono stati in totale 96.007 in aumento con i dati globali del 2021 che furono per 12 mesi 80701. Rimane alto rispetto al pre pandemia il numero di

richieste da altre biblioteche che registra 14.972 prestiti. Il dato conferma un mutamento di abitudini dell'utenza.

ATTIVITA' CULTURALI

Nel 2022, da gennaio a novembre, la biblioteca ha direttamente organizzato 69 iniziative culturali e di promozione della lettura con un totale di **220 incontri** in presenza, che hanno visto la partecipazione di circa **4669 persone**, con una media di 20 persone ad incontro.

Le statistiche complete con i raffronti sono disponibili presso la segreteria della biblioteca.

SERVIZIO URBANISTICA

A2) Descrizione del programma e motivazione delle scelte **Fondo legge reg. 12/2005 art. 70/71/72/73** La Regione Lombardia, con propria legge del 11 marzo 2005 n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, Al titolo IV capo III dall'art. 70 all'art. 73 ha inteso promuovere, in accordo con i Comuni lombardi, la realizzazione di attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi da effettuarsi da parte degli enti istituzionalmente competenti in materia di culto. In dipendenza dell' art. 73 della medesima legge, il Comune di Cernusco sul Naviglio ha istituito un fondo con una dotazione minima dell' 8% di proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria, dalla cessione di aree destinate alla realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria e di ogni altro provento destinato alla realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria da destinare al finanziamento degli interventi sopra richiamati. Possono beneficiare dei contributi le opere finalizzate ad "attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi" ricomprese nel Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio. Gli stanziamenti per ciascuna annualità saranno previsti nel bilancio. B2) Obiettivi **Fondo legge reg. 12/2005 art. 70/71/72/73** Approvare, il "Programma degli Interventi" per la realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi in conformità alle disposizioni di cui alla L.R. 11 marzo 2005, n. 12, come richiesto dall' art. 73 della medesima legge, sulla base delle richieste che perverranno dagli istituti religiosi riconosciuti. In ogni caso, anche qualora non pervengano domande, la G.C. dovrà comunque accantonare il fondo entro il 30 novembre.

In data 27 giugno 2023, prot. n. 38498, è pervenuta da parte della Parrocchia Santa Maria Assunta la richiesta di contributo per l'anno 2023 in relazione ai seguenti interventi:

- 1) Rifacimento/ampliamento locale bar inserito all'interno del Centro Sportivo Don Gnocchi via Manzoni, 1
- 2) Realizzazione solarium piscina all'interno del Centro Sportivo Don Gnocchi via Manzoni, 1
- 3) Risanamento conservativo edificio ad uso servizi e spogliatoi piscina all'interno del Centro Sportivo Don Gnocchi via Manzoni, 1
- 4) Quota parte delle opere di riqualificazione Piazza Schuster, Parrocchia;adonna del Divin Pianto
- 5) Opere di risanamento conservativo, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria 3° lotto, "Pitturazioni e Restauri pareti interne" Santuario Santa Maria Addolorata Via Lungo Naviglio, 22
- 6) Opere di completamento palestra Oratorio Paolo VI via San Francesco, 12 con ampliamento spogliatoi al piano interrato e ristrutturazione/efficientamento impianto di produzione ACS.

Alcuni interventi risultano già in parte beneficiari dei contributi assegnati con l'erogazione del fondo relativo all'anno 2022, così come definiti con deliberazione di Giunta Comunale n. 343 del 21 dicembre 2022,

Successivamente a seguito della Determinazione Dirigenziale n. 1900 del 29 dicembre 2022 sono stati liquidati gli importi dovuti.

A completamento dell'erogazione relativa all'anno 2022, con Determinazione Dirigenziale n. 102 del 30 gennaio 2023, si è provveduto *“di ripartire il fondo maturato per l'anno 2022 quantificato in €96.842,80, in proporzione al valore delle opere da eseguire, detratti i contributi accantonati ed erogati per gli anni 2018, 2019, 2020 e 2021”*;

In data 27-06-2022 è pervenuta la: RICHIESTA CONTRIBUTO PER L'ANNO 2022 AI SENSI LEGGE REGIONALE 12/2005, da parte della PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA.

Con deliberazione di Giunta Comunale n- 343 del 21 dicembre 2022 è stato:

- approvato il Programma per gli interventi per l'anno 2022, presentato da Don Luciano Capra in qualità di parroco protempore delle Parrocchie di Santa Maria Assunta - Via Cardinal Ferrari, n. 1 e Madonna de Divin Pianto per un totale di lavori da eseguire, secondo gli importi determinati a conclusione dell'istruttoria in atti, pari a:

- € 325.233,71 (euro trecentoventicinquemiladuecentotrentatre/71 per il rifacimento/ampliamento del locale bar inserito all'interno del Centro Sportivo Don Gnocchi in Via Manzoni, 1;

- € 48.763,97 (euro quarantottomilasettecentosessantatre/97) per la realizzazione della zona Solarium della piscina del Centro Sportivo Don Gnocchi in Via Manzoni, 1;

- € 173.202,50 (euro centosettantatre miladuecentodieci/50) per il risanamento degli spogliatoi della piscina del Centro Sportivo Don Gnocchi in Via Manzoni, 1;

- € 21.609,26 (euro ventunomilaseicentonove/26) per la riqualificazione di P.za Schuster.

- determinato in € 100.000,00 (euro centomila/00) il fondo di cui all'art.73 della medesima Legge Regionale da impegnare per l'anno 2022, nelle more degli introiti da calcolarsi al 31 dicembre 2022;

- determinato in € 94.803,19 (euro novantaquattromilaottocentotrenta/19) il fondo accantonato al 13 dicembre 2022 di cui all'art.73 della medesima Legge Regionale per l'anno 2022, di cui:

- € 26.980,04 accantonato con determinazione n. 921 del 19/07/2022;

- € 15.501,60 accantonato con determinazione dirigenziale n. 1057 del 29/08/2022;

- € 6.516,60 accantonato con determinazione dirigenziale n. 1778 del 20/12/2022;

- ripartito il fondo maturato ad oggi in proporzione al valore delle opere da eseguire, detratti i contributi accantonati ed erogati per l'anno 2018 - 2021, e quindi di assegnare:

- € 31.692,70 (euro trentunomilaseicentonovantadue/70) per il rifacimento/ampliamento del locale bar inserito all'interno del Centro Sportivo Don Gnocchi in Via Manzoni, 1;

- € 12.634,75 (euro dodicimilaseicentotrentaquattro/75) per la realizzazione della zona Solarium della piscina del Centro Sportivo Don Gnocchi in Via Manzoni, 1;

- € 44.876,78 (euro quarantaquattromilaottocentosettantasei/78) per il risanamento degli spogliatoi della piscina del Centro Sportivo Don Gnocchi in Via Manzoni, 1;

- € 5.598,96 (euro cinquemilacinquecentonovantotto/96) per la riqualificazione di P.za Schuster;

Con determinazione dirigenziale n. 1900 del 29 dicembre 2022 è stato:

- liquidato, quale primo acconto, l'importo di euro 87.600,10, pari al fondo determinato al 13 dicembre 2022, trattenendo la quota di € 7.203,08, pari ad un terzo della somma di € 21.609,26 relativa ai lavori di riqualificazione di P.za Schuster, realizzati dal Comune, a favore della Parrocchia Santa Maria Assunta

- proceduto per l'importo di euro 7.203,08 all'effettuazione del giro contabile per la copertura dell'accertamento n. 18 assunto sul bilancio 2022 al cap. 4359.0 "Rimborso Parrocchia Piazza Schuster";

- demandato ad un successivo provvedimento la liquidazione del saldo dovuto per l'anno 2022 del fondo ex L.R. 12/2005 sulla base degli incassi degli oneri, delle opere e delle aree acquisite alla data del 31 dicembre 2022.

Con determinazione dirigenziale n. 102 del 30 gennaio 2023 è stato definito il fondo per l'anno 2022 e ripartito in funzione dei programmi depositati:

- il fondo maturato per l'anno 2022, quantificato in € 96.842,80, è stato assegnato in proporzione al valore delle opere da eseguire, detratti i contributi accantonati ed erogati per gli anni 2018, 2019, 2020 e 2021:
 - € 32.374,54 per il rifacimento/ampliamento del locale bar inserito all'interno al Centro Oratoriale Don Gnocchi in Via Manzoni, 1;
 - € 12.906,58 per la realizzazione della zona Solarium della piscina interna al Centro Oratoriale Don Gnocchi in Via Manzoni, 1;
 - € 45.842,27 per il risanamento degli spogliatoi della piscina del Centro Oratoriale Don Gnocchi in Via Manzoni, 1;
 - € 5.719,41 per la riqualificazione di P.za Schuster;
- è stato liquidato, quale saldo dovuto per l'anno 2022, l'importo di € 9.242,70 (impegno n. 6558.2 residui 2022, cap. 11320.0 denominato "Fondo legge reg. 12/2005 art. 70/71/72/73 – edifici di culto");
- è stato eliminato l'importo di euro 3.157,20 relativo a parte dell'impegno di euro 100.000,00 assunto con determinazione n. 1900 del 29.12.2022.

SETTORE TECNICO ED INNOVAZIONE – situazione al 31/10/2023.

Al fine della Certificazione antincendio necessaria per alcune tipologie di immobili comunali, sono stati affidati gli incarichi professionali volti alle verifiche di impianti e strutture dell'edificio di via De Gasperi (scuola civica di musica/auditorium) e della biblioteca comunale di via Cavour, 51.

Sono attualmente in corso le verifiche necessarie volte alla valutazione di eventuali lavori necessari propedeutici alla presentazione della documentazione necessaria per la Scia antincendio per le attività ivi previste.

L'edificio che ospita la biblioteca è stato oggetto di opere di riqualificazione dell'impianto di illuminazione della zona bagni; a breve verranno consegnate le opere di tinteggiatura dei locali, oltre alla fornitura in opere di nuove tende.

Per quanto concerne la Sede Comunale "Villa Greppi", è stata presentata la pratica di esame del progetto al Comando dei Vigili del Fuoco di Milano inerenti l'adeguamento dei locali al piano interrato destinati ad archivio. Siamo in attesa di rilascio di apposito parere.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero

Responsabile: Dirigente Settore Servizi Educativi Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga
--

Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca

E.Q. Servizio Urbanizzazioni Secondarie geom. Alberto Caprotti

Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti
--

Il 2022 è stato contraddistinto dal completo ritorno a tutte le attività ordinarie delle associazioni sportive, rilevando una grande voglia di sport da parte di tutta la cittadinanza, testimoniato dal sensibile aumento della richiesta di spazi sportivi.

Con i lavori di riqualificazione del campo comunale n° 1 da ottobre a dicembre 2022 che ha comportato la chiusura della struttura, è stato attuato un piano di emergenza che ha permesso alle associazioni sportive interessate, Calcio, Atletica, Rugby, Football Americano di non interrompere le attività. Le associazioni hanno dimostrato una grande collaborazione. A novembre sono stati rinnovati gli organi della Consulta Comunale dello sport.

Nel 2022 sono state organizzate dal comune la Festa dello sport presso il Parco dei Germani e in collaborazione con l'ASD ASO Cernusco la terza edizione del Fair Play festival. Entrambe le manifestazioni hanno riscosso una grandissima partecipazione di sportivi e cittadini.

Centri Sportivi di Via Buonarroti e di Via Boccaccio

Centro Via Buonarroti

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 33 del 15/02/2022 l'Amministrazione comunale ha risolto consensualmente con l'operatore privato la concessione, tramite project financing, della ristrutturazione, l'adeguamento normativo e la gestione dell'impianto sportivo denominato "Centro Sportivo Comunale di via Buonarroti". L'iter del partenariato pubblico privato, bloccato per oltre due anni dalla pandemia, in accordo fra le parti, si è così concluso dando l'abbrivio a nuove progettualità di sviluppo dell'area sportiva. L'accordo prevedeva che allo stesso operatore privato fosse dato in gestione provvisoria, per mesi dieci, il Centro, al fine di permettere nuove analisi di potenziamento e accrescimento, senza interferire con l'ordinaria attività sportiva di tutte le associazioni sportive fruitici.

Centro Via Boccaccio.

Il Bando di gestione per la concessione dell'area sportiva è andato deserto. E' allo studio una concessione sperimentale che, mantenendo sostanzialmente inalterato il capitolato d'oneri messo a gara, riesca a coniugare in maniera efficace la gestione degli spazi sportivi del Centro e le attività di tipo sociale che una struttura di tal fatta può mettere in campo. Le attività del centro, gestite in economia, sono comunque state tutte garantite. In aprile si è svolto a Cernusco in collaborazione fra associazioni di Hockey e amministrazione un importante torneo europeo di Hockey femminile: l'EUROHOCKEY CLUB TROPHY (WOMEN). La Federazione Italiana Hockey ha ringraziato l'amministrazione per il successo dell'evento.

Riqualificazione spogliatoi/tribuna Centro Sportivo di via Boccaccio

Dopo il rifacimento della pavimentazione in parquet della palestra principale del Palazzetto dello Sport presso il centro sportivo di via Buonarroti, è stata realizzata anche la pavimentazione sportiva con relativa segnaletica dei campi basket/pallavolo della palestra secondaria del plesso.

In seguito agli esiti della verifica periodica semestrale dei presidi antincendio degli stabili comunali, è stato riqualificato l'impianto rivelazione fumi a servizio delle tribune dei campi di calcio del centro sportivo di via Buonarroto, le cui opere sono state concluse il 29 settembre 2022.

È stata espletata la gara per la realizzazione del campo da calcio in sintetico presso il Centro Sportivo di via Buonarroto. I lavori sono iniziati il mese di Ottobre e sono in fase avanzata. Condizioni metereologiche permettendo l'intervento si concluderà presumibilmente entro il mese di Gennaio/Febbraio 2023.

È stata espletata la verifica/validazione da parte del R.U.P. del progetto relativo al rifacimento del campo adiacente al bocciodromo che verrà trasformato in campo sintetico da calcio a 9. Il progetto è stato approvato con Delibera di Giunta in data 19 Dicembre 2022 ed è in fase di espletamento la gara per l'affidamento dei lavori

È stato redatto il progetto relativo al riassetto funzionale del Centro Sportivo Comunale di via Buonarroto. Tale intervento comprende la realizzazione di un edificio adibito a spogliatoi e relativa club house oltre alle pertinenze esterne. Oltre alla realizzazione dell'edificio è concluso anche il progetto inerente alla realizzazione di due campi uno di Rugby che sarà omologato solo per il gioco del Rugby e un campo polivalente dove ci sarà la possibilità di ospitare più discipline sportive (calcio/rugby). La realizzazione dei due campi avverrà in ambito di ampliamento del Centro Sportivo Comunale. Il campo da Rugby omologato inciderà sull'attuale area dove insiste ora il campo da baseball mentre il campo polivalente sarà realizzato in ambito di acquisizione di area da parte dell'Amministrazione (già acquisita in ambito piano attuativo M1-8). I due progetti sono stati approvati rispettivamente con delibere di Giunta Comunale n° 348 del 22.12.2022 e n° 349 del 23.12.2022

Il presente intervento ha ottenuto il finanziamento da parte del Ministero come progetto PNRR.

Il costo complessivo degli interventi sarà di € 5.290.000,00= finanziati in parte con fondi comunali (€ 1.500.000,00=) e in parte con fondi PNRR (€ 3.790.000,00=). Rispetto allo stato di attuazione dei programmi al 31.10.2022 sono stati richiesti al Ministero per adeguamento prezzi ulteriori 440.000,00 che sono stati approvati. L'Amministrazione Comunale sta aspettando il decreto di assegnazione da parte del Ministero dell'ulteriore cifra.

La realizzazione avverrà attraverso 2 macro interventi:

- il primo riguardante la realizzazione del blocco spogliatoi, della club-house e delle recinzioni e percorsi pedonali interni.
- Il secondo riguarderà la realizzazione dei 2 campi sopra richiamati e relativi impianti di illuminazione e irrigazione, entrambi in erba sintetica di ultima generazione

Il cronoprogramma complessivo dell'intervento, prevede la realizzazione dell'opera in 24 mesi con ultimazione e collaudo entro l'agosto del 2024.

Per quanto riguarda il Centro Sportivo di via Boccaccio sono stati eseguiti, in attesa delle necessarie disponibilità economiche per la riqualificazione del corpo spogliatoi del Centro sportivo e della riqualificazione della tribuna esistente, interventi puntuali per consentire l'uso del corpo spogliatoi, oltre alla manutenzione straordinaria dei serbatoi di accumulo e delle attrezzature a servizio dell'impianto di irrigazione dei campi da gioco.

SETTORE TECNICO ED INNOVAZIONE – situazione al 31/10/2023.

Centro Via Buonarroto

Sono stati affidati e consegnati i lavori di realizzazione dell'edificio che ospiterà la nuova sede dell'associazione sportiva rugby. Allo stato attuale sono in corso i lavori ed è stato redatto lo Stato Avanzamento Lavori n°1, nel rispetto del Cronoprogramma dei lavori, allegato principale dell'Accordo PNRR, che prevede il collaudo finale entro la fine dell'anno 2024.

Sempre nell'Ambito del finanziamento PNRR da parte del Dipartimento per lo Sport "Sport inclusione sociale", sono stati consegnati i lavori di realizzazione del campo da gioco per il rugby. In data 23/10/2023 sono stati consegnati i relativi lavori, la cui fine è prevista nel 2024.

Gli ultimi interventi eseguiti e conclusi riguardano la realizzazione dei due campi da calcio a 11 e a 9 in manto sintetico: per il campo a 11 è stato approvato in data 03/08/2023 il CRE, mentre per il campo a 9 sono ultimati i lavori in data 26/09/2023 ed è in fase di completamento la parte documentale a corredo dell'opera.

E' stato affidato l'incarico per il rinnovo della Certificazione Prevenzione Incendi e CPV della zona inerente le tribune dei campi da calcio (a servizio del campo a 11 in erba sintetica) di cui è stato emesso parere favorevole da parte dei Vigili del Fuoco e si è in attesa della Commissione presso la Prefettura. A seguire verranno realizzate le opere richieste dalle due Autorità al fine della Scia antincendio della struttura sportiva citata.

Al fine di ottimizzare la manutenzione dei campi da gioco, sono stati realizzati impianti di irrigazione a servizio delle diverse aree presenti nel complesso sportivo.

Sono in corso le opere di verifica e messa in sicurezza delle torri faro a servizio dei campi di calcio.

In seguito al rientro negli edifici a carico dell'Ente per la manutenzione, nel mese di settembre del corrente anno sono state eseguite le opere di riqualificazione dei presidi antincendio a servizio del bocciodromo e contestualmente è stata effettuata la manutenzione straordinaria del telo di copertura della tensostruttura.

Centro Via Boccaccio.

Al fine del Bando di gestione per la concessione dell'area sportiva, e visto lo stato di manutenzione precario delle strutture, il Settore ha provveduto alla messa in sicurezza dei locali a causa della presenza di copiose infiltrazioni per eventi atmosferici.

Sono state affidate e realizzate le opere di riqualificazione degli impianti elettrici a servizio dei fabbricati e dei campi da hockey/calciotto.

Tra le opere di riqualificazione degli impianti elettrici, è stato implementato l'impianto di illuminazione (torri faro) a servizio dei campi da gioco del centro, oltre alla sostituzione dei corpi illuminanti della pista di pattinaggio/ciclismo del complesso sportivo.

E' in fase di predisposizione il progetto per la riqualificazione dei locali sotto tribuna e lo smantellamento dei prefabbricati inadeguati presenti nel sito.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 2 – Giovani

Responsabile: Dirigente Settore Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga
--

Assessore competente: Marco Erba

CAG Labirinto.

Nel 2023 tutte le attività sono svolte regolarmente, sia per il Cag, sia per il progetto Omnibus, con il preciso obiettivo di riprendere con il mondo giovanile il filo di un discorso interrotto bruscamente dalla pandemia.

I risultati nella seconda metà dell'anno sono stati lusinghieri con il ritorno dei giovani nella struttura.

Anche nel 2023 l'Amministrazione ha vinto un bando regionale di 60.000,00 euro, con cui sta finanziando attraverso un accordo di programma con più attori, diverse attività estive e autunnali, non strutturate, rivolte ai giovani,

Consulta Giovani

La consulta è ritornata attiva nel 2023 realizzando proprie attività, e proponendo alcune azioni di socializzazione fra i giovani, molto apprezzate. Di particolare interesse e molto considerato dai commercianti, è stato l'invito pubblico ai bar di proporre sconti ai giovani per gli "apericena" durante alcune manifestazioni cittadine, I Giovani hanno partecipato con entusiasmo. Da sottolineare le attività di orientamento e formazione per i giovani che la consulta ha messo in campo presso la biblioteca civica, riscuotendo notevole successo di partecipazione.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa
PROGRAMMA 1 – Urbanistica e assetto del territorio Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca E.Q. Servizio Urbanistica e Plis Arch. Francesco Zurlo Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti

a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

VARIANTE GENERALE AL PGT Uno degli obiettivi dell’A.C. è quello di pianificare il futuro urbanistico della città con la redazione della variante generale al PGT. Nel 2020 il Centro Studi PIM ha svolto l’attività ricognitiva del PGT vigente, quale attività propedeutica alla predetta variante generale.

Gli esiti del quadro conoscitivo consentiranno all’AC di individuazione dei principali temi da sviluppare nella Variante al PGT.

b1) Obiettivi: **VARIANTE GENERALE AL PGT** Ponendo tra gli obiettivi della variante generale la riduzione del consumo di suolo e la rigenerazione urbana e territoriale, nonché il recupero del patrimonio edilizio esistente, il nuovo PGT dovrà tenere conto: - degli strumenti di pianificazione sovra ordinati (PTR, PTCP vigente e PTM approvato); - della Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato (entrata in vigore dal 2/12/2014) come modificata dalla Legge regionale n.16 del 26/05/2017; - della Legge regionale 26 novembre 2019 - n. 18 avente ad oggetto “*Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali*”, entrata in vigore dal 14/12/2019 e le successive leggi integrative. Trattasi di obiettivo previsto su due annualità per il quale sarà necessario costituire l’ufficio di piano con uno specifico gruppo di lavoro.

L’obiettivo è stato posticipato nel 2023 in quanto si sono volute attendere le conclusioni delle seguenti attività ritenendole propedeutiche alla predetta variante generale:

- attività ricognitiva del PGT vigente svolta nel 2020 dal Centro Studi PIM;
- documento strategico relativo all’analisi del sistema dell’istruzione comunale svolta tra il 2021/2022 dal Centro Studi PIM;
- approvazione della variante n. 2 al PGT nel luglio 2022.

Gli esiti dei documenti sopra esposti consentiranno all’AC di individuare i principali temi da sviluppare nella Variante generale al PGT.

Trattasi di obiettivo previsto su tre annualità rispetto al quale nel periodo sono state eseguite le seguenti attività:

con DGC n. 91 del 05/04/2023 è stato dato avvio del procedimento di variante generale al piano di governo del territorio – PGT;

con decreto del Segretario Generale protocollo n. 24053 del 19/04/2023 è stato costituito gruppo di progetto denominato Ufficio Pianificazione Territoriale per la formazione della variante generale al PGT;

mediante avviso pubblico sono stati aperti in data 12/04/2023 i termini di presentazione di suggerimenti e proposte con scadenza fissata per l’11/08/2023.

Sono stati inoltre affidati i diversi incarichi come di seguito elencati:

Determinazione n. 676 del 31/05/2023: “**INCARICO A FAVORE DEL POLITECNICO DI MILANO – DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI, PER L’AFFIDAMENTO DELL’ATTIVITÀ DI CONSULENZA SCIENTIFICO-METODOLOGICA DI SUPPORTO TECNICO ALL’ELABORAZIONE DI UN NUOVO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E DEL REGOLAMENTO EDILIZIO**”;

Determinazione n. 728 del 09/06/2023: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO E IL CENTRO STUDI PIM PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, REGOLAMENTO EDILIZIO E ALTRI PIANI DI SETTORE;

Determinazione n. 1032 del 14-08-2023: INCARICO PROFESSIONALE PER L'ATTIVITA' DI REDAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA A SUPPORTO DELLA VARIANTE GENERALE DEL PGT E L'AGGIORNAMENTO DEL RETICOLO IDRICO MINORE (RIM) E DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA IDRAULICA ALLO STUDIO GEOARBORSTUDIO DI LEONI CARLO VAPRIO D'ADDA (MI);

Determinazione n. 1358 del 27-10-2023: INCARICO PROFESSIONALE RELATIVO ALL'ATTIVITA' DI REDAZIONE DELL'ELABORATO TECNICO RISCHIO DI INCIDENTI RILEVANTI (E.R.I.R.) - ALLA SOCIETA' VIGER S.R.L. AMBIENTE QUALITA' SICUREZZA DI CADORAGO (CO);

Determinazione n. 1243 del 11-10-2023: INCARICO PROFESSIONALE RELATIVO ALL'ATTIVITA' DI REDAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PGTU A SUPPORTO DELLA VARIANTE GENERALE AL P.G.T. ALL'ING. PERCUDANI MASSIMO CON STUDIO IN SAN DONATO MILANESE (MI).

Successivamente:

con DGC n. 264 del 18/10/2023 è stato dato avvio del procedimento alla valutazione ambientale strategica (VAS) relativa alla variante generale al piano di governo del territorio e del piano generale del traffico urbano;

con DGC n. 274 del 23/10/2023 sono state approvate le linee di indirizzo della variante Generale del PGT

Si sono inoltre svolti due incontri con la cittadinanza volti a favorire la partecipazione della cittadinanza al procedimento e alla divulgazione dei contenuti degli atti assunti dall'amministrazione:

25/05/2023 – prima assemblea pubblica

26/10/2023 – Presentazione delle linee di indirizzo.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa
--

PROGRAMMA 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca

E.Q. Servizio Urbanistica e Plis Arch. Francesco Zurlo

E.Q. Servizio Urbanizzazioni Secondarie e Verde Pubblico geom. Alberto Caprotti
--

Responsabile Dirigente Settore Economico Finanziario e Patrimonio dott. Gianluca Rosso

Incaricato E.Q. Servizio Gare, Appalti e Patrimonio dott.ssa Maura Galli

Assessori competenti: Sindaco Ermanno Zacchetti – Daniele Restelli

Settore Infrastrutture ed Urbanistica – Edilizia Privata

A) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

a1) **Affrancazione edilizia convenzionata** - Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 151 del 28.09.2020 in vigore dal 25.11.2020 è stato emanato il “Regolamento recante rimozione dai vincoli di prezzo gravanti sugli immobili costruiti in regime di edilizia convenzionata”; - Le disposizioni di legge invitano a procedere alla determinazione dei corrispettivi di eliminazione dei vincoli vigenti sugli immobili, applicando le diverse formule indicate dalla normativa stessa e disponendo altresì modalità per la dilazione dei pagamenti dovuti; - La normativa, al fine di accelerare e semplificare le procedure volte alla stipulazione delle convenzioni di rimozione dei vincoli, dispone che i Comuni adottino schemi di convenzione “tipo” di rimozione dei vincoli. - Nel corrente anno l'AC si è attivata per la redazione di specifici elaborati peritali da redigersi da parte di tecnico incaricato in collaborazione anche con il legale che si occuperà della puntuale definizione degli interventi soggetti ad affrancazione allo scopo di consentire la conseguente approvazione dei criteri da parte del CC ed avviare già nel 2022 le attività di affrancazione;

b1) **Obiettivi: Affrancazione edilizia convenzionata** Considerate le numerose convenzioni interessanti il ns. Comune, per le disposizioni normative risulta ora necessaria la determinazione del corrispettivo per l'eliminazione dei vincoli ai sensi del co. 48 dell'art. 31 della L.448/98, al fine di procedere alla stipula dell'atto di eliminazione dei vincoli per i cittadini che ne faranno richiesta (siano essi il proprietario attuale o i precedenti).

L'obiettivo è stato posticipato nel 2023 in quanto l'evoluzione normativa intervenuta nel corrente anno ed i conseguenti atti amministrativi, assunti dalla G.C., rendono ancora una volta necessario intervenire sulle procedure in merito alla determinazione dei corrispettivi di trasformazione del diritto di superficie in proprietà e, conseguentemente, di quelli per l'affrancazione dei vincoli per gli immobili assegnati in proprietà'.

Nel primo semestre del 2023 sono stati affidati incarichi professionali ad un tecnico e ad un legale, finalizzati alla redazione dei criteri per le trasformazioni del diritto di superficie e delle affrancazioni degli immobili in edilizia convenzionata, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. L'attività consiste nella redazione di simulazioni peritali atte a definire i valori tecnici da utilizzare successivamente nel relativo processo estimativo ai fini dello svincolo sia agli interventi residuali assegnati in diritto di superficie, e non ancora trasformati, che alle assegnazioni in proprietà a i sensi delle leggi 865/71, 10/77 Dpr 380/01.

Servizio Gare, Appalti e Patrimonio

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA al 31.10.2023

Nel corso del 2023 è proseguita una attività significativa volta al recupero dei crediti pregressi con Piani di recupero e l'attivazione di “nuova procedura” anche a livello di programma informatico per la messa a ruolo anni 2018-2019.

Inoltre attività preponderante per l'Ufficio è stata e continua ad essere l'aggiornamento dell'anagrafe utenza e la determinazione della situazione economica familiare (i.s.e.e. – erp) ai sensi del regolamento regionale 04-08-2017 n. 4 – e determinazione della condizione economica del nucleo familiare assegnatario ai sensi l.r. 08 luglio 2016 n. 16. Predetta incombenza viene svolta anche in collaborazione con i Servizi Sociali mediante attività di sportello con i conduttori degli alloggi e verifica dei dati mediante banche dati disponibili.

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI AL 31.10.2023 (Settore tecnico ed Innovazione)

Nel corso dei primi dieci mesi dell'anno 2023 sono stati eseguiti molteplici interventi presso gli alloggi di proprietà Comunale. Gli interventi eseguiti e conclusi sono i seguenti:

Piazza Vecchia Filanda Riqualificazione degli impianti termici sostituzione caldaie e verifica e interventi sugli impianti elettrici di n° 6 alloggi.

Sempre in Piazza Vecchia Filanda sono stati effettuati interventi di riqualificazione e rifacimento servizi igienici di n° 4 alloggi.

Presso un alloggio in Via don Milani n° 15 è stato eseguito intervento di rifacimento del servizio igienico dell'appartamento.

E' stata effettuata la bonifica ed è stato eseguito il recupero dell'alloggio danneggiato da incendio presso lo stabile di Via Trento n°28.

Sono stati eseguiti interventi di sostituzione dei serramenti e delle persiane ammalorate e pericolanti presso gli alloggi Comunali SAP di via XXV Aprile e via Monza.

Sono stati eseguiti lavori di recupero degli alloggi SAP due in via Lungo il Naviglio uno in via Monza e uno in via Fatebenefratelli.

Si è proceduto all'adeguamento delle canne fumarie e sono state sostituite le caldaie presso gli alloggi di via Lungo il Naviglio.

In seguito agli eventi accaduti nel nubifragio del 21 Luglio 2023 sono stati eseguiti lavori presso gli appartamenti SAP siti nello stabile di via Buonarroti n° 59 mediante il rifacimento di alcuni controsoffitti danneggiati a causa di infiltrazioni copiose.

Sono stati eseguiti interventi di carattere straordinario secondo necessità ed esigenze di cui aveva competenza il Comune.

E' in corso la manutenzione delle pertinenze del verde negli immobili di via Buonarroti 59 e via Fermini 1.

Sono in esecuzione le revisioni programmate delle linee vita dello stabile di via Pietro da Cernusco e via Bachelet.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
PROGRAMMA 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Dirigente Settore Tecnico ed Innovazioni - Arch. Alessandro Duca E.Q. Servizio Urbanistica e Plis – Arch. Francesco Zurlo E.Q. Servizio Urbanizzazioni Secondarie geom. Alberto Caprotti Assessori competenti: Debora Comito - Daniele Restelli

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

SETTORE TECNICO ED INNOVAZIONE – situazione al 31/10/2023

Alla data del 31.10.2023 risulta in corso di esecuzione l’appalto relativo agli “interventi straordinari sul verde pubblico” che ricomprende le avvenute piantumazioni sul territorio comunale (nel primo e secondo semestre 2022) nonché la manutenzione delle stesse mediante bagnatura, rivitalizzazione, sostituzione delle essenze morte in garanzia, tagli erba sulle aree di nuova realizzazione (via Vespucci, via Firenze).

Alla data del 31.10.2023 sono stati rimossi in regime di garanzia di attecchimento i 110 populus nigra pyramidalis piantumati a formare cannocchiale prospettico alla Villa Alari e si è in attesa della loro sostituzione (sempre in garanzia) con nuovi esemplari analoghi.

Alla data del 31.10.2023 è in corso di definizione la realizzazione del primo progetto convenzionato nell’ambito del programma “Forestami” e sono state individuate le aree relative e necessarie: cascina Villa e lungo naviglio Martesana; Ronco area agricola già forestata in ampliamento.

Alla data del 31.10.2023 è in corso di definizione la realizzazione del primo progetto convenzionato nell’ambito del programma “ETIFOR” e sono state individuate le aree relative e necessarie: Villa Fiorita.

Alla data del 31.10.2023 è concluso ed è stato approvato il CRE relativo alla riqualificazione del parco giochi di P.zza Brugola.

Alla data del 31.10.2023 sono concluse le opere relative alla realizzazione di “un’area fitness all’aperto” e deve essere approvato il collaudo.

Alla data del 31.10.2023 in aggiunta alla manutenzione ordinaria delle attrezzature da gioco, è stata installata una giostrina donata dai LIONS presso il parco di via Buonarroti.

Alla data del 31.10.2023 nell’ambito della riqualificazione e riforestazione ambientale della ex Cava Olmo Gaggiolo sono concluse le opere di demolizione previste in progetto.

a2) PARTE CORRENTE: Parchi servizi tutela ambiente e verde

Nell’ambito del verde pubblico alla data del 31.10.2023 è in esecuzione la gestione del verde attraverso l’appalto alla società incaricata della manutenzione del patrimonio Verde pubblico Comunale. L’attività di controllo e programmazione da parte dell’Ufficio Tecnico comunale sono in svolgimento regolare assicurando la continuità e la gestione ordinaria delle manutenzioni, mantenendo stabile il livello elevato di cura delle essenze arboree e dei manti erbosi che caratterizza il Comune di Cernusco sul naviglio.

Nello specifico, il programma svolto dal servizio parchi e verde pubblico, garantisce che il servizio di manutenzione del verde venga svolto in modo corretto e tempestivo, provvedendo a coordinare nel migliore dei modi i vari interventi manutentivi ordinari. A seguito degli eventi calamitosi dovuti all’andamento climatico del mese di luglio 2023, si è garantita la continuità di intervento immediato nelle situazioni di pericoli

dovuti allo schianto di alberi, al cedimento parziale degli stessi, ai danni occorsi a manufatti sia pubblici che privati.

Alla data del 31.10.2023 è inoltre in essere l'aggiornamento continuo del censimento del verde pubblico verticale per tutto il territorio comunale, la sua informatizzazione e la trasposizione di quello del verde pubblico orizzontale su piattaforma informatica;

Si sono eseguite una prima trince di potature di contenimento delle alberature sulla base dell'elenco redatto sia per turn over che per risultanza di perizie fitosanitarie effettuate nel corso del 2021/2022 e contestualmente si è proceduto all'abbattimento delle piante malate in classe D (rischio di caduta) sempre facendo riferimento alle perizie fitosanitarie.

Alla data del 31.10.2023 sono state eseguite perizie fitosanitarie sul territorio comunale atte a verificare l'effettivo stato di salute di numerosi alberi e si è provveduto ad abbattere una parte delle piante risultate a grave rischio di cedimento.

Alla data del 31.10.2023 è in corso di esecuzione la complessiva manutenzione ordinaria del verde pubblico comunale.

Alla data del 31.10.2023 è in corso di regolare esecuzione la manutenzione ordinaria di parchi e giardini ed conclusa la riqualificazione e/o rifacimento dei cancelli di accesso ai parchi mediante temporizzatore.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
--

PROGRAMMA 3 – Rifiuti

Responsabile: Dirigente del Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca

E.Q. Servizio Edilizia Privata ed Ecologia ing. Michele Bottino
--

Assessore competente: Debora Comito
--

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione Rifiuti e area attrezzata

A partire da gennaio 2016 i servizi di igiene urbana sono gestiti da CEM Ambiente Spa, affidataria fino al 31/12/2024 secondo le modalità dell’in house providing.

I criteri posti alla base dei nuovi capitolati di servizio sono quelli della funzionalità, della qualità, dell’efficienza, dell’efficacia e dell’economicità con gli obiettivi di conseguire la massima soddisfazione dell’utenza, il rispetto dell’ambiente e la salvaguardia della salute.

Il nuovo servizio aveva perciò l’obiettivo di: migliorare il servizio di spazzamento e pulizia strade, incrementare e potenziare la raccolta differenziata, contenere la produzione di rifiuti, limitare la gestione impropria dei rifiuti con l’introduzione della figura del tecnico accertatore volta a riscontrare le eventuali difformità nella differenziazione dei rifiuti da parte dei cittadini per l’emissione eventualmente di una sanzione amministrativa pecuniaria. Si è previsto inoltre di potenziare la raccolta differenziata mediante campagne informative, rivolte a tutti i cittadini ed in particolar modo coinvolgendo le scuole.

L’introduzione della Tariffa ha proposto un nuovo orientamento nella gestione dei servizi ambientali, più attento all’ambiente (incoraggiando la differenziazione ed il recupero dei rifiuti), ma anche più equo e razionale verso i cittadini, con un pagamento calcolato tenendo conto di più fattori. La normativa, infatti, prevede che l’intero costo del servizio sia coperto con la tariffa (costi = entrate) e chi produce più rifiuti paghi di più (suddivisione dei costi più equa rispetto alla semplice applicazione della tassa).

A tal fine è stato introdotto un sistema per il contenimento della produzione domestica e non domestica della frazione secca finalizzato all’introduzione della tariffazione puntuale. Il progetto “Ecuosacco” prevede la distribuzione di sacchi tracciabili alle utenze domestiche e non domestiche per la raccolta del residuo secco. L’obiettivo del progetto è quello di ridurre i quantitativi di rifiuto secco da avviare a smaltimento e di aumentare le frazioni differenziate recuperabili.

Con Delibera di Consiglio Comunale NR. 9 del 01-02-2017 è stato approvato il nuovo Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e per l’igiene urbana. Il nuovo testo oltre a regolamentare il servizio di raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione dei rifiuti da parte dei cittadini e attività commerciali/produttive introduce: le nuove pratiche per una corretta raccolta differenziata, l’elenco delle violazioni con relativa sanzione applicabile, il nuovo servizio di raccolta degli imballaggi secondari e terziari (*altre plastiche*) provenienti dalle attività commerciali/produttive, l’accesso da parte di utenze non domestiche alla piattaforma ecologica.

Nel 2021 sono stati confermati i dati positivi relativi al programma sperimentale “Ecuosacco” e la percentuale di raccolta differenziata è stata pari al 81,93%, il valore deve tenere conto del periodo di emergenza sanitaria che ha portato a una riduzione, se pur limitata, della raccolta differenziata a causa delle indicazioni sanitarie in merito al conferimento di tutto il materiale in forma indifferenziata in presenza di contagio.

La Polizia Locale in collaborazione con CEM Ambiente ha proseguito il programma di controlli iniziati nel 2016 sui cestini stradali al fine di limitare l’uso improprio dei cestini stradali per il conferimento di rifiuti domestici oltre a seguire eventuali segnalazioni riguardanti esposizioni non conformi (mancata raccolta differenziata, conferimenti in giorni non corretti, etc) da parte di aziende del territorio.

Gli uffici competenti proseguono nella costante verifica del rispetto del capitolato d'appalto da parte di CEM Ambiente S.p.A. I controlli vengono effettuati dal personale attraverso verifiche dirette sul territorio, con l'ausilio di dispositivi gps attivati sulle macchine spazzatrici atti alla registrazione dei percorsi effettuati dai mezzi e anche attraverso la verifica delle segnalazioni che vengono effettuate dai cittadini.

Anche per il 2023 sarà effettuata la distribuzione dell'euosacco ai cittadini ed alle attività produttive, attraverso l'istituzione di apposito Sportello dedicato ai cittadini per tale servizio.

Gli uffici Ecologia e Tributi partecipano collaborando con Cem Ambiente SPA alla redazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025 redatto su metodo ARERA.

b) Obiettivi: **Gestione Rifiuti**

Partendo dalla considerazione che gli obiettivi già raggiunti, soprattutto in termini di percentuale di rifiuti differenziati siano ottimi, l'intenzione dell'Amministrazione è di continuare a migliorare, lavorando soprattutto sui settori più problematici come gli scarichi abusivi, i cestini stradali, alcuni condomini ed alcune attività commerciali individuati come elementi "critici", la pulizia delle strade, anche mediante l'attivazione dei controllori ambientali a tali scopi nominati dal Sindaco.

Gli obiettivi previsti sono i seguenti:

- **Nuovo piano spazzamento strade:** al fine di migliorare e potenziare il servizio di spazzamento e pulizia stradale, si prevede il posizionamento di divieti di sosta in orari specifici per consentire lo svolgimento più accurato ed efficiente del servizio, si procederà all'attivazione del servizio in aree precise della città per poi allargare tale progetto alla quasi totalità delle vie pubbliche, secondo lo schema originario approvato che prevede una 3° ed ultima fase. Ciò ha comportato la revisione complessiva del sistema della sosta nella città, da attuarsi per parti ed in condivisione con i servizi della Polizia Locale e Viabilità. Per il prossimo triennio si dovrà valutare, in coordinamento con la Polizia Locale, se dare corso alle fasi successive, che prevedono l'estensione del Piano a tutta la città, fermo restando che per migliorare gli aspetti relativi alla efficacia di tale servizio e per il miglioramento del contenimento delle dispersione di polveri, potranno essere introdotte modalità alternative, oltre ad un più efficace controllo dei divieti di sosta.
- **Piano per il riposizionamento dei cestini stradali:** con l'ausilio dei dati ottenuti dal censimento dei cestini stradali presenti sul territorio si provvederà a programmare modifiche (spostamenti, nuove installazioni, sostituzioni, mediante il Settore Infrastrutture) al fine di migliorare e rendere più efficiente la raccolta dei rifiuti che avviene attraverso i cestini stradali diminuendo il quantitativo dei rifiuti (solo rifiuti non differenziabili) senza ridurre il servizio per i cittadini. La situazione dovuta all'emergenza COVID ha permesso l'attuazione dell'obiettivo solo parzialmente per il 2022, che resta per il 2023 allo scopo di razionalizzare le posizioni attuali dei cestini, per posizzarli in modo più aderente alla richiesta, anche con l'uso di elementi più consoni all'ambiente circostante, utilizzando i sistemi in gran parte esistenti.
- **Controllo e verifica del rispetto degli standard di servizio da parte di CEM Ambiente S.p.A.:** gli uffici preposti dell'Ente effettuano un controllo diretto sullo svolgimento del servizio, verificano il rispetto degli obblighi contrattuali attraverso la verifica della reportistica e monitorano il grado di soddisfazione da parte dell'utenza attraverso le segnalazioni.
Le modalità di svolgimento di questi controlli saranno migliorate allo scopo di verificare anche l'efficacia delle modalità di svolgimento dei servizi. A seguito dell'esperienza maturata negli anni pregressi si ripeteranno i controlli sistematici allo scopo di monitorare il servizio, con particolare riguardo al diserbo, lo spazzamento e la pulizia delle caditoie.
- **Collaborazione nella gestione del servizio con CEM Ambiente S.p.A finalizzata al controllo del territorio:** attraverso l'effettiva attivazione degli agenti accertatori, volta alla diminuzione degli scarichi abusivi, utilizzo corretto dei cestini stradali ed aumento della raccolta differenziata. Dato che nel periodo precedente non è stato possibile ottenere dal concessionario la concreta attuazione in modo

sistematico ed organizzato, di tale servizio, nel 2023 si riproporranno azioni di coordinamento della struttura interna (PL+Ecologia)+ CEM Ambiente allo scopo di giungere alla effettiva attuazione di tale servizio di controllo, secondo le modalità già a suo tempo delineate dal Servizio Ecologia.

- **Organizzazione di campagne di informazione svolte da CEM Ambiente S.p.A. e dal Comune** per sensibilizzare la popolazione sulla necessità di ridurre la produzione dei rifiuti alla fonte e di migliorare in termini quali-quantitativi la raccolta differenziata, con conseguente contenimento dei costi di gestione e conseguentemente della Tariffa Igiene Urbana. Ci si propone un maggior utilizzo di tali forme di comunicazione anche con forme non convenzionali e innovative. Si proseguirà inoltre nella campagna di informazione presso gli Istituti Scolastici per la sensibilizzazione sulla corretta separazione e conferimento dei rifiuti anche in tali ambiti oltre alla programmazione di una campagna di comunicazione sulla corretta separazione e recupero dei rifiuti e RAEE, già iniziata del 2022.
- **Proseguimento del progetto Ecuosacco**, alla luce dei risultati conseguiti sulla raccolta differenziata. Organizzazione dello sportello Ecuosacco 2023. Il sistema prevederà anche la distribuzione del sacco giallo per il multipack, in modo da ottenere un effetto di maggior ordine nella esposizione dei rifiuti sulla sede stradale.
- **Istituzione della Casa del Riuso:** L'Amministrazione Comunale ha intenzione di realizzare La Casa del Riuso in adiacenza alla Piattaforma Ecologica già esistente. Finalità generale è realizzare un Centro di Riuso e Riutilizzo in grado di diminuire il quantitativo di beni conferiti alla piattaforma ecologica. Il raggiungimento dell'obiettivo necessita dell'attiva partecipazione dei cittadini. Parte fondamentale del progetto consiste nel sensibilizzare e coinvolgere i cittadini nella riduzione dei rifiuti, nel riutilizzo dei beni post-consumo e alla riduzione degli impatti in relazione allo sviluppo di scelte di consumo sostenibili. Il raggiungimento di tale obiettivo è connesso con la variante n°2 parziale del PGT recentemente approvata ed in corso di pubblicazione. La realizzazione della struttura sarà a cura del Settore Infrastrutture per la parte progettuale ed esecutiva, mentre il Settore Patrimonio- ufficio Ecologia provvederà alla redazione degli atti per la concessione della gestione della stessa.

STATO DI ATTUAZIONE A 31/10/2023:

c) Obiettivi: **Gestione Rifiuti**

Il Servizio ha dato attuazione alle attività previste precedentemente individuate con le attività di seguito elencate:

- Nuovo piano spazzamento strade: Il Servizio ha provveduto di concerto con la Polizia Locale e con il Servizio Urbanizzazione Primarie alla ricognizione preliminare delle vie da sottoporre all'applicazione della segnaletica verticale di divieto di sosta al fine di migliorare la qualità del servizio di pulizia meccanica stradale erogato. E' in fase di approvazione il progetto esecutivo che porterà all'esecuzione dei lavori connessi al fine del raggiungimento del predetto obiettivo.

- Piano per il riposizionamento dei cestini stradali: Il Servizio ha provveduto ad una preliminare ricognizione dei cestini portarifiuti attualmente presenti nel territorio comunale e alla successiva la creazione di un database in formato digitale con indicazione della posizione degli stessi e delle caratteristiche. E' stata espletata la procedura per la fornitura dei nuovi cestini portarifiuti anti-cornacchia da collocare nel territorio comunale e si procederà pertanto all'individuazione di un operatore economico al fine della rimozione di quanti oramai obsoleti nonché al collocamento dei nuovi nelle posizioni individuate nel nuovo piano di collocamento.

- Controllo e verifica del rispetto degli standard di servizio da parte di CEM Ambiente S.p.A.: il Servizio ha provveduto ad effettuare controlli sullo svolgimento del servizio, verificano il rispetto degli obblighi contrattuali al fine di verificare l'efficacia delle modalità di svolgimento dei servizi con particolare riguardo al diserbo, lo spazzamento e la pulizia delle caditoie. Tale attività viene svolta mediante la verifica della

reportistica redatta dall'appaltatore nonché dal monitoraggio del grado di soddisfazione da parte dell'utenza attraverso le segnalazioni.

- Collaborazione nella gestione del servizio con CEM Ambiente S.p.A finalizzata al controllo del territorio: Il Servizio ha provveduto ad individuare di concerto con la Polizia Locale e con Cem Ambiente il corretto iter amministrativo per giungere alla nomina di soggetti atti a svolgere la funzione di agente ambientale aventi specifiche mansioni ai fini della prevenzione, individuazione e segnalazione di abbandoni sul territorio, verifica del rispetto da parte degli utenti delle modalità previste di conferimento dei rifiuti (conformità di rifiuti conferiti nei sacchi e contenitori, esposizione dei sacchi e contenitori per la raccolta domiciliare in area a uso pubblico in giorni ed orari non corretti) e più in generale, per un adeguato controllo del territorio e per quanto concernente la corretta gestione dei rifiuti. Si procederà pertanto entro il 2023 con l'approvazione del nuovo Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene urbana contenente uno specifico articolo su tale figura. I successivi adempimenti, quali nomina e gestione della stessa, saranno definiti in apposito protocollo operativo da sottoscrivere entro il 2024 con l'operatore economico al fine di consentire l'avvio di tale servizio.

- Organizzazione di campagne di informazione svolte da CEM Ambiente S.p.A. e dal Comune: Tale Servizio ha proseguito nella campagna di informazione presso gli Istituti Scolastici per la sensibilizzazione sulla corretta separazione e conferimento dei rifiuti anche in tali ambiti oltre alla programmazione di una campagna di comunicazione sulla corretta separazione e recupero dei rifiuti e RAEE, già iniziata del 2022.

- Proseguimento del progetto Ecuosacco: Il Servizio ha provveduto allo svolgimento di tale attività individuando ed allestendo degli spazi facenti parte l'edificio comunale di via Neruda al fine della costituzione dello Sportello Ecuosacco al fine di consentire alla cittadinanza il ritiro della dotazione annuale e della dotazione aggiuntiva a pagamento in un unico spazio e per l'intero anno, senza pertanto procedere ad individuare periodi specifici dell'anno ove ritirare la fornitura. Si è proceduto pertanto ad affidare lo svolgimento del servizio presso la predetta struttura ad una cooperativa con finalità sociali. Il predetto servizio ha avuto inizio il 09/09/2023.

- Istituzione della Casa del Riuso: Il Servizio ha provveduto al raggiungimento delle finalità generali consistenti nella promozione di iniziative al fine di promuovere la partecipazione dei cittadini sensibilizzandoli e coinvolgendoli nella riduzione dei rifiuti, nel riutilizzo dei beni post-consumo e alla riduzione degli impatti in relazione allo sviluppo di scelte di consumo sostenibili.

AMIANTO

Il Servizio ha provveduto ad implementare la mappatura e censimento degli immobili con la presenza di amianto con attività di verifica in merito alle scadenze per l'esecuzione di interventi di valutazione dello stato di conservazione dei predetti manufatti nonché con attività di controllo del territorio tramite sopralluoghi specifici in risposta a segnalazioni dei cittadini su presunti manufatti non censiti contenenti amianto di concerto con il Servizio Edilizia Privata e Polizia Locale.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
PROGRAMMA 4 – Servizio Idrico Integrato Responsabile: Dirigente del Settore Tecnico ed Innovazione Arch. Alessandro Duca E.Q. Servizio Edilizia Privata ed Ecologia ing. Michele Bottino Assessore competente: Debora Comito

STATO DI ATTUAZIONE A 31/10/2023:

Il Servizio ha provveduto alla sensibilizzazione nei mesi estivi attraverso campagne social circa il corretto utilizzo dell’acqua al fine di contenere gli sprechi e limitarne i consumi.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
PROGRAMMA 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazioni Responsabile Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca E.Q. Servizio Urbanizzazioni Secondarie e Verde Pubblico geom. Alberto Caprotti Assessore competente: Daniele Restelli

Settore Gestione e Controllo del Patrimonio

Aree PLIS est delle cave

a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Aree PLIS est delle cave

L’Amministrazione Comunale di Cernusco sul Naviglio rappresenta il Comune capofila del Parco locale di interesse sovra comunale, Parco est delle cave, comprendente i Comuni di Brugherio, Carugate, Cologno Monzese e Vimodrone. Con l’approvazione della legge regionale 17 novembre 2016, n. 28 “Riorganizzazione del sistema lombardo

di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio”, la Regione ha dato avvio al processo di riorganizzazione del Sistema Lombardo delle Aree Protette. Per quanto riguarda la partecipazione dei PLIS al percorso di riorganizzazione prefigurato dalla legge è stata presentata nei termini richiesti alla Giunta regionale per la prosecuzione in autonomia, motivando mediante idonea documentazione, la sussistenza di capacità realizzative di interventi e di iniziative di tutela e valorizzazione attivate sul territorio negli ultimi anni. Successivamente, con D.G.R. n° X/6735 del 19/06/2017, la Regione Lombardia ha riconosciuto l’autonomia gestionale del PLIS Est delle Cave ai sensi dell’art. 5 della Legge Regionale 17 novembre 2016, n. 28.

-In data 28/07/2023 a seguito del bando per la procedura comparativa con criteri di valutazione, per il conferimento dell’incarico di coordinatore del parco del PLIS è stato individuato il Dott. Andrea Curcio. L’incarico ha avuto inizio dal 18/09/2023.

Il ruolo principale del coordinatore sarà quello di coordinare e armonizzare dal punto di vista tecnico gli interventi previsti nel PPI. Inoltre, il coordinatore si occuperà di valorizzare il PLIS dal punto di vista naturalistico, supervisionare tutti gli interventi che riguardano le aree del PLIS allo scopo di attuare una tutela ambientale diffusa che non si limiti solo all’esecuzione delle schede degli interventi dei singoli Comuni. Pertanto, si ricorda ai singoli Comuni di porre attenzione a tale figura e di coinvolgerla in tutte le attività che riguardano il territorio del PLIS.

-Il Comune di Cernusco sul Naviglio e il Comune di Cologno Monzese hanno provveduto a stilare la relazione per la richiesta di ampliamento dei territori del PLIS, da sottoporre al riconoscimento presso la Città Metropolitana di Milano e alla Provincia di Monza e Brianza.

L'aggiornamento cartografico dei perimetri del PLIS è stato svolto dallo studio dell'ing. Palavicini Fabrizia. Il Comitato di gestione ha esaminato ed approvato l'argomento nella seduta del 18/10/2023.

b1) Obiettivi - Aree PLIS est delle cave

ESTENSIONE VALIDITÀ PIANO PLURIENNALE DEGLI INTERVENTI (PPI)

La DGR VIII/6148 del 12 dicembre 2007 raccoglie la disciplina riguardante i Parchi Locali di Interesse Sovracomunale istituiti in Regione Lombardia dalla L.R. 86/1983 art. 34. Al capitolo 9.5 "Strumenti di pianificazione e di gestione" la DGR sopraccitata prevede, come forma obbligatoria di pianificazione del PLIS, il Programma Pluriennale degli Interventi (PPI). "Il PPI è finalizzato a tutelare l'ambiente nei confronti delle attività antropiche che possono compromettere il pregio ambientale delle aree o singoli componenti naturalistiche ed ambientali. Il PPI individua in particolare le opere e le azioni che si prevede concretamente di realizzare nell'arco della sua validità temporale, indicando le risorse finanziarie necessarie e le modalità di finanziamento, in stretta connessione con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria dei Comuni interessati". Il PLIS Est delle Cave è in possesso di un PPI approvato nel 2019 di durata quinquennale, e quindi scadrà nel 2023. Durante la seduta del Comitato di Gestione, tenutasi il giorno 19/10/2022, i Sindaci del Comitato di Gestione hanno deciso di estendere la durata del vigente, al fine di completarne le schede.

E' stato necessario richiedere il parere a Città Metropolitana di Milano e alla Provincia di Monza e Brianza, per procedere con l'approvazione dell'estensione della durata tramite Consiglio Comunale di ogni singolo Comune, al fine di estendere la durata del documento.

Ad inizio anno 2023 sono pervenuti pareri favorevoli da parte della Città Metropolitana di Milano e della Provincia di Monza Brianza, estendendo la durata dello stesso al 2026.

PARTECIPAZIONE A BANDI COMPLESSI

Anche nel 2023, il Comitato di gestione del PLIS ha previsto a bilancio importi, al fine di affidare diversi incarichi professionali per stilare le proposte progettuali per l'accesso a bandi di finanziamento complessi. Nel 2023 il PLIS ha partecipato a 2 bandi promossi da Regione Lombardia sull'investimento non produttivi finalizzati alla conservazione della biodiversità e sulla educazione e sostenibilità ambientale.

ATTIVAZIONE DELLE GEV, (Guardie Ecologiche Volontarie) Le Guardie ecologiche volontarie (Gev) sono cittadini e cittadine amanti della natura, volontari che dedicano il proprio tempo alla difesa dell'ambiente. Si assumono l'impegno di collaborare, in modo continuativo e regolamentato, con gli enti organizzatori del servizio volontario di vigilanza ecologica, integrando la propria attività volontaristica con quella della pubblica amministrazione. I requisiti per poter diventare una Guardia ecologica volontaria sono: i corsi di formazione, l'esame e il decreto di incarico, come definito dalla legge regionale n. 9/2005. L'organizzazione delle Guardie ecologiche volontarie (Gev) è affidata dalla legge regionale agli enti organizzatori, che possono essere enti gestori dei parchi regionali, comunità montane, comuni capoluogo di provincia e di città metropolitana, province, Città metropolitana di Milano o comuni associati. I corsi di formazione per aspiranti Gev rientrano tra i compiti degli enti organizzatori, che ne curano quindi l'organizzazione e il programma dettagliato in base alle indicazioni regionali. In genere hanno una durata minima di 50 ore e comprendono lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, che trattano gli aspetti giuridici e normativi relativi alla figura delle Gev, l'organizzazione del servizio e la tutela ambientale, gli aspetti naturalistici e di conoscenza del territorio. Per attivazione delle GEV è necessario quindi che i Comuni aderenti al PLIS abbiano una convenzione specifica per la loro gestione ed un regolamento. I passaggi necessari per il raggiungimento dell'obiettivo sono i seguenti: Stipula della Convenzione GEV tra i Comuni del PLIS, ed approvazione in ogni singolo CC; Approvazione Regolamento GEV – allegato alla convenzione - previa approvazione Questore; Attivazione Corso GEV - Rendicontazione dei costi delle GEV a RL dell'anno precedente- che procederà a un rimborso.

Sull'argomento delle GEV (Guardie Ecologiche Volontarie), utili per sviluppare un senso di appartenenza verso il PLIS, sia nel Comitato di gestione (rinnovato a seguito delle elezioni in alcuni Comuni del Plis) che nel Forum è stato ricordata l'importanza dell'istituzione ma permane in sospeso la definizione della figura del Responsabile delle Gev.

COINVOLGIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DEL FORUM CONSULTIVO

Uno degli obiettivi del 2023, è il maggior coinvolgimento delle Associazioni del Forum per quanto riguarda l'attività di promozione del PLIS.

Durante la seduta del Comitato di Gestione del giorno 19/10/2022, il Comitato di Gestione ha dedicato un capitolo unicamente all'erogazione di contributi alle associazioni facenti parte del Forum Consultivo del PLIS. Il Comitato di Gestione ha convenuto quindi di stanziare una somma di euro 10.000,00 per le attività di promozione del PLIS Est delle Cave dedicati alle Associazioni del Forum, al fine di incentivare la conoscenza del Parco stesso e di aumentare la visibilità e l'efficacia delle azioni intraprese dal Parco.

Sono state svolte diverse attività tra cui l'attività di Bioblitz per la realizzazione di schede di rilevamento degli indici di biodiversità del suolo e lichenico;

E' stato indetto un concorso fotografia naturalistica e disegno ed è stata poi realizzata una mostra fotografica degli elaborati prodotti;

Entro la fine del 2023 verranno realizzati anche delle schede sulla flora spontanea del parco.

RIQUALIFICAZIONE CAVA GAGGIOLO

STATO DI ATTUAZIONE A 31/10/2023:

Di concerto con il Settore Servizi Sociali si è potuto avviare e concludere l'iter di sgombero delle aree occupate connesse con la Cava Olmo Gaggiolo; da ciò sono iniziati i lavori nel mese di Aprile e si sono conclusi nel mese di Maggio; le opere hanno quindi previsto la rimozione dell'impianto di lavorazione degli inerti estrattivi, la messa in sicurezza dei baraccamenti e la loro rimozione, l'allontanamento dei rifiuti ritrovati in loco (a cura di CEM Ambiente) e la parziale demolizione delle strutture murarie esistenti.

I lavori inoltre hanno previsto la bonifica delle coperture in amianto e la bonifica di una cisterna per gasolio ritrovata in loco.

L'area oggi è impiegata per lo stoccaggio degli alberi caduti a seguito degli eventi atmosferici eccezionali che hanno interessato il nostro territorio durante i mesi estivi; è previsto nel mese di Novembre il completamento dei lavori di smaltimento dei materiali.

Successivamente si procederà al completamento dell'intervento di ripristino ambientale.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
--

PROGRAMMA 2 – Trasporto pubblico locale
--

Responsabile Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione - arch. Alessandro Duca
--

E.Q. Servizio Urbanizzazioni Primarie e Mobilità - ing. Raffaella Martello

Assessore competente: Alessandro Galbiati
--

Ad aprile 2022 all’Agenzia per il trasporto del bacino di Milano, Lodi e Monza e Brianza ha pubblicato l’avviso di pre-informazione, come prevede la normativa relativamente ai servizi speciali. Si suppone che gli atti preparatori ed il lancio del Bando per l’affidamento dei servizi di TPL vengano completati entro il 31.12.2023, termine coincidente con il termine dell’atto di proroga dei servizi di trasporto in essere, gestiti da ATPL.

Al momento la procedura è monitorata insieme con l’Agenzia, stiamo valutando gli aspetti di adeguamenti contrattuali nell’attesa dell’entrata in vigore dello STIMB e del bando di cui sopra.

Nel corso dell’anno 2023 si è provveduto, inoltre, al riscontro della richiesta da parte della società gestore del servizio di trasporto relativamente all’aumento delle tariffe e ad alla gestione, insieme con l’Agenzia per il Trasporto del bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia, della richiesta d’integrazione del corrispettivo a seguito degli aumenti a cui il mercato è soggetto.

Si sono apportate delle modifiche ai percorsi delle linee urbane a causa d’interventi sulla viabilità in modalità permanente (inversione del senso di marcia di via Briantea e nuove esigenze della cittadinanza).

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 4 – Altre modalità di trasporto Responsabile Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione - arch. Alessandro Duca E.Q. Servizio Urbanizzazioni Primarie e Mobilità - ing. Raffaella Martello Assessore competente: Alessandro Galbiati

AGGIORNAMENTO AL 31/10/2023

- a) Considerato che è volontà dell'Amministrazione procedere con una nuova modalità di funzionamento del BC Park, per la cui attuazione è stato necessario procedere col reperimento di risorse aggiuntive, si è provveduto ad effettuare una proroga al gestore uscente fino al 31.12.2023, e nel contempo si sta procedendo con la gara per avviare il nuovo servizio dal 01.01.2024.
- b) E' stato avviato, nel corso dell'anno 2022, il progetto di 'Bicipolitana' che prevede la definizione di percorsi ciclabili tramite cartellonistica apposita e segnaletica orizzontale; i percorsi sono progettati e definiti dal Settore Infrastrutture – servizio Urbanizzazione primarie.
E' stata posata e inaugurata una linea (denominata C4), mentre è in corso la posa delle rimanenti linee.
- c) Durante l'anno 2022 è stato siglato l'accordo di Collaborazione tra la Città Metropolitana di Milano e il Comune di Cernusco sul Naviglio per l'attuazione congiunta del Biciplan “Cambio” della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 che prevede l'individuazione di nuovi percorsi ciclabili in attuazione dei percorsi di massima individuati all'interno dell'accordo. La pianificazione di quest'ultimi verrà effettuata in collaborazione con Città metropolitana ed i Comuni coinvolti nell'accordo ed una volta definiti sarà necessario effettuare la progettazione, che dovrà essere gestita del settore Infrastrutture, se del caso, o da Città Metropolitana stessa.
E' in corso l'approvazione da parte del Comune del progetto “Biciplan cambio 5”, che prevede la realizzazione, a cura di Città Metropolitana, della ciclopista di attraversamento del Parco Sud, fuori dal centro abitato, in collegamento coi Comuni limitrofi di Pioltello e Vignate.
- d) Si è confermata la partecipazione al progetto Comuni Ciclabili e si è stati premiati da FIAB come Comune Ciclabile 2023.
- e) Per la settimana della ciclabilità 2023 è stata inaugurata una stazione riparabici in via Lungo Naviglio, all'intersezione di due percorsi ciclabili.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 5 – Viabilità e infrastrutture stradali Responsabile Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione - arch. Alessandro Duca E.Q. Servizio Urbanizzazioni Primarie e Mobilità - ing. Raffaella Martello Assessore competente: Alessandro Galbiati – Isabelle Leite (attuazione PEBA)

AGGIORNAMENTO AL 31/10/2023

Nel corso dell'anno 2023 sono stati eseguiti molteplici interventi di manutenzione ordinaria sulla rete stradale e sulle pavimentazioni del Centro storico della città con interventi di manutenzione puntuale.

Tra gli interventi di manutenzione straordinaria delle strade e dei marciapiedi pubblici, nel 2023:

- è stato approvato in data 25/05/2022 il progetto di “Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi - anno 2022”, relativo agli interventi di messa in sicurezza di alcune vie, in particolare di via Briantea e via Torriani.

I lavori sono stati affidati in data 27/06/2022, iniziati il 05/07/2022, conclusi il 29/09/2023, è in fase di approvazione il Certificato di Regolare Esecuzione.

Tali interventi vengono finanziati tramite stanziamento ex Decreto del Ministero dell'Interno 14/01/2022, per 125.000,00€ su un totale di 150.000,00€.

- è stato approvato in data 19/12/2022 il progetto di “Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi - anno 2023”, che prevede la rimantatura di varie vie ammalorate, quali vie Colombo, Vespucci, da Vinci, nonché la riqualificazione con nuovo disegno e impianti della via Masaccio.

I lavori sono stati affidati in data 08/02/2023, iniziati il 03/04/2023, sono attualmente in fase di conclusione.

Tra gli interventi di riqualificazione viaria nel 2023:

- è stato approvato in data 09/01/2023 il progetto di “Adeguamento ciclopeditone delle vie Fontanile, Villorosi e opere complementari”.

I lavori sono stati affidati in data 06/03/2023, iniziati il 19/04/2023, conclusi il 28/08/2023, è in fase di approvazione il Certificato di Regolare Esecuzione.

- è stato approvato in data 23/11/2022 il progetto di “a6_5 lotto 2: adeguamento viabilità e nuova rotatoria nelle vie Torino-Brescia”.

Tale progetto nasce da una Convenzione Urbanistica con un Operatore privato che a scemputo degli oneri di urbanizzazione ha ceduto il progetto alla A.C., progetto poi approvato il 23.11.2022. Il progetto prevede la realizzazione di una nuova rotatoria invece dell'incrocio semaforizzato, la realizzazione di una nuova ciclo-pista e opere a verde con nuove piantumazioni nelle banchine erbose, nuova illuminazione pubblica.

I lavori sono stati affidati in data 23/01/2023, iniziati il 10/07/2023, e sono attualmente in corso.

- è stato approvato in data 08/05/2023 il progetto di “Rigenerazione urbana Villa Fiorita”, il quale prevede la rimantatura del ponte scavalco linea metropolitana in zona Villa Fiorita, con la realizzazione di nuova illuminazione pubblica, sistemazione delle aree a verde, con pulizia scarpate e nuove piantumazioni, realizzazione nuove scalinate.

I lavori sono stati affidati in data 12/06/2023, iniziati il 03/07/2023, e sono attualmente in corso.

Tali interventi vengono finanziati tramite stanziamento bando regionale di cui alla DGR XII/3531 del 05/08/202.

Per quanto concerne gli interventi di riqualificazione dell'illuminazione pubblica, parte dei quali rientrano nel contesto di finanziamenti statali, si è proceduto a (vedere anche missione 17):

- è stato approvato in data 25/07/2022 il progetto “Riqualificazione ed efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica delle vie Mameli, Petrarca, Istria, Visconti, Torriani, Giusti, Guareschi”.

I lavori sono stati affidati in data 02/09/2022, iniziati il 13/09/2022 e sono attualmente in fase di conclusione.

Tali interventi vengono finanziati tramite contributo legge 160/2019 art. 1 co.29 finanziato dall'unione europea, per un importo di 130.000€ (totale appalto).

- è stato approvato in data 05/12/2022 il progetto di “Lavori di riqualificazione ed efficientamento dell'illuminazione pubblica vie Naviglio, Sarca, Ticino, Fornace, Po, Lambro, Cavour, Piazza Ronco”, progetto che prevede la realizzazione degli impianti di illuminazione della frazione di Ronco. I lavori sono stati affidati in data 08/02/2023, iniziati il 11/08/2023 e sono attualmente in fase di esecuzione.
 - è stato approvato in data 31/07/2023 il progetto di “Lavori di riqualificazione ed efficientamento dell'illuminazione pubblica vie Donizzetti, Manin, Udine”. I lavori sono stati affidati in data 08/09/2023, iniziati il 14/09/2023 e sono attualmente in fase di esecuzione. Tali interventi vengono finanziati tramite contributo legge 160/2019 art. 1 co.29 finanziato dall'unione europea, per un importo di 130.000€ (totale appalto), su un appalto complessivo di 190.000,00€.
- Gli interventi sumenzionati permettono di riqualificare gli impianti di illuminazione pubblica, sostituendo tutti i corpi illuminanti esistenti e ammalorati, con nuovi a tecnologia LED più performanti, che garantiscono un maggior risparmio energetico nella misura del 30/40%.

Tra gli interventi di riqualificazione di piazze e arredo urbano si è proceduto alla realizzazione dei seguenti progetti:

- “Riqualificazione di Piazza Salgari”. In tale progetto è prevista la riqualificazione dell'arredo e della pavimentazione ormai ammalorate della piazza. L'approvazione del progetto è avvenuta in data 15/12/2021, l'affidamento il 24/02/2022, l'inizio dei lavori il 28/06/2022, lavori conclusi il 02/07/2023, Certificato di Regolare Esecuzione del 18/10/2023 in fase di approvazione.
- In data 16/10/2023 è stato affidato l'incarico di progettazione e Direzione Lavori per la “Riqualificazione ambientale e arredo urbano della Piazza S. Ghezzi” di Piazza Salgari”. Tale incarico segue le linee guide risultanti da incontri partecipati con la cittadinanza tenutisi nel corso dell'anno.
- In data 13/03/2023 è stato approvato il progetto di “Realizzazione segnaletica di arredo urbano dei luoghi della memoria e delle ville e dei palazzi di interesse storico”. Realizzazione in fase di conclusione.

E' inoltre in fase di conclusione il Piano Particolareggiato del quartiere Don Sturzo, a seguito di incontri partecipati con la cittadinanza avvenuti nell'ultimo quadrimestre. L'incarico a professionista esterno è in data 06/12/2022.

Il progetto denominato “Bicipolitana” è invece un progetto di adesione alla proposta di Città Metropolitana di Milano e denominato “Cambio-biciplan”, il quale propone una rete di itinerari ciclopedonali, evidenziati da una cartellonistica di indicazione degli itinerari e delle informazioni dei siti di interesse lungo gli stessi. Tale progetto è stato approvato in data 21/12/2021, l'inizio dell'affidamento in data 07/02/2022 ed è attualmente in corso.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA 1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE Responsabile Segretario Comunale dott.ssa Francesca Saragò E.Q. Comandante Polizia Locale dott. Massimo Paris Assessore competente: Daniele Restelli

1. ATTIVITA' DI SUPPORTO IN OCCASIONE DI SITUAZIONI DI EMERGENZA E DI EVENTI CITTADINI

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/10/2023

La protezione civile ha proseguito, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 25 e 28 febbraio 2022 in conseguenza della grave crisi internazionale dovuta alla guerra in Ucraina, attività di soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina giunta sul territorio nazionale. Il nucleo volontari comunale della protezione civile è intervenuto in occasione di eventi atmosferici estremi che hanno colpito il territorio comunale, soprattutto nel mese di luglio, con interventi volti al ripristino della viabilità ed assistenza alla popolazione.

2. ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELLE SCUOLE

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/10/2023

Il nucleo volontari comunale della protezione civile ha effettuato attività di supporto in occasione di uscite didattiche sul territorio comunale.

3. ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'ENTRATA ED USCITA DALLE SCUOLE

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/10/2023

L'attività di formazione ed informazione nelle scuole è stata sospesa per l'impossibilità da parte degli appartenenti al nucleo volontari della protezione civile.

4. ATTIVITA' DI SUPPORTO IN OCCASIONE DI EVENTI CITTADINI E DI SITUAZIONI DI EMERGENZA

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/10/2023

Numerosi sono stati gli eventi su area pubblica organizzati dall'Amministrazione Comunale o da soggetti terzi che hanno visto impegnati gli operatori nucleo volontari comunale della protezione civile i quali, unitamente al personale della polizia locale, hanno predisposto attività di prevenzione e, ove necessario, fattivo presidio dell'evento al fine di svolgere attività informativa e di assistenza ai partecipanti. Le manifestazioni di maggior interesse a cui i volontari del nucleo protezione civile hanno partecipato in supporto sono state: Carnevale (25 febbraio 2023), Corsa delle 4 piazze (17 marzo 2023), Fiera di San Giuseppe (19 marzo 2023), Soloperoggi (15 aprile 2023), Festa della Liberazione (25 aprile 2023), Festa della parrocchia di san Giuseppe Lavoratore - sbandieratori (7 maggio 2023), Maratona del Naviglio (21 maggio 2023), Condominio solidale (27 maggio 2023), Festa del rugby (dal 1 al 4 giugno 2023), Corpus Domini (8 giugno 2023), Festa della Taranta (dal 9 al 11 giugno 2023).

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 1 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

Dirigente Settore Servizi Sociali E Piano di Zona dott.ssa Monica Falchetti

Dirigente Settore Servizi Educativi, Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga

E.Q. dott. Michele Mussuto, dott.ssa Raffaella Pozzi

Assessori competenti: Marco Erba, Giorgia Carenzi, Debora Comito

SEZIONE A

SERVIZI DISTRETTUALI DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E AI MINORI

Per l’anno 2023 è proseguita la gestione del servizio in gestione associata di Ambito “Minori e famiglia, servizi complementari, segretariato sociale e servizi afferenti al Piano nazionale povertà.

Gli interventi appaltati attraverso la procedura di gara in questione, si affiancano e si integrano alle risorse e competenze garantite dal personale comunale. Sinteticamente di seguito gli interventi gestiti con i vigenti contratti:

LOTTE 1 e 2

- Funzione di Coordinamento complessivo del Servizio di Ambito
- Interventi clinici – psicologici a supporto delle famiglie in carico e dei minori
- Interventi educativi domiciliari e territoriali (ADM e ADH)
- Formazione e supervisione del personale del Servizio
- Supporto e consulenza giuridica
- Servizio per la disabilità (PUAD) - solo per n. 5 Comuni-

LOTTO 3

- Servizio di Segretariato sociale
- Potenziamento servizio sociale professionale, area minori e area povertà
- Supporto alla governance del Piano di Zona
- Servizio Spazio Neutro per il diritto di visita tra genitore e figli minori
- Interventi di promozione dell’istituto per l’accoglienza e l’affido
- Servizi e interventi previsti dal Piano Nazionale Povertà: potenziamento del servizio sociale, interventi di educazione finanziaria, gestione Progetti di Utilità Collettiva

Oltre alla più tradizionale funzione di tutela in favore di minori a rischio, vengono attuati interventi di sviluppo di comunità e promozione delle capacità genitoriali, strumenti e modelli di intervento volti a prevenire situazione di conflitto e grave deterioramento delle relazioni intrafamiliari.

Nel 2023 i minori in carico al Servizio sono risultati nr.208 e i nuclei familiari nr.144.

I minori sottoposti a provvedimento dell’Autorità giudiziaria: nr.127.

Fasce età dei minori in carico:

- 0-6: 40
- 7-14: 87
- 15-21: 81

Per quanto riguarda gli accessi al servizio di Segretariato sociale (porta unica di accesso), nel 2023 sono state registrate 1317 richieste nei 9 Comuni dell’Ambito e per Cernusco sul Naviglio sono stati registrati nell’anno 2023 nr. 186 accessi.

Questa specifica azione risulta incardinata nel Servizio di Ambito sopradescritto rivolto alla Famiglie e ai Minori.

Il coordinamento di Ambito per l'affido e l'accoglienza familiare è stato istituito nell'anno 2019, mediante la strutturazione del progetto “#aBracciaAperte”.

Il cambio gestionale avvenuto dal 2021 ha comportato una complessiva riprogrammazione delle azioni previste e il rinnovato coinvolgimento delle amministrazioni comunali, in particolare per promuovere interventi volti a sensibilizzare la popolazione al tema dell'accoglienza e al supporto tra famiglie.

Il primo obiettivo relativo alla sensibilizzazione, ha visto la programmazione di eventi sul territorio, la creazione di contatti con gruppi e associazioni locali e la promozione e divulgazione della Rete con la collaborazione delle famiglie volontarie/testimoni.

Queste famiglie solidali sono state selezionate e affiancate dalla Rete tramite supporti individuali e di gruppo, anche di tipo formativo.

Il progetto A BRACCIA APERTE prevede il costante contatto con il livello istituzionale, ovvero con i Responsabili comunali e Assessori che programmano e monitorano quanto presente sul territorio in termini di Prossimità e Inclusione sociale.

Questo ha permesso la partecipazione da parte della coordinatrice della Rete ai Tavoli progettuali che vedono la presenza di attori diversi che sul territorio si occupano di famiglie e minori con fragilità. In questa ottica di corresponsabilità da parte delle diverse Associazioni, Servizi e ETS è costante il confronto sui bisogni emersi e sulle esperienze spesso innovative che nascono nel territorio con l'ottica di creare reti, e includere le realtà di comunità.

Inoltre la Rete lavora costantemente con le figure educative di comunità che svolgono un ruolo di “cerniera” tra il territorio e i servizi, mettendo in atto modelli di accompagnamento alle persone mediante lo strumento della relazione educativa, in un'ottica di promozione alla responsabilità e alla costruzione di progettazioni formative in contesti di vulnerabilità.

La Rete lavora direttamente con i Servizi Sifami (Sistema famiglie e minori) entrando a far parte del Sistema allargato che si pone a fianco delle famiglie, per supportarle in momenti di crisi e disagio. Insieme ai Servizi si lavora per conoscere e approfondire le relazioni già presenti e vicine alle famiglie, per attivare una “rete di fronteggiamento”. Qualora alcune famiglie risultassero in situazioni di maggior solitudine sono state ingaggiate figure del territorio con la disponibilità ad affiancarle con compiti di supporto sia nei confronti dei bambini che dei genitori.

Le famiglie solidali contattate e formate all'interno della Rete, compongono un gruppo di aiuto reciproco e di confronto, facilitato dalla Coordinatrice della Rete, la quale mantiene stretti contatti a Cernusco sul Naviglio con il Condominio Solidale e in altri Comuni con altre realtà target. Queste famiglie sono testimoni privilegiate di questo Progetto e promuovono la partecipazione alla Rete nelle proprie comunità territoriali.

CONDOMINIO SOLIDALE

Nel corso del 2023 si è dato seguito alle attività interne al Condominio Solidale (comunità mamma bambino – housing – famiglie custodi per l'accoglienza) e sono stati definiti, mediante l'iter di co-progettazione, tutti gli interventi innovativi legati all'area servizi e minori e all'area per la disabilità, per la quale è stato inserito un potenziamento nell'offerta di tipo residenziale.

È stato garantito per tutto l'anno 2023 un costante raccordo tra Amministrazione comunale e referenti del Condominio per dare attuazione condivisa alle diverse progettazioni ospitate all'interno.

LA FILANDA

Da marzo 2022 si è conclusa l'attività temporanea dell'Hub Vaccinale in capo ad ASST Melegnano Martesana.

Il settore servizi sociali ha avviato e concluso nel corso dell'estate 2022 una procedura pubblica di manifestazione di interesse ai sensi del DLGS 117_2017, rivolta ad Enti del volontariato, per riavviare in via temporanea una parte della struttura con attività rivolte alla popolazione anziana. Individuato il soggetto gestore, da settembre 2022 la struttura è stata riaperta e si è dato avvio ad una gestione sperimentale mista tra Comune e Associazionismo locale, rinnovata sino a maggio 2024.

Contestualmente, diversi settori del Comune si sono coordinati per delineare una nuova proposta di gestione pluriennale di tutta la struttura (inclusa la parte di ristorazione e previa effettuazione dei lavori di manutenzione necessari). Il percorso di ri-progettazione della struttura nel corso del 2023 ha previsto da parte dell'Amministrazione la valutazione di una serie di proposte progettuali di gestione futura della Filanda nel suo complesso, compresa anche l'area di ristorazione.

SEZIONE B

ASILI NIDO

I servizi di asilo nido comunali sono stati garantiti ed erogati lungo tutto l'anno 2022 in linea con gli standard di cui alla DGR 2929/2020 ed in linea con le tempistiche previste.

Sono state svolte le attività di promozione e realizzati i progetti all'interno dei Nidi per sviluppare nei piccoli utenti le capacità di socializzazione e per interagire nella crescita delle loro potenzialità. Sono stati garantite le attività di raccordo e gli incontri rivolti alle famiglie per condividere bisogni e aspettative legate alla genitorialità.

E' stata monitorata la rete comunale dei 3 asili nido, al fine di uniformare e migliorare la proposta progettuale offerta, nel rispetto degli obiettivi nazionali e regionali nell'ambito educativo rivolto alla fascia 0-6 anni.

Sono stati mantenuti gli elevati gli standard gestionali del servizio, garantendo un efficace controllo sull'attività svolta dalla cooperativa affidataria del servizio. Sono stati presidiati e migliorati i canali di comunicazione con le famiglie per supportare le stesse negli adempimenti riferiti ad iscrizioni e la comunicazione con gli uffici in modalità digitale. Sono state supportate le famiglie nell'accesso alla misura NIDI GRATIS.

Intorno al mese di aprile sono state avviate le procedure on line per le iscrizioni all'a.s. 2023/24 che hanno portato all'approvazione della graduatoria per l'a.s. 2023/24. Dal mese di settembre il servizio è stato riavviato procedendo all'inserimento dei nuovi utenti.

Sono state poste in essere tutte le azioni prodromiche e gli interventi necessari ad ampliare e potenziare il numero dei posti attivi presso i 3 asili nido comunali, in linea con gli obiettivi fissati a livello ministeriale. Tali attività hanno mirato ad elevare il numero dei posti attivi a 149 per l'a.s. 2022/23 e a 159 per l'a.s. 2023/24.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità Dirigente Settore Servizi Sociali e Piano di Zona dott.ssa Monica Falchetti E. Q. dott.ssa Raffaella Pozzi Assessore competente: Giorgia Carenzi

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

POLITICHE PER LE PERSONE DISABILI

Il servizio Punto Unico di Accesso Disabilità rappresenta il servizio stabile integrato e multiprofessionale che accompagna famiglie e cittadini con disabilità lungo tutto il percorso di vita.

A livello distrettuale (9 comuni dell’Ambito distrettuale 4) dal 2021 il modello di Servizio per la presa in carico globale delle persone con disabilità è stato replicato in altri 4 comuni, proponendo un modello di intervento unitario sull’Ambito e potenziando i Comuni aderenti con risorse aggiuntive di personale di diversa professionalità per la gestione delle situazioni di disabilità.

Sono proseguite con regolarità per l’anno 2023 le attività promozionali e territoriali del Coordinamento comunale “Cià Ke si gira” composto da diverse realtà del terzo settore e del volontariato che a vario titolo operano sul territorio di Cernusco sul Naviglio in materia di disabilità. Dal 2022 risulta operativo il secondo protocollo del coordinamento, sottoscritto da tutte le Associazioni che ne fanno parte.

Nel corso del 2023 sono risultati in carico al Servizio PUAD:

- 86 adulti
- 49 minori

Suddivisi nelle seguenti fasce d’età:

- fascia 0 - 6 anni: 6
- fascia 7 - 14 anni: 26
- fascia 15 - 21 anni: 33
- fascia oltre i 21 anni: 70

Nel corso del 2023 si sono registrate 17 nuove prese in carico

- 5 adulti
- 12 minori

Per gli adulti in carico al Puad nel 2023 risultano attivi i seguenti progetti:

- Inserimenti presso CSE: 17
- Inserimenti presso CDD: 21
- Inserimenti presso SFA e servizi diurni sperimentali: 12
- Inserimento presso RSD: 9
- Attivazione servizio SAD: 2

Inoltre sono stati attivati i seguenti interventi educativi

- 14 interventi educativi individuali per minori
- 8 interventi educativi individuali per adulti
- 1 intervento di gruppo per un totale di 8 minori (con educatori comunali)
- 1 intervento di gruppo per un totale di 5 adulti (Progetto La Bussola)

PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ ESTIVA

Sa alcuni anni il settore servizi sociali ha introdotto il sistema di accreditamento e voucherizzazione degli interventi educativi in favore di alunni con disabilità iscritti alle scuole superiori di 1° e 2°, con necessità di frequenza strutture diurne ricreative del territorio. Anche per l'anno 2023 è stata garantita una risposta tempestiva e qualificata per la gestione delle proposte ricreative estive in favore delle famiglie che ne fanno richiesta, aderendo al bando pubblico annuale.

Il modello operativo dell'accREDITamento attualmente vigente ha durata pluriennale.

La regia dei diversi interventi estivi è coordinata dal servizio PUAD comunale, il quale, congiuntamente alle famiglie, definisce progetti estivi personalizzati in favore dei ragazzi in carico.

CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ (CDD)

Da luglio 2022 è vigente la nuova gestione del servizio, avviata mediante procedura aperta europea. La durata dell'appalto è quinquennale.

La gestione è stata confermata in favore del precedente ETS e nella nuova proposta progettuale sono inserite numerose attività sperimentali in favore degli ospiti e delle rispettive famiglie.

La proposta progettuale del servizio mantiene lo spirito di forte apertura verso l'esterno e di stretta collaborazione con enti e associazioni del territorio.

I percorsi in favore delle persone con disabilità risultano pertanto "personalizzati" e integrati con la rete dei servizi territoriali.

SERVIZIO SPERIMENTALE PER GIOVANI CON DISABILITÀ: LA BUSSOLA

Nonostante le molteplici Unità d'Offerta diurne destinate alle persone con disabilità, sono numerosi i giovani intercettati dal PUAD che richiedono e necessitano di percorsi di "crescita" diversi da quelli proposti dai servizi in essere. L'amministrazione comunale ha ritenuto necessario sviluppare nuove azioni ed interventi rivolti ad adolescenti e giovani adulti.

Dalla fine del 2021 risulta operativa un'equipe professionale di stampo educativo a supporto del Servizio PUAD comunale, con il compito di definire e realizzare percorsi personalizzati in favore di giovani con disabilità che hanno terminato o stanno terminando il circuito scolastico. Le proposte dell'equipe sono strettamente personalizzate e definite in relazione a bisogni e aspettative dei giovani in carico.

Gli obiettivi del servizio sono i seguenti:

- contrasto alla solitudine e accompagnamento alla socializzazione; all'
- avvio o sostegno di inserimenti lavorativi;
- attività di Coaching individuale.

Obiettivo trasversale è la sperimentazione di esperienze e momenti gruppalì, promuovendo anche attività di socializzazione ludico-ricreative, volte ad attivare le strutture e le proposte già presenti a livello territoriale.

Nel 2023 le postazioni sono state 10, coordinate da un'equipe educativa di 3 operatori (impiegati anche presso il CDD comunale).

PROGRAMMA MINISTERIALE E REGIONALE SUL DOPO DI NOI

Nel corso del 2023 è proseguita l'azione distrettuale di programmazione dei finanziamenti regionali stanziati da Regione Lombardia per l'avvio o la prosecuzione di interventi di accompagnamento all'autonomia in favore di persone con disabilità, oltre promozione e prosecuzione di interventi di residenzialità secondo le linee guida sul "Dopo di Noi".

Il contributo riconosciuto da Regione Lombardia all'Ambito distrettuale ammonta per l'anno 2022 a valere sull'anno 2023 ad € 146.178,00 € (in realtà erano 175.331,00€ che poi però ci hanno decurtato. Di fatto ne abbiamo potuti usare 146.178,00€)

Le istanze ricevute ai sensi dell'Avviso pubblico 2023 sono state a nr. 33 delle quali n. 30 valutate e ammesse da ASST.

Delle 30 istanze accolte, nr. 4 progetti sono relativi alla residenzialità e in continuità con le annualità precedenti per un importo di € 24.000; nr. 2 progetti sono relativi alla residenzialità di nuova attivazione per un importo pari a 12.000€; per i progetti di Residenzialità è stato dedicato un importo del Fondo pari a 36.000,00€.

Nr. 23 progetti sono invece relativi all'accompagnamento all'autonomia in continuità con annualità precedente, per un importo di € 110.178,00

Il totale già erogato ammonta ad € 146.178,00.

Delle 30 istanze presentate non è stato possibile finanziare una sola istanza per insufficienza dei Fondi a disposizione.

Per quanto concerne nello specifico il Comune di Cernusco sul Naviglio, i fondi attualmente erogati in favore dei cittadini ammontano ad € 62.082,00, pari circa al 42% dei fondi totali destinati al distretto.

PERCORSI DI INSERIMENTO IN CENTRI DIURNI CDD, CSE, SFA

Anche per l'anno 2023 l'amministrazione comunale ha garantito un importante investimento per le progettazioni personalizzate in favore di persone adulte accolte in servizi diurni specializzati di stampo educativo. Questa azione si struttura in interventi socio - assistenziali rivolti a persone disabili, realizzati in i Centri Diurni – di norma gestiti da cooperative sociali di tipo A oppure da associazioni di volontariato – presso i quali sono inserite persone con diminuzione delle capacità psico-fisiche e dell'autonomia, per le quali è importante un intervento costante volto al mantenimento e al recupero delle capacità residue.

Le progettazioni diurne in favore delle persone con disabilità risultano mediamente:

- Centri Diurni Integrati (CDD)
- Servizi di Formazione all'Autonomia (SFA)
- Centri socio educativi (CSE)

Le rette dei servizi sopraindicati vengono annualmente definite dai gestori delle strutture; le famiglie partecipano al costo dei servizi come stabilito dal vigente Regolamento generale di accesso ai servizi e partecipazione alla spesa approvato a livello distrettuale.

Gli inserimenti in strutture diurne sono stati regolati dalla preventiva valutazione personalizzata delle progettazioni a cura del servizio sociale professionale – PUAD, con lo stretto coinvolgimento delle famiglie.

RICOVERO DI PERSONE DISABILI IN STRUTTURE RESIDENZIALI

Tra le varie opportunità progettuali a disposizione, il servizio PUAD, in accordo con le famiglie e le agenzie socio assistenziali e socio sanitarie territoriali, valuta e attiva percorsi di accoglienza in strutture residenziali in favore di persone con disabilità, prive di adeguata rete parentale di supporto o che per vari motivi necessitano di intraprendere percorsi di autonomia familiare.

Con l'introduzione della legge nazionale sul *“Dopo di noi”* e con le successive specifiche regionali, si è differenziata sempre più l'offerta territoriale di strutture residenziali (RSD, CSS, Comunità alloggio, co-housing, residenzialità sperimentale), a garanzia di percorsi progettuali sempre più rispondenti ai diversi bisogni e aspettative delle persone con disabilità.

Come per gli inserimenti in strutture diurne, anche per i ricoveri residenziali, il Comune partecipa alla spesa ai sensi del vigente Regolamento generale di accesso ai servizi e partecipazione alla spesa, approvato a livello distrettuale.

Per tutti i casi in accoglienza residenziale il Comune definisce *“Progetti individualizzati di residenzialità”*, sottoscritti dal servizio comunale, dalla famiglia e dall'interessato.

TRASPORTO SOCIALE

Fino a fine dicembre 2023 resta vigente l'albo pubblico di accreditamento di agenzie idonee alla gestione del servizio distrettuale di Trasporto sociale. Nel corso del 2022 i vettori accreditati e iscritti all'Albo distrettuale sono passati da 4 a 5.

I Comuni, previa valutazione sociale delle richieste pervenute dai cittadini fragili, sottopongono all'utenza la lista degli enti accreditati, favorendo la libera scelta delle persone e verificando la disponibilità dei vettori nella realizzazione dei servizi necessari.

Il Comune emette un voucher di servizio in favore del cittadino, il quale a sua volta partecipa alla spesa ai sensi del vigente Regolamento generale di accesso ai servizi e partecipazione alla spesa, approvato a livello distrettuale.

Il servizio di Trasporto sociale è rivolto alle persone in stato di fragilità socio economica prive di supporto parentale o relazionale, pertanto impossibilitate a raggiungere con risorse proprie le destinazioni sociali, sanitarie o scolastiche di cui necessitano in modo continuativo o sporadico.

A livello comunale, per tutto il 2023, è stato anche garantito il convenzionamento con l'associazione AUSER, per la gestione di ulteriori trasporti sociali e scolastici e con l'associazione anziani Amici del Tempo Libero, che integra a sua volta la rete di risorse comunali per i trasporti in favore della cittadinanza più fragile.

INSERIMENTI LAVORATIVI – BORSE LAVORO

È proseguita per l'anno 2023 l'attività del Servizio Inserimenti Lavorativo comunale per le persone con invalidità accertata e ridotta contrattualità sociale, al fine di fare fronte comune in una situazione di forte crisi del mercato, e realizzare una migliore gestione delle risorse.

Il SIL ricerca e stimola la collaborazione con le aziende che hanno l'obbligo di assunzione di personale appartenente alle categorie protette (legge 68/99) e con la Cooperative Sociali facilitando poi un eventuale inserimento utilizzando lo strumento del tirocinio lavorativo/borsa lavoro la cui attivazione è a carico del Comune.

Negli anni gli operatori del SIL hanno costruito una significativa rete di aziende e Cooperative sociali, sia del territorio che dei paesi limitrofi fino ad arrivare a Milano e Monza, con le quali collaborano in modo proficuo, stabilendo una buona relazione e una fiducia reciproca.

Anche per l'anno 2023 sono state molte le integrazioni tra il comune di Cernusco sul Naviglio e le progettazioni erogate a livello distrettuale dal servizio di Accompagnamento e Inserimento socio lavorativo, gestito tramite appalto distrettuale da una agenzia specializzata del terzo settore.

Dal 1.1. 2023 al 31.10.2023 il servizio ha preso in carico nr. 25 cittadini (dei quali 16 già in carico dall'anno precedente e nr. 9 di nuovo ingresso); di queste situazioni 12 persone presentano una disabilità fisica, 10 persone una disabilità psichica e 3 una patologia mista.

Le persone che hanno usufruito di esperienze di tirocinio lavorativo sono state n. 12, mentre alcune situazioni sono nella fase di ricerca attiva del lavoro o monitoraggio attivo post assunzione, mentre n.14 persone sono state assunte o hanno ottenuto la proroga di un contratto (7 nuove assunzioni, 7 proroghe di contratto). Di questi, nr. 2 contratti sono a tempo indeterminato, nr.10 a tempo determinato, nr. 1 contratto non superato periodo di prova, n 1 non prorogato.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani Dirigente Settore Servizi Sociali e Piano di Zona dott. ssa Monica Falchetti, E.Q. dott.ssa Raffaella Pozzi Assessore competente: Giorgia Carenzi, Debora Comito

“LA FILANDA”

Il Settore servizi sociali ha avviato e concluso nel corso dell'estate 2022 una procedura pubblica di manifestazione di interesse, ai sensi del DLGS 117/2017 - “Codice del Terzo Settore”, rivolta ad Enti del volontariato, e finalizzata a riavviare in via temporanea una parte della struttura, con attività rivolte prioritariamente alla popolazione anziana e all'associazionismo locale.

Questa fase transitoria di riapertura della Filanda, dopo essere stata utilizzata quale centro vaccinale sovracomunale nel periodo Covid, risulta propedeutica alla valutazione della più adeguata destinazione e utilizzo futuro della struttura, mediante l'individuazione di un progetto socio culturale innovativo e rispondente alle aspettative della cittadinanza cernuschese.

In questa direzione, diversi settori del Comune si stanno coordinando, mediante la costituzione di un tavolo intersettoriale, per pervenire ad una nuova proposta gestionale pluriennale di tutta la struttura.

Il percorso di ri-progettazione della struttura è stato avviato nel corso dell'anno 2023 e verrà consolidato nel corso del 2024.

Nel frattempo la gestione temporanea della struttura è garantita sino alla data del 31.05.2024.

INIZIATIVE DI SOCIALIZZAZIONE E AGGREGAZIONE PER GLI ANZIANI

In Cernusco operano a favore degli anziani due associazioni di volontariato:

- Anni Sempre Verdi
- Amici del Tempo Libero

Entrambe collaborano con l'Amministrazione comunale, anche se il periodo di crisi pandemica ha visto rallentare, e a tratti sospendere, la loro attività.

Nel corso del 2022 entrambe le associazioni hanno lentamente e gradualmente ripreso il proprio lavoro a favore degli anziani con iniziative rivolte alla socializzazione e al tempo libero.

Le attività promosse delle associazioni di volontariato, in raccordo con il servizio sociale comunale, sono le seguenti:

- Promozione e sviluppo di attività ricreativo- culturali mediante visite di luoghi o strutture, organizzazione di soggiorni di vacanza di carattere sociale;
- Programmazione e/o partecipazione agli avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi;
- Promozione di attività ludico-motoria con l'organizzazione di corsi;
- Organizzazione di corsi di educazione sanitaria, alimentare e di prevenzione per favorire il benessere e la longevità;
- Promozione e programmazione di iniziative culturali per la salvaguardia della memoria popolare e della tradizione locale.

Dal 2022, a seguito di aggiudicazione di una procedura ad evidenza pubblica, l'Associazione ATL si è fatta carico di un servizio di custodia e guardiania della struttura Filanda, con l'attivazione di una serie di iniziative ed interventi in favore della popolazione anziana, per un periodo transitorio, il cui termine coinciderà con l'avvio della nuova gestione in programmazione per la struttura della Filanda.

Gli Amici del Tempo Libero (ATL) svolgono in convenzione con il Comune, alcune funzioni a supporto dei servizi sociali comunali, nell'ambito del trasporto in favore di persone fragili.

L'Associazione Anni Sempre Verdi è attiva in molteplici iniziative con particolare riferimento a soggiorni estivi per gli anziani ed ha sede presso locali messi a disposizione dell'Amministrazione comunale.

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Per tutto l'anno 2023 è proseguito il sistema di accreditamento e voucherizzazione per la gestione dei progetti SAD/SADH.

Il Comune di Cernusco sul Naviglio in qualità di Comune capofila dell'Ambito distrettuale n.4 ATS Milano Città Metropolitana, nell'ottica di sostenere la permanenza al domicilio delle persone in condizione di fragilità, ha erogato interventi di Assistenza domiciliare a favore di anziani, adulti in difficoltà e disabili per tutti i comuni dell'ambito.

I Comuni dell'Ambito 4, a seguito dell'espletamento della procedura di accreditamento e della costituzione e pubblicazione dell'Albo distrettuale dei soggetti accreditati, assegnano in favore dei cittadini richiedenti, i voucher nominativi e non trasferibili, spendibili presso le Imprese accreditate a livello distrettuale e iscritte nell'Albo.

Gli utenti del servizio SAD e SADH, sono i cittadini residenti nei 9 Comuni dell'Ambito distrettuale 4 ATS Città Metropolitana, che presentano i requisiti necessari per usufruire dei servizi richiesti tramite erogazione di voucher di servizio.

Con la scadenza del sistema di accreditamento vigente (dicembre 2023), l'Ufficio di Piano ha definito e pubblicato le procedure ad evidenza pubblica per l'applicazione, dal 2024, di un nuovo sistema di accreditamento di Ambito, con l'ampliamento dell'offerta dei servizi sul territorio (non solo di natura socio assistenziale, ma anche educativa). Le ditte candidate risultano 4 e verranno iscritte formalmente al nuovo Albo distrettuale.

I cittadini cernuschesi in carico al servizio nell'anno 2023 sono risultati complessivamente: 35

MISURE REGIONALI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

Anche per l'anno 2023, Regione ha approvato specifiche DGR per l'erogazione a livello distrettuale di misure progettuali ed economiche per favorire la domiciliarità delle persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti e delle persone adulte disabili.

L'Ufficio di Piano, in accordo con i 9 comuni dell'Ambito, ha gestito centralmente i bandi pubblici delle diverse misure ed erogato i fondi ai comuni che a loro volta li hanno liquidati ai cittadini residenti aventi diritto.

Le principali misure approvate da Regione risultano nel 2023 le seguenti:

- Misura B2 per la non autosufficienza (che a sua volta si sviluppa in diversi tipi di intervento, tra i quali anche uno rivolto in modo specifico ai care giver)
- Misura B1 per la grave non autosufficienza (gestita direttamente da ASST)

Nel 2023 non sono stati erogati fondi relativi ai Voucher autonomia e ai Bonus Assistenti familiari (nessuna nuova richiesta registrata sulla piattaforma regionale).

SERVIZIO DI CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Per tutto l'anno 2023 è stato garantito il servizio di consegna pasti a domicilio che ha visto la produzione e la consegna dello stesso ad opera delle agenzie accreditate per il SAD.

Cittadini in carico al servizio per l'anno 2023: 40

ANZIANI IN ISTITUTI - RICOVERO ANZIANI CON IMPEGNATIVA COMUNALE

Il servizio sociale supporta le famiglie nella definizione di progetti di accoglienza protetta in strutture socio sanitarie (RSA) o socio assistenziali (C.A.S.A.).

Per ogni cittadino anziano ricoverato, in stato di grave disagio economico comprovato, che abbia presentato formale richiesta di sostegno economico al servizio sociale comunale, è stato definito un progetto individualizzato di residenzialità, nel quale oltre alla individuazione delle priorità assistenziali, è stata definita la compartecipazione del cittadino anziano alle spese della struttura ospitante.

ORTI SOCIALI

Con la nomina del nuovo Cda e della rinnovata presidenza, sono proseguite per l'anno 2023 le attività inerenti i 73 orti comunali, tutti assegnati.

Nel corso del 2022 il Consiglio comunale ha approvato una modifica al vigente regolamento in materia di gestione Orti, inserendo un prolungamento del periodo di gestione degli stessi da parte dei soggetti concessionari che passa a 20 anni (rinnovabili di ulteriori 5+5).

SISTEMA DI PROTEZIONE GIURIDICA

Nel corso del 2021 è stato siglato un accordo operativo con il Tribunale di Milano per la gestione delle nomine di Amministratori di sostegno in favore di cittadini fragili.

Per tutto l'anno 2023 è proseguita da parte degli uffici amministrativi e tecnici del settore la gestione di situazioni di grave fragilità mediante sistemi di protezione giuridica (Amministrazione di sostegno principalmente) in collaborazione con il Tribunale di Milano e con i servizi specialistici del territorio.

Totale cittadini amministrati anno 2023: 9

CENTRO DIURNO INTEGRATO

Nel corso del 2023 il settore servizio sociale ha espletato la nuova procedura di concessione del Centro Servizio Diurno Integrato anziani, le cui fasi conclusive risultano attualmente in perfezionamento. Dal mese di dicembre 2023 verrà pertanto dato avvio al rinnovato Contratto di concessione del Servizio, che tra le novità gestionali includerà l'attuazione di uno specifico "Nucleo per le demenze".

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI

Da dicembre 2022 è operativo un nuovo servizio distrettuale denominato "Sportello Assistenti familiari". La gestione è stata inserita all'interno della procedura di appalto svolta nel mese di giugno 2022 e aggiudicata ad un Ente del Terzo Settore.

Il servizio ha per oggetto l'attivazione e la gestione di uno sportello di consulenza per famiglie e per gli assistenti familiari, nel rispetto della specifica normativa regionale (L.R. n. 15/205, DGR 5648 del 03.01.2006, DGR 16468 del 24.12.2020, DGR 5756 del 21.12.2021).

Lo sportello svolge attività a supporto della persona in condizione di fragilità, di non autosufficienza (totale o parziale-permanente o temporanea) e della sua famiglia, e parallelamente garantisce supporto all'Assistente familiare, in particolare assicurando le seguenti funzioni.

Azioni di supporto alla famiglia:

- ascolto e valutazione del bisogno di assistenza familiare;
- informazione/orientamento verso la rete dei servizi sociali e sociosanitari territoriali e/o verso l'assistenza a domicilio con assistente familiare;

- assistenza per la ricerca e l'individuazione di un assistente familiare (no matching), attraverso orientamento ai CAF di zona per informazioni relative alle assunzioni e contrattualizzazione delle assistenti familiari;
- informazioni e orientamento sul registro territoriale delle assistenti familiari;
- informazioni e promozione della misura “Bonus Assistenti Familiari”;
- supporto nell’inserimento della domanda del “Bonus Assistenti Familiari”;

Azioni di supporto all’ Assistente familiare:

- informazioni per l’iscrizione al registro territoriale delle assistenti familiari;
- supporto per l’iscrizione al registro territoriale delle assistenti familiari;
- informazioni in merito a corsi regionali di formazione per assistenti familiari, sia territoriali che regionali;
- Prima valutazione e bilancio di competenze e consulenza CV;
- informazione sui soggetti competenti per l'assistenza nel disbrigo delle pratiche per l'assunzione o regolarizzazione contrattuale dell'assistente familiare;

Azioni di Supporto all’ Ambito:

- Funzioni di accompagnamento e affiancamento dell’Ambito distrettuale nell’istituzione del registro territoriale degli “Assistenti Familiari”;
- Lavoro di rete con il territorio e ricerca di altre agenzie operanti sul tema del lavoro di cura e assistenti familiari (con possibilità nel futuro di effettuare convenzionamenti e/o accordi);
- Pubblicizzazione del registro e del “Bonus Assistente Familiari”.

Da novembre 2023 è stata approvata l’istituzione del nuovo Albo di Ambito degli Assistenti familiari e sono state approvate le linee operative per la gestione dello stesso e le procedure per le iscrizioni degli operatori qualificati.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
--

PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale Dirigente Settore Servizi Sociali e Piano di Zona dott.ssa Monica Falchetti E.Q. dott.ssa Raffaella Pozzi Assessore competente: Giorgia Careni

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

POLITICHE PER I MIGRANTI

Risultano consolidate le azioni e i progetti per sviluppare politiche per l'inclusione tese a garantire anche ai nuovi cittadini il diritto alla casa, al lavoro, all'assistenza sanitaria e sociale, alla scuola e alla formazione. Per dare attuazione a questi principi generali, l'Assessorato ha dato continuità nel corso del 2023 all'attività di mediazione linguistico-culturale nelle scuole e nei servizi sociali e al servizio di facilitazione linguistica nelle scuole in favore dei minori neo iscritti.

Nel corso del 2023 il Comune di Cernusco sul Naviglio, ha garantito la continuità degli interventi di accoglienza di due famiglie ucraine in fuga dal conflitto bellico in atto con la Russia, mediante la messa a disposizione di 3 alloggi comunali, dando continuità al sistema CAS, in collaborazione con la Prefettura di Milano.

ACCOGLIENZA PROFUGHI E RICHIEDENTI ASILO: SERVIZIO CAS

Nel corso del 2022 è stato realizzato il sistema di accoglienza CAS con Prefettura di Milano mediante la sottoscrizione di un Protocollo Operativo, finalizzato a dare tempestiva risposta di accoglienza ai profughi ucraini.

Attraverso l'affidamento della gestione di 5 alloggi comunali ad un soggetto del terzo settore qualificato, si è provveduto nel 2022 a fornire accoglienza temporanea in favore di 16 persone in fuga dalla guerra.

Alla fine del 2022 il Ministero degli Interni ha prorogato lo stato di emergenza al 3 marzo 2023 e successivamente al 31.12.2023. Per il Comune di Cernusco le accoglienze durante l'anno 2023 sono passate da 16 a 11 persone, accolte in 3 unità abitative comunali.

Obiettivo del Comune è il raggiungimento pieno dell'autonomia abitativa e lavorativa di questi 2 nuclei sul territorio italiano, qualora il progetto a lungo termine delle persone accolte non contempli un rientro in Ucraina.

PERCORSI LAVORATIVI PROTETTI si richiama la descrizione del SIL precedente

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E INSERIMENTO LAVORATIVO (SAIL)

Sul territorio dell'Ambito sociale 4 è attivo da anni il Servizio di Accompagnamento e Inserimento Lavorativo in favore di giovani e adulti in stato di fragilità che per diversi motivi socio-economici e sanitari necessitano di un supporto qualificato nella ricerca, attivazione e mantenimento di un'occupazione lavorativa, attraverso percorsi personalizzati ed esperienze dirette

Il servizio SAIL distrettuale è un servizio che a partire dalla segnalazione dell'utente, attiva percorsi personalizzati in risposta alle fragilità delle persone nel primo inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro, attivando non solo esperienze concrete di tirocinio in azienda (accompagnate da personale qualificato), ma attivando al contempo tutte le risorse e servizi specialistici presenti sul territorio al fine di concorrere in modo sinergico al successo occupazionale dell'interessato.

Tali finalità vengono concretizzate con l'ausilio di un'equipe specializzata e competente per le tematiche del lavoro e dell'occupabilità delle persone in stato di fragilità, in stretta integrazione con le equipe sociali professionali dei comuni, condividendo la costruzione di piani di intervento personalizzati globali e non settorializzati.

Per quanto riguarda il Comune di Cernusco sul Naviglio, il numero delle postazioni disponibili ammonta a 30; il numero di casi presi in carico nel corso dell'anno 2023 ammonta a n.41, dei quali n. 8 persone con disabilità fisica, n.8 persone con disabilità psichica, n.1 persona con patologia mista e n. 23 persone con bassa contrattualità sociale. Sono stati svolti nel corso dell'anno n. 35 tirocini e sono state assunte n. 7 persone, con contratti a tempo determinato.

Ad oggi sono attualmente in carico n. 27 persone delle n.14 sono nuove segnalazioni effettuate nel corso dell'anno 2023".

PROGETTO NETWORK AREA ADDA MARTESANA

Il progetto è stato finanziato attraverso il Piano Emergo 2019 "Azioni per la realizzazione di interventi finalizzati all'occupazione di persone con disabilità - Fondo regionale per l'occupazione dei disabili".

L'ente Capofila è il Centro Impiego di Melzo con funzione di collegamento con realtà istituzionali esterne, e di coordinamento della Cabina di Regia. Gli enti partner sono i distretti dell'Area Adda – Martesana. Oltre ad alcuni ETS territoriali.

Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare un'offerta di servizi per le persone disabili non immediatamente collocabili, che necessitano di un sostegno intenso nel percorso di inserimento in ambito lavorativo. Inoltre vuole cercare, attraverso la partecipazione dei diversi soggetti che fanno parte della Rete, di individuare "soluzioni" e interventi per le persone fragili incoraggiando sinergia tra pubblico e privato.

Il distretto di Cernusco sul Naviglio, in collaborazione con il Centro Psicosociale di zona, ha promosso la segnalazione e la presa in carico di n. 13 persone in condizione di fragilità, che hanno potuto beneficiare del percorso sopra descritto.

Il progetto, attivo da luglio 2021 e si chiuderà nel corso dell'anno 2024.

CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI

Il Settore Servizi sociali ha mantenuto per tutto il 2023 i rapporti con le Associazioni aventi scopo sociale, iscritte al registro comunale. Si conferma la consolidata collaborazione con il mondo associativo, riprogrammato in continuità con gli anni precedenti. Le Convenzioni attive con l'Associazionismo locale hanno sostenuto le seguenti azioni solidali in collaborazione con l'amministrazione comunale:

- supporto socio economico in favore delle famiglie fragili del territorio;
- supporto ai cittadini fragili (anziani, adulti e minori) per accompagnamenti verso luoghi di cura e scuole.

Con la fine del 2023 è in programma la pubblicazione di uno specifico Avviso di manifestazione di interesse rivolto alle associazioni del territorio per meglio coordinare e gestire le diverse collaborazioni con gli Enti privati del territorio in merito alle diverse progettazioni a supporto della popolazione fragile.

POLITICHE A SOSTEGNO DEL REDDITO CONTRO L'EMARGINAZIONE SOCIALE

Le diverse misure di integrazione al reddito sono erogate nei casi di accertato bisogno. L'obiettivo degli ultimi anni si conferma quello di un sempre minor intervento generico, concentrando le risorse su un vero e proprio "Progetto individualizzato" che porti la persona in difficoltà a uscire dallo stato di bisogno per avviare un percorso di vita sempre più autonoma e dignitosa prevedendo inserimenti lavorativi e percorsi di inclusione sociale.

Si conferma un'attenta gestione delle risorse, notevolmente diminuite rispetto agli anni scorsi. Questo fatto richiede un lavoro di sempre maggiore mediazione da parte degli operatori sociali, anche alla ricerca di tutte le possibili soluzioni alternative per le persone in difficoltà. Si rileva inoltre un sempre maggior numero di persone uscite dal mondo del lavoro con gravi forme di depressione e di disagio "esistenziale" importanti. Tali tipologie di disagio necessitano di interventi mirati e di forme progettuali di accompagnamento e sostegno sempre più specifici.

Per favorire le famiglie in percorsi di autonomia e di reale fuoriuscita da situazioni di grave disagio socio economico è stata introdotta, attraverso i finanziamenti ministeriali del Fondo Povertà, la figura dell'Educatore finanziario. Il percorso di educazione finanziaria si pone come obiettivo quello di offrire un servizio di accompagnamento e di supporto gratuito svolto da educatori professionali che affiancano il cittadino e lo aiutano a realizzare i propri progetti di vita, a prendere consapevolezza delle proprie esigenze in tema di budgeting, indebitamento, protezione, previdenza pensionistica ed investimento.

Il servizio coordina inoltre tutte le misure che a vario titolo vengono erogate da Enti diversi a supporto della popolazione più fragile, garantendo informazione e sostegno all'accesso.

REDDITO DI CITTADINANZA – ADI E PUC

Dall'anno 2019, tra le misure a sostegno del reddito e contrasto all'emarginazione è attivo il Reddito di Cittadinanza (misura nazionale). Attraverso i fondi messi a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a valere sul Fondo Povertà, è stato rafforzato il ruolo del servizio sociale professionale e sono state assunte quattro figure di assistenti sociali su tutto il territorio distrettuale che, in collaborazione con i servizi sociali di base dei singoli comuni, si occupano della gestione e presa in carico dei nuclei familiari percettori del Reddito di Cittadinanza, per la formulazione e sottoscrizione dei Patti per l'Inclusione sociale e la gestione della piattaforma di rendicontazione Gepi.

Con l'avvio della nuova gestione distrettuale del Servizio Minori e Famiglia (2021), è stato ripensato l'intero impianto di gestione delle azioni distrettuali di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, inserendo in modo organico tali risorse all'interno del terzo lotto denominato "Segretariato Sociale, Servizi Complementari al servizio distrettuale integrato per la famiglia e i minori e Servizi afferenti al Piano Povertà".

La nuova strutturazione consta di un'équipe totalmente dedicata alle azioni di contrasto alla povertà a dimensione distrettuale, costituita da una governance di sistema, una figura di coordinamento specificamente dedicata alla Misura del Reddito di cittadinanza e dei PUC che coordina un'équipe composta da sei assistenti sociali che hanno il ruolo di Case Manager per la gestione e monitoraggio dei Patti per l'Inclusione Sociale. Inoltre, sempre in questa nuova strutturazione, è inserita l'équipe degli educatori finanziari, coordinata dalla figura del coordinatore di sistema e che lavora in stretto raccordo con l'équipe del RDC.

Per quanto riguarda i nuovi Beneficiari del RDC per il 2023 (che si sommano ai beneficiari già registrati nel 2022) i numeri risultano così distribuiti sui 9 comuni dell'Ambito:

- Bellinzago 4
- Bussero 7
- Cambiogo 3
- Carugate 8
- Cassina DP 7
- Cernusco SN 19

- Gessate 1
- Gorgonzola 18
- Pessano con B 11

Inoltre è stata avviata anche la realizzazione delle postazioni PUC (progetti utili alla collettività) ai quali i percettori del RDC devono partecipare mettendo a disposizione un minimo di 8 ore settimanali di lavoro di “restituzione” alla collettività. Mediante procedura ad evidenza pubblica (la stessa che ha garantito la gestione del Servizio SAIL) è stato effettuato un affidamento ad un soggetto del terzo settore per il coordinamento la gestione ed il tutoraggio di queste postazioni, che sono state individuate tutte all’interno delle singole strutture o di singoli servizi comunali.

Per il Comune di Cernusco sul naviglio sono state individuate le seguenti postazioni:

Ufficio ecologia n° 8 postazioni

Ecologia e ambiente n°6 postazioni

Nello specifico, per l’anno 2023 le postazioni sono state utilizzate esclusivamente nell’area ecologia per garantire il supporto alla distribuzione dell’Equosacco.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
--

PROGRAMMA 5 – Interventi per le famiglie

Dirigente Settore Servizi Sociali e Piano di Zona dott.ssa Monica Falchetti
--

E.Q. dott.ssa Raffaella Pozzi

Assessore competente: Giorgia Carezzi
--

Questa specifica Missione trasversale comprende gli interventi e i contenuti descritti e riportati nel programma n. 1 del settore servizi sociali. Vengono pertanto richiamate le azioni connesse al Servizio distrettuale per i Minori, Famiglia, i servizi complementari e gli interventi connessi al Condominio Solidale.

OBIETTIVI DI GESTIONE

Dirigente, responsabile EQ, Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali, assistente sociale Piano di zona.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa Dirigente Settore Servizi Sociali e Piano di Zona dott.ssa Monica Falchetti E.Q. Raffaella Pozzi Assessore competente: Giorgia Careni

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

POLITICHE ABITATIVE

Nel corso del 2023 è stato pubblicato e concluso l'avviso pubblico per l'erogazione di fondi regionali per il sostegno all'affitto privato per un totale di nr. 50 famiglie che hanno beneficiato di un finanziamento pari a € 1.500, una tantum.

In continuità con le annualità precedenti sono stati pubblicati ulteriori avvisi per l'erogazione di contributi regionali:

- Fondo regionale di Solidarietà: per il sostegno ai costi di locazione in favore di inquilini delle case comunali
 - Fondo regionale per la Morosità incolpevole: sostegno agli inquilini e ai proprietari di casa per sanare situazioni debitorie rilevanti e prevenire gli sfratti.
- A questi interventi si aggiungono i contributi economici erogati a livello comunale, previa valutazione da parte dell'equipe sociale-finanziaria che analizza attentamente la situazione finanziaria dei richiedenti e definisce progetti di presa in carico complessivi (non solo di tipo economico), volti all'autonomia economica e abitativa delle famiglie in stato di difficoltà.

LA DISCIPLINA REGIONALE DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI E SOCIALI

I servizi abitativi pubblici in Lombardia, sono regolati dalla legge regionale 8 luglio 2016 n.16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi".

Nel corso del 2023 è stato pubblicato un bando distrettuale per l'assegnazione degli alloggi comunali e di proprietà Aler (bando SAP).

Grazie alle modifiche che Regione Lombardia ha introdotto sul Regolamento di gestione SAP è stato possibile anche per l'anno 2023 prevedere l'assegnazione di ulteriori alloggi disponibili in favore di cittadini in graduatoria aventi diritto (come stabilito da Regione).

Nel corso del 2023 sono stati assegnati nr. 10 alloggi comunali.

Nel corso del 2023 è stato inoltre approvato il regolamento di Ambito per la mobilità alloggiativa SAP e verrà pubblicato entro la fine del 2023 l'avviso pubblico per la raccolta delle istanze da parte degli inquilini comunali.

HOUSING SOCIALE

Nel corso del 2023 sono continuate le azioni di accoglienza in housing mediante interventi in collaborazione con soggetti del Terzo settore incaricati dal Comune per la parte di presidio educativo. Le accoglienze si sono realizzate sia mediante risorse abitative comunali, sia mediante alloggi di proprietà del Terzo settore.

A livello di Ambito i 9 Comuni stanno programmando l'utilizzo dei finanziamenti derivanti in tema di housing dal PNRR, al fine di costruire una rete di alloggi per l'accoglienza temporanea e la strutturazione di una equipe qualificata che gestisca, insieme ai Comuni, i percorsi educativi in favore delle persone inserite negli appartamenti.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
--

PROGRAMMA 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali Dirigente Settore Servizi Sociali e Piano di Zona dott. ssa Monica Falchetti E.Q. dott.ssa Raffaella Pozzi Assessore competente: Giorgia Careni

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Programma 7 risulta molto articolato e ricomprende interventi e servizi in parte descritti anche in altri Programmi della medesima Missione. In particolare si integra con le attività previste dall'appalto Minori e la Famiglia di Ambito e con gli interventi di accompagnamento al lavoro svolti mediante l'appalto pluriennale del servizio SAIL.

Inoltre richiama tutte le attività connesse alle politiche per l'abitare.

LA NUOVA PROGRAMMAZIONE DEL WELFARE LOCALE NEL TRIENNIO del PDZ 2021/2023

Nel corso del 2023 si è data attuazione a tutte le azioni in gestione associata previste dal vigente documento di programmazione locale Piano di Zona.

Con la fine del 2023 Regione Lombardia ha avviato con gli Ambiti un percorso partecipato per la definizione delle nuove linee guida per la programmazione dei prossimi piani di zona 2025-2027.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale Responsabile Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione – Arch. Alessandro Duca Responsabile Dirigente Settore Servizi alla Città – Dott. Fabio La Fauci E.Q. Servizio Urbanizzazioni Secondarie – Geom. Alberto Caprotti Assessore competente: Paola Lorena Colombo

SETTORE TECNICO ED INNOVAZIONE: Situazione al 31.10.2023

Nel corso dei primi dieci mesi di attività presso il Cimitero Comunale sono stati eseguiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nei blocchi loculi mediante parziale recupero dell'intonaco ammalorato e relativa passivazione dei ferri a vista. E' stata predisposta e posata nuova segnaletica verticale indicante il numero per ogni campo al fine di individuare la posizione delle tombe.

Sono stati realizzati e sono conclusi i lavori inerenti la realizzazione dei nuovi ossari nel Settore est C/D.

E' stata predisposta la documentazione tecnica per procedere nel mese di Dicembre 2023 alle estumulazioni dei loculi est B ed est C e alle esumazioni nel campo 2.

E' stata espletata ed affidata la nuova gestione cimiteriale per il quinquennio 2023/2028 che partirà il 1° Novembre 2023.

SETTORE SERVIZI ALLA CITTÀ

Anche nel 2023 obiettivo qualificante è stato quello di garantire ai cittadini il diritto al sepolcro e, nell'ambito di questo, la scelta della forma di sepoltura oppure della cremazione, monitorando costantemente l'andamento delle concessioni di spazi cimiteriali, al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi stessi. Per il conseguimento di tale obiettivo, in modo da consentire all'Amministrazione di operare le scelte di competenza, è stata predisposta la relazione prot. n. 9819 del 15/2/2023 ad oggetto "Disponibilità di spazi presso il cimitero comunale e programma esumazioni/estumulazioni ordinarie anno 2023". In attuazione di tale programma, entro la fine del corrente anno sono previste le estumulazioni ordinarie per scadenza concessioni di 24 loculi del Settore Est C e l'esumazione ordinaria per termine del periodo decennale di rotazione di 68 fosse del campo n. 2.

Al fine di garantire anche nelle giornate di chiusura del Palazzo municipale i servizi essenziali per il ricevimento delle denunce di morte, il rilascio dei permessi di seppellimento, l'assegnazione di tombe e loculi ed il disbrigo delle pratiche di trasporto di cadavere, nel corso del 2023 l'Ufficio ha effettuato turni di presenza di due ore ciascuno presso il Palazzo comunale, nelle giornate di sabato nonché nei giorni festivi del 10 aprile (lunedì dell'Angelo), 1° maggio (Festa del Lavoro), 16 agosto (Festa del Santo Patrono), domenica 24 dicembre, 26 dicembre (Santo Stefano) e domenica 31 dicembre.

Per quanto riguarda gli obiettivi di rilevanza strategica, si evidenzia che nel mese di aprile è stato sottoposto al Consiglio ed approvato all'unanimità il nuovo Regolamento comunale di polizia mortuaria, che, oltre ad aggiornare il precedente Regolamento del 2010 al quadro normativo nel frattempo evolutosi, ha introdotto alcune novità di rilievo, ad es. in materia di criteri per l'assegnazione delle sepolture, prevedendo fra l'altro anche l'individuazione di un apposito spazio da destinare ai riti di commiato civili.

MISSIONE 13 – Tutela della salute
PROGRAMMA 7 Ulteriori spese in materia sanitaria Dirigente Settore Tecnico ed Innovazione arch. Alessandro Duca E.Q. geom. Alberto Caprotti Assessori competenti: Isabelle Leite - Giorgia Careni

SETTORE TECNICO ED INNOVAZIONE – situazione al 31/10/2023

Alla data del 31.10.2023 è in corso di esecuzione il contratto d'appalto per la custodia di cani e gatti presso il canile rifugio di Monza, sono stati effettuati 2 sopralluoghi di verifica di segnalazioni presunti maltrattamenti in collaborazione con la P.L. e sono gestiti regolarmente i contatti con cittadini ed associazioni che segnalano la presenza di animali in difficoltà.

Alla data del 31.10.2023 sono state effettuate in collaborazione con ENPA Monza e Brianza o con ATS_Milano 2 5 gestioni di gatti dispersi/di colonia, ed è stata gestita la messa in sicurezza della colonia felina stanziale in Cava Gaggiolo a seguito dell'esecuzione dei lavori di demolizione delle strutture industriali di cava nell'area.

Alla data del 31.10.2023 è in corso (in carico all'Ufficio patrimonio per la parte amministrativa) di definizione la convenzione tra Comune e APAM (associazione Apicoltori) nel rispetto di quanto previsto dal protocollo d'intesa "Comuni amici delle api" al quale ha aderito il Comune di Cernusco sul naviglio.

Alla data del 31.10.2023 sono stati definiti gli incarichi di redazione a studenti universitari di schede conoscitive sulla presenza di fauna selvatica e non solo sul territorio cernuschese.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA 1 Industria, e PMI e Artigianato
Responsabile: Dirigente Settore Tecnico e Innovazione arch. Alessandro Duca
E.Q. Servizio Urbanistica e Plis Arch. Francesco Zurlo
Assessore competente: Daniele Restelli

Industria, e PMI e Artigianato

E' in corso di definizione l'incarico alla società di servizi IDROGEA per il controllo dei progetti di escavazione e rilievo topo batimetrico dell'ATE G24-C1 – C.NA INCREA BH1 – BACINO 5, finalizzato ai rilievi dei volumi di estrazione.

Dall'esito di tale incarico si potrà quindi procedere alla determinazione dei diritti di escavazione per l'anno successivo.

Essendo in scadenza l'autorizzazione provinciale R.G. n° 7421/2019, l'operatore ha inoltrato istanza di proroga dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva in data 23/10/2023 prot. n° 163186; la stessa è in corso di istruttoria da parte della Città Metropolitana di Milano.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA 2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
Responsabile: Dirigente Settore Servizi Educativi Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga
Assessore competente: Paola Lorena Colombo

Ufficio Commercio e SUAP

Nell'anno 2023 si sono svolte regolarmente tutte le attività ordinarie dell'ufficio commercio e Suap.

L'ufficio, dotato di tre unità compreso la Responsabile E.Q. si è impegnato nel gestire tutti i procedimenti di avvio/cessazione attività commerciali e produttive del territorio.

Nel corso dell'anno 2023 si sono organizzate diverse fiere e sagre: la tradizionale Fiera di San Giuseppe e la manifestazione temporanea Soloperoggi. Inoltre l'ufficio ha collaborato anche per la realizzazione della Festa del Rugby e la Notte della Taranta nel mese di giugno.

Nel mese di ottobre si è realizzata la seconda edizione della manifestazione "Soloperoggi" con una grande partecipazione di moltissimi commercianti e diverse attività di intrattenimento per la cittadinanza.

I mercati cittadini si sono tenuti regolarmente, con il controllo attraverso la puntuale collaborazione della Polizia Locale.

Distretto Unico del Commercio

Con determinazione dirigenziale n. 436/2023 è stato indetto il bando per l'erogazione di un contributo economico alle imprese commerciali del territorio.

Sono pervenute 74 domande, di cui 34 finanziabili. Dopo una impegnativa istruttoria, è stata redatta una graduatoria provvisoria che è stata pubblicata sia sul sito che all'albo pretorio del Comune. Dopo circa un mese questa graduatoria è diventata definitiva.

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
--

PROGRAMMA 2 – Formazione professionale

Dirigente Settore Servizi Sociali e Piano di Zona dott.ssa Monica Falchetti
--

E.Q. dott.ssa Raffaella Pozzi

Assessore competente: Giorgia Carezzi
--

Nel corso del 2023 è stato possibile dare continuità all'attività di formazione professionale mediante la consolidata gestione del servizio distrettuale di formazione e accompagnamento lavorativo (SAIL).

È stato implementato l'iter per l'approvazione dei PUC (progetti di utilità collettiva), ed è stato mantenuto uno specifico incarico per tutto l'Ambito distrettuale ad un soggetto del terzo settore competente per attivare i progetti sui vari territori in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto-legge 4/2019,

Nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'Inclusione Sociale, infatti, i beneficiari RDC sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla collettività (PUC) nel proprio comune di residenza per almeno 8 ore settimanali.

I Comuni sono responsabili dei PUC e li possono attuare in collaborazione con altri soggetti del territorio del Terzo settore. Le attività realizzate nell'ambito dei PUC rispondono ad uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito, attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie.

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
--

PROGRAMMA 3 – Sostegno all’occupazione, al rilancio produttivo e alle pari opportunità Dirigente Settore Servizi Sociali e Piano di Zona dott.ssa Monica Falchetti E.Q. dott.ssa Raffaella Pozzi Assessori competenti: Giorgia Careni – Debora Comito
--

AZIONI DI PROMOZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E DELLO SVILUPPO PRODUTTIVO DEL TERRITORIO

A livello intercomunale è istituito un tavolo politico di analisi, approfondimento e programmazione delle politiche del lavoro rivolto ai Comuni dell’asse Adda-Martesana. Il coordinamento è stato ampliato alle organizzazioni sindacali e datoriali, associazioni, agenzie territoriali, per elaborare proposte di rilancio dell’occupazione sul territorio, dell’attrattività di nuovi insediamenti produttivi, valorizzazione e sostegno a quelli già presenti, nonché valutare e finanziare proposte e progetti inerenti le politiche per la conciliazione tempi famiglia/lavoro.

Nel corso del 2023 sono stati mantenuti i raccordi con AFOL metropolitana per una condivisione di tutte le iniziative che l’Azienda offre sul territorio a supporto dei cittadini in cerca di occupazione.

SERVIZIO SPAZIO DONNA

Per tutto l’anno 2023 è proseguito il vigente contratto per la gestione del servizio Spazio Donna. Il servizio gestisce sia attività tradizionali (sportello di ascolto e invio a servizi specialistici, consulenza psicologica) sia attività innovative rivolte ai gruppi, sia in presenza sia tramite piattaforma di comunicazione online.

Il Servizio risulta parte integrante dell’offerta del Servizio Sociale comunale.

Lo Spazio Donna negli anni ha investito sempre maggiori risorse nella comunicazione, utilizzando strumenti digitali, per promuovere le proprie attività e per diffondere una cultura orientata alla parità di genere sul territorio comunale.

Si è dato seguito all’attività di raccordo e di collaborazione dello Spazio Donna con le realtà territoriali, istituzionali e non, volta a garantire l’intercettazione precoce di situazioni di fragilità, il coinvolgimento di diversi soggetti nel costruire risposte integrate ai bisogni delle cittadine e la promozione delle iniziative.

Per favorire l’accesso alle donne straniere, il servizio è stato potenziato con ore di mediazione linguistica.

PROGETTO FIGURE DI DONNE

Il Progetto “Figure di Donne” nasce dall’idea di creare delle installazioni di sagome di donne, dal forte impatto scenografico ed emotivo, per testimoniare storie di violenza e percorsi positivi di contrasto alla violenza di genere.

Ogni anno una realtà territoriale collaborerà con l’assessorato alle Pari Opportunità nel dare “voce” alle sagome, condividendone il progetto e la tematica da affrontare. La realizzazione grafica delle sagome, nel suo crescendo, mostrerà due elementi importanti: il primo sulla pluralità di sguardi che ogni realtà sceglierà di condividere sul tema della violenza e il secondo sulla promozione di un messaggio comune e unanime che andrà a delineare la presenza di un’importante e prezioso lavoro di rete sul territorio.

Le finalità del progetto sono volte a diffondere la cultura di pari opportunità e uguaglianza nel contrasto agli stereotipi di genere e della violenza, nel far accrescere nel territorio la conoscenza del fenomeno della violenza sulle donne ma soprattutto nel rendere i cittadini da soggetti fruitori della informazione a soggetti attivi di denuncia delle situazioni di violenza.

Nel corso del 2023 sono state realizzate ulteriori sagome, di materiale resistente per ambienti esterni, che si sono sommate alle 10 sagome in cartonato già realizzate nel corso del 2022. Ognuna di queste ha rappresentato la storia di una donna vittima di violenza.

Il Progetto ha visto la collaborazione attiva degli studenti del triennio del liceo classico dell'Istituto Superiore dell'Itsos di Cernusco sN. Gli studenti coinvolti hanno dato voce alle sagome, con la narrazione di storie di violenza.

V.I.O.L.A. – RETE ANTIVIOLENZA

La rete antiviolenza VIOLA, intervento inter-distrettuale consolidato e co-finanziato da Regione Lombardia, ha garantito per tutto il 2023 le attività tradizionali di accoglienza e ascolto delle donne vittime di violenza domestica, attraverso gli sportelli di ascolto e i percorsi di presa in carico e di protezione.

Si è potenziata l'area della comunicazione per diffondere sul territorio sempre più una cultura di contrasto alla violenza di genere.

È stato inoltre definito il Protocollo operativo a regolamentazione dei rapporti e delle competenze tra soggetti gestori della Rete Viola e comuni interessati.

MISSIONE 17 – Energia e Diversificazione delle fonti energetiche
PROGRAMMA 1 Fonti energetiche
Responsabile Dirigente Settore Tecnico e Innovazione – arch. Alessandro Duca
E.Q. Servizio Transizione energetica arch. Veronica Bonalumi
E.Q. Servizio Urbazioni Primarie e mobilità ing. Raffaella Martello
Assessori competenti: Daniele Restelli - Alessandro Galbiati

Situazione di attuazione al 31.10.2023

È stata condotta istruttoria, di concerto con professionalità esterna, sulla proposta di PPP ai sensi dell'art. 183, co. 15 del d.lgs. 50/2016 per la concessione del servizio di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione e realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli immobili comunali (contratto di EPC – Contratto di prestazione energetica). E' stato richiesto al proponente l'aggiornamento della documentazione presentata ai sensi del nuovo Codice dei Contratti D.Lgs. 36/2023 e sulla base delle richieste di modifica ed integrazione ritenute necessarie dal RUP. L'istruttoria tecnica al 31/10 è in fase conclusiva.

E' stato affidato un incarico di attività di ricerca all'Università degli Studi di Bergamo per lo studio di fattibilità, supporto alla fase di governance e supporto alla candidatura alla manifestazione di interesse di Regione Lombardia, per la costituzione di comunità energetiche rinnovabili promosse dall'Ente.

Sono state presentate due manifestazioni di interesse relativa al bando di Regione Lombardia di cui alla DGR XI/6270/2022 per la costituzione di comunità energetiche rinnovabili, ora al vaglio della Regione.

In attesa della pubblicazione dei Decreti di regolamentazione tecnica per l'accesso all'incentivo, non ancora pubblicati, lo studio di fattibilità è stato portato avanti oltre i termini contrattuali previsti al fine di includere il maggior numero di candidature da parte di privati di adesione alla CER. Lo studio definitivo è stato depositato dal Dipartimento dell'Università il 31/10. La fase di definizione della Governance delle CER viene necessariamente posticipata in attesa della pubblicazione dei decreti citati.

PARTE INVESTIMENTI

A1) Obiettivo: Efficientamento Energetico Edifici

Con riferimento alla sezione Investimento del programma, per il 2024 si è programmata la realizzazione di un INTERVENTO STRAORDINARIO di EFFICIENTAMENTO ENERGETICO della SCUOLA PRIMARIA DI VIA MANZONI.

A2) Obiettivo: Efficientamento Energetico Impianti di Illuminazione Pubblica

Stato di attuazione al 31.10.2023

Per quanto concerne l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica stradale (vedere anche missione 10, progr.5), si è proceduto come segue:

- è stato approvato in data 25/07/2022 il progetto "Riqualificazione ed efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica delle vie Mameli, Petrarca, Istria, Visconti, Torriani, Giusti, Guareschi".

I lavori sono stati affidati in data 02/09/2022, iniziati il 13/09/2022 e sono attualmente in fase di conclusione.

Tali interventi vengono finanziati tramite contributo legge 160/2019 art. 1 co.29 finanziato dall'unione europea, per un importo di 130.000€ (totale appalto).

- è stato approvato in data 05/12/2022 il progetto di "Lavori di riqualificazione ed efficientamento dell'illuminazione pubblica vie Naviglio, Sarca, Ticino, Fornace, Po, Lambro, Cavour, Piazza Ronco", progetto che prevede la realizzazione degli impianti di illuminazione della frazione di Ronco.

I lavori sono stati affidati in data 08/02/2023, iniziati il 11/08/2023 e sono attualmente in fase di esecuzione.

- è stato approvato in data 31/07/2023 il progetto di “Lavori di riqualificazione ed efficientamento dell'illuminazione pubblica vie Donizzetti, Manin, Udine”.
I lavori sono stati affidati in data 08/09/2023, iniziati il 14/09/2023 e sono attualmente in fase di esecuzione. Tali interventi vengono finanziati tramite contributo legge 160/2019 art. 1 co.29 finanziato dall'unione europea, per un importo di 130.000€ (totale appalto), su un appalto complessivo di €190.000,00.

Missione 19 – Relazioni internazionali
PROGRAMMA 1 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo Responsabile Dirigente Settore Servizi Sociali e Piano di Zona Dott.ssa Monica Falchetti E.Q. dott.ssa Raffaella Pozzi Assessore competente: Debora Comito

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Anche per l'anno 2023 è stata garantita l'adesione del comune di Cernusco sul Naviglio al Coordinamento milanese "Comuni per la pace".

Nel corso del 2023 il settore ha approvato la modalità sperimentale di collaborazione con un Ente privato specializzato per la realizzazione di esperienze all'estero di cooperazione internazionale in favore di giovani del territorio. Concretamente la formazione dei giovani e i viaggi si realizzeranno nell'anno 2024.

Durante l'anno 2023 sono inoltre state intraprese una serie di iniziative pubbliche e attivati percorsi di partecipazione dell'Associazionismo locale, con l'obiettivo di riattivazione della "Festa dei Popoli e delle Culture", attività precedentemente interrotta a causa della pandemia.



**SETTORE: TECNICO E INNOVAZIONE
SERVIZIO: URBANISTICA E PLIS**

N. PROTOCOLLO GENERALE e DATA come da prot

**Alla c.a.
del Dirigente Settore
Economico-Finanziario
Dott. Gianluca Rosso**

OGGETTO: Oneri di urbanizzazione – previsione triennio 2024 – 2025 - 2026.

Previsione entrata relativa ad oneri di urbanizzazione anno 2024 in conformità a quanto disposto dal T.U. approvato con D.P.R. n. 380/01.

La previsione è legata all'attività indotta dal Piano del Governo del Territorio, pertanto la stima per l'anno finanziario 2024 è la seguente:

€	197.220,00	Urb. Primaria
€	283.516,88	Urb. Secondaria
€	396.884,63	Smaltimento rifiuti
€	753.915,94	Contributo Costo Costruzione
€	ad oggi stimato 1.126.928,20 Entrate vincolate alla realizzazione di opere di urbanizzazione	

Si specifica che trattasi di stima comunque armonizzata rispetto al fabbisogno di Bilancio nonché suscettibile di variazione in quanto dipendente dalle proposte di Piani Attuativi e titoli edilizi che verranno presentati, anche in considerazione dell'eventuale trend favorevole a Cernusco SN e dell'effettiva disponibilità di risorse da dedicare alla realizzazione dei Piani Attuativi del P.G.T. sia interne che esterne all'Ente.

Nel corso del 2024 è previsto l'incasso di € 280.134,72. relativo alla monetizzazione della mancata realizzazione del capannone comunale previsto dagli obblighi convenzionali del piano attuativo a6_7 Ex Rapisarda.

Il piano inoltre prevede un incasso relativo agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria che scomputa direttamente la realizzazione degli interventi di riqualificazione viabilistici del comparto.

L'importo dei lavori ammonta a € 2.580.000,00. coperto interamente dagli introiti previsti dal piano.

Per l'anno 2024 sono inoltre previsti introiti da monetizzazioni per un totale di € 1.158.249,05.

L'introito derivante da trasformazione in diritto di superficie è previsto in € 265.000,00.

L'introito derivante da modifica convenzioni PIP è stimato in € 40.000,00.

L'entrata per sanzioni/ violazione Regolamenti edilizi può essere stimata in € 80.000,00.

Si stimano inoltre € 25.000,00 per interessi oneri di urbanizzazione ed € 4.000,00 per Entrate derivanti dal Recupero Abitativo dei Sottotetti.

Inoltre sono previsti introiti pari a € 10.873,83 riferiti all'Art. 43 comma 2 bis L.R. 12 del 2005 (5% di primaria, secondaria, contributo costo costruzione e smaltimento rifiuti) la cui natura è "oneri di urbanizzazione" ma vincolati ad interventi di forestazione e rinaturalizzazione;

Per l'accantonamento al Fondo per gli edifici di culto l'importo è pari a € 106.921,22

Previsione entrata relativa ad oneri di urbanizzazione anno 2025 in conformità a quanto disposto dal T.U. approvato con D.P.R. n. 380/01.

La previsione è legata all'attività indotta dal Piano del Governo del Territorio, pertanto la stima per l'anno finanziario 2025 è la seguente:

€	190.979,41	Urb. primaria
€	567.759,89	Urb. Secondaria



€ 41.629,08 Smaltimento rifiuti
€ 641.373,62 Contributo Costo Costruzione
€ 107.045,32 Entrate vincolate alla realizzazione di opere di urbanizzazione

Si specifica che trattasi di stima comunque armonizzata e suscettibile di variazione in quanto dipendente dalle proposte di Piani Attuativi e titoli edilizi che verranno presentati, sul presupposto del fisiologico assestamento dell'attività edilizia dei Piani Attuativi nonché dell'effettiva disponibilità di risorse da dedicare alla realizzazione dei Piani Attuativi del P.G.T. sia interne che esterne all'Ente.

L'introito derivante da trasformazione in diritto di superficie è previsto in € 100.000,00.

L'introito derivante da modifica convenzioni PIP è stimato in € 31.000,00.

L'entrata per sanzioni/ violazione Regolamenti edilizi può essere stimata in € 80.000,00.

Si stimano inoltre € 7.106,60 per interessi oneri di urbanizzazione ed € 3.000,00 per Entrate derivanti dal Recupero Abitativo dei Sottotetti.

Inoltre sono previsti introiti pari a € 187.656,71. Riferiti all'Art. 43 comma 2 bis L.R. 12 del 2005 (5% di primaria, secondaria, contributo costo costruzione e smaltimento rifiuti) la cui natura è "oneri di urbanizzazione" ma vincolati ad interventi di forestazione e rinaturalizzazione;

Per l'accantonamento al Fondo per gli edifici di culto l'importo è pari a € 230.848,60

Previsione entrata relativa ad oneri di urbanizzazione anno 2026 in conformità a quanto disposto dal T.U. approvato con D.P.R. n. 380/01.

La previsione è legata all'attività indotta dal Piano del Governo del Territorio, pertanto la stima per l'anno finanziario 2026 è la seguente:

€ 132.759,41 Urb. primaria
€ 996.185,85 Urb. Secondaria
€ 8.000,00 Smaltimento rifiuti
€ 620.000,00 Contributo Costo Costruzione
€ 455.343,00 Entrate vincolate alla realizzazione di opere di urbanizzazione

Si specifica che trattasi di stima armonizzata suscettibile di variazione in quanto dipendente dalle proposte di Piani Attuativi che verranno presentati, anche in considerazione della limitazione dovuta alla distanza temporale che pone difficoltà di previsione ed all'effettiva disponibilità di risorse da dedicare alla realizzazione dei Piani Attuativi del P.G.T. sia interne che esterne all'Ente.

L'introito derivante da trasformazione in diritto di superficie è previsto in € 100.000,00.

L'introito derivante da modifica convenzioni PIP è stimato in € 30.000,00.

L'entrata per sanzioni/ violazione Regolamenti edilizi può essere stimata in € 80.000,00.

Si stimano inoltre € 2.000,00 per interessi oneri di urbanizzazione ed € 3.000,00 per Entrate derivanti dal Recupero Abitativo dei Sottotetti.

Inoltre non sono previsti introiti riferimenti all'Art. 43 comma 2 bis L.R. 12 del 2005 (5% di primaria, secondaria, contributo costo costruzione e smaltimento rifiuti) "oneri di urbanizzazione" ma vincolati ad interventi di forestazione e rinaturalizzazione;

Per l'accantonamento al Fondo per gli edifici di culto l'importo è pari ad € 129.945,26.

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
TECNICO ED INNOVAZIONE
arch. Alessandro Duca

OBIETTIVI GESTIONALI PARTECIPAZIONI DIRETTE EX ART. 19 COMMA 5 D.LGS. 175/2016

Con riferimento specifico a quanto previsto dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016, relativamente alle partecipazioni dirette dell'Ente in attività (Cem Ambiente Spa e Cap Holding Spa), vengono fissati i seguenti obiettivi gestionali in merito ad adempimenti di legge, all'equilibrio economico-finanziario ed obiettivi gestionali specifici.

CEM AMBIENTE SPA

Obiettivi generali derivanti da adempimenti di legge:

- a) *assolvimento obblighi in materia di trasparenza, in base all'ambito soggettivo di applicazione – **indicatore:** aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale secondo la frequenza indicata dalla delibera Anac 1134/2017 al 100%*
- b) *assolvimento obblighi in materia di prevenzione della corruzione, in base all'ambito soggettivo di applicazione – **indicatore:** aggiornamento annuale del PTPCT nei termini di legge; pubblicazione relazione annuale nei termini di legge al 100%*
- c) *informativa ai Comuni soci dell'avvenuta pubblicazione delle attestazioni annuali di conformità alla normativa rilasciate dagli O-D.V. o dagli organismi che svolgono funzioni di O.D.V - **indicatore:** entro il 30 giugno di ogni anno*

Si da' atto che tali obiettivi sono stati rispettati relativamente all'esercizio 2022.

Obiettivi di equilibrio economico-finanziario

- ROI – Return on Investment o Indice di redditività del capitale investito = (Reddito operativo/Capitale investito) deve risultare in linea con il valore medio della società dell'ultimo triennio, salvo scostamenti motivati
- ROE - Return on equity o Redditività del capitale proprio = (Reddito netto/Capitale netto) deve risultare in linea con il valore medio della società dell'ultimo triennio, salvo scostamenti motivati
- ROS – Return on sales o Redditività delle vendite= (Reddito operativo /Ricavi di vendita) deve risultare in linea con il valore medio della società dell'ultimo triennio, salvo scostamenti motivati
- Margine di tesoreria = (totale liquidità – passività correnti) maggiore di 0
- Quoziente di disponibilità (attività correnti/passività correnti) ≥ 1

Si prende atto che nel corso dell'esercizio 2022 i predetti obiettivi sono stati rispettati.

Di seguito gli indici finanziari oggetto di analisi:

	Bilancio 31/12/2020	Bilancio 31/12/2021	Bilancio 31/12/2022
Return on equity (ROE) Redditività del capitale proprio	2,44%	5,01%	4,52%
Return on investment ROI Redditività della gestione operativa	2,11%	4,68%	4,46%
Return on sales ROS	2,17%	5,02%	4,33%

Obiettivi gestionali specifici individuati nel Piano Industriale della società

Obiettivi 2024

Per gli obiettivi specifici 2024 si rimanda a quanto riportato nel piano industriale di Cem Ambiente S.p.A. approvato dall'Assemblea dei soci il 25 maggio 2023 e nel documento 'Relazione Programmatica e Budget

- Anno 2024' approvato dal Consiglio di Amministrazione di CEM Ambiente S.p.A. e condiviso dal Comitato di coordinamento in data 22 novembre 2023.

Di seguito gli obiettivi declinati nel piano industriale:

- *Progressivo consolidamento ed espansione del progetto Ecuosacco/Ecuobox, sulla base della disponibilità dei Comuni soci a partecipare al progetto*
- *Mantenimento di percentuali di raccolta differenziata (media Comuni CEM) superiori alla media regionale (con obiettivo tendenziale anche per Comuni che sono sotto la media) e, per quanto possibile, incremento delle stesse in arco-piano (per il calcolo della % della raccolta differenziata fare riferimento al metodo ISPRA, pari a 73,0% per la Regione Lombardia nel 2021, ultimo dato disponibile)*
- *Mantenimento di un punteggio medio nelle diverse aree analizzate dall'indicatore di gradimento (legato alla soddisfazione degli utenti nei vari servizi di raccolta rifiuti urbani, pulizia strade e marciapiedi, svuotamento/pulizia cestini, canali di contatto, etc.), pari ad almeno 7 punti su 10, con l'obiettivo di incrementare le aree con i punteggi più bassi in arco piano*
- *Obiettivo di ottenere una valutazione di gradimento positiva da parte di almeno il 90% degli intervistati*
- *Mantenimento delle tariffe di trattamento/smaltimento e dei canoni approvati dall'Assemblea dei soci per l'intero esercizio, nel rispetto delle previsioni di budget, evitando l'applicazione di maggiori costi e/o altri aggravii a meno di gravi e documentate ragioni ed in ogni caso previa conforme indicazione del Comitato*
- *Costo del personale: mantenimento del rapporto tra costi per il personale / numero medio dipendenti in linea con l'esercizio precedente, maggiorato dell'inflazione attesa, salvo motivati scostamenti e/o applicazione di adeguamenti ai contratti collettivi.*
- *Costo del personale: mantenimento del rapporto costi per il personale / valore della produzione non superiore al 20% per gli esercizi 2023-2025, e revisione a partire dal 2026 anche per effetto della progressiva internalizzazione dei servizi, salvo motivati scostamenti e/o modifiche del perimetro di attività*
- *Applicazione dei parametri e degli standard stabiliti da ARERA relativamente alla qualità contrattuale e tecnica (delibera 18 gennaio 2022 -15/2022/R/RIF art. 4 Allegato A -TQRIF "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" -" Indicatori di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani")*

Monitoraggio obiettivi specifici 2023

Di seguito si riporta lo stato di attuazione (riportato nella 'Nota informativa sull'andamento della società al 30 giugno 2023' predisposta da CEM Ambiente S.p.A. e messa a disposizione degli enti soci in data 19 settembre 2023) degli obiettivi strategici indicati nella proposta di Relazione al budget 2023.

	Obiettivo	Stato di attuazione
a)	Completamento della messa a regime dei diversi adempimenti correlati alla fusione per incorporazione in CEM Ambiente S.p.A. della controllata CEM Servizi S.r.l. e conseguente acquisizione ed implementazione delle correlate sinergie ed efficientamenti	L'obiettivo è sostanzialmente realizzato, mentre è tuttora in fase di completamento l'adeguamento dell'organigramma aziendale in vista delle nuove sfide organizzative e strategiche indicate nel nuovo Piano Industriale.

	<p>organizzativi, così come prospettati in fase di analisi dei costi/benefici dell'operazione.</p>	
<p>b)</p>	<p>Avvio, di concerto con la componente tecnico-amministrativa e politica degli enti soci (anche attraverso specifici tavoli tecnici), del processo di revisione statutaria finalizzato a rivedere la regolamentazione del controllo analogo tenendo conto dell'esigenza, in parte confliggente, di semplificare i procedimenti decisionali della società in linea con analoghe esperienze riscontrate presso altre società in house del territorio ed integrando la tematica della misurazione dell'andamento aziendale e del perseguimento degli obiettivi previsti dall'art. 19 commi 5 e 6 del D.Lgs. 175/2016.</p>	<p>La fase istruttoria che ha portato all'approvazione del nuovo Piano Industriale è stato un importante banco di prova per realizzare un procedimento di fatti va condivisione di documenti strategici aziendali con le diverse componenti politiche e tecnico-amministrative delle Amministrazioni soci, che hanno consentito di integrare tale documento con la declinazione di specifici elementi di misurazione delle performance aziendali e la precisazione degli obiettivi da conseguire in conformità alle previsioni di cui all'art.19 commi 5 e 6 del D.Lgs. 175/2016, in linea con i principi sottesi all'in house providing al concreto esercizio del controllo analogo congiunto.</p> <p>Su queste basi ed alla luce del rinnovato quadro normativo determinatosi a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 201/2022 ("Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica") nonché del quadro regolatorio tuttora in corso di definizione (cfr. in particolare la deliberazione ARERA 3 agosto 2023 n. 385/2023/R/Rif, riguardante lo schema tipo del contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani), potrà quindi essere avviato l'approfondimento delle previsioni statutarie nell'ottica di revisione prospettata unitamente ai soci.</p>
<p>c)</p>	<p>Realizzazione degli adempimenti necessari per la messa a regime delle novità introdotte da ARERA con la deliberazione TORIF n. 15/2022 relativa alla Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani: in quest'ottica dovranno essere adeguatamente attuate le prescrizioni introdotte per assicurare i livelli di qualità del servizio previsti dal quadro regolatorio relativamente al quadrante individuato dai Comuni soci e sviluppati e messi in esercizio i servizi e le attività ulteriori per le quali gli uffici CEM si stanno impegnando per supportare i Comuni soci (in quanto gestori ed in quanto Enti Territorialmente Competenti), ancorché - relativamente ad alcune di queste (per esempio raccolta rifiuti ingombranti a domicilio, fornitura kit per nuove utenze, revisione carta dei servizi per singolo ETC, integrazione numero verde, etc.) a fronte di un incremento del costo del servizio.</p>	<p>L'azienda si è fortemente impegnata per assicurare ai soci il puntuale rispetto delle disposizioni regolatorie applicabili al soggetto gestore del servizio di igiene urbana, nonché per garantire ai Comuni soci il massimo supporto per l'attuazione degli obblighi di propria competenza in quanto Enti Territorialmente Competenti (ETC) ed in quanto gestori dei servizi di riscossione.</p> <p>Si è provveduto a dare corso alle seguenti attività e servizi in conformità alle disposizioni della richiamata delibera n.15/2022 TORIF:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivazione del servizio di pronto intervento. - estensione a tutti i Comuni soci il servizio di raccolta rifiuti ingombranti a domicilio, oggi effettivamente operativo su 69 comuni serviti; - predisposizione delle indicazioni operative finalizzate a dare omogeneità alla regolamentazione della fornitura kit per nuove utenze, oltre alla messa a disposizione dello specifico applicativo per registrare le consegne alle nuove utenze; - realizzazione, su schema omogeneo per tutti i Comuni soci, della carta della qualità dei servizi, personalizzata per ogni singolo ETC; - potenziamento dei servizi di accoglienza a numero

		<p>verde attraverso l'integrazione della piattaforma già in essere per la gestione del numero verde per la parte tributaria: la nuova piattaforma, attualmente attivata in modalità sperimentale su 6 Comuni, sarà progressivamente estesa su 47 Comuni soci che hanno aderito alla proposta di gestione formulata da CEM;</p> <ul style="list-style-type: none"> - revisione della piattaforma gestionale in uso per la programmazione e la rendicontazione dei servizi svolti sul territorio, con integrazione della gestione dei quadri servizio in conformità agli obblighi di rendicontazione previsti dalla delibera; - predisposizione di idonea proposta di revisione dello schema di regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene urbana.
d)	<p>Prosecuzione del supporto ai Comuni soci nelle attività relative alla predisposizione dei Piani Finanziari secondo il metodo MTR ARERA riferito al secondo periodo regolatorio quadriennale (2022-2025}. in questo senso il ruolo di CEM, per i Comuni che lo richiederanno, dovrà ricalcare l'ampia collaborazione assicurata nelle diverse fasi di avanzamento delle attività, anche oltre l'onere previsto relativamente alla predisposizione del mero PEF grezzo, con riferimento alla determinazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e all'approfondimento degli effetti del nuovo modello regolatorio sui contratti di servizio in essere tra CEM ed i Comuni soci, con particolare riferimento alla definizione omogenea dei fattori di sharing ed alla valutazione delle possibili modalità di coordinamento delle decisioni riconducibili ai Comuni quali Enti Territorialmente Competenti (ETC) di riferimento.</p>	<p>E' stata avviata la ricognizione e l'allineamento dei dati (provenienti da "fonte contabile obbligatoria") occorrenti per la predisposizione dei PEF per il biennio regolatorio 2024-2025 per tutti gli enti soci, mentre sono in corso i necessari approfondimenti istruttori sulle intervenute modifiche al metodo tariffario MTR-2 anche alla luce della deliberazione ARERA 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/Rif specificamente dedicata all'Aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR-2). Il tutto tenendo conto degli effetti della correlata deliberazione n. 385/2023/R/Rif relativa allo schema di contratto di servizio che, entro la data di approvazione dei nuovi piani finanziari, dovrà trovare applicazione imponendo l'adeguamento dei contratti di servizio attualmente in essere.</p>
e)	<p>Massima trasparenza nell'uso delle risorse e conseguente puntuale, applicazione del D.lgs. n. 50/2016 nell'acquisizione di beni, servizi e lavori.</p>	<p>Si rimanda alle pubblicazioni effettuate nell'area della trasparenza</p>
f)	<p>Effettivo mantenimento per l'intero anno 2023 dei canoni e delle tariffe prospettati con il documento di budget, evitando l'applicazione di maggiori costi e/o altri aggravii a meno di gravi e documentate ragioni ed in ogni caso previa conforme indicazione del Comitato.</p>	<p>Obiettivo conseguito (vedi quanto precisato nella relazione sulla verifica di bilancio al 30/6/2023).</p>
g)	<p>Nuova spinta allo sviluppo e consolidamento del progetto Ecuosacco, con potenziamento dello sforzo per estendere il progetto ad altre Amministrazioni comunali, in considerazione anche dei risparmi riconducibili a tale modalità di gestione, resi oggi ancora più</p>	<p>Nella prima parte dell'anno il servizio è stato esteso al Comune di Concorezzo (circa 16 mila abitanti), portandosi al 64,90% la percentuale della popolazione raggiunta dal progetto (percentuale che diventa il 66,10% senza tener conto di Mediglia).</p>

	<i>evidenti alla luce del complessivo aumento dei costi di smaltimento della frazione secca da r.d. ed alla contestuale riduzione del costo di trattamento della frazione FORSU.</i>	
<i>h)</i>	<i>Puntuale monitoraggio della efficace messa in esercizio delle opere di riqualificazione tecnologica dell'impianto di selezione e smaltimento della frazione secca dei rifiuti di Seruso S.p.A., con riferimento specifico alle prospettive riguardanti l'andamento economico e finanziario della società e dell'intervento.</i>	<i>Il forecast approvato dal C.d.A. a maggio 2023 ha stimato l'utile in poco più di 435 mila euro.</i>
<i>i)</i>	<i>Mantenimento della gestione del post-discarica di Cavenago di Brianza in linea con le previsioni economiche e con il piano costi/ricavi approvato dall'Assemblea nel dicembre 2013 e dunque nell'ambito della previsione di spesa di € 252.721,00, ovvero il 17% in meno di quanto posto a carico dei Comuni nello scorso esercizio. Considerato inoltre che con il 2023 andrà a scadenza la convenzione approvata dall'Assemblea degli azionisti il 19 dicembre 2013 per il proseguo delle attività relative al mantenimento del post-discarica per il periodo 2014-2023, nel corso dell'anno dovranno essere valutate le possibili opzioni riguardanti il futuro dell'area interessata dalla discarica.</i>	<i>La previsione di spesa ripartita a carico dei soci è rimasta invariata, in linea con le indicazioni riportate nella relazione di budget. Nel frattempo, in vista dell'approssimarsi della scadenza della convenzione approvata dall'Assemblea degli azionisti il 19 dicembre 2013 per il proseguo delle attività relative al mantenimento del post-discarica per il periodo 2014-2023, sono state avviate le attività di indagine necessarie per valutare lo stato di mineralizzazione dell'area e formulare le conseguenti determinazioni sulle azioni necessarie per il mantenimento in sicurezza della discarica e la sua futura dismissione</i>
<i>j)</i>	<i>Prosecuzione, in esito al prossimo completamento dei lavori di manutenzione straordinaria del capping della discarica di Vizzolo Predabissi, che sta impegnando la struttura con un progetto di grande spessore e di significativo valore referenziale, sulla base del finanziamento assicurato da Regione Lombardia, delle attività riguardanti la gestione "ordinaria" per il mantenimento in sicurezza della stessa discarica anche per l'anno 2023 e senza alcun tipo di onere per gli altri Comuni soci.</i>	<i>I lavori di manutenzione straordinaria del capping sono stati ultimati nel mese di luglio 2023, mentre proseguirà - allo stato attuale fino alla fine dell'anno - la gestione ordinaria a carico dei finanziamenti messi a disposizione di Regione Lombardia.</i>
<i>k)</i>	<i>In attesa dell'approvazione del nuovo Piano Industriale e con riferimento specifico ai costi del personale, dovrà essere assicurato il mantenimento del costo medio del personale definito dal rapporto tra costi per il personale/numero medio dipendenti in linea con il trend medio rinveniente dagli ultimi tre esercizi. Per quanto riguarda invece il rapporto valore della produzione/costi per il personale, considerato la progressiva internalizzazione dei servizi tuttora in essere in linea con le indicazioni formulate dall'assemblea dei soci, si ritiene di limitare tale rapporto al non superamento di un rapporto del 20%.</i>	<i>Entrambi gli obiettivi sono in linea con i target assegnati, pur evidenziandosi come i dati di riferimento sono riferiti ad una situazione infrannuale, da intendersi quindi come provvisoria e non assestata.</i>

CAP HOLDING SPA

Obiettivi generali derivanti da adempimenti di legge

a) assolvimento obblighi in materia di trasparenza, in base all'ambito soggettivo di applicazione e tenuto conto dei necessari adeguamenti in applicazione del criterio di compatibilità – indicatore: aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale secondo la frequenza indicata dalla delibera Anac 1134/2017 al 100%;

b) assolvimento obblighi in materia di prevenzione della corruzione, in base all'ambito soggettivo di applicazione – indicatore: aggiornamento annuale del PTPCT nei termini di legge; pubblicazione relazione annuale nei termini di legge al 100%;

c) informativa ai Comuni soci dell'avvenuta pubblicazione - mediante il sito del Gruppo CAP - delle attestazioni annuali di conformità alla normativa rilasciate dagli OIV o dagli altri organismi o soggetti con funzioni analoghe - **indicatore**: entro il 30 giugno di ogni anno

Obiettivi di equilibrio economico-finanziario - Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento

Si rimanda a quanto riportato nel 'Piano industriale e di sostenibilità del Gruppo CAP – Aggiornamento 2023' approvato dall'Assemblea dei soci del 17 maggio 2023.

Gli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento della società sono oggetto di indicazioni vincolanti assegnate dall'Assemblea dei soci attraverso l'aggiornamento annuale del piano industriale di Gruppo CAP (ultimo aggiornamento maggio 2023)

Ci si riferisce, in particolar modo, ai costi per spese del personale in relazione alle quali l'assemblea dei soci del 16.05.2019 ha stabilito, a livello di consolidato, che il costo del personale non possa superare il limite del 20% dei costi totali. Detto parametro è stato confermato anche nell'ultimo aggiornamento del piano industriale (assemblea dei soci del 17 maggio 2023).

Inoltre, l'Assemblea dei Soci del 17 maggio 2023, nel deliberare la conferma degli obiettivi di investimento e di gestione di cui al Piano industriale 2023 – 2033 – aggiornamento 2023 – ha stabilito altresì gli indirizzi vincolanti fino al 2026 in ordine, tra l'altro, al proseguimento nell'efficiamento dei maggiori costi aziendali (consumi energetici, smaltimento fanghi da depurazione, costi amministrativi e commerciali, costi di governance).

In merito agli obiettivi di equilibrio economico finanziario, si rammenta che, in sede di approvazione del bilancio, viene sottoposto ai soci un documento contenente indicatori idonei a segnalare predittivamente il rischio di cui all'art. 6, c. 2, del D.lgs. n. 175/2016 (nell'ultimo bilancio approvato tali indicatori - per quanto riguarda CAP Holding e per quelli consolidati del Gruppo - non hanno evidenziato situazioni di rischio).

Si sottolinea inoltre che l'andamento economico finanziario della società è soggetto a monitoraggio da parte dell'Ufficio d'Ambito di Città Metropolitana di Milano, di ARERA e dei soggetti finanziatori.